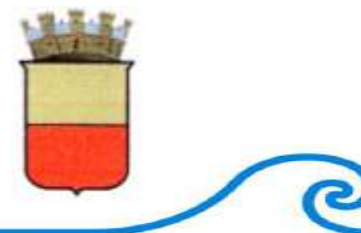




Documento Unico di Programmazione

2020 - 2022

Sezione Strategica



COMUNE DI NAPOLI

*A cura della Direzione Generale
Servizio Controllo di Gestione e Valutazione*



Sommario

<i>Sezione Strategica (SeS)</i>	5
Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente	7
Paragrafo A.1.1 - Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale	7
Paragrafo A.1.2 – Analisi socio – economica del territorio	43
<i>A.1.2.a – Caratteristiche del territorio comunale</i>	43
<i>A.1.2.b – Popolazione: andamento demografico</i>	66
<i>A.1.2.c – Contesto socio – economico</i>	80
<i>A.1.2.d – Servizi pubblici locali</i>	105
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente	189
Paragrafo A.2.1 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici	190
Paragrafo A.2.2 – Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria	192
<i>A.2.2.a – Programmi e progetti di investimento finanziati - deliberati negli anni precedenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	195
Paragrafo A.2.3 - Disponibilità e gestione delle risorse umane	256
Paragrafo A.2.4 – Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	259
Capitolo A.3: Programmazione Strategica – Premessa	260
Paragrafo A.3.1 - Programmazione Strategica: Aree Strategiche - Linee programmatiche - Obiettivi Strategici	262
<i>Area strategica: Napoli Città della Governance resiliente</i>	262
Linea programmatica: Comunità amministrativa	262
Linea programmatica: Programmazione e gestione economico – finanziaria dell'Ente	264
Linea programmatica: Patrimonio immobiliare dell'ente	268
<i>Area strategica: Napoli Città della Governance resiliente</i>	270



Linea programmatica: Autonomia della Città	270
<i>Area strategica: Napoli Città della Valorizzazione Territoriale</i>	272
Linea programmatica: Politiche di tutela e valorizzazione ambientale – Smart City.....	272
Linea programmatica: Verde e decoro cittadino	278
Linea programmatica: Risorse dell’ambiente: Terra e Mare	281
Linea programmatica: Politiche energetiche	283
Linea programmatica: Beni Comuni e Politiche Urbane.....	286
Linea programmatica: Mobilità Urbana Sostenibile.....	289
Linea programmatica: Cimiteri cittadini	292
<i>Area strategica: Napoli Città garante della tutela del diritto al lavoro e dello sviluppo socio - economico locale</i>	294
Linea programmatica: Politiche a sostegno e promozione del mercato del lavoro locale.....	294
Linea programmatica: Sviluppo socio – economico	297
<i>Area strategica: Napoli Città da vivere</i>	301
Linea programmatica: Cultura e Turismo.....	301
Linea programmatica: Giovani	305
Linea programmatica: Sport	307
Linea programmatica: Sicurezza e legalità.....	309
Linea programmatica: Diritto all’Abitare.....	313
<i>Area strategica: Napoli Città plurale</i>	316
Linea programmatica: Welfare inclusivo e solidale	316
Linea programmatica: Pari opportunità.....	319



Linea programmatica: Diritto allo studio e all'educazione	321
Linea programmatica: Cooperazione decentrata	324
Paragrafo A.3.2: Programmazione Strategica - Schema di Raccordo tra Aree Strategiche – Linee Programmatiche e Missioni di Bilancio.....	326
Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione.....	328
Paragrafo A.4.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche: Sintesi delle principali azioni realizzate.....	328
Paragrafo A.4.2 – Stato di attuazione dei programmi e dei progetti di investimento deliberati negli anni precedenti	413

SEZIONE STRATEGICA - SeS



Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento coincidente con quello del mandato amministrativo del Sindaco che nel caso del Comune di Napoli giungerà a scadenza naturale nel corso del primo semestre del 2021.

Tale sezione sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Gli indirizzi strategici rappresentano le direttrici fondamentali verso cui tendere e sviluppare l'azione dell'ente e costituiscono il tratto distintivo dell'amministrazione, da cui discendono gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli strumenti di rendicontazione sono riferiti, nello specifico, alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, (di cui al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – all. 4/1 al 118/2011, come modificato del decreto 1 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri) e allo stato di attuazione dei programmi e dei progetti di investimento deliberati negli anni precedenti a quelli di riferimento della programmazione del presente DUP.





Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.1 - Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

A supporto dell'analisi del contesto, in cui si colloca la pianificazione dell'ente, con riferimento ai fattori esterni, sono analizzate le principali caratteristiche degli scenari economici internazionali, nazionali e regionali, contenute nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali.

Pertanto, di seguito, sono descritti gli aspetti salienti degli indirizzi programmatici riferiti a:

- Le principali sfide europee: l'Agenda 2030;
- Legge di Bilancio 2020;
- Documento di Economia e Finanza 2020 e principali misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Programmazione Regionale: DEFR 2020/2022 e Piano per l'emergenza socio-economica (misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza da Covid-19).

➤ Le principali sfide europee: l'Agenda 2030

L'Agenda 2030¹ per lo sviluppo sostenibile, che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS), vede impegnati i leader mondiali nell'attuazione di un programma di azione volto all'eliminazione della povertà, alla protezione del pianeta e a garantire la "pace mondiale" e "il benessere e la sopravvivenza delle persone"².

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile fungono da bussola e da mappa, offrendo la necessaria prospettiva a lungo termine per sostenere democrazie solide, costruire economie moderne e dinamiche e contribuire a un mondo con un migliore tenore di vita e una diminuzione delle disuguaglianze, nel rispetto del pianeta per assicurarlo alle generazioni future.

L'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura. Si tratta di sfide complesse ma fortemente interconnesse, pertanto affrontandone una è possibile determinare implicazioni positive per le altre.



¹ Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. Il carattere fortemente innovativo dell'Agenda è rappresentato dal superamento dell'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale, affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo. Tutti i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, impegnandosi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli SDGs.

² Dichiarazione del vicepresidente Timmermans e del vicepresidente Katainen riportata nel Documento del Consiglio dell'UE, del 30 gennaio 2019 "Documento di riflessione: Verso un'Europa sostenibile entro il 2030"



Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sono impiegati per orientare lo sviluppo della strategia dell'UE per la crescita puntando sui settori con il maggior valore aggiunto dell'UE, come l'economia circolare, la ricerca e l'innovazione, l'occupazione e l'inclusione sociale, il clima e l'energia, i sistemi alimentari, l'agricoltura e l'uso del suolo e la politica di coesione.

In molti ambiti risultano compiuti notevoli progressi, da parte degli stati membri:

- l'economia sociale di mercato ha generato prosperità e dato sicurezza grazie a solidi sistemi di protezione sociale;
- ingenti investimenti nella ricerca e nell'innovazione hanno favorito lo sviluppo di nuove tecnologie e modelli di produzione che consentono di utilizzare in modo più sostenibile le risorse e di adottare soluzioni digitali;
- progressi compiuti nella realizzazione di politiche di bilancio sane e delle riforme strutturali hanno ridotto i livelli del debito e stimolato la creazione di posti di lavoro che ha rilevato un impatto positivo sulla produttività e la crescita (il tasso di occupazione delle persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni ha raggiunto, nel terzo trimestre del 2018, il 73,5 %, livello più alto mai registrato nell'UE) anche se persistono disparità economiche, sociali e territoriali tra gli Stati membri e le regioni dell'UE, ma la politica di coesione sta contribuendo alla crescita e alla riduzione di tali differenze in tutto il continente;
- in riferimento all'ambiente sono state definite e messe in atto norme rigorose a tutela della salute.

Tuttavia, risulta necessario proseguire nell'attuazione degli impegni assunti a favore della democrazia, dell'economia e dell'ambiente naturale per consolidare le realizzazioni, assorbire completamente le ripercussioni negative della crisi economica e finanziaria, dissociare il miglioramento della salute, del welfare e del benessere dal degrado ambientale, sconfiggere le disuguaglianze sociali e fronteggiare sfide che oltrepassano i confini.

I fondamentali economici dell'UE segnano una ripresa dopo la crisi economica e finanziaria, a seguito degli sforzi di riforma profusi a tutti i livelli.

Ciò nonostante, le ultime previsioni indicano la necessità di aumentare i tassi di crescita, ridurre i tassi di debito e sostenere la disciplina di bilancio quale cornice di un'economia solida. Occorre intraprendere le necessarie riforme strutturali per realizzare un maggiore benessere e un futuro più solido, anche attraverso gli investimenti in ricerca e innovazione, servizi pubblici, sistemi di protezione sociale e tutela ambientale. Sono necessari provvedimenti a livello sia dell'UE sia degli Stati membri per garantire sistemi pensionistici e di bilancio a prova di futuro, prevedendo anche un gettito fiscale stabile nel mercato unico. In assenza di tali provvedimenti, finalizzati ad aumentare la resilienza economica e la coesione e affrontare le vulnerabilità strutturali, nei prossimi anni si potrebbe assistere a una perdita di slancio e incorrere in grandi rischi di revisione al ribasso.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

1. Eliminazione della povertà
2. Fame zero
3. Buon livello di salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Uguaglianza di genere
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
7. Energia a prezzi accessibili e pulita
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Industria, innovazione e infrastrutture
10. Riduzione delle disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzione responsabili
13. Azione per il clima
14. Vita acquatica
15. Vita terrestre
16. Pace, giustizia e istituzioni forti
17. Partenariati per raggiungere obiettivi

L'UE e le sfide globali da fronteggiare

Il più grave deficit di sostenibilità e la principale sfida da affrontare è il *debito ecologico*, a causa del *sovrasfruttamento e dell'esaurimento delle risorse naturali* che minaccia la capacità di soddisfare le esigenze delle generazioni future entro i limiti del pianeta. Nel contesto mondiale, la scarsità di risorse fondamentali, dall'acqua dolce alla terra fertile, mette in pericolo l'esistenza umana. Il consumo globale di risorse materiali è aumentato di quattordici volte tra il 1900 e il 2015, e secondo le proiezioni dovrebbe più che raddoppiare tra il 2015 e il 2050. Questa situazione rappresenta anche una seria sfida per l'economia dell'UE, che dipende da materie provenienti dai mercati internazionali.

La biodiversità e gli ecosistemi sono sempre più minacciati dall'azione umana; le foreste tropicali vengono distrutte a ritmi elevati e soltanto il 23 % delle specie e il 16 % degli habitat godono di buona salute. Il cibo di origine animale e la crescente domanda di prodotti ittici, gravano in modo considerevole sull'ecologia, incidendo, rispettivamente, sul consumo di suolo, e di risorse idriche ed energetiche, e sugli ecosistemi marini.

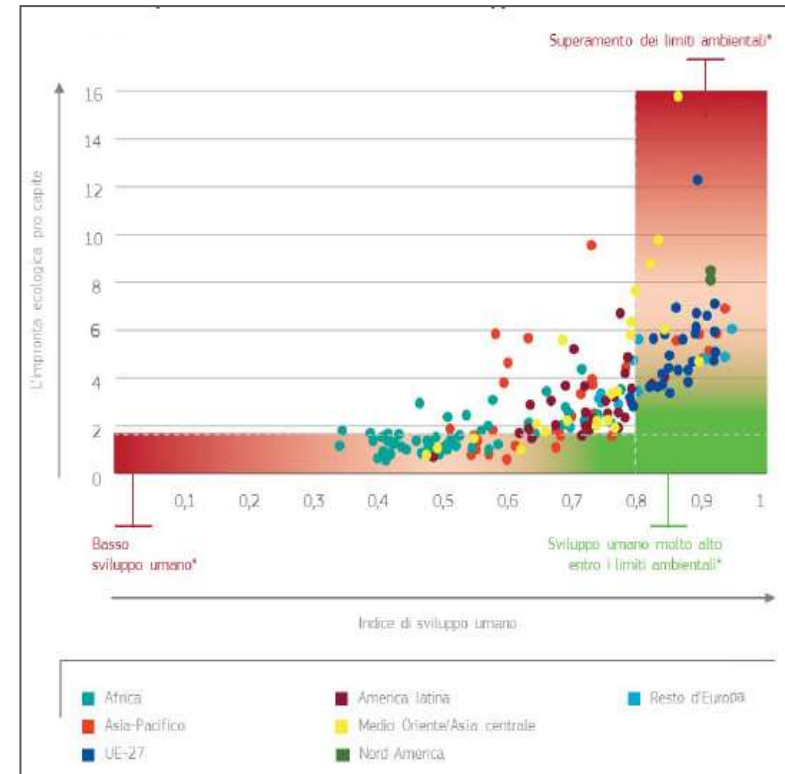
Le emissioni globali di gas a effetto serra continuano ad aumentare a un ritmo allarmante; i trasporti sono responsabili del 27 % di tali emissioni dell'UE e molte zone urbane violano i limiti di inquinamento atmosferico concordati a livello UE, mentre la produzione alimentare ne è responsabile per l'11,3%.

I combustibili fossili beneficiano tuttora di sovvenzioni pubbliche malgrado le ambiziose misure di decarbonizzazione e gli impegni assunti in sede di G7 e G20 per la progressiva abolizione delle sovvenzioni.

Benché l'UE sia riuscita, complessivamente, a ridurre le sue emissioni e a dissociarle dalla crescita economica, sono necessari maggiori sforzi sia a livello dell'UE che a livello mondiale.

Occorre, pertanto, proseguire il percorso tracciato: transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, climaticamente neutra, efficiente sotto il profilo delle risorse e che tutela la biodiversità. La crescita economica deve ridurre la dipendenza dalle risorse non rinnovabili e massimizzare il ricorso alle risorse rinnovabili gestite in modo sostenibile e ai servizi ecosistemici.

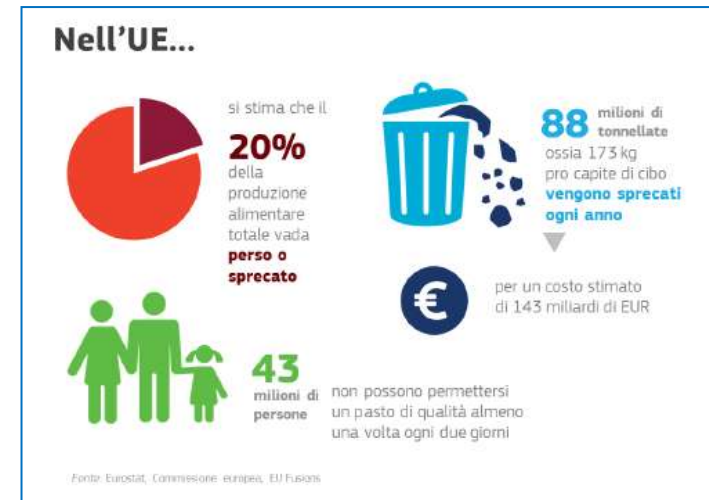
Sviluppo umano e i limiti ambientali - dal 2014



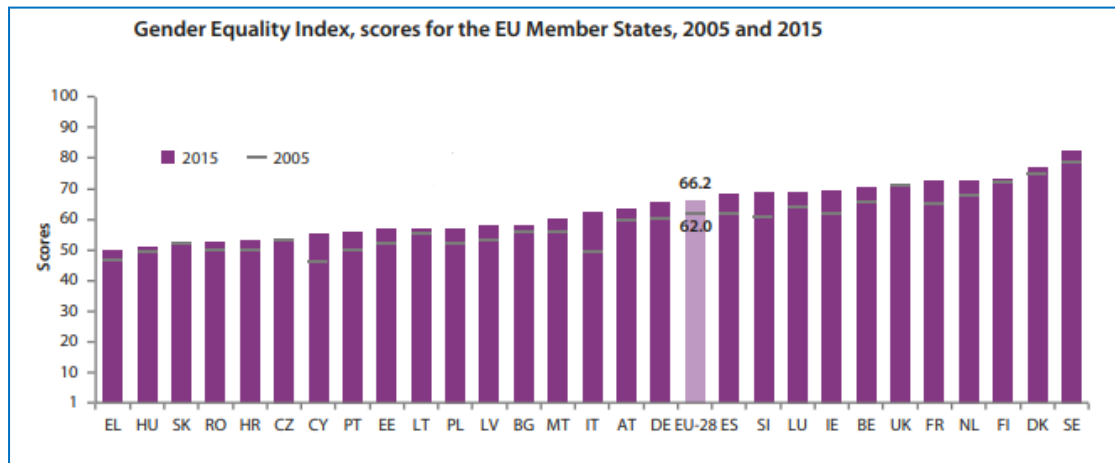
Il modello di sicurezza sociale dell'UE si trova a un punto di svolta; l'evoluzione tecnologica, strutturale e demografica sta trasformando la natura del lavoro e mettendo in discussione la solidarietà, compromettendo l'aspettativa di ciascuna generazione di ereditare un mondo migliore rispetto alla generazione precedente. Questo aspetto potrebbe aumentare la minaccia per i valori fondamentali dell'UE, quali: democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali.

Benché la disparità di reddito negli Stati membri registri una diminuzione, le disuguaglianze sono ancora troppo grandi e la ricchezza continua a concentrarsi nelle fasce alte, con molteplici conseguenze sociali che determinano differenze di benessere e qualità di vita (circa il 22,5 % della popolazione dell'UE rimane a rischio di povertà o di esclusione sociale e il 6,9 % degli europei si trova ancora in condizioni di grave deprivazione materiale).

Occorre affrontare una serie di problemi per assicurare energia a prezzi abbordabili per tutti gli europei poiché milioni di persone hanno difficoltà a riscaldare le proprie abitazioni; inoltre, circa 43 milioni di persone nell'UE non possono permettersi un pasto di qualità una volta ogni due giorni. Al riguardo, va evidenziato che lo spreco alimentare rispetto alla produzione dello stesso è circa il 20 e oltre la metà della popolazione adulta è sovrappeso, con conseguente aumento del rischio di patologie gravi.



Fonte: Eurostat



Fonte: EIGE – European Institute for Gender Equality

Nonostante i tassi di occupazione femminile siano i più alti della storia e più donne rivestano posizioni di potere, non è ancora garantita la piena parità tra donne e uomini; la situazione è ferma o addirittura in peggioramento in altre aree. Dodici Stati membri dell'UE sono regrediti nell'ultimo decennio in termini di parità di genere per quanto riguarda il tempo dedicato all'assistenza, al lavoro domestico e alle attività sociali; inoltre, persistono divari di occupazione e di retribuzione.

Crescita % degli ultra 65enni / popolazione in età lavorativa



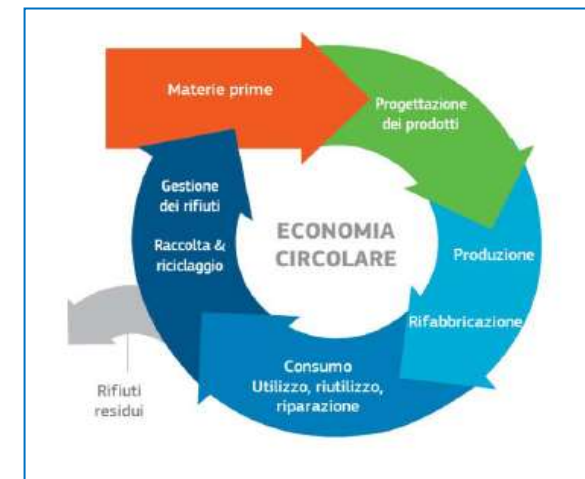
Fonte: Eurostat - Indice di dipendenza degli anziani

La crescente disponibilità ed economicità di diversi materiali e di prodotti hanno semplificato la vita e hanno contribuito a innalzare il tenore e la qualità della vita nell'UE. Tuttavia, il consumismo ha determinato un'eccessiva estrazione di risorse e crescenti pressioni sul capitale naturale e sul clima. Pertanto, è necessario ripensare la progettazione di materiali e prodotti per essere adeguatamente attrezzati per il ricorso crescente al riutilizzo, alla riparazione e al riciclaggio. La transizione verso un'economia circolare, compresa la bioeconomia circolare, e l'applicazione dei relativi principi in tutti i settori e comparti apporterà all'Europa benefici ambientali e sociali e sarà potenzialmente in grado di generare un beneficio economico, creare nuovi posti di lavoro e svolgere un ruolo centrale nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

La modernizzazione del modello economico, la soluzione delle questioni sociali e la promozione e il sostegno costanti di una forte cooperazione multilaterale basata su regole rappresentano un arduo compito, ma si tratta di elementi indispensabili per garantire la stabilità sociale, rinvigorire le economie e migliorare la salute. Le società richiedono, e necessitano, di dinamismo economico e investimenti costanti nelle tecnologie abilitanti fondamentali e nell'istruzione.

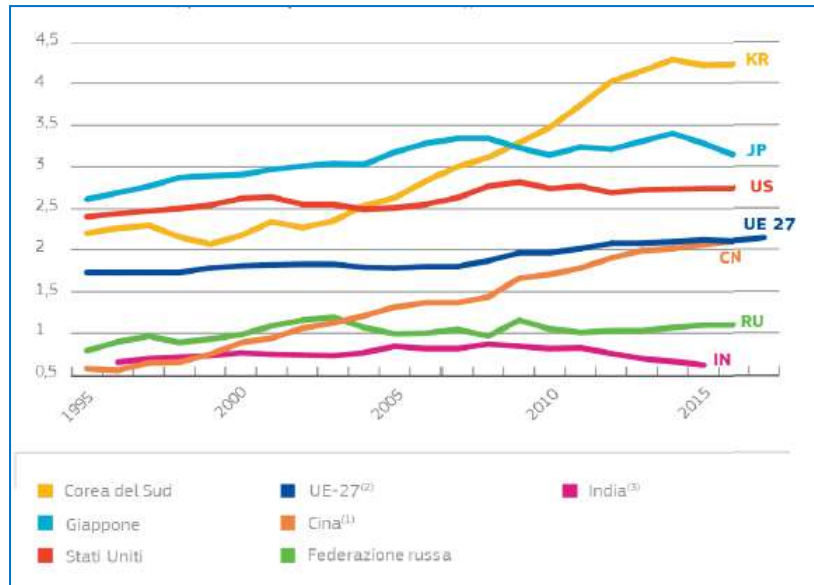
L'Europa registra l'aspettativa di vita più alta del mondo; una grande conquista che si accompagna all'aumento del numero di anziani e alla contrazione della popolazione in età lavorativa (fascia di età 15-64 anni); aspetti che costituiscono sfide specifiche per il modello socio-economico. L'invecchiamento associato alla longevità e l'aumento della probabilità di patologie croniche possono avere un'incidenza profonda sulle finanze pubbliche, compresi i sistemi sanitari. In generale, l'UE procede relativamente bene per quanto riguarda la disparità di reddito ma meno bene per le pari opportunità. Le disuguaglianze di opportunità possono impedire l'inclusione sociale e lavorativa di parte della popolazione, ostacolando le prospettive di crescita. Pertanto, è fondamentale risolvere tali disuguaglianze affinché sia sostenuta la transizione verso la sostenibilità.

L'economia circolare taglia i rifiuti e riduce il fabbisogno di nuove risorse



Fonte: Commissione Europea

Intensità di R&S: spesa totale / % del PIL – 1995 - 2017



Fonte: Ricerca e innovazione – analisi dei Paesi su dati Eurostat-Ocse-Unesco)

Le stime effettuate sulla realizzazione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile nei settori alimentare, agricolo, energetico, dei materiali, delle città, della salute e del benessere, finalizzati alla promozione della crescita "verde", dimostrano che la transizione "verde" può andare di pari passo con una maggiore prosperità. Occorre, quindi, implementare nuovi modelli imprenditoriali, abbattere gli ostacoli nel mercato unico e sfruttare nuove tecnologie, quali l'intelligenza artificiale. Inoltre, importanti attivatori trasversali quali ricerca e innovazione, finanza, fissazione dei prezzi e fiscalità, comportamento responsabile delle imprese e istruzione costituiscono le giuste condizioni per il cambiamento a favore della sostenibilità se sono orientati verso una transizione innovativa "verde", inclusiva e socialmente equa.

La ricerca e l'innovazione svolgono un importante ruolo di catalizzatori del cambiamento; l'UE ha concordato che, entro il 2020, il 3% del PIL degli Stati membri dovrebbe essere investito nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione, ma si è ancora lontani dal raggiungere questo obiettivo. La Cina è il Paese che maggiormente sta investendo in Ricerca e Sviluppo e a un ritmo superiore a UE e USA.

La transizione verso la sostenibilità, e in particolare il conseguimento per il 2030, dell'obiettivo relativo alla riduzione del 40% delle emissioni di gas a effetto serra, comporta notevoli investimenti a breve termine e un cambiamento globale del funzionamento del sistema finanziario; la mobilitazione di fondi per finanziare la transizione deve andare di pari passo con la graduale soppressione del finanziamento di progetti che pregiudicano la crescita economica verde e inclusiva.

In questo contesto anche le imprese sono chiamate a svolgere un ruolo chiave nella transizione verso la sostenibilità e data la crescente complessità e la globalizzazione delle catene di approvvigionamento, è importante promuovere l'applicazione di elevati standard di sostenibilità anche nei paesi terzi.

Al riguardo, va evidenziato che, nel corso degli ultimi decenni, un crescente numero di imprese ha fatto della responsabilità sociale e ambientale un elemento centrale della propria missione aziendale, avendo compreso che il modello dell'impresa responsabile può determinare una crescita e profitti più sostenibili, nuove opportunità di mercato e valore a lungo termine per gli azionisti.



Nel 2017 il **78%** delle principali imprese a livello mondiale ha inserito la responsabilità sociale delle imprese nella propria rendicontazione annuale

Fonte: KPMG - Indagine sulla rendicontazione della responsabilità sociale

Tutte le parti interessate devono essere coinvolte e svolgere un ruolo attivo nella transizione verso la sostenibilità



Risulta fondamentale riflettere su diverse formule per incentivare le imprese a integrare gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile nelle loro operazioni, anche esplorando il potenziale delle tecnologie emergenti e dell'economia circolare; bisogna continuare a promuovere l'attuazione di orientamenti e di principi in materia di comportamento responsabile delle imprese concordati a livello internazionale.

Anche l'imprenditoria sociale, che mira a risolvere i problemi a livello di comunità, può svolgere un ruolo importante nell'affrontare le sfide legate alla sostenibilità, favorendo al contempo la crescita inclusiva e la creazione di posti di lavoro a livello locale, la prosperità condivisa e l'inclusione sociale.

Le attuali imprese sociali tendono a concentrarsi in determinate nicchie, soprattutto in contesti locali, e hanno difficoltà a crescere a livello dell'UE. Il finanziamento resta un grave problema, ed è per questo che l'UE sta stanziando fondi più consistenti a favore delle imprese sociali.

Per realizzare un reale cambiamento in materia di sostenibilità, che vada a beneficio di tutti i cittadini europei, ci vuole un approccio globale e l'attuazione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile richiede una cooperazione efficace a livello dell'UE, nazionale, regionale e locale.

La società civile, il settore privato e il mondo accademico devono certamente essere parte di questo dialogo e delle misure di esecuzione; il contributo delle parti sociali è importante; conseguentemente, il partenariato deve essere mantenuto e rafforzato al fine di assicurare una governance efficace e una adeguata coerenza delle politiche.

Inoltre, è necessario, assicurare la coerenza delle strategie in tutti i settori, le cui fondamenta sono la pianificazione, gli interventi basati su dati concreti, l'inclusività, l'efficacia, il rispetto dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, la misurazione, il monitoraggio e le valutazioni d'impatto approfondite.

Una migliore regolamentazione e una migliore governance a tutti i livelli sono essenziali oltre che necessari per tutte le opzioni politiche.

Gli sforzi volti a creare un mondo migliore e più sicuro per tutti hanno bisogno di regole globali rispettate da tutti; il sistema fondato su regole è il garante migliore della sostenibilità dell'economia e della società, in quanto contribuisce a trovare soluzioni alle sfide internazionali.



L'agenda strategica del Consiglio europeo per il quinquennio 2019/2024

Il Consiglio europeo, a giugno 2019, ha concordato la nuova agenda strategica per i prossimi cinque anni. La nuova agenda strategica 2019-2024, il cui obiettivo è guidare i lavori del Consiglio europeo e orientare i programmi di lavoro delle istituzioni dell'UE nei prossimi cinque anni, è incentrata su quattro priorità principali:

- **Proteggere i cittadini e le libertà:** L'UE deve difendere i diritti e le libertà fondamentali dei suoi cittadini, come sancito nei trattati, e proteggerli dalle minacce attuali e da quelle emergenti; l'Europa deve essere un luogo in cui ci si sente liberi e sicuri. Lo Stato di diritto deve essere pienamente rispettato da tutti gli Stati membri e dall'UE perché è uno degli elementi chiave a garanzia dell'effettiva protezione dei valori comuni su cui si fondano i modelli di democrazia e società, che sono alla base della libertà, della sicurezza e della prosperità europea.
- **Sviluppare una base economica forte e vivace:** Rinnovare le basi di una crescita sostenibile e inclusiva a lungo termine e rafforzare la coesione nell'UE, perché una forte base economica è di importanza vitale per la competitività e la prosperità dell'Europa, oltre che per il suo ruolo sulla scena mondiale e per la creazione di posti di lavoro. A tal fine l'UE deve lavorare a tutti gli aspetti della rivoluzione digitale e dell'intelligenza artificiale, sviluppare l'economia dei servizi e integrare i servizi digitali, intensificare gli investimenti nelle competenze e nell'istruzione delle persone, promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione e accrescere gli sforzi di ricerca.
- **Costruire un'Europa verde, equa, sociale e a impatto climatico zero:** L'Europa ha bisogno di inclusività e sostenibilità, accogliendo appieno i cambiamenti determinati dalla transizione verde, dal progresso tecnologico e dalla globalizzazione, e assicurandosi nel contempo di non lasciare indietro nessuno. L'UE può e deve svolgere un ruolo guida riguardo agli effetti dei cambiamenti climatici, che stanno diventando più visibili e pervasivi; per gestire questa minaccia esistenziale e per raggiungere la neutralità climatica occorre intensificare le azioni e intraprendere una profonda trasformazione dell'economia e della società.
- **Promuovere gli interessi e i valori europei sulla scena mondiale:** In un mondo sempre più mutevole, caratterizzato da incertezza e complessità crescenti, l'UE deve perseguire una linea d'azione strategica e rafforzare le capacità di agire in modo autonomo per tutelare i propri interessi e valori e il proprio stile di vita e plasmare il futuro del pianeta. Pertanto, l'UE deve continuare a essere un motore determinante del multilateralismo e dell'ordine internazionale basato su regole, garantendo apertura ed equità e le riforme necessarie, oltre che sostenere le Nazioni Unite e le organizzazioni multilaterali fondamentali. L'UE proseguirà, attraverso la sua influenza, a guidare la risposta alle sfide mondiali, mostrando la strada da seguire nella lotta contro i cambiamenti climatici, promuovendo lo sviluppo sostenibile e attuando l'Agenda 2030, nonché cooperando con i paesi partner sul tema della migrazione.



➤ **Legge di Bilancio 2020**

Con la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 è stato approvato il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. Di seguito, la sintesi delle principali misure previste.

➤ **Politiche fiscali**

- *IVA*: Sterilizzazione degli aumenti dell'IVA per il 2020; nel 2021 l'IVA ridotta sale dal 10 al 12% e l'IVA ordinaria sale al 25%; nel 2022: l'IVA ordinaria sale al 26,5%.
- *Carburanti*: Aumento delle accise sia sulla benzina sia sul diesel.
- *Flat tax*: Esclusione dal regime agevolato dei dipendenti e dei pensionati con un reddito oltre i 30mila euro e chi ha speso più di 20mila euro per personale e lavoro accessorio. Applicazione della flat tax a una platea più ridotta rispetto al 2019; continuano a beneficiare dell'aliquota piatta al 15% le partite IVA e le piccole imprese con ricavi fino a 65mila euro annui. I contribuenti forfetari, che pur non essendone obbligati hanno un fatturato annuo costituito solo da fatture elettroniche, potranno beneficiare della riduzione di un anno dei termini di decadenza per l'accertamento.
- *Plastic tax*: Istituita l'imposta sul consumo dei manufatti in plastica con singolo impiego (denominati "MACSI") utilizzati per il contenimento, la protezione, la manipolazione o la consegna di merci o di prodotti alimentari.
- *Sugar tax*: Istituita l'imposta sul consumo di bevande analcoliche zuccherate, nella misura di 10 euro per ettolitro, nel caso di prodotti finiti, e di 0,25 euro per chilogrammo per i prodotti destinati a essere utilizzati previa diluizione. L'imposta non si applica alle bevande edulcorate cedute direttamente dal fabbricante nazionale per il consumo in altri Paesi dell'Unione europea ovvero destinate, dallo stesso soggetto, a essere esportate.
- *Cedolare secca per contratti a canone concordato*: Prorogata, nella misura del 10%, l'aliquota della cedolare secca sui canoni delle locazioni abitative a canone concordato nei comuni ad alta densità abitativa (art. 3, co. 2, d.lgs. 23/2011).
- *Tassa sulla fortuna*: A decorrere dal 15 gennaio 2020, il prelievo sulle vincite è fissato nel 20% per la quota delle vincite eccedente il valore di euro 200, mentre dal 1° marzo 2020 il prelievo fiscale sulle vincite oltre i 500 euro aumenta con un'imposta che complessivamente sale al 20%.
- Aumento del prelievo erariale sulle slot: Incremento della misura del prelievo erariale sulle slot al 23,85%, dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020; al 24% dal 1° gennaio 2021.
- *Plusvalenze immobiliari*: L'imposta sulle plusvalenze immobiliari, ovvero le plusvalenze ottenute in caso di cessione di beni immobili acquistati o costruiti da non più di 5 anni, passa dal 20% al 26%.
- *Lotta all'evasione fiscale - pagamenti elettronici*: Previsti rimborsi in denaro, per il biennio 2021-2022, per le persone fisiche che, effettuano abitualmente acquisti con strumenti di pagamento elettronici da soggetti che svolgono attività di vendita di beni e di prestazione di servizi (bancomat e carte di credito); la misura è rivolta a favorire la. Le modalità attuative della misura sono stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.
- *Tracciabilità delle detrazioni*: Per fruire delle detrazioni Irpef del 19% degli oneri fiscalmente rilevanti, i cittadini dovranno utilizzare sistemi di pagamento tracciabili. Tale disposizione non si applica alle detrazioni spettanti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle spese effettuate per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate dal Servizio sanitario nazionale.



➤ **Finanza locale**

- *Fondo di solidarietà comunale (FSC)*: Incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (FSC) finalizzato ad introdurre un meccanismo correttivo nel riparto del Fondo e la riduzione del medesimo FSC in conseguenza dell'unificazione IMU-TASI.
- *Ristoro per minor gettito da TASI*: Prevista la destinazione ai comuni interessati, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, di 110 milioni di euro a ristoro del minor gettito ad essi derivante a seguito dell'introduzione della TASI, nell'ambito della riforma della tassazione immobiliare del 2013.
- *Riduzione della spesa per interessi dei mutui*: Demandata al Ministro dell'economia, l'individuazione di modalità e criteri per la riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli enti locali, anche prevedendo l'accollo e la ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato, mediante adozione di un decreto previa intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali.

➤ **Ambiente – Territorio - Energia**

- *Investimenti pubblici - Green new deal italiano*: Previste misure volte alla realizzazione di un piano di investimenti pubblici per lo sviluppo di un Green new deal italiano, mediante l'istituzione di un Fondo; una parte della dotazione sarà destinata a interventi volti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. In particolare, sono introdotte misure in materia di green mobility, secondo le quali le pubbliche amministrazioni sono tenute, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione a procedere, dal 1° gennaio 2020, all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50%, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno. Previsto inoltre l'utilizzo del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e l'estensione delle misure agevolative già previste a legislazione vigente al fine di realizzare progetti economicamente sostenibili e che abbiano come obiettivo la decarbonizzazione dell'economia, l'economia circolare, il supporto all'imprenditoria giovanile e femminile, la riduzione dell'uso della plastica e la sua sostituzione con materiali alternativi, la rigenerazione urbana, il turismo sostenibile, l'adattamento e la mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico e, in generale, programmi di investimento e/o progetti a carattere innovativo e ad elevata sostenibilità ambientale e che tengano conto degli impatti sociali.
- *Green climate fund*: Autorizzata la spesa, dal 2020 al 2028, per la partecipazione dell'Italia alla ricostituzione del cosiddetto Green climate fund previsto dalla predetta Legge n. 204/2016.
- *Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici*: Istituito, presso la città di Venezia, il Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici, ovvero un centro volto a garantire la piena adesione dell'Italia nel contrasto ai cambiamenti climatici e nel favorire lo sviluppo sostenibile, così come previsto dalla Legge 4 novembre 2016, n. 204.
- *Bonus facciate*: “Il bonus facciate”, previsto solo per le persone fisiche e non per le partite IVA è una misura che consente di detrarre dall'imposta lorda il 90% delle spese documentate, nel 2020, relative ad interventi di recupero/rifacimento delle facciate degli edifici, compresi i lavori di pulitura e/o tinteggiatura, volti al recupero o al restauro della facciata degli edifici ubicati nella zona A o B di cui al Dm 1444/1968 (ovvero i centri storici e parti già urbanizzate); inoltre, si applica solo agli interventi su strutture opache della facciata, balconi, ornamenti e fregi.
- *Ecobonus, bonus ristrutturazioni energetiche e bonus mobili*: prorogata di un altro anno (fino al 31/12/20) la possibilità di beneficiare delle detrazioni per gli interventi di efficienza energetica, per quelli di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, di classe energetica elevata, volti ad arredare gli immobili ristrutturati.
- *Interventi per incrementare il livello di sicurezza degli immobili*: istituito, ai fini delle imposte sui redditi, un credito d'imposta, per gli anni 2020 e 2021, per le spese documentate relative all'acquisizione e predisposizione dei sistemi di monitoraggio strutturale continuo.



- *Territorio – infrastrutture – trasporti*: Stanziare risorse, dal 2021 al 2034, per l'assegnazione di contributi ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.
 - Dal 2020 al 2024 - contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di: efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
 - Dal 2021 al 2034 - contributi per investimenti riguardanti opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.
 - Dal 2025 al 2034 - Fondo destinato al rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione e sicurezza ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali.
 - Dal 2022 al 2024 - Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane per la promozione e il potenziamento di percorsi di collegamento urbano destinati alla mobilità ciclistica.
 - Dal 2021 al 2034 – fondo Asili nido e scuole dell'infanzia, per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia.
 - *Disagio abitativo*: Prevista l'adozione di un Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City), mediante l'istituzione di un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- **Welfare - Previdenza**
- *Fondo assegno universale e servizi alla famiglia*: Prevista l'istituzione di un "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia" per l'attuazione di interventi in materia di sostegno e valorizzazione della famiglia nonché al riordino e alla sistematizzazione delle politiche di sostegno alle famiglie con figli
 - *Bonus latte*: introdotto il "bonus latte", fino al sesto mese del neonato finalizzato all'acquisto di latte artificiale, per le neomamme che non hanno la possibilità di allattare.
 - Rinnovati l'*assegno di natalità* (c.d. *Bonus bebè*) e il *Bonus nido*, rimodulati su soglie ISEE differenziate.
 - *Congedo obbligatorio di paternità*: prorogato per il 2020 il congedo obbligatorio di paternità, che passa da 5 a 7 giorni.
 - Confermati Reddito di cittadinanza e Pensione di cittadinanza.
 - Incrementati il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili e il Fondo vittime gravi infortuni.
 - Istituito un fondo denominato "Fondo per la disabilità e la non autosufficienza", al fine di dare attuazione a interventi in materia di disabilità finalizzati al riordino e alla sistematizzazione delle politiche di sostegno alla disabilità.
 - Incrementata, per il 2020, la dotazione del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Fondo dopo di noi).



- Violenza di genere e vittime di reati: a) obbligo di esposizione di un cartello recante il numero verde di pubblica utilità per il sostegno alle vittime di violenza e di stalking, nei locali delle amministrazioni pubbliche dove si erogano servizi diretti all'utenza, negli esercizi pubblici, nelle unità sanitarie locali e nelle farmacie, demandando l'individuazione delle modalità applicative della disposizione ad un decreto del Presidente della Repubblica, d'intesa con la Conferenza unificata; b) incrementato, per il triennio 2000-2022, il Fondo per le Pari opportunità, al fine di finanziare il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere; c) stanziamento di risorse, per il 2020 e il 2021, per l'assistenza alle vittime dei reati; d) incremento, per il 2020, del Fondo per gli indennizzi alle vittime dei reati, con particolare riferimento al sostegno economico degli orfani per crimini domestici e delle famiglie affidatarie.
- *Esenzione canone RAI*: A decorrere dall'anno 2020, le persone di almeno 75 anni con un reddito proprio e del coniuge non superiore complessivamente a euro 8.000 annui, - non conviventi con altri soggetti titolari di un reddito proprio, fatta eccezione per collaboratori domestici, colf e badanti - non saranno tenuti al pagamento del canone RAI esclusivamente per l'apparecchio televisivo ubicato nel luogo di residenza.
- Confermate, anche per il 2020, la sperimentazione della c.d. APE Sociale, l'istituto sperimentale per il pensionamento anticipato delle donne, c.d. opzione donna, e la pensione anticipata in base alla c.d. Quota 100.
- **Lavoro - Imprese**
 - *Cuneo fiscale*: Il cuneo fiscale viene diminuito sui lavoratori dipendenti con reddito compreso tra 26.600 e 35.000 euro.
 - *c.d. Bonus Renzi*: Confermato il cosiddetto bonus Renzi per tutti quei lavoratori dipendenti che percepiscono un reddito compreso tra 8.000 e 26.600 euro.
 - *Pubblico Impiego*: Ampliati i fondi per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego del comparto Stato nel triennio 2019-2021.
 - *Imprese*: Misure per il sostegno alle imprese e per proseguire il programma "Industria 4.0". Fondo centrale per PMI; super e iper ammortamento (per beni tecnologici, software ed economia circolare); rifinanziamento della legge Sabatini; credito di imposta per la "Formazione 4.0".
 - *Sgravi e bonus assunzioni*: Introdotto un nuovo sgravio contributivo del 100% per i datori di lavoro privati che assumono, nel 2020, con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale a condizione che le stesse occupino alle proprie dipendenze un numero di addetti pari o inferiore a 9 lavoratori. Prorogata la decontribuzione al 50% in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato di giovani under 35.
- **Sanità**
 - Incremento di risorse destinate alla sanità: previsto un incremento delle risorse pluriennali per gli interventi in materia di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico; una quota delle risorse è destinata in favore dell'utilizzo di apparecchiature sanitarie da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, nonché per l'allestimento dei flussi informativi relativi a ciascuna tipologia di medici.
 - Prevista l'abolizione della quota di compartecipazione al costo, in misura fissa, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, c.d. superticket.
- **Cultura e spettacolo:**
 - Istituiti nuovi fondi, tra cui quello destinato al funzionamento dei piccoli musei; incrementate le risorse per i fondi già esistenti tra cui quello per lo sviluppo degli investimenti del cinema e dell'audiovisivo, per lo spettacolo; rifinanziata, anche per il 2020, la card cultura per i diciottenni. Previsto un Programma innovativo nazionale per la rinascita urbana, nell'ambito del quale sono privilegiate le proposte di recupero e la valorizzazione dei beni culturali.
- **Politiche di coesione e Mezzogiorno**
 - Modificata la normativa sulla riorganizzazione delle procedure di programmazione ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC); in particolare sono modificati i criteri per l'inserimento dei singoli interventi finanziati con le risorse del FSC nel Piano unitario denominato "Piano sviluppo e coesione", prevedendo che si operi in coerenza con le cinque nuove "missioni" della politica di coesione, individuate dalla Nota di



aggiornamento al DEF 2019: 1) lotta alla povertà educativa minorile; 2) sostegno alle infrastrutture; 3) attuazione del Green New Deal al Sud e nelle aree interne; 4) il trasferimento tecnologico e 5) il rafforzamento delle reti tra ricerca e impresa.

- Assegnati, ai comuni situati nel territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, contributi per il quadriennio 2020- 2023 (75 milioni annui) da destinare a investimenti in infrastrutture sociali, a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC).
- Istituito il «Fondo cresci al Sud», della durata di 12 anni, a sostegno della competitività e della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese meridionali.
- Prorogato, per il 2020, il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive nel Mezzogiorno.



➤ **Previsioni di finanza pubblica: Documento di Economia e Finanza 2020**

Lo stato di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, dovuto all'infezione da nuovo coronavirus (COVID -19), porta con sé il terzo e più grande shock economico, finanziario e sociale del 21° secolo, dopo l'11 settembre e la crisi finanziaria globale del 2008. Uno shock economico articolato, senza precedenti, che apporta un doppio colpo: un arresto della produzione nei Paesi colpiti dalla pandemia³, centrando le catene di approvvigionamento in tutto il mondo, e un forte calo dei consumi insieme a un crollo della fiducia.

La vastità della pandemia, causa di una perdita su larga scala di vite umane e di gravi sofferenze, ha costretto molti Paesi ad adottare misure di distanziamento sociale che, sebbene finalizzate a rallentare il ritmo dei contagi e a consentire una gestione dell'emergenza senza esporre i sistemi sanitari a una pressione al di sopra delle loro capacità, hanno prodotto l'effetto collaterale della chiusura di vaste branche del sistema produttivo, con il conseguente drammatico rallentamento delle attività economiche su scala globale, in una misura ancora difficile da calibrare per l'incertezza sia della durata dell'emergenza sia degli conseguenze che produrranno le misure messe in campo per contrastare gli effetti recessivi.

La combinazione di una crisi sanitaria globale con una grave crisi economica e finanziaria è sicuramente una congiuntura mondiale complessa, una delle più difficili dal secondo dopoguerra, perché la natura dello shock e le conseguenze che ne seguiranno sono profondamente asimmetriche; asimmetrico è il modo in cui sono stati colpiti i diversi comparti dell'economia, asimmetrico è anche l'effetto che la crisi economica produrrà per i membri dell'Unione Europea (UE), in particolare per i Paesi del Sud, ma asimmetrico è anche il modo in cui la crisi colpirà le regioni e i territori, che spesso legano il proprio modello di sviluppo a forti specializzazioni, che qualora fossero colpite metterebbero a repentaglio la tenuta di intere economie locali.

L'impatto della pandemia ha determinato, inevitabilmente, una previsione al ribasso dello scenario macroeconomico, rispetto a quello che si stava delineando a inizio 2020 e a quello previsionario tracciato, a settembre 2019, nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF).

Una previsione macroeconomica basata sull'ipotesi che le misure di chiusura dei settori produttivi non essenziali e di distanziamento sociale esauriscano l'impatto economico nel primo trimestre del 2021, al massimo entro il secondo trimestre del 2021.

Quadro macroeconomico – economia internazionale

L'andamento dell'economia mondiale, segnato già nel corso del 2018 dal perdurare delle incertezze internazionali, ha rilevato, anche nel 2019, un rallentamento più marcato del previsto, crescendo del 2,9%, in decisa decelerazione dal 3,6% del 2018.

Le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica e alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socioeconomiche complesse in alcuni paesi emergenti, unitamente ai fattori ambientali, hanno influito negativamente sul contesto internazionale, con la conseguente diminuzione degli investimenti esteri globali, interessando in misura diversa le diverse aree geo – economiche.

³ Il 12 marzo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato lo stato di pandemia. Il focolaio da nuovo Coronavirus (COVID-19) ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, interessando in misura sempre più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio. L'Italia ha conseguentemente inasprito le restrizioni definite, il 31 gennaio 2020, con la dichiarazione di stato di emergenza sanitaria per sei mesi, prevedendo la chiusura totale di tutti i negozi e dei medi e grandi centri commerciali, dei ristoranti, dei parrucchieri, dei reparti aziendali non indispensabili per la produzione, fatto salvo per quelli di prima necessità (generi alimentari, supermercati, farmacie e parafarmacie).

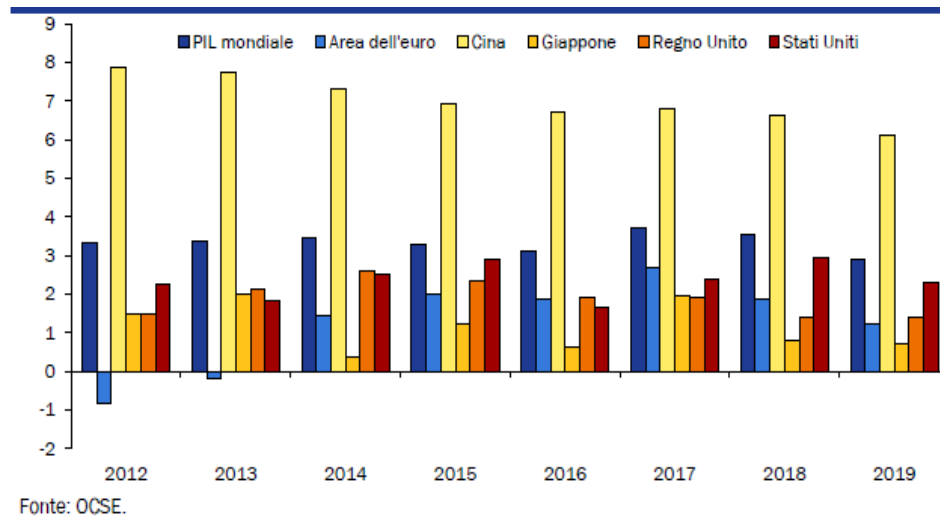
L'attività manifatturiera ha registrato un'ulteriore frenata, conseguendo una performance negativa, con riferimento sia ai beni durevoli sia a quelli non durevoli, passando dal +1,1% del 2018 a -2,4% nel 2019 e registrando una contrazione pari all'1,3%.

Le progressive tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, le incertezze legate alla Brexit e i cambiamenti strutturali nel settore dell'auto hanno influito sull'andamento negativo dell'economia europea, soprattutto per i paesi caratterizzati da un tessuto economico manifatturiero maggiormente orientato all'esportazione. Le economie della Germania e della Francia hanno registrato un notevole rallentamento, anche se quella francese in misura minore rispetto all'economia tedesca.

In Europa, il rallentamento economico, dovuto al peggioramento della domanda estera e del settore manifatturiero, ha conseguentemente decelerato la crescita del PIL che si è fermata all'1,2%, rispetto all'1,9% del 2018.

Nel 2019, la fase di espansione economica degli Stati Uniti ha rilevato una battuta di arresto, segnando un tasso di crescita del 2,3%, contro il 2,9% del 2018.

Tassi di crescita del PIL mondiale e dei maggiori Paesi (val:%)



L'economia inglese è cresciuta dello 0,1%, passando dall'1,3% del 2018 all'1,4%; l'uscita del Regno Unito dall'UE, avvenuta il 31 gennaio 2020, ha dato inizio a un periodo di transizione, che si concluderà il 31 dicembre 2020, le cui incertezze si riflettono sulle prospettive di crescita economica della Zona Euro.

Tra i maggiori Paesi asiatici, l'economia cinese, pur registrando una diminuzione della crescita rispetto al 2018, pari a 0,6%, si è attestata al 6,2%, restando nell'ambito dell'obiettivo fissato dal governo (6,0 - 6,5%) e l'economia giapponese ha rilevato un lieve incremento, pari allo 0,7%, rispetto al 2018 (+0,3%).

Benché il 2019 sia stato un anno caratterizzato da una debolezza congiunturale comune a tutte le principali economie e da un elevato e crescente livello di incertezza, a inizio 2020, nel complesso, le prospettive per lo scenario internazionale apparivano in graduale miglioramento; infatti, il Global composite Purchasing Managers' Index (PMI)⁴ a gennaio ha rilevato un lieve aumento, portandosi a 52,2 dopo aver registrato il valore minimo di ottobre 2019, pari a 50,8.

⁴ Il purchasing managers index (PMI) è l'indice composito di diffusione dell'attività manifatturiera di un Paese, espresso in percentuale. È prodotto da Markit Group e riflette la capacità dell'acquisizione di beni e servizi. Tiene conto di nuovi ordini, produzione, occupazione, consegne e scorte nel settore manifatturiero; un valore inferiore al 50% indica una contrazione del settore, un valore superiore al 50% indica un'espansione dell'attività economica, in questo caso globale.



La rapida diffusione dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia del Covid-19, iniziata nella provincia cinese dell'Hubei, ha innescato una crisi a livello globale; nel primo trimestre l'indice PMI composito globale è sceso a 39,4; il terziario e l'attività produttiva della manifattura hanno registrato un profondo calo, dovuto alle misure di chiusura delle attività commerciali e dal distanziamento sociale della popolazione, con risvolti negativi anche sulla domanda. Il commercio extra Ue è stato fortemente influenzato dal calo delle esportazioni verso la Cina, mentre le vendite al dettaglio hanno mostrato un deciso aumento, trainato dagli acquisti di beni alimentari.

In tale contesto, a febbraio, l'Ocse ha previsto una revisione al ribasso sia della crescita mondiale, di 0,5 punti, rispetto alle precedenti stime di novembre (+2,4% da +2,9%) sia dell'area euro di 0,3 punti (+0,8% nel 2020), a fronte di un taglio di solo 0,1 punti per gli USA (+1,9%). I dati a frequenza mensile disponibili hanno confermato un brusco rallentamento del Pil cinese che diminuirebbe nel 2020 al 4,9% (+6,1% nel 2019).

Le prospettive per il commercio mondiale hanno rilevato un notevole peggioramento, come evidenziato dalla caduta del PMI globale sui nuovi ordini all'export di febbraio e marzo 2020 (figura 1).

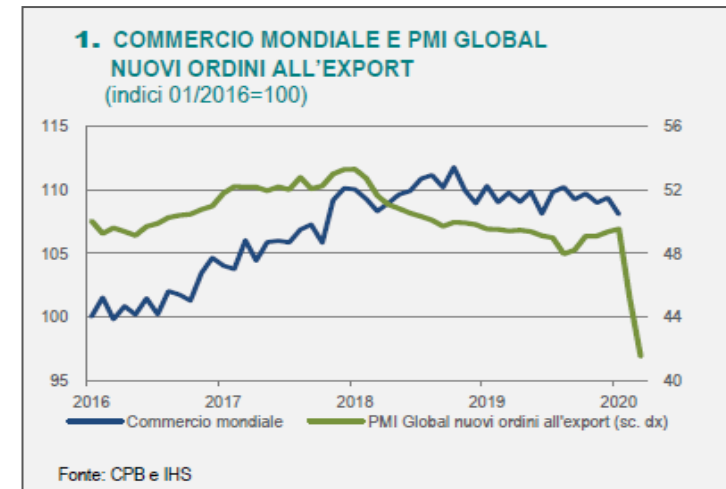
Nell'area dell'euro, gli indici qualitativi di marzo, sebbene parziali, hanno evidenziato gli effetti prodotti dalle misure di contenimento sull'economia, registrando un forte calo.

L'Economic Sentiment Indicator⁵, elaborato dalla Commissione europea, ha registrato un crollo di 8,9 punti diffuso a consumatori e imprese (figura 2); al riguardo, occorre tener presente che buona parte della raccolta dati, per molti Stati membri, è antecedente alla messa in atto delle misure di contenimento più restrittive.

Il calo è stato particolarmente forte per i servizi e il commercio al dettaglio.

A livello nazionale, l'indice ha registrato le diminuzioni più rilevanti in Italia (-17,6) e Germania (-9,8); in misura minore in Francia (-4,9) e Spagna (-3,4).

Per contrastare gli effetti del lockdown sull'economia, le banche centrali sono intervenute ripetutamente con misure straordinarie a sostegno della domanda, immettendo liquidità nel sistema economico; contestualmente, molti Governi hanno attuato provvedimenti fiscali espansivi mirati al supporto dei redditi dei cittadini e delle attività produttive.



⁵ Economic Sentiment Indicator – ESI: Indicatore usato dalla Commissione europea che dovrebbe rispecchiare le condizioni economiche attuali e future. E un indice dato dall'insieme di altri 5 indicatori, ciascuno dei quali è pesato in modo diverso: 1) Indicatore della fiducia degli imprenditori (40%); 2) Indicatore sulla fiducia sui servizi (30%); 3) Indicatore sulla fiducia dei consumatori (20%); 4) Indicatore sulla fiducia del commercio al dettaglio (5%); 5) Indicatore sulla fiducia nel settore delle costruzioni (5%).



L'elevata incertezza, dovuta alla crisi economica e finanziaria, rende molto difficile qualsiasi scenario previsivo anche nel breve periodo; le stime sono fortemente orientate al ribasso per il 2020, con un recupero per il 2021. Secondo le previsioni tracciate dal FMI a metà aprile, l'economia mondiale dovrebbe contrarsi del 3% nel 2020, con una revisione al ribasso di oltre sei punti percentuali rispetto all'ultima valutazione. Per il 2021 si prospetta una crescita del 5,8%, qualora l'epidemia si interrompa nella seconda metà dell'anno, permettendo una graduale rimozione delle misure di distanziamento sociale; una ripresa progressiva e comunque non tale da consentire al PIL mondiale di recuperare entro il prossimo anno il livello raggiunto alla fine del 2019.

Economia italiana

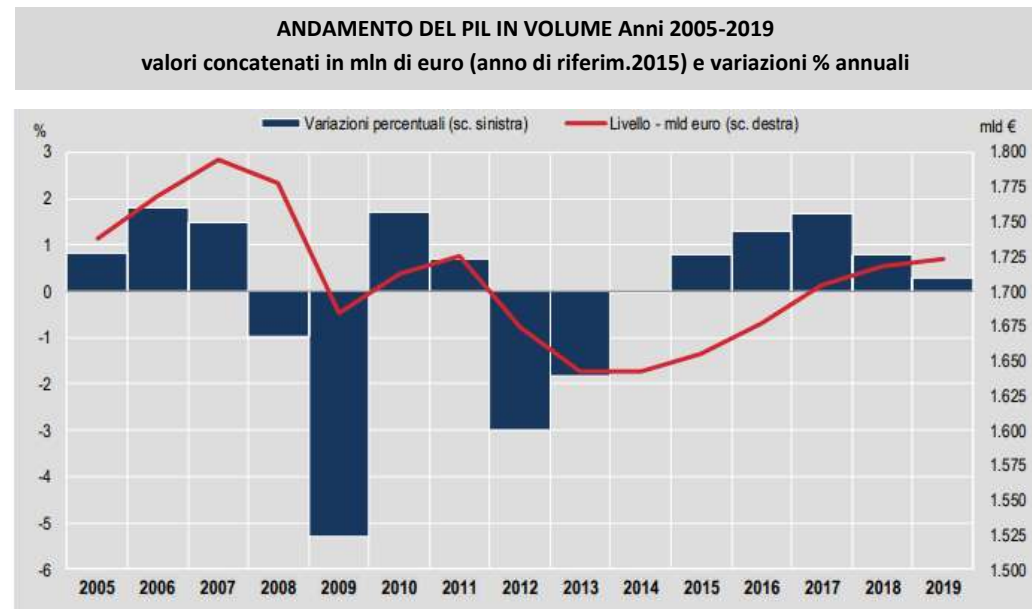
Dati Istat, di marzo 2020, affermano che nel 2019, il Pil italiano ha registrato un aumento dell'1,2% in termini nominali e dello 0,3% in termini reali, in calo rispetto ai tassi di registrati nel 2018, pari, rispettivamente a 1,7% e 0,8%; un aumento dello 0,3%, leggermente superiore sia allo 0,2% calcolato a fine 2019, in base a dati trimestrali grezzi, sia allo 0,1% stimato dal governo a settembre nella nota di aggiornamento al DEF 2019. Tuttavia, si tratta della crescita più bassa dal 2014, anno in cui si è avuto un Pil stazionario.

Le variazioni percentuali congiunturali rilevate nel corso del 2019 sono state positive nei primi tre trimestri, mentre nel IV trimestre si è registrata una contrazione dello 0,3% (T1:+0,2; T2:+0,1; T3:+0,1;T4:-0,3).

La domanda interna ha continuato a espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2018; le esportazioni, invece, hanno dato un contributo positivo alla crescita pari a 0,5 punti percentuali, principalmente per effetto della riduzione delle importazioni legata alla debolezza della domanda interna.

La crescita dei consumi privati si è dimezzata allo 0,4%, dallo 0,9% del 2018; la crescita del consumo di beni (0,1%) è stata sensibilmente inferiore a quella di servizi (0,9%). L'indebolimento dei consumi si è registrato nonostante l'attivazione, dal mese di maggio, del Reddito di Cittadinanza, di una dinamica moderatamente positiva del mercato del lavoro e di favorevoli condizioni di accesso al credito; conseguentemente, è aumentata la propensione al risparmio che si è attestata all'8,2%, in lieve aumento dall'8,1% del 2018 e in linea con la media degli ultimi 10 anni.

Gli investimenti hanno continuato a registrare un'espansione (1,4%) anche se in misura inferiore rispetto al 2018 (3,4%).





Gli investimenti in abitazioni hanno beneficiato dell'attività di recupero del patrimonio abitativo; nel quarto trimestre del 2019 i prezzi delle abitazioni sono lievemente aumentati, rispetto allo stesso periodo del 2018, mentre è rallentata la crescita delle compravendite, nel corso del 2019.

La domanda estera è risultata in crescita, dopo il calo rilevato nel primo trimestre 2019 dovuto all'incertezza delle tensioni commerciali internazionali; secondo le statistiche del commercio estero di beni, le esportazioni italiane in valore sono aumentate del 2,3%, anche se in rallentamento rispetto al 2018 (+3,6%).

In ambito europeo, l'andamento delle esportazioni italiane è risultato più dinamico rispetto alla Germania (+ 0,7%) e alla Spagna (+1,5%), mentre rispetto alle esportazioni francesi (+3,3%) è stato più contenuto.

La presenza italiana nei mercati extra-europei ha mostrato maggiore resilienza rispetto a quanto avvenuto all'interno dell'UE; le vendite complessive in volume sono risultate stabili, mentre sono diminuite all'interno dell'area dell'euro (-1,2% rispetto all'1,4% del 2018).

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera ha mostrato il primo calo (-0,5%) dopo sei anni di crescita.

I dati di produzione industriale per il 2019 hanno indicato una flessione dell'indice del -1,4%, dallo 0,6% del 2018.

L'industria dell'auto ha continuato a registrare una consistente sofferenza, rilevando un calo della produzione rispetto all'anno precedente del 9,6% e una diminuzione anche del fatturato e degli ordinativi.

Il settore delle costruzioni ha confermato un graduale miglioramento (2,6%), con una crescita superiore a quella del 2018 (1,8%).

L'agricoltura ha registrato una contrazione, dopo l'espansione del 2018. Il settore dei servizi si è dimostrato più resiliente di quello manifatturiero, ma comunque in rallentamento.

Nonostante il rallentamento dell'attività economica, nel 2019 il mercato del lavoro ha conservato un andamento favorevole; l'anno è stato caratterizzato da una crescita degli occupati, in misura maggiore rispetto al PIL, da una riduzione della disoccupazione e da un calo degli inattivi.

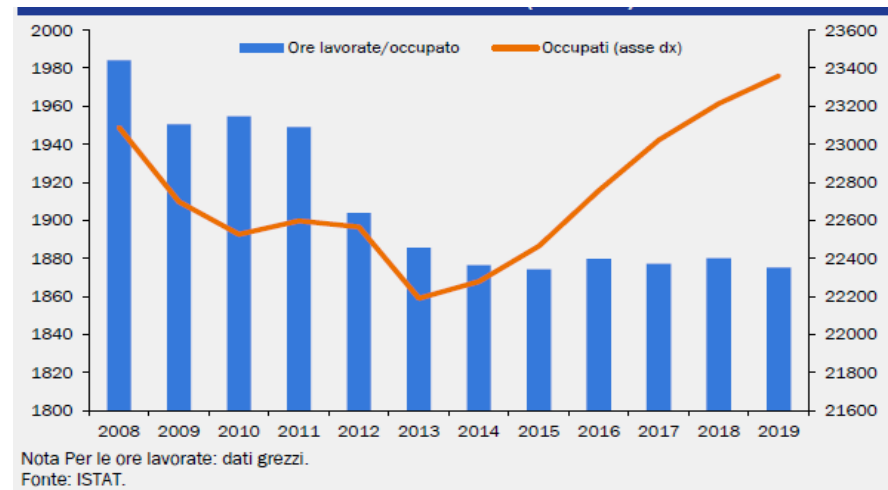
A inizio 2020, i dati economici sono nettamente migliorati, rilevando una ripresa della produzione industriale e delle esportazioni; la produzione industriale nei primi due mesi dell'anno è aumentata dell'1,2% in confronto al quarto trimestre 2019.

L'economia italiana sembrava avviarsi ad una moderata ripresa, sostenuta dal concreto rilancio delle costruzioni e dalla tendenza positiva della fiducia delle imprese dei servizi e del commercio.

Le prospettive tracciate dalle prime indagini congiunturali dell'anno erano complessivamente incoraggianti; l'indice PMI manifatturiero, pur rimanendo al di sotto della soglia di espansione, aveva registrato un discreto recupero in gennaio; lasciando prevedere un andamento moderatamente positivo della produzione dell'industria nella media del primo trimestre.

OCCUPATI E ORE LAVORATE PER OCCUPATO: 2008 – 2019

(dati in migliaia)





Positiva era risultata anche la dinamica del settore delle costruzioni, che a fine 2019 aveva risentito di condizioni meteorologiche avverse, e del settore residenziale, ancora supportato dall'erogazioni di prestiti per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie; inoltre la fiducia era rimasta stabilmente prossima ai massimi storici, raggiunti già dal 2018.

Le informazioni congiunturali dei primi mesi dell'anno avevano configurato una graduale ripresa per il settore dei servizi nella prima metà dell'anno, dopo il rallentamento registrato nell'ultimo trimestre del 2019. La ripresa dell'attività economica aveva fatto rilevare segnali positivi anche per gli scambi con l'estero.

A gennaio, infatti, si era registrata una crescita di entrambi i flussi commerciali, più marcata per le esportazioni (+6,4% la variazione tendenziale, -0,6% la variazione congiunturale) rispetto alle importazioni. Sul fronte dei consumatori, l'indagine Istat di gennaio segnalava un deciso miglioramento del clima di fiducia in tutte le sue componenti e la condizione delle famiglie appariva supportata anche dall'andamento ancora favorevole del mercato del lavoro.

Sulla base delle prime rilevazioni, l'economia italiana avrebbe potuto registrare, nel corso del primo trimestre 2020, un ritmo di crescita in graduale miglioramento, rendendo raggiungibile la previsione di crescita annua dello 0,6% formulata nella NADEF di settembre 2019. Tuttavia, con l'emergere dell'epidemia di Covid-19 su scala globale, le revisioni, del quadro macroeconomico sono drasticamente mutate a febbraio e ulteriormente peggiorate a marzo, a seguito del repentino aumento dei contagi; l'indice PMI degli ordini dall'estero per la manifattura, a marzo, è sceso a quota 36 da 48,5 punti, registrando la flessione più ampia dal marzo del 2009.

L'incombere dell'emergenza epidemiologica ha completamente alterato il normale corso della vita sociale e produttiva del Paese e l'esigenza prioritaria di limitare i contagi ha determinato l'adozione, da parte del Governo, di misure di contenimento sempre più stringenti (arresto delle attività in molti settori e misure di distanziamento sociale) che hanno prodotto, dal lato dell'offerta, un impatto molto forte soprattutto sul settore dei servizi e in particolare su quelli rientranti negli ambiti del trasporto passeggeri, del turismo e delle attività ricreative, del commercio al dettaglio e di molti servizi alla persona, mentre, in linea sono risultati resilienti settori quali il chimico e il farmaceutico.

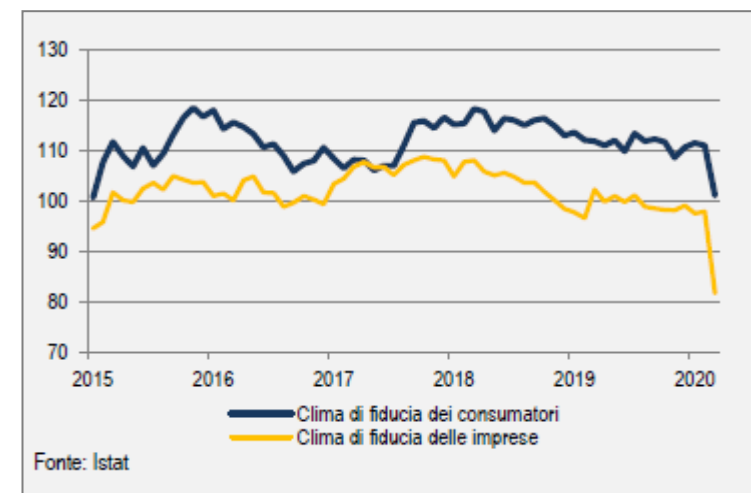
Un brusco arresto delle attività che solo in parte è stato mitigato dal ricorso al lavoro agile da parte delle imprese con attività conformate a tale alternativa; l'impatto delle misure di contenimento è stato rilevante anche sul fronte dell'industria, che potrebbe risentire delle difficoltà di approvvigionamento dei beni di importazione, atteso che il ritorno ai normali ritmi produttivi potrebbe avvenire con tempistiche differenti tra i diversi Paesi che si sono trovati ad affrontare l'emergenza sanitaria in momenti successivi rispetto all'Italia.

Una contrazione è stata registrata inevitabilmente anche sul fronte della domanda per alcune categorie di consumo, le quali potrebbero continuare a risentire dell'emergenza in corso anche dopo il ripristino di condizioni di normalità, a causa della diminuzione del reddito disponibile e di cambiamenti nei comportamenti dei consumatori.

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat, a marzo, è emerso un netto peggioramento del clima di fiducia di famiglie e operatori, soprattutto con riferimento alle componenti prospettiche.

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI E DELLE IMPRESE

(indici base 2010=100)





Sulla base di un contesto molto incerto, le previsioni del quadro macroeconomico tendenziali sono state effettuate su uno scenario mensile.

Tutte le indicazioni provenienti dalle ultime indagini congiunturali, di marzo, tracciano un drastico calo dell'attività economica; le imprese dei servizi e del commercio al dettaglio sono quelle che risentono maggiormente della crisi, ma anche la manifattura registra un pesante arretramento, mentre il peggioramento del clima nelle costruzioni è più contenuto. Le rilevazioni degli indici PMI settoriali hanno evidenziato un crollo dell'indicatore del manifatturiero oltre le attese; l'andamento del volume d'affari delle imprese, desumibile dal monitoraggio della fatturazione elettronica, conferma che dalla seconda metà del mese di marzo si è registrata una notevole flessione dell'attività.

Nel quadro macroeconomico tendenziale, dopo l'accentuata caduta del PIL di marzo e aprile, si attende un miglioramento della situazione economica dal mese di maggio, con la previsione di un parziale recupero del PIL già dal terzo trimestre, che si prolungherà fino alla fine dell'anno, a seguito delle misure adottate dal Governo a sostegno delle imprese e delle famiglie, che potrebbero favorire una ripresa abbastanza rapida dell'attività economica, non appena la crisi sanitaria sarà rientrata. Misure varate per mitigare l'impatto sul sistema economico e soprattutto per scongiurare il rischio che lo shock temporaneo possa intaccare il potenziale di crescita di medio - lungo periodo del Paese.

Nel complesso, per il 2020 si stima che l'economia registrerà una riduzione del PIL reale di otto punti percentuali in termini grezzi; per il 2021 si prospetta un recupero del PIL reale pari a +4,7%.

Sul fronte produttivo, questo scenario si traduce in un evidente calo del valore aggiunto dei servizi di mercato nell'anno in corso, seguito da un rimbalzo nell'anno successivo. Al riguardo, i comparti riferiti al turismo, ai trasporti e all'intrattenimento, rilevano margini di recupero nella seconda metà del 2020 molto più limitati rispetto a quelli di altre attività, concernenti ambiti quali il chimico-farmaceutico, la sanità e l'assistenza privata, le telecomunicazioni e i servizi high-tech; ambiti sostenuti dalla spinta prodotta dalla stessa crisi. Altre tipologie di servizi sono riuscite a preservare le proprie linee di attività ricorrendo a modalità di lavoro telematico, che si stima potranno registrare una ripresa nella seconda parte del 2020, in linea con quella degli altri settori produttivi.

Per l'industria in senso stretto, che rileva una marcata perdita di valore aggiunto nel primo semestre dell'anno, la ripresa sarà probabilmente graduale, condizionata dalle incertezze sugli investimenti e sulla produzione; una contrazione considerevole riguarderà anche il settore delle costruzioni, colpito dalla chiusura temporanea dei cantieri e caratterizzato da un recupero più lento.

Per effetto delle misure di contenimento sociale e per una riduzione del reddito disponibile, si prevede un forte calo dei consumi privati; un aumento della propensione al risparmio, da parte delle famiglie, che supererà il 13% su base annua e un recupero dei consumi, in misura contenuta, dal 2021.

Di contro, è atteso un moderato aumento, nel 2020 e nel 2021, per i consumi pubblici, anche in conseguenza della risposta alla crisi. Il contributo della domanda estera netta, dopo la flessione nell'anno in corso, tornerà positivo nel 2021.

Si attende un forte calo degli investimenti nel 2020 (-12,3%) e sul fronte estero, i flussi commerciali registreranno andamenti analoghi a quelli riscontrati in occasione della precedente crisi globale del 2008-2009, tornando positivi nel 2021.

Rispetto allo scenario delineato nei documenti di programmazione dell'autunno 2019, si stima una flessione del deflatore dei consumi allo 0,2% e del deflatore del PIL all'1,0%; aggiornata anche la stima dell'inflazione programmata per l'anno in corso, che è ora attesa pari al -0,2%.

Nonostante le misure a tutela dell'occupazione dipendente adottate dal Governo, la crisi colpirà inevitabilmente alcune tipologie di lavoro, in particolare quelle stagionali e quelle dipendenti con contratti a termine. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, per l'anno in corso, si considera una contrazione dell'occupazione di poco superiore al 2%, grazie all'ingente ricorso agli ammortizzatori della Cassa Integrazione Straordinaria e soprattutto di quella in deroga, eccezionalmente estesa nell'ambito di applicazione dal decreto "Cura Italia" e successivi interventi; di contro, si prevede una maggiore contrazione per l'occupazione espressa in unità di lavoro equivalente (ULA), pari al 6,5%, e per le ore lavorate, pari al 6,3%, che non tengono conto degli ammortizzatori.



Di contro, dovrebbe risultare più contenuto l'impatto sull'occupazione indipendente e in molti settori dei servizi e in diversi settori industriali, il ricorso a forme di lavoro agile aiuterà la tenuta dei livelli occupazionali.

È atteso un graduale miglioramento del mercato del lavoro nel 2021, in linea con la ripresa dell'attività economica. Conseguentemente, il tasso di disoccupazione peggiora nel 2020 all'11,6% e recupera parzialmente all'11% nel 2021. La dinamica del mercato del lavoro determina un calo sul piano della produttività (-1,7%) e una ripresa nel 2021.

Lo scenario macroeconomico delineato evidenzia che la crescita media del 2020 non dipenderà solo dall'intensità della caduta del prodotto nei mesi di marzo e aprile, ma anche dalla durata del periodo di blocco di molte attività produttive e da quanto rapidamente si tornerà alla normalità in Italia e nei Paesi partner commerciali. Un aggravamento dell'epidemia, con conseguente mantenimento delle misure restrittive, determinerebbe un'ulteriore flessione dell'economia e del PIL, ritardando la fase di ripresa prevista nello scenario tendenziale. Al riguardo, rileva anche il ritardo temporale di alcune settimane con cui gli altri Paesi europei hanno sperimentato l'emergenza vissuta in Italia già dalla fine del mese di febbraio, in quanto, se tale ritardo si riflettesse anche nei tempi per il ripristino dell'ordinaria attività produttiva delle imprese, ciò ostacolerebbe la ripresa della domanda estera dei prodotti italiani e potrebbe generare difficoltà negli approvvigionamenti per le produzioni.

Nel medio periodo risulta importante assicurare la massima efficacia degli interventi adottati dal Governo affinché le perdite economiche da affrontare per il 2020 rimangano temporanee e non vadano a intaccare in misura strutturale il sistema produttivo e il potenziale di crescita dell'economia.

Indebitamento netto e debito pubblico

Le previsioni per il 2020 riflettono gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha impegnato il Governo ad assumere immediate iniziative di carattere straordinario e urgente per fronteggiare la crisi socioeconomica. Il pacchetto di misure adottate in marzo (D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 - c.d. "Cura Italia"), che prevede l'impiego di ingenti risorse destinate al potenziamento del sistema sanitario pubblico, della protezione civile e delle forze dell'ordine per l'applicazione delle politiche collegate al rischio e agli interventi di contrasto ai disagi sociali ed economici dovuti al rallentamento o alla sospensione delle attività economiche, determina un impatto di quasi 20 miliardi, pari a 1,2 punti percentuali di PIL, sull'indebitamento netto dell'anno in corso.

Il decreto legge adottato a inizio aprile, D.L. n. 23 dell'8 aprile - c.d. "decreto Liquidità", prevede un'iniezione di liquidità immediata nel sistema economico, principalmente attraverso il rafforzamento delle garanzie pubbliche, senza effetti per l'indebitamento netto della PA. All'impatto delle misure discrezionali di finanza pubblica si somma il deterioramento ciclico del saldo di bilancio derivante dal peggioramento del PIL nominale atteso nel 2020 rispetto alla previsione della NADEF di settembre 2019. La stima dell'indebitamento netto a legislazione vigente per il 2020 è pertanto rivista, dal 2,2% del PIL della NADEF al 7,1% del PIL, in peggioramento di circa 5,5 punti percentuali rispetto al 2019.

Nel 2021 il deficit scenderà al 4,2% del PIL; gli interessi passivi sono previsti salire dal 3,4% al 3,6% del PIL nel 2020 e 2021.

La stima del deficit per il 2020 è inferiore di quasi un punto percentuale di PIL rispetto alla previsione del Fondo Monetario Internazionale, del 15 aprile 2020, pari all'8,3% del PIL nell'anno in corso; la differenza può essere imputabile ad un diverso deterioramento ciclico del saldo di bilancio conseguente alla contrazione più severa del PIL attesa dal Fondo.



Saldo strutturale di Bilancio

Nel Documento Programmatico di Bilancio 2020 il Governo aveva richiesto formalmente di usufruire della flessibilità di bilancio per proseguire il programma di interventi di manutenzione viaria e mitigazione del rischio idrogeologico avviato nel 2019; spese di natura eccezionale pari a 0,2% di Pil. La richiesta era stata accolta da parte della Commissione; tuttavia, l'emergenza epidemiologica manifestatasi da febbraio 2020 ha costretto il Governo Italiano, seguito a breve distanza dagli altri Stati Membri, ad intervenire in maniera drastica, dovendo, conseguentemente, rivedere completamente la programmazione di bilancio.

La situazione critica, e il contesto eccezionale, ha richiesto interventi fuori dall'ordinario; infatti, di fronte all'emergenza Coronavirus la Commissione europea, nella sua comunicazione del 20 marzo, ha sostenuto la necessità di invocare la clausola di salvaguardia generale, per la prima volta dalla sua istituzione nel 2011, e ha chiesto al Consiglio di approvare tale conclusione al fine di fornire una guida agli Stati membri che si apprestavano ad approntare la loro risposta fiscale. L'attivazione della "escape clause" (clausola di fuga) consente di destinare risorse pubbliche sull'economia; risorse aggiuntive che generano una spesa pubblica non calcolata ai fini della valutazione del deficit e del debito pubblico. La sospensione del Patto di stabilità e crescita garantisce la flessibilità necessaria per adottare tutte le misure necessarie a sostegno del sistema sanitario e di protezione civile, oltre che a proteggere l'economia.

Il 23 marzo l'ECOFIN ha autorizzato gli Stati Membri a ricorrere a maggiore flessibilità di bilancio mediante il ricorso alla *general escape clause* (GEC) del Patto di Stabilità e Crescita, consentendo di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine e a quelli in disavanzo eccessivo di rivedere il percorso di rientro del rapporto deficit/PIL al di sotto della soglia del 3%.

Le iniziative del Governo italiano in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19

L'obiettivo prioritario della strategia seguita dall'Italia è stata la minimizzazione delle perdite umane e del numero di ricoveri ospedalieri, in particolare in terapia intensiva; pertanto, la capacità del sistema ospedaliero è stata fortemente incrementata.

Di seguito sono riportati i principali provvedimenti adottati dal Governo concernenti lo stanziamento di fondi, per far fronte agli interventi urgenti e necessari, a seguito della proclamazione, in data 31 gennaio, dello stato di emergenza sanitaria.

- 17 marzo. Approvato il decreto legge n. 18, c.d. "*decreto Cura Italia*", recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi (dl convertito, con modificazioni, in l. 24 aprile 2020, n. 27).
- 28 marzo. Con DPCM sono definiti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020, rendendo disponibili finanziamenti da destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare, per contrastare l'aumento della povertà alimentare per le fasce della popolazione non protette da ammortizzatori sociali e altri sostegni al reddito.

Nello specifico, il decreto prevede l'erogazione anticipata, rispetto al mese di maggio, del 66% del Fondo di solidarietà comunale destinato agli enti locali, pari a 4,3 miliardi, con uno stanziamento aggiuntivo da 400 milioni per la consegna di buoni spesa e pacchi alimentari alle famiglie che si trovino in condizioni di difficoltà economiche. La quota del fondo assegnato a ciascun Comune è gestita ed erogata dal Comune medesimo, privilegiando i criteri di prossimità e sussidiarietà e il riparto di tali risorse aggiuntive è basato su criteri nuovi, calibrati per l'esigenza eccezionale, quali i principi del minor reddito pro capite (50-66%) e del numero di abitanti (33-50%) - criteri concordati con l'Anci. È inoltre stabilito che le risorse ricevute da ciascun Comune, per la solidarietà alimentare, sono destinate, con un vaglio preventivo molto semplificato e flessibile (evitando requisiti rigidi) da parte dei servizi sociali comunali, a tutti coloro che versano in situazione di necessità alimentare.



- 8 aprile. Approvato il decreto legge n. 23, c.d. “*decreto Liquidità*”, recante Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali (dl convertito, con modificazioni, in l. 5 giugno 2020, n. 40);
- 20 aprile. Il Consiglio dei Ministri, in considerazione dell’evoluzione del contesto emergenziale e al fine di consentire la prosecuzione degli interventi previsti (acquisto di dispositivi di protezione individuale, di attrezzature medicali e di ogni genere di bene strumentale utile a contrastare l'emergenza, nonché all'ampliamento delle strutture ospedaliere sia temporanee che definitive destinate alla cura dei pazienti affetti da coronavirus), delibera un ulteriore stanziamento per complessivi euro 900.000.000 per l’attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali.
- 19 maggio. Approvato il decreto legge n. 34, c.d. “*decreto Rilancio*”, recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (dl convertito, con modificazioni, in l. 17 luglio 2020 n. 77).
- 14 agosto. Approvato il decreto legge n. 104, c.d. “*manovra estiva*”, recante Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia, che stanzi ulteriori 25 miliardi di euro, da utilizzare per proseguire e rafforzare l’azione di ripresa dalle conseguenze negative dell’epidemia da COVID-19 e sostenere lavoratori, famiglie e imprese, con particolare riguardo alle aree svantaggiate del Paese.
- 15 settembre. Il Presidente del Consiglio dei Ministri trasmette al Presidente della Camera dei Deputi la proposta delle Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, in risposta all’iniziativa proposta dalla Commissione Europea, poi approvata dal Consiglio Europeo il 21 luglio 2020, intitolata Next Generation Eu (cosiddetto Recovery Fund).



➤ **Programmazione Regionale: DEFR 2020/2022**

Le politiche programmatiche definite dalla Regione Campania, con l'approvazione del DEFR a valere sul triennio 2020/2022, sono di seguito riassunte e illustrate per macro argomenti, in merito ai quali sono indicate le prioritarie finalità e correlate linee di azione.

Attività produttive: incremento occupazionale e sviluppo economico

- Incentivare e accelerare le produzioni campane, sostenere lo sviluppo socio-economico dei territori e la crescita complessiva, quantitativa e qualitativa, dell'occupazione rafforzando la rete dei servizi per il lavoro, valorizzando le sinergie tra le politiche formative e di istruzione e le capacità di risposta dell'offerta formativa alle esigenze delle imprese. Politiche da attuarsi mediante:
 - La sburocratizzazione dei procedimenti amministrativi connessi alle attività produttive e rafforzamento dell'offerta dei servizi SURAP
 - Il rafforzamento delle reti produttive di eccellenza in una logica di profonda innovazione produttiva, di processi e di prodotti.
 - L'attuazione del Piano di Sviluppo Strategico con la definizione della governance in una logica di "rete", attraverso la definizione di accordi con gli attori a vario titolo coinvolti, e definizione degli strumenti agevolativi destinati alle imprese che intendono investire nella ZES Campania, in coerenza con quelli definiti in ambito nazionale.
 - La concessione di agevolazioni, e interventi di semplificazione, destinate a imprese, sia in forma singola sia aggregata, con priorità per quelle operanti nelle aree ZES (attivazione e fruizione del credito d'imposta), per la realizzazione di programmi di investimento di carattere produttivo e di innovazione tecnologica, con particolare attenzione a industria 4.0, bioeconomia e economia circolare.
 - La sottoscrizione di contratti di sviluppo e di accordi, con il Ministero dello sviluppo economico, per la concessione di agevolazioni a valere sul Fondo Crescita Sostenibile.
 - L'attuazione di misure finalizzate a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese campane",
 - La promozione e l'attivazione di linee di credito, in collaborazione con la BEI.
 - La valorizzazione della crescita dimensionale delle attività riferite a settore dell'industria culturale e creativa e dell'industria 4.0;
 - La pianificazione di interventi concernenti il turismo, individuato quale priorità strategica per lo sviluppo socio-economico dei territori;
 - La promozione e sviluppo del settore agricolo e agroalimentare regionale sostenendo investimenti in azienda finalizzati all'incremento dell'uso di nuove tecnologie, con particolare riferimento a quelle rispettose del clima e dell'ambiente, e allo sviluppo di prodotti innovativi e puntando sull'aggregazione tra imprese, al fine di superare/attenuare le diseconomie di scala, e sul miglioramento dell'organizzazione delle filiere produttive

Formazione – Lavoro - Giovani

- Sostenere e migliorare i sistemi di formazione in grado di rafforzare l'accesso alla formazione permanente, attraverso la certificazione delle competenze a favore della popolazione adulta, nonché quelli orientati a facilitare il passaggio tra l'istruzione e il lavoro e la mobilità all'interno del mercato del lavoro, intesa come capacità di adattamento a eventuali mutamenti delle condizioni personali o del contesto economico, attraverso:
 - la promozione dell'offerta professionale iniziale e rendere disponibili alle imprese ed ai lavoratori interventi formativi moderni in grado di supportare il rilancio del sistema produttivo;



- il supporto al sistema di formazione professionale rivolto ai giovani in uscita dalla scuola, garantendo l'accesso ai percorsi a qualifica o di diploma professionale, anche in relazione alle esigenze del territorio; va inoltre favorito l'inserimento occupazionale dei giovani che non studiano e non lavorano e vanno garantite opportunità formative altamente professionalizzanti attraverso uno stretto raccordo con il sistema imprenditoriale;
- l'implementazione di misure di politica attiva a favore dei giovani destinatari assunti con contratto di apprendistato e incentivi alle imprese, finalizzati alla trasformazione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).;
- il rafforzamento dei percorsi formativi relativi agli ITS, aumentando le qualifiche professionali e il numero delle Fondazioni attive in Campania.
- incremento e diversificazione dell'offerta didattica, sulla base delle esperienze di "Scuola Viva";
- Promuovere e sostenere azioni ad impatto positivo sui giovani e sul loro benessere durante il percorso di crescita e di vita nei propri territori, attraverso:
 - La realizzazione di "Laboratori polivalenti locali (Laboratori per la creazione d'impresa e per il lavoro autonomo, Laboratori educativi e culturali, Laboratori esperienziali)" destinati ai giovani di età 16-35 anni, prioritariamente NEET;
 - L'attuazione di politiche di investimento sulla risorsa giovani da realizzarsi mediante misure (accordi, partenariati, azioni di sistema) volte a favorire la partecipazione a programmi europei per la gioventù e alla vita sociale, stimolare la sensibilizzazione su temi di rilevanza europea (educazione allo sviluppo sostenibile, educazione all'alimentazione sana, allo sport, alla cittadinanza europea attiva), le capacità creative e la valorizzazione dell'artigianato tradizionale e dell'imprenditorialità, la formazione di operatori socio-educativi, la realizzazione di una piattaforma digitale per accrescere l'informazione, la partecipazione e l'accessibilità ai servizi, tenendo conto anche delle reti promosse dall'Unione Europea in materia di informazione di politiche giovanili.
- Attuazione di politiche volte a sostenere una formazione professionale qualificata ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani campani, attraverso:
 - la concessione di indennità per lo svolgimento di tirocini, obbligatori e non obbligatori, per l'accesso al mercato del lavoro nelle professioni ordinistiche;
 - l'ulteriore erogazioni di contributi per percorsi formativi per liberi professionisti e lavoratori autonomi attraverso la concessione di agevolazioni, senza limite di età, per la partecipazione a percorsi formativi al fine di rafforzare ed aggiornare, in termini di eccellenza e di qualità, le competenze e le abilità individuali dei professionisti e dei lavoratori autonomi;
 - il finanziamento di percorsi formativi curriculari presentati dalle università e volti ad avvicinare i giovani alle professioni tramite esperienze formative in partenariato con ordini professionali e collegi ed associazioni.
 - la costituzione di quattro nuovi Centri di Competenza, nell'area dell'Agroalimentare; del Patrimonio culturale (Beni culturali e cultura creativa), della Sicurezza Informatica e della Innovazione Sociale;
 - l'avvio e la realizzazione dei progetti concernenti le linee di attività "Associamoci" e "Valorizziamoci" che mirano a sostenere l'impegno, l'autonomia e l'occupabilità dei giovani tramite la promozione dell'associazionismo giovanile a livello locale e regionale e la messa in rete di organismi diversi, che, attraverso partenariati equilibrati pubblico privati, attueranno attività progettuali capaci di rispondere alle istanze e ai bisogni dei giovani e dell'intera comunità, nonché favoriranno l'orientamento e la valorizzazione dei giovani campani e sosterranno la creazione di nuove imprese, il ricambio generazionale ed il lavoro autonomo dei giovani.



- Pianificazione e promozione di politiche attive del lavoro tese allo sviluppo socio-economico dei territori e alla crescita complessiva, quantitativa e qualitativa, dell'occupazione, (PAR Garanzia Giovani - PON YEI - POR FSE 2014-2020 - Bilancio regionale):
 - Implementazione a livello regionale del Piano Nazionale Garanzia Giovani
 - Sviluppo e sostegno delle politiche attive del lavoro attraverso il rafforzamento dei Centri per l'impiego e la messa in esercizio del Sistema Informativo Lavoro e Formazione (SILF);
 - Reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti già percettori di ammortizzatori sociali o privi di sostegno economico;
 - Pianificare e supportare interventi di politiche attive del lavoro tesi allo sviluppo socio economico dei territori contemplando un grande piano per la formazione e il lavoro nella Pubblica Amministrazione attraverso l'ulteriore sviluppo del corso – concorso del 2019.

Cultura e Turismo

(Risorse Regionali - Fondi strutturali nazionali e comunitari)

- Realizzazione di azioni di sistema e interventi di rafforzamento dell'offerta turistica culturale e di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale regionale:
 - programmazione e promozione di interventi strategici e di manifestazioni che si caratterizzano, per il profilo culturale, per una offerta di eccellenza, nei diversi ambiti della musica, del teatro, della danza, delle arti performative in genere, e nelle arti visive anche in raccordo con le azioni predisposte dagli Enti locali, dai soggetti a partecipazione regionale e dai soggetti privati
 - miglioramento della qualità dell'offerta culturale attraverso il sostegno alle imprese economiche di settore, stimolando la creazione di nuovi servizi e l'innovazione dei processi, e attraverso la promozione dello spettacolo, della cultura cinematografica e audiovisiva
 - Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo (nei diversi ambiti della musica, del teatro, della danza, delle arti performative in genere), delle attività di promozione culturale e dell'editoria, anche in raccordo con la programmazione europea
 - Sostegno agli interventi di recupero e valorizzazione di beni di valore storico-artistico, architettonico, archeologico.
- Potenziare il sistema delle imprese e dell'offerta turistica in termini gestionali, amministrativo contabili, strutturali ed infrastrutturali mediante:
 - la semplificazione delle procedure inerenti obblighi di legge.
 - Rilevazione delle presenze turistiche e dei prezzi delle strutture ricettive attraverso piattaforme web dedicate;
 - Censimento e monitoraggio delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo e accertamento della riscossione dell'imposta regionale
 - attività istruttoria ed erogatoria connessa ai beneficiari in riferimento all'Intesa istituzionale di programma APQ "Sviluppo locale" e "Filiera Termale".

Welfare e Pari opportunità

- Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà attraverso l'integrazione delle misure nazionali di contrasto alla povertà, il rafforzamento delle azioni di accompagnamento e una ulteriore offerta di servizi che rafforzano la presa in carico:
 - potenziamento dell'accesso al sistema integrato dei servizi sociali attraverso l'aumento dei servizi di ascolto, sensibilizzazione, informazione e segretariato sociale;
 - rafforzamento del Servizio Sociale Professionale per una presa in carico più accurata ed efficace;
 - consolidamento della rete degli attori territoriali per attivare partnership e processi sinergici.
- Potenziamento degli interventi a favore dell'infanzia, attraverso l'avvio e la prosecuzione di programmi, quali:



- in continuità con quanto fatto negli anni precedenti si aumenterà la presenza di asili nido sul territorio regionale e si forniranno dei contributi per la relativa gestione, pur sempre rispettando il principio per cui il servizio deve, a regime, rientrare nella programmazione politica degli enti locali e degli Ambiti che l'hanno attivato;
 - si andrà in generale a rafforzare il sistema di educazione e istruzione 0-6 anni, il quale comprende, oltre agli asili nido, anche i servizi integrativi al nido, le sezioni primavera e le 363 scuole dell'infanzia, attraverso una programmazione mirata basata sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni e il fondo regionale per i nidi;
 - destinazione di una quota del Fondo nazionale politiche sociali agli interventi, previsti nei Piani sociali di zona, a favore dell'infanzia, favorendo sia interventi di sostegno al contesto familiare in cui vivono bambini e ragazzi (sostegno socio-educativo domiciliare, sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare, specifici sostegni in presenza di un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita, attivazione di sostegni innovativi) sia interventi di sostegno ai contesti quotidiani di vita dei bambini e dei ragazzi (sia nella scuola che sul territorio).
- Garantire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, attraverso:
- assegni di cura per garantire la permanenza nell'ambiente di vita abituale,
 - intervento "Dopo di noi" finalizzato all'autonomia abitativa di persone prive del sostegno familiare,
 - partecipazione alla sperimentazione ministeriale "Vita indipendente" volto ad individuare ulteriori percorsi di studio, di lavoro e di partecipazione alla vita sociale.
- Favorire l'integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo e scolastico attraverso l'avvio e la prosecuzione di programmi:
- Realizzare, in continuità con la progettazione FAMI, con il progetto IMPACT Campania, azioni volte alla qualificazione della funzione educativa della scuola, migliorando le condizioni per il successo formativo degli alunni stranieri e lo sviluppo di relazionalità positive che concorrano a ridurre la dispersione scolastica;
 - innovazione delle modalità organizzative e degli standard erogativi dei servizi territoriali, con percorsi di presa in carico unitaria dei destinatari; promozione e consolidamento dei canali di comunicazione istituzionali, accrescendone capillarità, integrazione e completezza;
 - miglioramento del ruolo delle associazioni straniere nella promozione di processi di integrazione trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti e delle comunità locali;
 - favorire l'integrazione dei migranti, in particolare quella dei minori non accompagnati nelle città portuali e i sistemi di integrazione e la presa in carico nei Comuni delle aree interne, sede di SPRAR, che presentino piani di sviluppo economico sostenibili basati sull'inclusione socio lavorativa dei destinatari attraverso l'approvazione e l'attuazione di specifico provvedimento;
 - rafforzare i progetti finalizzati alla protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) nei Comuni sedi di attuazione degli stessi;
 - migliorare il ruolo delle associazioni straniere nella promozione di processi di integrazione trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti e delle comunità locali, per l'inserimento sociale e lavorativo.
- (Fondo FSE - Fondo nazionale per le pari opportunità - Fondi regionali)
- Sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti per donne in età lavorativa:
- erogazione di voucher a donne in età lavorativa per la partecipazione a percorsi formativi professionalizzanti, anche finalizzati all'acquisizione di una qualifica e/o per l'implementazione delle competenze possedute.



- Potenziamento della rete dei centri e dei servizi di sostegno alle donne vittime di violenza:
 - promuovere servizi di accoglienza ed orientamento all'inclusione socio lavorativa e l'attivazione di tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro per le donne vittime di violenza e tratta;
 - potenziare e rafforzare la rete dei centri antiviolenza e delle case rifugio;
 - fornire sostegno economico alle donne vittima di violenza e ai loro figli, al fine di favorirne l'inclusione sociale

Istruzione – Diritto allo studio

- Miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema d'istruzione e della formazione assicurando percorsi, strumenti e misure di intervento in grado di promuovere, supportare e accompagnare l'acquisizione di conoscenze e competenze, nonché politiche ed interventi proiettati all'eccellenza e all'attrattività dei progetti educativi a tutti i livelli:
 - Erogazione di contributi ai comuni per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti a famiglie che versano in condizioni di disagio socio economico.
 - Avvisi pubblici per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica
 - Interventi finalizzati a garantire il diritto all'assistenza specialistica in favore degli studenti diversamente abili, volto a ridurre l'abbandono scolastico da parte degli studenti che frequentano istituti scolastici secondari di secondo grado
 - Interventi volti al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica con azioni formative di recupero e di rafforzamento delle conoscenze di base mirate all'innalzamento delle competenze in literacy e numeracy, con particolare attenzione a percorsi che consentano la totale inclusione degli studenti con disabilità
 - Programma scuola viva: Programmazione e attuazione di interventi di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico, attraverso il finanziamento di attività integrative (anche sportive, teatrali, musicali ecc.), in orario extrascolastico, rivolte agli studenti, prioritariamente a quelli con particolare fragilità e alle loro famiglie.
 - Favorire il processo di integrazione tra il sistema produttivo ed il sistema educativo di istruzione e formazione mediante la programmazione e l'attuazione di interventi di ampliamento e potenziamento dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore in Campania attraverso la realizzazione di percorsi formativi biennali nelle Aree: Efficienza energetica, Mobilità sostenibile, Nuove tecnologie per il Made in Italy, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali –Turismo.
- Valorizzazione del sistema universitario mediante:
 - L'erogazione delle borse di studio a tutti gli aventi diritto, attraverso il cofinanziamento regionale;
 - Agevolazioni per il trasporto pubblico locale per gli studenti con fasce di reddito basse,
 - Semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario

Sicurezza e legalità

- Rafforzamento delle competenze della polizia locale:
 - Azioni di formazione per la prevenzione e il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale (Fondi Regionali - Fondi PON "Legalità" FESR/FSE 2014-2020)



- Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale:
 - Ampliamento dei sistemi di videosorveglianza della città di Napoli mediante il progetto “Sicurezza per l’area Unesco della città di Napoli”. Oltre agli impianti di videosorveglianza nei decumani e nel quartiere Sanità già realizzati, si prevede la definizione della progettazione dei siti delle zone di Chiaia e la definizione, in sede di tavolo appositamente istituito presso la Prefettura, di ulteriori siti;
 - definizione il sistema di videosorveglianza del quartiere Scampia;
 - nell’ambito del “Fondo per il sistema integrato della videosorveglianza stradale”, finalizzato alla realizzazione di progetti in zone a rischio di degrado o nelle quali si manifestano fenomeni di devianza e criminalità diffusa si prevede l’avvio della realizzazione di n. 5 interventi finanziati oltre all’individuazione di nuovi interventi in zone a alto rischio di degrado, a valere sulle risorse disponibili.
 - avanzamento di 32 progetti, in favore dei Comuni, già finanziati e concernenti l’adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, e avvio di nuovi interventi a favore dei Comuni che si sono collocati utilmente in graduatoria utilizzando le risorse disponibili e/o avviando nuove procedure di selezione.
- Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie (POR Campania FESR 2014/2020 e Fondo unico per i beni confiscati):
 - proseguimento delle attività relative agli interventi di ristrutturazione dei beni confiscati beneficiari del finanziamento a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014/2020;
 - avvio di avvisi pubblici in favore dei Comuni, al cui patrimonio indisponibile sono stati acquisiti beni confiscati e sequestrati alla criminalità organizzata, per il finanziamento di Progetti di ristrutturazione del bene e di avvio di start-up, intese come avvio di una specifica attività, (a cura delle cooperative sociali e associazioni di promozione sociale, iscritte nei rispettivi registri di competenza, composte per almeno il 60% da soggetti con età non superiore ai 40 anni di età e con meno di 3 anni di attività) per progetti di imprenditorialità sociale, con finalità sociali, economiche e culturali;
 - finanziamento di progetti di avvio, sviluppo e/o consolidamento dell’imprenditorialità sociale all’interno di beni confiscati alla criminalità organizzata, che siano finalizzati ad accrescere la competitività dell’impresa e che contribuiscano, in coerenza con la destinazione sociale dei beni stessi, allo sviluppo socioeconomico del territorio in cui sono realizzati, alla diffusione della cultura della legalità.
- Prevenzione e contrasto dei fenomeni del racket e dell’usura (POR Campania FSE 2014/2020 – e PON LEGALITA’ 2014/2020):
 - Realizzazione e monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento con l’avviso pubblico “Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione”
 - Potenziamento delle azioni messe in campo dalle Associazioni antiracket attraverso la realizzazione del progetto “Potenziamento delle azioni di prevenzione e contrasto di racket e usura in Campania”, rivolto ai quartieri della città di Napoli.

Protezione civile

(Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Fondi regionali - Fondi POR FESR 2014-2020)

- Potenziamento ed efficientamento del sistema regionale di protezione civile, attraverso:
 - Predisposizione e l’aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB).
 - Concessione di contributi per verifiche di vulnerabilità sismica di edifici pubblici strategici/rilevanti e di edifici privati



- Potenziamento e adeguamento tecnologico delle reti di monitoraggio strumentale e di ogni connesso sistema e/o apparato funzionale alla previsione, prevenzione non strutturale, sorveglianza e monitoraggio in tempo reale dei rischi naturali e all'allertamento
- Potenziamento e ampliamento della rete radio regionale di comunicazioni multimediali in emergenza a supporto del sistema di protezione civile
- Implementazione sul web di sistemi informatici di supporto alla decisione e servizi web-based dedicati alla analisi, valutazione e condivisione dei dati e delle informazioni utili alla delineazione degli scenari di rischio meteo-idrogeologico e idraulico
- Creazione di un sistema di Multi Risk Management e Early Warning ovvero un applicativo di gestione unico di tutto le attività di Protezione Civile in termini di "previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza"
- Pianificazione delle attività e dei presidi di emergenza per il rischio vulcanico in Campania riferito ai Comuni ricadenti in Zona Rossa dell'area vesuviana e dei Campi flegrei.

Trasporti

- Generale miglioramento sia delle infrastrutture a servizio della mobilità sia dei servizi al cittadino, mediante specifici interventi volti alla riqualificazione, alla sicurezza, al potenziamento delle dotazioni strutturali riferiti alla rete stradale e ferroviaria, alle vie del mare ed il trasporto marittimo, al trasporto pubblico locale su ferro e su gomma, alle infrastrutture portuali ed aeroportuali:
 - Rinnovo del materiale rotabile su ferro mediante l'acquisto di treni destinati alle linee regionali, a quelle Sepsa (Cumana e Circumflegrea), e alla rete ferroviaria statale in uso a Trenitalia
 - Potenziamento del parco rotabile regionale su gomma dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL mediante l'acquisto di autobus
 - attuazione degli interventi programmati di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale
 - Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e servizi di mobilità turistica mediante attuazione di interventi dedicati
 - in materia di servizi di trasporto marittimo, predisposizione di avvisi pubblici volti alla presentazione di istanze degli operatori dirette ad ottenere autorizzazioni per l'espletamento dei nuovi servizi in regime di libero mercato e adozione di appositi decreti diretti ad aggiornare il quadro degli accosti dei servizi marittimi con le nuove autorizzazioni assentite.
 - potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard di sicurezza (interventi su porti, banchine e moli)
 - creazione di una rete integrata degli aeroporti campani mediante la conclusione del processo di fusione tra le società di gestione degli scali.

Ambiente

- Salvaguardare e tutelare l'ambiente non solo perché concorre in modo rilevante a rendere il turismo una prioritaria risorsa economica regionale, quanto per la necessità di ripristinare condizioni di sicurezza e benessere per la collettività, mediante:
 - Interventi di bonifica/messa in sicurezza/rimozione rifiuti.
 - Proseguimento del processo di realizzazione di un efficace sistema integrato di gestione del servizio rifiuti rispetto della normativa ambientale mediante sanzioni amministrative e emissioni in atmosfera, AIA, Rifiuti, Acque reflue
 - Manutenzione ed implementazione del portale regionale Valutazioni ambientali
 - Miglioramento ed aumento della percentuale regionale di raccolta differenziata



- Realizzazione di impianti di compostaggio a titolarità regionale e di impianti di compostaggio a regia regionale
- Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB (rifiuti stoccati in balle); realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento del RSB, nonché di trattamento della frazione organica proveniente da RD (raccolta differenziata), a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti
- Gestione diretta degli impianti relativi al ciclo integrato delle acque
- Adeguamento del Piano di Tutela “Qualità dell’Aria” con la definizione degli scenari di Piano e le azioni e le attività formative, da porre in essere per il risanamento della qualità dell’aria
- Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.
- Attuazione del Piano di Azione fitosanitario le cui finalità sono quelle di promuovere la tutela dell’ambiente attraverso la diffusione di tecniche di agricoltura a basso impatto ambientale.

Urbanistica – Territorio – Politiche abitative

- Consolidamento di azioni atte a garantire un equilibrato e sostenibile governo delle trasformazioni territoriali, anche nell’ottica di rilanciare le politiche abitative, definendo programmi di recupero edilizio, di rigenerazione urbana e di sviluppo urbano sostenibile.
 - Adozione del Piano Paesaggistico Regionale
 - definizione di linee guida e di criteri per la distribuzione dei carichi insediativi nei territori comunali finalizzate alla coopianificazione del fabbisogno abitativo regionale per il periodo 2019-2029
 - approvazione di una legge regionale volta a promuovere la qualità dell’architettura
 - riordino e semplificazione della normativa urbanistica regionale
 - programmi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare residenziale pubblico, integrando fondi ordinari con il sistema degli incentivi fiscali eco e sisma-bonus, attivando, anche in via sperimentale, strumenti di valorizzazione del patrimonio pubblico abitativo e creando sinergie sia di risorse pubbliche disponibili (nazionali e comunitarie) sia di coinvolgimento attivo dell’imprenditoria, con l’apporto di risorse private, in forme anche innovative di partenariato pubblico-privato
 - erogazione di contributi per le analisi di vulnerabilità sugli edifici di condomini privati
 - ridefinizione degli Accordi di programma con il Comune di Napoli per rilanciare programmi di edilizia residenziale pubblica
 - attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria come Jessica
 - avvio degli interventi riferiti alla promozione dell’eco efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, di installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile e di adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica.
 - Promozione delle politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole e sostegno ai fitti
 - rivisitazione e definizione della normativa in materia di edilizia residenziale pubblica, volta ad introdurre opportuni requisiti di accesso e di permanenza negli alloggi e fattispecie di mobilità.
 - Completamento della trasformazione degli II.AA.CC.PP. nell’Agenzia regionale (ACER - Agenzia Campana per l’Edilizia Regionale).



Sanità

- Proseguire l'azione di miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria, attraverso l'efficacia clinica, la competenza professionale e tecnica, l'efficienza gestionale, l'equità degli accessi, la sicurezza e l'appropriatezza dei percorsi diagnostici – terapeutici:
 - Miglioramento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)
 - Determinazione del fabbisogno di personale per il servizio sanitario regionale (attività di reclutamento e di formazione dello stesso)
 - interventi di promozione della salute e prevenzione
 - riorganizzazione più efficiente del sistema di offerta di prestazioni di specialistica ambulatoriale
 - ottimizzazione del percorso nascita promuovendo azioni per la tutela della salute materno - fetale e della salute nel periodo post-natale
 - incremento numerico della disponibilità di posti letto per i setting residenziali e semiresidenziali e riqualificazione degli interventi volti ad una vocazione meno assistenziale e più terapeutico e/o riabilitativa
 - ampliamento dell'offerta e riqualificazione degli interventi riferiti alle cure domiciliari.
 - Attuazione di azioni in materia di qualificazione del sistema di offerta sanitaria e sociosanitaria per le Dipendenze Patologiche
 - Miglioramento dell'efficacia dei controlli eseguiti dalle AA.SS.LL., potenziando le dotazioni strumentali e la formazione del personale sanitario, al fine di una migliore gestione dei rischi collegati alla sanità veterinaria e alla sicurezza alimentare.
 - Garantire un elevato livello di controllo del fenomeno del randagismo
 - Riconfigurazione e attivazione della Rete Ospedaliera dell'emergenza/urgenza e potenziamento dei posti letto.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

La crisi innescata dal Covid-19 è sicuramente un evento epocale e senza dubbio la più grave crisi dell'era della globalizzazione.

Il lockdown, dovuto alle misure di contenimento della pandemia, ha coinvolto negativamente in maniera deflagrante il tessuto economico, produttivo e sociale del Paese Italia.

La Regione Campania, per far fronte alla grave crisi economica ha stanziato 900 milioni di euro, a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali, ed ha varato il Piano per l'Emergenza Socio Economica, contenente specifiche misure di sostegno a famiglie e imprese campane. L'obiettivo è quello di offrire alle fasce più deboli della popolazione e all'apparato produttivo della regione un concreto e celere aiuto per affrontare al meglio le conseguenze di settimane di stop dell'attività sociale e lavorativa.

MISURE DI SOSTEGNO	RISORSE
PER LE POLITICHE SOCIALI	515.891.987
PER LE MICROIMPRESE - I PROFESSIONISTI / LAVORATORI AUTONOMI E LE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA	288.000.000
PER LA CASA	45.438.515
PER I LAVORATORI DEL COMPARTO DEL TURISMO	30.000.000
PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA	29.000.000
TOTALE	908.330.502

Un Piano di emergenza che si basa su misure integrate e su larga scala incentrate su quattro pilastri:

- protezione sociale alle fasce più fragili della popolazione;
- sostegno alle microimprese che operano nei settori maggiormente colpiti dai provvedimenti di lockdown ed ai professionisti/lavoratori autonomi;
- protezione dei lavoratori;
- sostegno alle politiche abitative.



COMUNE DI NAPOLI DETTAGLIO DELLE MISURE E BENEFICIARI

MISURE DI SOSTEGNO PER LE POLITICHE SOCIALI		
AZIONE 1. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ (COMPRESA INTEGRAZIONE ECONOMICA PER DUE MESI PER LE PENSIONI AL DI SOTTO DEI 1.000 EURO)		
MISURA	TOTALE	BENEFICIARI
1.1 Sostegno straordinario a favore dei pensionati titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo	331.067.557	Pensionati titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo, che percepiscono dall'INPS un importo mensile inferiore a 1.000 euro
1.2 Prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti indigenti, attuata dagli Ambiti territoriali, mediante l'impiego delle risorse a loro assegnate	10.387.720	Soggetti indigenti
1.3 Erogazione di bonus rivolti alle persone con disabilità, non coperte dal Fondo Non Autosufficienti	30.505.936	Persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare estendibile ad altre categorie di disabili non gravi con ISEE basso
2. AZIONI DI SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI SUL TERRITORIO	98.560.384	a. persone con gravissima disabilità e anziani non autosufficienti b. rete integrata di interventi e servizi sociali c. donne e centri antiviolenza
3. INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI	2.400.000	persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità per la popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi
4. ULTERIORI AZIONI PER LE PERSONE IMMIGRATE NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI DEL BASSO SELE, DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI	3.748.880	Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali,
5. MISURE DI SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	10.000.000	a. studenti scuola superiore e università per lo svolgimento della didattica a distanza (anche attraverso il contributo acquisto di personal computer, etc.) b. studenti fuori sede per mancata fruizione degli alloggi per emergenza epidemiologica Covid-19
6. POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI MEDIANTE ANTICIPAZIONE RISORSE AGLI AMBITI TERRITORIALI	15.221.510	Soggetti in difficoltà
7. INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI AL DI SOTTO DI 15 ANNI	14.000.000	Famiglie residenti in Campania per l'accudimento dei figli al di sotto dei quindici anni
Totale	515.891.987	



COMUNE DI NAPOLI

MISURE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE, AI PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI E ALLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA		
MISURA	TOTALE	BENEFICIARI
1. BONUS A MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO	140.000.000	Microimprese
2. COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI	13.000.000	Imprese dell'artigianato, del commercio, del settore turistico e culturale, servizi, compresi professionisti, agroindustriali
3. BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI	80.000.000	Professionisti iscritti agli ordini professionali ed alle relative casse previdenziali e ai professionisti/lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata dell'INPS, titolari di partita iva.
4. CONTRIBUTI AZIENDE IN CONSORZI ASI	5.000.000	Imprese per i servizi
5. BONUS AD AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA	50.000.000	a. Per le imprese agricole essere coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, iscritti all'INPS; b. Per la pesca essere pescatori autonomi o imprese iscritte nel registro delle imprese tenuto dalle Capitanerie di porto, iscritti all'INPS; c. Per l'acquacoltura essere imprese agricole iscritte all'INPS
Totale	288.000.000	

MISURE DI SOSTEGNO PER LA CASA		
MISURA	TOTALE	BENEFICIARI
1. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO (BANDO REGIONALE)	24.987.841	Nuclei familiari con ISEE non superiore ad una determinata soglia stabilita nell'apposito bando
2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA	6.450.674	Famiglie in locazione
3. FONDO DI SOLIDARIETÀ INQUILINI ERP	8.000.000	Assegnatari/inquilini dell'edilizia residenziale pubblica.
4. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP	1.000.000	Esercenti attività commerciali in locali di proprietà pubblica
5. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA	5.000.000	Nuclei familiari con componente titolare di un mutuo per acquisto abitazione prima casa che hanno subito una riduzione della capacità reddituale per cessazione e/o interruzione dell'attività lavorativa.
Totale	45.438.515	



MISURE DI SOSTEGNO PER IL COMPARTO DEL TURISMO		
MISURA	TOTALE	BENEFICIARI
1. SOSTEGNO AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE	30.000.000	Lavoratori stagionali
Totale	30.000.000	

MISURE DI SOSTEGNO PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA		
AZIONE 1. COMPARTO BUFALINO		
MISURA	TOTALE	BENEFICIARI
1.1. Intervento finalizzato all'aumento della liquidità delle aziende bufaline	9.000.000	Aziende bufaline
1.2 Contributi per il superamento della crisi causata dalla forte riduzione di richiesta del mercato dovuta al COVID 19	10.000.000	Produttori di latte
2. COMPARTO FLOROVIVAISTICO Compensazioni finanziarie per crisi sanitaria pubblica Covid-19	10.000.000	Imprese florovivaistiche
Totale	29.000.000	



Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

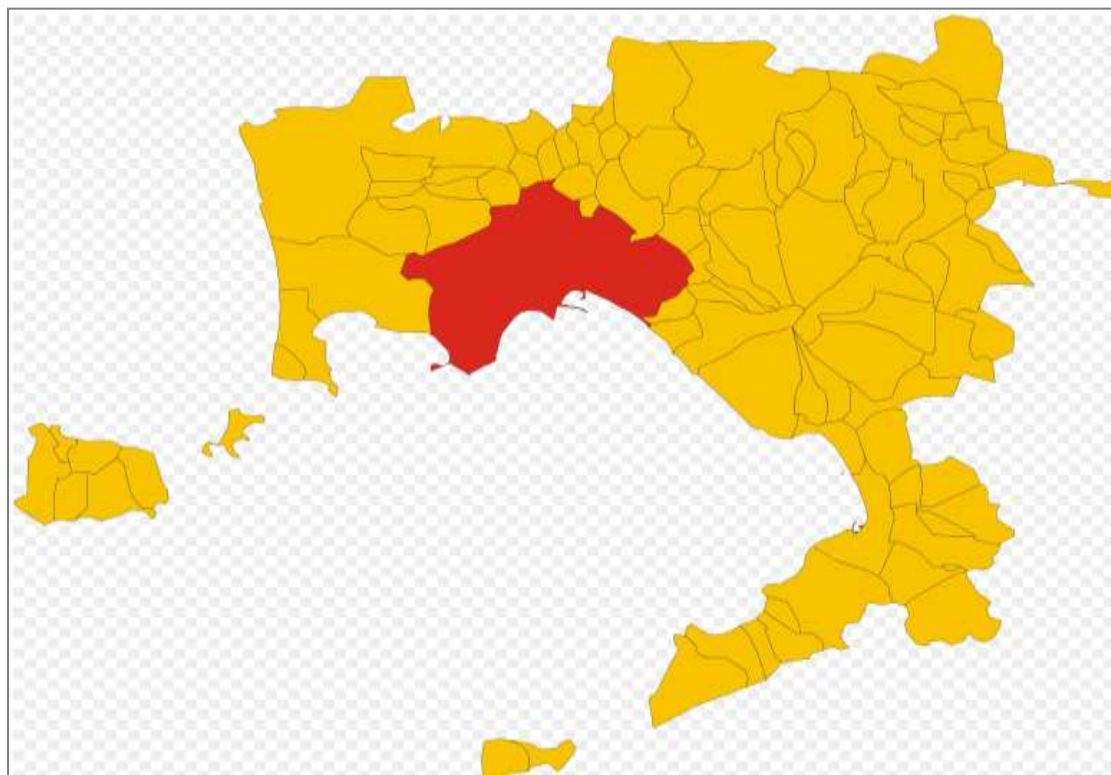
Paragrafo A.1.2 – Analisi socio – economica del territorio

A.1.2.a – Caratteristiche del territorio comunale

Il territorio del Comune di Napoli ha una superficie di 118,11 km².

La superficie urbanizzata è pari al 105,84 km² e rappresenta l'89,61% dell'intero territorio comunale; la densità abitativa è pari a 8.121 ab./km².

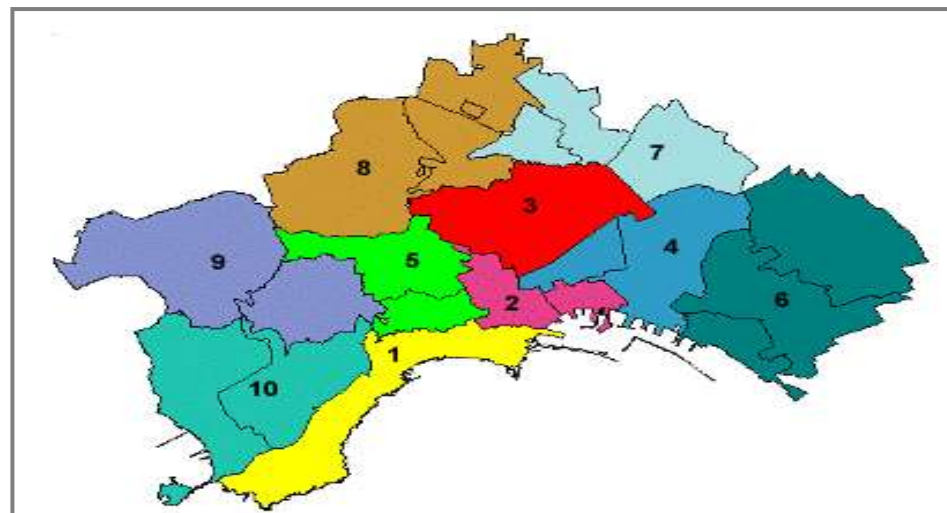
Posizione del comune di Napoli nell'ambito territoriale dell'omonima Città Metropolitana



Il Comune di Napoli è suddiviso in 10 Municipalità.
Di seguito, sono riportati i dati riferiti all'estensione della superficie territoriale e alla popolazione di ciascuna municipalità.

Le Municipalità del Comune di Napoli: i quartieri		
Distretto	Superficie	Popolazione*
Municipalità I Chiaia - Posillipo - S. Ferdinando	8,67 km ²	80.442
Municipalità II Avvocata - Montecalvario - Mercato - Pendino - Porto - S. Giuseppe	3,73 km ²	96.061
Municipalità III Stella - S. Carlo all'Arena	9,63 km ²	101.903
Municipalità IV S. Lorenzo - Vicaria - Poggioreale - Zona Industriale	9,16 km ²	97.925
Municipalità V Vomero - Arenella	7,27 km ²	109.858
Municipalità VI Ponticelli - Barra - S. Giovanni a Teduccio	19,39 km ²	110.656
Municipalità VII Miano - Secondigliano - S. Pietro a Patierno	10,32 km ²	82.274
Municipalità VIII Piscinola - Marianella - Chiaiano - Scampia	17,47 km ²	87.016
Municipalità IX Soccavo - Pianura	16,54 km ²	100.922
Municipalità X Bagnoli - Fuorigrotta	14,37 km ²	92.131
Totale	116,55 km²	959.188
Area Portuale	1,56 km²	

* Popolazione ufficiale Istat (stima per municipalità)



TERRITORIO			
Comune di Napoli			
Superficie in Km ^q	118,11		
RISORSE IDRICHE			
• Laghi			
• Fiumi e torrenti	15		
• Canali artificiali	6		
	21		
STRADE			
• Strade statali Km			
• Strade provinciali Km			
• Strade comunali Km	1100		
• Strade vicinali Km			
• Autostrade Km	94		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	sì	no	Estremi del provvedimento adottato
• Piano regolatore adottato	x		Deliberazione del C.C. n. 137 (luglio 2003)
• Piano regolatore approvato	x		Decreto P.G.R.C. 323/11 giugno 2004 - Burc n. 29 del 14/06/2004 Variante per la zona occidentale DPGRC n. 24074 del 29/12/1997
• Programma di fabbricazione		x	
• Piano di edilizia economica e popolare	x		Legge 167/1962 e legge n. 219/81
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	sì	no	Estremi del provvedimento adottato
• Industriali		x	
• Artigianali		x	
• Commerciali	x		Piano attività commerciale ex D.lgs. n. 114/98
• Altri strumenti		x	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)			
	sì	no	Area della superficie fondiaria (mq)
	x		242.508
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	[]	[]	
P.I.P.	[]	[]	



Territorio: uso e consumo del suolo⁶

Il consumo di suolo è un fenomeno legato alle dinamiche insediative e infrastrutturali ed è prevalentemente dovuto alla costruzione di nuovi edifici, fabbricati e insediamenti, all'espansione delle città, alla densificazione o alla conversione di terreno entro un'area urbana, alla infrastrutturazione del territorio.

Il Rapporto nazionale - edizione 2019 - sul "Consumo di suolo", prodotto da ISPRA - SNPA⁷, che assicura le attività di monitoraggio del territorio e del consumo di suolo, fornisce il quadro aggiornato dei processi di trasformazione della copertura del suolo e permette di valutare l'impatto del consumo di suolo sul paesaggio e sui servizi eco sistemici oltre che supportare le decisioni a livello locale per limitare, mitigare o compensare l'impermeabilizzazione del suolo e per la pianificazione urbanistica e territoriale.

Dai dati contenuti nel citato Rapporto si evince che, in Italia, il consumo di suolo e il degrado del territorio continuano a crescere a un ritmo non sostenibile, comportando conseguenze di perdite di suolo e degrado anche in termini di erosione dei paesaggi rurali, perdita delle funzioni degli ecosistemi e vulnerabilità al cambiamento climatico.

Le nuove coperture artificiali nel 2018 hanno riguardato altri 51 Km² di territorio, ovvero, in media, circa 14 ettari al giorno. Nelle attività di acquisizione dei dati sono state rilevate anche le trasformazioni da suolo consumato⁸ a suolo non consumato (in genere ripristino di cantieri e di altre aree che l'anno precedente appartenevano alla classe relativa al consumo di suolo reversibile) al fine di valutare il bilancio tra nuovo consumo e aree ripristinate, riducendo di conseguenza, secondo il principio del consumo di suolo netto, i valori assoluti dei cambiamenti dell'ultimo anno, portando la stima a circa 48 Km².

I dati, forniti dal SNPA sul consumo di suolo al 2018, mostrano, a livello nazionale, che la copertura artificiale del suolo è arrivata al 7,64%, con un incremento dello 0,21% nell'ultimo anno. In termini assoluti, il suolo consumato è stimato in 23.033 Km², per oltre l'86% situato su suolo utile.

Stima annuale del consumo di suolo (nuova superficie a copertura artificiale) e del consumo di suolo netto (bilancio tra nuovo consumo e aree ripristinate)

	2016	2017
	2017	2018
Consumo di suolo (km ²)	53,5	50,9
Consumo di suolo (incr. %)	0,23	0,22
Consumo di suolo netto (km ²)	50,8	48,1
Consumo di suolo netto (incr. %)	0,22	0,21
Consumo di suolo utile netto (km ²)	45,5	43,2

Stima del suolo consumato (superficie a copertura artificiale)

	2016	2017	2018
Suolo consumato (% sul territorio nazionale)	7,61	7,63	7,64
Suolo consumato (% sul territorio nazionale, esclusi i corpi idrici)	7,70	7,72	7,74
Suolo consumato su suolo utile (%)	86,82	86,83	86,83
Suolo consumato (km ²)	22.934	22.985	23.033
Suolo consumato su suolo utile (km ²)	19.905	19.951	19.994

⁶ Consumo di suolo: Processo associato alla perdita di una risorsa ambientale fondamentale, limitata e non rinnovabile, dovuta all'occupazione di una superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale con una copertura artificiale. Il consumo di suolo (incremento della copertura artificiale del suolo), elaborato su base annuale, è un fenomeno legato alle dinamiche insediative e infrastrutturali ed è prevalentemente dovuto alla costruzione di nuovi edifici, fabbricati e insediamenti, all'espansione delle città, alla densificazione o alla conversione di terreno entro un'area urbana, all'infrastrutturazione del territorio.

⁷ Il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) è operativo dal 14 gennaio 2017, data di entrata in vigore della Legge n. 132/2016 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".

⁸ Per suolo consumato si intende la quantità complessiva di suolo a copertura artificiale esistente in un dato momento.



L'importanza di una gestione sostenibile del suolo e di politiche che monitorino gli impatti derivanti dall'occupazione del suolo ha condotto alla definizione, a livello europeo, dell'obiettivo di raggiungere un consumo netto di suolo pari a zero per il 2050. Con riferimento al consumo di suolo rileva la materia del "governo del territorio", cui afferiscono l'urbanistica e l'edilizia, in merito alla quale spetta alle regioni la potestà regolamentare, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali riservata alla legislazione esclusiva dello Stato.

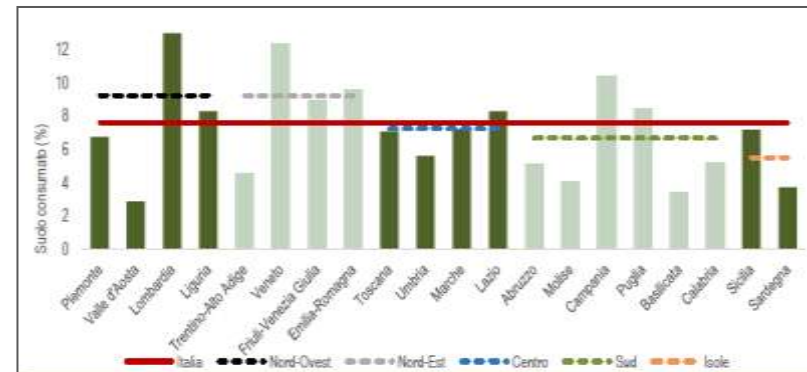
Al riguardo, il Servizio Studi del Senato ha analizzato il quadro della normativa regionale che è risultato piuttosto eterogeneo; inoltre, la definizione di consumo di suolo non è coerente con quella europea e nazionale o, comunque, sono presenti deroghe o eccezioni significative relative a tipologie di interventi e di trasformazioni del territorio che non vengono inclusi nel computo, e quindi nella limitazione, ma che sono in realtà causa evidente di consumo di suolo.

Dall'analisi delle principali leggi regionali, valutate sulla base del livello di organicità, è emerso che molte regioni, tra cui il Piemonte, la Toscana, il Veneto e l'Emilia Romagna, si sono dotate di norme specifiche sul consumo di suolo, mentre altre regioni, tra cui la Campania, hanno previsto o fissato obiettivi in materia nell'ambito di leggi sul governo del territorio, inserendo il principio del contenimento del consumo di suolo in norme relative alla riqualificazione o alla rigenerazione urbana, intesa spesso come alternativa al nuovo consumo di suolo.

A livello regionale, emerge che in 15 regioni il suolo consumato supera il 5%, con i valori percentuali più elevati in Lombardia, che supera quota 13%, Veneto (12,40%) e Campania (10,43%). Seguono Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Puglia, Liguria e Lazio, con valori compresi tra l'8 e il 10%. La Valle d'Aosta è l'unica regione rimasta, di poco, sotto la soglia del 3% (2,92%). Naturalmente, va considerata sia la diversa morfologia regionale sia la storica e peculiare evoluzione del territorio nell'interpretare la rilevanza dei valori riscontrati. Il confronto tra ripartizioni geografiche conferma i valori più alti di suolo consumato per le due ripartizioni del Nord, peraltro le uniche sopra il valore percentuale nazionale.

Gli incrementi maggiori, indicati dal consumo di suolo netto in ettari dell'ultimo anno, sono avvenuti nelle regioni Veneto (+923 ettari), Lombardia (+633), Puglia (+425), Emilia-Romagna (+381) e Sicilia (+302). Valle d'Aosta, Umbria, Liguria e Molise sono le regioni, invece, che quest'anno hanno avuto incrementi inferiori ai 50 ettari. In termini di incremento percentuale rispetto alla superficie artificiale dell'anno precedente, i valori più elevati sono in Abruzzo (+0,51%), Basilicata (+0,47%), Veneto (+0,41%) e Friuli-Venezia Giulia (+0,34%). Il Nord-Est (0,29%) e il Sud (0,23%) registrano i valori di crescita percentuale del consumo di suolo più alti.

Suolo consumato a livello regionale e di ripartizione geografica
(In rosso la percentuale nazionale)





A livello provinciale, nel 2018, la provincia di Monza e della Brianza è quella che ha registrato la percentuale più alta di consumo di suolo, pari a circa il 41%, cui seguono le province di Napoli (34%), Milano (32%), Trieste (23%) e Varese (22%).

Le percentuali più basse di consumo di suolo, al di sotto della soglia del 3%, sono state rilevate a: Verbano-Cusio-Ossola (2,82%), Matera (2,71%), Nuoro (2,89%) e Aosta (2,92%).

Rispetto ai valori del 2017, le province dove la percentuale di consumo di suolo netto è cresciuta di più, sono quelle di: L'Aquila (+0,72%), Cagliari (+0,60%), Verona (+0,57%), Vicenza (+0,50%), Potenza (0,52%), Pescara (+0,46%) e Fermo (+0,45%).

Di contro, quelle che nel 2018, rispetto al 2017, hanno registrato una crescita percentuale netta minore sono le province di: Napoli (0,00%), Reggio di Calabria (0,01%), Caserta (0,02%), Oristano (0,02%), Lecco (0,04%), Genova (0,05) e Asti (0,05).

In termini assoluti, il record, per il 2018, è di Verona, con 243 ettari di nuovo suolo artificiale, seguita da Treviso (+187) e Vicenza (+179). Tuttavia, crescite significative, comprese tra 100 e 150 ettari, si riscontrano anche a Udine (147), Lecce (135), Potenza (130), Roma (125), L'Aquila (122), Padova (122), Brescia (119), Venezia (117) e Bari (108).

Per quanto concerne le città metropolitane, nel 2018, è risultato che più di un quinto del suolo artificiale, pari al 21% (oltre 4.800 km²), è concentrato nel territorio amministrato dalle 14 città metropolitane; le province campane di Napoli e Salerno rimangono poco sotto i 40.000 ettari di suolo consumato.

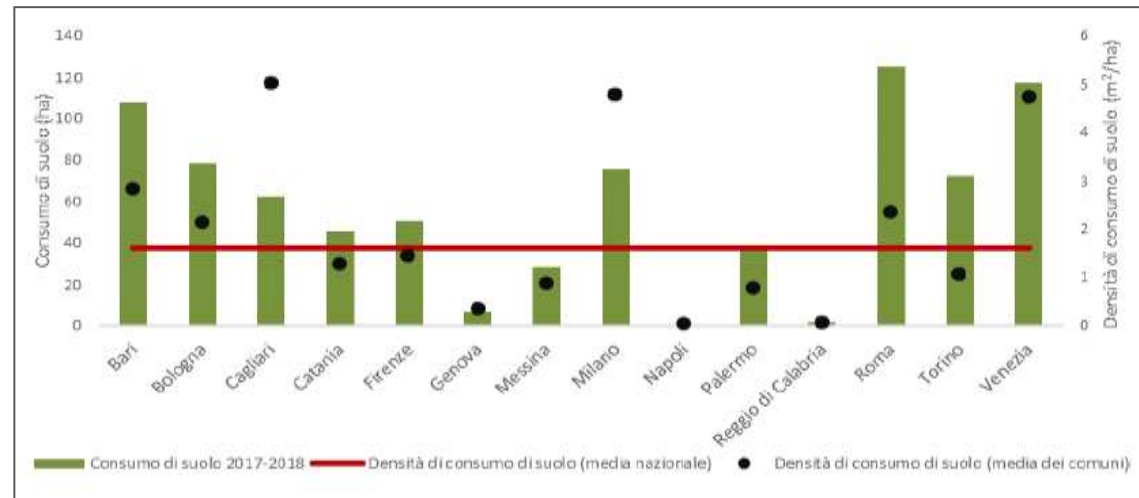
La densità di consumo di suolo per l'area delle città metropolitane, considerando l'area provinciale, assume il valore più alto a Cagliari (5 m²/ha), seguono Milano e Venezia con 4,7 m²/ha.

Le città metropolitane di Napoli e Reggio di Calabria presentano il consumo più basso, sia in termini di ettari sia di densità.

Al di là delle maggiori aree metropolitane, le province del Nord Italia, ad eccezione delle principali province alpine e di quelle piemontesi, presentano percentuali di consumo di suolo generalmente sopra la media nazionale.

Sempre sopra la media, alcune province prevalentemente costiere, della Toscana, del Lazio, della Campania (Salerno +93 ettari), delle Marche, dell'Abruzzo, della Puglia e del sud della Sicilia.

Città Metropolitane: consumo di suolo tra il 2017 e il 2018 – in ettari complessivi e in m² per ettaro





A livello comunale, Roma è il comune italiano che più ha trasformato il suo territorio nell'ultimo anno, con un incremento di superficie artificiale di quasi 75 ettari. Il secondo comune per entità delle trasformazioni è il piccolo centro urbano di Nogarole Rocca, nella provincia di Verona, che, tra il 2017 e il 2018, ha sfiorato i 45 ettari di incremento; il podio dei comuni che hanno registrato il maggiore incremento di consumo di suolo negli ultimi 12 mesi rilevati è completato da Verona.

Tra i capoluoghi regionali, oltre a Roma, si riscontra una crescita notevole delle superfici artificiali a Venezia (+19 ettari), Bari (+18), Potenza (+17,3), Milano (+11,5), Cagliari (+8,2) e Bologna (+6,8). Tra i Comuni con più di 100mila abitanti, figurano Foggia (+23), Piacenza e Parma (+17), Taranto (+15), Padova (+14,3), Reggio Emilia (+ 11,8), Catania (+11,5) e Ravenna (+10,5). Nei comuni di Torino, Gavi (Provincia di Alessandria) e Foligno (Perugia), invece, si registra una riduzione del suolo artificiale, rispettivamente, di 7, 12 e di 14 ettari.

Analizzando i primi 100 comuni in termini di percentuale di superficie artificiale rispetto ai confini amministrativi, emerge che i piccoli centri urbani della Campania e della Lombardia, e in misura minore di altre regioni, si distinguono per essere quelli che presentano un alto o altissimo tasso di suolo consumato, la cui percentuale di aree coperte artificialmente oscilla dal 90% al 65%.

Nello specifico:

- per la Campania: Casavatore, Arzano e Melito di Napoli;
- per la Lombardia: Lissone, Sesto San Giovanni e Cusano Milanino.

Regione	Comune	Suolo consumato 2018 (ha)
Campania	Casavatore	90,39
	Arzano	82,56
	Melito di Napoli	81,01
Lombardia	Lissone	71,38
	Sesto San Giovanni	67,38
	Cusano Milanino	64,65

Tra le città più grandi, per il grado di artificializzazione, rilevano: Torino (65,2%), Napoli (62,8%), Milano (57,5%), Pescara (51,3%), Monza (49,7%), Padova (49,5%), Bergamo (45%), Brescia (44,8%), Udine (42,8%), Bari (42,7%) e Firenze (42%).

Sempre a livello comunale, ma in termini di valori assoluti di superficie consumata, i maggiori valori fino al 2018, si riscontrano a Roma (29.875 ha), Milano (10.450 ha), Torino (8.491 ha), Napoli (7.446 ha), Venezia (7.230 ha), Ravenna (7.032 ha), Palermo (6.344 ha), Parma (5.877 ha), Genova (5.808 ha), Verona (5.695 ha), Vittoria (5.325 ha), Ferrara (5.295 ha), Taranto (5.285 ha), Catania (5.156 ha), Perugia (5.140 ha), Ragusa (5.025 ha), Bari (4.969 ha), Reggio Emilia (4.961 ha) e Brindisi (4.725 ha).

Suolo consumato in ettari a livello comunale (primi tre comuni per ogni regione)

Regione	Comune	Suolo consumato 2018 (ha)	Regione	Comune	Suolo consumato 2018 (ha)
Piemonte	Torino	8.491	Marche	Pesaro	2.386
	Alessandria	3.185		Ancona	2.218
	Asti	2.110		Fano	2.149
Valle d'Aosta	Aosta	661	Lazio	Roma	29.875
	Quart	320		Latina	4.269
Lombardia	Valtournenche	318	Fiumicino	2.965	
	Milano	10.450	L'Aquila	2.694	
	Brescia	4.045	Abruzzo	Pescara	1.755
Cremona	2.027	Teramo		1.502	
Trentino-Alto Adige	Trento	2.938	Molise	Campobasso	1.118
	Bolzano	1.407		Termoli	972
	Rovereto	961		Isernia	587
Veneto	Venezia	7.230	Campania	Napoli	7.446
	Verona	5.695		Giugliano in Campania	2.397
	Padova	4.604	Salerno	2.057	
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	2.944	Puglia	Taranto	5.285
	Udine	2.442		Bari	4.969
	Pordenone	1.551	Brindisi	4.725	
Liguria	Genova	5.808	Basilicata	Matera	2.183
	La Spezia	1.478		Potenza	1.884
	Sanremo	1.241	Melfi	1.880	
Emilia-Romagna	Ravenna	7.032	Calabria	Reggio di Calabria	3.429
	Parma	5.877		Corigliano-Rossano	2.709
	Ferrara	5.295	Lamezia Terme	2.489	
Toscana	Firenze	4.299	Sicilia	Palermo	6.344
	Arezzo	3.624		Vittoria	5.325
	Prato	3.270		Catania	5.156
Umbria	Perugia	5.140	Sardegna	Sassari	4.220
	Teramo	2.822		Olbia	3.008
	Città di Castello	2.296		Cagliari	2.074



Territorio: sicurezza e vivibilità

In riferimento al territorio altro aspetto che rileva riguarda la sicurezza e la vivibilità.

Nell'ultimo decennio, la sicurezza delle città è stato uno dei temi al centro del dibattito parlamentare e oggetto di interventi legislativi. L'evoluzione normativa più recente ha generato la transizione dal modello *government* al modello *governance*, prevedendo un modello di governance trasversale della sicurezza urbana, integrato tra i diversi livelli di governo, anche attraverso la sottoscrizione di appositi accordi tra Stato e regioni e patti con gli enti locali, intervenendo, in particolare, sul potere di ordinanza del sindaco, sia in qualità di capo dell'amministrazione locale sia di rappresentante del governo sul territorio.

Contestualmente, a livello normativo, è stato introdotto il concetto di "sicurezza urbana", quale bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso una serie di interventi, quali quelli di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale delle aree degradate, l'eliminazione dei fattori di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato e gli enti territoriali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni.

Pertanto, la sicurezza urbana si configura come intreccio e punto di coordinamento fra competenza diverse, statali e non, volta non solo in senso stretto alla c.d. security, prevenzione e repressione dei reati, ma anche, in senso ampio alla safety, riferita alla promozione della coesione sociale.

In merito alla sicurezza urbana, uno dei temi più sentiti dai cittadini, rileva la collaborazione tra le forze di polizia e le polizie locali, che controllano il territorio, e le forze armate che presidiano il territorio; al riguardo, particolarmente significativa è ritenuta l'attivazione dei patti di sicurezza che consistono in accordi di collaborazione e di solidarietà tra Stato ed enti locali.

L'analisi dei dati riferiti alla sicurezza e alla vivibilità fa emergere una situazione contraddittoria; infatti, benché le informazioni fornite dal Ministero dell'Interno, attestino una riduzione della delittuosità, l'insicurezza percepita da parte dei cittadini risulta in aumento. Tale fenomeno è spiegato dal fatto che, sul concetto di sicurezza, legato alla qualità della vita, influiscono situazioni e comportamenti di inciviltà, incidenti sulla vivibilità dei luoghi nevralgici della cittadinanza e suscettibili di determinare un "effetto abbandono", che rappresenta una delle concause della formazione delle diverse forme dell'illegalità.

Secondo quanto riportato dal Dossier del Viminale "Un anno di attività del ministero dell'Interno", si registra un ulteriore calo del numero dei reati commessi nell'ambito del territorio nazionale, rispetto agli anni precedenti; in calo gli omicidi, ma anche le rapine e i furti.

Gli omicidi calano del 14% rispetto al periodo agosto 2017/luglio 2018; Dei 307 omicidi, 145 sono avvenuti in ambito familiare o affettivo, di questi ultimi, nel 63,4% dei casi la vittima è stata una donna.

Anche le rapine (-16,2%) e furti (-11,2%) sono in calo ma aumentano le truffe a danno degli over 65 (+2,1%).

Dossier Sicurezza – Ministero dell'Interno 2019

Delittuosità	nr. reati	nr. reati	variaz. % sull'anno precedente
	1 agosto 2017 31 luglio 2018	1 agosto 2018 31 luglio 2019	
Omicidi	357	307	- 14%
<i>di cui attribuibili alla criminalità organizzata</i>	31	25	-19,4%
<i>in ambito familiare o affettivo</i>	151	145	-4%
Rapine	29.570	24.773	-16,2%
Furti	1.226.550	1.089.711	-11,2%
Truffe	122.378	119.776	-2,1%
<i>Con vittime over 65</i>	19.120	19.343	+1,29%

Di seguito sono riportati alcuni dei dati estrapolati dall' XI edizione del Rapporto europeo sulla sicurezza in Italia e in Europa, pubblicato a febbraio 2019 e realizzato da Demos e Fondazione Unipolis.

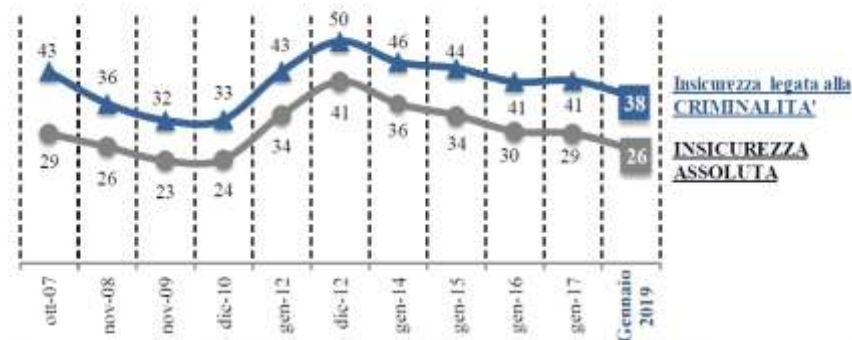
Il Rapporto si concentra sulla *percezione sociale della sicurezza*, nelle sue diverse dimensioni, rilevata attraverso inchieste campionarie, sintetizzate in tre indici: insicurezza globale, insicurezza economica e insicurezza legata alla criminalità.

L'insicurezza legata alla criminalità, che rispetto agli altri due indici registra il 38%, è ciò che maggiormente preoccupa le persone nella vita di tutti i giorni, anche se in diminuzione rispetto a gennaio 2017 (41%). Nell'ambito di tale indice è possibile effettuare un ulteriore distinguo rispetto alle tipologie di reati e le paure percepite:

- criminalità organizzata: 34%;
- essere vittima di un furto in casa: 26%
- truffa attraverso il bancomat o la carta di credito: 20%;
- furto dell'automobile, dello scooter o del motorino: 18%;
- essere vittima di scippi o borseggi: 17%.

Insicurezza in Italia: il trend

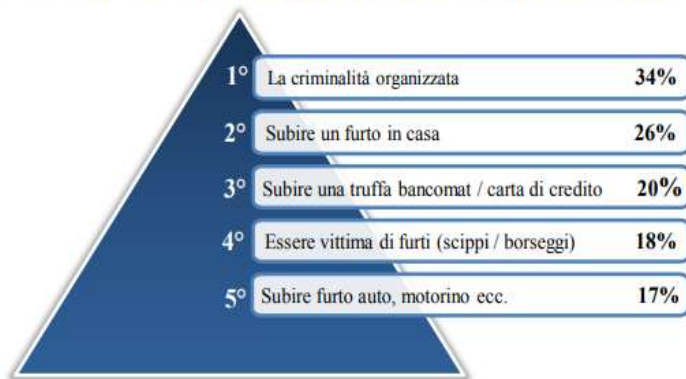
(v. % "frequentemente" preoccupati per sé e per la propria famiglia - Serie storica)



Insicurezza legata alla criminalità, % di persone che si sono dette "frequentemente" preoccupate per almeno una fra quattro questioni: a) furti in appartamento; b) furto dei mezzi di trasporto; c) scippi e borseggi; d) aggressioni e rapine
Insicurezza assoluta, % di persone che si dichiarano insicure su tre dimensioni (insicurezza economica, insicurezza globale e insicurezza legata alla criminalità)

Fonte: Osservatorio Europeo sulla Sicurezza, sondaggio Demos & Pi per Fondazione Unipolis, Gennaio 2019

LE PRIME 5 PAURE DELL'INSICUREZZA LEGATA ALLA CRIMINALITÀ



Fonte: Osservatorio Europeo sulla Sicurezza, sondaggio Demos & Pi per Fondazione Unipolis, Gennaio 2019

L'insicurezza legata alla criminalità è fortemente collegata al genere; nelle donne il senso di insicurezza supera di gran lunga quello degli uomini (44 vs 31%) e cresce soprattutto tra le casalinghe (46%). Questo tipo di insicurezza cresce tra coloro che non hanno relazioni con i vicini di casa oppure vivono in zone isolate (43% vs 35% di coloro che hanno rapporti di vicinato), ma il livello massimo di insicurezza si raggiunge tra coloro che dicono di sentirsi molto soli (60%).

Per quanto concerne Napoli e provincia, la percezione di insicurezza è in aumento benché i reati siano in calo, ciò è dovuto a episodi criminosi che hanno avuto un particolare risalto mediatico; al riguardo, sulla base dei dati interforze forniti dalla questura di Napoli, si rileva che i reati nel Distretto di Napoli, in un anno, sono diminuiti del 7,13%, passando da 135.133 del 2018 a 125.498 del 2019⁹.

⁹ Tratto dal discorso del presidente della Corte di Appello di Napoli, Giuseppe De Carolis di Prossedi, nel corso dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2020 del Distretto



I dati Istat 2018, riferiti a “criminalità e sicurezza”, presentano forti differenze, sul territorio nazionale, secondo la tipologia di delittuosità considerata.

Per quanto riguarda gli omicidi volontari consumati, le regioni del Mezzogiorno presentano l'incidenza maggiore: al primo posto in graduatoria è collocata la Puglia (1,2 omicidi ogni 100 mila abitanti, contro lo 0,6 dell'Italia) con un valore doppio rispetto alla media nazionale, seguita da Sardegna e Calabria (1,0 per 100 mila abitanti); la Campania (0,9 per 100 mila abitanti) si colloca quarta in graduatoria. Anche per gli omicidi volontari tentati si nota una localizzazione maggiore nel Mezzogiorno, con tutte le regioni, escluso l'Abruzzo, ai primi posti della graduatoria.

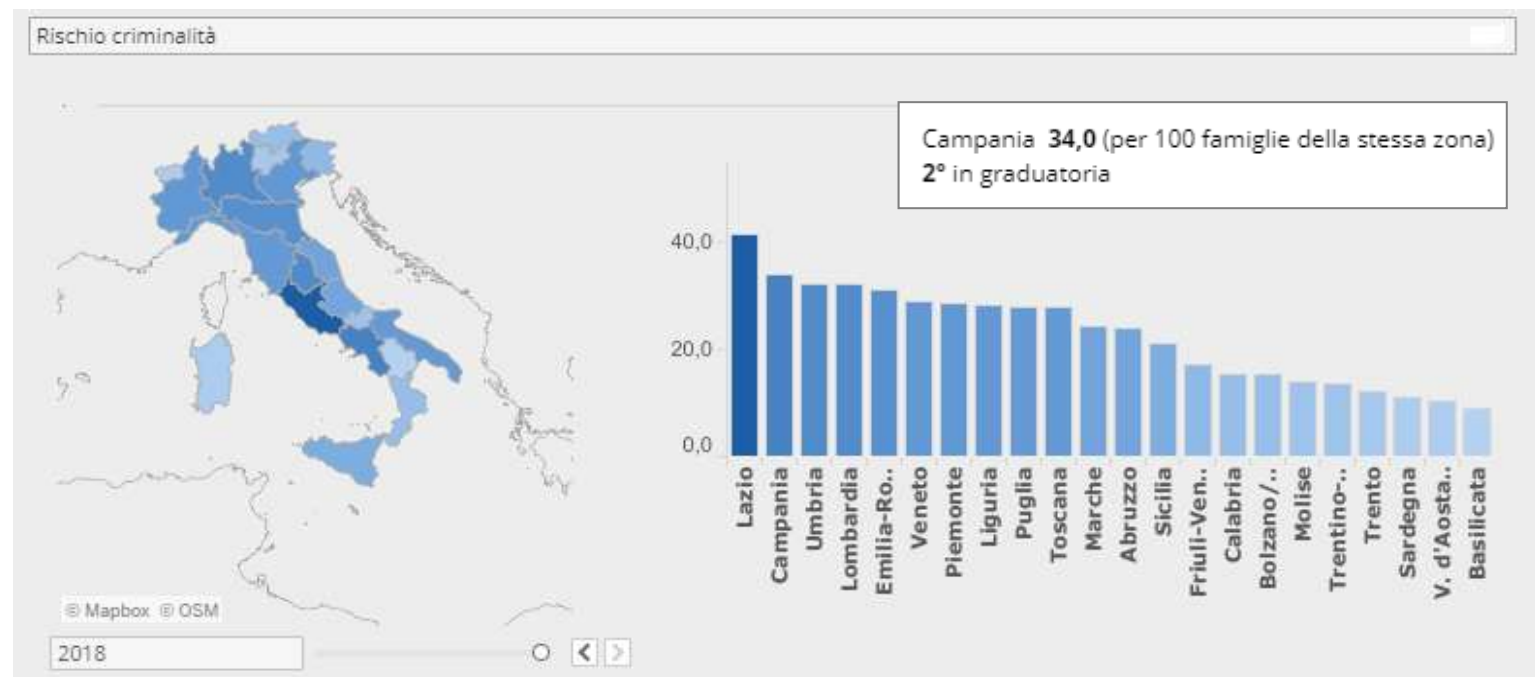
Per le rapine, il primato negativo spetta alla Campania (121,4 rapine per 100 abitanti), con un valore circa doppio rispetto alle regioni che la seguono: Lombardia (58,9), Lazio (57,1) e Piemonte (56,6). Il valore migliore è registrato in Valle d'Osta, con 728,8 furti ogni 100 mila abitanti.

L'incidenza maggiore dei furti è registrata nelle regioni del Centro-Nord a registrare, in particolare l'Emilia-Romagna (2.882,4 furti per 100 mila abitanti), seguita da Lazio (2.745,5), Toscana (2.602,6) e Lombardia (2.564,9). Il valore migliore è registrato in Basilicata, con 5,8 furti ogni 100 mila abitanti.

Per quanto riguarda l'incidenza della popolazione carceraria, rispetto ai residenti, questa risulta maggiore nel Mezzogiorno rispetto al Nord-est, in cui la la presenza dei detenuti stranieri è percentualmente più alta.

Nel 2018 la quota più elevata di famiglie che percepiscono il rischio di criminalità si conferma nel Lazio (41,5 per 100 famiglie della stessa zona), dove il valore è sensibilmente superiore al dato nazionale (28,6 per 100 famiglie della stessa zona), seguita dalla Campania.

Anche in questo caso, il valore migliore è rilevato in Basilicata (8,9).





Come precedentemente evidenziato, i dati 2018 riferiti ai reati, commessi e denunciati in Italia, sono in calo; in linea con le flessioni degli anni precedenti. Tuttavia, gli indici di criminalità si riflettono con dinamiche differenti su base provinciale.

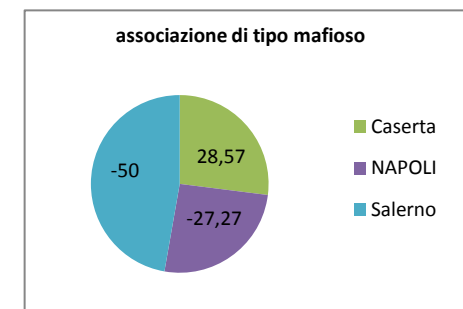
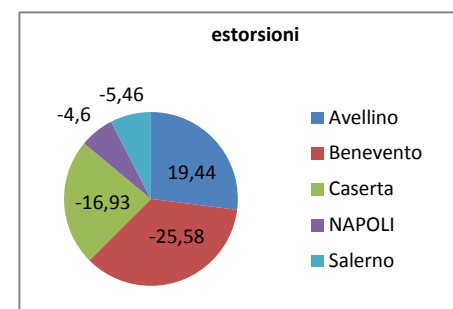
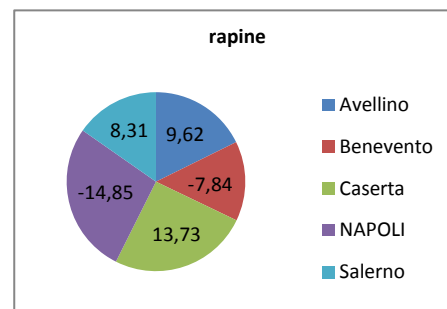
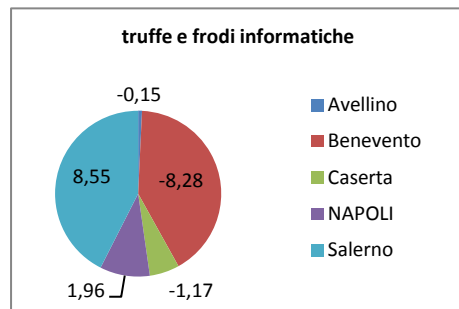
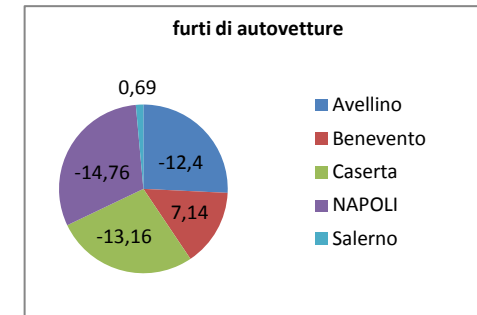
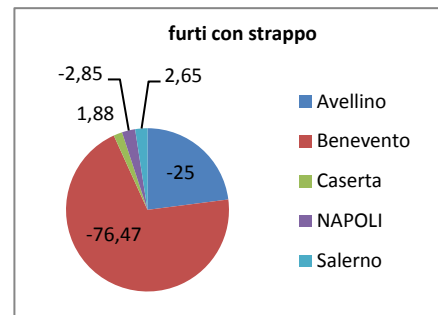
Tale differenziazione emerge dai dati, elaborati dal Sole 24 Ore, forniti dal dipartimento di Pubblica Sicurezza del ministero dell'Interno, che fotografano unicamente i delitti "emersi" in seguito alle segnalazioni delle Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria, DIA, Polizia Municipale, Polizia Provinciale, Guardia Costiera). Dalla classifica interattiva "Indice della criminalità 2018", riferita ai delitti denunciati nelle 106 Province, sono stati estrapolati i dati relativi alle principali tipologie di delitto denunciate nelle province campane.

La tabella illustra le variazioni percentuali, per tipologia di reato segnalato alle Forze di Polizia, registrate nel 2018 rispetto al 2017.

Per quanto attiene alla Provincia di Napoli, si rileva un calo percentuale per ciascuno dei reati considerati, tranne che per le frodi informatiche che registrano un incremento, nel 2018 rispetto all'anno precedente, dell'1,96%.

Per quanto concerne i dati riferiti alle altre province, si riscontra un notevole incremento delle estorsioni nella Provincia di Avellino, delle rapine nella Provincia di Caserta e delle frodi informatiche nella Provincia di Salerno.

Province della Campania	furti con strappo	furti di autov.	truffe e frodi inform.	rapine	estorsioni	associaz. di tipo mafioso
Avellino	-25	-12,4	-0,15	9,62	19,44	0
Benevento	-76,47	7,14	-8,28	-7,84	-25,58	0
Caserta	1,88	-13,16	-1,17	13,73	-16,93	28,57
NAPOLI	-2,85	-14,76	1,96	-14,85	-4,6	-27,27
Salerno	2,65	0,69	8,55	8,31	-5,46	-50

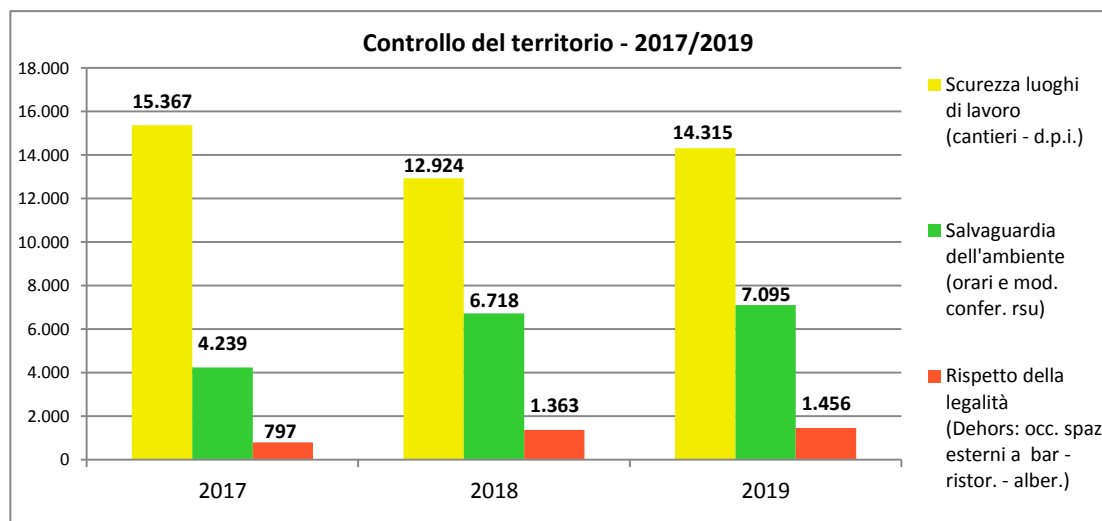




In merito alla sicurezza del territorio rilevano anche le attività della Polizia Locale, volte a tutelare il bene pubblico “sicurezza urbana”, che attraverso le Unità Operative Territoriali e in Unità Operative specializzate garantisce la sicurezza dei cittadini e il rispetto di leggi e di regolamenti, offrendo servizi che vanno dalla prevenzione con il controllo continuo e costante del territorio alla repressione di illeciti amministrativi e penali; dalle attività di informazione attraverso incontri con le scolaresche per la cultura della legalità; alla tutela dei soggetti più deboli quali minori, anziani disabili.

Nell’ambito delle attività di controllo del territorio, svolte dalla Polizia Locale, di seguito sono graficamente illustrati i dati riferiti ad alcune tipologie di accertamenti eseguiti in merito a tre specifici aspetti, quali:

- la sicurezza sui luoghi di lavoro, in riferimento alla quale sono riportati i controlli effettuati sui cantieri, volti a verificare l’attuazione delle disposizioni normative in materia di tutela del diritto alla sicurezza dei lavoratori;
- la salvaguardia dell’ambiente sotto il profilo dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani (rsu), in merito alla quale sono riportati i dati dei controlli eseguiti circa il rispetto delle ordinanze relative agli orari e alle modalità di conferimento dei rifiuti, informazioni che consentono, tra l’altro, di rilevare anche il grado di responsabilizzazione dei cittadini, nei confronti dell’ambiente;
- la sicurezza del territorio in termini di legalità, concernente, nello specifico, il rispetto delle regole riferite alle occupazioni di suolo e spazi pubblici, antistanti ai bar, ai ristoranti e agli alberghi, tenuto conto dei danni economici e del sacrificio o disagio sociale che può derivare, per la collettività, dalle occupazioni abusive, perché senza titolo autorizzatorio, delle aree pubbliche.



Concorrono a salvaguardare la sicurezza urbana le operazioni effettuate dalla Protezione Civile, che gestisce le emergenze scaturenti da eventi calamitosi.

La Protezione civile, non essendo una struttura operativa di soccorso ma una struttura di coordinamento, gestisce le emergenze attraverso un “Presidio che opera 24 ore su 24” e interviene:

- *su segnalazione della Polizia Locale, dei Vigili del Fuoco o altri Enti, intervenuti a seguito di un evento calamitoso;*
- *sulla base delle previsioni meteo, che possono far pensare con qualche anticipo a uno scenario di piogge intense e quindi di allagamenti, dilavamenti, frane o inondazioni in aree ritenute a rischio.*



Territorio: Qualità dell'aria

La gravità dei fenomeni di inquinamento dell'aria, che si manifestano sistematicamente da diversi anni, richiede la capacità di conoscere e predire le complesse dinamiche degli inquinanti. Il costante monitoraggio della qualità dell'aria e la diffusione dei relativi dati, alla collettività, mirano alla costruzione di una diffusa, consapevole, partecipata e responsabile cultura della tutela del territorio, e più nello specifico della tutela ambientale.

L'inquinamento atmosferico, dopo il cambiamento climatico, è al momento la più grande minaccia ambientale per la salute umana. Per questo motivo la Commissione europea ha messo in atto molte procedure di infrazione contro gli Stati membri, tra cui l'Italia, per il mancato rispetto dei limiti comunitari in tema di qualità dell'aria.

Al riguardo, rilevano le attività svolte dalle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale concernenti principalmente il monitoraggio, la prevenzione e il controllo, azioni orientate a tutelare la qualità dei territori.

Sulla base dei dati e delle informazioni fornite dalle citate Agenzie, Legambiente realizza specifiche campagne sullo stato dell'inquinamento atmosferico nelle città italiane quali, in particolare: "Pm10 ti tengo d'occhio" e "Ozono ti tengo d'occhio".

La campagna "Pm10 ti tengo d'occhio" tiene conto delle sole centraline urbane (sia di fondo urbano che di traffico) di ogni città capoluogo di provincia che, per legge, dovrebbero essere quelle che risentono prevalentemente dell'inquinamento prodotto dal traffico urbano.

I dati elaborati dal Legambiente attestano che L'Italia è in emergenza cronica da inquinamento atmosferico; una criticità confermata anche per il 2019, anno in cui 54 sono state le città che hanno superato il limite previsto per le polveri sottili (Pm10) o per l'ozono (O3), stabiliti rispettivamente in 35 e 25 giorni nell'anno solare.

La Tabella 1 illustra i giorni totali di superamento dei limiti previsti nei capoluoghi di provincia, sia per le polveri sottili sia per l'ozono.

Nello specifico, sono indicate in rosso le città in cui si è registrato sia il superamento dei limiti del Pm10 sia dell'ozono, mentre, in nero sono specificate le città che hanno superato solamente il limite previsto per l'Ozono (25 giorni all'anno); in corsivo sono evidenziate le città di Frosinone e di Napoli che hanno superato il limite previsto solo per le polveri sottili (35 giorni all'anno).

Tabella 1 – Inquinamento atmosferico

Città che hanno superato almeno uno dei limiti giornalieri previsti per il Pm10 o per l'ozono nel 2019

Città capoluogo di provincia	gg. di superam. limiti normat.	Città capoluogo di provincia	gg. di supera m. limiti normat.	Città capoluogo di provincia	gg. di supera m. limiti normat.
Torino	147	Treviso	102	Trento	46
Lodi	135	Brescia	94	Chieti scalo	45
Pavia	130	Parma	87	Verbania	45
Piacenza	128	Ravenna	79	Lucca	44
Alessandria	121	Rimini	78	Genova	43
Vicenza	116	Lecco	73	Vercelli	41
Rovigo	115	Bergamo	72	Cuneo	39
Mantova	114	<i>Frosinone</i>	68	Grosseto	37
Verona	114	Varese	65	<i>Napoli</i>	36
Cremona	112	Forlì	63	Aosta	34
Milano	109	Como	61	Pescara	34
Monza	109	Bologna	59	Savona	31
Venezia	109	Biella	55	Udine	31
Modena	108	Caserta	52	Firenze	30
Reggio Emilia	108	Enna	50	Novara	29
Padova	105	Potenza	50	Pordenone	29
Asti	104	Terni	47	Macerata	28
Ferrara	103	Avellino	46	Roma	27



➤ **Pm10 ti tengo d'occhio**

Le città capoluogo di provincia che hanno superato il limite giornaliero per il PM10 (35 giorni con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi metro cubo) sono risultate 26.

Come si può rilevare, dai dati riportati nella *Tabella 2*, a guidare la classifica c'è Torino con 86 giorni, seguita da Milano con 72 e Rovigo con 69 giornate.

Seguono Frosinone e Venezia con 68 giorni, Alessandria con 66 e Padova con 65 giorni; chiudono la top ten Cremona e Treviso, rispettivamente, con 64 e 62 giornate.

Delle 26 città in classifica solo Torino e Milano hanno raggiunto valori pari al doppio del consentito (oltre 70 giorni di sforamenti rispetto ai 35 previsti); il 65% delle altre città hanno oltrepassato di una volta e mezza il limite (oltre i 52 giorni).

Napoli (centralina Ferrovia) si colloca in fondo alla classifica con 36 giorni.

Per quanto concerne la Campania, Legambiente ha evidenziato che, nel 2019, il 28% delle centraline monitorate ha superato i 35 giorni consentiti per gli sforamenti dei livelli di Pm10; sono risultate fuorilegge, per la qualità dell'aria, 9 città, perché oltre la soglia limite per le polveri sottili *Pm10*, anche se è stato registrato un lieve miglioramento rispetto al 2018, anno in cui risultarono 13 le città intrappolate dalla cappa di smog.

Il fenomeno ha riguardato soprattutto la provincia di Napoli. Secondo i dati dell'Arpac, elaborati da Legambiente, la maglia nera con il record di sforamenti è per San Vitaliano con 115 sforamenti, uno ogni tre giorni (122 nel 2018), segue Pomigliano D'Arco con 82 giornate di sforamento (101 nel 2018) e chiude il podio Nocera Inferiore, con 72 sforamenti (65 nel 2018).

Le altre città campane fuorilegge sono Casoria (Na) con 46 giorni, Aversa (Ce) con 68 giorni, Volla (Na) con 58 sforamenti, Acerra (Na) con 64 sforamenti e San Felice Cancelli (Ce) con 46.

Analizzando i dati degli ultimi 10 anni, dal 2010 al 2019, dal report di Legambiente è emerso che il capoluogo partenopeo ha superato ogni anno i limiti, con oltre 2000 giorni di inquinamento in città; segue Avellino con 8 anni su 10, Benevento con 7 su 10 e Caserta, con 3 anni su 10.

➤ **Ozono ti tengo d'occhio**

Per quanto riguarda l'ozono troposferico, un inquinante tipicamente estivo, il cui limite previsto dalla legge è di 25 giorni all'anno con una concentrazione superiore a 120 microgrammi/metro cubo, calcolato sulla media mobile delle 8 ore, sono state ben 52 le città italiane che hanno superato il limite dei 25 giorni.

La *Tabella 3* illustra i capoluoghi di provincia che, nel 2019, hanno superato con almeno una centralina urbana il limite normativo previsto. In parentesi è riportata la media dei giorni di superamento riferiti agli ultimi 3 anni, come richiesto dalla normativa vigente¹⁰.

Come si può osservare, in cima alla classifica sono collocate Lodi e Piacenza, con 80 giorni di sforamento, seguite da Lecco (73), Bergamo (72), Monza e Pavia con 65.

Oltre alla quasi totalità delle città appartenenti alla pianura padana, numerose sono le città che hanno abbondantemente superato il limite di legge, tra cui due capoluoghi campani: Caserta (52 giorni), Enna (50), Potenza (50), Terni (47), Avellino (46), Trento (46), Chieti (45), Lucca (44), Genova (43), Grosseto (37), Pescara (34), Aosta (34), Udine (31), Savona (31), Firenze (30), Pordenone (29), Macerata (28), Roma (27).

¹⁰ La legge prevede per l'ozono il rispetto del valore obiettivo, ovvero il non superamento della media mobile sulle otto ore per più di 25 giorni calcolati come media su 3 anni.

Tabella 2 - Pm10 ti tengo d'occhio

Classifica dei capoluoghi di provincia che nel 2019 hanno superato con almeno una centralina urbana la soglia limite di polveri sottili nell'anno

n.	Città	gg. di superam. gen. / dic. 2019
1	Torino	86
2	Milano	72
3	Rovigo	69
4	Frosinone	68
5	Venezia	68
6	Alessandria	66
7	Padova	65
8	Pavia	65
9	Cremona	64
10	Treviso	62
11	Asti	61
12	Ferrara	60
13	Verona	59
14	Vicenza	59
15	Modena	58
16	Mantova	57
17	Lodi	55
18	Reggio Emilia	53
19	Brescia	52
20	Ravenna	51
21	Piacenza	48
22	Monza	44
23	Parma	42
24	Rimini	42
25	Forlì	37
26	Napoli	36

Tabella 3 - Ozono ti tengo d'occhio

La classifica dei capoluoghi di provincia che nel 2019 hanno superato con almeno una centralina urbana il limite normativo

n.	Città	gg. di superam.	n.	Città	gg. di superam.
1	Lodi	80 (74)	27	Parma	45 (60)
2	Piacenza	80 (78)	28	Verbania	45 (nd)
3	Lecco	73 (80)	29	Lucca	44 (50)
4	Bergamo	72 (81)	30	Asti	43 (54)
5	Monza	65 (77)	31	Ferrara	43 (40)
6	Pavia	65 (64)	32	Genova	43 (70)
7	Varese	65 (75)	33	Brescia	42 (71)
8	Como	61 (nd)	34	Venezia	41 (53)
9	Torino	61 (50)	35	Vercelli	41 (34)
10	Bologna	59 (50)	36	Padova	40 (48)
11	Mantova	57 (67)	37	Treviso	40 (49)
12	Vicenza	57 (51)	38	Cuneo	39 (37)
13	Alessandria	55 (63)	39	Grosseto	37 (38)
14	Biella	55 (46)	40	Milano	37 (52)
15	Reggio Emilia	55 (57)	41	Rimini	36 (43)
16	Verona	55 (61)	42	Pescara	34 (nd)
17	Caserta	52 (40)	43	Aosta	34 (29)
18	Enna	50 (40)	44	Udine	31 (41)
19	Modena	50 (64)	45	Savona	31 (27)
20	Potenza	50 (nd)	46	Firenze	30 (46)
21	Cremona	48 (63)	47	Novara	29 (nd)
22	Terni	47 (46)	48	Pordenone	29 (43)
23	Avellino	46 (32)	49	Macerata	28 (33)
24	Rovigo	46 (52)	50	Ravenna	28 (36)
25	Trento	46 (48)	51	Roma	27 (37)
26	Chieti scalo	45 (nd)	52	Forlì	26 (43)



Dall'analisi dei dati riferiti a 10 anni di campagna di Legambiente "Pm10 ti tengo d'occhio", è emerso che nel corso degli anni è stato registrato un netto miglioramento del numero delle città fuorilegge (perché oltre la soglia limite per le polveri sottili Pm10).

Infatti, si è passati da 62 città del 2010 a 26 del 2019, con un trend più o meno costantemente in calo negli anni, ad eccezione di alcune annate particolarmente critiche, come si evince dal grafico accanto.

Dalla citata analisi è risultato, inoltre, che 67 città sono entrate almeno una volta nella speciale classifica, stilata da Legambiente, nel corso del decennio preso ad esame

Il 28% delle città, pari a 19, hanno superato i limiti 10 volte su 10, 6 città (il 9%) ha superato i limiti 9 volte su 10 mentre 8 città (il 12%) lo hanno superato 8 volte su 10 (Tabella 4).



Tabella 4 - Numero di anni in cui le città capoluogo di provincia hanno superato il limite giornaliero per le polveri sottili (Pm10): 2010 / 2019

Anni di superamento del limite	Città che hanno superato il limite per le polveri sottili (Pm10) nel periodo 2010 / 2019
10/10	Alessandria, Asti, Brescia, Cremona, Frosinone, Lodi, Milano, Modena, Napoli, Padova, Pavia, Reggio Emilia, Rimini, Rovigo, Torino, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza
9/10	Bergamo, Ferrara, Monza, Parma, Piacenza, Terni
8/10	Avellino, Como, Mantova
7/10	Benevento, Novara, Ravenna, Roma, Vercelli
6/10	Biella, Bologna, Palermo, Pescara, Trieste, Varese
5/10	Forlì, Pordenone, Prato
4/10	Cagliari, Firenze, Lecco, Lucca, Pesaro, Sondrio
3/10	Ancona, Caserta, Cuneo, Perugia, Salerno, Trento
2/10	Genova, Latina, Macerata, Pisa, Udine

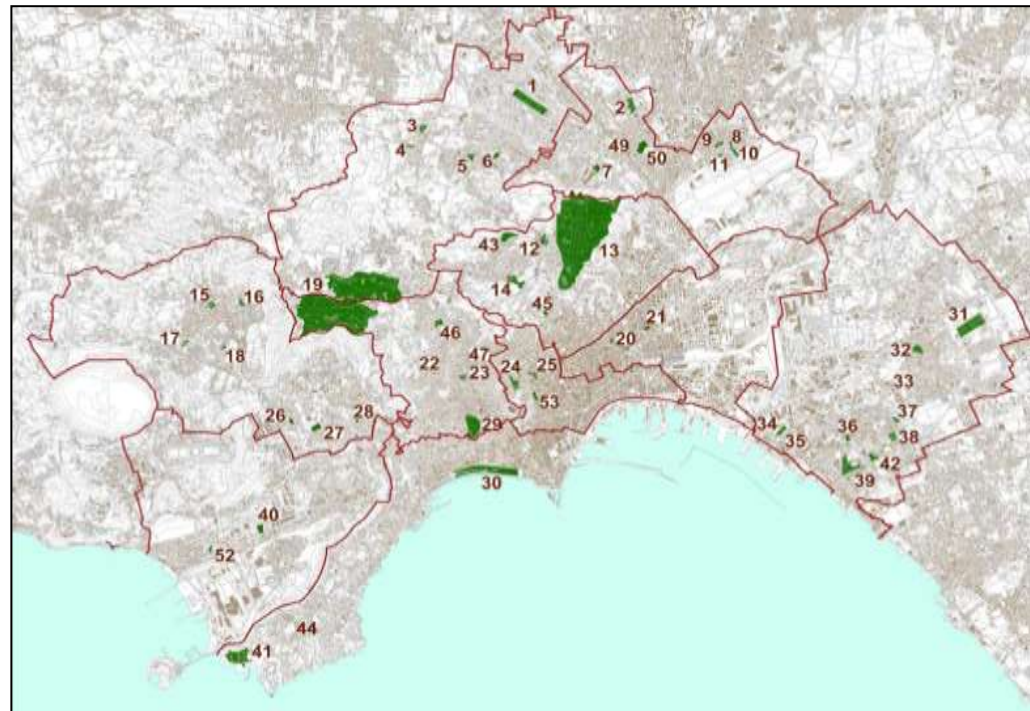
Territorio: Verde cittadino

Le aree verdi rivestono un ruolo centrale nel livello di vivibilità all'interno delle città, svolgendo importanti funzioni di contrasto ai cambiamenti climatici, mitigandone gli effetti negativi, dall'incameramento dell'anidrite carbonica al raffrescamento dell'aria, dalla permeabilità delle superfici a verde al contenimento del terreno, e quindi di difesa del suolo, e all'assorbimento del rumore. Gli spazi verdi, pertanto, non sono solo elementi estetici e decorativi, di indiscusso valore culturale, ma soprattutto luoghi funzionali al benessere dei cittadini; un capitale prezioso per le città, per la sostenibilità e la qualità della vita, perchè in grado di assicurare ai suoi abitanti uno standard di vita salubre, oltre che di promozione delle relazioni sociali.

La città di Napoli è caratterizzata da una cospicua presenza di aree verdi che, distinte secondo il duplice criterio della dimensione e delle funzioni presenti, si possono classificare nelle seguenti tipologie:

- Giardino/Parco: di dimensioni comprese tra i 500 e i 5.000 mq, caratterizzata dalla presenza di vegetazione erbacea e/o arborea dove è possibile svolgere attività legate al passeggio, alla sosta, al gioco e all'intrattenimento;
- Parco di quartiere: di dimensioni comprese tra i 5.000 e i 50.000 mq, caratterizzata dalla presenza di vegetazione erbacea e/o arborea, in esso possono svolgersi attività legate alla sosta, al ristoro, al gioco, allo svago, allo sport e all'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- Parco urbano: di dimensioni superiori ai 50.000 mq, caratterizzata da una forte presenza di vegetazione erbacea e arborea e per la sua ampia superficie è possibile svolgere al suo interno diverse attività ludico-ricreative e sportive con aree attrezzate volte anche al soddisfacimento di esigenze estetico - paesistiche e di tutela ambientale;
- Parco/giardino storico: di dimensioni comprese tra i 4.000 e 1.300.000 mq, con vegetazione di particolare interesse paesaggistico e caratterizzata inoltre dalla presenza di ville o edifici di valenza storica e artistica che determinano la monumentalità del luogo.

Cartografia dei Parchi del Comune di Napoli





ELENCO DEI PARCHI DEL COMUNE DI NAPOLI (gestiti sia dalle Municipalità sia dal Servizio centrale)

N. su cartografia	Tipologia	Municipalità	Denominazione
44	giardino/parco	1	PARCO DEL CASALE
30	parco storico	1	VILLA COMUNALE
41	parco urbano	1	PARCO VIRGILIANO
24	parco di quartiere	2	PARCO VIVIANI
53	parco storico	2	PARCO DEI QUARTIERI SPAGNOLI
25	parco di quartiere	2	PARCO VENTAGLIERI
14	parco di quartiere	3	PARCO DEL POGGIO
13	parco storico	3	BOSCO DI CAPODIMONTE
45	parco di quartiere	3	PARCO SAN GENNARO
43	parco di quartiere	3	PARCO DI VIA NICOLARDI
12	parco di quartiere	3	PARCO DI VILLA CAPRICCIO A LIETI
20	giardino/parco	4	PARCO RE LADISLAO
21	giardino/parco	4	GIARDINO STORICO DI SANTA MARIA DELLA FEDE
29	parco storico	5	VILLA FLORIDIANA
23	parco di quartiere	5	PARCO MASCAGNA
22	giardino/parco	5	PARCO CASE PUNTELLATE
47	giardino/parco	5	GIARDINO DEI DIRITTI DELL'UOMO
46	parco di quartiere	5	PARCO AGRICOLO "SALVATORE BUGLIONE"
32	parco di quartiere	6	PARCO DE SIMONE
34	parco di quartiere	6	PARCO TEODOSIA (ex Pazzigno)
42	parco di quartiere	6	PARCO VILLA SALVETTI
33	giardino/parco	6	PARCO VOLPICELLA
36	parco di quartiere	6	PARCO REPUBBLICHE MARINARE
39	parco urbano	6	PARCO MASSIMO TROISI
38	parco di quartiere	6	PARCO VILLA LETIZIA
31	parco di quartiere	6	PARCO FRATELLI DE FILIPPO

35	giardino/parco	6	PARCO DEL FORTE DI VIGLIENA
37	giardino/parco	6	PARCO DI VIA MASTELLONE
10	parco di quartiere	7	PARCO D'AQUINO
11	parco di quartiere	7	PARCO BARBATO
48	parco di quartiere	7	PARCO CUPA PRINCIPE
49	giardino/parco	7	PARCO DEI FIORENTINI
50	parco di quartiere	7	PARCO SAN GAETANO ERRICO
7	parco di quartiere	7	PARCO MIANELLA
8	giardino/parco	7	PARCO AQUINO II (PRINCIPE DI NAPOLI)
9	parco di quartiere	7	PARCO 4 APRILE
2	parco di quartiere	7	PARCO EMILIA LAUDATI
4	parco di quartiere	8	PARCO CORSO CHIAIANO
5	parco di quartiere	8	PARCO MARIANELLA
19	parco urbano	8	PARCO DEI CAMALDOLI
6	parco di quartiere	8	VILLA MARIO MUSELLA
1	parco urbano	8	PARCO DI SCAMPIA
3	parco di quartiere	8	PARCO CUPA SPINELLI
51	giardino/parco	8	PARCO DEL RIONE LEGGE 25/1980
18	giardino/parco	9	PARCO ANACONDA
17	giardino/parco	9	PARCO ATTIANESE
16	parco di quartiere	9	PARCO CAMALDOLI A PIANURA
27	parco di quartiere	9	PARCO COSTANTINO
15	parco di quartiere	9	PARCO FALCONE E BORSSELLINO
26	parco di quartiere	9	PARCO ANCO MARZIO
28	giardino/parco	9	PARCO DI VIA NERVA
40	parco di quartiere	10	PARCO ROBINSON
52	parco di quartiere	10	PARCO TOTO'



In merito alla valorizzazione e tutela del verde cittadino l'Amministrazione Comunale ritiene fondamentale la partecipazione e la corresponsabilizzazione dei cittadini, presupposti indispensabili per la salvaguardia dell'ecosistema urbano e per il governo del territorio.

Coerentemente a tali principi, sono state poste in essere una serie di azioni che, finalizzate a salvaguardare il territorio, consentono la manutenzione di parte del verde urbano con l'intervento diretto dei cittadini che manifestano la volontà di partecipare al miglioramento della città.

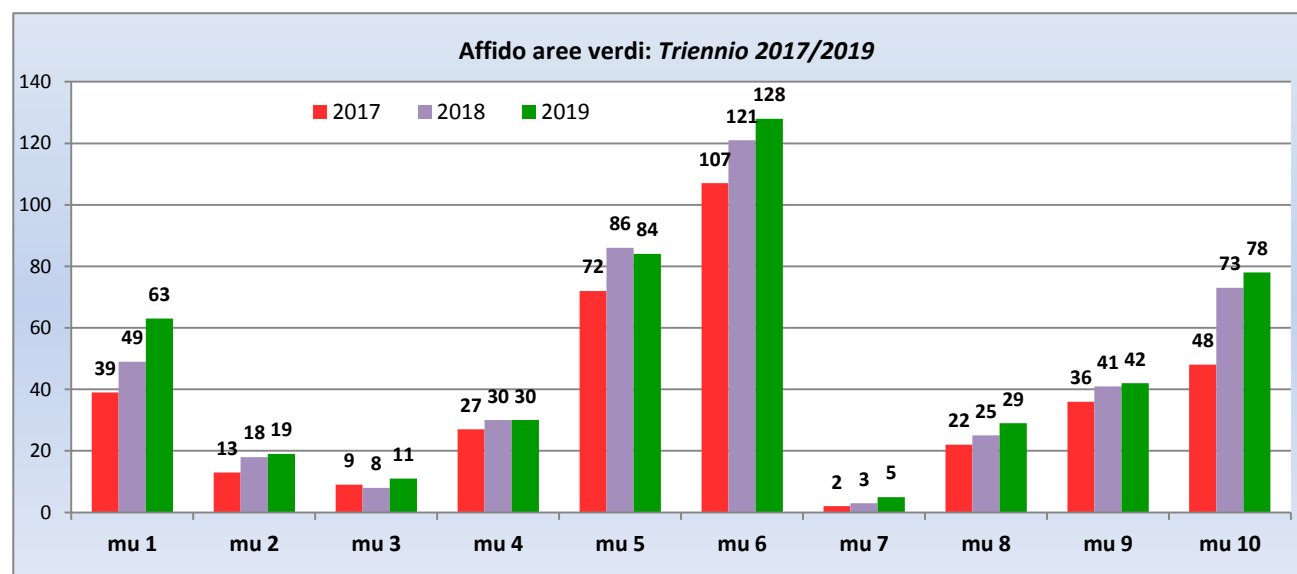
Adotta un'aiuola: andamento della progettualità nel triennio 2017 - 2019											
Municipalità anno	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	TOT.
2017	39	13	9	27	72	107	2	22	36	48	375
2018	49	18	8	30	86	121	3	25	41	73	454
2019	63	19	11	30	84	128	5	29	42	78	489

Tra queste rilevano "Adotta un'aiuola" e la "Sperimentazione di forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura del verde urbano"; quest'ultima mira ad acquisire, da parte di gruppi di cittadini organizzati in associazioni e comitati che operano nel settore ambientale, proposte di collaborazione per lo svolgimento di attività a sostegno della gestione e della manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio arboreo.

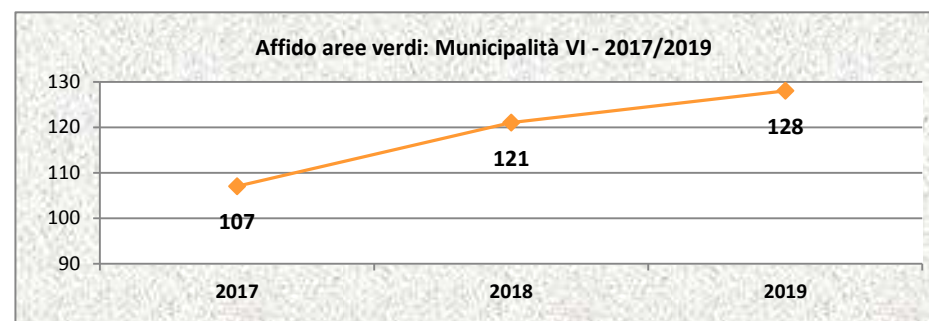
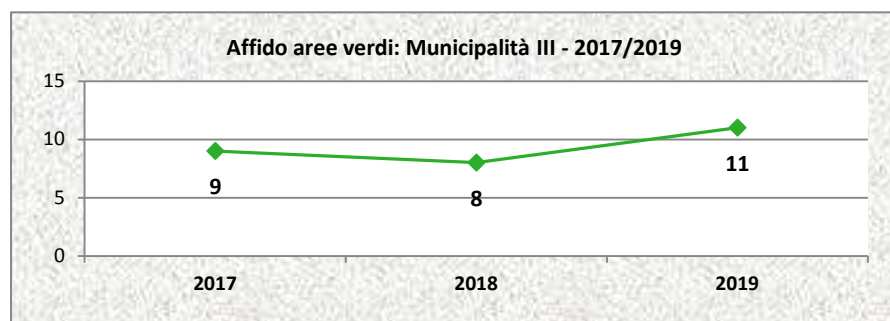
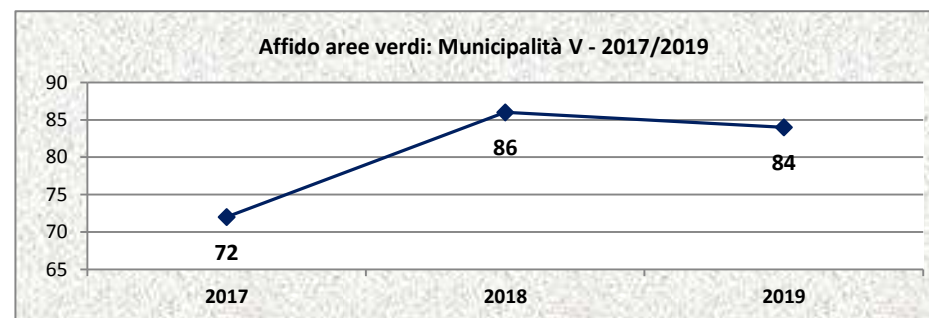
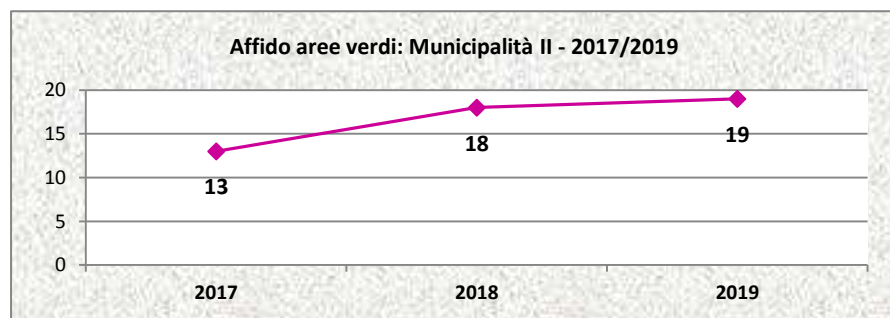
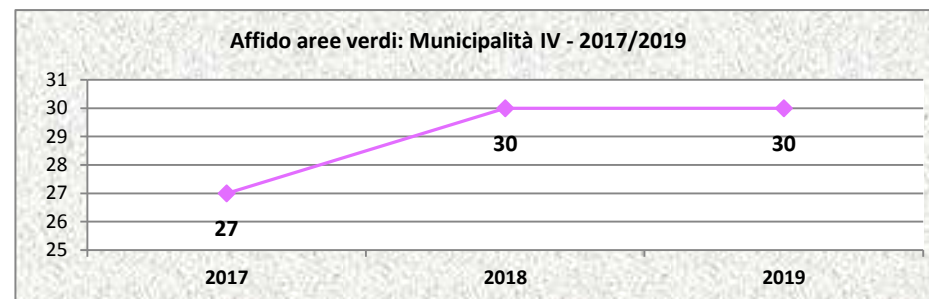
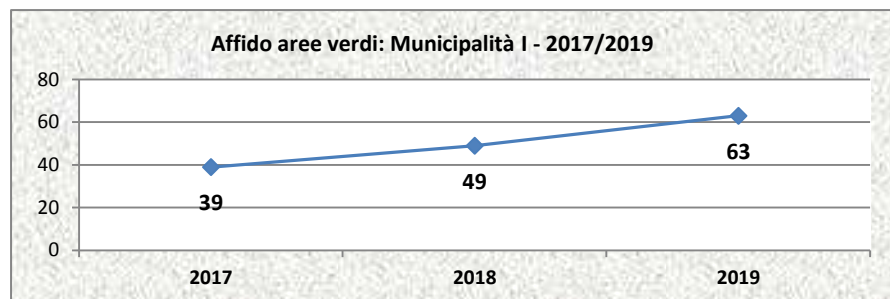
Per quanto concerne la progettualità "Adotta un'aiuola", che prevede l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico, sono riportati i dati riferiti al triennio 2017/2019. Nello specifico sono illustrati, per Municipalità, il numero di affidi e l'andamento di tale progettualità, nel periodo preso ad esame. Inoltre, è rappresentata l'evoluzione che l'iniziativa ha avuto dall'approvazione del Regolamento, avvenuta a dicembre 2011, al 2019.

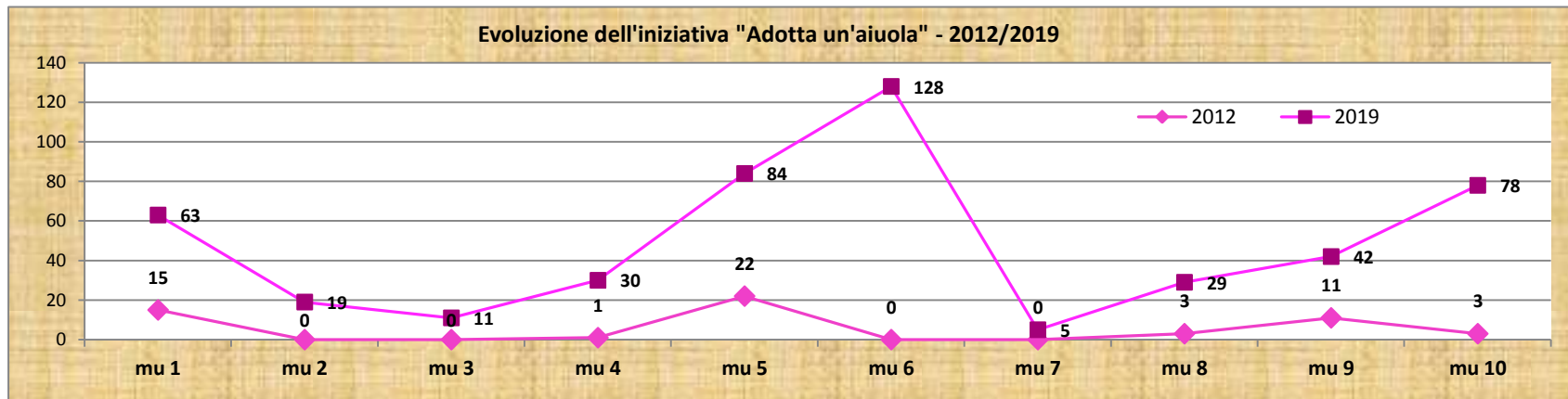
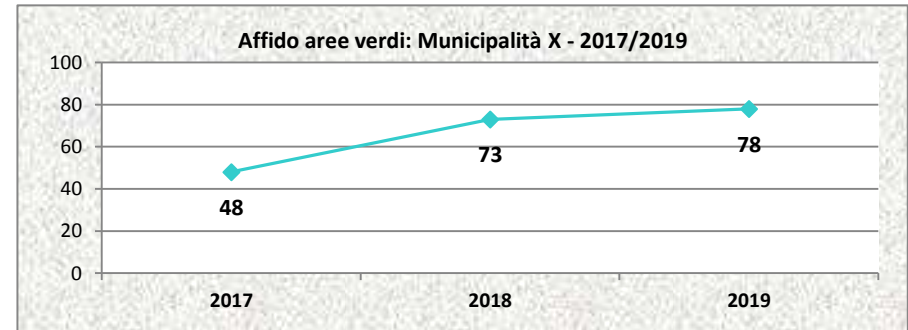
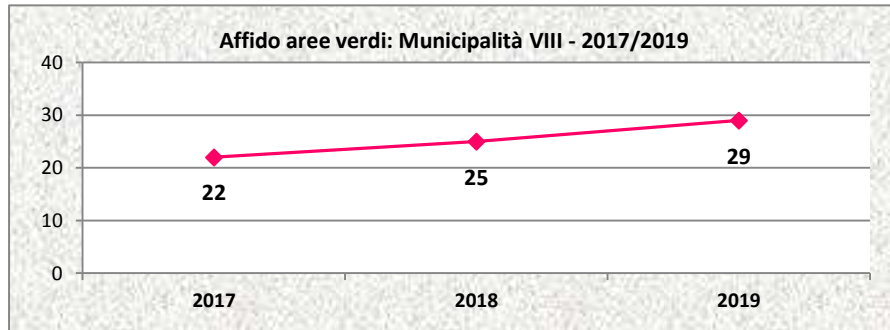
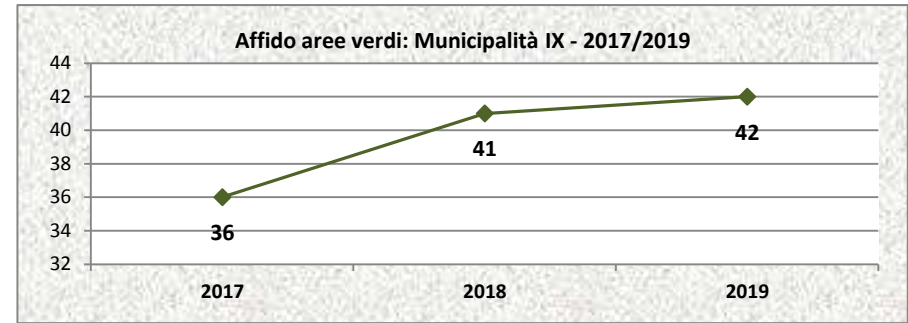
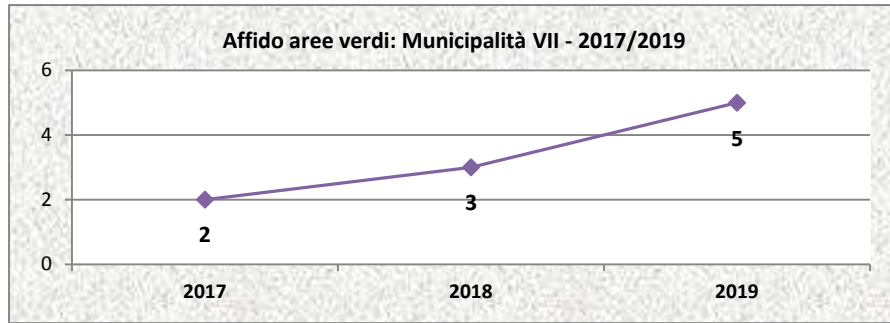
Nel periodo 2017/2019 è stata registrata una crescita degli affidi del 30,40%.

Dall'approvazione del Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico, avvenuta a dicembre 2011 (21/12/11) a fine 2019, l'iniziativa ha riscontrato un notevole interesse da parte della cittadinanza; gli affidi sono passati da 55 a 489, pari a un incremento del 789%.



Rappresentazione grafica dell'andamento dell'iniziativa "Adotta un'aiuola": dato per Municipalità







Territorio: il Mare a Napoli

Napoli è la città di mare più grande d'Italia e tra le più famose del Mediterraneo, non solo perché sede di un grande e prestigioso porto commerciale, ma anche per il fascino e la notorietà della sua costa, per l'unicità delle sue mete più turistiche (Mergellina, Marechiaro, Gaiola), per la bellezza dei suoi lidi ricchi di storia e per la tradizione delle sue manifestazioni sportive.

Il litorale di Napoli va dal confine est di Portici (loc. Pietrarsa) al confine ovest di Pozzuoli (loc. La Pietra); come tutte le zone costiere, per di più di pregio, l'intero territorio della città è sottoposto a numerosi vincoli di tutela delle caratteristiche architettoniche e ambientali dei luoghi e dei manufatti. Con delibera di Giunta Regionale n. 98 del 13/03/19 sono state individuate, per la stagione balneare 2019 le acque adibite alla balneazione nonché le acque non adibite alla balneazione e permanentemente vietate (foci di fiumi, di torrenti, aree portuali e aree marine protette). Ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 116/2008, spetta al comune la delimitazione delle acque non adibite alla balneazione; pertanto, conformemente a quanto stabilito dal provvedimento regionale, è stata emanata specifica ordinanza sindacale, riguardo al periodo I maggio/30 settembre 2019.

Acque di balneazione – 2019

Acqua di balneazione	Lungh. acqua balneabile (m)	Classif. 2018 (d.lgs.116/08)
Nisida	2220	Eccellente
Trentaremi	1717	Eccellente
Marechiaro	1439	Eccellente
Punta Nera	2123	Eccellente
Capo Posillipo	2017	Eccellente
Posillipo	2278	Eccellente
Donn'Anna	1347	Eccellente
Lungomare Caracciolo	1736	Eccellente
P.zza Nazario Sauro	355	Buona
Pietrarsa	929	Scarsa
Via Partenope	1509	Eccellente

Acque non adibite alla balneazione –permanentemente vietate - 2019

Denominazione	Latitudine inizio	Longitudine inizio	Latitudine fine	Longitudine fine	Lungh. m
Litorale di Bagnoli	40,81681	14,15920	40,79900	14,17218	2250
Porto - Bagnoli Colmata	40,79900	14,17218	40,79835	14,16290	784
Zona Militare - Nisida	40,79835	14,16290	40,79288	14,16167	610
Area marina protetta - Gaiola	40,79407	14,18394	40,79256	14,18803	1428
S. Giovanni a Teduccio	40,82553	14,31563	40,83165	14,30495	1776
Porto - Mergellina	40,82209	14,21687	40,82991	14,22461	1086
Porto - P.zza Nazario Sauro	40,82701	14,24859	40,83008	14,25042	374
Porto di Napoli	40,83281	14,25190	40,83165	14,30495	4475



Per morfologia, tipologia e modalità di utilizzo, la costa balneabile della città è suddivisa in tre ambiti ben distinti: Centro città, Posillipo-Marechiaro, Coroglio-Bagnoli, che nelle loro diversità sviluppano un'offerta di fruizione ampia e diversificata. Di seguito, la cartina del sistema di balneazione.



- | | | | |
|---|--|----------------------------|--------------------------|
| 1 L.go Nazario Sauro | 5 Lido Bagno Elena | 9 Riva Fiorita - Belvedere | 13 Lido Marechiaro |
| 2 Spiaggia Colonna Spezzata | 6 Lido Ideal | 10 Lido Le Rocce Verdi | 14 Lido Villa Imperiale |
| 3 Spiaggia Rotonda Diaz | 7 Lido Bagno Sirena | 11 Lido Il Gabbiano | 15 Spiaggia della Gaiola |
| 4 Spiaggia Largo Sermoneta | 8 Spiaggia delle Monache | 12 Lido delle Rose | 16 Lidi Miramare - Riva |
| 17 Lidi Pharaon - Baia dei Re (CO.MA.BA.) | 21 Lidi L'Arenile - Trimar (CO.MA.BA.) | | |
| 18 Lidi FOCOME - Vogna (CO.MA.BA.) | 22 Lido Comunale Marina di Bagnoli | | |
| 19 Spiaggia Città della Scienza | 23 Lidi Fortuna - Cioffi (CO.MA.BA.) | | |
| 20 Lido Circolo Italsider | 24 Lido La Rotonda (CO.MA.BA.) | | |

Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.2 – Analisi socio – economica del territorio

A.1.2.b – Popolazione: andamento demografico

L'analisi demografica costituisce indubbiamente uno degli elementi di interesse per una pubblica amministrazione, in quanto l'attività amministrativa dell'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione, che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Pertanto, l'analisi della composizione demografica locale, e la conoscenza dei principali indici consente di individuare le opportune strategie in merito e di orientare l'attuazione delle relative politiche, sia con riferimento all'erogazione dei servizi sia per quanto riguarda le politiche degli investimenti.

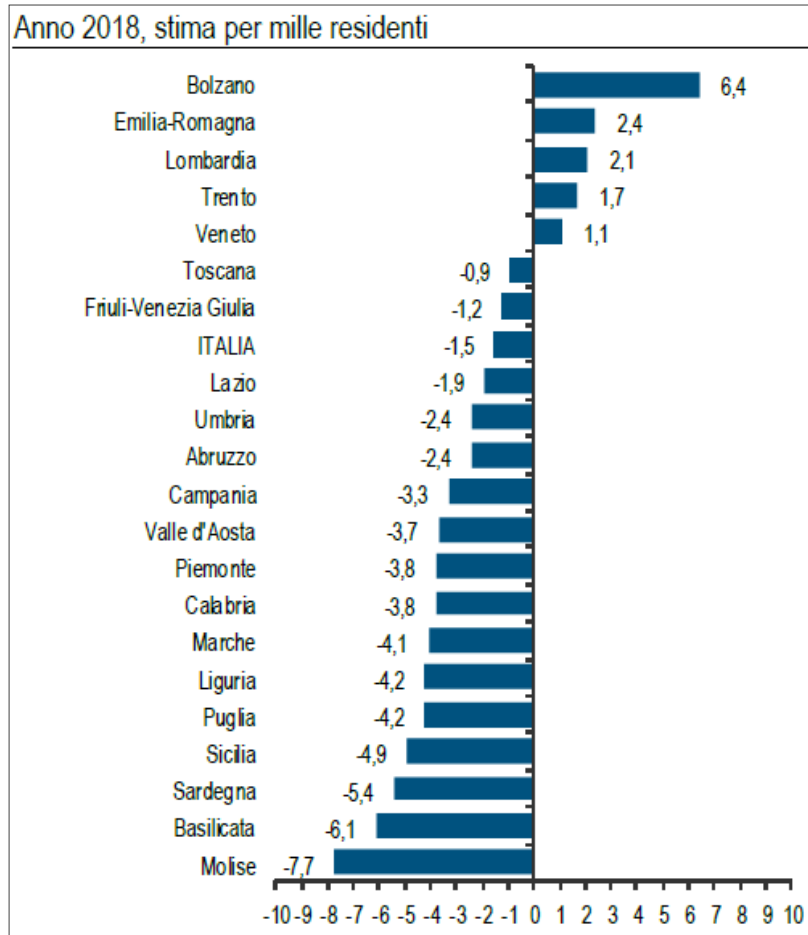
Prima di analizzare la composizione demografica della città di Napoli, risulta opportuno esaminare i dati più significativi registrati a livello nazionale.

Dati statistici, forniti dall'Istat, segnalano, per il quarto anno consecutivo, un calo della popolazione residente in Italia e la progressiva crescita, in termini assoluti e relativi, della popolazione anziana.

Al 1° gennaio 2019, è stata stimata una popolazione totale di 60 milioni 391mila residenti; oltre 90mila in meno rispetto all'anno precedente (-1,5 ‰).

Sulla riduzione della popolazione totale incide prevalentemente la dinamica demografica negativa della popolazione di cittadinanza italiana che è scesa a 55 milioni 157mila unità, registrando un calo pari a -3,3 ‰; i cittadini stranieri residenti, invece, risultano pari a 5 milioni 234mila, registrando un incremento del 17,4 ‰, e rappresentano l'8,7% della popolazione residente totale.

Tasso di variazione della popolazione per Regione





Il saldo naturale ha registrato, anche nel 2018, una differenza negativa tra nascite e decessi, pari a -187mila unità; un fenomeno non nuovo e destinato ad ampliarsi in prospettiva, attenuato dal surplus derivante dalla dinamica migratoria con l'estero (349mila immigrazioni; circa 160mila emigrazioni per l'estero).

I dati che seguono affermano che la popolazione italiana vive più a lungo, ma l'Italia è un paese sempre più vecchio.

Nel 2018 è stato rilevato un nuovo aumento della speranza di vita alla nascita; per gli uomini la stima è di 80,8 anni (+0,2% sul 2017) mentre per le donne è di 85,2 anni (+0,3%).

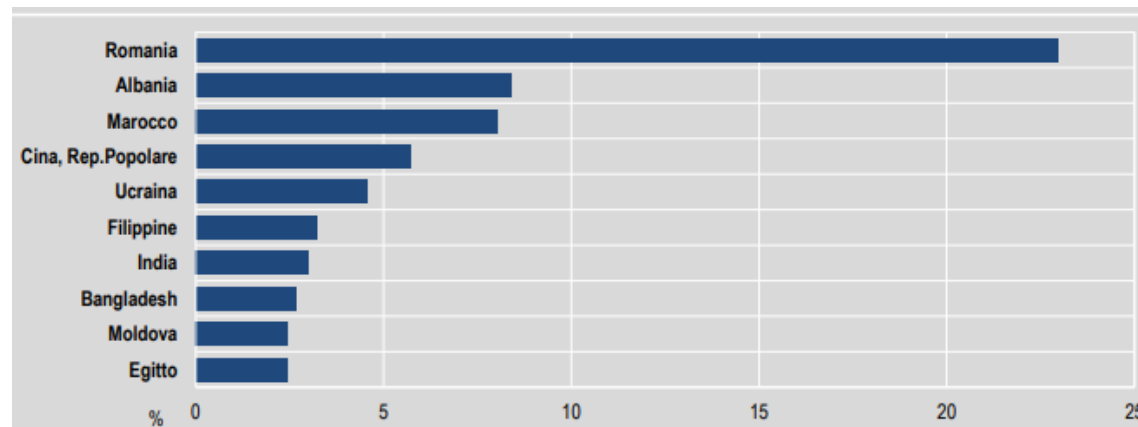
Al 1° gennaio 2019, gli over 65enni sono risultati 13,8 milioni (rappresentando il 22,8% della popolazione totale), i giovani fino a 14 anni circa 8 milioni (13,2%) e gli individui in età attiva sono 38,6 milioni (64%).

Altro indicatore dell'invecchiamento della popolazione in Italia è il tasso di fecondità. Questo indicatore, che non ha mai smesso di calare, misurato per appartenenza generazionale e non per anni di calendario, ha evidenziato che tra le donne nate nel 1940 e quelle del 1968 la fecondità diminuisce con regolarità da 2,16 a 1,53 figli. Tuttavia, nel 2018, il numero medio di figli per donna (1,32) è risultato invariato rispetto all'anno precedente.

La combinazione tra aumento della vita media e il decremento del tasso di fecondità genera, a livello nazionale, indici di vecchiaia e di dipendenza molto alti; vale a dire che ci sono molti più anziani che giovani, e che questo sbilanciamento è in continuo aumento. Crescono, infatti, ulteriormente i rapporti di dipendenza intergenerazionale; l'indice di dipendenza degli anziani è pari al 35,6% e quello di vecchiaia al 173%, cosicché l'età media della popolazione supera abbondantemente i 45 anni.

Sulla base dei dati fotografati, tutte le previsioni demografiche indicano che i processi in corso proseguiranno il loro trend, aggravando l'indice di invecchiamento della popolazione.

Popolazione straniera residente in Italia per cittadinanza



La presenza di quasi 50 nazionalità differenti, con almeno 10 mila residenti, conferma il quadro multietnico dell'Italia.

Al 31 dicembre 2018 le differenti cittadinanze presenti, sul territorio nazionale, sono risultate 196.

Di seguito le cinque più numerose, che da sole rappresentano quasi il 50% del totale degli stranieri residenti:

- romena (1mln 207 mila);
- albanese (441 mila);
- marocchina (423 mila);
- cinese (300 mila);
- ucraina (239 mila).



Dato Provinciale e Regionale – triennio 2016/2018

Provincia	2016	2017	2018
Avellino	424	422	418
Benevento	280	279	277
Caserta	924	923	923
<i>Napoli</i>	3.107	3.101	3.085
Salerno	1.105	1.102	1.099
Totale Regione	5.839	5.827	5.802

(dati Istat al 31 dicembre di ogni anno - elaborazione Tuttitalia.it - valori in migliaia)

La tabella mostra i dati riferiti alla popolazione residente in Campania e nelle relative Province, rilevata al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni presi ad esame.

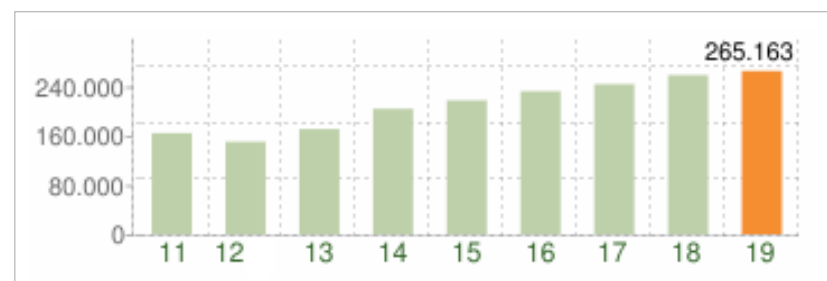
Come si può osservare, l'andamento demografico regionale e provinciale evidenzia una progressiva diminuzione, in linea con la tendenza nazionale.

Il dato regionale registra nel 2018, rispetto al 2016, un decremento pari a -0,6%; quello riferito alla provincia di Napoli rileva un calo, nel triennio considerato, pari a -0,7%.

Campania: cittadini stranieri al I gennaio 2019

Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Totale	%
Ucraina	11.298	32.291	43.589	16,44%
Romania	17.778	25.030	42.808	16,14%
Marocco	14.901	7.547	22.448	8,47%
Sri Lanka	9.533	8.497	18.030	6,80%
Repubblica Popolare Cinese	7.455	6.360	13.815	5,21%

Campania: andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011/2019



Alla data del I gennaio 2019, la popolazione straniera residente in Campania è risultata pari a 265.163 e rappresentano il 4,6% della popolazione totale residente. La comunità straniera più numerosa, come si evince dalla tabella, è quella proveniente dall'Ucraina con il 16,44% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (16,14%) e dal Marocco (8,47%).

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la popolazione con cittadinanza straniera ha registrato un incremento pari al 2,6%; infatti, al I gennaio 2018, gli stranieri residenti in Campania sono risultati 258.524, rappresentando il 4,4% della popolazione residente.



COMUNE DI NAPOLI

Caratteristiche della popolazione residente a Napoli – 2019 e andamento demografico

Di seguito sono analizzate le caratteristiche riferite alla popolazione residente a Napoli alla data del 1° gennaio 2019.

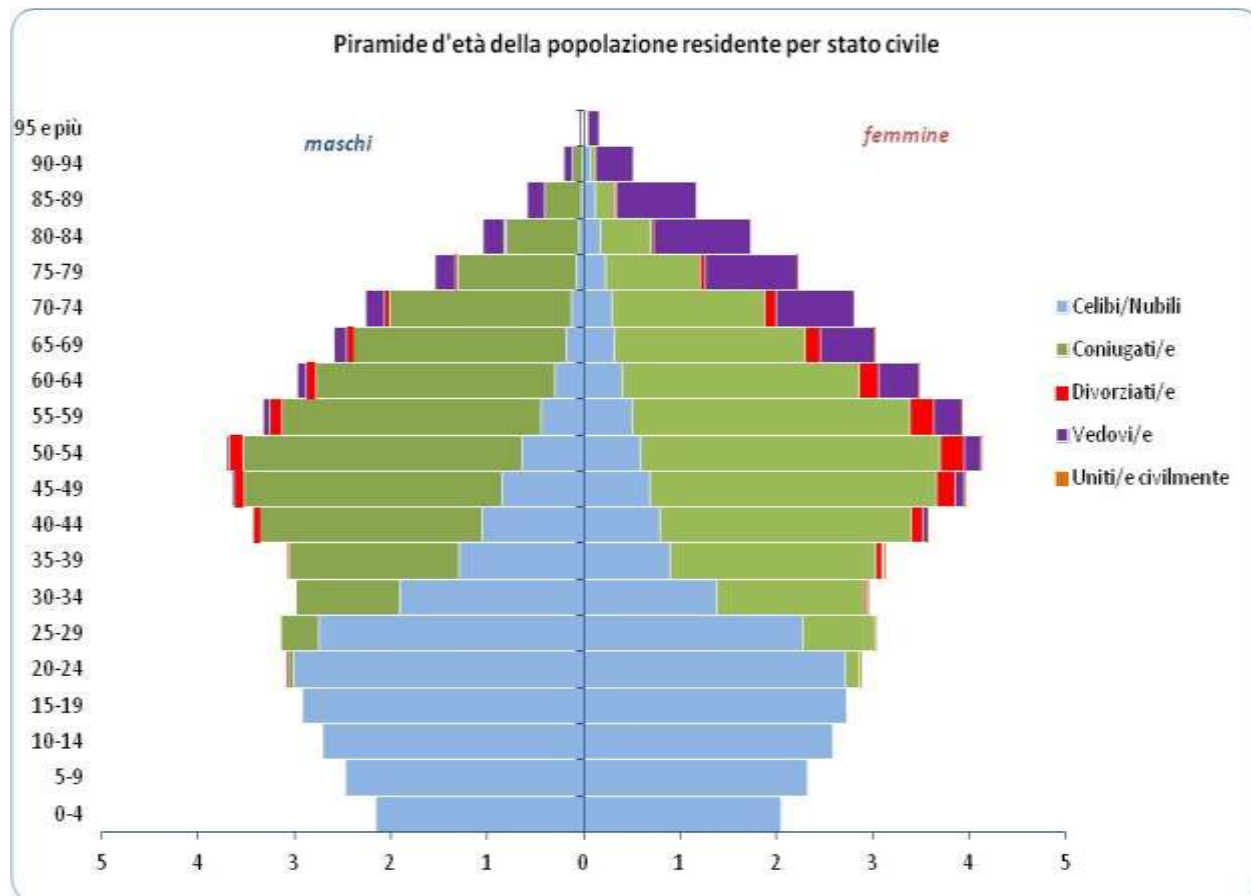
Le informazioni riportate provengono da elaborazioni effettuate sui dati dell'indagine relativa alla popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile al 31 dicembre degli anni considerati (dati in linea con quelli del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 9 ottobre 2011 e con il conseguente bilancio demografico). A partire dalla "popolazione legale" definita al censimento, l'Istat somma il movimento anagrafico (nati, morti, immigrati, emigrati) dei periodi successivi e calcola così la popolazione residente in ciascun comune al 31 di dicembre di ogni anno, la cosiddetta "popolazione calcolata", che rappresenta la "popolazione residente ufficiale" di ciascun comune.

Popolazione residente al 1° gennaio 2019 per sesso, età e stato civile - Classi d'età quinquennali (valori assoluti e valori %)

Classe d'età	Totale Maschi	val.%	Celibi	val.%	Coniug.	val.%	Divorz.	val.%	Vedovi	val.%	Uniti civilm.	val.%	Totale Femm.	val.%	Nubili	val.%	Coniug.	val.%	Divorz.	val.%	Vedove	val.%	Uniti civilm.	val.%	Totale	Totale val. %
0-4	20.675	2,16	20.675	2,16	0	-	0	-	0	-	0	-	19.653	2,05	19.653	2,05	0	-	0	-	0	-	0	-	40.328	4,20
5-9	23.649	2,47	23.649	2,47	0	-	0	-	0	-	0	-	22.214	2,32	22.214	2,32	0	-	0	-	0	-	0	-	45.863	4,78
10-14	25.899	2,70	25.899	2,70	0	-	0	-	0	-	0	-	24.779	2,58	24.779	2,58	0	-	0	-	0	-	0	-	50.678	5,28
15-19	27.873	2,91	27.866	2,91	7	0,00	0	-	0	-	0	-	26.175	2,73	26.128	2,72	47	0,00	0	-	0	-	0	-	54.048	5,63
20-24	29.357	3,06	28.847	3,01	507	0,05	3	0,00	0	-	0	-	27.405	2,86	25.999	2,71	1.397	0,15	6	0,00	2	0,00	1	0,00	56.762	5,92
25-29	30.032	3,13	26.244	2,74	3.767	0,39	18	0,00	0	-	3	0,00	29.002	3,02	21.769	2,27	7.150	0,75	66	0,01	12	0,00	5	0,00	59.034	6,15
30-34	28.707	2,99	18.221	1,90	10.368	1,08	105	0,01	4	0,00	9	0,00	28.211	2,94	13.273	1,38	14.585	1,52	279	0,03	61	0,01	13	0,00	56.918	5,93
35-39	29.523	3,08	12.341	1,29	16.850	1,76	299	0,03	23	0,00	10	0,00	29.791	3,11	8.625	0,90	20.376	2,12	612	0,06	169	0,02	9	0,00	59.314	6,18
40-44	32.893	3,43	10.096	1,05	22.074	2,30	635	0,07	69	0,01	19	0,00	34.144	3,56	7.552	0,79	25.011	2,61	1.118	0,12	459	0,05	4	0,00	67.037	6,99
45-49	34.935	3,64	8.116	0,85	25.628	2,67	1.009	0,11	157	0,02	25	0,00	37.826	3,94	6.594	0,69	28.473	2,97	1.861	0,19	890	0,09	8	0,00	72.761	7,59
50-54	35.490	3,70	6.118	0,64	27.739	2,89	1.312	0,14	298	0,03	23	0,00	39.480	4,12	5.729	0,60	29.659	3,09	2.372	0,25	1.715	0,18	5	0,00	74.970	7,82
55-59	31.820	3,32	4.206	0,44	25.768	2,69	1.242	0,13	580	0,06	24	0,00	37.518	3,91	4.754	0,50	27.683	2,89	2.304	0,24	2.774	0,29	3	0,00	69.338	7,23
60-64	28.461	2,97	2.793	0,29	23.795	2,48	982	0,10	881	0,09	10	0,00	33.234	3,46	3.826	0,40	23.522	2,45	1.915	0,20	3.970	0,41	1	0,00	61.695	6,43
65-69	24.796	2,59	1.758	0,18	21.097	2,20	683	0,07	1.248	0,13	10	0,00	28.871	3,01	3.075	0,32	18.968	1,98	1.482	0,15	5.343	0,56	3	0,00	53.667	5,60
70-74	21.639	2,26	1.172	0,12	18.149	1,89	494	0,05	1.814	0,19	10	0,00	26.860	2,80	2.775	0,29	15.207	1,59	1.077	0,11	7.801	0,81	0	-	48.499	5,06
75-79	14.712	1,53	686	0,07	11.811	1,23	259	0,03	1.955	0,20	1	0,00	21.244	2,21	2.222	0,23	9.322	0,97	586	0,06	9.111	0,95	3	0,00	35.956	3,75
80-84	10.050	1,05	416	0,04	7.354	0,77	122	0,01	2.157	0,22	1	0,00	16.571	1,73	1.671	0,17	5.017	0,52	313	0,03	9.570	1,00	0	-	26.621	2,78
85-89	5.600	0,58	239	0,02	3.560	0,37	52	0,01	1.747	0,18	2	0,00	11.196	1,17	1.178	0,12	1.895	0,20	192	0,02	7.931	0,83	0	-	16.796	1,75
90-94	1.994	0,21	110	0,01	936	0,10	17	0,00	931	0,10	0	-	4.936	0,51	648	0,07	487	0,05	70	0,01	3.731	0,39	0	-	6.930	0,72
95 e più	461	0,05	74	0,01	161	0,02	4	0,00	222	0,02	0	-	1.512	0,16	224	0,02	117	0,01	18	0,00	1.153	0,12	0	-	1.973	0,21
Totale	458.566	47,81	219.526	22,89	219.571	22,89	7.236	0,75	12.086	1,26	147	0,02	500.622	52,19	202.688	21,13	228.916	23,87	14.271	1,49	54.692	5,70	55	0,01	959.188	100,00

Piramide dell'età - Napoli

La piramide delle età illustra le tendenze demografiche, della città di Napoli, alla data del 1° gennaio 2019, e rappresenta la distribuzione della popolazione residente per classi quinquennali, l'età e il sesso. I diversi colori del grafico evidenziano, inoltre, la distribuzione della popolazione per stato civile.



La piramide dell'età, espediente grafico, utilizzato in demografia per visualizzare le caratteristiche della struttura per età e per sesso di una popolazione, consente di dedurre, dalla forma, la storia demografica di una popolazione e l'andamento a cui sta tendendo. La struttura tipica di una popolazione, soggetta alle tendenze di natalità e mortalità, dovrebbe prevedere la presenza di giovani in numero maggiore rispetto alle altre classi di età più avanzata, conseguentemente, il grafico assume la forma triangolare della piramide, con una base larga che si restringe verso l'alto, raffigurando una popolazione in crescita con un elevato potenziale di forza lavoro per il futuro.

Di contro, molte popolazioni, come quella di Napoli, presentano una piramide stretta alla base e più larga nella parte centrale, come illustrato nell'immagine accanto, che sta a rappresentare una realtà in declino demografico, per effetto della denatalità che ha eroso la consistenza quantitativa delle nuove generazioni.

Osservando il grafico si può notare, inoltre, la maggiore consistenza della popolazione femminile sia in riferimento alle classi di età, a partire dalla classe 35-39 in poi, sia in riferimento alla longevità degli ultra-sessantenni.



Indicatori della struttura demografica: 2016/2018

Indicatori	2016	2017	2018
Popolazione in età 65 e più anni	19,3	19,5	19,9
Popolazione anziana in età 80 e più anni	5,3	5,3	5,5
Indice di dipendenza degli anziani	29,1	29,6	30,1
Indice di vecchiaia	131,1	134,6	139,1
Anziani per un bambino	3,6	3,7	3,9
Età media della popolazione	42,7	43,0	43,3
Tasso grezzo di fecondità figli/donne (TFFD)	19,3	19,1	19,0
Tasso di fecondità totale (TFT) - stima	1,4	1,3	1,3
Popolazione in età 0-14 anni	14,7	14,5	14,3
Minorenni (0-17 anni)	18,1	17,8	17,6
Giovani in età 15-34 anni	24,0	23,8	23,6
Indice di dipendenza dei giovani	22,2	22,0	21,7
Popolazione in età lavorativa (15-64 anni)	66,06	65,99	65,88
Indice di struttura della popolazione attiva	117,9	119,3	120,9
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	107,9	111,4	114,1

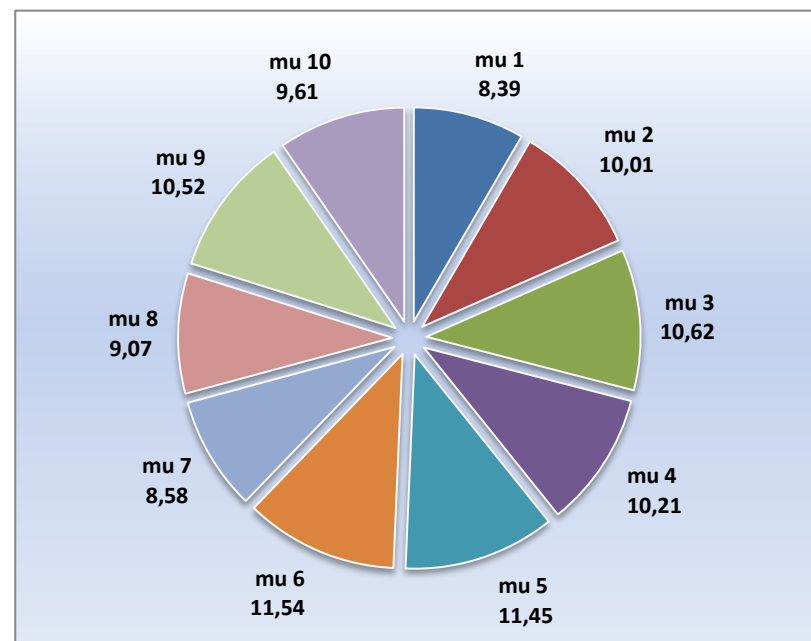
La struttura della popolazione costituisce uno degli aspetti importanti dell'analisi demografica in quanto, in base alle proporzioni tra le fasce di età considerate (giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre), consente di definire se la struttura di una popolazione è di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva*, a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana; lo studio di tali rapporti risulta rilevante ai fini della valutazione di alcuni impatti che gli stessi hanno sul sistema sociale, quali, ad esempio, sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

In riferimento ai parametri descritti, analizzando il rapporto tra la *classe giovani* (0 – 14) e la *classe anziani* (65+), emerge che la struttura della popolazione di Napoli è di tipo *regressiva*, in quanto, come si può rilevare dai dati riportati in tabella, la consistenza della popolazione relativa alla classe giovani (14,3) è minore rispetto a quella della classe anziani (19,9).



La tabella e il grafico illustrano la distribuzione della popolazione sul territorio cittadino, alla data del 1° gennaio 2019, con specifico riferimento sia ai valori assoluti sia all'incidenza percentuale che la popolazione ha in relazione alla singola municipalità considerata.

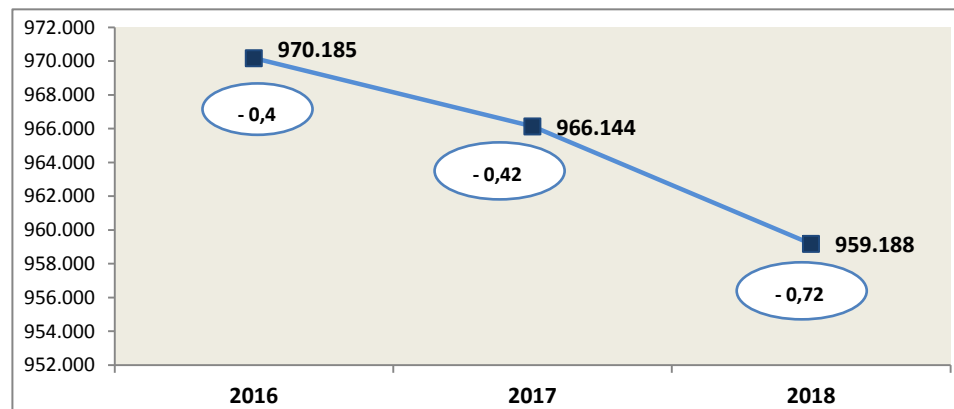
Municipalità	Popolazione ufficiale Istat (stima per municipalità)	Incid.% per Munic.
Municipalità 1 (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando)	80.442	8,39
Municipalità 2 (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe)	96.061	10,01
Municipalità 3 (Stella, San Carlo all'Arena)	101.903	10,62
Municipalità 4 (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale)	97.925	10,21
Municipalità 5 (Arenella, Vomero)	109.858	11,45
Municipalità 6 (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio)	110.656	11,54
Municipalità 7 (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno)	82.274	8,58
Municipalità 8 (Piscinola, Chiaiano, Scampia)	87.016	9,07
Municipalità 9 (Soccavo, Pianura)	100.922	10,52
Municipalità 10 (Bagnoli, Fuorigrotta)	92.131	9,61
Totale	959.188	100,00



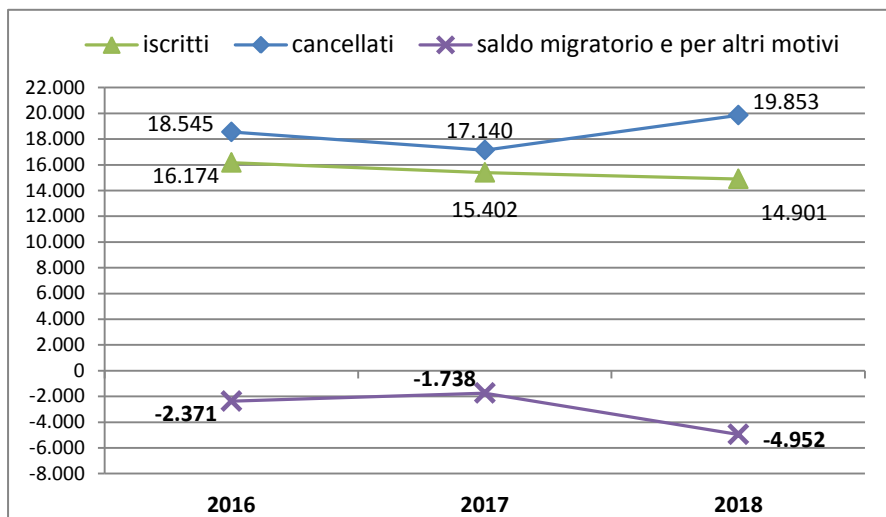


Napoli - Analisi statistica riferita alla popolazione residente: andamento demografico 2016/2018

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta annuale	Variazione % annuale
2016	970.185	- 3.889	- 0,40
2017	966.144	- 4.041	- 0,42
2018	959.188	- 6.956	- 0,72



Flusso migratorio: 2016/2018

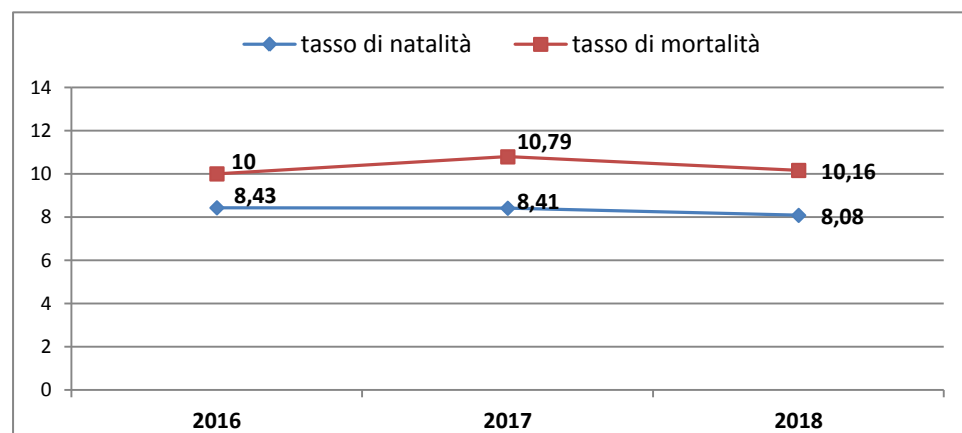
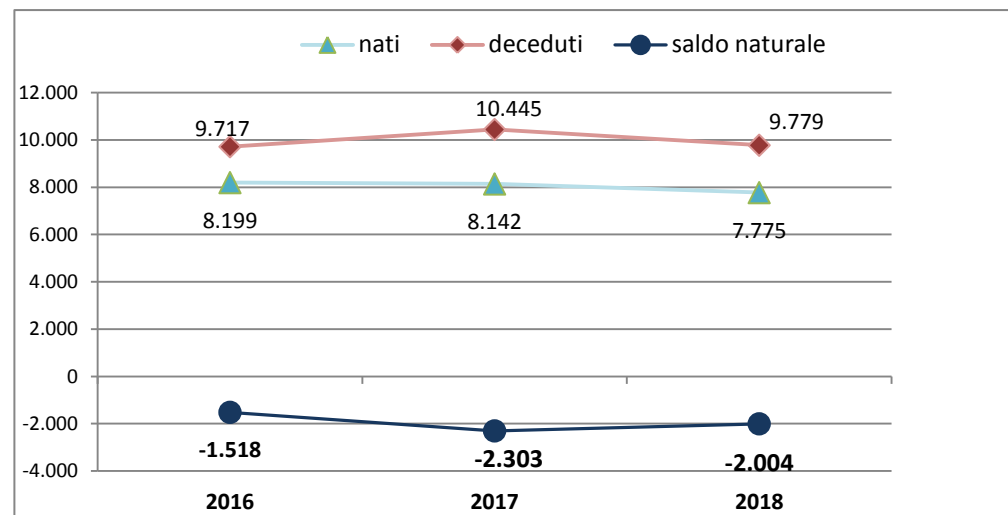


Iscritti	2016	2017	2018
<i>Iscritti da altri comuni</i>	11.858	11.395	11.010
<i>Iscritti dall'estero</i>	3.802	3.626	3.339
<i>Altri iscritti</i>	514	381	552
Totale Iscritti	16.174	15.402	14.901
Cancellati	2016	2017	2018
<i>Cancellati per altri comuni</i>	16.812	15.257	17.670
<i>Cancellati per l'estero</i>	1.666	1.457	1.283
<i>Altri cancellati</i>	67	426	900
Totale cancellati	18.545	17.140	19.853
SALDO MIGRATORIO E PER ALTRI MOTIVI	-2.371	-1.738	-4.952

Movimento / saldo naturale della popolazione: 2016/2018

Movimento della popolazione	2016	2017	2018
Popolazione media*	972.130	968.165	962.666
Nati	8.199	8.142	7.775
Deceduti	9.717	10.445	9.779
Saldo naturale	-1.518	-2.303	-2.004

*Media tra la popolazione residente a inizio e fine periodo di riferimento (anno)



Indicatori di sviluppo	2016	2017	2018
Tasso di natalità**	8,43	8,41	8,08
Tasso di mortalità***	10,00	10,79	10,16

*

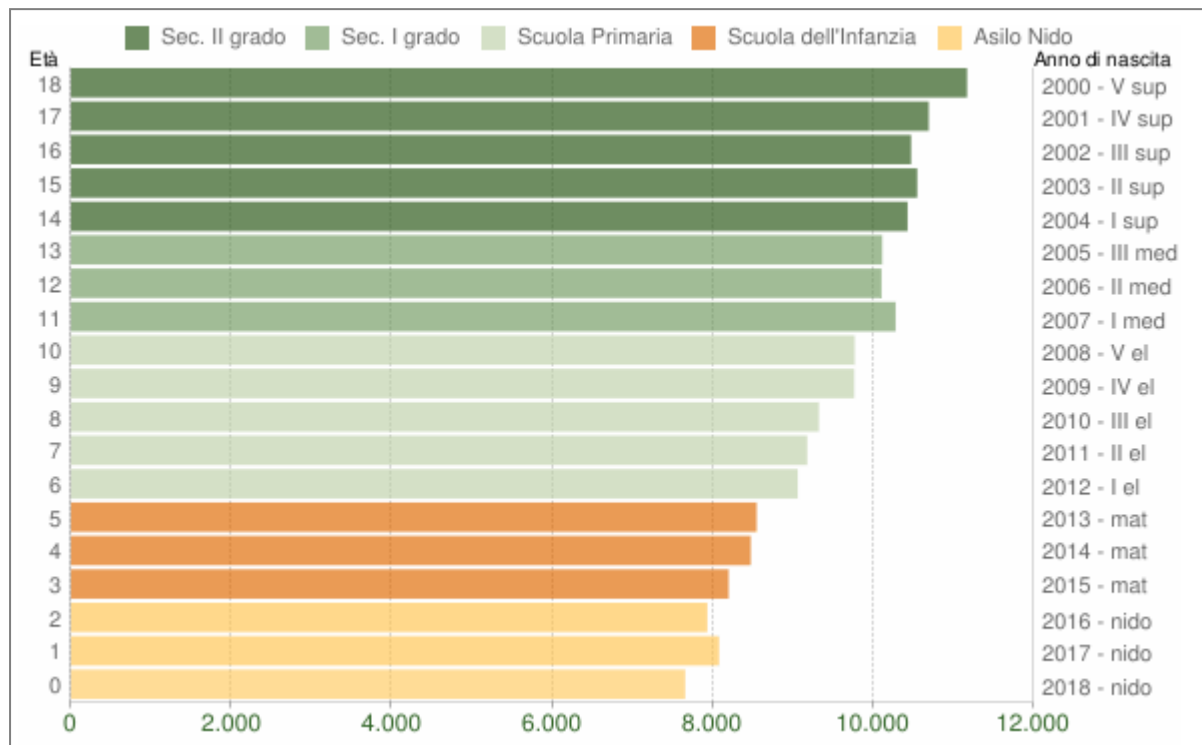
** nr. di nascite ogni 1.000 abitanti della popolazione residente media.

*** nr. di decessi ogni 1.000 abitanti della popolazione residente media.



Potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020

Nell'ambito dello studio demografico, un altro elemento interessante, che rileva ai fini della programmazione dell'ente, è riferito alla platea scolastica, che nello specifico riguarda l'anno scolastico 2019/2020. Graficamente è rappresentata la potenziale utenza, compresa nella fascia di età 0 – 18 anni, delle scuole di Napoli, registrata al 1° gennaio 2019 e comprensiva della componente straniera; con colori diversi sono indicati i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



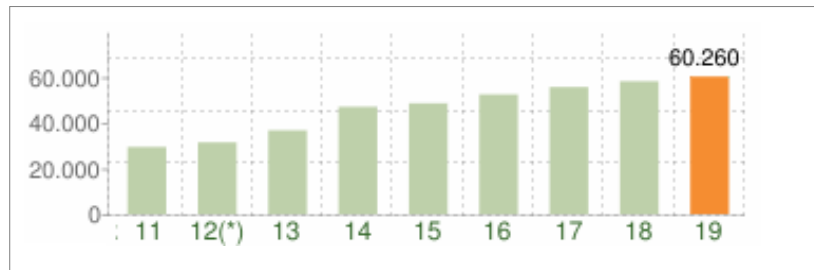
Età	Maschi	Femmine	Totale
0	4.031	3.623	7.654
1	4.079	3.998	8.077
2	4.096	3.834	7.930
3	4.153	4.043	8.196
4	4.316	4.155	8.471
5	4.378	4.168	8.546
6	4.652	4.406	9.058
7	4.765	4.411	9.176
8	4.917	4.405	9.322
9	4.937	4.824	9.761
10	5.035	4.732	9.767
11	5.145	5.132	10.277
12	5.202	4.898	10.100
13	5.162	4.947	10.109
14	5.355	5.070	10.425
15	5.382	5.165	10.547
16	5.364	5.105	10.469
17	5.544	5.145	10.689
18	5.736	5.431	11.167
TOTALE	92.249	87.492	179.741

Popolazione in età prescolare <i>da 3 a 5 anni</i>	25.213
Popolazione in età per la scuola dell'obbligo <i>- da 6 a 14 anni</i>	87.995

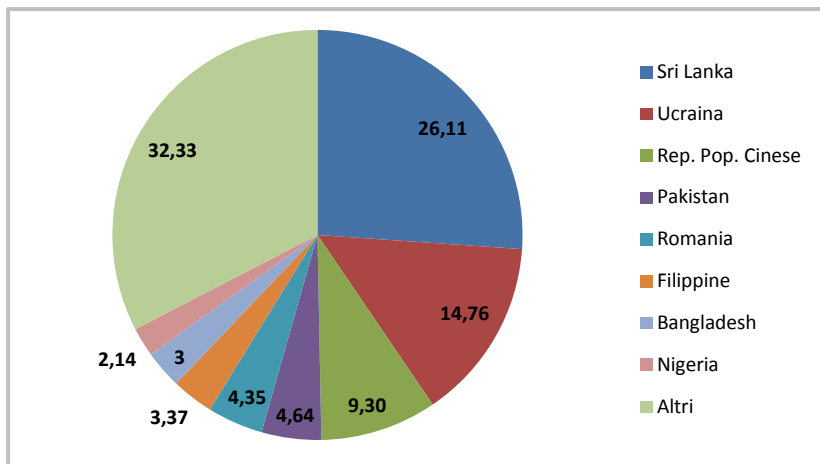
Cittadini stranieri - Napoli 2019

I grafici che seguono, sono riferiti alla popolazione straniera residente a Napoli al 1° gennaio 2019 ed evidenziano: *l'andamento della popolazione con cittadinanza straniera; la distribuzione degli stranieri per area geografica di cittadinanza e la comunità straniera più numerosa.*

Popolazione con cittadinanza straniera 2011 - 2019

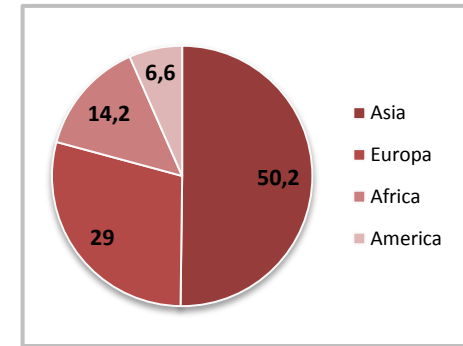
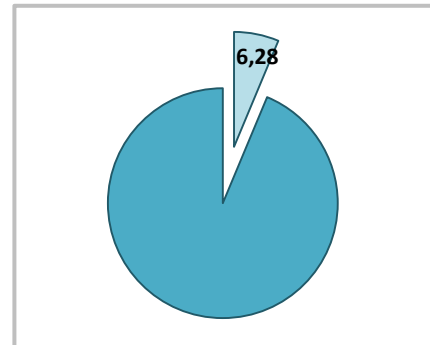


* post - censimento



Gli stranieri residenti a Napoli, al 1° gennaio 2019, sono pari a 60.260 e rappresentano il 6,28% della popolazione residente. Al riguardo, si registra un incremento percentuale di 3,4 rispetto al totale stranieri residenti dell'anno precedente (58.203). Considerando che nel 2018, gli stranieri residenti rappresentavano il 6% del totale della popolazione, si rileva un aumento pari a 0,28 punti percentuali.

Distribuzione per area geografica di cittadinanza (val.%)



La comunità straniera più numerosa, presente a Napoli, è quella proveniente dallo Sri Lanka (ex Ceylon) con il 26,11% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina (14,76%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (9,30%).

Andamento della Popolazione con cittadinanza straniera – 2011/2019

Di seguito, sono analizzati i dati riferiti all'andamento della popolazione con cittadinanza straniera residente a Napoli, alla data del 1° gennaio di ciascuno degli anni considerati, dal 2011 al 2019.

Il grafico n.1 mostra l'evoluzione, in termini assoluti, degli stranieri residenti in città, nel periodo preso ad esame, che come si evince dalla lettura dei dati, rileva un incremento del 104,8%, pari a 30.832 unità.

Grafico n. 1: Popolazione straniera residente a Napoli

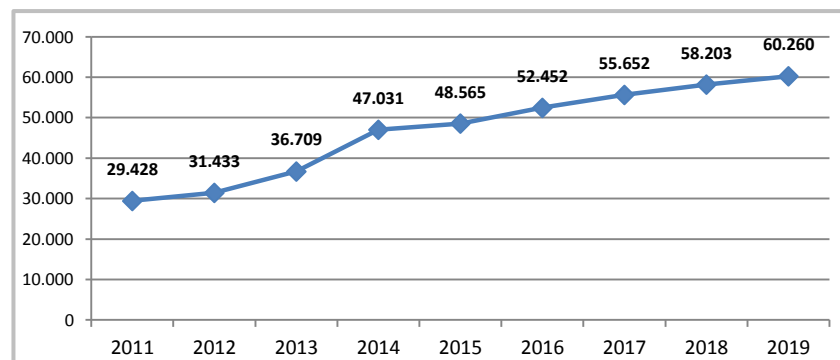
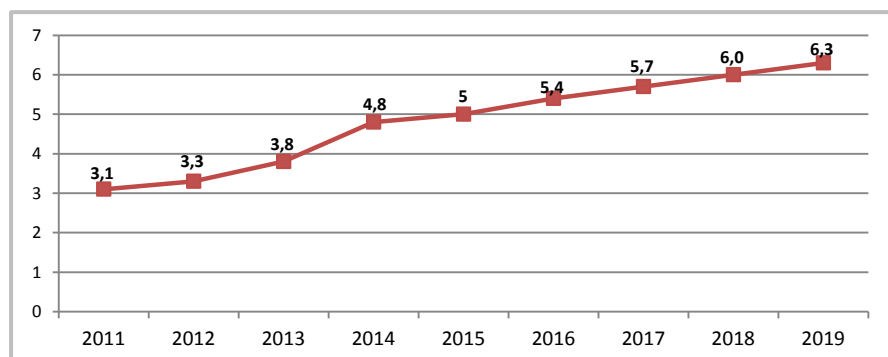


Grafico n. 2: Rapporto % tra totale popolazione residente e componente straniera



Il grafico n.2 è riferito al rapporto tra il totale della popolazione residente a Napoli e il totale della popolazione con cittadinanza straniera, rilevata alla data del 1° gennaio di ciascuno anno considerato. Come si può facilmente rilevare, dal 2011 al 2019, la componente straniera ha registrato un incremento del 103,2%, pari ad un aumento di 3,2 punti percentuali.

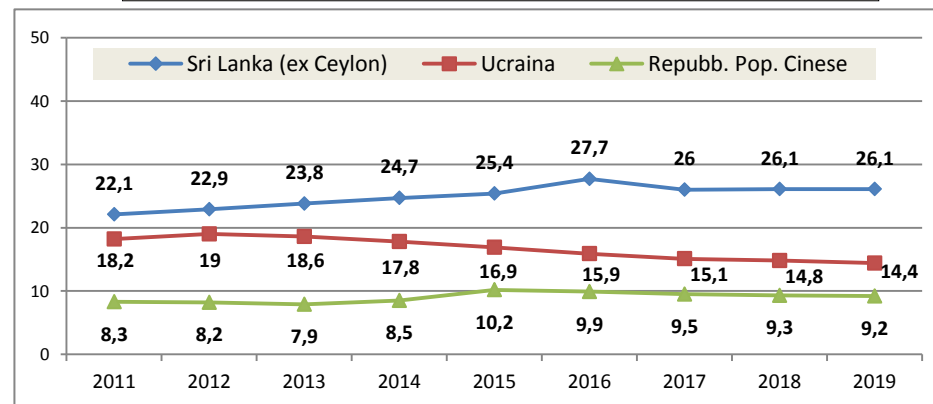
Le comunità straniere più numerose, sono risultate quelle provenienti dallo Sri Lanka, dall'Ucraina e dalla Repubblica Popolare Cinese e nel grafico n.3 ne è illustrata l'evoluzione, in termini percentuali.

Al riguardo, si rileva che nel periodo 2011/2019, la comunità srilankese e quella cinese hanno registrato i seguenti incrementi:

- 1) Sri Lanka (ex Ceylon): +18,1%, pari a +4 punti percentuali;
- 2) Repubblica Popolare Cinese: +10,8%, pari a +0,9 punti percentuali.

Di contro la popolazione proveniente dall'Ucraina ha registrato una contrazione del -20,9%, pari a -3,8 punti percentuali.

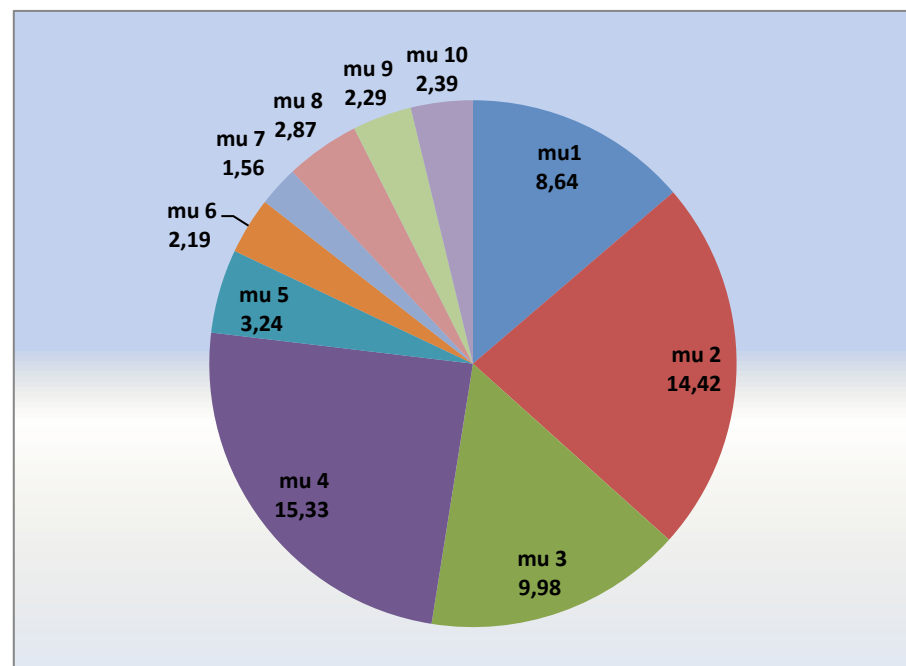
Grafico n. 3: Evoluzione delle principali comunità straniere





La tabella e il grafico illustrano la distribuzione della *popolazione straniera* sul territorio cittadino, alla data del 1° gennaio 2019, con specifico riferimento sia ai valori assoluti sia all'incidenza percentuale che la stessa ha in relazione alla singola municipalità considerata.

Municipalità	Popolazione ufficiale Istat (stima per municipalità)	Distrib. % della popolazione straniera per municipalità	Incid. % della pop. straniera sul tot. della popolaz. per municipalità
Municipalità 1 (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando)	6.948	11,53	8,64
Municipalità 2 (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe)	13.849	22,98	14,42
Municipalità 3 (Stella, San Carlo all'Arena)	10.173	16,88	9,98
Municipalità 4 (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale)	15.012	24,91	15,33
Municipalità 5 (Arenella, Vomero)	3.557	5,90	3,24
Municipalità 6 (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio)	2.427	4,03	2,19
Municipalità 7 (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno)	1.283	2,13	1,56
Municipalità 8 (Piscinola, Chiaiano, Scampia)	2.501	4,15	2,87
Municipalità 9 (Soccavo, Pianura)	2.310	3,83	2,29
Municipalità 10 (Bagnoli, Fuorigrotta)	2.201	3,65	2,39
Totale	60.260	100,00	6,28





Sulla base dei dati fin qui illustrati, riferiti alla popolazione residente, si può affermare che la città di Napoli riscontra, a livello locale, le stesse dinamiche demografiche registrate a livello nazionale. Nel merito, rileva l'ulteriore flessione dell'1% della popolazione, rispetto all'anno precedente, sulla cui riduzione totale incide prevalentemente la dinamica negativa della popolazione di cittadinanza italiana (-1%) che scende da 907.941 unità a 898.928; di contro, aumenta la popolazione residente straniera che registra un incremento del 3,4%, passando da 58.203 unità a 60.260.

L'ampia differenza negativa (-2.204) tra nascite (7.775) e decessi (9.775) conferma anche per il 2018 il declino demografico, dovuto prevalentemente ad una bassa natalità, che registra nel periodo 2016/2018 una contrazione, in termini assoluti, di 424 unità, pari al 4,5%.

Al riguardo, nel 2018 si registra un calo del tasso grezzo di fecondità¹¹ (19,0%) rispetto sia al 2017 (19,1%) sia al 2016 (19,3%), mentre il tasso di fecondità totale¹² è rimasto pressoché invariato (1,3) sia rispetto al 2017 (1,3) sia al 2016 (1,4).

Anche questo fenomeno è esattamente in linea al dato nazionale (2018:1,3).

In riferimento allo stesso periodo, si osserva che i decessi hanno oltrepassato la soglia dei 9.000 annui, benché nel 2018, con 9.779 casi, si riscontri un numero di morti inferiore di 666 unità rispetto al 2017 (10.445). Dinamica strutturale legata ovviamente al progressivo invecchiamento della popolazione ma che conferma un'evoluzione tendenzialmente crescente della speranza di vita alla nascita; fenomeno che a livello locale evidenzia un miglioramento delle condizioni di sopravvivenza della popolazione, così come rilevato a livello nazionale. In definitiva, cresce solo il numero di anziani. Prosegue la crescita, in termini assoluti e relativi, della popolazione di 65 anni e più. Al 1° gennaio 2019, infatti, gli over 65enni sono 190.442 e rappresentano il 19,85% della popolazione totale.

L'aumento continuo della popolazione al di sopra di una determinata soglia di età è in linea col quadro di continuo invecchiamento, dovuto principalmente alla riduzione delle mortalità. Nel 2018, rispetto all'anno precedente, si è registrata una diminuzione dei decessi, pari a -666; un dato che attesta l'aumento della longevità e che rappresenta indubbiamente una grande conquista, in quanto testimonia il crescente miglioramento delle condizioni di vita e i progressi della medicina.

La diminuzione della popolazione complessiva rilevata nel triennio 2016/2018 si deve, pertanto, alla progressiva riduzione della popolazione fino a 14 anni di età (-5.201) e di quella in età 15-64 anni (-6.301).

Al 1° gennaio 2019, i giovani fino a 14 anni sono 136.869 e rappresentano il 14,27% del totale; gli individui in età attiva sono 631.877 e costituiscono il 65,88%. Nel quadro di tendenze così contrapposte tra soggetti in condizione attiva o formativa e chi risulta, invece, prevalentemente ritirato dal mondo del lavoro, crescono ulteriormente i rapporti di dipendenza intergenerazionale; l'indice di dipendenza degli anziani è pari al 30,1%, quello di vecchiaia al 139,1% e l'età media della popolazione si attesta a 43,3 anni.

Confronto 2016 - 2018				
Età	2016	2017	2018	2018/2016
0-14	145.282	142.479	140.081	-5.201
15-64	643.851	640.894	637.550	-6.301
65+	184.941	186.812	184.941	3.572

¹¹ Tasso grezzo di fecondità: Il tasso grezzo è dato dal rapporto tra il numero di nati vivi (natalità) da donne in età feconda (15-49 anni) e l'ammontare della popolazione residente femminile in età feconda (per 1000).

¹² Tasso di fecondità totale: Numero medio di figli per donne; numero di figli che una donna metterebbe al mondo nel caso in cui, nel corso della propria vita riproduttiva, fosse sottoposta al calendario di fecondità (sotto forma di tassi specifici di fecondità per età) dell'anno di osservazione.



Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.2 – Analisi socio – economica

A.1.2.c – Contesto socio – economico

In riferimento all'andamento dell'economia italiana, analisi e dati diffusi dall'ISTAT evidenziano che nel periodo gennaio / settembre 2019 è proseguita la fase di debolezza dell'economia registrata nel 2018. Su di essa influisce un quadro internazionale in cui il calo degli investimenti, il rallentamento della produzione industriale e l'elevata incertezza hanno frenato il commercio mondiale.

Nel III trimestre del 2019 il Prodotto Interno Lordo (Pil) è aumentato dello 0,1% su base congiunturale, mantenendo un ritmo simile ai trimestri precedenti, e dello 0,3% nei confronti del terzo trimestre del 2018; la tendenza è risultata, quindi, al rialzo, facendola attestare a +0,2% . Su base annua invece si è registrato un +0,3% del Prodotto Interno Lordo.

Inoltre, i dati Istat hanno rilevato l'assenza di pressioni inflazionistiche e attestato che i prezzi al consumo hanno mantenuto una dinamica inferiore a quella dell'Eurozona. Inoltre, l'evoluzione favorevole dei consumi e dei redditi si è accompagnata a segnali altrettanto positivi dal mercato del lavoro.

Andamento del PIL (congiunturale e tendenziale) dal 2012 al terzo trimestre 2019



Nel III trimestre, è risultato in aumento anche il reddito disponibile delle famiglie, che ha segnato un ulteriore incremento dello 0,3%, dopo quelli registrati nei primi due trimestri, entrambi pari a +0,9%. L'aumento del reddito si è trasferito interamente in crescita del potere d'acquisto, grazie alla dinamica nulla dell'inflazione, traducendosi in maggiori consumi.

Infatti, dopo la fase di stagnazione della prima parte dell'anno, in cui è stata rilevata una limitata crescita dei consumi sia nel primo trimestre sia nel secondo (T2: +0,1%; T1: +0,2%), la spesa delle famiglie ha segnato un aumento dello 0,4%, sostenuto dagli acquisti di beni durevoli (+1,9% rispetto al +0,6% del II trimestre), mentre i beni di consumo non durevoli hanno registrato un miglioramento più contenuto, pari a +0,5%, e in linea con il trimestre precedente (+0,4%).

La risalita del reddito delle famiglie ha segnato, inoltre, una marginale riduzione della propensione al risparmio, che è diminuita di 0,1 punti percentuali, rispetto al II trimestre 2019. Al riguardo, va evidenziato che benché il reddito disponibile sia aumentato nel primo e nel secondo trimestre, la propensione al risparmio, da parte delle famiglie, ha rilevato una crescita pari all'8,4% nel primo trimestre (registrando +0,7 punti percentuali rispetto al trimestre ott./dic.2018), e dell'8,9% nel secondo trimestre. L'aumento di questo indicatore, in entrambi i trimestri, ha determinato, di conseguenza, una crescita della spesa per consumi decisamente meno sostenuta.

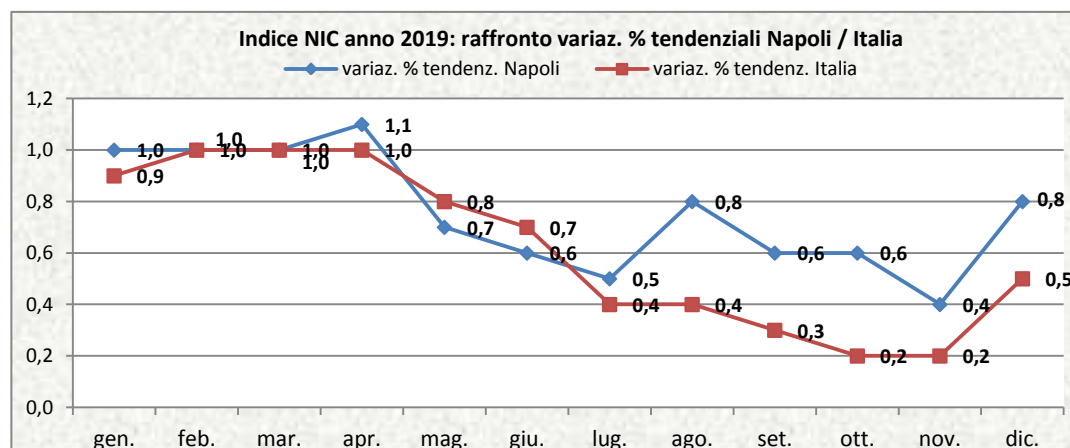
Riguardo al tema inflazione¹³, nel corso del 2019 sono stati registrati graduali rallentamenti quasi in tutte le aree geografiche; i prezzi al consumo hanno segnato, in media, una crescita dello 0,6%, dimezzando quella del 2018, che è stata pari a +1,2%.

Una lieve accelerazione dell'inflazione è stata rilevata nel mese di dicembre, imputabile prevalentemente all'inversione di tendenza dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati, che sono passati da -3,0% a +1,6%.

L'elaborazione dei dati Istat riferiti all'indice dei prezzi al consumo, relativi ai capoluoghi di regione, provincia autonoma e grandi comuni¹⁴, ha consentito di monitorare, mensilmente, l'andamento delle variazioni percentuali tendenziali dell'indice NIC di Napoli, e di raffrontarlo con quello nazionale.

Il grafico, riferito all'andamento dell'indice NIC, illustra e confronta le variazioni percentuali tendenziali, registrate nel capoluogo campano e a livello nazionale, in tutte le sue ripartizioni geografiche.

Come si può osservare, le variazioni percentuali registrate a Napoli nei primi sette mesi dell'anno, comprese tra l'1,0% e lo 0,5%, sono tendenzialmente in linea con l'andamento rilevato sull'intero territorio nazionale, i cui valori oscillano tra lo 0,9% e lo 0,4%; da agosto a dicembre, invece, si evince un incremento, delle variazioni percentuali, che si discosta notevolmente da quello nazionale.



¹³ ¹³ L'inflazione, processo di aumento continuo e generalizzato del livello dei beni e servizi destinati al consumo delle famiglie, è determinato attraverso la costruzione di un indice dei prezzi al consumo; uno strumento statistico che misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di beni e servizi, chiamato paniere, rappresentativo degli effettivi consumi delle famiglie in uno specifico anno. L'ISTAT produce tre diversi indici dei prezzi al consumo: per l'intera collettività nazionale (indice NIC), per le famiglie di operai e impiegati (indice FOI) e l'indice armonizzato europeo (indice IPCA).

¹⁴ I grandi comuni, osservati dall'ISTAT ai fini dell'analisi in oggetto, sono i comuni capoluogo di provincia con più di 150.000 abitanti.



Nel corso del 2019, il tasso tendenziale di crescita più marcato, superiore alla media nazionale dello 0,6%, è stata registrata a Bolzano (+1,8); di contro, quello inferiore è stato registrato ad Ancona (-0,5%).

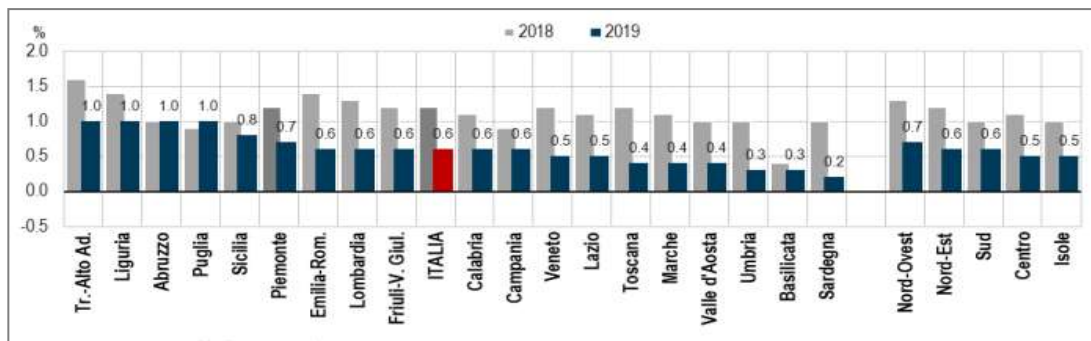
Nel 2019, il rallentamento dell'inflazione in media annua ha riguardato tutte le ripartizioni geografiche e tutte le regioni.

Dall'analisi dei dati relativi alle aree geografiche è emerso che l'inflazione si è concentrata intorno alla media nazionale. Il Nord Ovest ha registrato un tasso di variazione dei prezzi al consumo pari a +0,7%, di poco superiore a quello nazionale, il Nord-Est e il Sud si sono attestati sul dato nazionale (+0,6%), mentre le altre ripartizioni geografiche, il Centro e le Isole, si sono posizionate leggermente al di sotto, entrambe a +0,5%.

Le regioni che hanno rilevato variazioni percentuali più alte di quella nazionale sono sei: Trentino Alto Adige, Liguria, Abruzzo, Puglia, Sicilia e Piemonte; altre cinque regioni, quali l'Emilia Romagna, la Lombardia, il Friuli Venezia Giulia, la Calabria e la Campania, hanno mostrato un'inflazione media annua pari al dato nazionale, mentre le restanti regioni hanno rilevato una crescita dei prezzi al consumo più contenuta.

La tabella e il grafico mostrano l'andamento dell'indice NIC di Napoli, nel 2018 e nel 2019, mettendo a confronto le variazioni percentuali tendenziali rilevate.

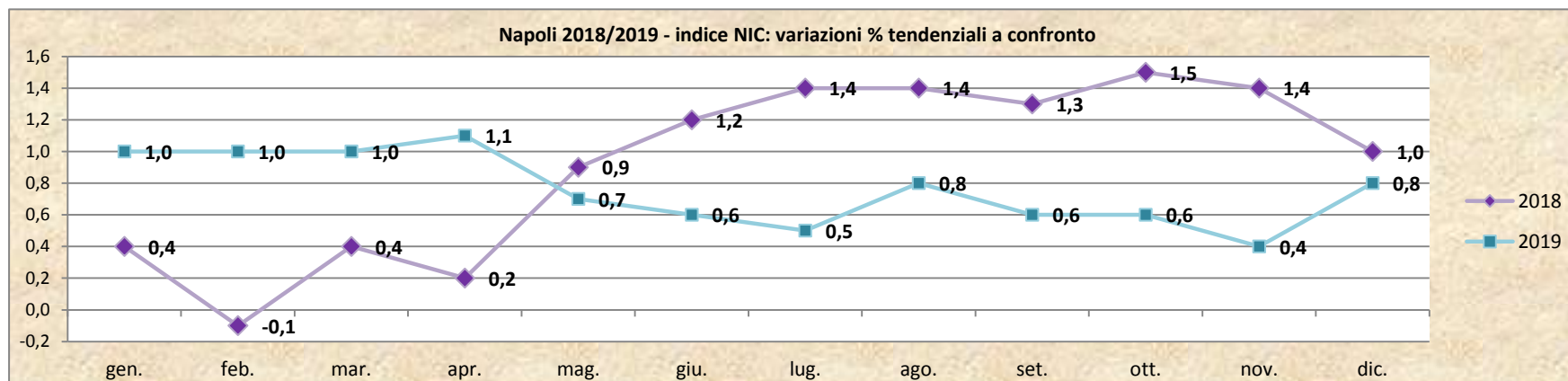
Indici dei prezzi al consumo NIC per regione e ripartizione geografica – anni 2018 e 2019: variazioni medie annue*



*Istat: I dati del Molise non presenti poiché il capoluogo di regione Campobasso, effettua la rilevazione dei prezzi secondo standard qualitativi che ancora non permettono di produrre stime robuste a livello regionale.

Napoli: Indice NIC - Variazioni % tendenziali

Anno	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.
2018	0,4	-1,0	0,4	0,2	0,9	1,2	1,4	1,4	1,3	1,5	1,4	1,0
2019	1,0	1,0	1,0	1,1	0,7	0,6	0,5	0,8	0,6	0,6	0,4	0,8





Nel 2018, l'istituto nazionale di statistica ha rilevato una diminuzione della quota complessiva di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale, che si è attestata al 27,3%, pari a -1,6 punti percentuali rispetto al 2017 (28,9%); il miglioramento, sebbene contenuto, è dovuto ad una minore incidenza di situazioni di grave deprivazione materiale¹⁵. In lieve diminuzione è risultata anche la percentuale (11,3%) di individui che vive in famiglie a bassa intensità di lavoro, rispetto al 2017 (11,8%), ossia in famiglie con componenti tra i 18 e i 59 anni che nell'anno di riferimento del reddito hanno lavorato meno di un quinto del tempo.

Nessuna variazione, invece, è stata rilevata circa la quota di individui a rischio povertà, che resta ferma al 20,3% (circa 12 milioni e 230 mila persone residenti in Italia), con un reddito netto equivalente all'anno precedente inferiore a 10.106 euro (842 euro al mese); mentre l'8,5% (in diminuzione rispetto al 10,1% dell'anno precedente) si trova in condizioni di grave deprivazione materiale, mostra cioè almeno quattro dei nove previsti segnali di deprivazione¹⁶.

Il Mezzogiorno continua ad essere l'area con la percentuale più alta di individui a rischio di povertà o esclusione sociale (45%), seppure stabile rispetto all'anno precedente. Tuttavia, in tale ripartizione si osserva un incremento del rischio di povertà, da 33,1% del 2017 a 34,4% nel 2018.

L'incidenza del rischio di povertà o esclusione sociale continua ad essere più elevata, anche per il 2018, tra gli individui delle famiglie di coppie con tre o più figli (36,0%), nonostante un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente (41,1%), e in quelle monogenitore, che scende a 35,4% dal 38,8% del 2017.

Secondo dati Eurostat, nel 2018 la Campania e la Sicilia sono le regioni che in Europa registrano la percentuale più alta per livello di rischio povertà, collocandosi ai primi due posti della classifica, rispettivamente, con valori pari a 41,4% (nel 2017 era 34,3%) e 40,7%.

Nel complesso, l'indagine riferita al rischio povertà o di esclusione sociale, che tiene conto non solo del reddito disponibile confrontato con la media nazionale ma anche della grave deprivazione materiale e delle famiglie nelle quali è molto bassa l'intensità di lavoro, ha evidenziato che la Campania e la Sicilia sono comunque le regioni europee con la percentuale più alta.

In Campania oltre la metà della popolazione (il 53,6%) è risultata a rischio povertà o di esclusione sociale, un dato in crescita rispetto al 2017 (46,3%); in Sicilia il tasso di povertà o di esclusione sociale si è attestato al 51,6%, in calo rispetto al 2017 (52,1%).

Nel 2017, il reddito medio delle famiglie italiane, certificato dall'ISTAT, è risultato pari a 31.393 euro annui (2.616 euro al mese), registrando una crescita sia in termini nominali (+2,6%) sia come potere d'acquisto (+1,2%); all'incremento del reddito familiare è corrisposta una modesta diminuzione della percentuale di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale, che nel 2018 si è ridotta, rispetto al 2017, a 27,3% da 28,9%.

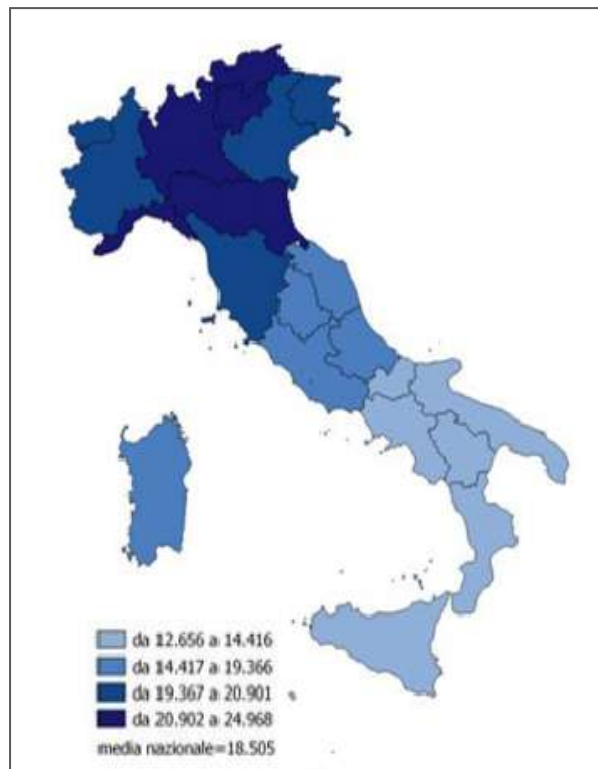
Ciò nonostante, è stato evidenziato il persistere di una forte disuguaglianza tra il reddito totale delle famiglie più abbienti e quello delle famiglie più povere, che è risultato, di nuovo, maggiore di oltre sei volte.

¹⁵ L'indicatore sintetico di grave deprivazione materiale, concordato in sede europea, si basa sulla valutazione di una pluralità di sintomi di disagio che rilevano la mancanza di possesso di specifici beni durevoli, l'impossibilità di svolgere alcune attività essenziali o di rispettare le scadenze di pagamenti ricorrenti, a causa di problemi economici.

¹⁶ L'indicatore sintetico di grave deprivazione materiale è dato dalla percentuale di persone che vivono in famiglie che sperimentano almeno quattro tra i previsti nove sintomi di disagio, quali: 1) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; 2) non poter sostenere una spesa imprevista (il cui importo, in un dato anno, è pari a 1/12 del valore della soglia di povertà rilevata nei due anni precedenti); 3) non potersi permettere un pasto proteico (carne, pesce o equivalente vegetariano) almeno una volta ogni due giorni; 4) non potersi permettere una settimana di ferie all'anno lontano da casa; 5) non potersi permettere un televisore a colori; 6) non potersi permettere una lavatrice; 7) non potersi permettere un'automobile; 8) non potersi permettere un telefono; 9) essere in arretrato nel pagamento di bollette, affitto, mutuo o altro tipo di prestito.

Proseguendo l'analisi sulle condizioni economiche delle famiglie, analizzando il reddito procapite per area geografiche, sulla base dei dati Istat del 2017, è possibile affermare che il livello di reddito per abitante più elevato lo registrano le famiglie del Nord-ovest (21,9mila euro), seguite da quelle del Nord-est (21,4mila euro).

Reddito disponibile delle famiglie consumatrici per abitante



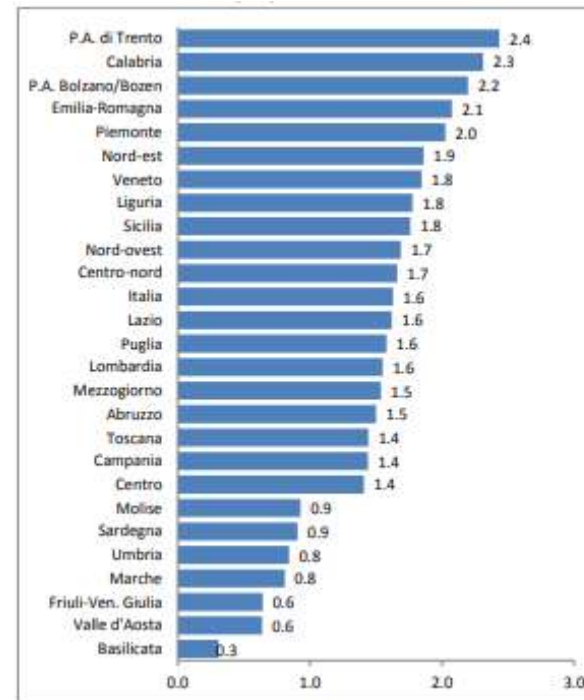
Nel Centro il livello reddituale delle famiglie si attesta a 19,5mila euro mentre nel Mezzogiorno a 13,7mila euro, evidenziando una discrepanza reddituale notevole rispetto alle altre ripartizioni territoriali e registrando un differenziale negativo del 26,1% rispetto alla media nazionale.

Prima in graduatoria, per reddito disponibile per abitante, si colloca la Provincia Autonoma di Bolzano, con 25mila euro correnti, seguita da Emilia Romagna e Lombardia, rispettivamente, con 22,5 mila euro e 22,4mila euro.

La Calabria, sebbene abbia rilevato una crescita del reddito pro-capite rispetto all'anno precedente relativamente dinamica (+2,7% contro una media nazionale dell'1,8%), tale regione resta in fondo alla graduatoria (12,7mila euro), preceduta da Campania e Sicilia (poco più di 13mila euro).

Nel 2017, il reddito disponibile ha segnato nel complesso un incremento dell'1,6% rispetto all'anno precedente. La crescita più intensa della media nazionale è risultata nel Nord-est (+1,9%), dove la provincia autonoma di Trento registra la variazione più elevata (+2,4%), seguono la provincia autonoma di Bolzano (+2,2%), l'Emilia Romagna (+2,1%) e il Veneto (+1,8%); in questa ripartizione solo il Friuli Venezia-Giulia si è posizionata sotto la media nazionale (+0,6%).

Reddito disponibile delle famiglie consumatrici – anno 2017 - variaz. % sull'anno precedente – val. correnti



Nel Nord-ovest l'incremento è stato dell'1,7%. Il risultato più favorevole è stato rilevato in Piemonte (+2%), seguito da Liguria (+1,8%) e Lombardia (+1,6%); solo in Valle d'Aosta il reddito disponibile ha registrato una crescita inferiore alla media nazionale (+0,6%). Nel Centro Italia il reddito disponibile per lefamiglie residenti ha segnato un aumento dell'1,4%; la crescita maggiore è registrata nel Lazio (+1,6%) mentre in Umbria e nelle Marche l'aumento è limitato allo 0,8%. Nel Mezzogiorno l'aumentato è stato pari all'1,5%, con un massimo del 2,3% in Calabria e un minimo dello 0,3% in Basilicata.



Economia insediata: le imprese della Campania

I dati resi disponibili da Unioncamere Campania attestano che nel terzo trimestre 2019, sul territorio regionale sono risultate iscritte n. 6.682 imprese, cessate n. 5.217, totale imprese registrate 595.239 di cui attive n. 489.106.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno 2018, il trend è risultato il seguente:

- Iscrizioni: *andamento percentuale stabile*;
- Cessazioni (non d'ufficio): incremento pari a +0,04%.

Demografia delle Imprese della Campania	Iscrizioni	6.682
	<i>di cui artigiane</i>	890
	Cessazioni (non d'uff.)	5.217
	<i>di cui artigiane</i>	765
	Saldo	1.425
	<i>di cui artigiane</i>	125
	Reg. al 30.09.19	595.239
<i>di cui artigiane</i>	68.634	

Statistiche: Imprese Tutite, 3° trimestre 2019, CAMPANIA			
	Totale	Tasso nel periodo(*)	Trend nel periodo(**)
Iscrizioni	6.682	1,1 %	+0,08%
Cessazioni	5.217	1,0 %	+0,04%
di cui Cessazioni non ufficio	5.217	0,9 %	+0,04%
Registrate	595.239		
di cui Attive	489.106		

(*)percentuale in rapporto alle Registrate del periodo precedente
(**)indicatore del tasso di crescita in rapporto al pari periodo dell'anno precedente

Distribuz. per forma giuridica	Iscrizioni	%	Cessaz. (non d'uff.)	%	Reg. al 30.09.19	%	di cui Attive	%
Imprese individuali	4.121	61,7	3.896	74,7	306.662	51,5	292.903	59,9
Società di persone	143	2,1	470	9	83.627	14	62.638	12,8
Società di capitale	2.256	33,8	756	14,5	182.590	30,7	120.128	24,6
Altre forme	162	2,4	95	1,8	22.360	3,8	13.437	2,7

Per quanto concerne le imprese delle province campane, la tabella illustra, per area territoriale, i valori rilevati nel III trimestre 2019, riferiti alle iscrizioni, alle cessazioni non d'ufficio, alle registrate e a quelle attive. Per ciascuno degli indicatori considerati è riportato il rapporto % con il dato complessivo registrato al livello regionale.

Area Territoriale: Provincia	Iscrizioni	%	Cessaz. (non d'uff.)	%	Reg. al 30.09.19	%	di cui Attive	%
Avellino	477	7,2	505	9,7	44.401	7,4	38.109	7,8
Benevento	263	3,9	267	5,1	35.428	6	30.100	6,1
Caserta	1.232	18,4	808	15,5	94.837	15,9	78.143	16
Napoli	3.420	51,2	2.608	50	300.578	50,5	243.541	49,8
Salerno	1.290	19,3	1.029	19,7	119.995	20,2	99.213	20,3

Per quanto riguarda le imprese della provincia di Napoli, nel terzo trimestre 2019 si rileva un andamento positivo per le iscrizioni, che segnano un incremento dell'1,1%, rispetto al trimestre precedente, e dello 0,03% in rapporto allo stesso periodo del 2018.

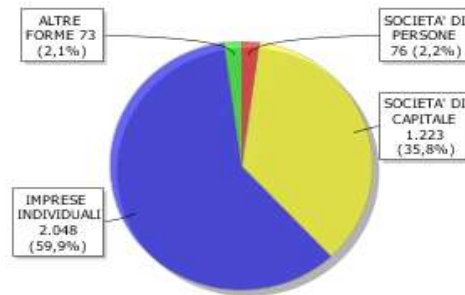
L'osservazione dei dati delle cessazioni non d'ufficio ha evidenziato un aumento sia rispetto al trimestre precedente (+0,9%) sia allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,11%).

Statistiche: Imprese Tutte, 3° trimestre 2019, NAPOLI

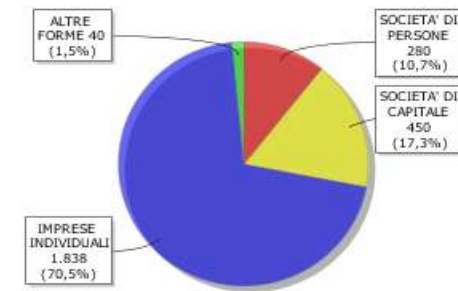
	Totali
Iscrizioni	3.420
Cessazioni	2.614
di cui Cessazioni non ufficio	2.608
Registrate	300.578
di cui Attive	243.541

I grafici illustrano la ripartizione per forma giuridica delle imprese della provincia di Napoli, in relazione alle iscrizioni, alle cessazioni non d'ufficio, alle registrate e a quelle attive.

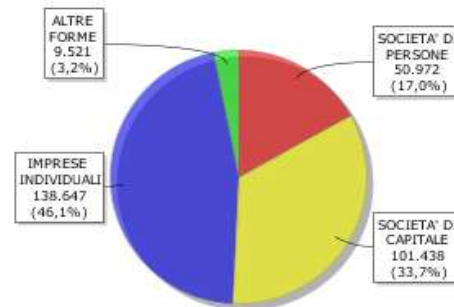
Iscrizioni
Distribuzione per Classe Natura Giuridica



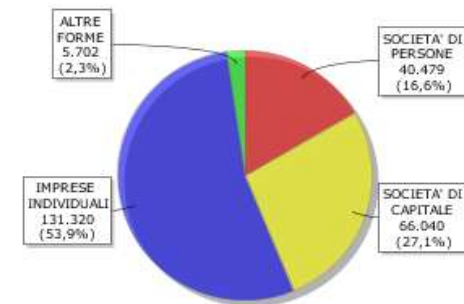
Cessazioni non ufficio
Distribuzione per Classe Natura Giuridica



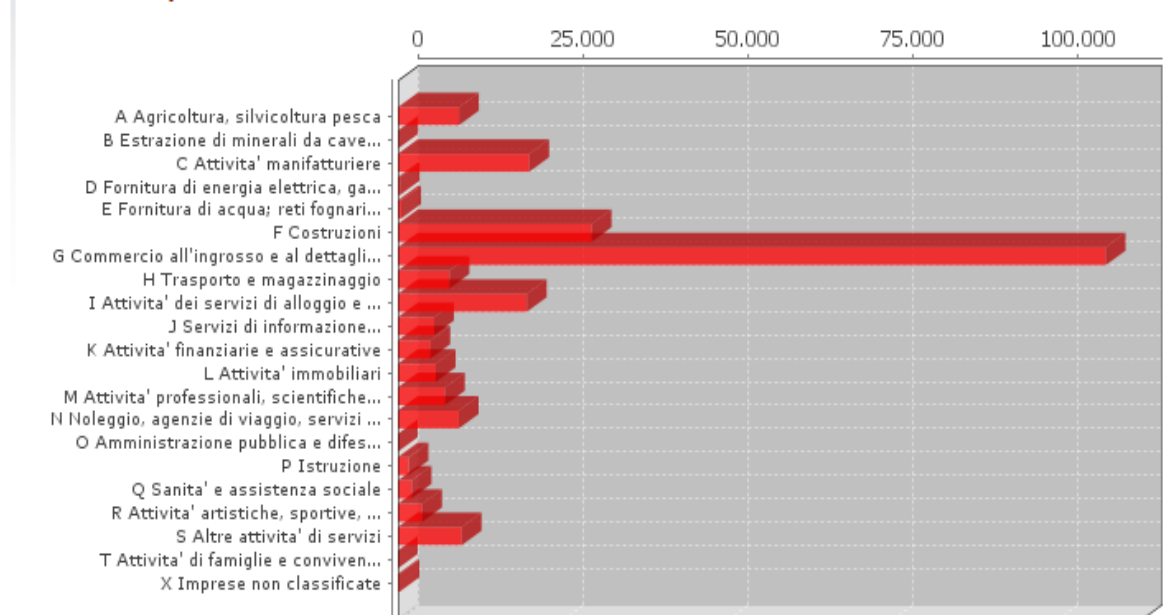
Registrate
Distribuzione per Classe Natura Giuridica



Attive
Distribuzione per Classe Natura Giuridica



Distribuzione per Settore Attività



L'immagine è riferita alle imprese della provincia di Napoli, attive nel terzo trimestre 2019, classificate per settore di attività.

L'osservazione dei valori rappresentati evidenziano che il settore predominante è quello del commercio, all'ingrosso e al dettaglio, e delle riparazioni di auto (107.127), cui segue il settore delle costruzioni (29.335).

Rilevano, inoltre, le attività afferenti ai settori:

- manifatturiero (19.881);
- servizi di alloggio e ristorazione (19.510);
- altre attività di servizi (9.652).

Di seguito, sono dettagliatamente illustrati i dati concernenti le imprese della provincia di Napoli, resi disponibili da *Infocamere*. Nello specifico, sono riportati, con riferimento al terzo trimestre 2019, le variazioni percentuali rispetto al 3° trimestre 2018 e le variazioni registrate nei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2018.

In particolare, sono descritte le informazioni relative a:

- Iscrizioni e cessazioni per forma giuridica;
- Iscrizioni per settore economico;
- Cessazioni non d'ufficio per settore economico;
- Iscrizioni delle imprese per forma giuridica e tipologia;
- Iscrizioni delle imprese femminili per settore economico;
- Iscrizioni delle imprese giovanili per settore economico;
- Iscrizioni delle imprese straniere per settore economico.

Iscrizioni e cessazioni per forma giuridica - 3° Trimestre 2019 e variazioni percentuali					
		Valori assoluti	Variaz. %	Valori assoluti cumulati da inizio anno	Variaz. %
			3° trim 2019 sul 3° trim 2018		Primi 9 mesi 2019 sui primi 9 mesi 2018
Iscrizioni	Società di capitali	1.223	-9,5	5.349	-6,0
	Società di persone	76	-3,8	358	-21,0
	Imprese individuali	2.048	13,7	8.119	10,7
	Altre forme	73	14,1	248	-5,7
	Totale imprese	3.420	3,8	14.074	2,4
Cessazioni non d'ufficio	Società di capitali	450	38,9	2.116	17,2
	Società di persone	280	18,6	1.558	17,9
	Imprese individuali	1.838	10,5	8.105	15,5
	Altre forme	40	5,3	195	-58,8
	Totale imprese	2.608	15,3	11.974	12,8
Cessazioni	Società di capitali	450	32,4	2.118	15,5
	Società di persone	282	19,5	1.589	18,2
	Imprese individuali	1.842	10,8	8.120	15,7
	Altre forme	40	5,3	195	-58,8
	Totale imprese	2.614	14,8	12.022	12,7

Iscrizioni per settore economico 3° Trimestre 2019 e variazioni percentuali					
		Valori assoluti	Variaz. %	Valori assoluti cumulati da inizio anno	Variaz. %
			3° trim 2019 sul 3° trim 2018		Primi 9 mesi 2019 sui primi 9 mesi 2018
Iscrizioni	Agricoltura e attività connesse	45	-31,8	220	-43,9
	Attività manifat., energia, minerarie	110	-20,9	486	-10,5
	Costruzioni	393	26,4	1.547	28,5
	Commercio	854	-7,7	3.723	-11,2
	Turismo	235	-9,3	919	0,7
	Trasporti e Spedizioni	45	21,6	193	3,8
	Assicurazioni e Credito	60	42,9	228	39,9
	Servizi alle imprese	303	-5,3	1.386	2,9
	Altri settori	177	-3,8	774	20,2
	Totale Imprese Classificate	2.222	-2,7	9.476	-1,1
	Totale Imprese Registrate	3.420	3,8	14.074	2,4

Cessazioni non d'ufficio per settore economico 3° Trimestre 2019 e variazioni percentuali					
	Valori assoluti	Variaz. %		Valori assoluti cumulati da inizio anno	Variaz. %
		3° trim 2019 sul 3° trim 2018	Primi 9 mesi 2019 sui primi 9 mesi 2018		
Cessazioni non d'ufficio	Agricoltura e attività connesse	79	1,3	450	1,1
	Attività manifat., energia, minerarie	138	-7,4	742	13,1
	Costruzioni	283	19,9	1.178	0,1
	Commercio	1.254	23,8	5.388	18,9
	Turismo	201	7,5	871	9,3
	Trasporti e Spedizioni	74	45,1	308	4,8
	Assicurazioni e Credito	38	-9,5	265	28,6
	Servizi alle imprese	221	3,8	1.188	15,5
	Altri settori	131	0,8	605	5,0
	Totale Imprese Classificate	2.419	15,2	10.995	13,2
	Totale Imprese Registrate	2.608	15,3	11.974	12,8

Iscrizioni delle imprese per forma giuridica e tipologia 3° Trimestre 2019 e variazioni percentuali					
	Valori assoluti	Variaz. %		Valori assoluti cumulati da inizio anno	Variaz. %
		3° trim 2019 sul 3° trim 2018	Primi 9 mesi 2019 sui primi 9 mesi 2018		
Società di capitali	femminile	263	-21,0	1.283	-3,1
	giovanile	341	-17,6	1.497	-7,6
	straniera	38	22,6	163	10,1
Società di persone	femminile	13	-23,5	64	-7,2
	giovanile	26	-18,8	98	-15,5
	straniera	2	.	16	33,3
Imprese individuali	femminile	624	16,0	2.410	11,8
	giovanile	975	15,0	3.611	10,4
	straniera	421	1,7	1.656	7,5
Altre forme	femminile	13	0,0	47	-19,0
	giovanile	14	16,7	45	-21,1
	straniera	2	.	6	-33,3
Totale imprese	femminile	913	1,3	3.804	5,5
	giovanile	1.356	3,8	5.251	3,7
	straniera	463	4,0	1.841	7,7

Iscrizioni delle imprese femminili per settore economico
3° Trimestre 2019 e variazioni percentuali

	Valori assoluti	Variaz. %	
		3° trim 2019 sul 3° trim. 2018	Valori assoluti cumulati da inizio anno Primi 9 mesi 2019 sui primi 9 mesi 2018
Agricoltura e attività connesse	21	-25,0	65 -48,4
Attività manifatturiere, energia, minerarie	27	-28,9	112 -13,8
Costruzioni	26	-18,8	110 4,8
Commercio	255	-6,9	1.150 -5,3
Turismo	91	-1,1	338 8,3
Trasporti e Spedizioni	5	-50,0	29 -27,5
Assicurazioni e Credito	20	53,8	63 46,5
Servizi alle imprese	87	13,0	394 15,2
Altri settori	93	10,7	330 26,0
Totale Imprese Classificate	625	-3,5	2.591 0,6

Iscrizioni delle imprese giovanili per settore economico
3° Trimestre 2019 e variazioni percentuali

	Valori assoluti	Variaz. %		
		3° trim 2019 sul 3° trim. 2018	Valori assoluti cumulati da inizio anno	Primi 9 mesi 2019 sui primi 9 mesi 2018
Agricoltura e attività connesse	15	-42,3	64	-67,8
Attività manifatturiere, energia, minerarie	31	-40,4	152	-19,1
Costruzioni	178	79,8	603	60,8
Commercio	365	-8,3	1.574	-9,0
Turismo	117	-14,0	422	-1,6
Trasporti e Spedizioni	13	30,0	46	-11,5
Assicurazioni e Credito	33	50,0	111	56,3
Servizi alle imprese	118	19,2	473	13,7
Altri settori	92	16,5	343	20,4
Totale Imprese Classificate	962	4,5	3.788	1,2

Iscrizioni delle imprese straniere per settore economico
3° Trimestre 2019 e variazioni percentuali

	Valori assoluti	Variaz. %		
		3° trim 2019 sul 3° trim. 2018	Valori assoluti cumulati da inizio anno	Primi 9 mesi 2019 sui primi 9 mesi 2018
Agricoltura e attività connesse	0		3	-40,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	26	8,3	89	-11,0
Costruzioni	186	60,3	673	60,2
Commercio	129	-34,2	506	-31,6
Turismo	3	-66,7	28	-6,7
Trasporti e Spedizioni	1		3	-57,1
Assicurazioni e Credito	2	100,0	7	600,0
Servizi alle imprese	34	-35,8	161	-19,9
Altri settori	40	150,0	204	168,4
Totale Imprese Classificate	421	1,4	1.674	5,9



Struttura e dinamica delle imprese di Napoli

Per quanto riguarda la città di Napoli, nel III trimestre 2019, sono risultate iscritte n. 1.324 imprese, cessate n. 982, totale imprese registrate 121.157 di cui attive n. 93.488.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno 2018, il trend è risultato il seguente:

- Iscrizioni: *andamento positivo, +0,03%*;
- Cessazioni (non d'ufficio): *incremento dello 0,12%*.

Statistiche: Imprese Tutte, 3° trimestre 2019, Comune/i NAPOLI

	Totali	Tasso nel periodo(*)	Trend nel periodo(**)
Iscrizioni	1.324	1,1 %	+
Cessazioni	982	0,8 %	+
di cui Cessazioni non ufficio	982	0,8 %	+
Registrate	121.157		
di cui Attive	93.488		

(*)percentuale in rapporto alle Registrate del periodo precedente

(**)indicatore del tasso di crescita in rapporto al pari periodo dell'anno precedente

Demografia delle imprese di Napoli	Iscrizioni	Cessaz. (non d'uff.)	Saldo	Reg. al 30.09.19	di cui Attive
Totale imprese	1.324	982	342	121.157	93.488
di cui artigiane	110	83	27	7.839	7.714
di cui femminili	339	239	100	23.478	18.975

Distribuz. per forma giuridica	Iscrizioni	%	Cessaz. (non d'uff.)	%	Reg. al 30.09.19	%	di cui Attive	%
Imprese individuali	686	51,8	601	61,2	47.645	39,3	44.576	42,7
Società di persone	25	1,9	103	10,5	20.014	15,5	15.443	16,5
Società di capitale	575	43,4	257	26,2	49.374	40,8	31.201	33,4
Altre forme	38	2,9	21	2,1	4.124	3,4	2.268	2,4



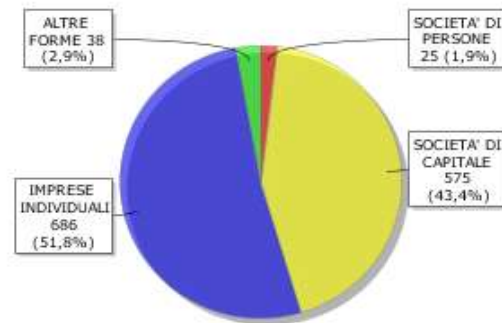
Le immagini rappresentano la demografia delle imprese di Napoli, riferita al III trimestre del 2019, in merito alla quale, per ciascuna delle voci considerate (iscrizioni, cessazioni, registrate e attive) è riportata la distribuzione per forma giuridica.

Rapportando le imprese attive di Napoli, per forma giuridica, a quelle della Provincia emerge che circa il 50% delle società di capitale della provincia campana sono costituite da imprese napoletane.

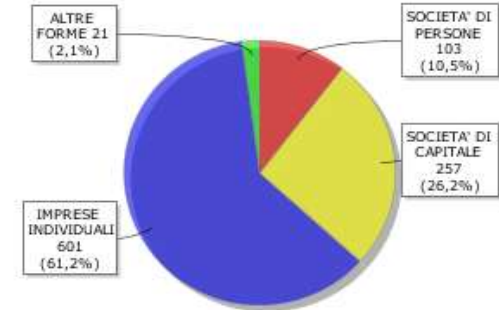
Nello specifico, il raffronto ha evidenziato i seguenti rapporti:

- imprese individuali: 33,94%;
- società di persone: 38,15%;
- società di capitale: 47,24%;
- altre forme: 39,77%.

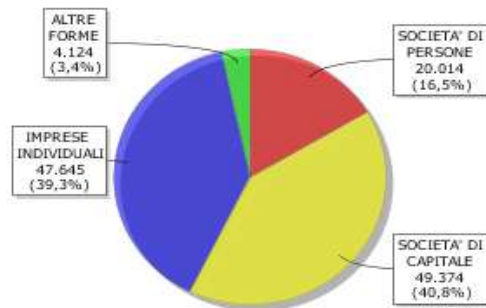
Iscrizioni
Distribuzione per Classe Natura Giuridica



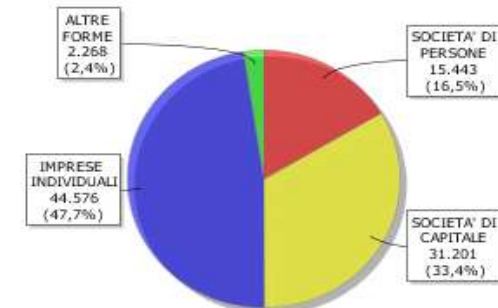
Cessazioni non ufficio
Distribuzione per Classe Natura Giuridica



Registrate
Distribuzione per Classe Natura Giuridica



Attive
Distribuzione per Classe Natura Giuridica





Il grafico illustra le imprese attive a Napoli, nel III trimestre 2019, ripartite per *settore di attività*.

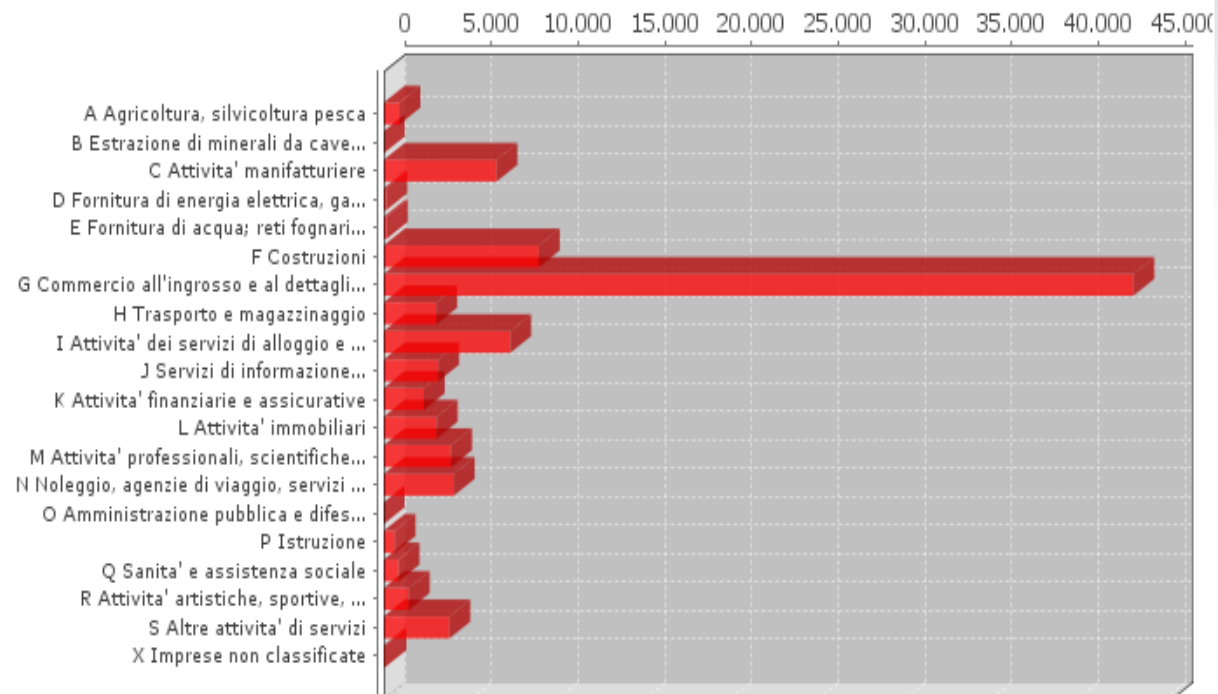
Le attività prevalenti afferiscono agli stessi settori rilevati per la provincia; vale a dire:

- *commercio, all'ingrosso e al dettaglio, e di riparazioni di auto (43.211)*;
- *costruzioni (8.944)*.

Rilevano, inoltre:

- le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (7.288),
- le attività manifatturiere (6.499),
- le attività di noleggio e servizi di supporto alle imprese (4.036),
- le attività professionali, scientifiche e tecniche (3.885),
- altre attività di servizi (3.788).

Distribuzione per Settore Attività



Come si può notare, il terzo settore significativo è inerente alle *attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*, diversamente da quanto osservano per le imprese della provincia, in merito alle quali è emerso che le attività manifatturiere costituiscono il settore maggiormente rilevante dopo quello del commercio e riparazioni auto e delle costruzioni.

Di seguito sono riepilogati i dati riferiti alle imprese artigiane e a quelle femminili, relativi al terzo trimestre 2019. Inoltre, per entrambe le tipologie, è graficamente illustrata la distribuzione per forma giuridica delle imprese attive.

Imprese Artigiane

- Iscrizioni: *andamento positivo*, +0,51%
- Cessazioni: *andamento negativo*, -0,31%

Statistiche: Imprese Artigiane, 3° trimestre 2019, Comune/i NAPOLI			
	Totali	Tasso nel periodo(*)	Trend nel periodo(**)
Iscrizioni	<u>110</u>	1,4 %	+
Cessazioni	<u>83</u>	1,1 %	-
di cui Cessazioni non ufficio	<u>83</u>	1,1 %	-
Registrate	7.839		
di cui Attive	<u>7.714</u>		

(*)percentuale in rapporto alle Registrate del periodo precedente

(**)indicatore del tasso di crescita in rapporto al pari periodo dell'anno precedente

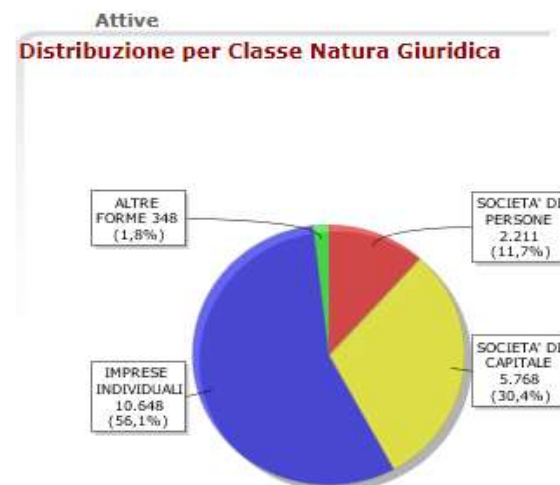
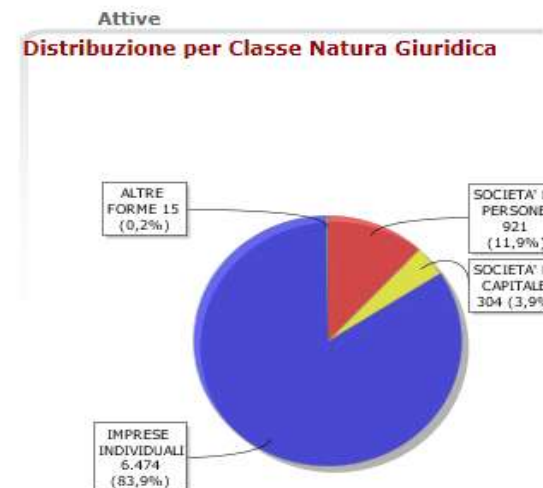
Imprese Femminili

- Iscrizioni: *andamento positivo*, +0,05%
- Cessazioni: *andamento positivo*, +0,04%

Statistiche: Imprese Femminili, 3° trimestre 2019, Comune/i NAPOLI			
	Totali	Tasso nel periodo(*)	Trend nel periodo(**)
Iscrizioni	<u>339</u>	1,4 %	+
Cessazioni	<u>239</u>	1,0 %	+
di cui Cessazioni non ufficio	<u>239</u>	1,0 %	+
Registrate	23.478		
di cui Attive	<u>18.975</u>		

(*)percentuale in rapporto alle Registrate del periodo precedente

(**)indicatore del tasso di crescita in rapporto al pari periodo dell'anno precedente



Mercato del lavoro: Occupazione - Disoccupazione – Inattività

Il mercato del lavoro italiano ha mostrato, nel corso del 2019, un andamento alquanto positivo, nonostante un rallentamento dell'economia.

A novembre, il numero degli occupati è risultato in crescita e il tasso di occupazione si è attestato al 59,4%, conseguenza di un aumento della componente femminile e di una stabilità di quella maschile. A tale dinamica, che ha interessato i dipendenti a tempo indeterminato a fronte della diminuzione di quelli a termine e degli indipendenti, si è associato un calo del tasso di disoccupazione e del tasso di inattività, che si sono attestati, rispettivamente, al 9,7% e al 34%.

Rispetto al mese di giugno, il tasso occupazionale è cresciuto di 0,2 punti, quello di disoccupazione è rimasto stabile mentre il tasso di inattività è diminuito di 0,3 punti percentuali. Il tasso di disoccupazione giovanile (classe 15-24 anni), pari al 28,6%, ha evidenziato un incremento di 0,5 punti rispetto a giugno (28,1%).

Il dettaglio delle dinamiche registrate a novembre, illustrate in tabella, consente di rilevare le variazioni congiunturali¹⁷ e tendenziali¹⁸.

Osservando le *variazioni congiunturali*, si evince che a novembre, il tasso di occupazione mostra un aumento, rispetto al mese precedente, di 0,6 punti tra i 25-34enni e di 0,1 punti tra gli over 35, mentre cala di 0,2 punti tra gli under 25.

Il tasso di disoccupazione cresce al 28,6% tra i 15-24enni, con un incremento di +0,4 punti e aumenta anche tra i 25-34enni, con un incremento di +0,1 punti. Nelle altre classi d'età il tasso di disoccupazione è rimasto stabile.

Il tasso di inattività risulta in aumento per i 15-24enni, mentre diminuisce nelle altre classi di età.

Su *base annua* si registra un aumento dell'occupazione e una diminuzione della disoccupazione per tutte le classi d'età.

Il tasso di inattività è cresciuto tra i 15-24enni (+0,2 punti) mentre è calato tra gli over 25 (-0,8 punti).

Tasso di occupazione

variaz. tendenziali

- 15-24 anni: +0,7
- 25-34 anni: +1,8
- 35-49:anni: +0,7
- 50-64: +0,9

Tasso di disoccupazione

variaz. tendenziali

- 15-24 anni: -3,3
- 25-34 anni: -1,5
- 35-49:anni: -0,4
- 50-64: -0,3

Tassi di occupazione, disoccupazione, inattività e incidenza dei disoccupati sulla popolazione per classi di età – novembre 2019

	Valori percentuali	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali	
		nov19 ott19	nov19 nov18	nov19 nov18	nov19 nov18
15-24 ANNI					
Tasso di occupazione:	18,4	-0,2	+0,7		
Tasso di disoccupazione	28,6	+0,4	-3,3		
Incidenza dei disoccupati sulla popolazione	7,4	+0,1	-0,9		
Tasso di inattività	74,2	+0,1	+0,2		
25-34 ANNI					
Tasso di occupazione	63,5	+0,6	+1,8		
Tasso di disoccupazione	14,3	+0,1	-1,5		
Incidenza dei disoccupati sulla popolazione	10,6	+0,1	-1,0		
Tasso di inattività	25,9	-0,7	-0,8		
35-49 ANNI					
Tasso di occupazione	74,3	+0,1	+0,7		
Tasso di disoccupazione	8,4	0,0	-0,4		
Incidenza dei disoccupati sulla popolazione	6,8	0,0	-0,3		
Tasso di inattività	18,9	-0,1	-0,4		
50-64 ANNI					
Tasso di occupazione	61,3	+0,1	+0,9		
Tasso di disoccupazione	6,1	0,0	-0,3		
Incidenza dei disoccupati sulla popolazione	4,0	0,0	-0,1		
Tasso di inattività	34,7	-0,1	-0,8		

Fonte: Istat

¹⁷ Variazione congiunturale: variazione rispetto al mese (trimestre) precedente.

¹⁸ Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

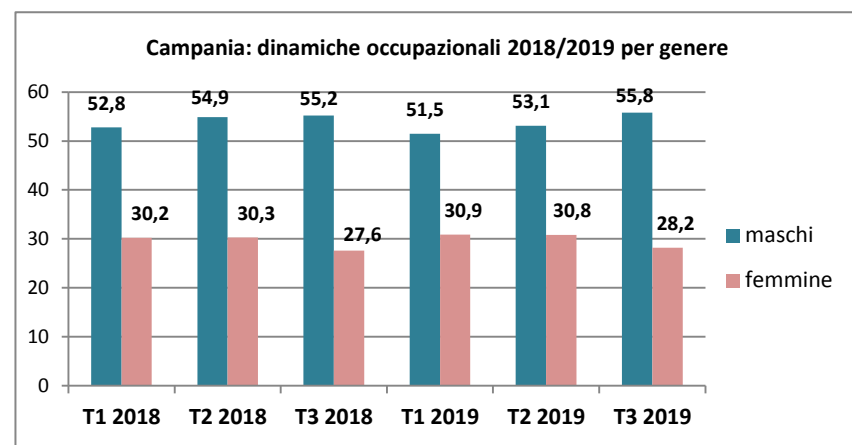
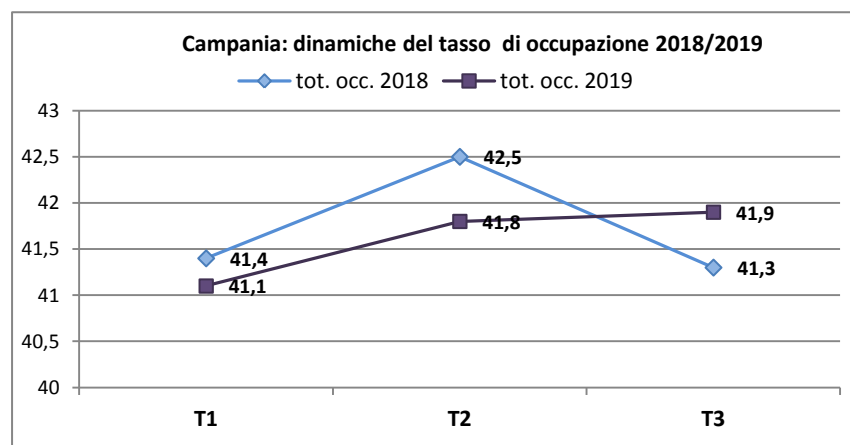


Anche guardando alle dinamiche del mercato del lavoro su base regionale si riscontra una variazione tendenziale (T3 2019/T3 2018) alquanto positiva per l'occupazione, accompagnata da un lieve calo della disoccupazione e dell'inattività.

Sulla base dei dati aggiornati presenti nelle banche dati dell'istituto nazionale di statistica, di seguito, è illustrato l'andamento dei tassi di occupazione, di disoccupazione e di inattività della regione Campania; nello specifico, è riportato il trend dei primi tre trimestri del 2019 ed il confronto con quello del 2018, oltre alle variazioni congiunturali e tendenziali.

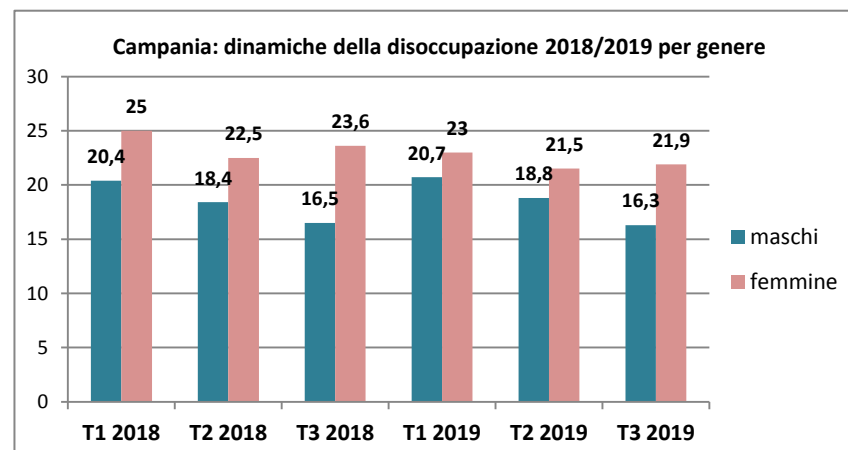
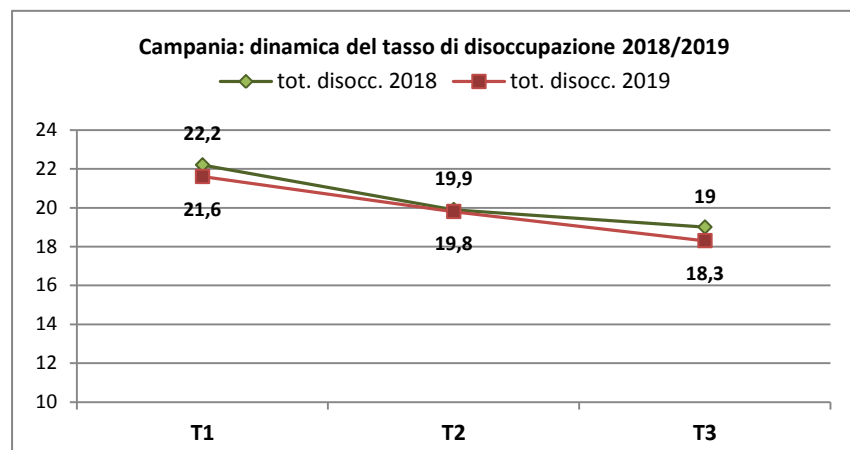
Tasso di occupazione		2019			2019: <i>Variaz. Congiunt. punti percentuali</i>		2018			2018: <i>Variaz. Congiunt. punti percentuali</i>		<i>Variaz. Tendenziali 2019/2018 punti percentuali</i>		
		T1	T2	T3	<u>T2</u> <u>T1</u>	<u>T3</u> <u>T2</u>	T1	T2	T3	<u>T2</u> <u>T1</u>	<u>T3</u> <u>T2</u>	<u>T1 2019</u> <u>T1 2018</u>	<u>T2 2019</u> <u>T2 2018</u>	<u>T3 2019</u> <u>T3 2018</u>
Campania	maschi	51,5	53,1	55,8	1,6	2,7	52,8	54,9	55,2	2,1	0,3	-1,3	-1,8	0,6
	femmine	30,9	30,8	28,2	0,1	-2,6	30,2	30,3	27,6	0,1	-2,7	0,7	0,5	0,6
	totale	41,1	41,8	41,9	0,7	0,1	41,4	42,5	41,3	1,1	-1,2	-0,3	-0,7	0,6

Dall'osservazione dei dati riferiti al totale di occupati, relativi ai trimestri del periodo gennaio / settembre del 2018 e del 2019, emerge una contrazione del tasso occupazionale nei primi due trimestri del 2019, rispetto allo stesso periodo del 2018, e una lieve ripresa nel terzo trimestre. In merito al genere, per il periodo gennaio / giugno si rileva una diminuzione per la componente maschile nel 2019 rispetto al 2018, mentre si registra un incremento per la componente femminile; nel terzo trimestre la dinamica occupazionale cresce per entrambe le componenti di genere, con un incremento pari a 0,6 punti percentuali rispetto al III trimestre 2018.



Tasso di disoccupazione	2019			2019: <i>Variaz. Congiunt. punti percentuali</i>		2018			2018: <i>Variaz. Congiunt. punti percentuali</i>		<i>Variaz. Tendenziali 2019/2018 punti percentuali</i>		
	T1	T2	T3	$\frac{T2}{T1}$	$\frac{T3}{T2}$	T1	T2	T3	$\frac{T2}{T1}$	$\frac{T3}{T2}$	$\frac{T1\ 2019}{T1\ 2018}$	$\frac{T2\ 2019}{T2\ 2018}$	$\frac{T3\ 2019}{T3\ 2018}$
Campania													
maschi	20,7	18,8	16,3	-1,9	-2,5	20,4	18,4	16,5	-2,0	-1,9	0,3	0,4	-0,2
femmine	23	21,5	21,9	-1,5	0,4	25	22,5	23,6	-2,5	1,1	-2	-1	-1,7
<i>totale</i>	21,6	19,8	18,3	-1,8	-1,5	22,2	19,9	19	-2,2	-0,9	-0,6	-0,1	-0,7

L'analisi delle dinamiche concernente il tasso di disoccupazione, riferita al totale e relativa ai dati dei trimestri compresi tra gennaio / settembre del 2018 e del 2019, evidenzia una diminuzione sia nel 2018 sia nel 2019. Inoltre, come si può osservare, nel 2019 si registra una contrazione del tasso di disoccupazione sia rispetto al 2018 sia nei trimestri considerati. Nello specifico, nel terzo trimestre 2019 si rileva una riduzione rispetto al primo trimestre, pari a -3,3 punti percentuali, e una riduzione pari a -0,7 punti percentuali rispetto al terzo trimestre 2018. In merito al genere, emerge una riduzione per la componente maschile, sia nel 2018 sia nel 2019; tuttavia, si rileva un lieve incremento nel periodo genn./giu. 2019, rispetto allo stesso periodo del 2018. Per quanto riguarda la componente femminile, emerge una diminuzione nel periodo genn./giu. sia nel 2018 sia nel 2019, mentre si registra un incremento del tasso di disoccupazione nel terzo trimestre, per entrambi gli anni considerati. Il confronto tra il terzo trimestre 2018 e quello del 2019 si evince una riduzione del tasso di disoccupazione per entrambe le componenti di genere pari a -0,2 punti percentuali per la componenete maschile e -0,1 punti per quella femminile.

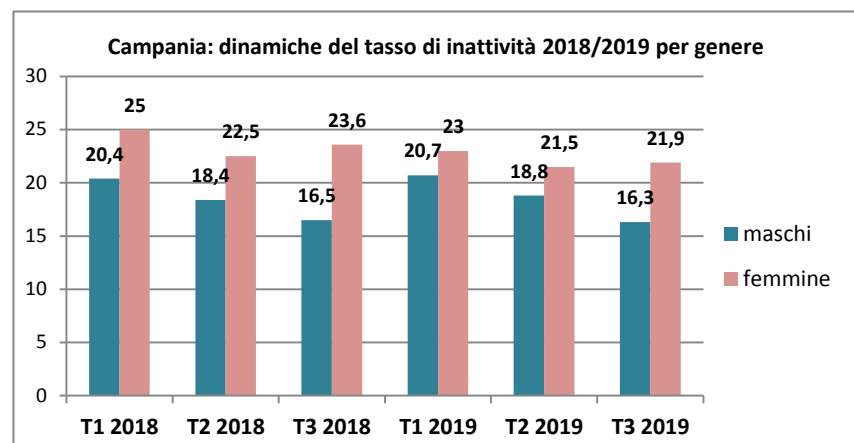
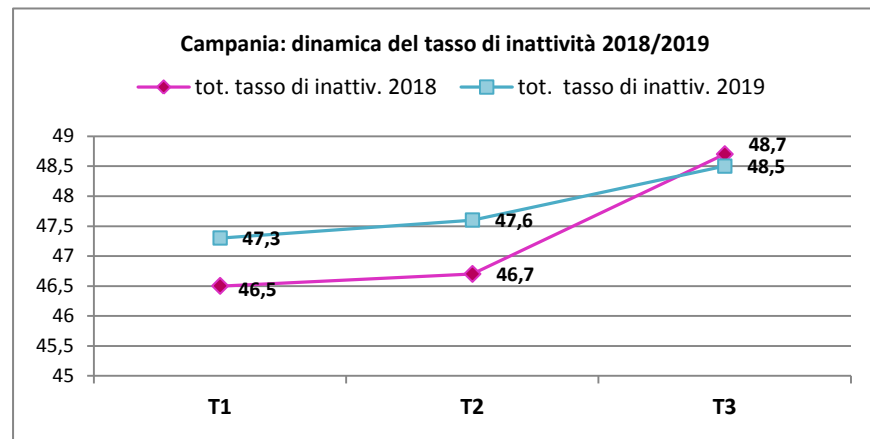


Tasso di inattività	2019			2019: <i>Variaz. Congiunt. punti percentuali</i>		2018			2018: <i>Variaz. Congiunt. punti percentuali</i>		<i>Variaz. Tendenziali 2019/2018 punti percentuali</i>		
	T1	T2	T3	$\frac{T2}{T1}$	$\frac{T3}{T2}$	T1	T2	T3	$\frac{T2}{T1}$	$\frac{T3}{T2}$	$\frac{T1\ 2019}{T1\ 2018}$	$\frac{T2\ 2019}{T2\ 2018}$	$\frac{T3\ 2019}{T3\ 2018}$
Campania													
maschi	34,7	34,3	33	-0,4	-1,3	33,3	32,4	33,6	-0,9	1,2	1,4	1,9	-0,6
femmine	59,7	60,6	63,7	0,9	3,1	59,5	60,7	63,6	1,2	2,9	0,2	-0,1	0,1
<i>totale</i>	47,3	47,6	48,5	0,3	0,9	46,5	46,7	48,7	0,2	1,0	0,8	-0,1	-0,2

In merito al tasso di inattività riferito al totale, nel terzo trimestre 2019 si registra un aumento di 1,2 punti percentuali rispetto al primo trimestre; un trend in leggera ripresa se si considera che nel corso del 2018 l'incremento del tasso di inattività è stato pari a 2,2 punti percentuali.

Tuttavia, su base tendenziale, dal confronto del terzo trimestre 2019 con quello del 2018 si rileva una diminuzione pari a -0,2 punti percentuali.

Osservando le dinamiche riferite al genere, su base tendenziale, il terzo trimestre 2019 evidenzia un calo del tasso di inattività per la componente maschile, pari a -0,6 punti percentuali, contro l'incremento della componente femminile (+0,1 punti).





Osserviamo ora le dinamiche del mercato del lavoro a livello provinciale.

L'analisi che segue, relativa all'andamento dei tassi di occupazione, disoccupazione e di inattività, elaborata sulla base dei dati resi disponibili dall'Istat, è riferita al trend del triennio 2016/2018 e alla contestuale disamina delle variazioni tendenziali.

Tasso di occupazione

	2016	2017	2018	Variazioni Tendenziali		Variazione nel triennio
				$\frac{2017}{2016}$	$\frac{2018}{2017}$	$\frac{2018}{2016}$
Avellino	50,6	51,7	51,3	1,1	-0,4	1,3
Benevento	43	41,5	41,6	-1,5	0,1	-1,4
Caserta	38	40,7	41,4	1,3	0,7	1,4
Napoli	38,6	39,4	38,7	0,8	-0,7	0,1
Salerno	47,1	47,3	46,7	0,2	-0,6	1,6

Osservando i tassi di occupazione, considerati in termini assoluti, è possibile stilare una classifica delle province campane.

Nel merito, emerge che la provincia di Avellino è quella che registra la performance migliore, evidenziando tassi più elevati rispetto alle altre province. Al riguardo, si rileva una lieve diminuzione nel 2018 rispetto all'anno precedente, pari a -0,4 punti percentuali, e un incremento nel triennio considerato (2018/2016) pari a +1,3 punti.

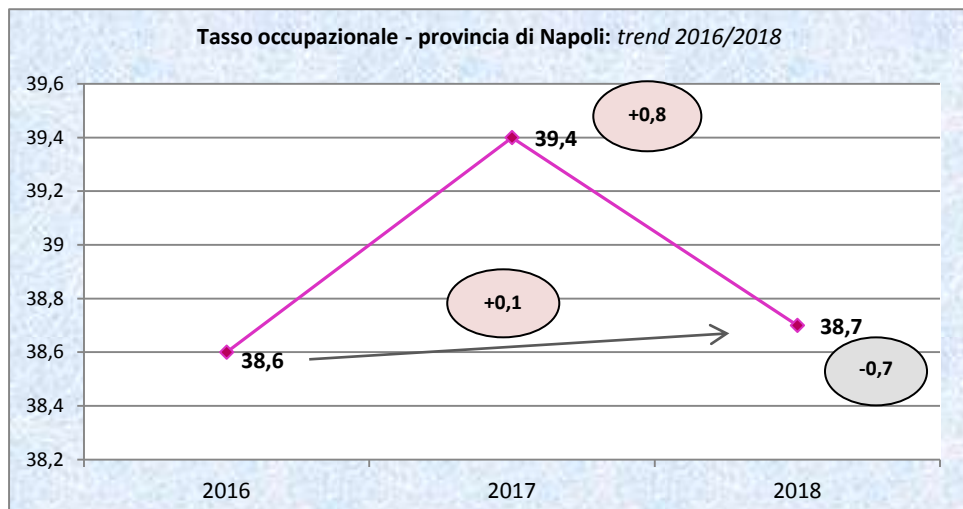
Segue Salerno, anch'essa con tassi di occupazione più alti rispetto alle province di Benevento, Caserta e Napoli, la quale, come nel caso di Avellino, registra nel triennio una lieve diminuzione nel 2018 rispetto al 2017, pari a -0,6 punti percentuali, e un incremento nel triennio (2018/2016) pari a +1,6 punti.

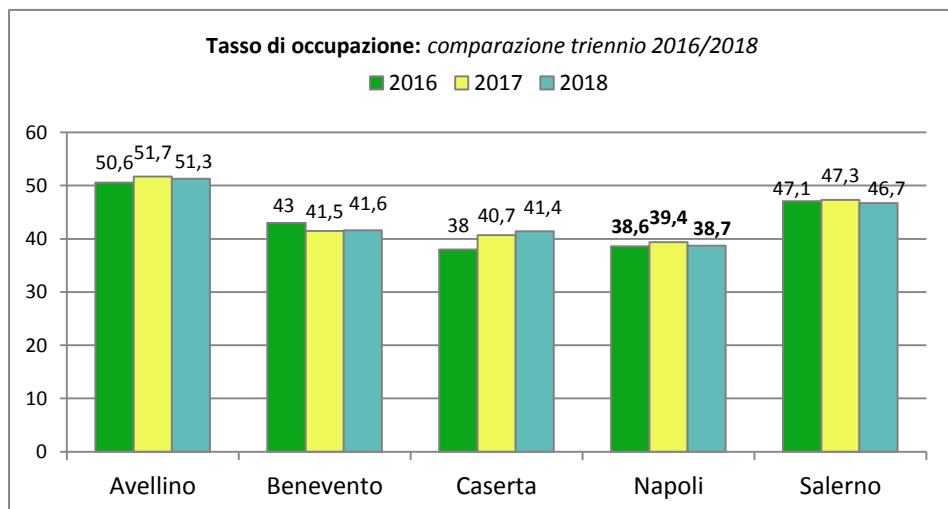
Al terzo e quarto posto si posizionano Benevento e Caserta che, a differenza di Avellino e Salerno, nel 2018 registrano un incremento, rispetto al 2017, dei tassi occupazionali, pari, rispettivamente a +0,1 e +0,7 punti. Nel triennio (2018/2016), la dinamica si differenzia; la provincia di Benevento evidenzia un calo pari a -1,4 punti, mentre Caserta registra un incremento di 1,4 punti percentuali.

Per quanto concerne la provincia di Napoli, ultima classificata, i dati riportanti in tabella, e graficamente rappresentati (, mostrano una dinamica altalenante, nel corso del triennio considerato.

Nello specifico, si rileva una ripresa nel 2017 (+0,8) rispetto al 2016, ed un calo nel 2018 rispetto all'anno precedente, pari a -0,7 punti percentuali.

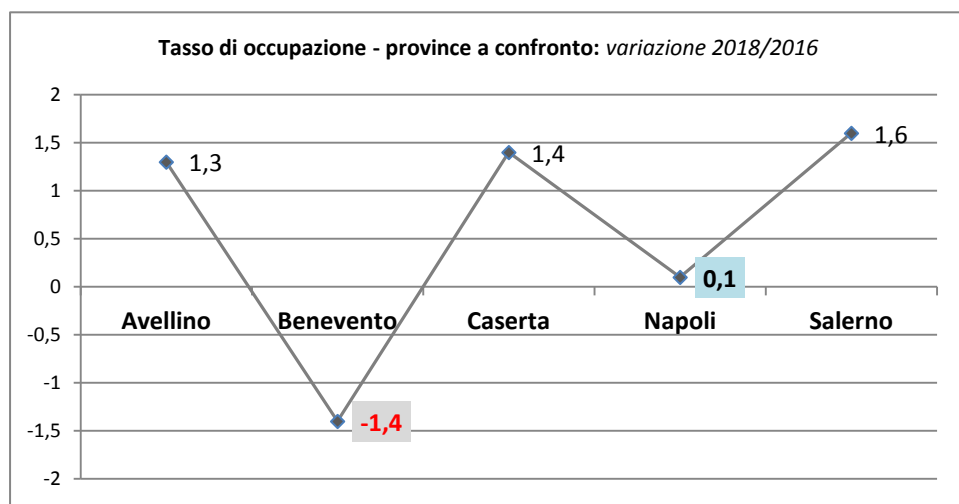
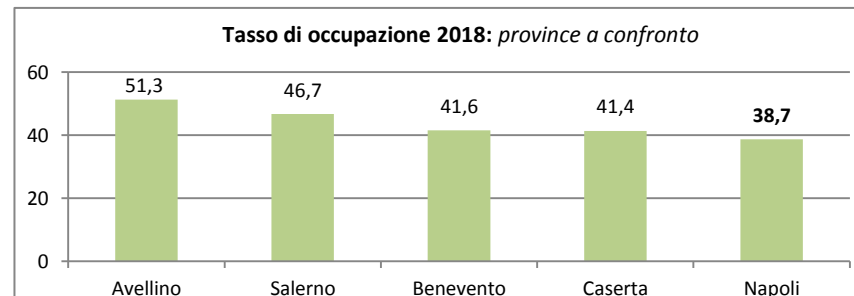
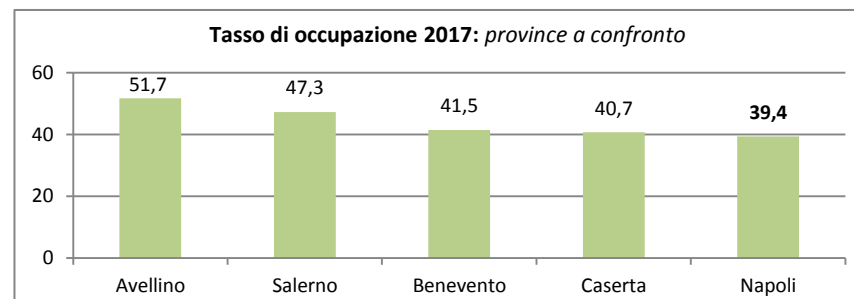
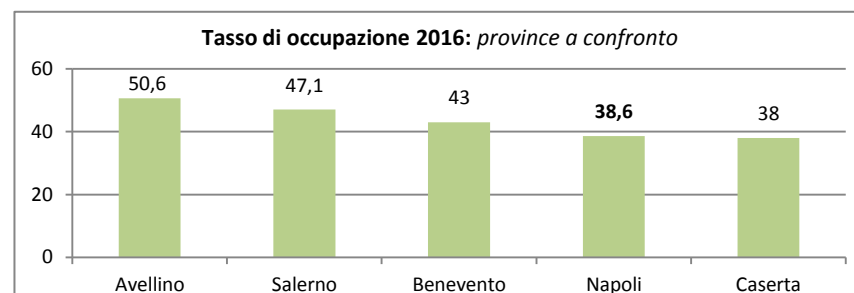
Tuttavia, nel triennio (2018/2016) il tasso occupazionale segna un incremento pari a +0,1 punti (da 38,6 nel 2016 a 38,7 nel 2018).





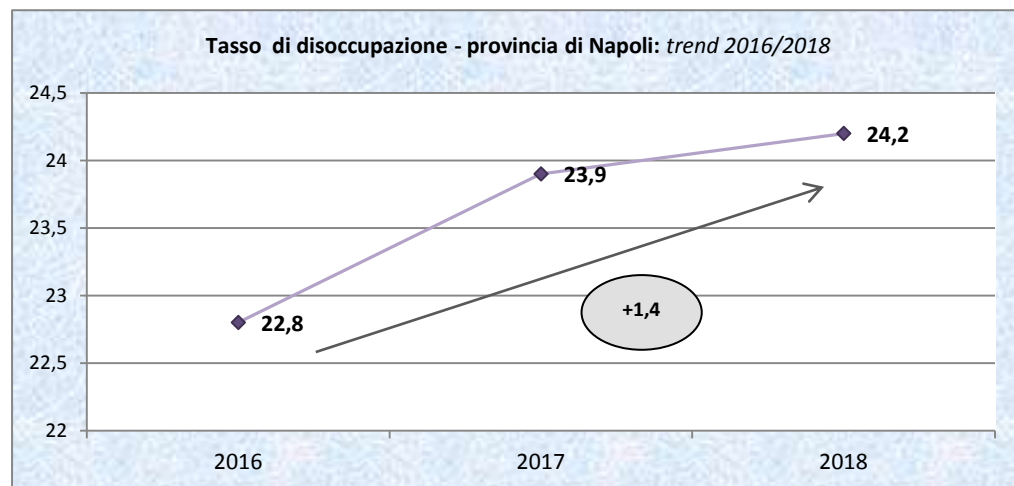
Quanto sopra esplicitato è graficamente rappresentato, al fine di consentire una lettura visiva ed immediata del fenomeno osservato.

Il grafico in alto a sinistra, illustra e confronta il trend registrato, per singola provincia, nel triennio 2016/2018; quello in basso, invece mostra la variazione registrata nel 2018 rispetto al 2016, da ciascuna provincia. I grafici sottostanti raffrontano il tasso occupazionale rilevato per singolo anno del periodo a base di esame.



Tasso di disoccupazione

	2016	2017	2018	Variazioni Tendenziali		Variazione nel triennio
				<u>2017</u> <u>2016</u>	<u>2018</u> <u>2017</u>	<u>2018</u> <u>2016</u>
Avellino	14,6	15,1	15,3	0,5	0,2	0,7
Benevento	13,6	13,6	11,9	0	-1,7	-1,7
Caserta	21	22,4	19,3	1,4	-3,1	-1,7
Napoli	22,8	23,9	24,2	1,1	0,3	1,4
Salerno	17,5	15,9	15	-1,6	-0,9	-2,5



Anche guardando ai tassi di disoccupazione, valutati in termini assoluti, è possibile stilare una classifica delle province campane.

In questo caso, a differenza di quanto osservato per i tassi occupazionali, la performance migliore è conseguita dalla provincia di Benevento che, nel triennio considerato, segna tassi più contenuti rispetto alle altre province, con valori compresi tra 13,6 e 11,9.

Nello specifico, nel 2017 si rileva una stabilità dell'indicatore rispetto al 2016, e una riduzione, pari a -1,7 punti percentuali, sia nel 2018, rispetto all'anno precedente, sia nel triennio.

Segue Avellino che nel biennio 2016/2017 segna un tasso di disoccupazione inferiore rispetto alle province di Salerno, Caserta e Napoli, con valori compresi tra 14,6 e 15,3.

Tuttavia, si registra un lieve incremento sia nel 2017 (+0,5) sia nel 2018 (+0,2); nel complesso, la variazione nel triennio (2018/2016) è di +0,7 punti percentuali.

Al terzo e quarto posto si posizionano Salerno e Caserta; la provincia di Salerno nel 2017 rileva un calo, del tasso di disoccupazione, pari a -1,6 rispetto al 2016, mentre quella di Caserta, nello stesso periodo, evidenzia un incremento di +1,4 punti percentuali.

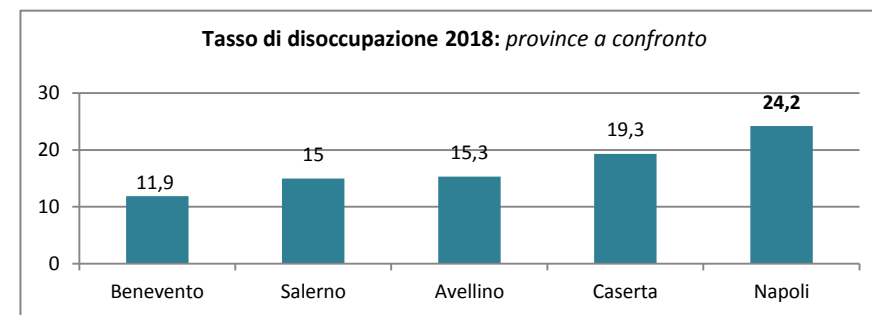
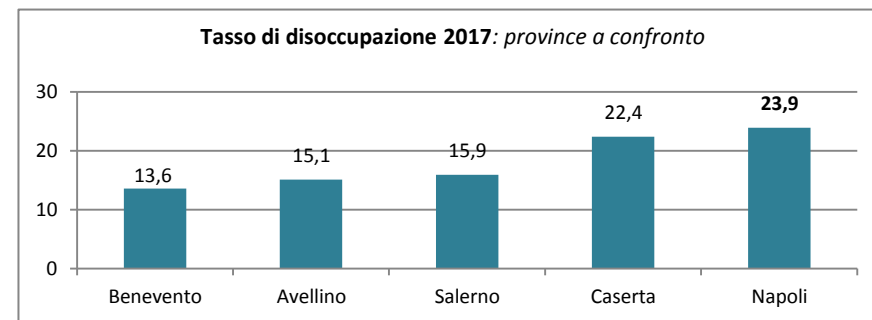
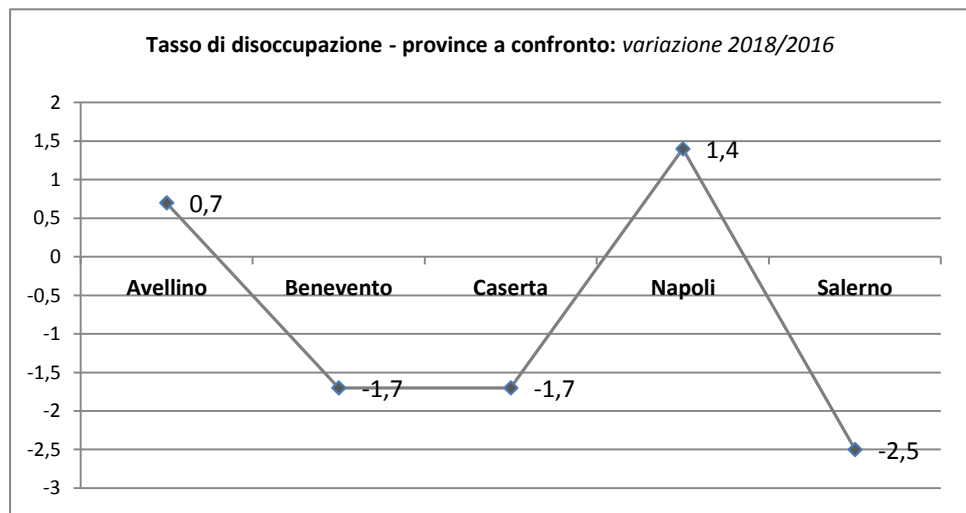
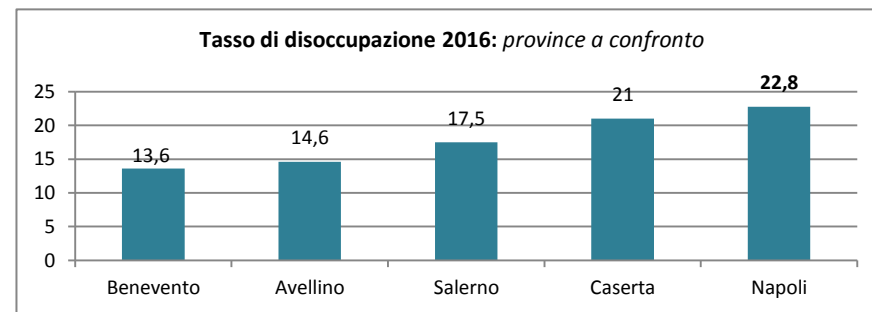
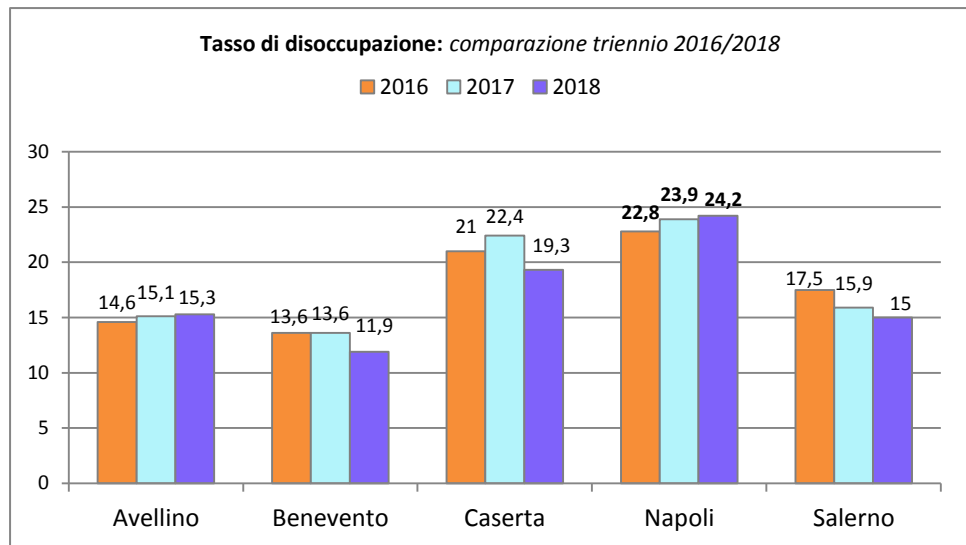
La provincia di Napoli, anche in questo caso come per le dinamiche dei tassi occupazionali, risulta ultima classificata.

I valori registrati nei tre anni analizzati, rappresentati nel grafico accanto, mostrano una lievitazione dell'indicatore, di +1,1 punti nel 2017, rispetto all'anno precedente, e di +0,3 punti nel 2018 rispetto al 2017.

Nel triennio (2018/2016) il tasso di disoccupazione segna un incremento pari a +1,4 punti.

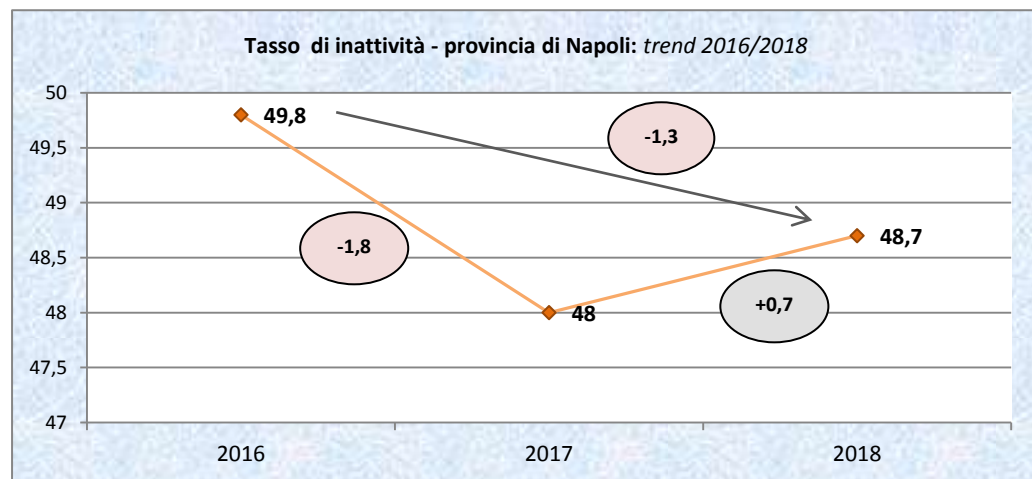
Dalla valutazione complessiva, delle dinamiche esaminate nel triennio (2018/2016), emerge che la provincia di Salerno è quella che segna, quale variazione assoluta, il trend migliore, rilevando una riduzione pari a -2,5 punti percentuali.

Il grafico in alto a sinistra, illustra e confronta il trend registrato, per singola provincia, nel triennio 2016/2018; quello in basso, invece mostra la variazione rilevata nel 2018 rispetto al 2016, da ciascuna provincia. I grafici sottostanti raffrontano il tasso di disoccupazione per singolo anno esaminato.



Tasso di inattività

	2016	2017	2018	Variazioni Tendenziali		Variazione nel triennio
				<u>2017</u> <u>2016</u>	<u>2018</u> <u>2017</u>	<u>2018</u> <u>2016</u>
Avellino	40,6	39	39,2	-1,6	0,2	-0,6
Benevento	50	51,7	52,5	1,7	0,8	2,5
Caserta	51,7	47,4	48,4	-4,3	1	-3,3
Napoli	49,8	48	48,7	-1,8	0,7	-1,3
Salerno	42,7	43,6	44,8	0,9	1,2	4,1



Per quanto concerne le dinamiche dei tassi di inattività, considerati in termini assoluti, al primo posto si classifica la provincia di Avellino, che rileva tassi più bassi, rispetto alle altre, con valori compresi tra 40,6 e 39,2.

Al riguardo, nel 2017 si rileva una diminuzione, rispetto all'anno precedente, pari a -1,6 punti percentuali, e un lieve incremento nel 2018, rispetto al 2017, di +0,2 punti; nel triennio considerato (2018/2016) il calo del tasso di inattività è pari a -0,6 punti.

Segue Salerno, i cui tassi di inattività segnano valori compresi tra 42,7 e 44,8. Tuttavia, si registrano incrementi sia nel 2017 (+0,9) rispetto all'anno precedente, sia nel 2018 (+44,8) rispetto al 2017.

Nel triennio (2018/2016), la provincia di Salerno è quella che rileva l'incremento più alto, pari a +4,1 punti percentuali.

La provincia di Napoli si posiziona al terzo posto, con valori compresi tra 49,8 e 48,7.

Nello specifico, si evidenzia una riduzione, del tasso di inattività nel 2017, rispetto all'anno precedente, pari a -1,8 punti percentuali e un lieve incremento nel 2018 rispetto al 2017, di 0,7 punti; nel triennio si evince una riduzione dell'indicatore pari a -1,3.

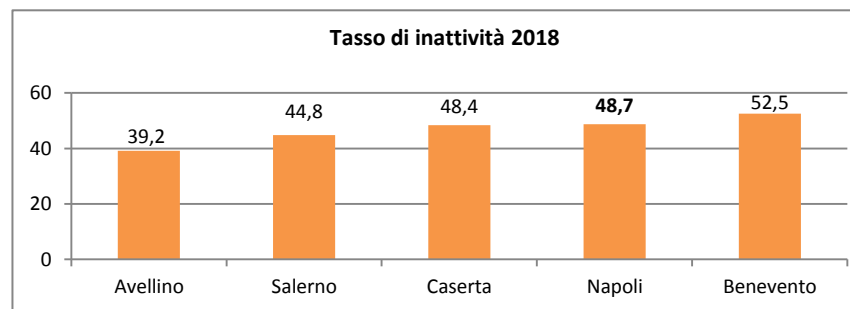
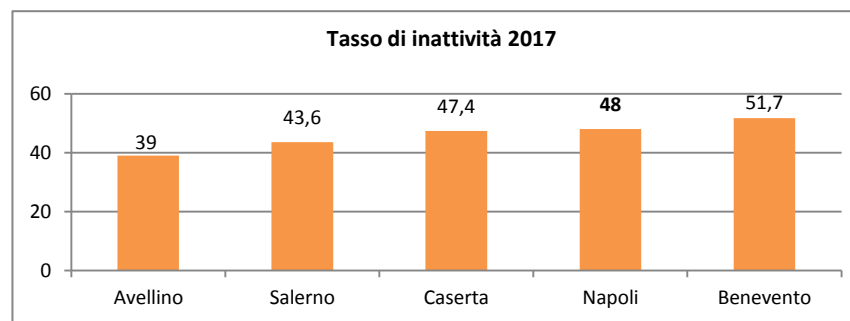
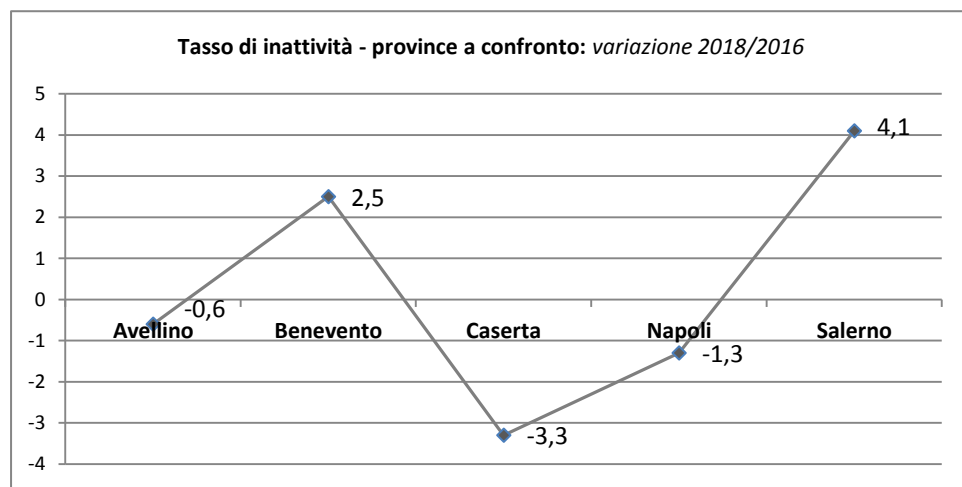
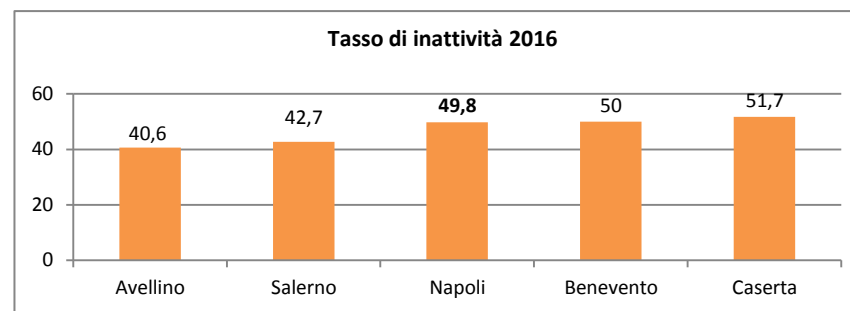
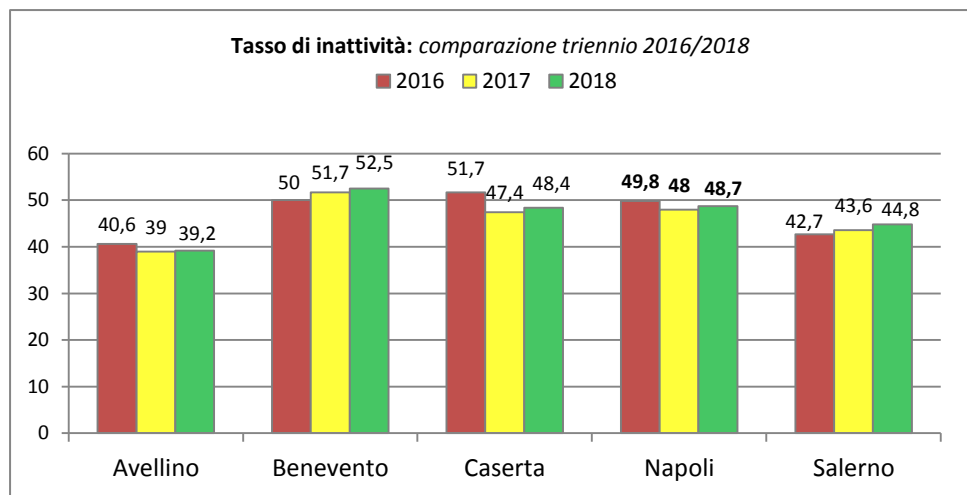
Per quanto riguarda le province di Benevento e Caserta, nel periodo oggetto di osservazione, Benevento ha segnato incrementi dei tassi di inattività, mentre Caserta ha evidenziato un andamento altalenante. Analizzando i dati nel dettaglio, si può affermare che Benevento ha registrato un aumento di +1,7 punti nel 2017 e di +0,8 nel 2018; la variazione nel 2018, rispetto al 2016 è stata di +2,5 punti percentuali.

La provincia di Caserta ha segnato una consistente riduzione del tasso di inattività nel 2017, rispetto all'anno precedente, pari a -4,3 punti percentuali e un lieve incremento nel 2018 (+1).

Da una valutazione complessiva delle dinamiche rilevate per ciascuna provincia, l'andamento migliore lo rileva Caserta, che nel raffronto 2018/2016 ha evidenziato un calo del tasso di inattività pari a -3,3 punti.

Come per gli indicatori precedenti, il grafico in alto a sinistra, illustra e confronta il trend rilevato per singola provincia, nel triennio 2016/2018; quello in basso, invece mostra la variazione registrata nel 2018 rispetto al 2016, da ciascuna provincia.

I grafici sottostanti raffrontano il tasso di inattività segnato per singolo anno del periodo oggetto di osservazione.





Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.2 – Analisi socio – economica

A.1.2.d – Servizi pubblici locali

La Pubblica Amministrazione, un tempo mero fornitore di prestazioni, è oggi il soggetto garante e responsabile delle attività preordinate all'erogazione di servizi finalizzati al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società; servizi essenziali nella vita di ciascun individuo – cittadino e, pertanto, di utilità generale volti al soddisfacimento delle esigenze della comunità. Sono tipici servizi pubblici locali la rete dei trasporti o la raccolta dei rifiuti.

Al riguardo, infatti, ai sensi di quanto disciplinato dal TUEL, gli Enti Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione di quei “*servizi pubblici*”¹⁹ che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

La normativa, in materia di servizi pubblici che rientrano nella titolarità di comuni, distingue tra i servizi a rilevanza economica che, nel garantire retribuzioni e ricavi, generano profitti e sono collocabili nel mercato concorrenziale, e servizi privi di tale rilevanza, insuscettibili di trovare collocazione in un contesto di mercato; servizi afferenti ad attività che riguardano non solo le prerogative inerenti all'esercizio di potestà pubbliche, come ad esempio la sicurezza, ma anche quelle intrinsecamente non economiche, relative ad esempio all'ambito scolastico o della previdenza sociale.

È evidente che la sfera dei servizi pubblici offerti dal comune afferisce a una gamma molto ampia di prestazioni di natura molto diversa, in merito alle quali la Pubblica Amministrazione determina, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria, le modalità di gestione ed erogazione dei servizi per la comunità locale.

I costi di tali servizi, che vanno dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali, sono coperti oltre che dalla fiscalità generale anche attraverso il pagamento di una tariffa da parte degli utenti; un contributo per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico, il quale, per rendere più equa la spesa tra i cittadini, può deliberare esenzioni e pagamenti ridotti in base all'età oppure all'Isee del richiedente.

Servizi, quindi, che forniti dall'amministrazione, dietro pagamento di una tariffa correlata a una prestazione ricevuta, a coloro che ne fanno richiesta, producono esternalità positive e rispondono ad esigenze di equità. Tali prestazioni, infatti, generano vantaggi sia al soggetto che li consuma sia, indirettamente, all'intera collettività, in quanto l'utilità di tali servizi, come ad esempio quelli inerenti al diritto allo studio, trascende da quella del singolo individuo che la riceve, contribuendo a stimolare un progresso economico e sociale di cui beneficia indistintamente tutta la cittadinanza, con la conseguente crescita di benessere sociale.

¹⁹ Nel 2001, il Consiglio di Stato, con Sentenza n. 2605/2001 ha puntualizzato che per “servizio pubblico” debba intendersi “qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di beni o servizi in funzione di una utilità per la comunità locale, non solo in termini economici ma anche in termini di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale o ad essa destinata in quanto preordinata a soddisfare interessi collettivi”. Successivamente, la pronuncia del 2003 (Sentenza n. 2024/2003) ha precisato che rientra nella nozione di servizio pubblico locale “qualsiasi attività che si concreta nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale”.

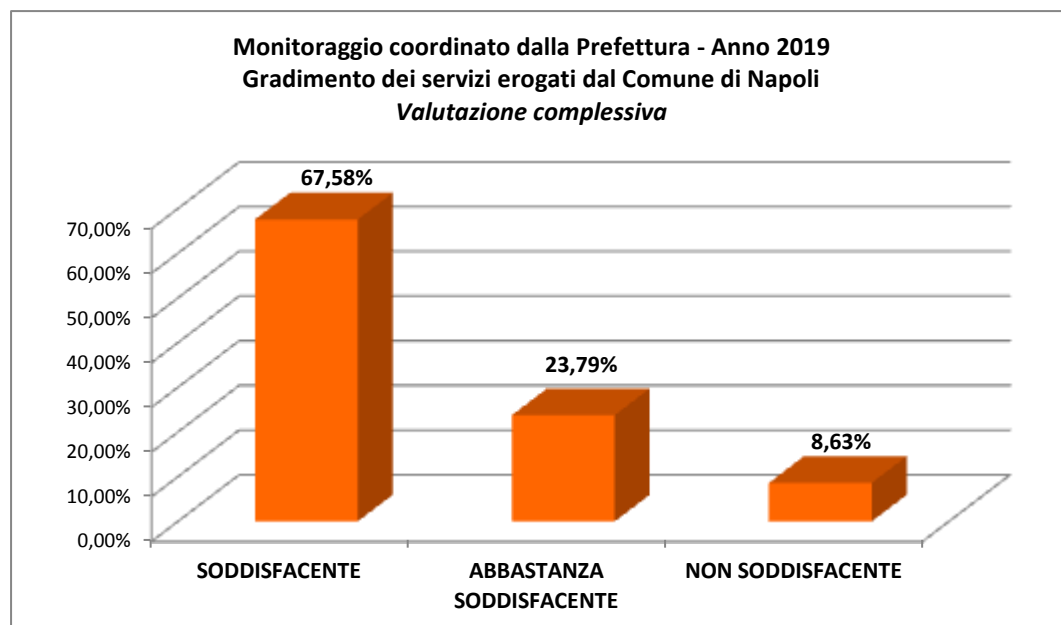


Prima di osservare i principali servizi erogati dall'ente, tra cui rilevano quelli a rete inerenti alla Mobilità e alla gestione dei Rifiuti, di seguito sono illustrate le dinamiche riferite al livello di qualità percepita dai cittadini e alla soddisfazione espressa dagli stessi, in merito alle prestazioni fornite dall'ente.

Gli strumenti utilizzati, al riguardo, sono il Monitoraggio coordinato dalla Prefettura di Napoli e la Carta dei Servizi on line del Comune.

Un ulteriore parametro, adoperato ai fini di della valutazione complessiva della performance amministrativa, concerne il monitoraggio dei tempi procedurali.

Il monitoraggio coordinato dalla Prefettura di Napoli – UTG – anno 2019



Il controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni, sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni, è finalizzato al monitoraggio della qualità dei servizi percepita dai cittadini - clienti.

La valutazione dell'utente, e la misurazione della correlata soddisfazione, è fondamentale per migliorare la qualità dei servizi pubblici, ponendo in essere politiche gestionali più efficaci orientate al progressivo e continuo miglioramento delle performance e alla soddisfazione dei clienti dei servizi pubblici e degli stakeholder .

Al riguardo, il corpus normativo fornisce alle amministrazioni indicazioni precise sulla centralità del cittadino e sull'utilizzo della customer satisfaction, strumento indispensabile per comprendere i bisogni che il cittadino-cliente esprime.

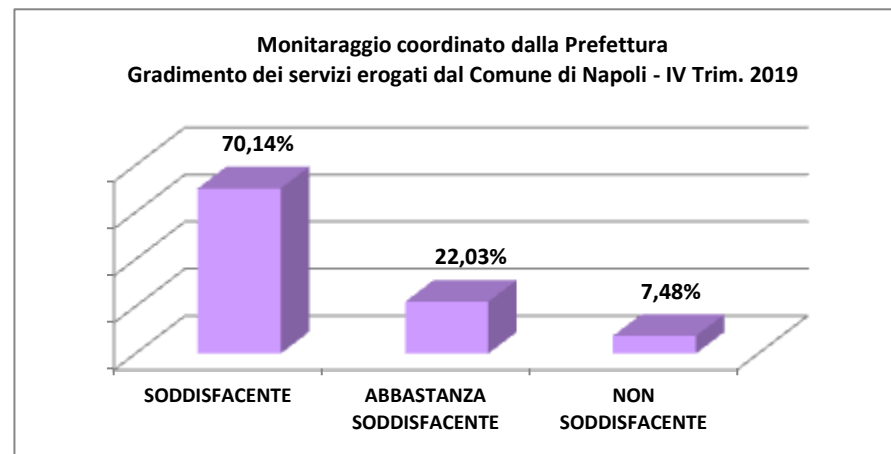
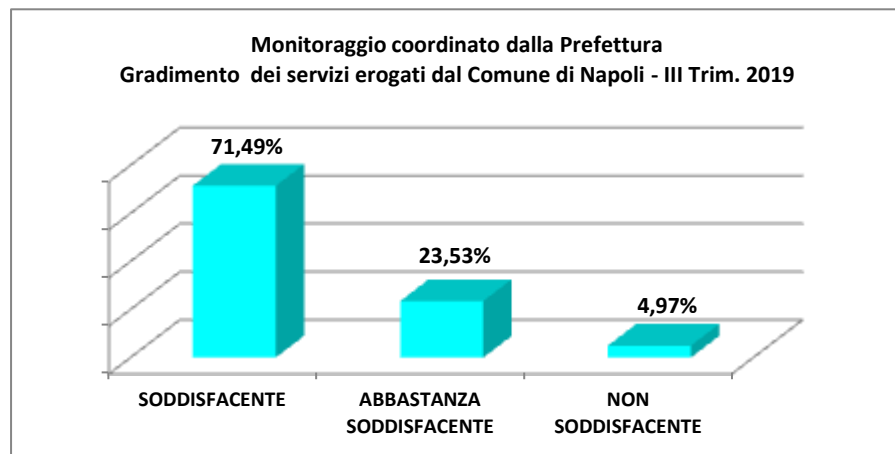
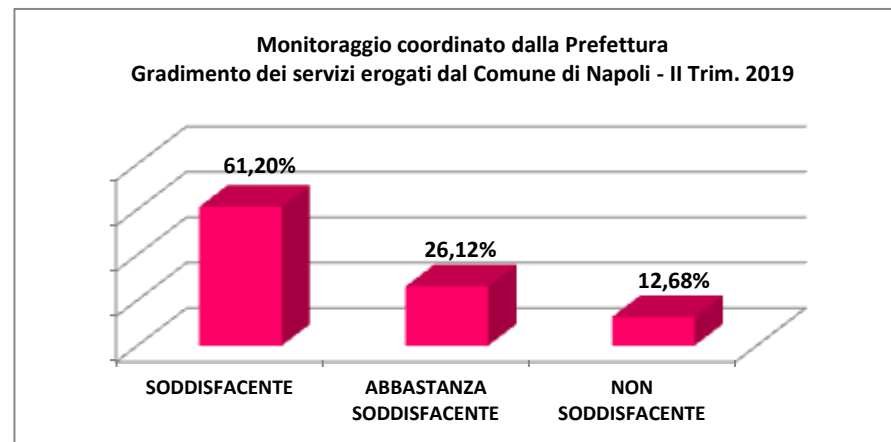
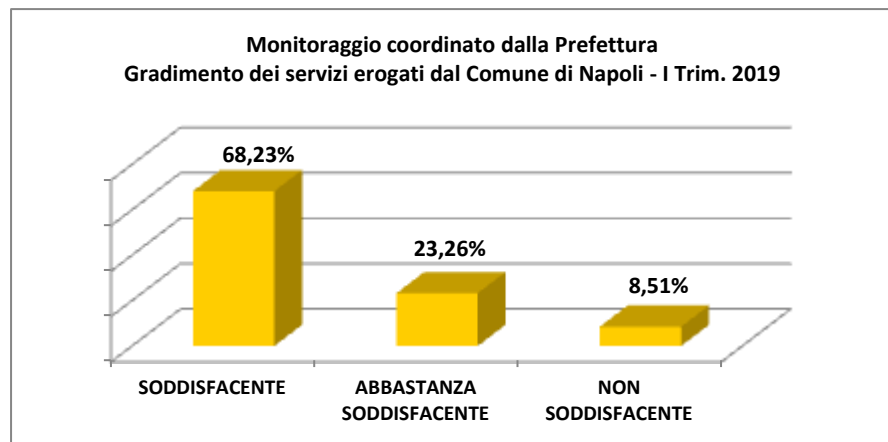
La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli effettua, da tempo, un monitoraggio di ampio respiro sulla qualità dei servizi pubblici, a livello provinciale, mediante una scheda di rilevazione sintetica, con cadenza trimestrale, predisposta dal Ministero dell'Interno e messa a disposizione sul sito web istituzionale dell'Ente.

Le opinioni dei cittadini sono espresse, in modo complessivo e sintetico, in merito ai servizi dell'Ente che prevedono, nell'ambito delle specifiche competenze attribuitegli, attività di apertura al pubblico (cd. front office). La valutazione è effettuata mediante l'utilizzo di tre parametri di misurazione: "soddisfacente", "abbastanza soddisfacente" e "non soddisfacente", unitamente all'opportunità di rappresentare osservazioni e/o criticità.

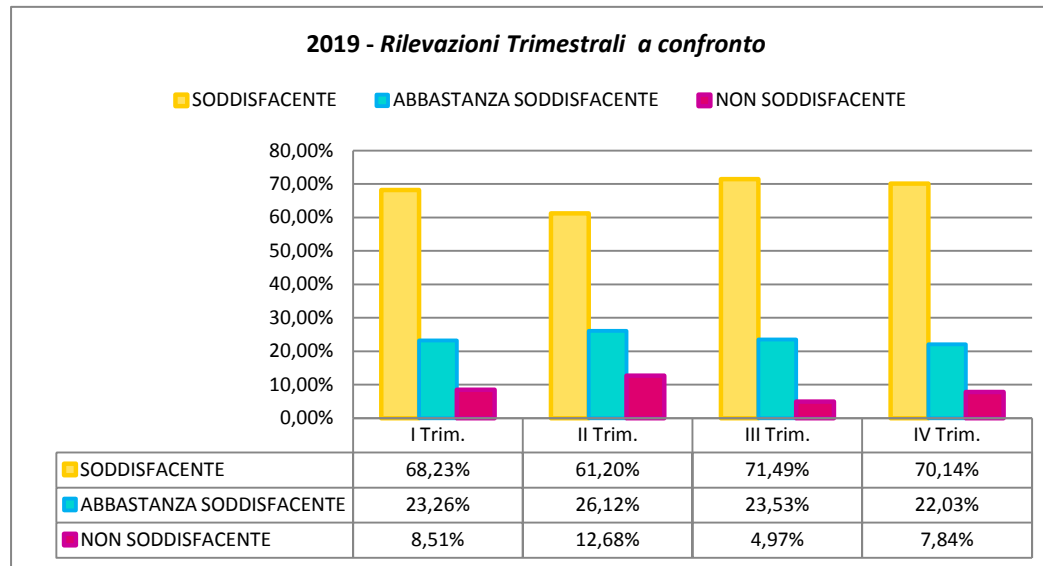
Il grafico, in alto, illustra la valutazione complessiva riferita all'anno 2019; come si può osservare il 67,58% dei gradimenti manifestati sono riferiti al parametro "Soddisfacente", che rileva un incremento di 2,38 punti percentuali rispetto al dato complessivo del 2018 (65,20%).



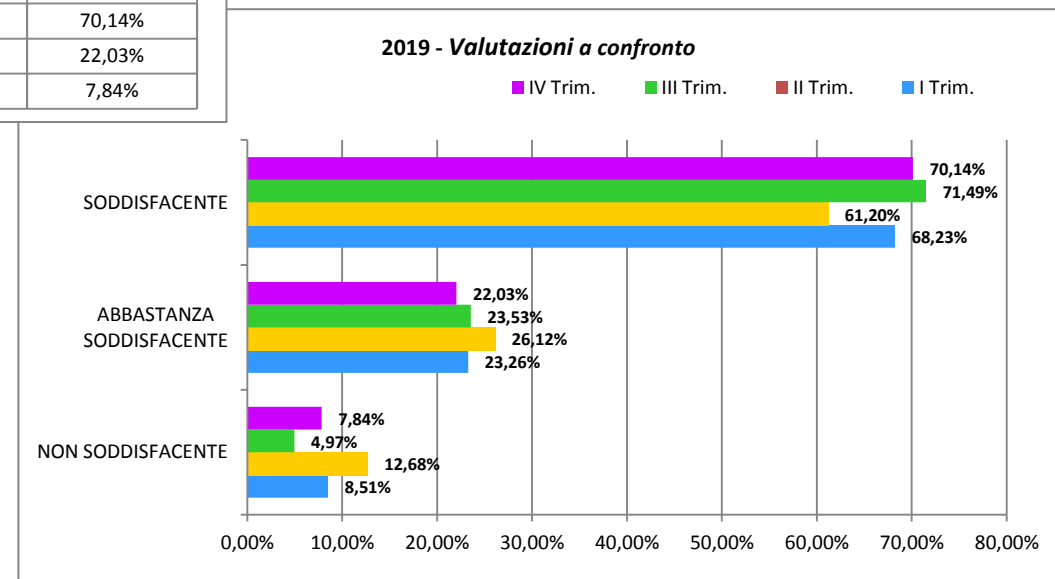
I grafici illustrano i dati 2019, dai quali si evince che il parametro “*Soddisfacente*”, ha superato in tutti i trimestri una valutazione di gradimento superiore al 60%, raggiungendo il 71,49% nel periodo luglio – settembre.

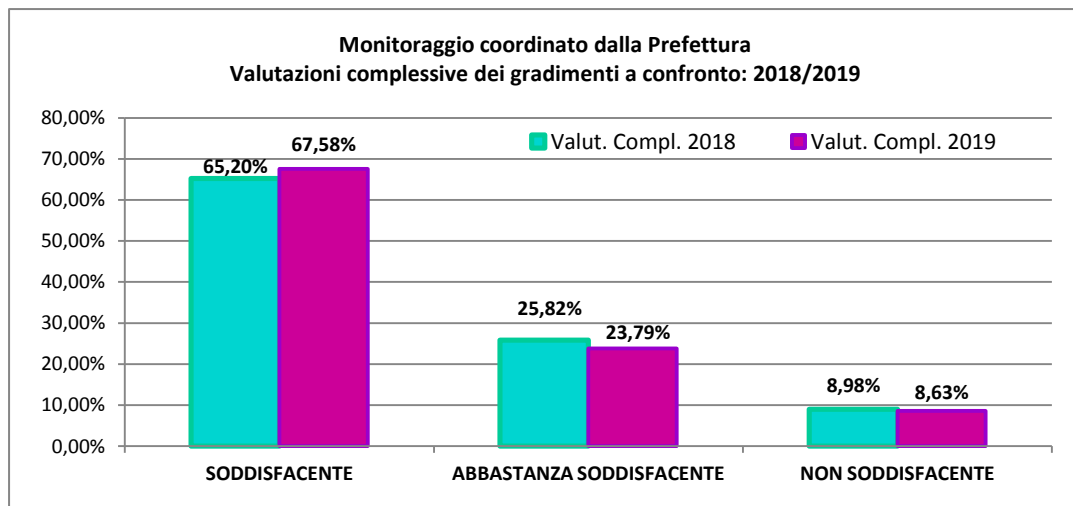


I dati dei trimestri 2019 sopra esposti, singolarmente considerati, sono messi a confronto per fornire una lettura complessiva dell'andamento registrato nel corso dell'anno. Il grafico in basso raffronta i valori riferiti ai tre parametri utilizzati ai fini della valutazione.



L'osservazione dei dati, evidenzia che il parametro *Soddisfacente* registra nel quarto trimestre un incremento di 1,91 punti percentuali rispetto al primo.

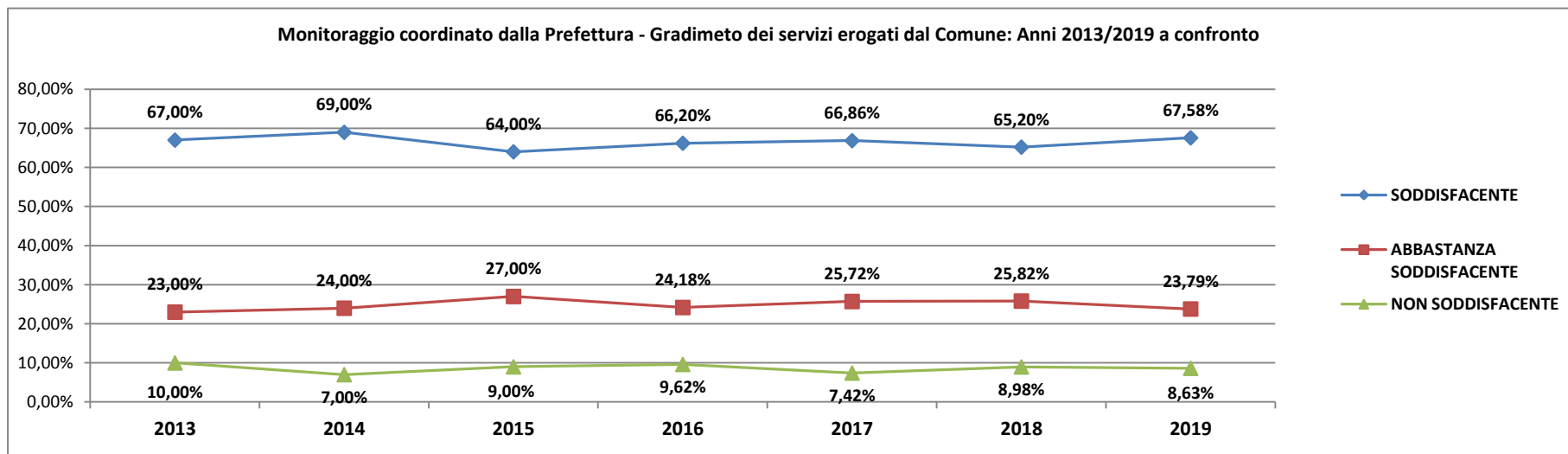




Anche il confronto delle valutazioni complessive, riferite al 2018 e 2019, illustrate nel grafico accanto, evidenzia un incremento del parametro *Soddisfacente*, che nel 2019 registra un aumento di 2,38 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Il grafico, in basso, confronta i gradimenti espressi dai cittadini – utenti nel corso degli anni dal 2013 al 2019.

Come si può osservare, i parametri *Soddisfacente* e *Abbastanza Soddisfacente* mostrano un andamento costante, mentre il parametro *Non Soddisfacente* rileva una diminuzione di 1,37 punti percentuali.





La Carta dei servizi on line del Comune di Napoli – 2017/2019

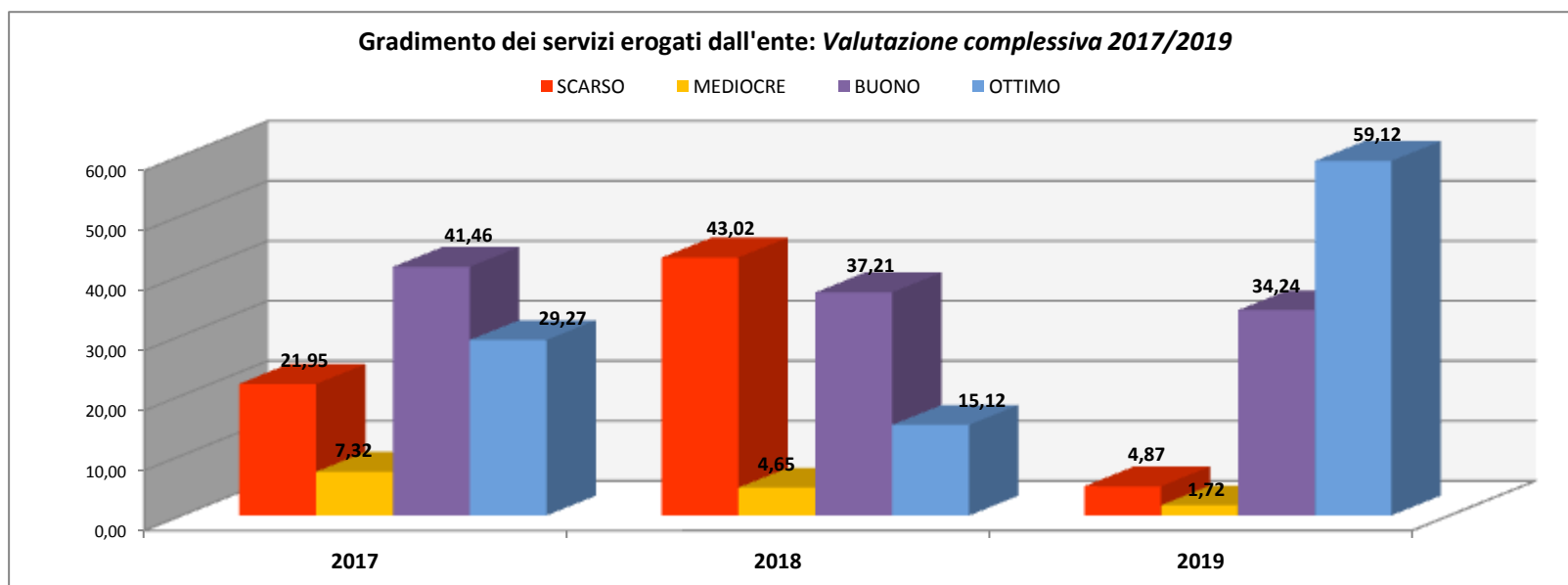
La Carta dei Servizi online, oltre a fornire informazioni concernenti le attività del comune, consente al cittadino/utente, che si rivolge all'ente per fruire di uno specifico servizio, di esprimere un giudizio sulla prestazione ricevuta, manifestando la personale valutazione, in forma sintetica, attraverso l'utilizzo dei parametri "scarso", "mediocre", "buono" e "ottimo". Inoltre, l'interessato è invitato ad inserire un commento, per meglio rappresentare le criticità o le positività, della prestazione resa dall'Ente.

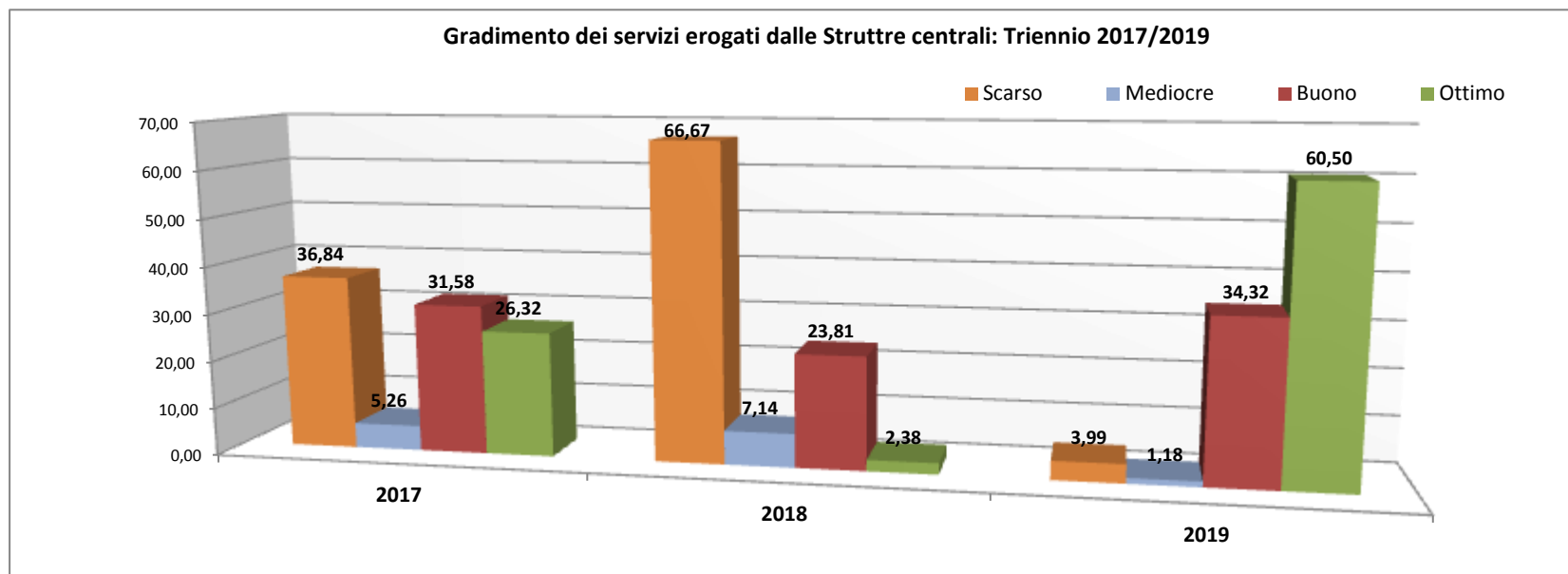
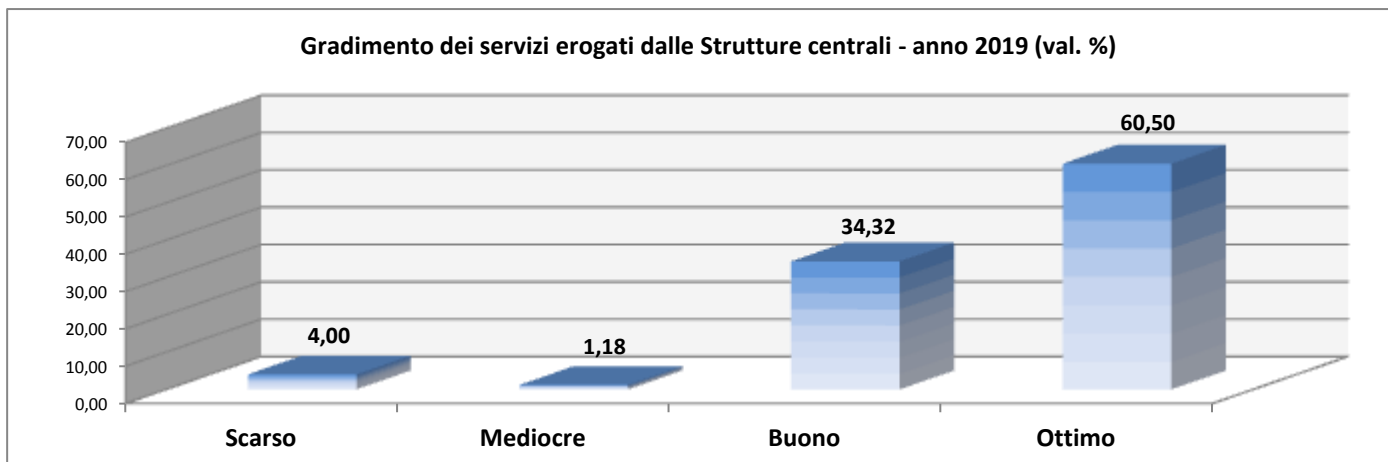
L'indagine di customer satisfaction, realizzata così come descritta nell'ambito della Carta dei servizi on line, è stata prevista per conoscere i bisogni dei cittadini, attraverso i punti di forza e di debolezza dei servizi resi, e sostenere l'attività degli uffici volta a migliorare la soddisfazione degli utenti.

Il gradimento dei servizi erogati dal comune, rilevato nel 2019, è di seguito, graficamente, rappresentato.

Nello specifico è illustrato, in valore percentuale:

- il giudizio riferito alla valutazione dell'ente nel suo complesso – anno 2019;
- il gradimento relativo ai servizi erogati dalle strutture centrali dell'ente – anno 2019;
- l'andamento dei gradimenti attestati nel triennio 2017/2019, concernenti le prestazioni fornite dalle strutture centrali.







Il monitoraggio dei tempi procedurali

La vigente normativa in materia di “prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” stabilisce che i Piani triennali di prevenzione della corruzione, adottati dalle pubbliche amministrazioni, prevedano, tra l’altro, il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti; in quanto, l’inerzia e il ritardo nel provvedere alla conclusione del procedimento, oltre che a contravvenire al principio di economicità ed efficacia dell’attività amministrativa, possono essere considerati come sintomi di fenomeni corruttivi o comunque di illegalità.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Napoli, coerentemente al predetto quadro normativo ed organizzativo, annovera, quale misura obbligatoria, tra le altre, il “Monitoraggio dei tempi procedurali”, ai fini del quale l’amministrazione, a seguito della revisione del Sistema dei controlli interni, ha sviluppato, nell’ambito del controllo di gestione, un apposito applicativo informatico, che consente, tra l’altro, di adempiere alla prescrizione normativa e di monitorare i tempi procedurali, riferiti alle prestazioni erogate.

In merito al monitoraggio, si precisa che dal 2017, l’elenco delle prestazioni, individuate come “servizi erogati” agli utenti (art. 10, comma 5 del d.lgs. 33/20013) è costituito da: “procedimento” propriamente detto (di 1° livello) e da “DIA/SCIA/CIL” (procedimenti di 2° livello, con attività solo di verifica e controllo in capo all’ufficio responsabile), per effetto del d.lgs. 97/2016 che nel revisionare e semplificare le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza ha abrogato, tra l’altro, l’obbligo di pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, dei tempi medi di erogazione previsto dall’art.32, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 33/2013.

Per effetto della modifica al quadro normativo di riferimento e dell’adeguamento del citato applicativo informatico, quale conseguenza anche del processo di riorganizzazione dell’ente, avviato nel 2017 e conclusosi nel corso del 2019, “l’elenco delle prestazioni” è stato oggetto di revisione, comportando, conseguentemente, un incremento del numero dei procedimenti monitorati, e correlate tipologie.

Sulla base di quanto fin qui descritto, di seguito sono sinteticamente illustrati i dati, relativi al triennio 2017/2019, oggetto di osservazione.

In particolare, sono riportati, per ciascuno degli anni presi ad esame, la consistenza del campione delle tipologie di procedimento monitorato e gli esiti delle previste verifiche, con specifico riferimento ai casi di anomalia riscontrati.

Specifiche del campione delle tipologie di procedimento complessivamente monitorato

Anno di riferimento	2017	2018	2019
Totale prestazioni	676.105	852.951	1.697.594
Campione complessivo delle tipologie di procedimento monitorato <i>Di cui:</i>	1.694	2.588	1.320
<i>Procedimenti</i>	1.589	2.484	1.267
<i>DIA/SCIA/CIL</i>	105	104	53

Casi di anomalia	Numero			Percentuale sul totale delle prestazioni		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Tipologie di procedimento che non sono state rendicontate	234	332	190	13,8	12,8	14,4
Tipologie di procedimento indicate come fuori tempo normativo	141	172	190	8,3	6,6	14,4
Nr. di procedimenti per i quali non risulta rispettato il tempo massimo di conclusione, indicato per ciascuno di essi, al netto della sospensione.	2.636	6.479	5.134	0,39	0,76	0,30%

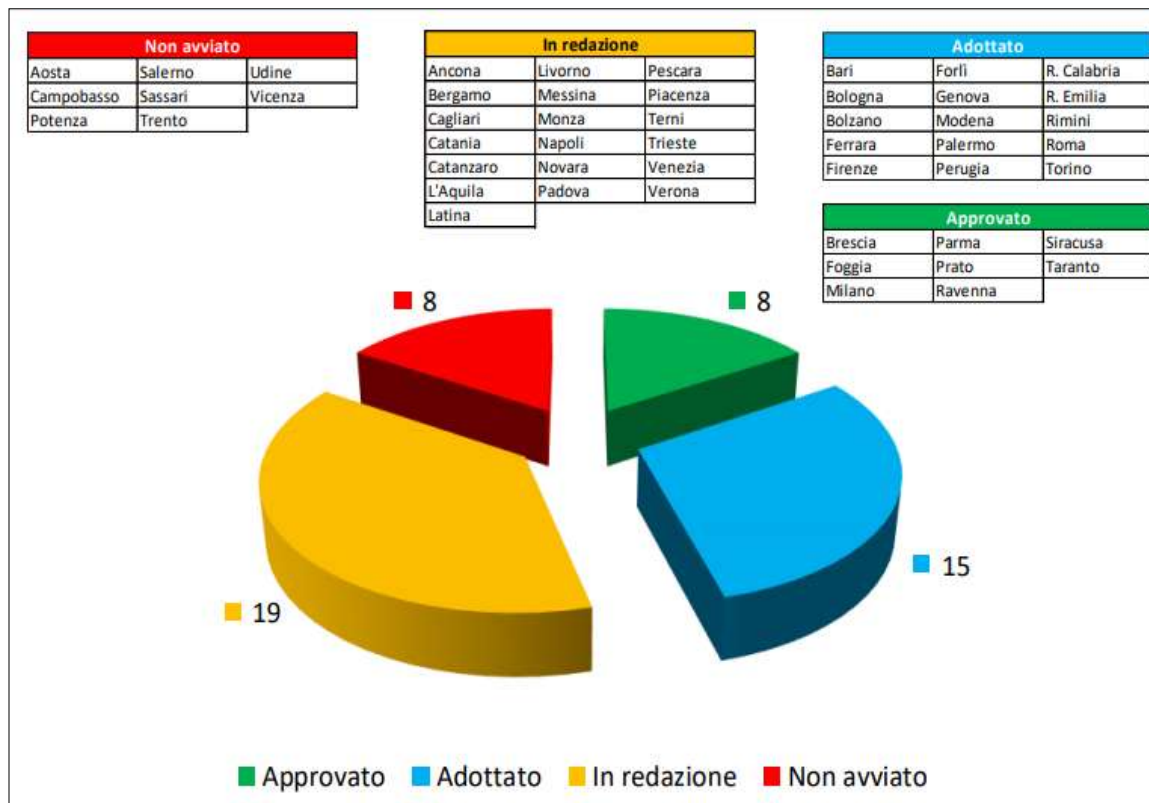
La Mobilità

Il tredicesimo Rapporto²⁰ *“Mobilità sostenibile in Italia: indagine sulle principali 50 città”*²¹, elaborato da Euromobility con il Patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, segnala che continua ad aumentare il numero delle auto (+15%) e il tasso di motorizzazione si attesta al 59,5%, anche se aumenta il numero di veicoli a basso impatto, che raggiungono quasi il 10% del parco circolante.

Tuttavia, l’indagine conferma segnali positivi per la qualità dell’aria, sebbene i cittadini si dimostrino sempre più affezionati al possesso dell’automobile e ben 26 città su 50 tagliano complessivamente i servizi di trasporto pubblico.

La speranza di un’inversione di tendenza e una riduzione dell’uso dell’automobile nei prossimi anni, almeno negli spostamenti urbani, è riposta nei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile - PUMS; al riguardo, 8 città su 50 non hanno ancora iniziato a redigerli, mentre le altre hanno avviato o addirittura concluso i PUMS con la partecipazione dei cittadini.

STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE: PUMS



PUMS 2019: Fonte Euromobility

²⁰ Il XIII rapporto *“Mobilità sostenibile in Italia: indagine sulle principali 50 città”* elaborato da Euromobility, è stato presentato nel corso di MobyDixit, la XIX Conferenza Nazionale sul Mobility Management e la Mobilità Sostenibile, organizzata a Livorno il 24 e 25 ottobre 2019 da Euromobility.

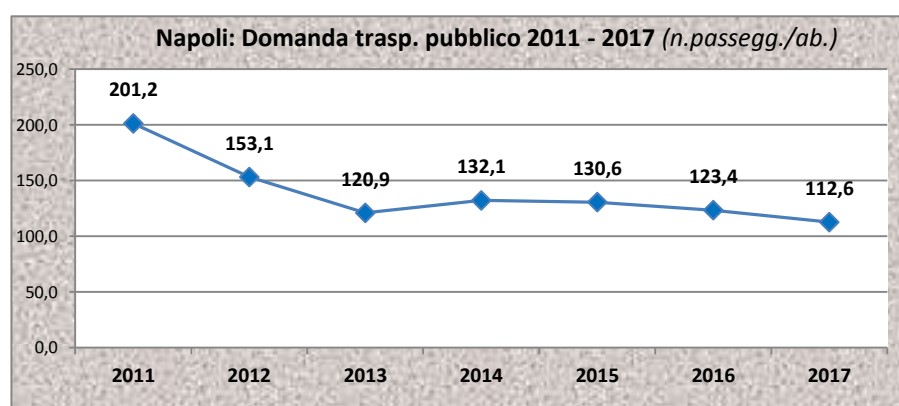
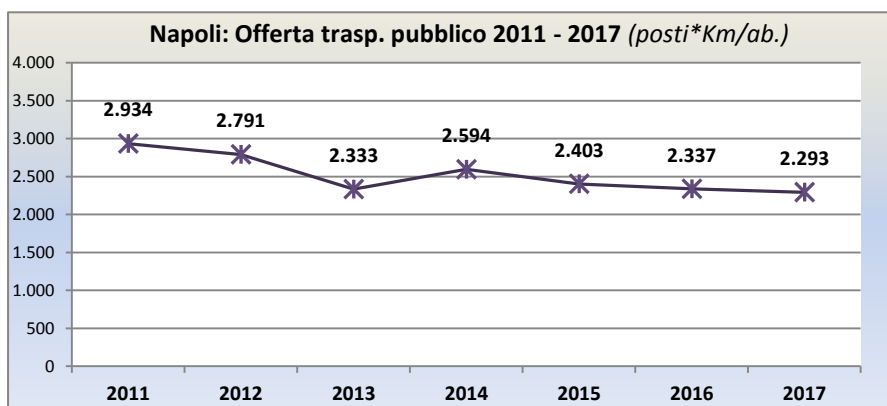
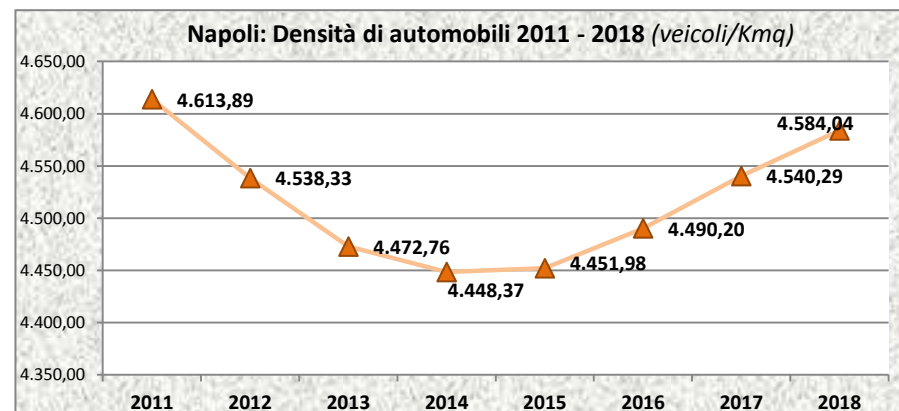
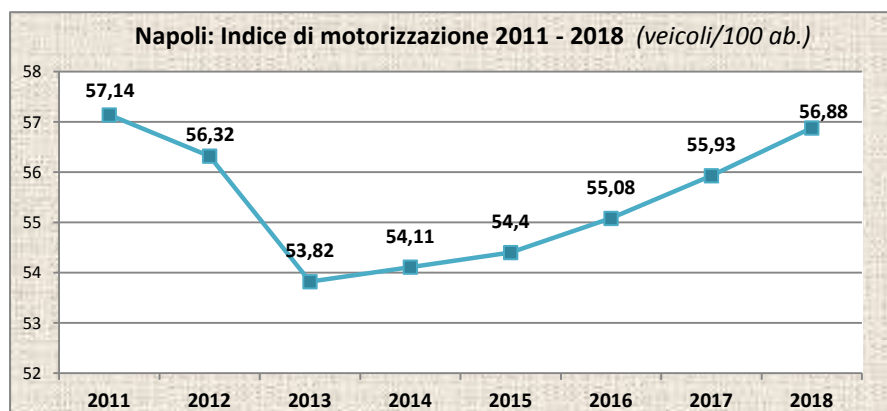
²¹ Le principali 50 città italiane, oggetto del rapporto *“Mobilità sostenibile in Italia”* di Euromobility, sono: tutti i capoluoghi di Regione, i due capoluoghi delle Province autonome e i capoluoghi di Provincia con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti.



I dati raccolti, analizzati ed elaborati dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile provengono da diverse fonti (ISTAT, ACI, ARPA Regionali, Comuni, Consorzio Ecogas, ICS, Bicincittà, BikeMi, Clear Channel, Osservatorio Sharing Mobility, Euromobility) e sono tutti relativi ai Comuni, ad eccezione dei dati sui veicoli a basso impatto ambientale che sono riferiti alle Province.

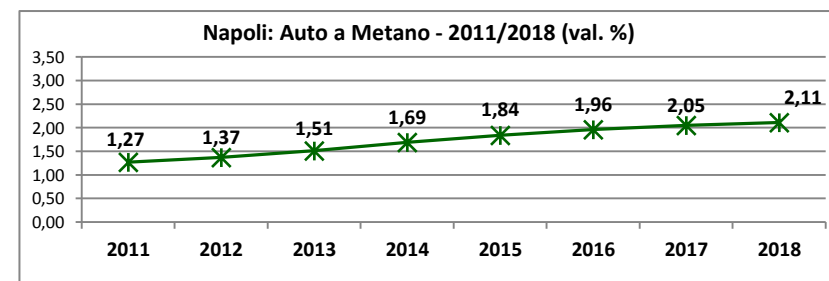
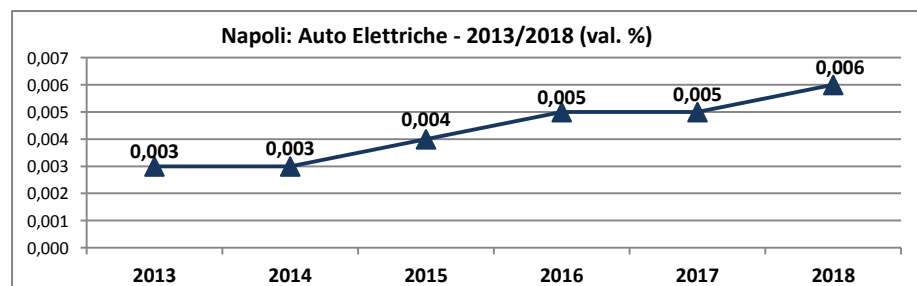
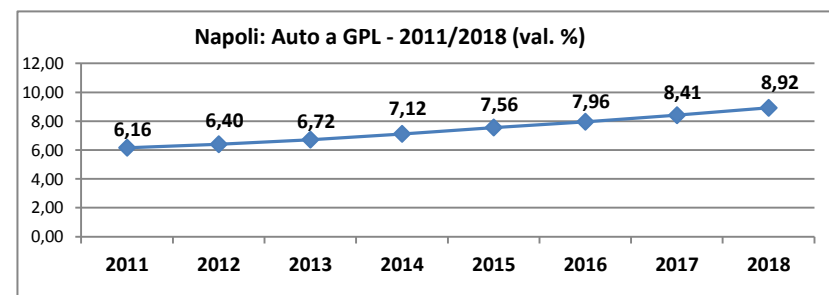
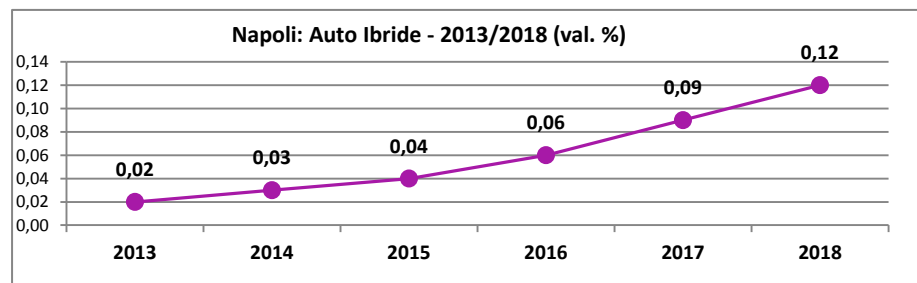
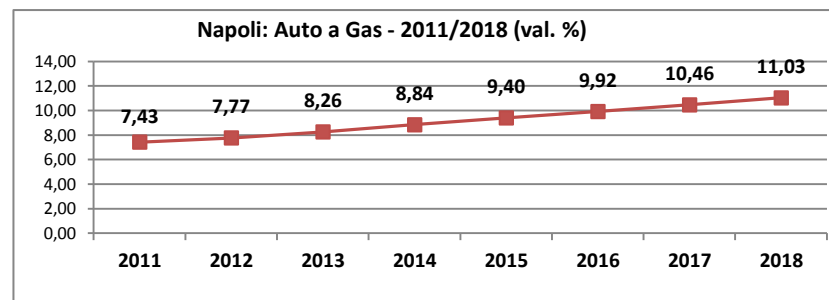
I grafici sottostanti, riferiti a Napoli, illustrano i dati concernenti:

- l'indice di motorizzazione e la densità di automobili, che nel periodo 2011/2018 mostrano una riduzione;
- il trasporto pubblico, che nel periodo 2011/2017 rileva una contrazione, sia in merito all'offerta del servizio sia in riferimento alla domanda.








Di seguito, sono graficamente rappresentate le informazioni sono relative ai Parchi circolanti nella provincia di Napoli²². Nello specifico, i dati concernenti le automobili alimentate a Gas, GPL e Metano sono riferiti al periodo 2011/2018, mentre, quelli delle automobili Ibride ed Elettriche sono riferiti al periodo 2013/2018.

Come si può osservare, tutte le tipologie di veicoli a basso impatto ambientale rilevano un incremento.



22 L'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile prende in esame i 50 Comuni italiani costituiti da tutti i capoluoghi di Regione e delle Province autonome e i Capoluoghi di Provincia con oltre 100.000 abitanti. I dati raccolti, analizzati ed elaborati provengono da diverse fonti: ISTAT, ACI, ARPA Regionali, Comuni, Consorzio Ecogas, ICS, Bicincittà, BikeMi, Clear Channel, Osservatorio Sharing Mobility, Euromobility. Tutti i dati sono relativi ai Comuni, ad eccezione dei dati sui veicoli a basso impatto ambientale che sono relativi alle Province, essendo i dati di base disponibili al solo livello provinciale.

						totale eventi
Ferrara	X		X	X	X	4
Palermo	X		X	X	X	4
R. Emilia	X		X	X	X	4
Torino	X		X	X	X	4
Parma	X	X		X	X	4
Ravenna	X	X	X		X	4
Roma	X	X		X	X	4
Firenze	X	X		X		3
Brescia			X	X	X	3
Latina		X		X	X	3
Modena	X		X		X	3
Bologna	X		X		X	3
Cagliari	X	X		X		3
Livorno		X		X	X	3
Napoli	X		X		X	3
Novara	X		X		X	3
Padova			X	X	X	3
Piacenza	X	X	X			3
Sassari	X			X	X	3
Genova			X		X	2
Messina		X		X		2
Pescara	X			X		2
Terni		X		X		2
Aosta		X			X	2
Bolzano			X	X		2
Catania	X				X	2
Forlì	X				X	2
Milano				X	X	2
Prato		X			X	2
Rimini	X				X	2
Trento			X		X	2
Udine			X		X	2
Venezia	X				X	2
Verona	X				X	2
Vicenza	X				X	2
Bari	X			X		2
Perugia	X				X	2
Foggia	X					1
Bergamo					X	1
Campobasso		X				1
Catanzaro				X		1
Manza				X		1
Potenza	X					1
R. Calabria					X	1
Taranto		X				1
Trieste					X	1

Le iniziative e gli eventi a sostegno della mobilità sostenibile, organizzati annualmente, e monitorati dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile, sono cinque: Bimbinbici, Bicincittà, Giretto d'Italia, Vivicittà e Mobility Week.

Al riguardo, nessuna delle 50 città, oggetto del Rapporto di Euromobility, ha realizzato, nel 2018, tutti gli eventi descritti; inoltre, 4 città, quali Ancona, Siracusa, L'Aquila e Salerno, non hanno partecipato a nessuno degli eventi.

Delle restanti 46 città, solo 7 hanno messo in campo 4 dei 5 eventi programmati.

Nello specifico, l'osservazione dei dati, illustrati nell'immagine accanto, ha evidenziato, in merito al numero degli eventi realizzati, quanto segue:

Totale eventi organizzati	Nr. città partecipanti
5	0
4	7
3	12
2	18
1	9

Come si può notare, Napoli si è posizionata tra le città che hanno realizzato 3 delle 5 iniziative previste.



Dal Rapporto “Le città elettriche” (Città MEZ – Mobilità Emissioni Zero), realizzato da Legambiente in collaborazione con MotusE (associazione per la mobilità elettrica), presentato ad aprile 2019 a ExpoMove, emerge una nuova mobilità urbana: elettrica, connessa, condivisa, multimodale.

Dall’analisi effettuata sull’offerta di mobilità non inquinante, a emissioni zero, è risultato che, su tutto il territorio nazionale, crescono gli spostamenti a zero emissioni (elettrici, bici, piedi) e crescono anche le infrastrutture destinate alla ricarica dei veicoli elettrici.

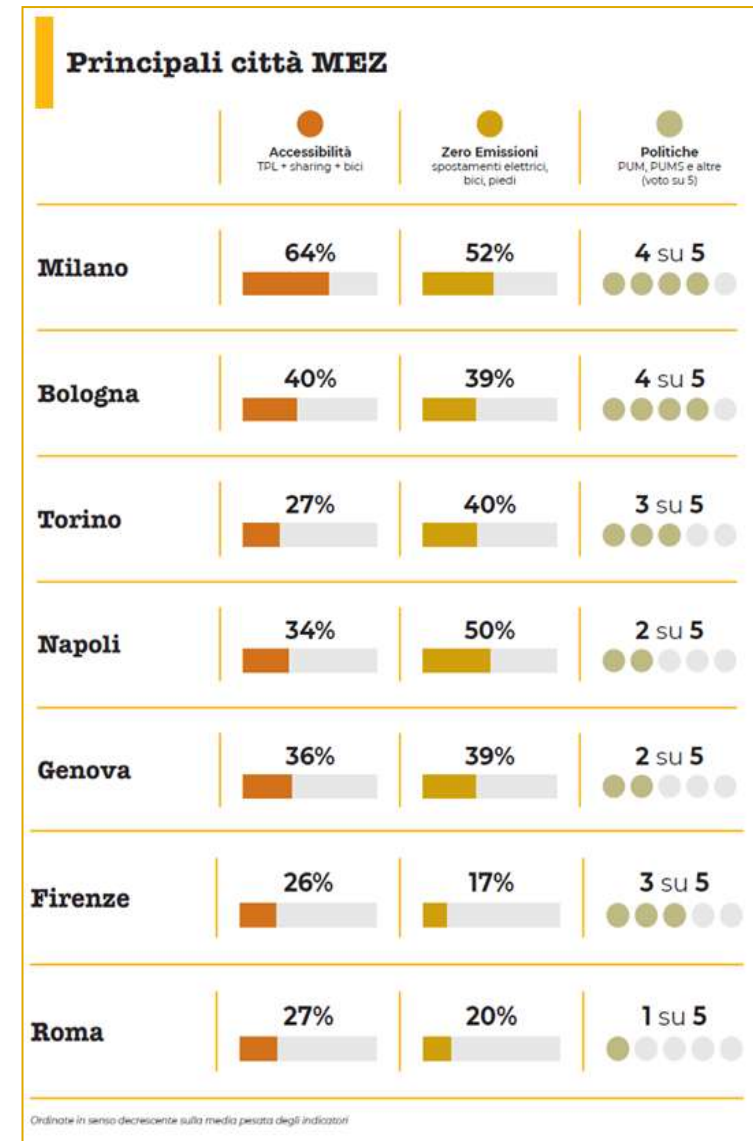
Il rapporto analizza i dati dei 104 capoluoghi italiani attraverso diversi indicatori: dalla disponibilità di mezzi elettrici, all’inquinamento, al tasso di motorizzazione, alla presenza di piste ciclabili, al modal share. In questo primo dossier, la mappatura sull’offerta di mobilità a zero emissioni, elaborata da Legambiente, evidenzia una mobilità ancora inquinata, congestionata e poco sostenibile; tuttavia, si registra una crescita esponenziale dell’offerta di mobilità non inquinante, una vera e propria rivoluzione silenziosa che riscontra in alcune realtà la capacità di combinare la ciclabilità con una buona offerta di trasporto pubblico.

Tra queste emergono: Milano, Bologna, Torino, Napoli, Genova e Firenze per le grandi città, Trento, Bolzano, Ravenna, Pesaro, Ferrara, Parma tra i capoluoghi di provincia.

Le grandi città italiane, seppur con percentuali molto diverse, riescono in ogni caso a combinare sistemi per consentire spostamenti non inquinanti ai propri cittadini; al riguardo un dato interessante è riferito al tasso di motorizzazione che in quasi tutte le città d’Italia cala o cresce meno della media della provincia.

La quota di mobilità a emissioni zero (mobilità elettrica) è stata valutata considerando la mobilità ciclo-pedonale e gli spostamenti in elettrico per ogni modalità: auto e moto elettriche, mezzi elettrici in sharing e i mezzi pubblici, compreso la metropolitana, che attraversa le zone più dense delle città interessando la maggioranza dei passeggeri. È il caso questo di: Milano, Roma, Napoli, Torino, Genova, Catania e Salerno.

Per quanto riguarda le infrastrutture destinate alla ricarica dei veicoli elettrici, i dati forniti da Legambiente evidenziano, a gennaio 2019, una crescita sia prese disponibili omologate per automobili e ricariche veloci (da 2.368 a 5.507) sia per le prese di ricarica per due ruote e ricariche lente (da 1.885 a 2.684), rispetto all’anno precedente.





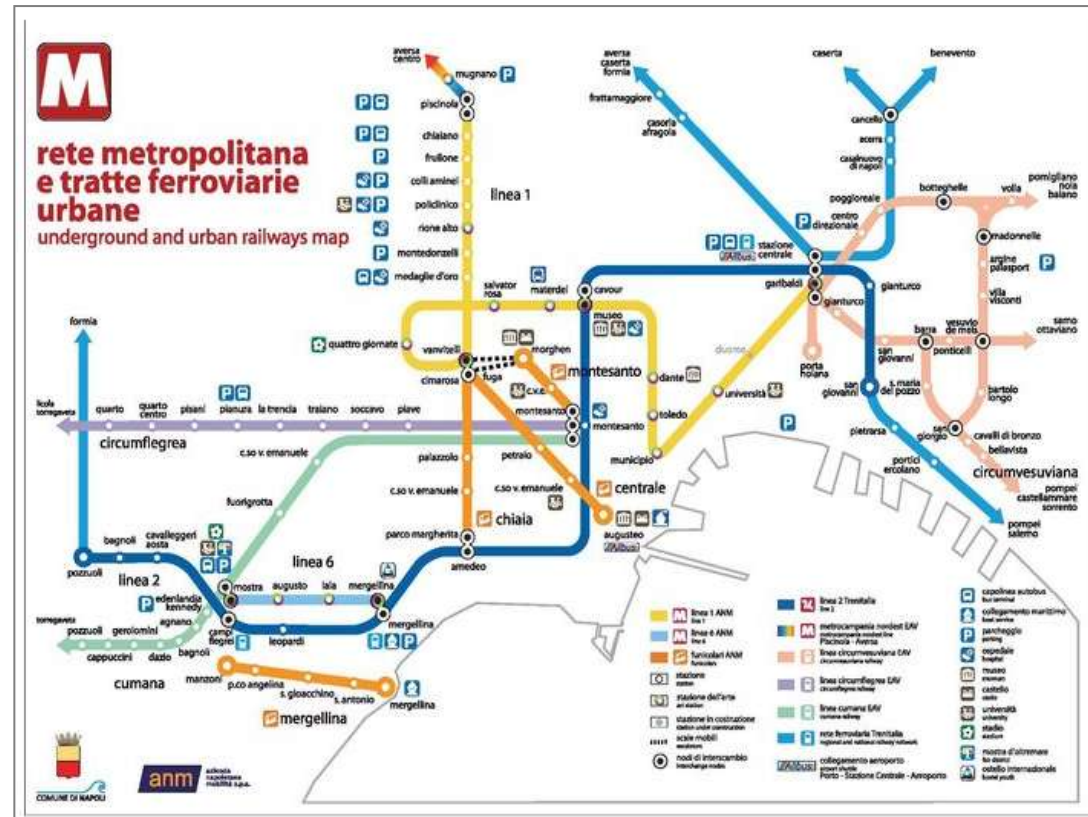
Il trasporto pubblico a Napoli – composizione e dimensione

Il servizio di trasporto pubblico locale è affidato alla Società ANM S.p.A. – Azienda Napoletana Mobilità; società unica del trasporto cittadino, partecipata al 100% dal Comune e controllata da Napoli Holding Srl²³.

L'Azienda gestisce un sistema multimodale di mobilità e l'esercizio della rete di trasporto pubblico di autobus, filobus, tram, ascensori, metropolitane, funicolari, scale mobili, oltre al presidio della funzionalità degli impianti di controllo accessi e l'elevazione delle sanzioni amministrative per la violazione del Codice della Strada.

Per quanto riguarda i servizi alla mobilità, ANM gestisce la sosta a pagamento su strada (strisce blu) e parcheggi per un totale di circa 32.000 posti auto. La gestione dei parcheggi riguarda sia i parcheggi in strutture sia parcheggi a raso in aree private, di cui 7 sono nelle prossimità delle fermate della Metropolitana Linea 1.

Le tabelle, che seguono, illustrano i principali dati della composizione e la dimensione dei servizi di trasporto.



²³ Napoli Holding Srl: Società controllata al 100% dal Comune, nata nel 2013 dalla trasformazione di Napolipark (società per la gestione dei servizi di sosta e parcheggio). La Napoli Hoding s.r.l., che ha coordinato il processo di fusione di ANM (ex trasporto su gomma) e Metronapoli (ex trasporto su ferro), due società già detenute dal Comune, nel 2014 ha conferito ad A.N.M. s.p.a. il ramo d'azienda avente ad oggetto le attività operative della gestione dei servizi complementari alla mobilità (sosta, impianti semaforici, segnaletica, infomobilità, videosorveglianza, interventi contro la sosta vietata).



Servizio di mobilità su gomma (urbano/suburbano)	
Nr. linee	111
- urbane	93
- suburbane	18
Lungh. totale della rete autobus (km)*	460
- rete urbana	332
- rete suburbana	128
Flotta	519
- comuni serviti	16
- kmq di territorio servito	306
- nr. passeggeri anno	42.491.890

Servizio di mobilità su ferro	
Metropolitana Linea 1	
Lunghezza linea metropolitana (km)	18,8
N. stazioni	18
Flotta	45
N. passeggeri anno	41.033.776
Impianti a servizio della Linea 1	
Scale mobili	150
Ascensori	70
Tapis roulant	18
Montascale e piattaforme elevatrici	3
Metropolitana Linea 6	
Lunghezza linea metropolitana (km)	2,2
N. stazioni	4
Flotta	6
- nr. passeggeri anno: servizio sospeso per interventi di ammodernam. e completamento degli impianti e dei veicoli.	-

Funicolari	
Funicolare Centrale	
Flotta	6
N. passeggeri anno	7.080.910
Funicolare di Chiaia	
Flotta	4
N. passeggeri anno	3.465.348
Funicolare di Mergellina	
Flotta	2
N. passeggeri anno	706.300
Funicolare di Montesanto	
Flotta	4
N. passeggeri anno	3.642.817
Impianti a servizio delle Funicolari	
Scale mobili	6
Ascensori	6
Tapis roulant	-
Montascale e piattaforme elevatrici	6

Rete Filoviaria	
Numero linee	3
Urbane	2
Suburbane	1
Lunghezza totale della rete (km)*	20,5
rete urbana	15
rete suburbana	5,5
Flotta	59
N. passeggeri anno	4.704.810

Servizi alla Mobilità	
Sosta a raso su strada	
- n. ambiti territoriali a sosta tariffaria	10
- n. stalli blu (posti auto tariffati)	25.181
- n. posti per diversamente abili	1.010
- n. posti auto gratuiti per donne gestanti	36
- n. parcometri	528
Parcheggi in struttura: 15	- n. posti auto 5.721
Parcheggi a raso: 3	- n. posti auto 580
Parcheggi "Napoli parcheggio facile"**: 3	- n. posti auto 260 (circa)

Legenda:

*Somma delle lunghezze in asse di esercizio delle singole linee senza ripetizione degli archi.

** Napoli parcheggio facile prevede anche il servizio di custodia e prenotazione



Gestione rifiuti

La gestione dei rifiuti è affidata ad ASIA, una partecipata del comune, che attraverso i servizi operativi ambientali (*raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade*) e il trasporto dei rifiuti (*presso gli impianti di recupero e smaltimento*) copre l'intero fabbisogno del territorio di Napoli.

La raccolta di rifiuti urbani e assimilati, in forma indifferenziata e differenziata, include anche la raccolta di rifiuti urbani pericolosi, degli indumenti usati, degli ingombranti, oltre alla rimozione, attraverso interventi straordinari, degli scarichi abusivi dei rifiuti misti, della pulizia delle aree mercatali e servizi extra per eventi organizzati dal Comune.

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalle normative, ASIA Napoli ha attivato un sistema di gestione dei materiali orientato al recupero e alla raccolta differenziata, sia per ridurre il volume dei materiali non riciclabili che vengono depositati in discarica, salvaguardando l'ambiente, sia per recuperare materiali ai quali dare una seconda o terza vita.

A supporto della raccolta differenziata, realizzata attraverso appositi contenitori collocati in strada e il servizio di Porta a Porta, attuato mediante specifica calendarizzazione per il conferimento/ritiro, sono attive, sul territorio cittadino, isole ecologiche fisse e mobili o itineranti, per lo smaltimento degli ingombranti e dei materiali che non rientrano nel normale circuito di raccolta differenziata. Le isole ecologiche mobili o itineranti, caratterizzate da un furgone attrezzato per la raccolta differenziata, si suddividono in Ecopunto Mobile Elettrodomestici ed Ecopunto Mobile Ingombranti. Inoltre, lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, può essere effettuato mediante ritiro a piano strada, previa prenotazione al numero verde dedicato oppure attraverso il sito internet.

La raccolta degli olii vegetali esausti, derivanti da uso domestico, è effettuata attraverso la raccolta itinerante, i punti di raccolta fissi o mediante il conferimento in apposito contenitore installato presso il proprio condominio/attività, previa richiesta ad ASIA.

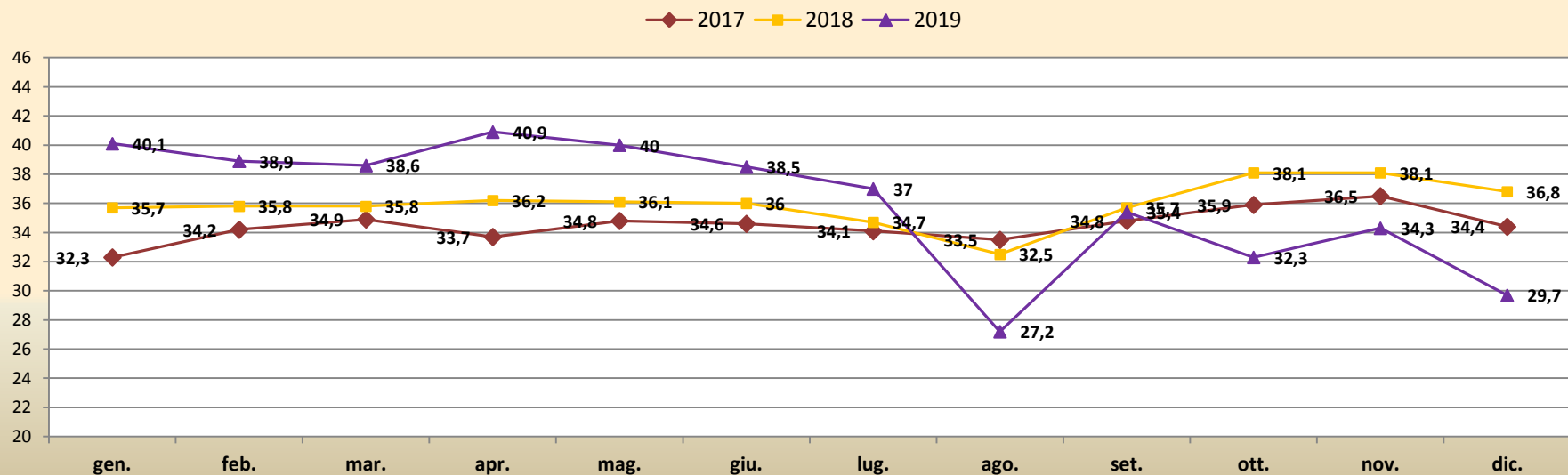
Sulla base dei dati resi disponibili da ASIA, di seguito sono illustrati:

- l'andamento della raccolta differenziata nel triennio 2017/2019;
- la percentuale di raccolta differenziata attestata negli anni dal 2011 al 2019;
- il numero di utenze servite dal Porta a Porta nel periodo 2011/2019;
- i quantitativi delle principali frazioni di rifiuti differenziati e di rifiuti non riciclabili raccolti nel periodo 2018/2019.

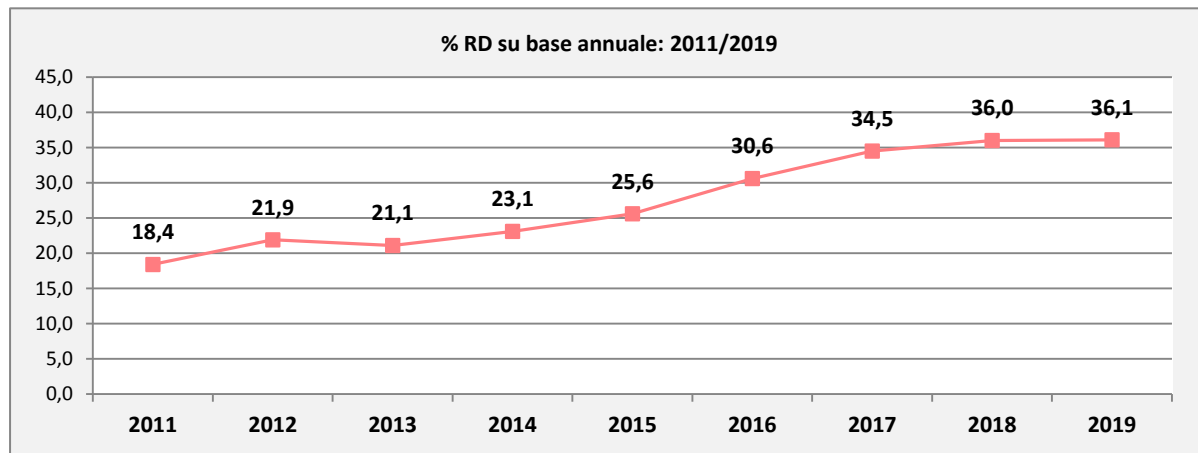
Inoltre, sulla base dei dati certificati dalla Regione Campania, resi disponibili dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, è riportata l'analisi dei dati rilevati a livello regionale e provinciale, riferiti al periodo 2016/2018.

In ultimo, sono riportati alcuni dati estratti dal dossier 2019 di Legambiente "*Comuni Ricicloni Campania*".

Raccolta Differenziata %: *andamento del triennio 2017/2019*



Anno	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.
2017	32,3	34,2	34,9	33,7	34,8	34,6	34,1	33,5	34,8	35,9	36,5	34,4
2018	35,7	35,8	35,8	36,2	36,1	36	34,7	32,5	35,7	38,1	38,1	36,8
2019	40,1	38,9	38,6	40,9	40	38,5	37	27,2	35,4	32,3	34,3	29,7

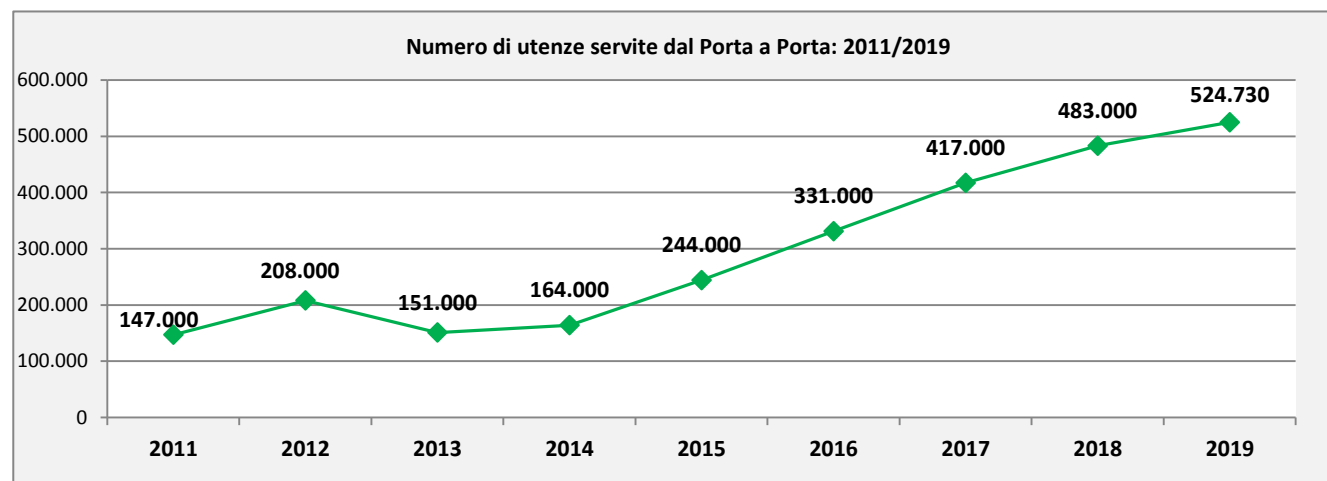


Il grafico illustra la percentuale di Raccolta Differenziata attestata negli anni dal 2011 al 2019.

I dati rilevati, nel periodo osservato, mostrano un aumento di 17,7 punti percentuali, pari a un incremento del 96,19%.

Per quanto concerne il numero di utenze servite dal Porta a Porta, i dati riferiti al periodo 2011/2019 rilevano un incremento del 257%; in termini assoluti l'aumento è pari a +377.730 utenze.

Nel 2019, rispetto all'anno precedente, il numero di utenze servite è aumentato dell'8,7%, pari a +41.730.

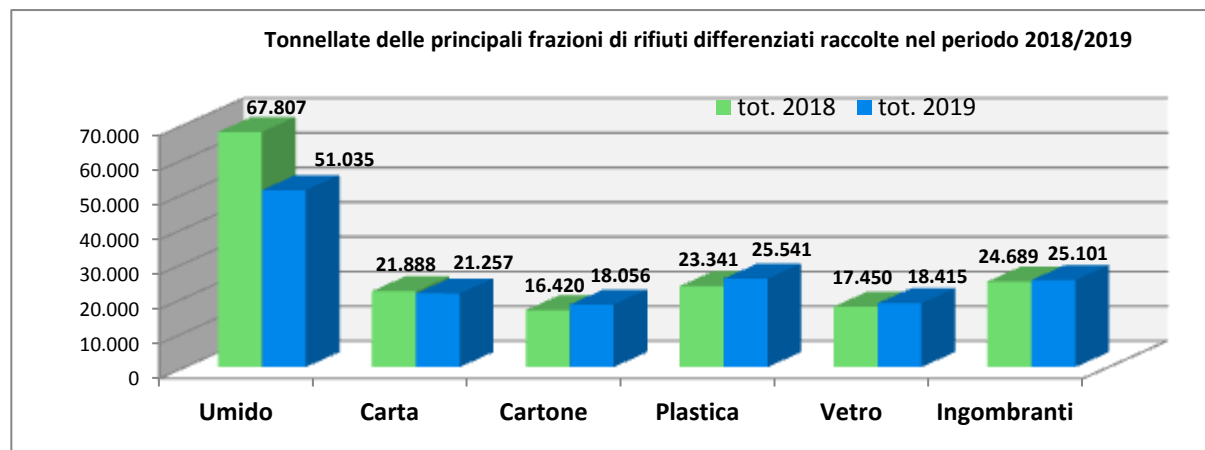


In merito alle principali frazioni di rifiuti differenziati, il grafico mostra le tonnellate raccolte nel periodo 2018/2019 relativamente a: umido, carta, cartone, plastica, vetro e ingombranti.

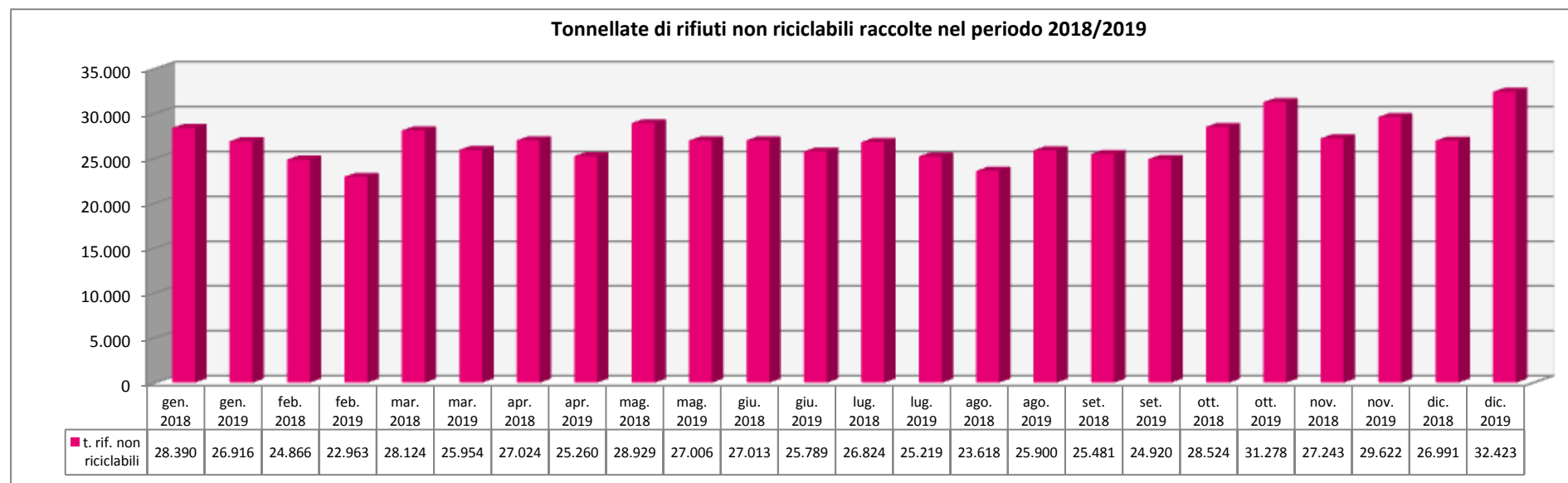
Dal raffronto emerge una riduzione sia dell'umido sia della carta, pari, rispettivamente, a -24,73% (val. ass. -16.772 t) e -2,88% (val. ass. -631 t).

Di contro si rileva un incremento per le altre tipologie di frazioni osservate. Nello specifico:

- cartone: +9,96% (+1.636 t.);
- plastica: +9,43% (+2.200 t.);
- vetro: +5,53% (+965 t.);
- ingombranti: +1,67% (+412 t.).



Per quanto riguarda i rifiuti non riciclabili, nel 2019, il totale delle tonnellate raccolte è risultato pressoché invariato (323.250) rispetto al 2018 (323.027).

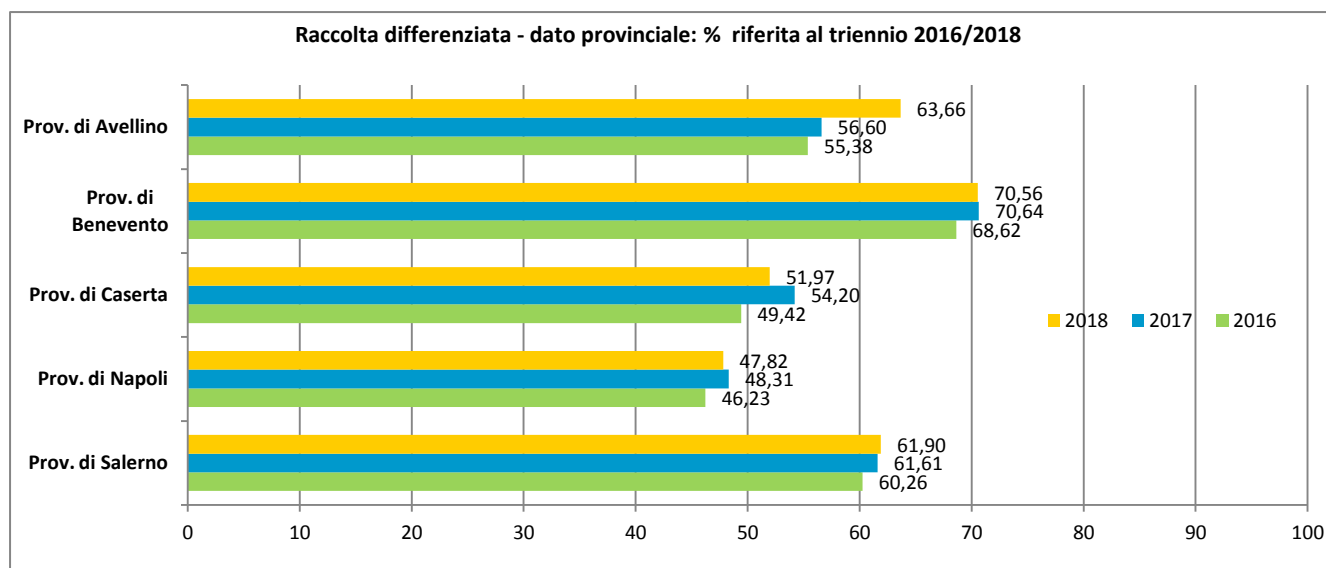
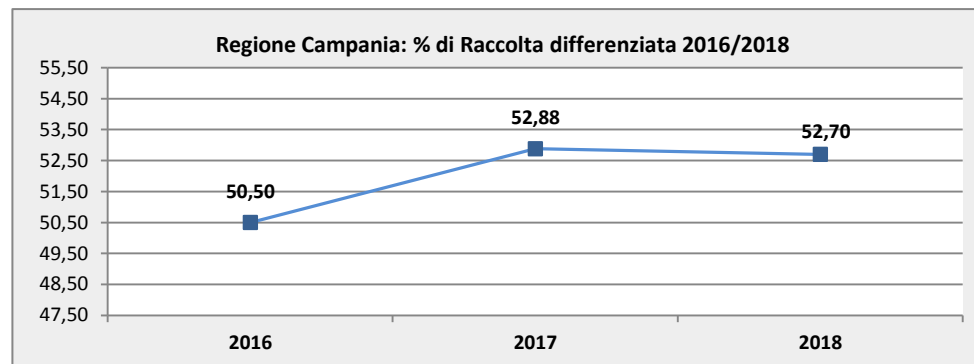




Per quanto concerne i dati della raccolta differenziata rilevati a livello regionale e provinciale, i grafici illustrano l'andamento riferito al triennio 2016/2018, elaborati sulla base delle informazioni certificate dalla Regione Campania, rese disponibili dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti.

A livello regionale, i dati riferiti al triennio 2016/2018, mostrano un incremento della raccolta differenziata, di 2,20 punti percentuali. Tuttavia, nel 2018, rispetto all'anno precedente, si rileva un calo della percentuale di raccolta pari a -0,18 punti percentuali.

Area geografica	2016	2017	2018
Prov. di Avellino	55,38	56,60	63,66
Prov. di Benevento	68,62	70,64	70,56
Prov. di Caserta	49,42	54,20	51,97
Prov. di Napoli	46,23	48,31	47,82
Prov. di Salerno	60,26	61,61	61,90
Regione Campania	50,50	52,88	52,70



A livello provinciale, l'analisi dei dati riferiti al periodo 2016/2018, consente di stilare la classifica dei capoluoghi campani, che vede al primo posto la provincia di Avellino che, nel triennio, registra un incremento della raccolta differenziata di +8,28 punti percentuali; seguono Caserta con +2,55 e Benevento con +1,94. Al quarto e quinto posto si posizionano le province di Salerno (+1,64 punti %) e Napoli (+1,59 punti %).

Nel 2018 rispetto al 2017 emerge un calo della percentuale di raccolta differenziata per le province di Benevento (-0,08 punti %), Caserta (-2,23) e Napoli (-0,49); di contro, aumenta nelle province di Avellino (+7,06 punti %) e Salerno (+0,29 punti %).



Con riferimento alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, il dossier 2019 di Legambiente “*Comuni Ricicloni Campania*”, illustra i risultati conseguiti, nel 2018, dai comuni campani, prendendo in considerazione il valore obiettivo del 65% di raccolta differenziata (RD) previsto dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

La classifica²⁴ dei comuni è stilata in base alla percentuale di raccolta differenziata, calcolata secondo la formula stabilita dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Dal 2012, anno in cui per legge le amministrazioni sono tenute a raggiungere la soglia minima del 65%, la Regione Campania ha conseguito un sostanziale aumento della percentuale di RD passando dal 41,5% al 52,7% nel 2018.

Un risultato considerato importante se si tiene conto che su 550 comuni, nel corso di sette anni, il numero dei comuni che hanno raggiunto questo primo traguardo è passato da soli 67 nel 2012 a 247 nel 2018.

I MIGLIORI

Oltre i 50.000 abitanti
classifica in base alla % di RD

N	Pr	Comune	Abitanti	Kg/ab	Kg/ab/gg	%RD
1	NA	Pozzuoli	80.851	508,01	1,39	73,98%
2	AV	Avellino	54.027	408,83	1,12	71,84%
3	NA	Acerra	58.813	442,69	1,21	69,09%
4	SA	Cava de' Tirreni	52.931	421,98	1,16	65,07%

Le classifiche formulate per i comuni Ricicloni sono quattro, distinte in base a specifici intervalli nel numero di abitanti dei comuni: “meno 5.000 ab”, “tra 5.000 e 15.000 ab”, “tra 15.000 e 50.000 ab” e “superiore ai 50.000 ab”.

Per quanto riguarda i comuni con oltre 50mila abitanti, i “Migliori”, sono risultati quattro, di cui 2 ricadenti nella provincia di Napoli.

In merito alla graduatoria stilata per i capoluoghi campani, come si può osservare, Napoli si posiziona in fondo alla classifica.

CLASSIFICA PER CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

N	Pr	Comune	Abitanti	Kg/ab	Kg/ab/gg	%RD
1	AV	Avellino	54.027	408,83	1,12	71,84%
2	BN	Benevento	59.200	415,10	1,14	63,38%
3	SA	Salerno	133.364	468,94	1,28	60,37%
4	CE	Caserta	75.430	488,52	1,34	48,58%
5	NA	Napoli	959.188	526,64	1,44	35,99%

²⁴ Tutte le elaborazioni per redigere le classifiche sono effettuate avvalendosi dei dati dell’Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) e dell’Osservatorio Regionale Gestione Rifiuti (ORGR) acquisiti nella piattaforma O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

Altri servizi pubblici locali gestiti direttamente dal Comune

Tra i servizi pubblici locali gestiti direttamente dal Comune rilevano:

Scuola - servizi educativi



Giovani

POLITICHE
GIOVANILI



Servizi sociali



Sport



Servizi/strumenti per lo sviluppo socio - economico



Cultura - Turismo





Scuola - servizi educativi

Il Comune gestisce direttamente asili nido e scuole dell'infanzia, monitorando anche l'offerta di privati convenzionati per il potenziamento dei servizi 0-6 anni. L'offerta formativa/educativa è rivolta alle bambine e ai bambini compresi nella fascia di età 0 – 6 anni; i servizi si distinguono in Nidi d'infanzia (0 – 3a), Sezioni primavera (24 – 36 mesi) e Scuole dell'Infanzia (3 – 6a); le Sezioni Primavera, presenti all'interno delle Scuole dell'Infanzia, hanno lo scopo di fare da ponte fra l'Asilo Nido e le Scuole dell'Infanzia.

Nell'ambito del sistema scolastico ed educativo integrato, nidi comunali e privati, scuole comunali e scuole statali, oltre a fornire le fondamentali attività formative - educative, l'amministrazione garantisce i servizi a supporto dell'istruzione, tenendo in particolare considerazione l'integrazione degli alunni disabili, attraverso servizi di assistenza e fornitura di presidi speciali, e di quelli immigrati, mediante il trasporto scolastico in favore degli alunni Rom.

Altro servizio assicurato, a supporto del diritto all'istruzione, è la refezione scolastica, alle scuole dell'infanzia statali e comunali e alle scuole primarie e secondarie di 1° grado statali cittadine, che prevede la somministrazione di pasti preparati, utilizzando stoviglie ecocompatibili, con alcuni prodotti biologici e alcuni piatti tipici tradizionali, assicurando, al contempo, menù differenziati ad alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari o per motivi religiosi/culturali.

Per garantire il diritto allo studio, il comune provvede alla erogazione delle cedole librarie per la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado in particolari condizioni economiche.

Nidi d'infanzia/asili nido - a.s. 2019/2020

I nidi d'infanzia/asili nido, accolgono le bambine e i bambini residenti nel Comune, distinguendoli in:

- *Lattanti* (3-12 mesi) nati dal 1° ottobre 2018 al 24 maggio 2019;
- *Semidivezzi* (13-24 mesi) nati dal 1° ottobre 2017 al 30 settembre 2018;
- *Divezzi* (25-36 mesi) nati dal 1° gennaio 2017 al 30 settembre 2017.

Le famiglie delle bambine e dei bambini concorrono alla copertura delle spese per il funzionamento del servizio a domanda individuale dei Nidi d'infanzia con il pagamento di una contribuzione mensile, stabilita con dcc n.16 del 29/03/2019, pagabile on line e differenziata per fasce di reddito, in base all'attestazione ISEE, e con riferimento al tempo parziale con refezione (uscita antimeridiana) e al tempo pieno (uscita pomeridiana). Inoltre, sono previste, in particolari casi, agevolazioni e/o esenzioni.

Fascia	Reddito ISEE	Quota Mensile Uscita Antimerid. con Refezione	Quota Mensile Usc. Pomerid.	Mese di Settembre Usc. Antimerid. senza Refezione
I	Da €. 0,00 a €. 4.000,00	€ 28,00	€ 35,00	€ 17,50
II	Da €. 4.000,01 a €. 8.000,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 37,50
III	Da €. 8.000,01 a €. 12.000,00	€ 90,00	€ 117,00	€ 58,50
IV	Da €. 12.001,00 a €. 16.000,00	€ 130,00	€ 162,00	€ 81,00
V	Da €. 16.000,01 a €. 20.000,00	€ 170,00	€ 207,00	€ 103,50
VI	Da €. 20.000,01 a €. 24.000,00	€ 210,00	€ 252,00	€ 126,00
VII	Oltre €. 24.000,01	€ 240,00	€ 290,00	€ 145,00



Agevolazione – Esenzione

- *Riduzione* del 50% della tariffa, qualora il nido dovesse funzionare in orario antimeridiano senza refezione per l'intero mese o per almeno 15 giorni di attività didattiche educative;
- *Riduzione* del 50% delle rispettive tariffe qualora, per motivi non legati al calendario scolastico, il servizio non venga erogato per almeno 10 giorni di attività didattiche educative. Inoltre, la quota mensile a carico delle famiglie verrà ridotta in modo proporzionato nel caso in cui, sempre per motivi non legati al calendario scolastico, il servizio non venga erogato per almeno 3 giorni.
- *Agevolazione* con riduzione del 50% per più fratelli frequentanti contestualmente i nidi d'infanzia comunali. La riduzione del 50% della tariffa è applicata ai secondi e successivi figli.

È prevista l'*esenzione* del pagamento della quota contributiva per i seguenti casi:

- minore diversamente abile in situazione di gravità (art.3 c.3 L.104/92) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
- minore riconosciuto invalido dall'apposita Commissione dell'ASL appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00.

Refezione scolastica - a.s. 2019/2020

Il contributo, da parte degli utenti del servizio, è calcolato a pasto con l'applicazione di tariffe determinate per fasce di reddito in base all'attestazione ISEE. È previsto, inoltre, un versamento iniziale di € 15,00 quale contributo per l'organizzazione generale del servizio, corrisposto una sola volta anche nel caso di più figli iscritti al servizio.

A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, tutti i pagamenti relativi al servizio a domanda individuale di refezione scolastica (Contributo iniziale Refezione e Contributo Mensile Refezione) possono essere effettuati esclusivamente utilizzando il sistema *pagopa*.

Fascia	I.S.E.E.	Tariffa a pasto
I	da €. 0,00 a €. 500,00	€. 0,75
II	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
III	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
IV	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60
V	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
VI	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
VII	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
VIII	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

Agevolazione – Riduzione - Esenzione

- Per usufruire delle tariffe agevolate, previste per le fasce da 1) a 7), l'utente deve indicare nella domanda di iscrizione i dati dell'Attestazione ISEE 2019.
- Per l'a.s. 2019/2020, per le famiglie che versano la quota contributiva per la refezione scolastica contemporaneamente per due o più figli è applicata la *riduzione del 30%* alla quota contributiva dovuta per i secondi e successivi figli.
- Per gli alunni stranieri appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio per i quali non possa essere prodotta attestazione ISEE è prevista l'applicazione della tariffa agevolata.

L'*esenzione* dal pagamento della quota contributiva per il servizio di refezione scolastica è prevista nei seguenti casi:

- alunno diversamente abile in situazione di gravità (L.104/92 art.3 c.3), certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'A.S.L., e alunno riconosciuto invalido
- dall'apposita Commissione dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a euro 24.000,00;
- alunno appartenente a nucleo familiare con valore ISEE fino a euro 2.500,00 e in condizioni di grave disagio socio-economico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.

La scuola aperta a tutti

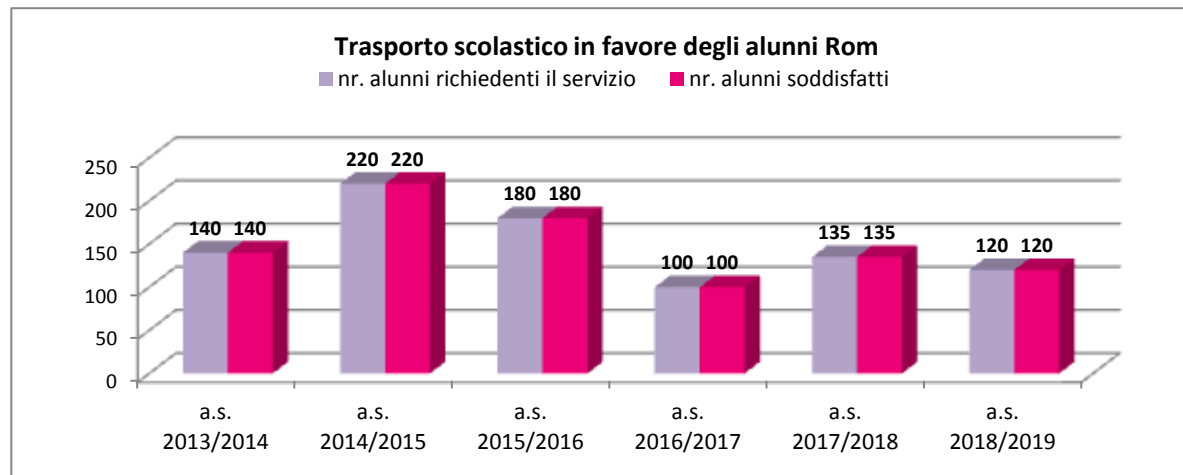
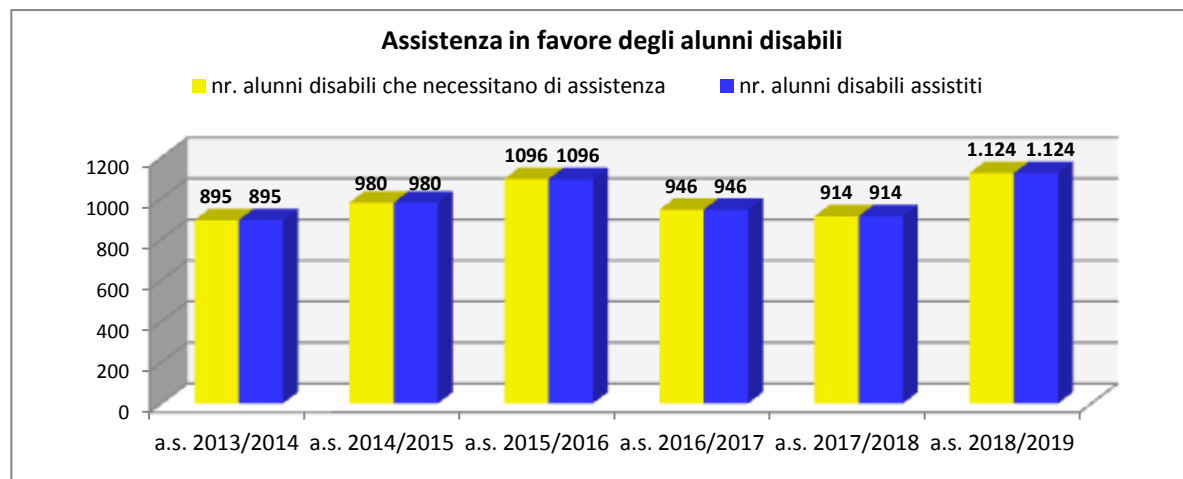
L'integrazione scolastica, uno dei principali compiti della scuola, è volto a garantire la migliore qualità di vita possibile a tutti gli alunni, in particolare a quelli che a causa di problematiche personali, culturali o sociali partono già da una condizione di svantaggio.

La tutela di tale diritto, primario, fondamentale per tutti gli alunni, rappresenta, per l'amministrazione, un obiettivo prioritario, assicurato mediante l'erogazione di servizi finalizzati a favorire la piena partecipazione degli alunni e la realizzazione di iniziative tese a migliorare il processo di inserimento degli stessi, anche attraverso l'assistenza in favore degli alunni con disabilità ed il trasporto scolastico per gli alunni Rom.

I grafici, riferiti all'assistenza scolastica in favore degli alunni disabili (con connotazione di gravità) di ogni ordine e grado, e al trasporto scolastico in favore degli alunni Rom, che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole, mostrano l'andamento delle istanze rilevate e soddisfatte nel periodo 2013/2019.

In merito al trasporto scuolabus, si rappresenta che nell'anno scolastico 2018/2019 il servizio è stato svolto nei territori di Secondigliano e di Poggioreale, in favore, rispettivamente, di 40 e 80 alunni.

Si precisa, inoltre, che la popolazione rom alloctona (rumena e serba) dall'anno 2016/17 ha fatto registrare un calo di presenze, passando da un totale di circa 2800/3000 persone alle attuali 1600/1700.





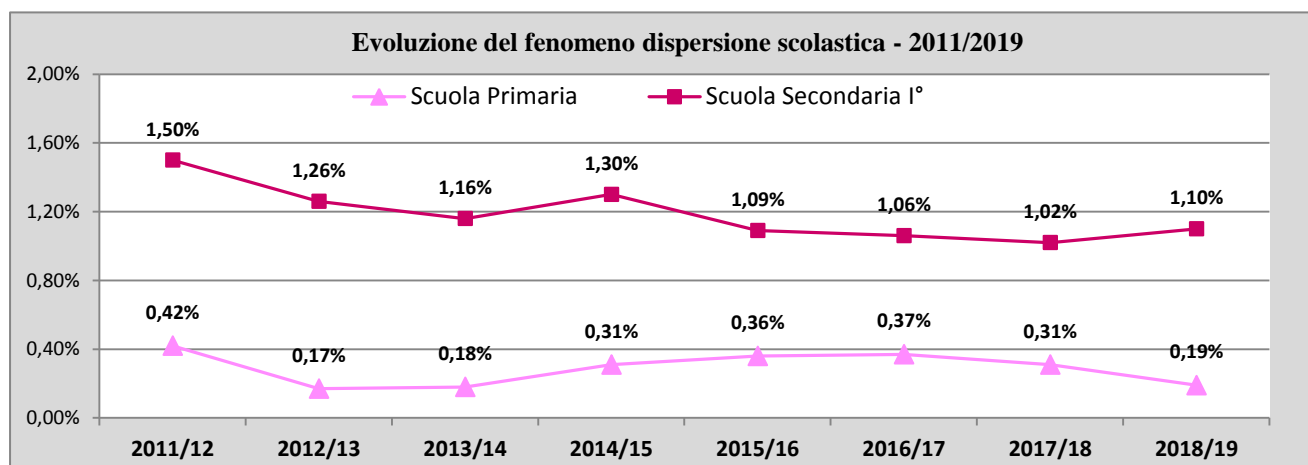
Dispersione scolastica

Per quanto concerne il fenomeno della “dispersione scolastica”, rilevato nelle scuole statali, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Napoli, di seguito sono illustrati i dati relativi all’a.s. 2018/2019, unitamente all’evoluzione del fenomeno nel periodo 2011/2019.

Le informazioni rappresentate, acquisite a conclusione della procedura per l'ammonizione - denuncia nei confronti dei genitori degli alunni inadempienti all’obbligo scolastico, sono espresse in valore assoluto e in percentuale e distinte per ordine e grado scolastico e per Municipalità.

Dispersione scolastica: una visione d’insieme 2011/2019

Anno scolastico	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	Variatz. 2011/19	Variatz. 2018/19	Alunni bocciati per assenze ingiustif. Variatz. 2018/19 – 2017/18
Scuola Primaria	0,42%	0,17%	0,18%	0,31%	0,36%	0,37%	0,31%	0,19%	-0,23 p.p.	-0,12 p.p.	-55
Scuola Secondaria - I grado	1,50%	1,26%	1,16%	1,30%	1,09%	1,06%	1,02%	1,10%	-0,40 p.p.	+0,08 p.p.	+19



Come si può osservare, dal confronto dei dati riferiti al periodo 2011/2019, emerge un quadro in netto miglioramento delle percentuali di inadempienza, sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I Grado, che rilevano una riduzione, rispettivamente, di -0,23 e -0,40 punti percentuali.

Per quanto concerne l’a.s. 2018/2019, si riscontra una riduzione della percentuale di inadempienza per la Scuola Primaria di -0,12 punti percentuali, rispetto all’anno precedente, mentre per la Scuola Secondaria di I Grado si rileva un lieve incremento, pari a +0,08 punti percentuali.



La Dispersione Scolastica: Scuola Primaria – a.s.2018/2019

Nel corso dell'anno scolastico 2018 - 2019, dalle Scuole Primarie sono pervenute 383 segnalazioni (+9 rispetto all'a.s. 2017/2018); a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (bocciati) 74 alunni (-55 rispetto all'a.s. 2017/2018) pari allo 0,19% sul totale degli iscritti.

Le percentuali dell'inadempienza per l'anno scolastico di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano una concentrazione del fenomeno nella Municipalità VIII (Chiaiano, Piscinola, Scampia) con 135 segnalati e 39 inadempienti pari allo 0,97% sul totale degli iscritti, cui segue la Municipalità IV (S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale) con 31 segnalati e 12 inadempienti pari al 0,31%.

Dispersione scolastica – scuola primaria: a. s. 2018/2019				
Municipalità	Iscritti	Segnalati	Inad.	Inad./Iscritti
1 (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3.110	5	0	0,00%
2 (Avvocata-Mercato-Pendino)	3.685	46	4	0,11%
3 (Stella-San Carlo)	3.993	39	6	0,15%
4 (Poggioreale-San Lorenzo)	3.832	31	12	0,31%
5 (Vomero-Arenella)	4.693	2	0	0,00%
6 (S.Giovanni-Ponticelli-Barra)	4.797	47	4	0,08%
7 (Miano-Secondigliano-S.Pietro a Paterno)	3.532	36	3	0,08%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	4.022	135	39	0,97%
9 (Pianura-Soccavo)	4.272	38	5	0,12%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	3.944	4	1	0,03%
TOTALE	39.880	383	74	0,19%

alunni rientrati (il minore frequenta di nuovo e non sarà bocciato per le assenze cumulate)	281
trasferiti/emigrati (da documentazione il minore risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune)	21
residenti fuori comune (minore residente in altro comune anche se inadempiente)	6
seguiti dai CSST (sospensione della denuncia perché il minore è seguito dai servizi sociali)	0
ammalati (minore risultato ammalato con certificato medico)	0
fuori obbligo (minore segnalato ma risultato fuori obbligo scolastico)	1
inadempienti	74
TOTALE	383

La tabella a sinistra riporta il quadro d'insieme che emerge a seguito degli adempimenti posti in essere, in riferimento alle 383 segnalazioni ricevute dal competente servizio comunale.



La Dispersione Scolastica: Scuola Secondaria di I grado –
a.s. 2017/2018

Durante l'anno scolastico 2018 - 2019, dalle Scuole Secondarie di I grado sono pervenute 918 segnalazioni (+47 rispetto all'a.s. 2017/2018); a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (bocciati) 327 alunni (+19 rispetto all'a.s. 2017/2018) pari all'1,10% sul totale degli iscritti.

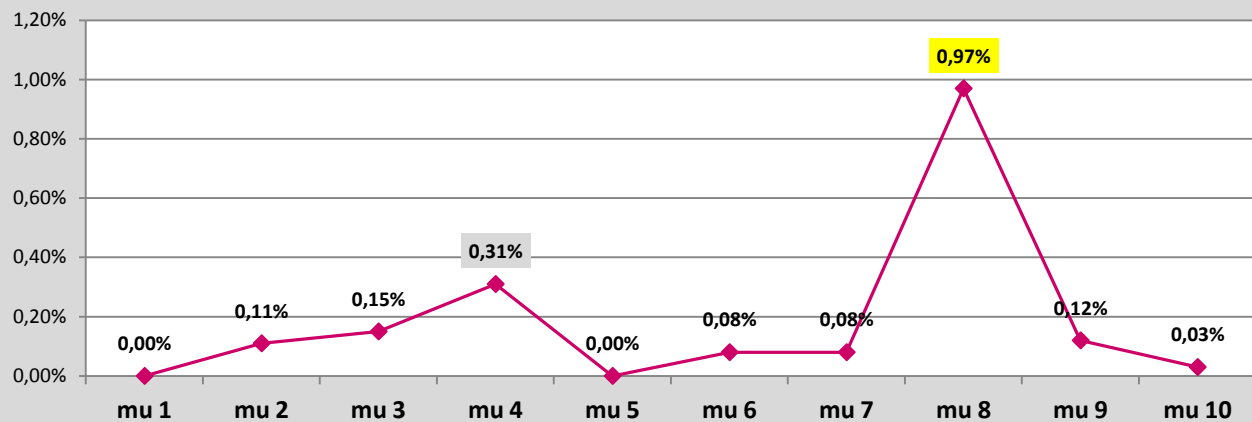
Per quanto concerne le percentuali relative all'inadempienza per l'anno di riferimento, esaminate per singole Municipalità, anche in questo caso, come per le scuole Primarie, la maggiore concentrazione di inadempienti la si registra nella Municipalità VIII (Chaiano, Piscinola, Scampia) con 197 segnalati e 106 inadempienti, pari al 4,07% sul totale degli iscritti, cui segue con il 2,07% la Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale) con 147 segnalati e 55 inadempienti.

Dispersione scolastica – scuola secondaria I grado: a. s. 2018/2019				
Municipalità	Iscritti	Segnalati	Inad.	Inad./Iscritti
1 (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	2.871	12	4	0,14%
2 (Avvocata-Mercato-Pendino)	2.521	99	15	0,60%
3 (Stella-San Carlo)	3.507	61	26	0,74%
4 (Poggioreale-San Lorenzo)	2.651	147	55	2,07%
5 (Vomero-Arenella)	3.852	12	3	0,08%
6 (S.Giovanni-Ponticelli-Barra)	3.029	144	48	1,58%
7 (Miano-Secondigliano-S.Pietro a Patierno)	2.659	117	30	1,13%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	2.604	197	106	4,07%
9 (Pianura-Soccavo)	3.101	91	35	1,13%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	2.931	38	5	0,17%
TOTALE	29.726	918	327	1,10%

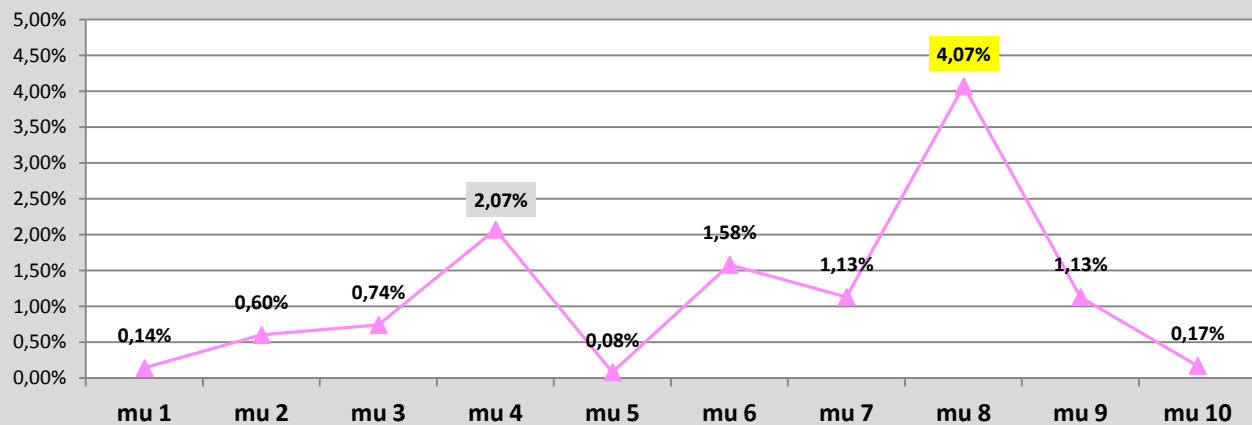
alunni rientrati (il minore frequenta di nuovo e non sarà bocciato per le assenze cumulate)	530
trasferiti/emigrati (da documentazione il minore risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune)	25
residenti fuori comune (minore residente in altro comune anche se inadempiente)	1
seguiti dai CSST (sospensione della denuncia perché il minore è seguito dai servizi sociali)	0
ammalati (minore risultato ammalato con certificato medico)	0
fuori obbligo(minore segnalato ma risultato fuori obbligo scolastico)	35
inadempienti	327
TOTALE	918

La tabella a sinistra riporta il quadro d'insieme che emerge a seguito degli adempimenti posti in essere, in riferimento alle 918 segnalazioni ricevute dal competente servizio comunale.

Inadempienti Scuola Primaria - 2018/2019



Inadempienti Scuola Secondaria I° - 2018/2019



I grafici mostrano, per singola municipalità, la percentuale di alunni inadempienti riferiti all'a.s. 2018/2019.

Come anticipato, sia per la scuola Primaria sia per la scuola Secondaria di I°, la maggiore concentrazione di alunni inadempienti è rilevata nella Municipalità VIII, comprendente i quartieri di Chiaiano, Piscinola, Scampia, e nella Municipalità IV, comprendente i quartieri di S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale.



Raffronto dati alunni inadempienti: *triennio a.s. 2016/2017 - 2017/2018 – 2018/2019 e biennio 2017/2018 – 2018/2019*

Dispersione scolastica – <i>Scuola Primaria</i>			Variazioni in Punti %		
Municipalità	% Inad. 2016/2017	% Inad. 2017/2018	% Inad. 2018/2019	2017/2019	2016/2019
I	0,03	0,03	0,00	-0,03	-0,03
II	0,23	0,21	0,11	-0,10	-0,12
III	0,16	0,22	0,15	-0,07	-0,01
IV	0,91	1,44	0,31	-1,13	-0,60
V	0,02	0,00	0,00	-0,00	-0,02
VI	0,18	0,20	0,08	-0,12	-0,10
VII	0,11	0,03	0,08	+0,05	-0,03
VIII	1,85	0,63	0,97	+0,34	-0,88
IX	0,16	0,30	0,12	-0,18	-0,04
X	0,07	0,10	0,03	-0,07	-0,04

Scuola primaria

Dal raffronto dei dati riferiti al periodo 2016/2019 emerge una riduzione del fenomeno della dispersione scolastica in tutte le Municipalità.

La variazione più consistente la si riscontra nelle Municipalità VIII, che registra un calo pari a -0,88 punti percentuali.

Di contro, nel biennio 2017/2019, si rilevano incrementi in due Municipalità: la VII e la VIII.

Quella maggiormente significativa è riferita alla Municipalità VIII (+0,34), la quale, come segnalato, mostra una riduzione della percentuale di alunni inadempienti, nell'osservazione dei dati sul triennio.

La maggiore riduzione è, invece, osservata nella Municipalità IV (-1,13).

Dispersione scolastica – <i>Scuola Secondaria di primo grado</i>			Variazioni in Punti %		
Municipalità	% Inad. 2016/2017	% Inad. 2017/2018	% Inad. 2018/2019	2017/2019	2016/2019
I	0,32	0,44	0,14	-0,30	-0,18
II	1,55	0,26	0,60	+0,34	-0,95
III	0,55	0,78	0,74	-0,04	+0,19
IV	1,81	2,43	2,07	-0,36	+0,26
V	0,05	0,08	0,08	-0,00	+0,03
VI	1,26	1,42	1,58	+0,16	+0,32
VII	1,56	0,67	1,13	+0,46	-0,43
VIII	2,17	3,14	4,07	+0,93	+1,90
IX	1,19	1,18	1,13	-0,05	-0,06
X	0,69	0,35	0,17	-0,18	-0,52

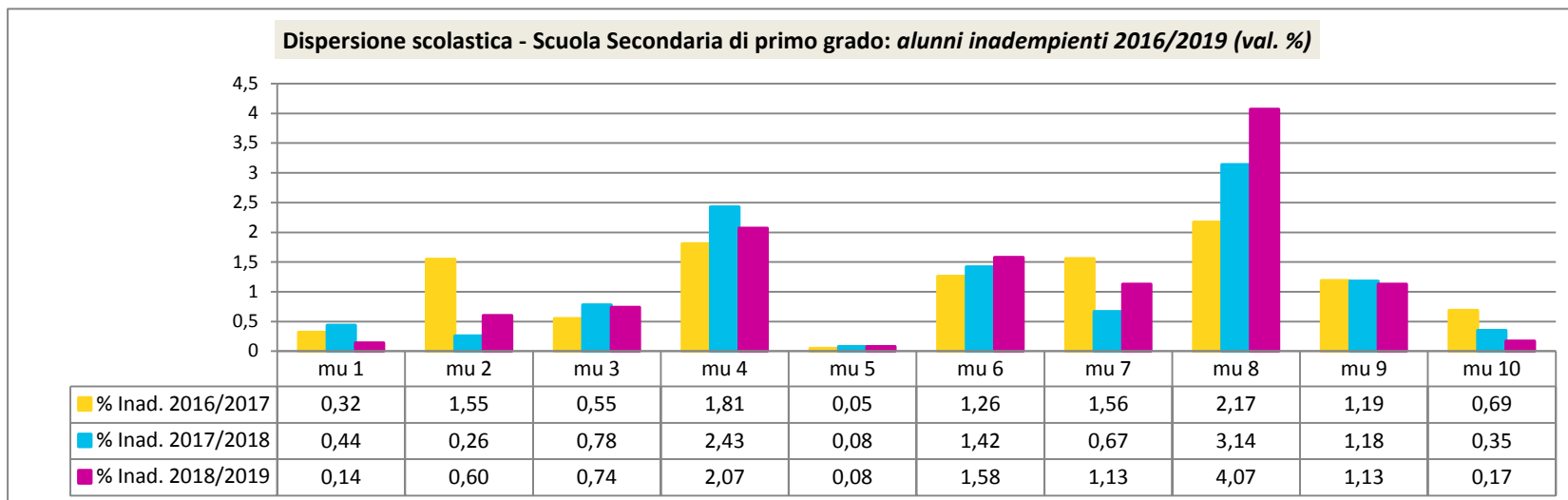
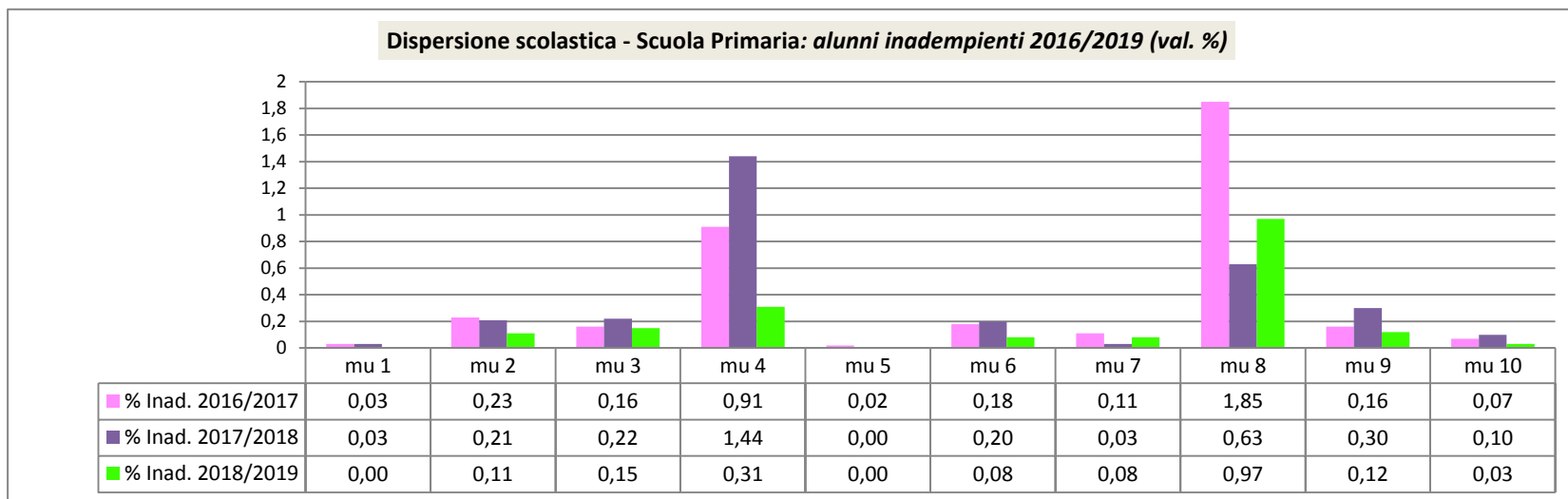
Scuola Secondaria di Primo grado

Per le scuole Secondarie di I°, nel triennio 2016/2019, diversamente dall'andamento osservato per le scuole Primarie, si registra un incremento delle percentuali di alunni inadempienti in cinque Municipalità. L'aumento maggiormente rilevante si riscontra nella Municipalità VIII (+1,90), mentre il calo più significativo è riferito alla Municipalità II (-0,95).

In riferimento al biennio 2017/2019, l'incremento più rilevante è osservato nella Municipalità VIII (+0,93), mentre il calo più significativo lo si rileva nella Municipalità IV (-0,36).



I grafici mostrano l'andamento del fenomeno della “dispersione scolastica”, rilevato nelle Municipalità nel periodo 2016 – 2019.





Cause dell'inadempienza

In merito alle motivazioni alla base dell'inadempienza all'obbligo scolastico, la griglia mostra le cause più ricorrenti, individuate dagli operatori presenti sul territorio (assistenti sociali) a seguito di visita domiciliare effettuata su segnalazione delle scuole. Al riguardo, è utilizzata una scheda di rilevazione che classifica le cause distinguendo le motivazioni riferite all'alunno (*malattia, difficoltà d'apprendimento, malattia psicologica, disagio sociale a scuola, l'alunno ritiene inutile la scuola*), da quelle connesse alla famiglia (*genitori disagiati, trasferito/emigrato, i genitori ritengono inutile la scuola, malattia genitori*).

Principali motivazioni segnalate	Scuola Primaria 2017/2018	Scuola Primaria 2018/2019	Scuola Secondaria I° 2017/2018	Scuola Secondaria I° 2018/2019
Alunno ritiene inutile la scuola <i>(si ritiene che la scuola non serva alla formazione ed intenzionalmente non va a scuola - ad esempio si preferisce un lavoro)</i>	0,80	2,70	19,20	10,10
Malattia del minore <i>(malattia dell'alunno, acuta o cronica, NON certificata dal medico)</i>	2,30	2,70	3,60	4,00
Disagio psicologico del minore <i>(disturbi d'ansia - ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti o degli spazi chiusi - o depressivi)</i>	1,60	2,70	6,80	2,40
Disagio sociale a scuola <i>(conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti)</i>	0,80	0,00	2,30	1,50
Disturbi di apprendimento <i>(dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione, ecc.)</i>	0,00	0,00	0,30	0,60
Genitori ritengono inutile la scuola <i>(si ritiene che la scuola non serva alla formazione del minore ed intenzionalmente non lo si invia - ad esempio si preferisce un lavoro)</i>	0,80	0,00	2,30	0,30
Disagio Familiare <i>(problemi, economici, problemi giudiziari, tossicodipendenza, etc.)</i>	2,30	4,10	6,20	5,50
Malattia dei genitori	0,00	0,00	1,30	0,00
Trasferito (irreperibile)	0,00	0,00	0,60	0,00

Come si può osservare, in riferimento alla *Scuola Primaria*, per l'a.s. 2018/2019 si registra un aumento delle cause relative a: Alunno ritiene inutile la scuola (+1,90 punti percentuali), Malattia del minore non certificata dal medico (+0,40), Disagio psicologico del minore (+1,10), Disagio Familiare (+1,80).

Di contro, la motivazione "Genitori ritengono inutile la scuola" non è segnalata.

Per quanto riguarda la *Scuola Secondaria di primo grado*, per l'a.s. 2018/2019, i dati rilevati mostrano una diminuzione delle cause relative a: Alunno ritiene inutile la scuola (-9,10 punti percentuali), Disagio psicologico del minore (-4,40), Disagio sociale a scuola (-0,80), Genitori ritengono inutile la scuola (-2), Disagio Familiare (-0,70); la motivazione "Malattia dei genitori" non è segnalata.

Di contro, si registra un incremento della motivazione: Malattia del minore non certificata dal medico (+0,40), Disturbi di apprendimento (+0,30).



Sociale

Il sistema integrato degli interventi e delle politiche sociali viene attuato, così come previsto dalla normativa in materia, attraverso il Piano Sociale di Zona, strumento fondamentale per la programmazione partecipata e la realizzazione delle politiche sociali cittadine.

La programmazione sociale si colloca, purtroppo, in una fase di crisi economica senza precedenti che incide sulle politiche sociali sia a livello regionale che cittadino; tuttavia, nel corso degli anni è stata avviata una riflessione sul modello di welfare cittadino che, pur tenendo conto dei vincoli economici esistenti, guarda ai bisogni della città, ai mutamenti sociali che sono intervenuti nel corso del tempo ed all'adeguatezza ed efficacia degli interventi realizzati, in una prospettiva di cambiamento non improntata ad una logica di esclusiva riduzione della spesa nel breve periodo, quanto piuttosto alla ricerca dell'efficienza ed ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, anche attraverso una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche settoriali e le diverse fonti di finanziamento.

In ambito sociale, il Comune interviene, con specifici servizi, nelle seguenti aree:

- Infanzia e adolescenza
- Anziani;
- Diversamente abili;
- Contrasto alle disuguaglianze:
 - *Famiglia*
 - *Donne vittime di violenza*
 - *Persone senza fissa dimora*
 - *Migranti e rom*

➤ Infanzia e adolescenza

L'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi per l'Infanzia e l'Adolescenza elaborando prassi metodologiche e sistemi operativi che possano rispondere sia alla funzione di tutela propria dell'Ente Locale, sia alla funzione di prevenzione del disagio minorile e familiare attraverso l'articolazione di una rete complessa di azioni e servizi territoriali e domiciliari.

▪ *Minori Fuori Famiglia*: Per "bambini fuori famiglia" si intendono tutti quei bambini per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine, che vengono inseriti in progetti di affidamento familiare o in comunità di accoglienza residenziale. Attualmente l'Amministrazione Comunale investe molto in questo settore di intervento, sia in termini economici che di attenzione organizzativa, metodologica e operativa. Sia in caso di affidamento familiare che di accoglienza in comunità, si elabora un Progetto quadro di tutela, al cui interno devono essere ben approfonditi gli elementi di valutazione dei fattori di rischio e di protezione che motivano e sostanziano la scelta dell'allontanamento e che sono alla base del progetto stesso. Vanno inoltre chiarificati gli obiettivi che si intende raggiungere in relazione al bambino e alla sua famiglia di origine, ipotizzando tempi, azioni e attori coinvolti. A seguito del processo di convenzionamento risultano convenzionate n. 92 strutture di accoglienza residenziale.

▪ *I servizi socio-educativi*: I Centri polifunzionali diurni, sono servizi articolati in spazi multivalenti. Offrono possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. Offrono una risposta



qualificata ai bisogni di sostegno, recupero, socializzazione, aggregazione, gestione del tempo libero, partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva. Ad oggi sono convenzionati 31 Centri diurni Polifunzionali per minori che accolgono circa 1300 minori. I Laboratori di Educativa Territoriale, costituiscono un servizio educativo territoriale con una valenza socio-psico-pedagogica molto forte, in quanto affronta con un approccio relazionale i problemi del minore, coinvolgendo tutti gli individui per lui significativi, sia che si tratti di coetanei o di adulti, basandosi sull'assunto che il minore, la famiglia e l'ambiente esterno, costituiscano dei sistemi relazionali che si definiscono e interagiscono vicendevolmente tramite lo strumento della comunicazione. Attualmente, sono convenzionati 26 Centri di Educativa Territoriale; complessivamente, sono accolti e seguiti circa 2750 minori in tutta la città.

▪ *Le attività ludiche e laboratoriali:* Il servizio Ludoteca Cittadina rappresenta un'agenzia educativa che si propone di fornire risposte alla domanda di servizi territoriali per l'infanzia in relazione al diritto al gioco, sancito dalla Convenzione Internazionale sui diritti dei bambini. La Ludoteca cittadina del Comune di Napoli si configura quale struttura complessa aperta al territorio ed all'accoglienza di esigenze educative delle istituzioni scolastiche del posto. Già dotata di un'equipe di operatori stabili promuove con un operato professionale e costante l'attività ludica nella città di Napoli, ed attività socio educative territoriali rivolte alla socializzazione e aggregazione dei minori. Si avvale della collaborazione di enti del terzo settore per lo sviluppo delle diverse linee di attività. Il Centro Polifunzionale San Francesco a Marechiaro realizza diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali, rappresentando una risorsa irrinunciabile ed indispensabile per l'intero territorio cittadino per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in modalità residenziale a contatto diretto con la natura ed in spazi dedicati facilitando la realizzazione di percorsi formativi per l'infanzia e l'adolescenza. Il Centro Aggregativo Palazzetto Urban, collocato nella sede di Via Trinità delle Monache, rappresenta una risorsa irrinunciabile ed indispensabile in particolare in riferimento al territorio dei Quartieri Spagnoli nel quale è collocato, per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in favore dei bambini e degli adolescenti della città e attività finalizzate a supportare e riqualificare gli interventi socio-educativi realizzati dai diversi operatori del pubblico e del privato sociale che operano in stretta collaborazione in tale settore. All'interno del Centro si realizzano attività in favore dei bambini e degli adolescenti in collaborazione con enti del terzo settore radicati sul territorio e diverse attività formative e laboratoriali per gli operatori pubblici e del privato sociale impegnati nel campo dell'infanzia.

▪ *Minori in area penale:* Il servizio per la conciliazione e mediazione penale minorile nasce ufficialmente l'8/01/2001 con la stipula di un protocollo di intesa tra il comune di Napoli e l'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del tribunale per i Minori. La conciliazione promuove un modello comunicativo dialogico all'interno del diritto penale coinvolgendo in modo diretto tutti i protagonisti del reato; il proposito della mediazione/conciliazione è approfondire e comprendere le ragioni del reato con le relative risposte, elaborando insieme alle persone coinvolte soluzioni che soddisfino tutte le parti in causa. Il servizio di Conciliazione penale, che promuove incontri di conciliazione tra autori e vittime di reati ai sensi del D.P.R. 448/88, nel corso dell'anno 2019 ha trattato 98 casi, di cui 92 segnalazioni di conciliazione e 6 casi di mediazione.

➤ Persone Anziane e Diversamente Abili

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in: interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.



▪ *Le Porte Uniche di Accesso Territoriali*: rappresentano l'anello operativo strategico per il recepimento unitario delle istanze sociali, sanitarie e socio-sanitarie di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale a gestione integrata e compartecipata. La PUAT si configura come luogo di “ingresso privilegiato” del sistema dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari e come modalità “organizzativa integrata” prioritariamente rivolta alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali. Mira a migliorare le modalità di presa in carico unitaria della persona, ad eliminare o semplificare i numerosi passaggi ai quali l'utente e/o i familiari devono attendere per ricevere risposte ed assistenza e a limitare il rischio di burocratizzazione del sistema.

Sul territorio cittadino vi sono 10 punti unitari di accesso, corrispondenti alle dieci Municipalità afferenti al Comune di Napoli.

▪ *Prestazioni socio-sanitarie a regime residenziale e semi-residenziale*: Il sistema dei servizi socio sanitari è articolato in prestazioni residenziali, e semiresidenziali come di seguito descritto:

- Residenze Sanitarie Assistite per anziani e Residenze Sanitarie per persone con Disabilità: tali strutture accolgono persone anziane e disabili in condizioni fisiche e socio-ambientali che non consentono la permanenza al domicilio, sia pure con il supporto dei servizi domiciliari e semi-residenziali.
- Centri Diurni per anziani, per persone affette da demenza e per disabili: I centri diurni accolgono, in regime semiresidenziale, persone anziane, persone affette da demenza e persone diversamente abili. Offrono un medio livello di assistenza sanitaria (medica, infermieristica, riabilitativa) integrato da un livello alto di assistenza tutelare, unitamente ad attività di socializzazione, interventi riabilitativi, occupazionali e ricreativi.

▪ *L'assistenza domiciliare integrata*: Il Sistema Integrato di cura domiciliari (SICUD - ADI) implementato nella città di Napoli si compone di tre diverse tipologie di prestazioni: Assistenza Domiciliare sociale, Assistenza Domiciliare Tutelare, Assistenza infermieristico- riabilitativa.

Il Servizio è rivolto a persone anziane e disabili in possesso di determinate caratteristiche di eleggibilità. L'accesso al sistema integrato avviene necessariamente a seguito di valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI – Unità di valutazione integrata - che stabiliscono la natura e la quantità delle prestazioni da attribuire a ciascun utente. E' un servizio unitario e globale, organizzato in modo da offrire prestazioni all'utente e/o al nucleo familiare presso la propria residenza e/o dimora, al fine di favorire la permanenza nell'ambiente sociale e familiare di appartenenza. E' finalizzato a migliorare la qualità delle persone a cui è rivolto, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza.

▪ *Assistenza indiretta*: Il servizio, attivo fino al 2018, si è posto l'obiettivo di garantire alle persone disabili e alle loro famiglie la gestione autonoma dei servizi di cura attraverso l'erogazione di un contributo mensile per l'autogestione dell'aiuto personale, mediante l'instaurazione di un rapporto di lavoro con un operatore di fiducia.

▪ *Assegno di cura per persone disabili in condizione di gravità*: Gli assegni di cura costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo per sostenere economicamente i familiari che supportano direttamente e indirettamente i congiunti, che si trovano in condizioni di malattia e di non autosufficienza. Gli assegni sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria. I beneficiari dell'intervento sono le persone non autosufficienti senza distinzioni di patologie e prioritariamente le persone con disabilità gravissime che necessitano di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come ad esempio persone affette da gravi patologie cronico degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, etc...

▪ *Home Care Premium*: Al fine di rafforzare il sistema di cure domiciliari, inoltre, il Comune di Napoli e l'INPS - Gestione ex INPDAP hanno stipulato un accordo di programma finalizzato a dare attuazione al programma di assistenza domiciliare “Home Care Premium 2012” in favore di utenti INPS- Gestione ex-INPDAP. Il programma risponde alla finalità di favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale valorizzando anche forme di mutualismo cittadino.



- *Accoglienza residenziale anziani:* Il sistema di accoglienza residenziale presso strutture a gestione diretta e convenzionate è rivolto a persone anziane, residenti sul territorio cittadino, ultra 65enni autosufficienti o con ridotta autonomia.
- *Le attività di socializzazione e di sostegno all'invecchiamento attivo:* Le attività di socializzazione e di aggregazione sono rivolte all'integrazione sociale degli anziani, incentivando la socialità, l'attività relazionale e, più in generale, il miglioramento della qualità della vita complessiva dell'anziano. Sono attualmente presenti sul territorio cittadino i Centri polifunzionali Villa Nestore a Piscinola, Villa Capriccio al quartiere Stella e Villa Taverna del Ferro a San Giovanni a Teduccio.
- *Aiuto personale agli alunni disabili:* Il servizio di Assistenza Scolastica si propone di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità attraverso un'adeguata assistenza di base che permetta una piena partecipazione alle attività scolastiche ed il raggiungimento dell'autonomia.
- *Il Trasporto sociale:* prevede tre diverse tipologie di trasporto: scolastico: (accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio), riabilitativo (accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative), occasionale (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc); acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc); raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi (cinema, teatro...).

➤ Salute mentale

Accoglienza residenziale: La struttura residenziali a bassa intensità assistenziale sociale e sanitaria, a carattere temporaneo o permanente sono aperte ad utenti psichiatrici con disturbi psicopatologici stabilizzati e con capacità di autonomia sufficientemente recuperate, che necessitano di specifici e ulteriori interventi di integrazione, rappresentati in primo luogo dall'acquisizione di adeguate capacità di autogestione e da azioni di reinserimento sociale.

Unitamente all'autonomia abitativa agli ospiti vengono offerte azioni di accompagnamento e sostegno sociale L'accoglienza residenziale socio sanitaria si realizza, previa valutazione dell'UVI, presso strutture accreditate.

➤ Contrasto alle diseguaglianze

In tale ambito confluiscono i servizi a sostegno della famiglia, a tutela delle donne, nonché delle persone senza fissa dimora e dei migranti.

Famiglia

▪ *I Poli territoriali per le famiglie:* Le funzioni essenziali e gli obiettivi dei Poli territoriali per le famiglie possono riassumersi schematicamente nel modo seguente: Creare una rete riconoscibile di servizi indirizzati alla famiglia; Promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali; Favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazioni tra le persone; Integrare e potenziare le attività dei servizi territoriali in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e minorile.

Le linee di azione dei Poli territoriali riguardano:

- *Servizi ed Interventi di sostegno alla genitorialità:* Il Polo territoriale per le famiglie offre attività di sostegno e consulenza, predisposizione, laddove necessario, di progetti personalizzati da realizzare, in collaborazione e su indicazione del Servizio Sociale Territoriale servizi ed iniziative di sostegno alle famiglie;
- *Sostegno alle famiglie conflittuali e/o in separazione:* il Servizio di mediazione familiare si rivolge ai genitori separati, in via di separazione o divorziati, che desiderano affrontare e superare elementi di conflitto relativi alla situazione di coppia e genitoriale. Spazio Neutro: è un servizio per il diritto di visita e di



relazione, finalizzato a garantire il mantenimento ed il recupero di relazioni tra genitori e figli, allo scopo di tutelare il diritto del bambino a preservare i legami con entrambe le figure parentali. Gruppi di parola rivolto ai figli di genitori separati e divorziati attraverso cui offrire ai minori un tempo ed uno spazio dedicato e protetto al fine di potersi confrontare, interrogare e sostenere a vicenda o dar spazio a pensieri ed emozioni. Gruppi di aiuto per persone separate con difficoltà legate al passaggio dalla famiglia unita alla famiglia separata, sotto il profilo individuale, organizzativo e genitoriale. Uno spazio in cui può essere offerto ai partecipanti l'occasione di condividere sentimenti e difficoltà affinché nasca solidarietà e sostegno reciproco.

Iniziativa di promozione della solidarietà familiare e dell'affido familiare: Il Polo territoriale promuove iniziative per la sensibilizzazione e promozione di "famiglie che aiutano famiglie": il progetto si rivolge a famiglie che, attraversando un momento di difficoltà, hanno bisogno di essere sostenute nell'accudimento dei propri bambini. Il servizio intende promuovere l'informazione e la formazione sull'affidamento familiare, l'adozione nazionale ed internazionale e le relative procedure, sugli Enti autorizzati e sulle altre forme di solidarietà nei confronti dei minori in difficoltà; prepara e sostiene i genitori adottivi e affidatari e tutte le persone che sono interessate ad un percorso di affidamento e/o adozione, promuove inoltre il raccordo operativo tra i Consulenti familiari, i Servizi Sociali dei Comuni e le altre agenzie presenti nel territorio nell'ambito del sostegno ai percorsi di adozione.

Tutela delle donne

I Centri Antiviolenza: costituiscono luoghi di rafforzamento dei diritti delle donne, deputati ad accogliere coloro che rischiano o sono già vittime di maltrattamenti, abusi e violenze fisiche e psicologiche (ivi comprese le pratiche di stalking e mobbing), rivelandone i bisogni e fornendo supporti e servizi in emergenza e/o di prevenzione. La rete dei Centri Antiviolenza si struttura attraverso un CAV Centrale e da 4 CAV di Municipalità ai quali si affiancano gli sportelli, intesi come antenne sul territorio. La rete, inoltre, promuove iniziative e attività di sensibilizzazione, per contrastare la cultura che sostiene la violenza di genere ed attua campagne informative sui rischi del maltrattamento assistito. Offrono un supporto psicologico e legale tale da configurarsi come spazio fisico dove poter esprimere il proprio disagio, far emergere la violenza sommersa e trovare una strategia efficace per uscire dalla situazione di difficoltà. Tali attività sono svolte in sinergia con i Centri Servizi Sociali Territoriali delle dieci Municipalità cittadine con la rete dei servizi e delle strutture già esistenti sul territorio: ASL, Pronto Soccorso, Ospedali, Uffici Regionali, Provinciali, Ministeriali, Questure, Commissariati e le Associazioni che lavorano nell'ambito della violenza maschile sulle donne. Nel 2018 sono stati ammessi a finanziamento dal Dipartimento delle Pari Opportunità il progetto "O.A.S.I. Orientamento, Autonomia, Socializzazione, Innovazione per la costruzione di processi di inserimento lavorativo per le donne vittime di violenza" e il progetto "S.A.V.E. - Sistema di AntiViolenza Economica", sono inoltre concluse le procedure di gara per l'affidamento e il potenziamento dei servizi erogati dai CAV su fondi regionali.

Accoglienza residenziale donne vittime di violenza sole e/o con figli minori

L'Amministrazione Comunale, in questi ultimi anni, ha promosso un programma di interventi strategici mirati al contrasto, tutela e sicurezza, delle donne sole e/o con minori vittime di violenza assistita, ridefinendo, con nuovi tasselli, un mosaico di azioni a completamento e rafforzamento di quanto già avviato. Infatti, con Delibera di Giunta comunale n. 394 del 18/5/2016, avente ad oggetto "Presenza d'atto della programmazione ed implementazione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita ed assistita", l'offerta delle azioni è stata arricchita ampliando i servizi di accoglienza residenziale, sia a gestione semi diretta in un bene confiscato alla camorra sia attraverso le comunità di accoglienza accreditate ai sensi del Regolamento regionale 4/2014.



- “Casa Fiorinda”, casa di accoglienza per donne maltrattate: La struttura risponde alla necessità delle donne e dei loro figli, che per la gravità degli eventi, non hanno potuto elaborare una linea di difesa dalla violenza subita e che hanno come necessità primaria quella di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti. Casa Fiorinda è stata avviata nel 2011 grazie alla volontà e all’impegno del Comune di Napoli quale risposta a questo specifico disagio sociale, offrendo uno spazio dedicato ove elaborare strategie concrete di fuoriuscita dal circuito della violenza. La struttura, infatti, è un servizio di secondo livello per accoglienza per donne maltrattate che garantisce ospitalità temporanea ed immediata alle donne sole e/o con figli minori per:
 - Offrire alle donne e ai loro figli un luogo sicuro e protetto in grado di tutelarle dalla violenza e dall’escalation della violenza e salvare loro la vita;
 - creare una rete di supporto per le donne in difficoltà e per i loro figli minori, puntando al superamento della frammentarietà degli interventi;
 - attivare percorsi di presa in carico per i minori vittime di violenza assistita;
 - offrire la possibilità concreta di intraprendere un percorso risolutivo di uscita dalle situazioni di difficoltà attraverso consulenze psicologiche, legali, di orientamento al lavoro e all’autonomia alloggiativa;
 - monitorare il fenomeno della violenza sulle donne attraverso azioni di ricerca, di analisi culturale, di confronto e dibattito.

 - Progetto “A.B.I.T.A.R.E”: Dal 5 ottobre 2017 nell’ambito del Programma PON Metro 2014-2020 le attività di accoglienza sono proseguite con l’avvio del Progetto denominato: “A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l’Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda”. Il progetto, che prevede soluzioni abitative protette in favore di donne vittime di violenza ed i loro figli, comporta la realizzazione delle seguenti attività:
 - a) Funzioni di supporto psicologico, legale, sociale e lavorativo per l’autonomia: L’ente gestore della conduzione dell’accoglienza residenziale in Fiorinda deve prevedere e proporre una metodologia d’intervento innovativa proponendo aspetti sperimentali sia nella relazione con le donne sia nel supporto alla genitorialità, attraverso l’impegno di figure in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali e relazionali. Tutte le figure professionali individuate devono possedere i requisiti di cui al citato Catalogo dei Servizi Sociali della Regione Campania.
 - b) Attivazione e creazione di reti territoriali di supporto: L’ente gestore dovrà indicare la rete territoriale di supporto in risposta ai bisogni delle donne e delle donne con i loro figli. Dovranno essere evidenziate le attività integrative che dovranno essere sempre orientate al supporto ed allo sviluppo delle autonomie nonché al rafforzamento delle competenze.
 - c) Gestione della coabitazione nella vita quotidiana: L’ente gestore deve garantire:
 - la preparazione e somministrazione dei pasti;
 - manutenzione ordinaria della casa;
 - gli arredi di tutti gli ambienti e la loro manutenzione o sostituzione in caso di usura o rottura;
 - tutti i consumi e le utenze relative a elettricità, gas, riscaldamento, acqua, condominio; la pulizia straordinaria degli ambienti comuni almeno una volta al mese;
 - la fornitura di utensili e materiali per la cucina e per la pulizia degli ambienti ad uso personale;
 - l’attivazione dei gruppi di auto mutuo aiuto.
- Le attività progettuali saranno concluse in data 31 dicembre 2020.
- Progetto “Semi(di)Autonomia”: La metodologia d’intervento proposta per l’organizzazione progettuale basa sugli assunti concettuali di “Appartenenza/Emancipazione” per il rafforzamento delle competenze e dell’autostima delle donne, finalizzata alla loro complessiva autonomia.



La soluzione abitativa residenziale, come primo step: L'obiettivo principale di tale intervento, è mirato, attraverso gli operatori ed il sistema più complessivo di servizi nel quale si va ad inserire e del quale è parte, a veicolare e orientare la donna alla restaurazione di legami sani e relazioni equilibrate all'atto delle dimissioni dalla casa di accoglienza per donne maltrattate con la finalità di rafforzare l'autonomia abitativa. Sono individuate, a tal fine, due misure di supporto: la dote basket e la dote abitare, che non rappresentano assegni economici, ma panieri di servizi.

La dote basket comprende un borsellino di servizi alla persona (es: frequenza presso centri autorizzati per il conseguimento di titoli specifici utili per il reinserimento lavorativo – iscrizione all'Università) oppure alle necessità relative al minore (pagamento asilo nido, acquisto libri ecc.); la dote abitare comprende un borsellino di servizi connessi al passaggio in una soluzione abitativa autonoma (es.acquisto suppellettili, registrazione contratto, spese di trasloco, etc).

Il percorso in Semi(di)Autonomia è di circa 6 mesi, arco di tempo nel quale si riprendono attività e relazioni significative all'interno della comunità territoriale di abitazione oppure in altro luogo di elezione in cui vivere.

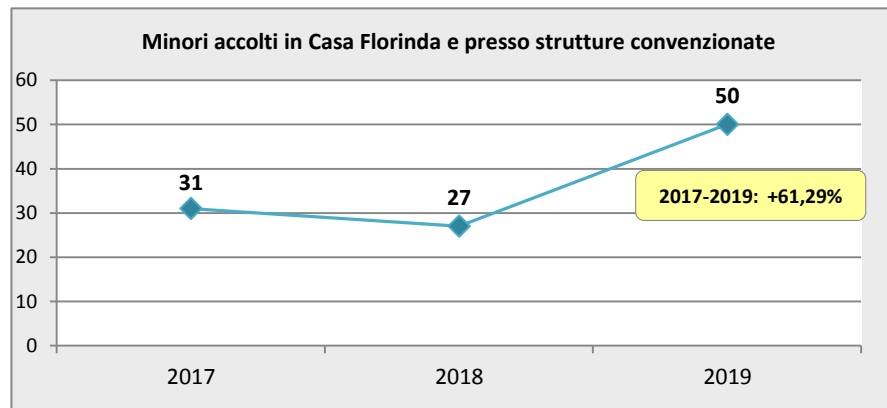
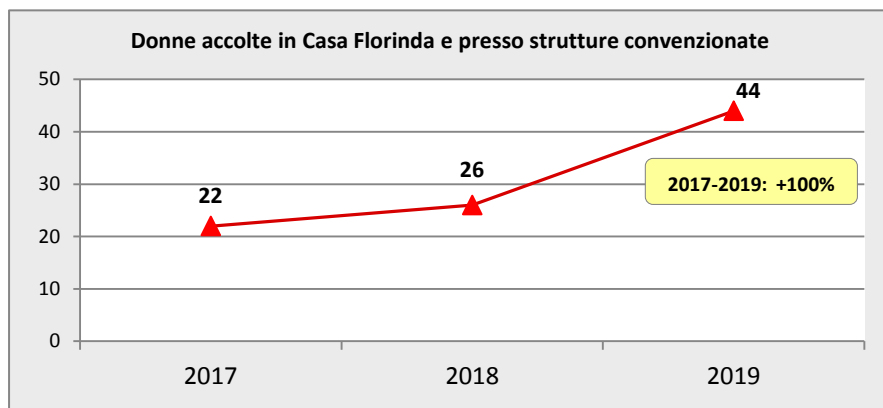
Si avvia, contemporaneamente, il percorso per l'inserimento lavorativo declinato nelle seguenti fasi: bilancio di competenza, orientamento al mondo del lavoro, descrizione delle soft skill, compilazione del curriculum con eventuale iscrizione ad agenzie interinali o simili, creazione di una banca-lavoro per il matching tra domande e offerte anche attraverso l'attivazione di possibilità dal terzo settore e privato sociale più in generale.

Il programma complessivo di Semi(di)Autonomia prevede inoltre la partecipazione ai gruppi di self help attivati dai Centri Antiviolenza per un arco di tempo successivo all'uscita della durata di sei mesi. Tale partecipazione assume una duplice finalità: da un lato la possibilità per la donna di continuare ad avere riferimenti sani e stabili, ritrovare un luogo di ascolto e di contenimento, dall'altro, con il rafforzamento delle competenze individuali, riproporre se stesse quali conduttrici dei gruppi di self help, testimoni privilegiate di una reale, possibile e completa emersione dalla violenza.

Le attività progettuali si concluderanno il 31 dicembre 2022

A potenziamento delle attività di accoglienza residenziale di donne vittime di violenza è stato costituito un elenco di Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e si è proceduto alla stipula di convenzioni con soggetti accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/14 per il periodo dal 01/01/2019 fino al 31/12/2019. A tutto il 2019 risultavano convenzionate n. 6 case di accoglienza per donne maltrattate.

Accoglienza residenziale donne vittime di violenza sole e/o con figli minori – 2017/2019





Pari Opportunità

Il radicamento della cultura della parità di genere è obiettivo prioritario dell'amministrazione, con azioni che si rivolgono alla Città ma a partire dall'azienda stessa Comune di Napoli: con l'approvazione del Piano triennale delle azioni positive, si sostiene il C.U.G. rispondendo al legislatore che li ha previsti in ogni luogo di lavoro e si avvia il processo di adeguamento alle istanze urgenti provenienti dalla società civile.

Inoltre il Centro documentazione condizione donna, con sede nel cuore dello storico Quartieri spagnoli, è stato oggetto di una disposizione di rifunionalizzazione volta all'incremento delle offerte di servizi culturali e ricreativi per le Donne del quartiere. Il Centro, con servizi di biblioteca e archivio specialistico di genere, contribuisce a conservare la memoria dei movimenti femminili e a diffondere presso le giovani le tematiche della consapevolezza e dell'autodeterminazione. Tali spazi sono dedicati alle donne per confrontarsi sui temi del lavoro, violenza, discriminazione. Nel Centro e in altre sedi individuate di volta in volta, si realizza un programma di eventi, laboratori e progetti culturali e sociali per dare spazio alle iniziative delle donne per le donne.

E' istituito il Tavolo LGBTQI: si incontrano le associazioni territoriali e gli Enti interessati per la condivisione dei progetti e delle azioni contro ogni forma di discriminazioni e di violenza. La Città di Napoli partecipa a programmi nazionali ed internazionali in rete con altri comuni, istituzioni, le forze dell'ordine per individuare le strategie di intreccio dei diversi livelli di azione per il sostegno e la protezione di tutte le persone discriminate.

Si fa seguito alle numerose richieste provenienti dal mondo dell'associazionismo LGBTQI con azioni propedeutiche alla realizzazione, in una sede comunale, della Casa di accoglienza per persone LGBTQI.

Nel Centro documentazione donna si realizza un progetto di Servizio Civile volontario, dedicato al radicamento della cultura di genere attraverso i nuovi linguaggi e i nuovi media creando strumenti per l'amplificazione, nelle scuole ed in città, dei contenuti delle politiche di pari opportunità.

Si monitorano i bandi regionali e nazionali, si partecipa con progetti che vedono il Comune capofila in sinergia con le realtà cittadine interessate a partecipare alle procedure pubbliche, con lo scopo di attingere a risorse finanziarie alternative al Bilancio comunale.

Povertà

▪ Reddito di Inclusione

Com'è noto il Reddito di inclusione (REI) è "una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà". Il Comune raccoglie la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'Inps che in caso di esito positivo, riconosce il beneficio. La misura di sostegno al reddito prevede l'erogazione di un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI), unitamente all'elaborazione, ove necessario, di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. La regia è affidata al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi. Al fine di sostenere la costruzione di progetti di accompagnamento sociale ai nuclei beneficiari, mediante le risorse del PON inclusione, sono state attivate le seguenti misure e interventi: supporto alle funzioni di segretariato sociale e di servizio sociale professionale e creazione di equipe multidisciplinari per la valutazione e la elaborazione dei progetti individuali, attivazione e allargamento del sistema dei servizi rivolti a infanzia e famiglia ai beneficiari Rei, attivazione nell'ambito del progetto regionale ITIA di percorsi di orientamento, formazione e tirocinio. A partire dal mese di Marzo 2019 si è reso possibile per i cittadini presentare richiesta per la nuova misura di sostegno al reddito denominata Reddito di Cittadinanza, introdotta con Decreto Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26 del 28 marzo 2019, che prevede la possibilità per i nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti di presentare istanza presso i CAF convenzionati con l'INPS o presso gli uffici postali. In capo al Comune resta la responsabilità delle verifiche anagrafiche da realizzare con le modalità di interscambio informativo che sono in corso di predisposizione dall'INPS e tutto il lavoro di aggancio delle famiglie, di valutazione



circa la presenza di bisogni sociali semplici o complessi, di progettazione sociale individualizzata e di messa in campo di tutti gli interventi necessari a sostenere il percorso di emancipazione sociali utile a contrastare i fenomeni di marginalità e a potenziare le risorse personali, familiari e sociali dei beneficiari.

▪ *Assegni sociali*

La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali" ovvero dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La titolarità dell'intervento è del Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - e dell'INPS - che cura la fase del pagamento -. I Centri di Assistenza Fiscale curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini.

Persone senza fissa dimora

- *La Centrale Operativa Sociale:* La Centrale Operativa Sociale attiva h24, svolge funzioni di:
 - **Telefonia Sociale:** attività di front office telefonico per informazione e orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli e alle rete delle risorse attive sul territorio;
 - **Pronto Intervento Sociale:** fornisce forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno attraverso il raccordo tra le misure di pronto intervento immediato sul posto in seguito a segnalazione e i percorsi di inclusione sociale;
 - **Telesoccorso:** fornisce un idoneo supporto per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità di persone anziane e non autosufficienti, invalidi, cittadini in condizioni di rischio o affetti da patologie che comportino uno stato di limitata autonomia, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli utenti.

Il sistema di interventi per le emergenze sociali è gestito prevalentemente al fine di intercettare in maniera tempestiva le segnalazioni e le richieste di aiuto attivando il sistema di presa in carico e di sostegno alle persone in difficoltà, quando queste si manifestano in giorni e orari in cui non sono attivi i servizi sociali centrali e territoriali competenti in via ordinaria. Il pronto intervento sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni impreviste ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale) in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dall'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato.

Nell'ambito del sistema di intervento per le emergenze sociali opera il servizio di reperibilità che coinvolge gli assistenti sociali in turni predisposti mensilmente in modo da garantire la disponibilità di operatori da attivare in casi di necessità negli orari pomeridiani, notturni e festivi e consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata. Tale sistema di reperibilità opera per diverse fasce di popolazione che possono trovarsi in situazione di emergenza sociale, tra cui le persone in condizioni di grave marginalità adulta e coloro che vivono la condizione di senza dimora, laddove esprimano bisogni emergenziali che necessitano di essere affrontati con le modalità di tempo e tempestività sopra richiamate.



- *Anagrafe virtuale*

L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati.

L'Amministrazione comunale, già con Delibera n. 3441 del 22/09/2003 aveva provveduto all'istituzione di una posizione anagrafica per le persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale istituendo a tal fine una via virtuale denominata "Via Alfredo Renzi". L'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009 n.94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha apportato modifiche alla L.1228/54, pur mantenendo immutato il principio cardine dell'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora e la tutela del loro diritto soggettivo. È stato pertanto necessario provvedere alla riattivazione dell'indirizzo per i SFD di via Alfredo Renzi (delibera 1017 del 30/12/2014) e alla conseguente pubblicazione di avviso pubblico per l'accreditamento di enti ed associazioni per l'iscrizione anagrafica delle persone senza dimora. Allo stato attuale risultano accreditati n.4 Enti del Terzo Settore.

Ad oggi, facendo seguito ad un costante adeguamento ai dispositivi nazionali in termini di sicurezza, l'indirizzo per i SFD non è più totalmente virtuale, ma fa riferimento ad un indirizzo realmente mappato sullo stradario del Comune di Napoli "nei pressi" dei luoghi di maggiore interesse delle PSD, lasciando inalterata la precedente procedura, anche attraverso il supporto degli Enti del T.S. accreditati.

- *Unità di strada*

L'attività delle unità di strada a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità risposte di primo livello, quali attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza in merito a diritti e opportunità, a partire dalla costante presenza in strada e nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone senza dimora.

Il servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; Informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale.

Attualmente il Servizio è articolato su tre diverse zone della Città, di seguito indicate:

Zona 1: Municipalità I (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando) e II (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe); Zona 2: Municipalità III (Stella, San Carlo all'Arena), V (Vomero, Arenella), IX (Soccavo, Pianura) e X (Bagnoli, Fuorigrotta); Zona 3: Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), VII (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno) e VIII (Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia).

Tale suddivisione ha, naturalmente valore orientativo. I percorsi delle Unità vengono definiti d'intesa con l'Amministrazione che può richiedere eventuali variazioni sulla base di specifiche segnalazioni o di sopravvenute esigenze. Il Servizio è esteso anche ad alcuni Comuni della Città metropolitana (*S. Giorgio a Cremano, Portici, Cercola, Pozzuoli, Casoria, Casalnuovo, Quarto, Marano di Napoli, Volla, Melito di Napoli, Casavatore, Arzano, San Sebastiano al Vesuvio.*)

Le attività sono organizzate in modo tale da garantire la copertura costante di alcune zone stabili di riferimento insieme ad una mobilità sul territorio che consenta di raggiungere le persone senza dimora anche in luoghi non abituali.



La progettualità è sviluppata nell'ambito del "PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale" con un finanziamento che ne consente la realizzazione per il triennio 2018-2020.

Obiettivo del triennio è il mantenimento dell'attuale livello di intervento con una copertura del servizio h12 con una articolazione su tre turni.

- *Accoglienza a Bassa Soglia*

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà senza dimora di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada.

Gli Obiettivi principali dell'accoglienza a bassa soglia sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Si realizza mediante la struttura a gestione diretta denominata Centro di Prima Accoglienza Via de Blasiis e mediante il convenzionamento con enti del terzo settore che mettono a disposizione complessivamente n.150 posti di accoglienza

Il Dormitorio pubblico – oggi Centro di Prima Accoglienza – nasce circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città. Il CPA – a gestione diretta - è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, oggetto di un recente intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo. Le strutture convenzionate: Attraverso l'attività di monitoraggio dell'attività di che trattasi, si è reso evidente un incremento della domanda di accoglienza a bassa soglia da parte di persone adulte in difficoltà, tale da determinare un aumento delle liste di attesa presenti presso le stesse strutture rendendo insufficiente il numero dei posti letto attualmente messi a disposizione data la difficoltà di fronteggiare le innumerevoli richieste.

A fronte di una crescente domanda di accoglienza a bassa soglia sono state intraprese misure utili a sostegno delle persone senza dimora, provvedendo ad assicurare a coloro che vivono in strada la possibilità di servirsi dei luoghi di accoglienza notturna con un potenziamento delle attività.

Attualmente l'intervento è finanziato mediante le risorse del PON ("PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale") che consentono di mettere in campo le seguenti attività per le annualità 2018/2019.

- *Housing sociale*

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione: L'Amministrazione provvederà a fornire soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita – o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazione di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono l'accesso mediato dai servizi all'interno di un



piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo “terapeutico”, basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza. Gli obiettivi principali dell'accoglienza di secondo livello sono l'offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e per potersi riappropriare della propria autonomia. Si intende così offrire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo e di favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio, promuovendo, inoltre, il mutuo ed auto aiuto e processi di cittadinanza.

- *Accoglienza diurna*

Tale attività si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandola quindi a ritrovare le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio e costruire una rete di legami tra le persone e l'ambiente esterno (quartiere, centri di accoglienza notturni, mense, drop-in, centri per il lavoro, parrocchie, ed altri servizi);
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Le attività realizzate sono riconducibili prevalentemente a due linee di intervento:

- Accompagnamento sociale
- Advocacy e tutela dei diritti

Allo stato attuale tali attività sono realizzate presso il Real Albergo dei Poveri all'interno del quale è stato allestito uno Spazio docce dove le persone senza dimora possono prendersi cura di sé nel rispetto della privacy, con un tempo adeguato e lontano da situazioni stigmatizzanti. Lo Spazio, grazie ad un apposito finanziamento a valere su “PON METRO” Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 “Servizi per l'Inclusione Sociale” è stato dato in gestione ad enti del terzo settore, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, che per tutta l'annualità corrente metteranno a disposizione una équipe di operatori esperti che si occuperanno di tutelare i diritti fondamentali delle persone senza dimora offrendo loro attività qualificate di ascolto, informazione, consulenza e accompagnamento unitamente a specifici servizi specialistici.



Migranti e ROM

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti.

Migranti

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti.

- *Accoglienza presso la struttura comunale di Via S. Maria a Vertecoeli:*

È la struttura di proprietà comunale asservita al progetto SPRAR/Siproimi e nella quale tutti i servizi offerti e le attività svolte fanno capo a tale progetto. Si configura come un servizio in grado di accogliere circa 24 utenti che hanno la possibilità di curare l'igiene personale, lavare la biancheria, socializzare, fruire di alfabetizzazione, orientamento legale, tutela socio-psico-sanitaria, prestazioni terapeutiche e prevenzione sanitaria.

Inoltre, sono previste attività di cittadinanza attiva e di inserimento sociale, attività di orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia.

- *Il sistema SPRAR Napoli - Interventi di Integrazione e Accoglienza per i Rifugiati e i Richiedenti Asilo*

Il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo che fanno parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) offrendo servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. L'attività di accoglienza per cittadini rifugiati e richiedenti asilo riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento legale, la tutela socio-psico-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia. Il processo di autonomia socio-economica della persona prende avvio o si consolida proprio nel periodo di accoglienza attraverso la conoscenza del territorio, l'apprendimento della lingua italiana, il recupero dei propri background (personali, formativi, lavorativi), l'acquisizione di nuove competenze professionali e la costruzione di reti sociali sul territorio di accoglienza.

Le attività del triennio 2017-2019, finanziate dal Fondo Nazionale per le politiche ed i Servizi dell'Asilo, hanno garantito, in continuità con il triennio precedente, i servizi di accoglienza per i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario per 132 posti di accoglienza.

A seguito dell'emanazione del cosiddetto Decreto Salvini (D.L. 113/2018 convertito in L. 132/2018) il sistema SPRAR è stato trasformato in SIPROIMI – Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati.

- *Partecipazione a reti nazionali e internazionali*

Inoltre, nel corso degli anni, sono state attivate numerose sinergie con gli enti del terzo settore erogatori di servizi presenti sul territorio napoletano, dando vita ad una vera e propria rete di supporto all'integrazione, con l'intento di garantire alla popolazione immigrata pari opportunità di accesso alle istituzioni, ai beni e ai



servizi pubblici e privati. In quest'ottica il comune di Napoli ha voluto rafforzare le proprie competenze instaurando un lavoro di rete con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), la principale organizzazione intergovernativa, attraverso la partecipazione all'offerta formativa dell'OIM per funzionari della pubblica sicurezza, assistenti/operatori sociali e operatori sanitari che operano in prima linea nell'assistenza a migranti e rifugiati denominata Train4M&H. Durante il 2019 è stata programmata la seconda fase del progetto ADMIN4ALL a seguito della sottoscrizione di un accordo di cooperazione con OIM. (Delibera di G.C. n. 72 del 7/03/2019). Le due fasi del progetto sono state finanziate dalla DG Lavoro della Commissione Europea attraverso il coinvolgimento di diversi paesi europei. Nell'ambito della seconda fase del progetto, l'OIM ha inteso potenziare le capacità delle amministrazioni locali e degli uffici comunali nell'individuazione di buone pratiche, fornendo ulteriore sostegno agli attori locali in tema di inclusione socio-lavorativa dei migranti. L'obiettivo finale è quello di migliorare la qualità dei servizi resi e rispondere con maggiore consapevolezza a bisogni ed aspettative collettive. L'implementazione della seconda fase è realizzata in sette paesi europei: Italia, Polonia, Grecia, Spagna, Malta, Romania e Austria con il coinvolgimento di varie città per ciascun Paese. Nell'ambito della progettualità sono state previste, inoltre, delle visite di scambio tra gli Stati europei individuati dall'OIM e partecipanti al progetto. La città di Napoli ha accolto le delegazioni delle città di Malaga (Spagna) e di Cracovia (Polonia) il 18 e 19 febbraio 2020.

- *La Consulta Immigrati*

L'attivazione della Consulta Comunale per gli Immigrati, la cui istituzione è stata proposta con Delibera di G.C. n. 82 del 28/02/2018 ed è stata approvata, in uno con il relativo Regolamento, con Delibera di C.C. n. 24 del 16/04/2018, consente al Comune, attraverso la partecipazione attiva alla vita pubblica della popolazione di origine straniera presente sul territorio, di avere un organo di consulenza relativo al tema migrazione dal quale attingere indicazioni e orientamenti circa provvedimenti da adottare per favorire l'integrazione degli immigrati. Con Delibera di G.C. n. 494 del 30/10/2019 è stato approvato il disciplinare di funzionamento della Consulta degli Immigrati istituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 16 aprile 2018.

- *PON Legalità - Asse 3 "Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati" - Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie".*

Attraverso la partecipazione ad un gruppo di lavoro inter-direzionale all'uopo costituito con funzione di coordinamento a cura del Servizio Cooperazione decentrata, Legalità e Pace, è stato presentato il progetto Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Asse 3 del PON Legalità "Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati", Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie". Nel primo semestre del 2018 è stata approvata in via definitiva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sul PON "Legalità" 2014-2020, nella quale l'Amministrazione Comunale si è collocata utilmente al terzo posto su complessivi 16 progetti approvati. Alle Amministrazioni Beneficarie è stato richiesto, contestualmente, di avviare la fase di attuazione dei progetti. I lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata riguardano i beni siti in Vico VI Duchesca n. 12 e Via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria. Con Delibera di G.C. n. 10 del 11/01/2019 è stata modificata la finalità della destinazione dei suddetti beni, concependo la realizzazione di una struttura polifunzionale per l'integrazione tra migranti regolarmente soggiornanti e cittadini italiani, in particolare donne vittime di violenza.



- *Partecipazione al progetto LGNetEA – Local Government Network Emergency Assistance - FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020*
la titolarità del progetto è in capo al Ministero dell'Interno che ha previsto diciotto Comuni italiani e l'ANCI in qualità di partner co-beneficiari nell'ambito delle misure emergenziali finanziate dalla Commissione Europea. Per l'attuazione del progetto inizialmente era previsto una destinazione di fondo pari ad € 1.700.000,00. Con nota del 2 agosto 2018 il Ministero dell'Interno ha comunicato la decurtazione di oltre 1/3 della previsione per un importo pari ad € 544.871,79. Le azioni progettuali riguardano: unità di strada a bassa soglia per il supporto all'abitare, primo contatto e orientamento, individuazione dei "one stop shop", distribuzione di kit igienico-sanitari, abiti, calzature, cibi confezionati, bevande. Orientamento all'abitare legale con riferimento ai possibili percorsi di regolarizzazione. Attuazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione attraverso la diffusione di materiali informativi descrittivi delle predette attività a bassa soglia, diffusione di brochure, programmi con gli appuntamenti ed i luoghi per la distribuzione del cibo e del vestiario etc.. I materiali sono tradotti nelle lingue principalmente presenti sul territorio.

Rom

- *Inclusione scolastica - Il Trasporto dei bambini e il progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e camminanti:*
Il servizio di trasporto scolastico viene predisposto dall'Amministrazione comunale in favore degli alunni rom che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole del territorio presso le quali sono iscritti. L'Amministrazione già dal 2014 ha recepito le modalità e le azioni del Progetto Sperimentale Nazionale per l'inclusione e l'integrazione di minori rom, sinti e caminanti e le ha estese alla generalità delle scuole pubbliche primarie e secondarie del territorio cittadino ove sono iscritti i minori rom. Il Progetto, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si pone l'obiettivo di sperimentare strategie e metodologie innovative, finalizzate all'inclusione e all'integrazione dei bambini rom, intervenendo in maniera integrata e sistemica nel contesto di vita del bambino e nel contesto scolastico.

- *Interventi per l'accoglienza residenziale delle popolazioni Rom:*
Le strutture di accoglienza comunali disposte per nuclei familiari rom sono i due Villaggi di Accoglienza siti in via Circumvallazione Esterna, il Centro DELEDDA di via Cassiodoro – Soccavo e il centro di Accoglienza temporanea alla Via del Riposo. I Villaggi in via Circumvallazione Esterna, costruiti nel 2000 in base alla delibera denominata Patto di Cittadinanza Sociale fra Amministrazione e Comunità Rom, ospitano circa 90 nuclei familiari (500 persone di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers e servizio igienico esterno in muratura). Naturalmente, rispetto agli insediamenti spontanei le condizioni abitative e igienico-sanitarie sono certamente migliori per via dei servizi idrici, elettrici e fognari, tuttavia una nota particolare è da farsi per le condizioni generali dei Villaggi ove sono stati effettuati esigui interventi di manutenzione ed esistono problemi strutturali d'impiantistica (elettrici, idrici e fognari), d'abusivismo edilizio e di usura dei manufatti che creano non pochi disagi alla popolazione residente. I villaggi, inoltre, sono situati su strada provinciale ad alto scorrimento di traffico, sprovvista di collegamenti (autobus o altro).
Il Centro di Accoglienza "Deledda" è struttura comunale che ospita dal 2003 cittadini rom rumeni – circa 130 unità – di cui 30 minori iscritti e frequentanti le scuole del territorio. Il Centro di accoglienza temporanea di via del Riposo è sorto nel 2017 e accoglie attualmente 27 nuclei familiari rom rumeni di cui 35 minori iscritti e frequentanti le scuole del territorio.
Negli ultimi due centri l'Amministrazione comunale prevede lo svolgimento del Progetto E.Co. – Esperienza Condominiale – per lo svolgimento di attività di supporto e condominio sociale.



- *Progetto ALI Service ROM (Abitare – Lavoro – Inclusione)*

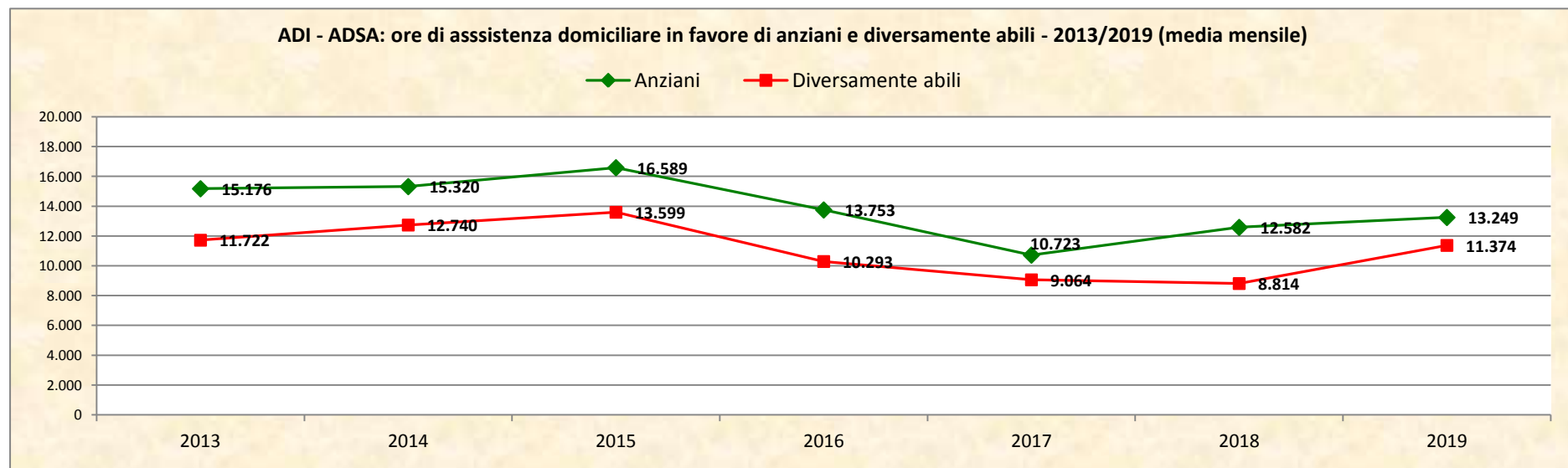
Nell'ambito del Programma PON Metro – FSE, è stata prevista una misura di supporto per l'inclusione sociale attiva delle persone ROM. Il Progetto "Ali Rom Service" mira a favorire e a seguire percorsi di regolarizzazione e di supporto all'accesso ai servizi sanitari. Risponde alle necessità di implementare interventi diretti all'inclusione sociale, economica, lavorativa e abitativa dei membri delle comunità rom del territorio cittadino. Il Service prevede un sistema strutturato di attività complessivamente mirate a realizzare interventi di mediazione, counselling e accompagnamenti per l'accesso ai servizi locali, dell'housing nel settore pubblico e privato, nel campo della formazione finalizzata all'inserimento nel mercato del lavoro includendo anche forme di autoimprenditoria, creando i presupposti per l'autonomia dei nuclei familiari rom.

In riferimento all'area Sociale sono, di seguito, rappresentati dati concernenti l'andamento di alcune delle prestazioni erogate in favore di:

- Anziani e diversamente abili;
- Donne vittime di violenza;
- Persone senza fissa dimora.

Assistenza Domiciliare: Anziani e diversamente abili

Il grafico mostra l'andamento delle ore (media mensile) di assistenza domiciliare prestate in favore degli anziani e delle persone diversamente abili, nel periodo 2013/2019, riferita all'Assistenza Domiciliare Integrata - ADI e all'Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale – ADSA.





I dati sopra esposti, riferiti al periodo 2013/2019, mostrano una dinamica altalenante delle prestazioni di assistenza domiciliare in favore degli anziani e delle persone diversamente abili.

Nello specifico, nel triennio 2013/2015, si registra un aumento delle ore erogate, sia per gli anziani sia per i disabili, rispettivamente, del 9,31% e del 16,01%.

Di contro, nel triennio 2016/2018, si rileva una contrazione delle ore di assistenza, soprattutto per quanto concerne l'assistenza domiciliare per i disabili:

- Anziani: -8,51%;
- Disabili: -14,37%.

La flessione delle ore di assistenza è strettamente connessa all'estensione del regime di compartecipazione degli utenti ai servizi in questione, in particolare all'ADSA; l'onere a carico degli utenti ha indotto, gli stessi, a rinunciare a dette prestazioni, laddove non strettamente indispensabili.

Nel corso del 2019, i dati mostrano un incremento per entrambe le prestazioni, maggiormente significativa per quanto riguarda le ore di assistenza per i disabili (anziani: +5,30%; disabili: +29,04%).

Complessivamente, nel periodo 2013/2019, si osserva una diminuzione delle ore di assistenza domiciliare, più incisiva per gli anziani:

- Anziani: -12,70%;
- Disabili: -2,97%.

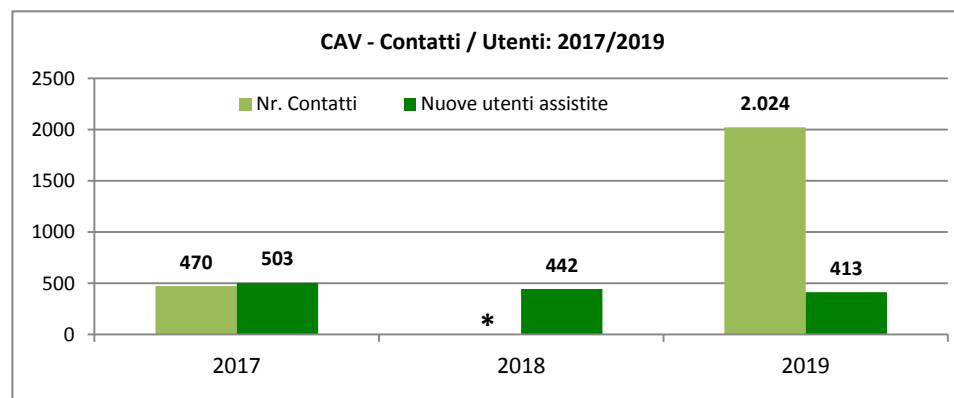
Donne vittime di violenza

La Rete cittadina dei Centri Anti Violenza è un progetto di Donne per Donne, il cui obiettivo è la realizzazione di spazi dedicati all'empowerment e al supporto delle donne vittime di violenza. I Centri Antiviolenza sono 5, ciascuno comprende due municipalità, e altrettanti sono gli sportelli, che costituiscono un ulteriore punto di riferimento per due giorni a settimana. Tutti i servizi offerti alle donne in difficoltà, la cui incolumità sia particolarmente a rischio, sono gratuiti e comprendono: Consulenza Psicologica, Consulenza Legale, Orientamento al Lavoro.

In merito ai dati forniti, annualmente, dai Poli insistenti sul territorio cittadino, di seguito sono raffigurati quelli concernenti il triennio 2017/2019, con specifico riferimento a:

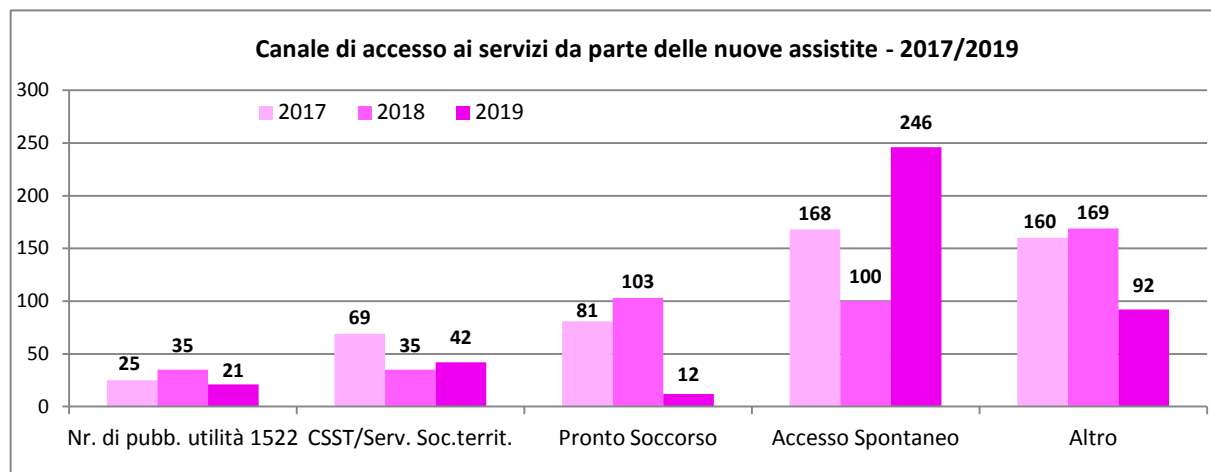
- ✓ Numero di contatti e nuove utenti assistite;
- ✓ Canale di accesso ai servizi di assistenza da parte delle nuove assistite;
- ✓ Municipalità di residenza delle assistite.

Per quanto concerne il 2018, si rappresenta che nel corso dell'anno si è avuta una discontinuità del servizio offerto, quale conseguenza dell'avvicendamento dei soggetti gestori, a seguito della nuova gara di appalto per l'affidamento dei servizi di CAV. Pertanto, come si può rilevare dall'illustrazione sotto esposta, l'anno 2018 si caratterizza per una carenza di dati; tuttavia, l'informazione è riportata, benché incompleta, perché ritenuta significativa dell'efficacia dell'azione amministrativa nei confronti delle donne vittime di violenza.

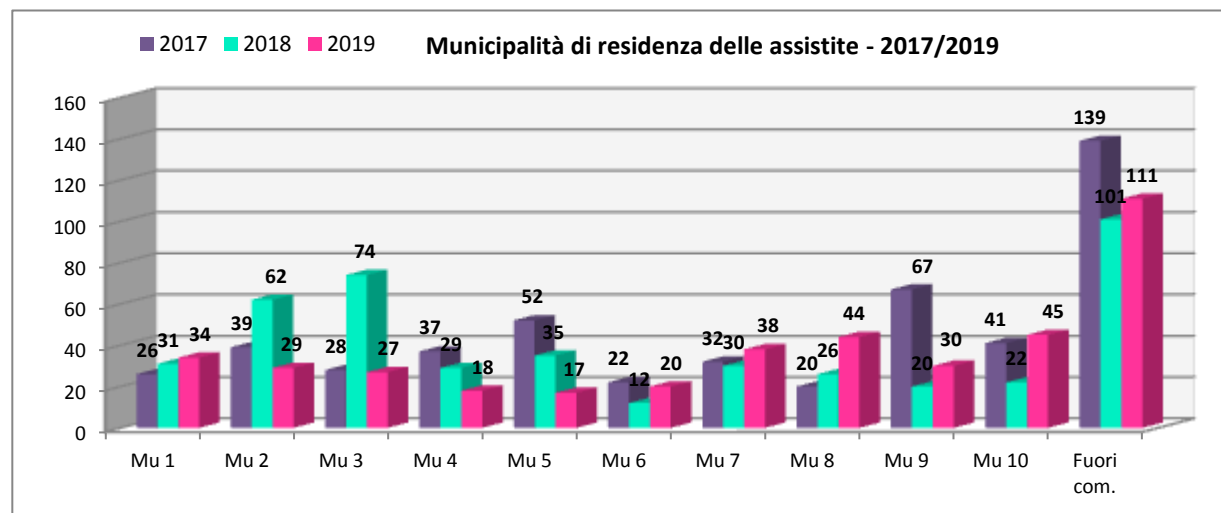


*Nr. contatti anno 2018: dato non disponibile

Canale di accesso ai servizi da parte delle nuove assistite			
Tipologia di accesso	2017	2018	2019
Nr. di pubb. utilità 1522	25	35	21
CSST/Serv. Soc.Territ.	69	35	42
Pronto Soccorso	81	103	12
Accesso Spontaneo	168	100	246
Altro	160	169	92



Area di residenza delle assistite	2017	2018	2019
Municipalità 1	26	31	34
Municipalità 2	39	62	29
Municipalità 3	28	74	27
Municipalità 4	37	29	18
Municipalità 5	52	35	17
Municipalità 6	22	12	20
Municipalità 7	32	30	38
Municipalità 8	20	26	44
Municipalità 9	67	20	30
Municipalità 10	41	22	45
Fuori comune	139	101	111





Persone senza fissa dimora: utenti ospitati nel centro di prima accoglienza

Il Centro di Prima Accoglienza (ex Dormitorio Pubblico “Vittorio Emanuele II”) è una struttura del Comune di Napoli in cui si svolgono attività socio assistenziali, consistenti in interventi di primo contatto e di pronta accoglienza, in favore di persone senza fissa dimora (S.F.D.) che permettono, in primo luogo, di rispondere ai loro bisogni emergenziali, quali riparo notturno, vitto e fornitura di altri generi di prima necessità, ed in secondo luogo, di avviare una prima fase di “aggancio” alla quale far seguire altri momenti di orientamento ai servizi di vera e propria presa in carico, per l’elaborazione di percorsi di accompagnamento e di reinserimento sociale.

Di seguito, con riferimento al periodo 2012/2019, sono riportati dati e grafici concernenti gli ospiti del Centro di prima accoglienza.

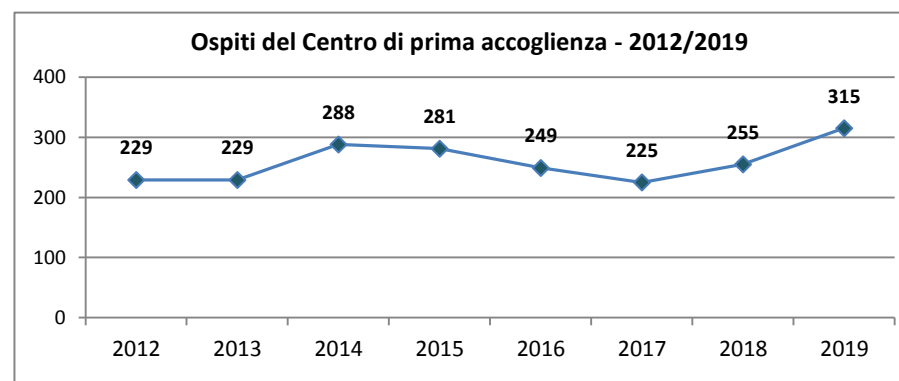
In particolare sono esplicitate:

- le variazioni percentuali registrate nelle diverse fasce di età considerate;
- la specifica degli utenti con riferimento alla cittadinanza.

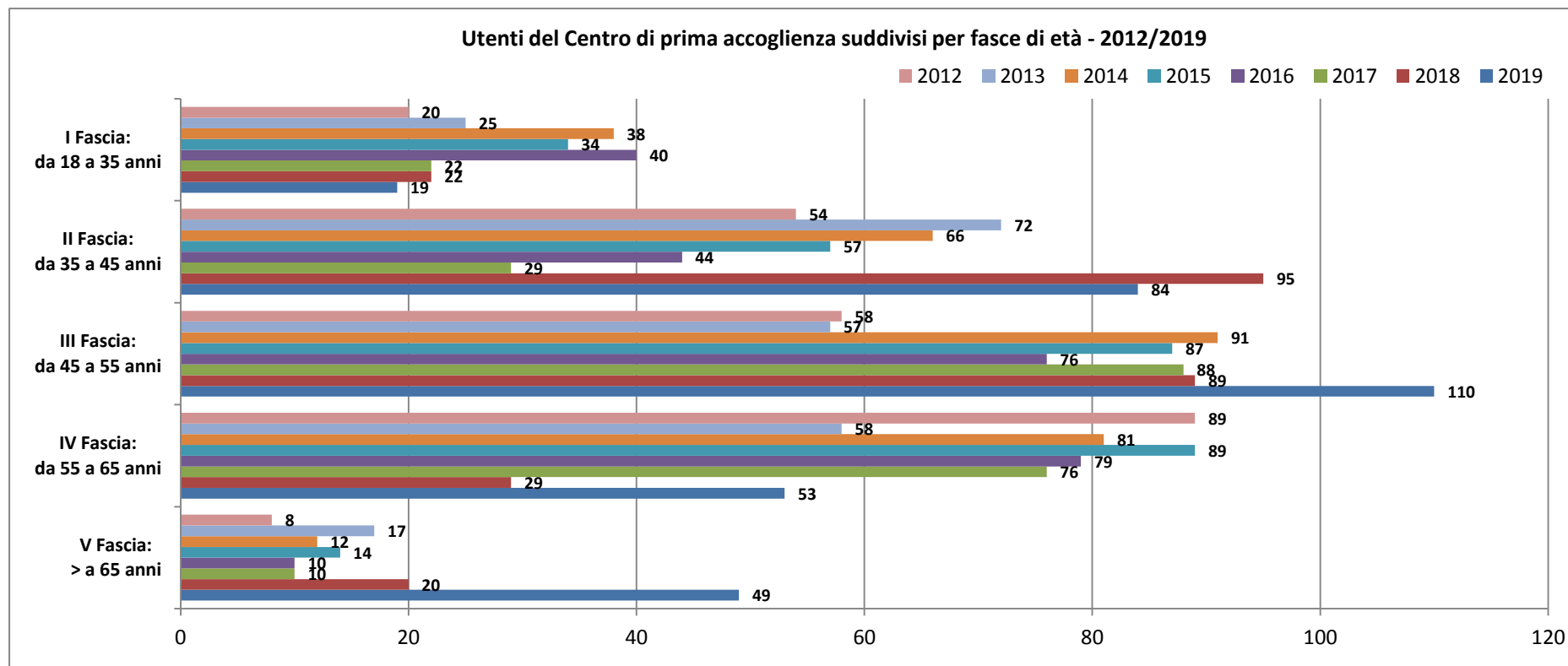
I dati riportati in tabella mostrano l’evoluzione del numero degli assistiti, illustrando le variazioni rilevate nell’ambito di ciascuna fascia di età. Come si può osservare, dal 2012 al 2019, si è registrato un incremento dei cittadini in stato di bisogno e privi di alloggio, pari al 37,55%.

Con riferimento alle oscillazioni annuali, concernenti il totale dei soggetti assistiti (incremento/decremento), rilevate a decorrere dal 2014, si rappresenta che le fluttuazioni derivano dall’istituzione, nell’ambito dei letti disponibili, di alcuni posti riservati “all’accoglienza emergenziale”, ossia a un’ospitalità in situazioni di eccezionale bisogno per periodi brevi (tre o quattordici giorni); una diversa modalità di accoglienza che comporta un maggiore avvicendamento degli utenti e una connessa riduzione dei tempi di attesa per l’accesso al servizio.

Persone accolte nel Centro di prima accoglienza nel periodo 2012 - 2019									
Fasce di età		a. 2012	a. 2013	a. 2014	a. 2015	a. 2016	a. 2017	a.2018	a. 2019
I	18-35 anni	20	25	38	34	40	22	20	49
II	36-45 anni	54	72	66	57	44	29	29	53
III	46-55 anni	58	57	91	87	76	88	89	110
IV	56-66 anni	89	58	81	89	79	76	95	84
IV	> 66 anni	8	17	12	14	10	10	22	19
Tot. Utenti		229	229	288	281	249	225	255	315



Il grafico mostra le variazioni registrate in ciascuna delle 5 fasce di età, in cui risultano suddivisi i soggetti assistiti.



Il confronto dei dati, dal 2012 al 2019, ha evidenziato le seguenti variazioni percentuali:

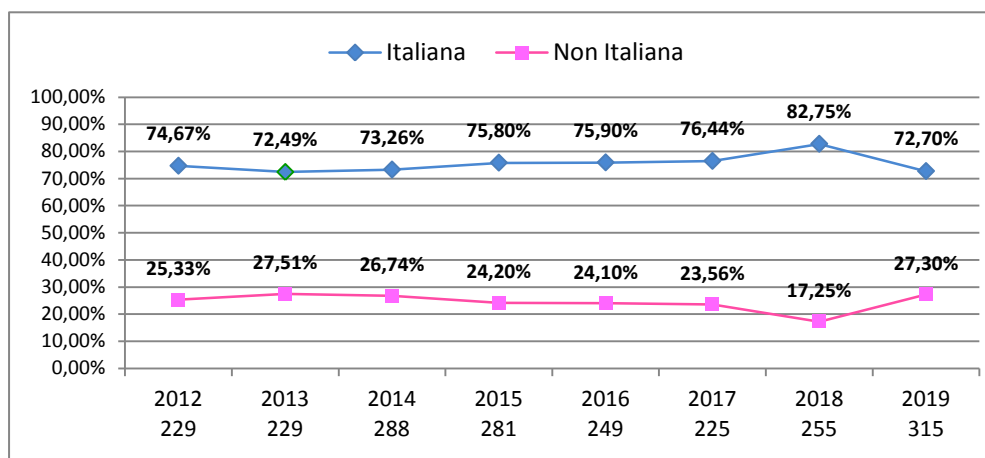
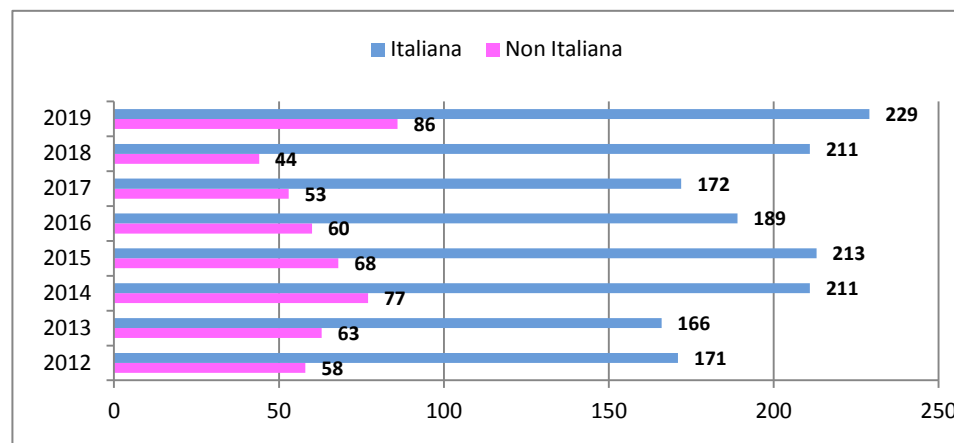
- I fascia, 18 – 35 anni: +145%;
- II fascia, 36 – 45 anni: -1,85%;
- III fascia, 46 – 55 anni: + 89,66%;
- IV fascia, 56 – 66 anni: -5,62%;
- V fascia, utenti di età superiore ai 67 anni: + 137,50%.



Utenti ospitati nel centro di prima accoglienza suddivisi per cittadinanza – 2012/2019

Le tabelle e i grafici mostrano la composizione degli ospiti nel centro di prima accoglienza con riferimento alla cittadinanza. Come si può rilevare, nel periodo 2012 – 2019 è aumentato sia il numero degli ospiti di cittadinanza italiana (+33,92%) sia di quelli di cittadinanza non italiana (+53,45%). In rapporto al totale dei soggetti ospitati dal centro, la maggioranza degli utenti è di cittadinanza italiana (72,70%).

Cittadinanza	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Italiana	171	166	211	213	189	172	211	229
Non Italiana	58	63	77	68	60	53	44	86
Tot. Utenti	229	229	288	281	249	225	255	315



Cittadinanza	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Italiana	74,67	72,49	73,26	75,80	75,90	76,44	82,75	72,70
Non Italiana	25,33	27,51	26,74	24,20	24,10	23,56	17,25	27,30



Giovani

La Città di Napoli promuove la “Città dei giovani” intesa quale:

- “città virtuale”, *in cui sono mappate le realtà giovanili esistenti ed è promossa la nascita del nuovo;*
- “città reale”, *in cui sono potenziati i Centri Giovanili, come spazi di condivisione culturale e socializzazione.*

Considerando il valore rappresentato dallo straordinario patrimonio umano costituito dai “Giovani”, l’Amministrazione, nell’ambito della promozione e valorizzazione del protagonismo giovanile, inteso anche come motore delle politiche di sviluppo sociale, culturale, turistico e economico della città, ha ampliato e consolidato, nel corso degli anni, strumenti e misure volte a potenziare le competenze, le abilità dei giovani.

A tal fine, si realizzano le attività dei progetti ammessi a finanziamento da parte di ANCI “progetto Restart” e della Regione Campania “Progetto Benessere Giovani”; si monitorano i bandi regionali e nazionali, aderendo con progetti che vedono il Comune capofila in sinergia con le realtà cittadine interessate a partecipare alle procedure pubbliche, con lo scopo di attingere a risorse finanziarie alternative al Bilancio comunale.

Principali servizi rivolti a i giovani

➤ *Registro delle Associazioni Giovanili*

Il Registro delle Associazioni Giovanili, istituito nel 2012, è uno strumento permanente offerto ai cittadini Under 35 per sperimentare competenze, ingegno e creatività, in un piano integrato di iniziative e servizi pensati e realizzati *dai giovani per i giovani*. Il Registro, costantemente aggiornato, è il motore di ricerca e di attuazione dei finanziamenti pubblici rivolti ai giovani, ai quali viene proposto di cogliere le opportunità prospettate dai bandi, sia a livello locale sia nazionale e comunitario; è uno strumento nato per mettere a sistema la rete dell’associazionismo giovanile, una proposta del Comune di Napoli in alternativa ai Forum della Gioventù, in quanto più che puntare alla rappresentatività dei diritti di cittadinanza, si è inteso adottare uno strumento di coesione orientato alla imprenditorialità e alla progettualità. Il Registro delle Associazioni Giovanili ha, infatti, una sede fisica e una rete virtuale, offre sostegno e consulenza libera e gratuita a tutti i giovani che intendono mettersi in gioco, partecipando a bandi, manifestazioni di interesse, iniziative progettuali con offerte di contatti, partenariato, orientamento, consulenza tecnico-amministrativa.

➤ *Rete dei Centri Giovanili*

La Rete dei Centri Giovanili ha costruito e affinato un modello gestionale che ha trovato la sua sistemazione nel nuovo Regolamento dei Centri Giovanili, approvato nel 2017; uno strumento volto a uniformare azioni e competenze fra i Centri, promuoverne l’ancoraggio ai territori e consentirne la crescita numerica e qualitativa. Il territorio comunale, e in particolare le aree che presentano maggiore criticità, si è arricchito di vari Centri Giovanili, gestiti dal Comune di Napoli in sintonia con le linee-guida comunitarie, e l’impegno costante è volto ad ampliare la Rete, individuando nuove sedi nell’ambito del patrimonio immobiliare dell’ente, dismesso, non utilizzato o sottoutilizzato. Una volontà mirata a supportare le progettualità giovanili legate ai territori, sperimentando una relazione pubblico- privato; un’occasione per “accorciare le distanze” tra la pubblica amministrazione e i cittadini, in un’ottica di accresciuta fiducia, e per consolidare un modello di governo che non sia fondato sull’assistenzialismo bensì sulla co-gestione delle risorse e della città, partendo dalla considerazione che i giovani costituiscono la leva di sviluppo della comunità tutta e la P.A. rappresenta per loro l’occasione di sviluppo personale oltre che di relazioni finalizzate alla crescita sociale e culturale.



Attraverso un avviso di manifestazione di interesse, viene realizzato il programma coordinato di iniziative per offrire un servizio sempre più rispondente alle richieste dei giovani, offrendo loro spazi dedicati alla realizzazione di proprie progettualità, di aggregazione socio-educativa, di proposte ed eventi culturali, informativi e spettacolari, nelle seguenti sedi:

- *Centro giovanile "Na.Gio.Ja" a Soccavo;*
- *Casa della cultura e dei giovani di Pianura*
- *Mediateca "Santa Sofia"*
- *Centro "Polo giovanile di Parco Ventaglieri (Eta Beta)"*
- *Centro giovanile "Peppino Impastato"*
- *Centro giovanile "Common Gallery"*
- *Centro giovanile "Asterix"*
- *Centro giovanile "Sandro Pertini"*

➤ *Giugno dei Giovani*

L'appuntamento annuale "Giugno dei Giovani", istituito nel 2013 e inaugurato con l'evento "Il Clan degli Artisti", è una rassegna, progettata e finanziata dall'Amministrazione, che rappresenta un collettore della programmazione delle attività in materia di Politiche Giovanili; un mese dedicato a eventi/attività creative, ricreative e innovative di interesse giovanile, di progetti e di percorsi fatti *dai* giovani *per* i giovani.

La rassegna, giunta alla VII edizione, nata per incentivare il protagonismo giovanile, anima la città, e tutti i suoi quartieri, con un calendario ricco di iniziative, mostre, incontri, laboratori e spettacoli.

➤ *Sezione Giovani del sito istituzionale*

La sezione Giovani, del sito dell'ente, in collegamento, mediante pagine dedicate, con i social network più diffusi e adoperati dai giovani, riporta tutte le iniziative e le azioni finalizzate al sostegno dell'occupabilità giovanile, i servizi integrati delle biblioteche comunali, l'elenco degli istituti universitari, gli eventi culturali e di formazione, come la Newsletter "Pensando Europeo", prodotto informativo che ha lo scopo di fornire, mensilmente, una panoramica su notizie d'attualità europea di rilievo, con particolare attenzione alle opportunità di formazione per giovani, bandi per università, enti di ricerca e PMI nonché attività sull'UE a livello regionale.

➤ *Misure a sostegno dell'occupazione giovanile: Stage e tirocini – Garanzia Giovani*

Lo stage, o tirocinio formativo e di orientamento, è un periodo di formazione on the job presso un'azienda, e costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il Comune offre la possibilità agli studenti universitari di svolgere, presso i Servizi dell'ente, tirocini curriculari. I tirocinanti, di volta in volta indirizzati dalle Università o dagli Enti convenzionati, durante il loro periodo di stage sono seguiti da personale del comune.

Nell'ambito delle misure a sostegno dell'occupazione giovanile, l'Ente realizza il progetto "Garanzia Giovani", in sinergia con i Centri per l'impiego e la Regione Campania, allo scopo di preparare i giovani alla collocazione sul mercato del lavoro, attraverso stage retribuiti e momenti di incontro tra i giovani e alcune aziende cittadine. Sono costantemente monitorati i Bandi regionali, nazionali e comunitari indirizzati ai giovani offrendo loro, tramite la pubblicazione di manifestazioni di interesse, la possibilità di potervi partecipare in partenariato con il Comune.



➤ *Napoli City Choir*

Istituito nel 2015, Napoli City Choir è il primo Coro Giovanile cittadino; un'opportunità per tanti giovani musicisti e artisti di Napoli.

La sede gestionale del Coro è nel Centro Giovanile "Common Gallery" (Galleria Principe di Napoli), nell'ambito di un progetto che vede un intervento di valorizzazione e rilancio di un luogo strategico per le Politiche Giovanili, posto al crocevia tra l'Accademia di Belle Arti, varie sedi universitarie e il Conservatorio di San Pietro a Majella. Si attende la definizione della nuova Direzione del Coro per il rilancio dell'iniziativa didattica con un nuovo ciclo di iscrizioni.

➤ *Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte"*

Istituito nel 2015, il Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte" è un concorso annuale riservato a giovani talenti dell'arte visiva agli esordi e dedicato alla memoria di Raffaele Pezzuti, giovane artista napoletano morto in circostanze tragiche nel 2002. Il Premio è nato dalla volontà di creare un modello per combattere alla radice le occasioni che conducono molti giovani della città a fuggire da Napoli o ad entrare in contatto con la criminalità. La creatività, in qualunque forma essa si manifesti, è l'unica "arma" con cui respingere a priori la violenza diffusa sul territorio.

✓ *Servizio Civile Universale*

Il Servizio Civile è un'attività ultraventennale, del Comune di Napoli, che si è guadagnata il merito di offrire a centinaia di giovani cittadini l'opportunità di partecipare, per scelta volontaria, a un'esperienza di grande valore formativo e civile.

Il *Servizio Civile Universale*, istituito con d.lgs. 40/2017 e prima noto come Servizio Civile Nazionale, rappresenta per i volontari un'occasione di crescita personale e di formazione, prevedendo i cosiddetti crediti formativi, che possono essere poi riconosciuti nell'ambito dell'istruzione o della formazione professionale, oltre a un rimborso mensile.

L'Amministrazione ha partecipato al profondo cambiamento, voluto dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e inaugurato con l'avvio del Servizio Civile Volontario Universale, autorizzando l'iscrizione del Comune di Napoli all'Albo del Servizio Civile Universale – Sezione Regione Campania e sottoscrivendo la Carta di Impegno Etico del Servizio Civile Universale (DGC n. 176/2019); richiesta di iscrizione che è stata accolta dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale con Decreto n. 234 del 9 Marzo 2020.

Il Servizio Giovani e Pari Opportunità cura attraverso la piattaforma nazionale Helios le progettazioni per cogliere le opportunità, proposte dai nuovi Bandi, da offrire ai giovani delle future leve di servizio civile universale.

Le attività sono realizzate sotto la direzione del Responsabile per l'Ente, con il supporto del competente servizio e delle previste figure istituzionali, che offrono la propria competenza e il proprio lavoro senza aggravio di spesa, e dei dipendenti che si prestano come formatori, selettori, olp e tutor.

Nell'ultimo triennio, 2017/2019, l'amministrazione ha partecipato sia alle iniziative del Servizio Civile Volontario Nazionale sia al Bando regionale 2018.

In merito al Servizio Civile Volontario Nazionale, è stato realizzato il progetto "*Strada facendo 3*" (*selezionati 44 volontari*) per l'area Welfare; nei Centri giovanili si sono svolte le attività del progetto "*Tutta un'altra musica*" e nel Centro Studi documentazione Donna è stato realizzato il progetto "*La memoria delle donne al Centro 2*".

➤ Progetto di Servizio Civile Nazionale "*Strada Facendo 3*" (13 marzo 2017 - 12 marzo 2018): I volontari sono stati impegnati in attività di supporto ai percorsi di reinserimento sociale delle persone Senza Fissa Dimora (SFD), concorrendo a intercettare le situazioni di bisogno e/o di forte disagio ancora sommerse.



Il progetto puntava a creare una prospettiva futura di inclusione, attraverso un "aggancio" precoce, un potenziamento dei percorsi personalizzati, un lavoro di rete, un monitoraggio costantemente aggiornato del fenomeno dell'homeless e azioni di sensibilizzazione sociale sul fenomeno dei Senza Fissa Dimora rivolti alla Cittadinanza.

- Progetto di Servizio Civile Nazionale *“Tutta un'altra musica”* (20 aprile 2018 - 19 aprile 2019): I volontari sono stati impegnati in attività finalizzate a potenziare l'offerta culturale già in essere nei Centri Giovanili della rete cittadina e a migliorare il grado di informazione e partecipazione dei giovani del territorio, soprattutto quelli con manifeste problematiche di disagio familiare e sociale, difficoltà comunicative rispetto all'istituzione e/o inesprienze nella ricerca di un inserimento lavorativo.
- Progetto di Servizio Civile Nazionale del Comune di Napoli *“La Memoria delle Donne al Centro 2”* (20 aprile 2018 - 9 aprile 2019): Le volontarie hanno realizzato un lavoro di catalogazione digitale attraverso l'adesione della Biblioteca del Centro Donna al Polo Regionale, che ha consentito il miglioramento dei servizi di prestito e consultazione e garantito maggiore visibilità alla struttura. E' stato inoltre arricchito il patrimonio librario attraverso donazioni che hanno permesso la creazione di una nuova sezione *“Arcobaleno”* LGBT.

Per quanto concerne il Bando regionale del 2018, sono stati selezionati 36 giovani volontari per i progetti *“Green Point”* (24 volontari) e *“Melodia”* (12 volontari), realizzati nel 2019 e conclusi nel 2020; progettualità che hanno consentito ai giovani cittadini la possibilità di realizzare attività e servizi presso le sedi comunali con il supporto di formatori e tutor interni.

- Progetto Green Point: per la tutela e la valorizzazione del verde urbano. I volontari sono stati impegnati in attività finalizzate a favorire e potenziare l'offerta informativa e divulgativa già in essere nei parchi e giardini della città e promuovere e migliorare il grado di partecipazione dei giovani, attraverso un'esperienza di affiancamento e supporto al fine di innalzare la percezione delle proprie potenzialità e accrescere autonomia, consapevolezza e capacità di scelta dei giovani.
- Progetto Melodia: Centro per la Memoria, l'Educazione e la Lotta per i Diritti della donna. Le volontarie sono state impegnate in attività finalizzate a rafforzare pratiche di co-costruzione di una governance multilivello tesa alla tutela dei diritti delle donne e alla sperimentazione di un modello sistemico volto all'attivazione di processi innovativi di sostegno alla consapevolezza, alla cittadinanza attiva, all'empowerment e all'autonomia femminile, attraverso un approccio olistico e multidimensionale finalizzato alla costruzione di pratiche di responsabilizzazione, volontariato civile e di welfare di comunità in grado di sostenere processi virtuosi di sviluppo locale con particolare riferimento alla promozione del protagonismo giovanile.

Attuazione delle azioni e misure di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza da Covid-19

Con specifico riferimento alla gravissima emergenza epidemiologica causata dalla pandemia da Covid-19, le competenti Autorità nazionali e locali hanno adottato diversi provvedimenti volti ad arginare la diffusione del contagio e a contrastare crescenti situazioni di disagio sociale ed economico. Al riguardo, a seguito della circolare, del 4 aprile, del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, che ha fornito *“Indicazioni in relazione all'impiego degli operatori volontari del Servizio Civile Universale nell'ambito della citata fase emergenziale, l'Amministrazione ha inteso favorire, rafforzare e ampliare la cooperazione tra il Comune di Napoli e gli enti accreditati presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, impegnati nella realizzazione di progetti di Servizio Civile nel territorio cittadino, attraverso l'adozione, in data 8 aprile, di un Avviso pubblico finalizzato a raccogliere manifestazioni d'interesse, da parte di enti accreditati presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale a cooperare con propri volontari con il Comune di Napoli per l'attuazione delle azioni e misure di Protezione Civile nell'ambito delle iniziative messe in campo dall'Amministrazione per la gestione dell'emergenza da Covid-19.*



Sport

Dalle indagini condotte dall'Istat, in merito agli "Stili di vita", emerge che il numero dei praticanti sport è in continuo aumento.

Nel biennio 2017-2018, è risultato che circa 5 milioni 30 mila di ragazzi (59,4% della popolazione di riferimento), compresi nella fascia di età 3-17 anni, praticano uno o più sport nel tempo libero; il 52,5% ha dichiarato di farlo con continuità e il 6,9% saltuariamente, come illustrato nella tabella che segue.

Bambini e adolescenti di 3-17 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e bambini e adolescenti non praticanti per sesso e classe di età Media 2010-2011 e 2017-2018 (per 100 bambini e adolescenti di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
2010-2011						
MASCHI						
3-5	19,1	4,5	23,8	47,8	4,8	100,0
6-10	59,1	7,5	12,5	19,8	1,0	100,0
Totale 3-10 anni	43,7	6,4	16,9	30,6	2,5	100,0
11-13	65,5	8,9	12,2	12,9	0,4	100,0
14-17	54,1	16,1	13,5	15,9	0,4	100,0
Totale 11-17 anni	58,9	13,0	13,0	14,7	0,4	100,0
Totale 3-17 anni	50,9	9,5	15,0	23,1	1,5	100,0
FEMMINE						
3-5	22,1	3,8	20,9	48,0	5,2	100,0
6-10	51,9	7,8	14,6	25,1	0,7	100,0
Totale 3-10 anni	40,7	6,3	16,9	33,7	2,4	100,0
11-13	54,1	8,7	17,1	19,4	0,7	100,0
14-17	40,0	13,3	21,2	25,0	0,5	100,0
Totale 11-17 anni	45,8	11,4	19,5	22,7	0,6	100,0
Totale 3-17 anni	43,1	8,7	18,2	28,5	1,5	100,0
MASCHI E FEMMINE						
3-5	20,6	4,2	22,4	47,9	5,0	100,0
6-10	55,6	7,6	13,5	22,4	0,8	100,0
Totale 3-10 anni	42,2	6,3	16,9	32,1	2,4	100,0
11-13	60,1	8,8	14,5	16,0	0,6	100,0
14-17	47,1	14,8	17,3	20,4	0,4	100,0
Totale 11-17 anni	52,6	12,3	16,2	18,5	0,5	100,0
Totale 3-17 anni	47,1	9,1	16,6	25,7	1,5	100,0



2017-2018
MASCHI

3-5	22,8	3,2	27,3	45,3	1,3	100,0
6-10	63,3	4,9	12,9	18,2	0,6	100,0
Totale 3-10 anni	48,8	4,3	18,1	27,9	0,9	100,0
11-13	65,6	7,7	13,1	13,2	0,4	100,0
14-17	59,7	13,4	14,0	12,5	0,4	100,0
Totale 11-17 anni	62,2	11,0	13,6	12,8	0,4	100,0
Totale 3-17 anni	55,3	7,5	15,9	20,6	0,7	100,0

FEMMINE

3-5	28,1	2,9	20,3	47,0	1,8	100,0
6-10	59,6	4,5	14,4	20,6	0,9	100,0
Totale 3-10 anni	48,4	4,0	16,5	30,0	1,2	100,0
11-13	58,8	6,9	15,6	18,0	0,7	100,0
14-17	45,1	10,5	23,7	20,3	0,5	100,0
Totale 11-17 anni	50,9	9,0	20,2	19,3	0,6	100,0
Totale 3-17 anni	49,5	6,3	18,3	25,0	0,9	100,0

MASCHI E FEMMINE

3-5	25,4	3,1	23,9	46,1	1,5	100,0
6-10	61,5	4,7	13,7	19,4	0,7	100,0
Totale 3-10 anni	48,6	4,1	17,3	28,9	1,0	100,0
11-13	62,3	7,3	14,3	15,5	0,6	100,0
14-17	52,7	12,0	18,6	16,2	0,5	100,0
Totale 11-17 anni	56,8	10,0	16,8	15,9	0,5	100,0
Totale 3-17 anni	52,5	6,9	17,1	22,7	0,8	100,0

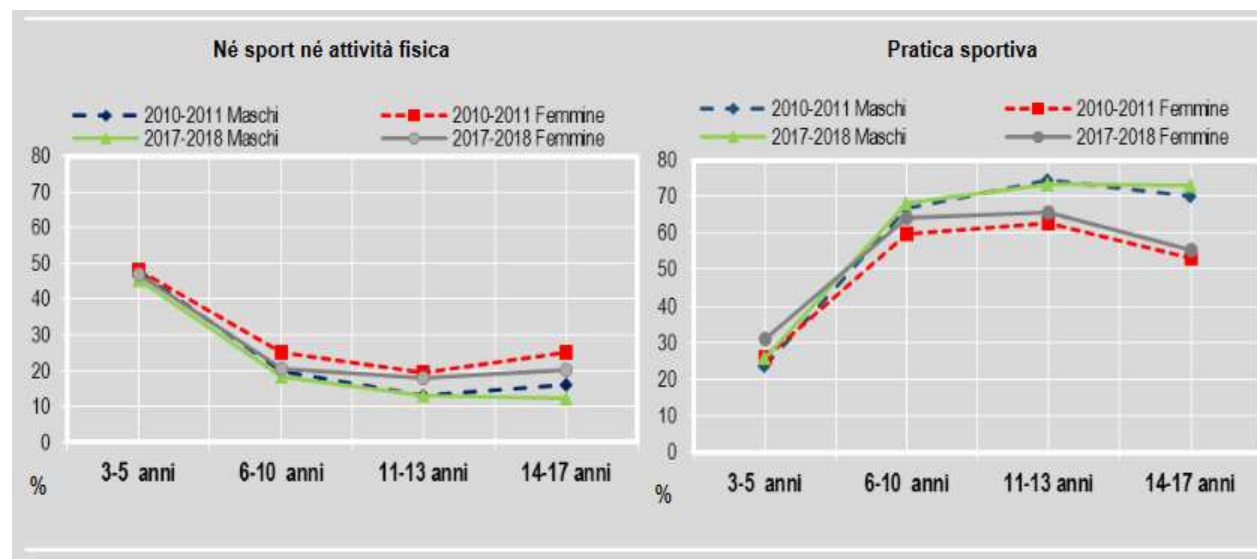
Fonte: ISTAT - Indagine "Aspetti della vita quotidiana"

Il 17,1% dei ragazzi (circa un milione 450 mila), pur non praticando uno sport, svolge un'attività fisica come passeggiare per almeno due km, nuotare, andare in bicicletta o altro. I bambini e i ragazziche non praticano alcuno sport o attività fisica nel tempo libero sono, invece, un milione 925mila, pari al 22,7% della popolazione di 3-17 anni. Tale quota è particolarmente elevata tra i bambini di 3-5 anni (46,1%).

Come accennato nel tempo la pratica sportiva ha coinvolto sempre più persone, soprattutto quella di tipo continuativo che è passata dal 47,1% del periodo 2010-2011 al 52,5% riferito al 2017-2018. Osservando i dati rappresentati nell'immagine che segue, si evince che l'aumento ha interessato in misura maggiore le ragazze, specialmente nella fascia 3-10 anni (+7,7 punti percentuali).

**Bambini e adolescenti di 3 - 17 anni per
pratica sportiva – genere e classe di età**

Media: 2020 – 2011 e 2017 – 2018 (val %)



Aree geografiche	Praticano sport in modo continuativo	Praticano sport in modo saltuario	Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica
Nord-ovest	58,9	7,0	18,2	14,9
Nord-est	58,5	8,3	19,0	13,7
Centro	61,8	5,5	13,2	18,9
Sud	40,7	7,1	17,0	34,4
Isole	37,7	6,6	18,0	36,9
Italia	52,5	6,9	17,1	22,7

Il gap territoriale Nord-Sud è notevole.

Come si evince dai dati esposti in tabella, le aree del Nord e del Centro evidenziano una percentuale di praticanti sport, in modo continuativo, superiore al dato nazionale.

Di contro, nella maggior parte delle regioni meridionali e insulari, le due aree che rilevano una percentuale inferiore al dato nazionale, più di un ragazzo su quattro non pratica sport né attività fisica.



Osservando le percentuali riportate nella tabella sottostante, quelle più elevate si rilevano nella Provincia Autonoma di Bolzano (74,5%), in Friuli-Venezia Giulia (73,2%), Valle d'Aosta (72,6%) e Liguria (71,6%).

Bambini e adolescenti di 3-17 anni che praticano sport, qualche attività fisica e bambini e adolescenti di 3-17 anni non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2017- 2018 *(per 100 bambini e adolescenti di 3-17 anni della stessa zona)*

REGIONI	Praticano sport in modo continuativo	Praticano sport in modo saltuario	Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica
Piemonte	57,4	7,7	18,3	15,8
Valle d'Aosta	59,4	13,2	12,4	13,6
Liguria	66,3	5,3	12,9	13,7
Lombardia	58,5	6,9	18,9	14,8
Trentino-Alto Adige	58,1	13,8	19,1	8,7
<i>Bolzano</i>	<i>58,8</i>	<i>15,7</i>	<i>18,7</i>	<i>6,6</i>
<i>Trento</i>	<i>57,4</i>	<i>11,8</i>	<i>19,5</i>	<i>11,1</i>
Veneto	58,1	7,5	20,4	13,7
Friuli-Venezia Giulia	65,5	7,7	15,3	11,3
Emilia-Romagna	57,3	7,8	18,2	15,7
Toscana	63,3	5,4	15,8	14,9
Umbria	65,6	5,1	11,7	16,6
Marche	58,2	5,2	17,8	18,2
Lazio	61,3	5,7	10,7	21,7
Abruzzo	51,4	5,9	16,3	25,4
Molise	54,6	7,0	17,9	19,3
Campania	35,5	7,4	16,4	39,7
Puglia	45,0	6,8	16,5	30,9
Basilicata	49,8	3,9	18,9	27,5
Calabria	37,6	8,4	19,5	34,1
Sicilia	32,3	6,7	18,1	42,1
Sardegna	56,3	6,5	17,6	18,4

Fonte: Indagine "Aspetti della vita quotidiana"



Anche per la pratica sportiva dei ragazzi le differenze sono marcate sia rispetto al titolo di studio dei genitori che al livello delle risorse economiche della famiglia. Sono soprattutto i ragazzi che vivono in famiglie con status socio culturale più basso a presentare i livelli più elevati di sedentarietà; non pratica sport né attività fisica il 32,1% di quanti vivono in famiglie i cui genitori hanno al massimo la scuola dell'obbligo contro il 12,9% di chi vive in famiglie in cui almeno un genitore è laureato.

Inoltre, esiste un'associazione tra l'inattività fisica dei figli e quella dei genitori. Al riguardo, sono soprattutto i giovani i cui genitori dichiarano di non praticare sport né attività fisica ad avere uno stile di vita sedentario: il 47,9% se entrambi genitori sono sedentari, contro il 9,8% se nessuno dei genitori è sedentario.

Bambini e adolescenti di 3-17 anni che non praticano né sport né attività fisica per comportamenti sedentari dei genitori e sesso. Media 2017-2018 (per 100 bambini e adolescenti di 3-17 anni dello stesso sesso e con le stesse caratteristiche familiari)

COMPORAMENTI SEDENTARI DEI GENITORI	Non praticano né sport né attività fisica		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Nè il padre né la madre hanno comportamenti sedentari	8,5	11,2	9,8
Solo la madre ha comportamenti sedentari	28,2	34,6	31,2
Solo il padre ha comportamenti sedentari	23,1	27,8	25,3
Sia la madre sia il padre hanno comportamenti sedentari	44,0	52,0	47,9
Totale	20,6	25,0	22,7

Fonte: Indagine "Aspetti della vita quotidiana"



A livello comunale, la pratica delle attività sportive è favorita attraverso forme gratuite e/o agevolata, in favore delle classi meno abbienti e disagiate, e in favore dei diversamente abili. Al riguardo, è prevista la possibilità di inserire i nominativi degli aventi diritto nell'elenco atleti delle società sportive concessionarie presso gli impianti sportivi comunali, secondo la disponibilità delle stesse e, comunque, in misura non inferiore al 15% del numero complessivo di iscritti per singola attività.

La promozione di attività sportive, di manifestazioni e di eventi, prevede:

- Progettazione, programmazione e organizzazione di iniziative per la promozione sportiva con la collaborazione di Federazioni, Enti, Associazioni ed altri soggetti operanti nel settore sportivo, della disabilità e del sociale;
- Compartecipazione a livello progettuale a manifestazioni sportive di rilievo nazionale e internazionale di grande richiamo che fungano da attrattori per il rilancio della pratica sportiva.

Elenco grandi impianti sportivi comunali

Stadio "San Paolo"

Piscina Olimpionica "F. Scandone"

Centro Polisportivo "A. Collana"

Centro Sportivo "Virgiliano"

Polifunzionale di Soccavo

Stadio Caduti di Brema

Stadio San Pietro a Patierno

Stadio San Gennaro dei Poveri

Palazzetto dello Sport "Palabarbutò"

Centro Sportivo "Nestore"

Stadio "Giorgio Ascarelli"

Impianti e strutture sportive / aree attrezzate – dato per Municipalità

Mu	Quartieri	Nr.
1	Chiaia - S.Ferdinando - Posillipo	6
2	Montecalvario -Avvocata – S. Giuseppe Porto - Mercato - Pendino	4
3	Stella - San Carlo alla' Arena	2
4	Poggioreale –San Lorenzo Vicaria	5
5	Vomero - Arenella	9
6	Barra – Ponticelli - S.Giovanni a Teduccio	12
7	Miano - Secondigliano - S.Pietro a Patierno	10
8	Piscinola - Marianella - Chiaiano – Scampia	10
9	Soccavo - Pianura	3
10	Bagnoli - Fuorigrotta	11



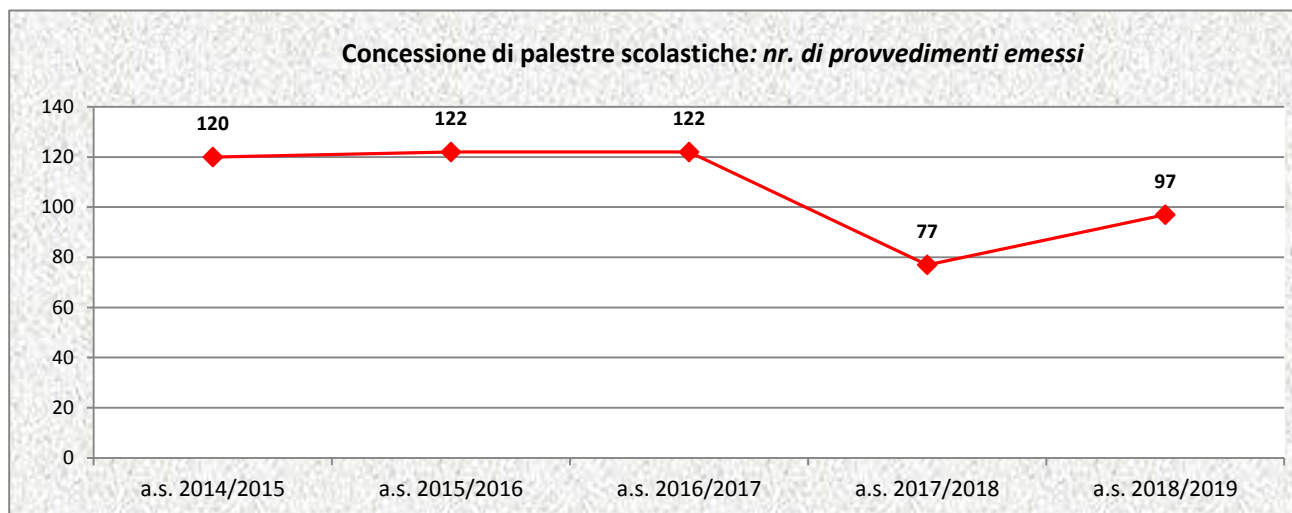
La pratica dello sport è incentivata anche mediante la concessione delle palestre scolastiche, di proprietà comunale, ad associazioni sportive dilettantistiche, in orario extrascolastico, per la realizzazione di attività sportive rivolte ai ragazzi in età scolare.

Il grafico, concernente il numero di concessioni di palestre scolastiche comunali, mostra il trend del periodo 2014/2018.

Come si può osservare, il numero di concessioni è risultato stabile nel triennio 2014/2017.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2017/2018 si rappresenta che per le palestre con superficie superiore a 200 mq, si è reso necessario provvedere all'adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del DPR 151/2011 e dell'art. 20 del DM 18/03/1996 e s.m.i.. Tale adeguamento, formalmente attestato - previo sopralluogo - dai Servizi Attività Tecniche delle 10 Municipalità, ha comportato l'avvio delle attività sportive con notevole ritardo rispetto ai precedenti anni scolastici. Di conseguenza l'utilizzo di alcune palestre è stato concesso nell'a.s. 2017/2018 e altre nell'a.s. 2018/2019.

Conseguentemente, nell'a.s. 2017/2018 è stata registrata una contrazione del numero dei provvedimenti emessi pari al 36,9%, rispetto nell'a.s. 2016/2017, mentre nell'a.s. 2019/2019 è stato rilevato un incremento del 26%.





Cultura

A livello nazionale, è proseguita la crescita dei visitatori, e degli introiti, nei musei e nei siti archeologici statali, con un impatto più che positivo sul sistema culturale, che soprattutto negli ultimi anni coinvolge diversi settori, pubblici e privati, senza considerare l'indotto del turismo che è certamente quello maggiormente rilevante.

Al riguardo, il Mibact ha reso nota la classifica dei musei e dei parchi archeologici che nel 2019 hanno riscontrato il maggior numero di visitatori.

Il podio della Top 30, dei musei italiani, non presenta particolari variazioni rispetto a quella del 2018; al primo posto, infatti si posiziona il Colosseo, con oltre 7,5 milioni di visitatori, seguito dalle Gallerie degli Uffizi, con quasi 4,4 milioni di ingressi, e da Pompei, con circa 4 milioni di presenze.

Al quarto e quinto posto si posizionano la Galleria dell'Accademia di Firenze e Castel Sant'Angelo, che già da tempo occupano le prime posizioni della classifica della top 30.

Tra i primi cinque istituti, in termini assoluti rileva la crescita di Pompei che, solo per gli scavi, ha incrementato i biglietti staccati di 160mila unità.

La classifica dei 30 musei italiani più visitati nel 2019

N.	Regione	Comune	Museo	2018	2019
1	LAZIO	ROMA	Parco archeologico del Colosseo	7.650.519	7.554.544
2	TOSCANA	FIRENZE	Gallerie degli Uffizi	4.137.693	4.391.861
3	CAMPANIA	POMPEI	Parco archeologico di Pompei	3.780.930	3.937.468
4	TOSCANA	FIRENZE	Galleria dell'Accademia di Firenze	1.719.645	1.704.776
5	LAZIO	ROMA	Castel Sant'Angelo	1.113.373	1.197.078
6	PIEMONTE	TORINO	Museo Egizio	848.923	853.320
7	PIEMONTE	VENARIA REALE	La Venaria Reale	958.903	837.093
8	CAMPANIA	CASERTA	Reggia di Caserta	845.131	728.231
9	LAZIO	TIVOLI	Villa Adriana e Villa D'Este	724.004	720.188
10	CAMPANIA	NAPOLI	Museo Archeol. Nazionale di Napoli	616.878	670.594
11	TOSCANA	FIRENZE	Musei del Bargello	700.890	644.569
12	LAZIO	ROMA	Galleria Borghese	609.423	572.976
13	CAMPANIA	ERCOLANO	Parco archeologico di Ercolano	534.328	558.962
14	PIEMONTE	TORINO	Musei Reali di Torino	481.152	492.049
15	LOMBARDIA	MILANO	Cenacolo Vinciano	425.751	445.728
16	CAMPANIA	CAPACCIO PAESTUM	Parco Archeologico di Paestum	427.339	443.451
17	LOMBARDIA	MILANO	Pinacoteca di Brera	386.415	417.976
18	LOMBARDIA	MANTOVA	Palazzo Ducale di Mantova	323.678	346.462
19	LAZIO	ROMA	Museo Nazionale Romano	349.264	323.750
20	LAZIO	ROMA	Parco archeologico di Ostia Antica	334.025	322.089
21	VENETO	VENEZIA	Museo Archeologico di Venezia	337.122	316.461
22	LOMBARDIA	SIRMIONE	Castello Scaligero di Sirmione	307.132	308.459
23	FRIULI-VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Museo stor. Castello di Miramare	277.537	307.177
24	VENETO	VENEZIA	Gallerie dell'Accademia di Venezia	288.501	304.999
25	CAMPANIA	NAPOLI	Palazzo Reale di Napoli	244.358	272.061
26	PUGLIA	ANDRIA	Castel del Monte	267.650	269.794
27	CAMPANIA	NAPOLI	Castel Sant'Elmo	224.911	266.895
28	MARCHE	URBINO	Galleria Nazionale delle Marche	194.099	265.575
29	LAZIO	ROMA	Terme di Caracalla	233.090	258.486
30	CAMPANIA	NAPOLI	Museo di Capodimonte	188.322	252.723



Prima di esaminare i dati della Top 30 del 2019 elaborata dal Mibact, risulta opportuno analizzare i numeri del 2017 e del 2018, illustrati di seguito, a conferma del successo che ormai da anni riscuotono i musei Italiani. In particolare, le tabelle sottostanti illustrano i dettagli, degli ingressi e degli introiti, dei siti a pagamento e di quelli gratuiti della regione Campania e delle province.

Regione Provincia	Istituti a Pagamento		Istituti Gratuiti		Totale		VISITATORI degli istituti a pagamento						Visitatori degli Istituti Gratuiti		Visitatori		INTROITI LORDI	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	Paganti		Non Paganti		Totale		Totale		Totale		(Euro)*	
							2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
CAMPANIA	31	31	37	34	68	65	4.835.545	5.049.909	2.543.925	2.589.660	7.379.470	7.639.569	1.434.621	3.865.389	8.814.091	11.504.958	45.322.835,41	58.015.681,19
AVELLINO	-	-	10	10	10	10	-	-	-	-	-	-	62.664	51.026	62.664	51.026	0,00	0,00
BENEVENTO	1	1	1	1	2	2	9.486	10.735	11.899	12.095	21.385	22.830	17.105	14.765	38.490	37.595	17.721,00	20.041,00
CASERTA	5	4	5	5	10	9	530.140	553.839	367.264	353.208	897.404	907.047	17.825	20.301	915.229	927.348	5.228.828,85	5.380.007,55
NAPOLI	19	20	17	13	36	33	4.018.172	4.199.819	1.871.633	1.952.758	5.889.805	6.152.577	1.274.758	3.715.761	7.164.563	9.868.338	37.953.367,83	50.392.826,62
SALERNO	6	6	4	5	10	11	277.747	285.516	293.129	271.599	570.876	557.115	62.269	63.536	633.145	620.651	2.122.917,73	2.222.806,02

Dall'osservazione dei dati, si evince che nel 2018 i musei, i monumenti e le aree archeologiche statali registrano complessivamente un incremento dei visitatori e dei correlati introiti.

A livello regionale, il totale degli ingressi, riferito sia agli istituti a pagamento sia a quelli gratuiti, è passato da 8.814.091 del 2017 a 11.504.958 del 2018, con un incremento del 30,53%, in termini assoluti l'aumento è stato pari a +2.690.867 visitatori.

Tra le province, a registrare la performance migliore è quella di Napoli, che in termini percentuali incrementa i visitatori del 37,74%, pari a +2.703.775 unità.

Anche la provincia di Caserta rileva un incremento, attestato all'1,32%, pari a +12.119 ingressi.

Di contro, le province di Avellino, Benevento e Salerno registrano una contrazione dei visitatori, pari rispettivamente a -18,57% (-11.638 unità), - 2,32% (-895 unità) e -1,97% (-12.494 unità).

Per quanto concerne gli introiti, a livello regionale si riscontra, nel 2018, un aumento del 28%, pari a +12.692.846 euro, rispetto al 2017.

Tra le province, emerge che i musei statali di Napoli hanno aumentato i propri introiti del 32,77%, pari a 12.439.459 euro in più rispetto all'anno precedente.

Regione Provincia	Totale Visitatori		INTROITI LORDI (Euro)*		Incr.% Visitatori 2018/2017	Incr.% Introiti 2018/2017
	2017	2018	2017	2018		
CAMPANIA	8.814.091	11.504.958	45.322.835	58.015.681	30,53%	28%
AVELLINO	62.664	51.026	0,00	0,00	-18,57%	
BENEVENTO	38.490	37.595	17.721,00	20.041	-2,32%	13,09%
CASERTA	915.229	927.348	5.228.829	5.380.007	1,32%	2,89%
NAPOLI	7.164.563	9.868.338	37.953.368	50.392.827	37,74%	32,77%
SALERNO	633.145	620.651	2.122.917	2.222.806	-1,97%	4,70%



Top 30 dei musei italiani: classifica per Regione e Città capoluogo

Regione	n. siti	Comune capoluogo	n. siti
CAMPANIA	8	Napoli	4
LAZIO	7	Roma	6
LOMBARDIA	4	Milano	2
PIEMONTE	3	Torino	2
TOSCANA	3	Firenze	3
VENETO	1	Venezia	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	Trieste	1
MARCHE	1	Ancona	0
PUGLIA	1	Bari	0

Nell'ambito della Top 30 – 2019, dei musei, monumenti e aree archeologiche statali più visitati in Italia, è possibile stilare un'ulteriore classifica per Regione e Città capoluogo in base al numero dei siti che hanno registrato il maggior incremento di visitatori.

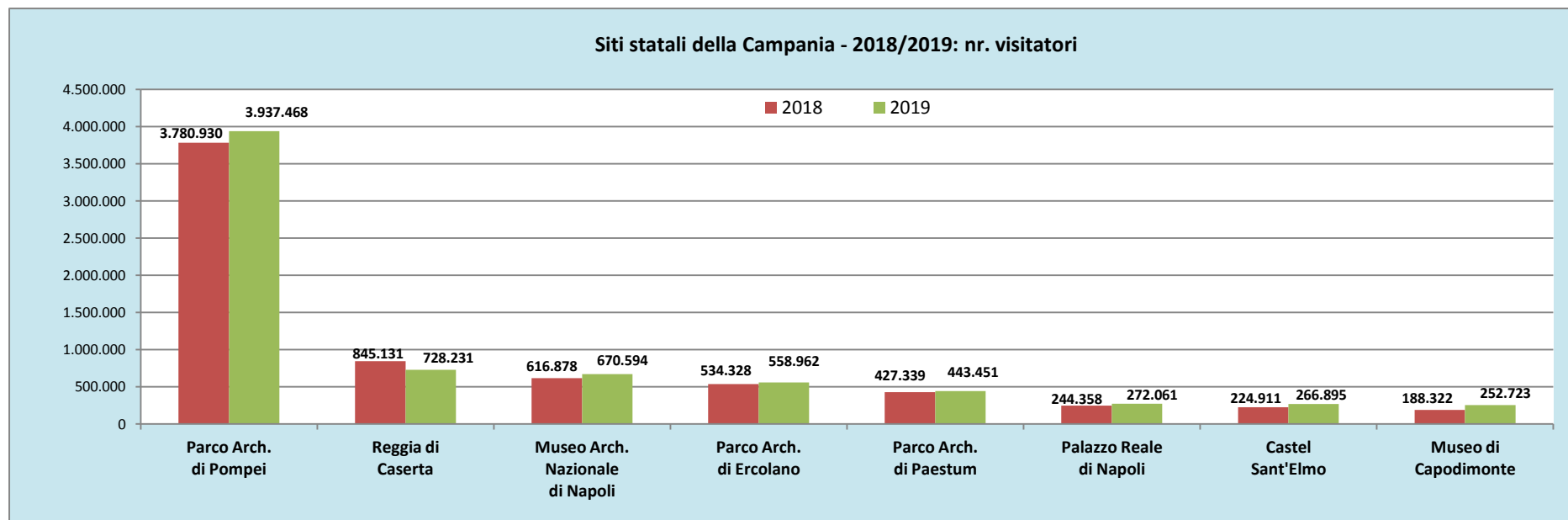
Le informazioni riportate in tabella, mostrano che al primo posto si colloca la regione Campania con 8 siti statali, di cui quattro nella città di Napoli.

Segue la regione Lazio con 7 siti, di cui sei a Roma, e la Lombardia con 4 musei, di cui due a Milano.

La tabella, a destra, riporta i numeri dei siti statali della Campania, mettendo a confronto il numero dei visitatori rilevati negli anni 2018 e 2019, e la relativa posizione occupata nelle Top 30, classifiche stilate dal Mibact.

Il grafico, sottostante, illustra le variazioni riportate da ciascun sito campano.

Regione	Comune	Museo	2019 Pos. Class.	2019 Nr. visitatori	2018 Pos. Class.	2018 Nr. visitatori
CAMPANIA	POMPEI	Parco archeologico di Pompei	3	3.937.468	2	3.780.930
CAMPANIA	CASERTA	Reggia di Caserta	8	728.231	9	845.131
CAMPANIA	NAPOLI	Museo Archeologico Nazionale di Napoli	10	670.594	11	616.878
CAMPANIA	ERCOLANO	Parco archeologico di Ercolano	13	558.962	13	534.328
CAMPANIA	CAPACCIO PAESTUM	Parco Archeologico di Paestum	16	443.451	16	427.339
CAMPANIA	NAPOLI	Palazzo Reale di Napoli	25	272.061	27	244.358
CAMPANIA	NAPOLI	Castel Sant'Elmo	27	266.895	31	224.911
CAMPANIA	NAPOLI	Museo di Capodimonte	30	252.723	34	188.322



Entrando nel merito dei dati osservati, per i siti statali della *città di Napoli*, come anticipato, si rileva una crescita significativa dei visitatori dei musei napoletani; la classifica è guidata dal *Museo di Capodimonte*, che aumenta del 34,2% i visitatori e con quasi 253mila ingressi scala quattro posizioni e entra nella classifica dei 30 musei più visitati del 2019. Al riguardo, occorre tener conto che i dati del Museo risentono anche dell'afflusso al Bosco di Capodimonte che, per ragioni di sicurezza a seguito dell'ondata di maltempo che ha interessato l'Italia, compreso la città di Napoli, ha avuto una consistente riduzione degli ingressi.

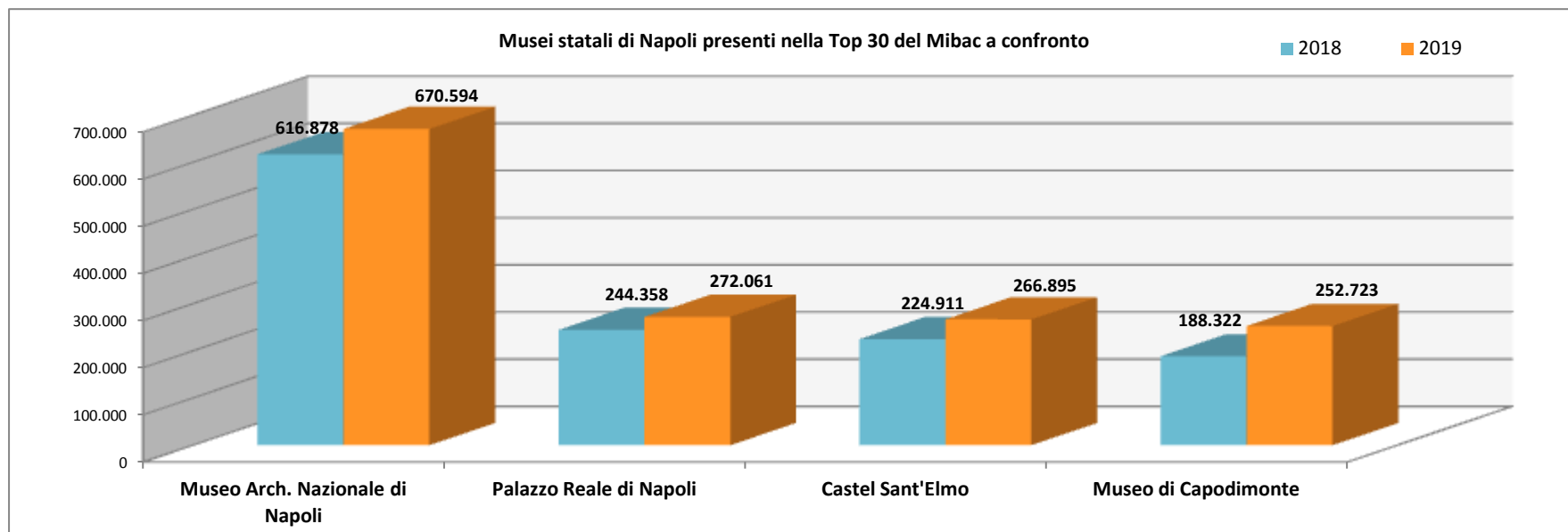
Significative variazioni positive si registrano anche per *Castel Sant'Elmo*, che passa da quasi 225mila a 267mila visitatori salendo dal 30esimo al 27esimo posto, con un +18,7% di ingressi, e per *Palazzo Reale*, che con una crescita di visitatori dell'11% arriva a oltre 270mila biglietti staccati che valgono il 25esimo posto in classifica, due posizioni in più rispetto al 2018.

Il *Museo Archeologico Nazionale di Napoli* guadagna un posto rispetto all'anno precedente, così come la Reggia di Caserta; resta invariata, nella Top 30, la posizione del Parco archeologico di Ercolano e del Parco archeologico di Paestum, che si confermano, rispettivamente, al 13esimo e 16esimo posto.



La tabella e il grafico illustrano i dati dei principali *siti di Napoli*, posizionatisi nella Top 30, stilata dal Mibact, evidenziando l'incremento rilevato nel 2019 rispetto al 2018, sia in termini assoluti sia percentuali.

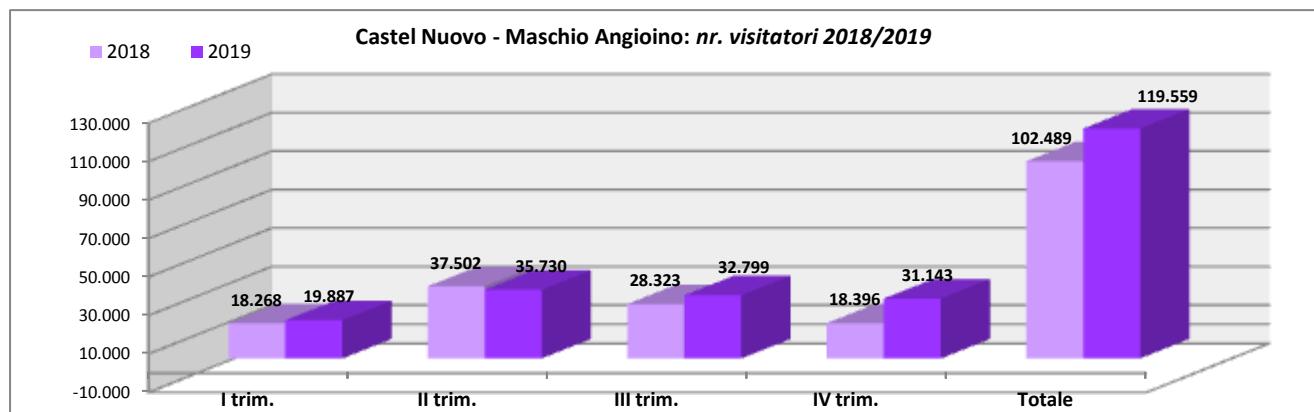
Musei statali di Napoli	2018	2019	2019/2018 incr. %	2019/2018 val. assol.
Museo Arch. Nazion. di Napoli	616.878	670.594	8,7	53.716
Palazzo Reale di Napoli	244.358	272.061	11,3	27.703
Castel Sant'Elmo	224.911	266.895	18,7	41.984
Museo di Capodimonte	188.322	252.723	34,2	64.401



Cultura: i numeri dei siti di competenza del Comune

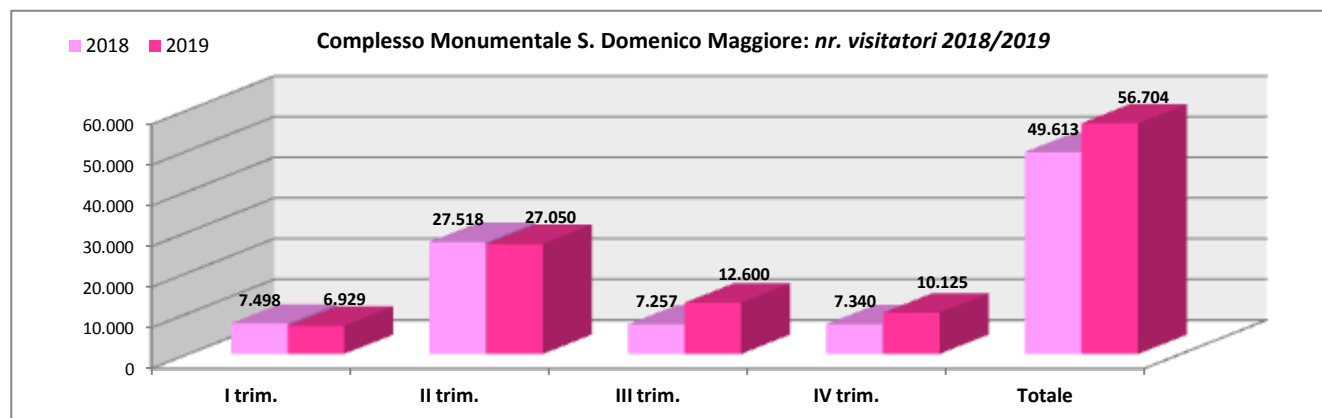
Napoli è da sempre città d'arte e di cultura; a confermarlo è la consistente presenza di turisti che, in continua crescita, registra numeri importanti. Aumenta il numero dei visitatori e l'interesse per le principali attrazioni cittadine; un risultato sempre più positivo a beneficio dei siti culturali, dello sviluppo economico e sociale della città; frutto del lavoro svolto dagli operatori del settore e dell'impegno del comune.

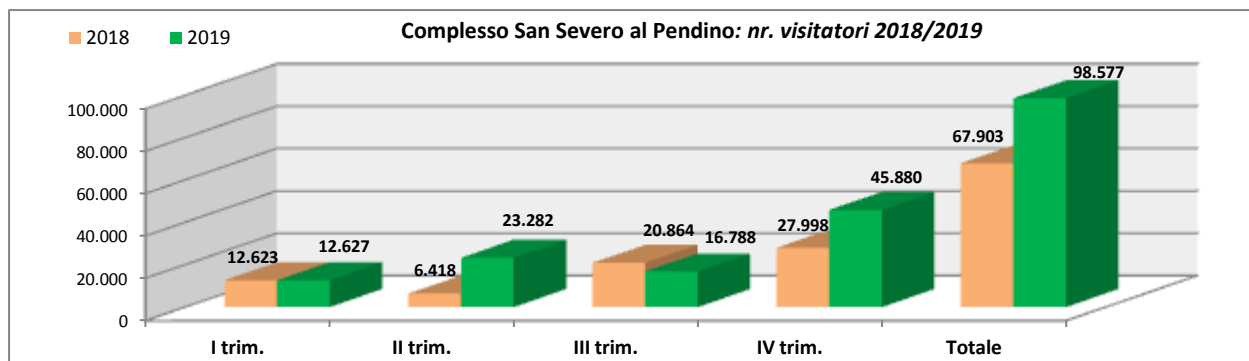
Entrando nel merito, di seguito sono esaminati, e graficamente rappresentati, i numeri concernenti i visitatori dei musei e degli spazi museali di competenza del Comune, in riferimento ai quali sono illustrati gli ingressi rilevati trimestralmente, negli anni 2018 e 2019, unitamente alle variazioni registrate, in termini assoluti e percentuali.



Per quanto riguarda Castel Nuovo, osservando il grafico, emerge che nel 2019 il numero dei visitatori ha registrato un incremento del 16,7%, pari a +17.070 visitatori.

Anche il Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore mostra una crescita dei visitatori, il cui incremento, nel 2019 rispetto all'anno precedente, è stato del 14,3% (+7.091).

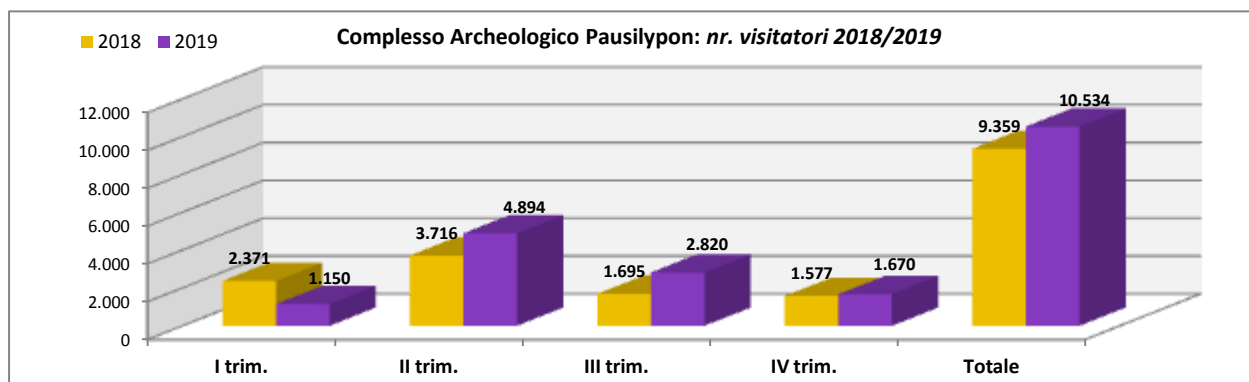
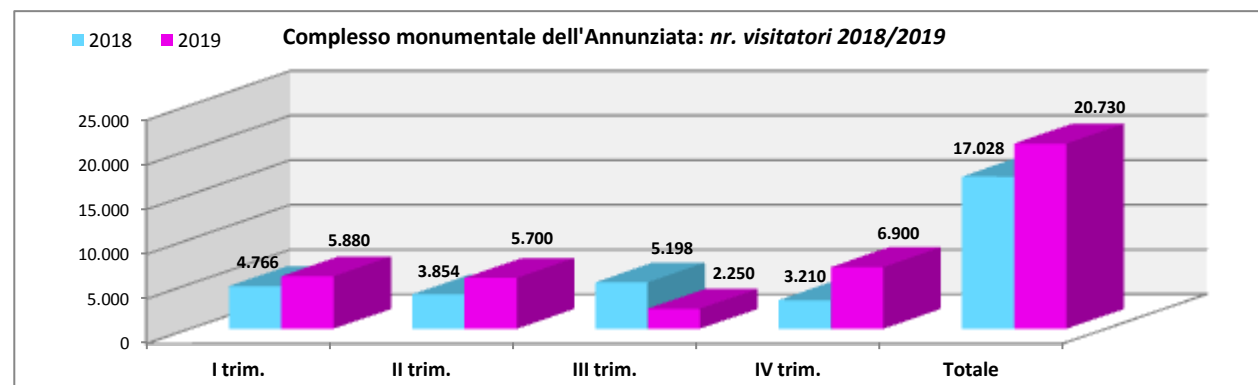




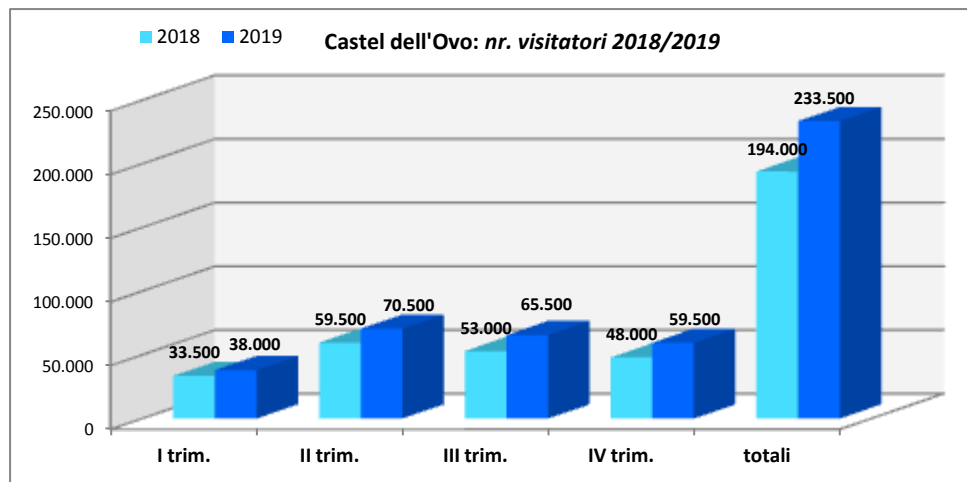
Per quanto riguarda il Complesso San Severo al Pendino, si riscontra un notevole incremento del numero dei visitatori.

Nel periodo osservato, 2018/2019, il confronto mostra un crescita del 45,2%; in termini assoluti l'aumento è stato pari a +30.674 visitatori.

Nello stesso periodo, il confronto dei dati attestati per l'Annunziata mostra un incremento del 21,7%; in termini assoluti l'aumento è stato pari a +3.702 visitatori.



I dati rilevati per il Complesso Archeologico Pausilypon, evidenziano nel periodo 2018/2019, un incremento dei visitatori del 12,5%, in termini assoluti l'aumento è stato pari a +1.175 visitatori.



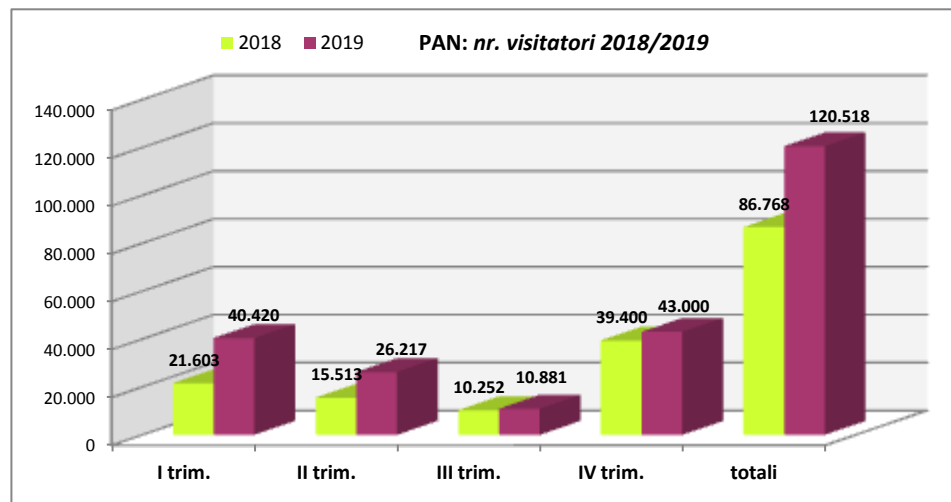
I numeri riferiti a Castel dell'Ovo hanno evidenziato nel 2019 un incremento dei visitatori, rispetto al 2018, del 20,36%; in termini assoluti l'aumento è stato pari a +39.500 visitatori.

Nello specifico, l'aumento è stato registrato in tutti i trimestri, come di seguito esplicitato:

Castel dell'Ovo 2019/2018	
variazioni % (t/t)	
I trim	11,84
II trim	15,60
III trim	19,08
IV trim	19,33

I numeri riferiti al PAN – Palazzo delle Arti Napoli hanno evidenziato nel 2019 un incremento dei visitatori del 38,90%, rispetto al 2018; in termini assoluti l'aumento è stato pari a +33.750 visitatori. L'incremento è stato rilevato in tutti i trimestri, come di seguito illustrato:

PAN 2019/2018	
variazioni % (t/t)	
I trim	46,55
II trim	40,83
III trim	5,78
IV trim	8,37





Biblioteche comunali

In ambito culturale, le biblioteche rappresentano una risorsa fondamentale per lo sviluppo della comunità locale, rivestendo un ruolo dalla duplice natura: documentaria e sociale. Le biblioteche, oltre a conservare documenti e fornire informazioni, contribuendo in tal modo alla diffusione della cultura e all'accesso alla conoscenza, costituiscono luoghi di incontro e presidi di legalità, promuovendo, al contempo, lo sviluppo della personalità e la consapevole partecipazione alla vita associata.

Presso le biblioteche comunali sono, inoltre, realizzati progetti culturali finalizzati alla promozione del libro, della scrittura creativa, dell'invito alla lettura e della frequentazione ed utilizzo delle biblioteche, intese come "luogo amico" che incontra le realtà di quartiere, ed iniziative volte a favorire l'emersione di di talenti letterari locali anche attraverso l'istituzione di premi letterari per autori e piccoli editori.

La Rete delle biblioteche comunali:

- Biblioteca per ragazzi
- Giulio Andreoli
- Cozzolino (Villa Letizia)
- Renato Caccioppoli
- Benedetto Croce
- Guido Dorso
- Francesco Flora
- Giustino Fortunato
- Antonio Labriola
- Pianura
- Domenico Severino
- Grazia Deledda
- S. Pietro a Patierno II
- Giancarlo Mazzacurati

Nr. di Biblioteche presenti nelle Municipalità							
Mu III	Mu IV	Mu V	Mu VI	Mu VII	Mu VIII	Mu IX	Mu X
1	1	1	3	2	1	2	2

Il comune dispone, inoltre, presso il Centro Donna, di una biblioteca di genere che offre servizi di prestito e consultazione. Il Centro è provvisto anche di un archivio consultabile che, oltre a riviste e pubblicazioni, raccoglie leggi, atti di convegni, documenti, ricerche, rassegne stampe e tutto ciò che è memoria e cultura delle donne.

A decorrere dal 2019 la Biblioteca del Centro Donna ha aderito al Polo SBN Campania, un catalogo on line, del Sistema Bibliotecario Nazionale, che consente di poter usufruire dei servizi di prestito, consultazione, fotocoproduzione, ecc., predisposti dalle biblioteche.



Turismo

Che cultura e turismo siano un binomio inscindibile e vincente è confermato dal crescente numero di turisti, sempre più considerevole, che ormai da anni scelgono Napoli come meta per le proprie vacanze.

Napoli, città d'arte e di cultura, conosciuta in tutto il mondo per il suo / un patrimonio culturale di grande quantità, di qualità e ben localizzato, ha saputo coniugare la sua inestimabile storia e bellezza con l'accoglienza ma soprattutto ha saputo dimostrare la straordinaria capacità di fare sistema nel settore turistico, valorizzando beni culturali e paesaggistici, tradizioni, saperi, talenti e attività produttive.

I luoghi della cultura sono, quindi, anche i luoghi del turismo, del commercio e della socializzazione e ciascuno di questi settori contribuisce al miglioramento degli altri e alla qualità del vivere. Dall'intreccio patrimonio storico - culturale - artistico - archeologico - paesaggistico scaturisce anche lo sviluppo socio - economico della città; infatti l'indotto economico generato dai settori cultura e turismo è molto rilevante e coinvolge non soltanto le imprese precipuamente impegnate sul fronte della ricettività ma anche quelle produttive, con ricadute positive sia sull'occupazione sia sugli investimenti.

Come precedente affermato, negli ultimi anni le presenze turistiche a Napoli hanno registrato un considerevole aumento, passando dal record negativo del 2009, poco più di 1,7 milioni di presenze, al record positivo del 2013, di circa 3 milioni di presenze (+ 54%), come dimostrato dal grafico accanto.

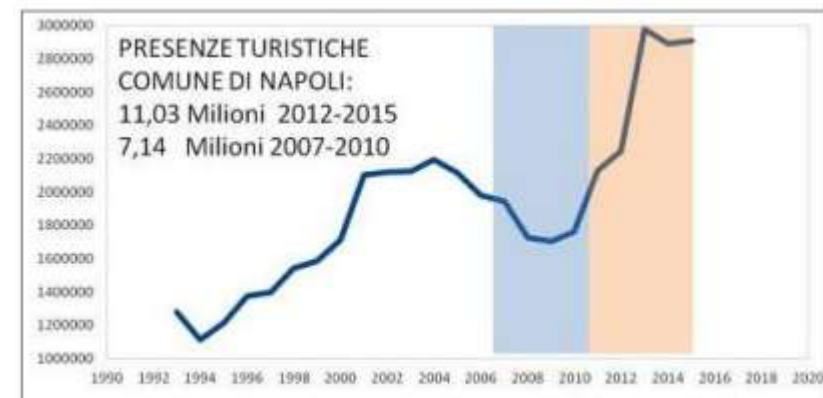
Inoltre, il confronto del quadriennio 2007 - 2010 (7.140.000) con quello 2012 - 2015 (11.028.000) rileva che il boom del 2013, che ha registrato un incremento del 30,46%, rispetto al 2012, non è stato occasionale.

Stando ai dati di una indagine eseguita, nel 2019, da CST per Confesercenti, Napoli ha registrato nel periodo 2010/2018 un incremento del flusso turistico del 108,7%, un trend in linea con la crescita di presenze turistiche a livello nazionale, conquistando il secondo posto tra le città d'arte italiane per incremento del turismo culturale, la prima è risultata Matera, capitale europea della cultura nel 2019.

Napoli, cui seguono Verona (76,7%), Bologna (61,3%) e Padova (60,3%), è risultata seconda a Matera, anche nella crescita di turisti italiani e stranieri che hanno registrato, rispettivamente +81,7% (Matera +163%) e + 138,2% (Matera +216%).

Nel biennio 2017/2018, la città di Napoli, ha rilevato il più alto incremento di turisti, pari al 13,3% (+11,2% italiani, + 15% stranieri), insieme a Palermo (+11,9% italiani) e Perugia (+15,7% stranieri).

Anche per il 2019, il capoluogo campano si è collocato tra le mete turistiche d'eccellenza, registrando un notevole aumento di visitatori, incrementato anche dalle Universiadi 2019, posizionandosi al quinto posto come la città al mondo più ricercata dai turisti e la seconda città italiana dopo Milano.



Fonte: Istat, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Enit, Bollettino statistico del comune di Napoli



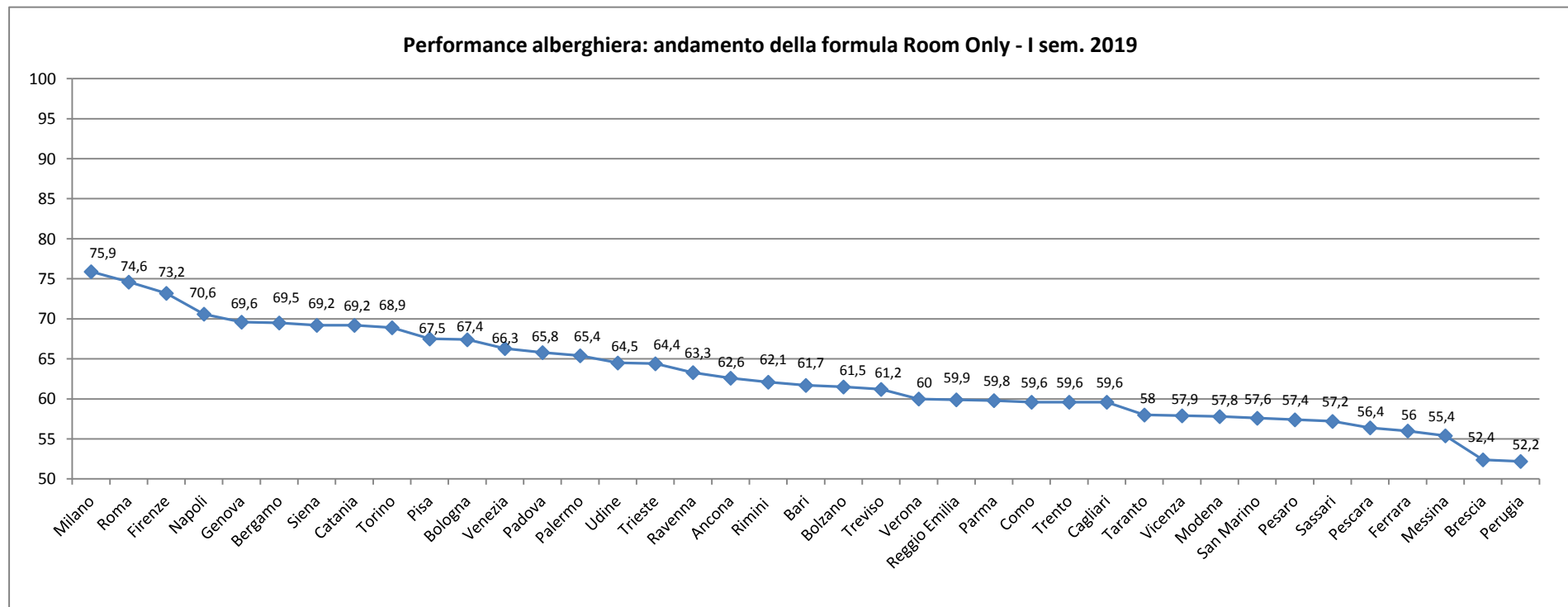
I dati rilevati dall'Osservatorio della performance alberghiera "Italian Hotel Monitor", elaborati da Trademark Italia, testimoniano un consolidamento del trend di crescita dell'industria alberghiera italiana.

L'indagine, realizzata nel primo semestre 2019, è stata effettuata sulle strutture di 3, 4 e 5 stelle, ad apertura annuale, di 39 città italiane più significative per movimento leisure, commerciale e di affari.

Analizzando l'andamento della formula R.O. - Room Only; nel periodo gennaio-giugno, su scala nazionale, le performance migliori sono risultate quelle di Milano, Roma, Firenze e Napoli, le quattro città che hanno oltrepassato quota 70% di R.O..

In termini di prezzo medio giornaliero, si evidenziano in particolare gli incrementi di Como (+3,9%), Perugia (+3,6%) e Napoli (+3,3%).

A livello di prezzi assoluti, al vertice del ranking si è posizionata Venezia, con un prezzo medio camera di 156,56 euro, cui seguono Milano (133,40 euro), Firenze (131,46 euro) e Roma (121,43 euro).



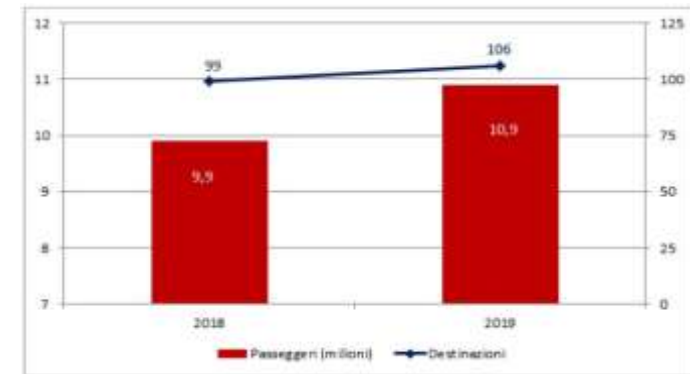


Aeroporto

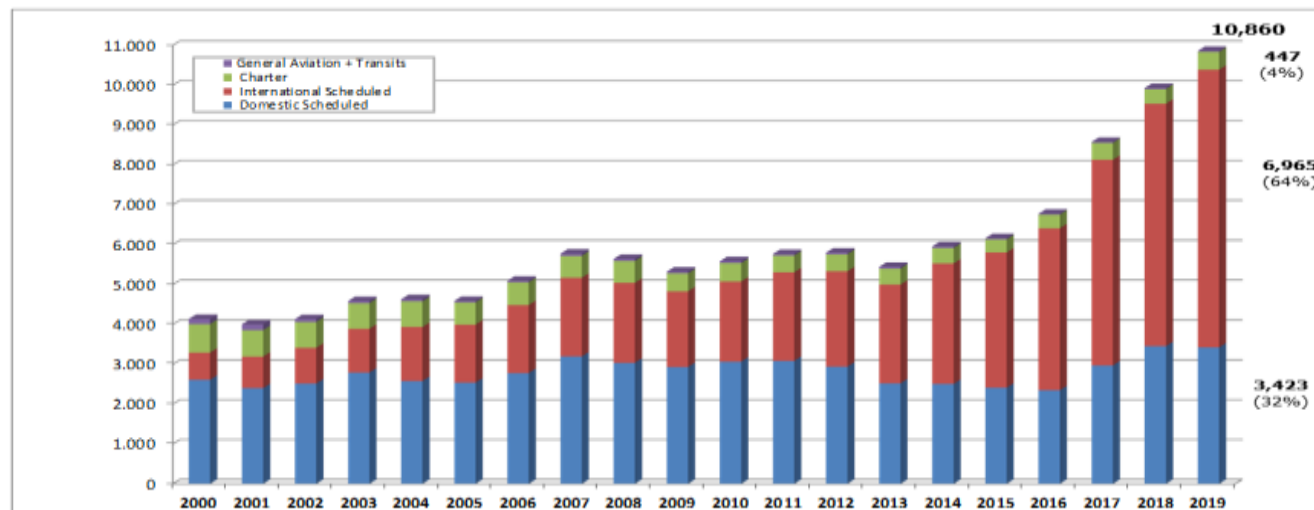
In merito al crescente flusso turistico registrato a Napoli, ormai da anni, rilevano i dati dell'aeroporto di Capodichino, che a novembre 2019 ha raggiunto, e festeggiato, il traguardo di 10 milioni di passeggeri in meno di un anno (dal 1° gennaio al 25 novembre).

In sintesi i numeri dello scalo internazionale partenopeo registrati nel 2019:

- 10.860.068 totale passeggeri (+9,3% rispetto al 2018), così suddivisi:
 - 3milioni423mila linea nazionale
 - 6milioni965mila linea internazionale
 - 447mila segmento charter
- 42.813 il numero massimo di passeggeri registrati in un giorno (19 agosto 2019);
- 11.750 tonnellate di merce e posta
- 82.577 movimenti (decolli e atterraggi)
- 15 destinazioni nazionali
- 91 destinazioni internazionali
- 106 destinazioni dirette, fra cui 18 hub, servite da 43 compagnie aeree.



Dati di traffico 2019





Secondo i dati pubblicati da Assaeroporti – Associazione italiana gestori aeroporti, il traffico aereo italiano ha chiuso in positivo il 2019, registrando una crescita del 4% rispetto al 2018, in linea con il trend soddisfacente degli ultimi anni (2014-2019), raggiungendo 193,1 milioni di passeggeri e 1,6 milioni di movimenti aerei, pari al +2,7%.

Di contro, il traffico cargo, come già rilevato nel 2018, ha continuato a rilevare un calo rispetto all'anno precedente, attestandosi al 3,2%, per un totale di 1,1 milioni di tonnellate di merci trasportate.

Analizzando i dati di traffico del sistema aeroportuale italiano, sono state stilate due classifiche.

Come illustrato nella tabella accanto, riferita alla classifica dei primi 10 aeroporti italiani, in termini di traffico passeggeri, quello di Napoli si colloca al quinto posto.

Le compagnie low cost negli ultimi anni hanno molto investito su questo aeroporto, che oggi è il primo del Sud d'Italia per traffico di passeggeri.

Primi 10 scali nazionali per numero di passeggeri

Aeroporto	Pax	Aeroporto	Pax
1 Roma Fiumicino	43.532.573	6 Catania	10.223.113
2 Milano Malpensa	28.846.299	7 Bologna	9.405.920
3 Bergamo	13.857.257	8 Palermo	7.018.087
4 Venezia	11.561.594	9 Milano Linate	6.570.984
5 Napoli	10.860.068	10 Roma Ciampino	5.879.496

Primi 10 scali nazionali per volume di merce trasportata

Aeroporto	Tonn cargo	Aeroporto	Tonn cargo
1 Milano Malpensa	558.481	6 Brescia	30.695
2 Roma Fiumicino	194.527	7 Roma Ciampino	18.448
3 Bergamo	118.964	8 Pisa	13.005
4 Venezia	63.970	9 Napoli	11.750
5 Bologna	48.833	10 Taranto-Grottaglie	7.588

Per quanto concerne il traffico cargo, lo scalo internazionale di Napoli si posiziona al nono posto, nella classifica dei primi 10 scali nazionali per volume di merce trasportata, registrando un incremento, rispetto al 2018, dello 0,5%.

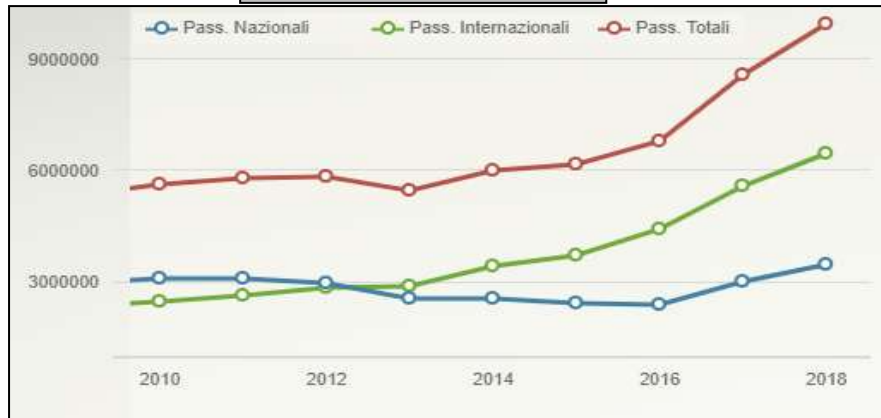
Nel 2019 sono stati inaugurati i voli intercontinentali per New York e Dubai, che hanno avvicinato la Campania al Nord America e all'emisfero orientale. Per quanto riguarda le principali destinazioni sono state confermate: Milano, Londra, Parigi, mentre il network 2019 è stato caratterizzato dall'inserimento delle nuove tratte per Bilbao, Chania, Cork, Exeter, Glasgow, Hurghada, Malaga, Marsa Alam, Norimberga, Oslo.

Un evento significativo, oltre a quello del 25 novembre in cui è stato raggiunto il traguardo dei 10 milioni di passeggeri in un anno, è stato rappresentato dalla nascita del sistema aeroportuale campano, attraverso la fusione per incorporazione dell'Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi S.p.A in GE.S.A.C. S.p.A, avvenuta il 24 ottobre.



Dalle statistiche di Assaeroporti sono stati sviluppati i grafici, riferiti al periodo 2010/2018, relativi al movimento passeggeri e cargo e all'andamento delle principali rotte da e per Napoli, dai quali emerge una crescita, dell'aeroporto di Napoli, soprattutto nel triennio 2016/2018, in linea con il trend positivo rilevato a livello nazionale.

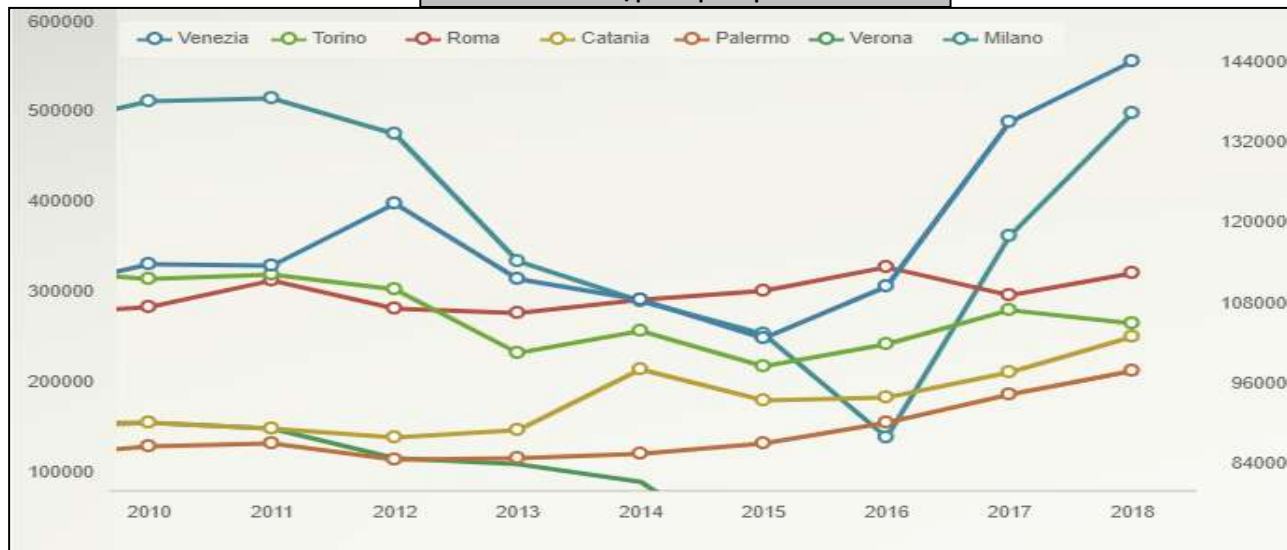
Passeggeri annuali



Merce trasportata annualmente



Traffico diretto da/per le principali rotte italiane





Porto

Il bilancio del traffico portuale campano si è chiuso in positivo anche per il 2019. Dai dati pubblicati mensilmente²⁵ dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale emerge, infatti, una crescita robusta sia del traffico crocieristico sia di quello commerciale; dati confortanti che confermano il consolidamento del trend positivo iniziato nel 2017. Nei porti del sistema portuale (Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia) sono approdati 1.454.023 crocieristi, con un incremento del 27,36 % rispetto al 2018.

Per quanto concerne il porto di Napoli, nel 2019 l'aumentato è stato del 26,90% rispetto all'anno precedente; il confronto del dato 2019 con quello del 2017 rileva un incremento del 46,24%.

Traffico crocieristico - Porto di Napoli	2017	2018	2019	2018/2017 Var. %	2019/2018 Var. %	2019/2017 Var. %
Nr. di passeggeri crociere	927.458	1.068.797	1.356.320	15,24%	26,90%	46,24%

Traffico passeggeri (numero)	2018	2019	Var. %
Porto di Napoli	6.767.139	6.851.448	1,25%

Il traffico passeggeri locali e traghetti conferma, anche per il 2019, una sua dinamica positiva.

Traffico Passeggeri Porto di Napoli	Gennaio - Dicembre 2018			Gennaio - Dicembre 2019			2019/2018	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero di passeggeri locali e traghetti	3.390.633	3.376.506	6.767.139	3.435.396	3.416.052	6.851.448	84.309	1,25%
Passeggeri locali (viaggi < 20 miglia)	2.968.530	2.947.855	5.916.385	3.030.956	3.010.819	6.041.775	125.390	2,12%
<i>Passeggeri locali: di cui traghetti</i>	911.459	934.358	1.845.817	925.328	953.952	1.879.280	33.463	1,81%
<i>Passeggeri locali: di cui aliscafi</i>	2.057.071	2.013.497	4.070.568	2.105.628	2.056.867	4.162.495	91.927	2,26%

²⁵ L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale pubblica ogni mese il bollettino dei dati statistici dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.



Per quanto riguarda il traffico commerciale, nello scalo partenopeo, il traffico delle rinfuse liquide è cresciuto del 4,39% rispetto al 2018, mentre il volume delle rinfuse solide ha registrato un calo pari al 2,63%.

Rinfuse liquide e Rinfuse solide (tonn) Porto di Napoli	Gennaio - Dicembre 2018			Gennaio - Dicembre 2019			2018/2019	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Rinfuse liquide	4.674.916	583.320	5.258.237	4.816.198	673.066	5.489.264	231.027	4,39%
Rinfuse solide	956.141	120.706	1.076.846	921.124	127.385	1.048.510	28.336	-2,63%

Dati positivi sono stati rilevati anche in merito all'andamento del traffico container, con la sola eccezione del movimento dei containers transhipped.

Porto di NAPOLI	2018	2019	Diff.	Var. %
Tot. Containers in TEU*: IN/OUT	583.361	681.929	98.568	16,90%
Tot. in ingresso	296.840	340.481	43.641	14,70%
Tot. in uscita	286.521	341.448	54.927	19,17%
Tot. Pieni	432.989	490.238	57.249	13,22%
Tot. Vuoti	150.372	191.691	41.319	27,48%

* TEU: acronimo di Twenty-foot Equivalent Unit - Unità equivalente a 20 piedi.

Traffico containers in tonnellate	2018	2019	Var. %
Porto di Napoli	5.945.240	6.734.846	13,28%



Servizi e strumenti a sostegno dello sviluppo socio - economico

Nell'ambito dei servizi resi alla cittadinanza si collocano quelli volti a favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso la tutela del bene comune pubblico per eccellenza "il lavoro". In tale ottica, sono promosse e/o realizzate iniziative e strumenti tesi ad intraprendere un percorso di buone prassi relative all'integrazione lavorativa, tra cui:

➤ **Attività di formazione - Tirocini e Stage: Azioni tese a sostenere coloro che cercano opportunità di lavoro.**

I tirocini post-laurea hanno lo scopo di agevolare la collocazione dei giovani sul mercato del lavoro, prevedendo, a conclusione dello stage, la promozione di momenti di incontro tra i giovani tirocinanti e le aziende cittadine interessate ad eventuali assunzioni;

I tirocini curriculari, offrono la possibilità, agli studenti universitari, di svolgere, presso i Servizi dell'ente, tirocini curriculari. I tirocinanti, di volta in volta indirizzati dalle Università o dagli Enti convenzionati, durante il loro periodo di stage sono seguiti da personale del comune.

➤ **Servizi e finanziamenti per le imprese e le start up**

Attività per imprenditori e aspiranti tali tese a fornire informazioni, assistenza e orientamento per diffondere e promuovere le opportunità e le potenzialità esistenti per lo sviluppo del territorio mediante programmi di intervento e attività che vanno dalla diffusione della cultura di impresa, all'affiancamento sulle agevolazioni fino alla erogazione dei contributi.

Le linee di intervento, progettate e realizzate utilizzando risorse finanziarie provenienti da trasferimenti nazionali e fondi comunitari, consentono di:

- sostenere il sistema delle piccole imprese e delle microimprese con l'erogazione di contributi (prioritariamente quelli previsti dalla L. 266/97);
- prevedere un sistema di opportunità e di servizi erogati dagli incubatori d'impresa della città di Napoli (Area Nord e Zona orientale) che puntano alla valorizzazione di idee, intelligenze, capacità, motivazioni di giovani e donne;
- utilizzare in sinergia con Governo nazionale e Regione Campania risorse centrali e comunitarie che prevedono agevolazioni fiscali e contributive (ZFU) interventi finanziati dai fondi strutturali (Programmi FSE), finanziamenti agevolati (Microcredito);
- promuovere forme di animazione territoriale tese a coinvolgere il sistema d'impresa, enti e associazioni con la "messa in rete" di competenze e risorse che contribuiscano allo sviluppo del sistema produttivo cittadino (mentoring per lo start up d'impresa).

➤ **Il SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive**

Il SUAP provvede, attraverso l'unificazione dei procedimenti, alla ricezione delle segnalazioni certificate di inizio attività "SCIA" ovvero, nei casi necessari, al rilascio di un'unica autorizzazione per l'esercizio di attività produttive e/o per la realizzazione di interventi edilizi funzionali allo svolgimento dell'attività.

Lo Sportello Unico rappresenta per il cittadino l'unico interlocutore pubblico per il soddisfacimento delle proprie istanze.

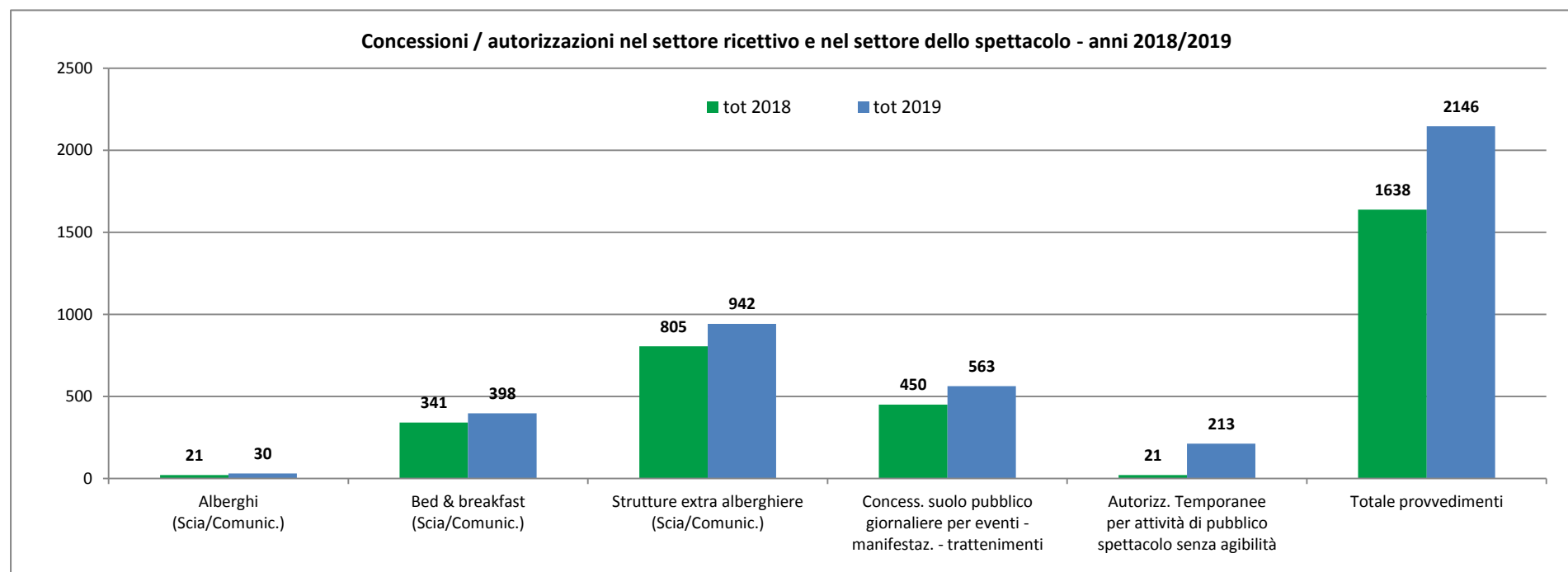
Nell'ambito dei numerosi procedimenti gestiti dal SUAP, relativi alle diverse tipologie di prestazioni erogate, di seguito sono rappresentati quelli inerenti alle attività correlate allo sviluppo dei flussi turistici registrati negli ultimi anni nella città di Napoli, perché considerati, sulla base delle istanze acquisite, di immediata lettura dell'evoluzione più che positiva di tale fenomeno.

Nello specifico, sono sintetizzati e riepilogati i principali procedimenti, e relativi dati, riferiti al settore ricettivo e a quello dello spettacolo.

Linee di attività	2018	2019	Diff. 2019/2018
Alberghi (Scia/Comunic.)	21	30	42,86%
Bed & breakfast (Scia/Comunic.)	341	398	16,72%
Strutture extra alberghiere (Scia/Comunic.)	805	942	17,02%
Concess. suolo pubblico giornaliero per eventi - manifestaz. - trattenimenti	450	563	25,11%
Autorizzazioni temporanee per l'esercizio di attività di pubblico spettacolo senza agibilità	21	213	914,29%
Totale provvedimenti	1638	2146	31,01%

Come si evince dai dati illustrati, e graficamente rappresentati, nel 2019 le concessioni e le autorizzazioni sono sensibilmente aumentate, registrando, complessivamente, un incremento del 31,01%.

Il settore ricettivo rileva un aumento del 17,40%, mentre quello dello spettacolo una crescita del 64,76%.



Sezione Strategica – A
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente





Sezione Strategica – A

Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

Paragrafo A.2.1 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici

Nell'ambito dell'analisi strategica delle condizioni interne all'ente, la vigente normativa in tema di armonizzazione contabile prescrive la valutazione di alcuni parametri tra cui l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Al riguardo, è prevista la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, l'analisi della situazione economica e finanziaria, l'esplicitazione degli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e le procedure di controllo di competenza dell'ente.

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere a *rilevanza economica* o *privi di rilevanza economica*.

Di seguito, sono elencati, in maniera aggregata, i principali servizi erogati dal Comune di Napoli, in base alla precedente classificazione, specificandone il livello di esternalizzazione e le modalità di affidamento.

Servizio	Soggetto gestore	Classificazione del servizio	Modalità di affidamento
Gestione e manutenzione del patrimonio assegnato ai cittadini	Napoli Servizi Spa	A rilevanza economica	Esternalizzato
Edilizia residenziale pubblica	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi per lo sviluppo economico ed il lavoro	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Gestione dei mercati	Comune di Napoli/ CAAN Scpa	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Interventi nell'area socio - assistenziale	Comune di Napoli/ Napoli Servizi Spa	Privo di rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Interventi nell'area culturale e turistica	Comune di Napoli/ Mostra D'Oltremare	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi nell'area della promozione dello sport	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Gestione impianti sportivi	Comune di Napoli	A rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi nell'area della mobilità	Comune di Napoli/ Napoli Holding Srl	Privo di rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato



Trasporto pubblico locale	ANM Spa (controllata Napoli Holding)	A rilevanza economica	Esternalizzato
Ciclo integrato delle acque	Comune di Napoli/ ABC Azienda Speciale	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Servizi ambientali	Comune di Napoli/ ASIA Spa	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato

Il prospetto seguente evidenzia alcuni dati sintetici sulla situazione economico – finanziaria, referita all'anno 2018, delle società partecipate del Comune, che si occupano di servizi pubblici locali.

Soc. a partecipazione totalitaria o di controllo	forma giuridica	settore di attività	% di partecipazione al 2018	costo beni e servizi 2018 (K/€)	costo personale 2018 (K/€)
ASIA	Srl	igiene urbana	100	50.308	103.307
NAPOLI HOLDING	Srl	TPL, gestione sosta e supporto mobilità	100	62.143	107.885
CAAN – Centro Agroalimentare Napoli	SpA	gestione dei mercati	70,3	n.d.	n.d.
MOSTRA D'OLTREMARE	SpA	valorizzazione turistica città di Napoli	66,3	n.d.	n.d.
ELPIS in liquidazione	SpA	attività di pubbliche affissioni	100	247	0
NAPOLI SERVIZI	SpA	Facility Management	100	10.798	50.375
ABC	Azienda speciale	sistema idrico integrato	100	37.257	29.599
TERME DI AGNANO in liquidazione	SpA	termale	100	528	1.602
NAPOLI SOCIALE in liquidazione	SpA	area socio - assistenziale	100	250	629



Sezione Strategica – A

Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

Paragrafo A.2.2 – Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria

Parallelamente all'istruttoria, tuttora in corso, sulla nuova riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.85 del 29.11.2018, nel mese di gennaio 2020 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, nonché dell'art. 1, comma 814, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Con la prima di tali norme, il Legislatore aveva stabilito che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013 (categoria in cui rientra anche il Comune di Napoli, avendo fatto accesso ad anticipazioni per circa € 1,2mld) utilizzassero la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione. La seconda norma dichiarata incostituzionale aveva carattere interpretativo della prima, riconoscendo la facoltà degli enti "che hanno approvato il suddetto riaccertamento straordinario a decorrere dal 20 maggio 2015" (ipotesi, questa, nella quale il Comune di Napoli rientra), di utilizzare detta quota accantonata "anche con effetti sulle risultanze finali esposte nell'allegato 5/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché sul ripiano del disavanzo previsto dal comma 13 del medesimo articolo". La sopraggiunta abrogazione di tali norme ha determinato la necessità di conformare gli atti di programmazione finanziaria al nuovo scenario, che contempla un'ulteriore quota di disavanzo da recuperare, correlata alla necessità di considerare, ai fini della determinazione del risultato di amministrazione, l'ulteriore aggravio costituito dall'iscrizione, tra i vincoli, del fondo relativo alla restituzione delle anticipazioni di liquidità erogate al Comune di Napoli ai sensi del D.L. 35/2013.

In sede di approvazione del Rendiconto per il 2019, si è dato conto del percorso che sarebbe stato seguito a decorrere dal 1/01/2020 e per gli anni successivi, alla luce delle regole per *dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020*, previste dalla legge n. 8 del 28/02/2020, con cui è stato introdotto, in sede di conversione del D.L. 162/2019, l'art. 39-ter, provvedendo ad accantonare *il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019* (comma 1).

A decorrere dal 2020, il ripiano del peggioramento del disavanzo di amministrazione correlato all'iscrizione di tale fondo avverrà annualmente, *per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio* (comma 2), attraverso l'utilizzo del fondo in questione, iscritto in entrata del bilancio di previsione per l'ammontare accantonato nel risultato di amministrazione del 2019 e iscrivendo in spesa, al Titolo 4, lo stesso fondo al netto del rimborso dell'anticipazione di competenza dell'esercizio (comma 3).

Il Legislatore ha quindi riconosciuto che l'accantonamento del FAL, che - in ossequio alle statuizioni della Corte Costituzionale - è obbligatorio iscrivere nel risultato di amministrazione, ha un proprio autonomo percorso di recupero.

Il quadro normativo di riferimento

La Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) ha parzialmente rivisitato la materia della riscossione delle entrate locali, attraverso l'introduzione di



semplificazioni procedurali che hanno lo scopo di ridurre il gap tra il momento impositivo e l'effettiva riscossione.

Nel corso del 2020, sono state inoltre approvate una serie di norme di carattere straordinario, al fine di far fronte all'emergenza sanitaria sviluppatasi in tutto il mondo, che ha determinato il brusco rallentamento dell'economia globale. Le misure hanno sostanzialmente riguardato l'erogazione di trasferimenti sostitutivi delle minori entrate che conseguiranno alla prevedibile riduzione della propensione al pagamento di tasse e tributi in conseguenza della crisi in atto, cui sono affiancati ulteriori trasferimenti compensativi per esenzioni disposte per legge a favore di determinate categorie produttive.

Inoltre, sempre nell'ottica di sostenere l'economia nel suo complesso e fronteggiare il calo delle entrate, è stata attivata nuovamente la misura dell'anticipazione di cassa con restituzione pluriennale, sulla falsariga di quanto già avvenuto con il D.L. 35/2013. Il Comune di Napoli ha inteso accedere a tale opportunità, richiedendo a Cassa DDPP un'anticipazione di cassa di poco inferiore a € 500mln.

A fronte di ciò, anche per il 2020 si assiste ad un ulteriore decremento delle entrate da fondo di solidarietà comunale, già pesantemente inciso da tagli effettuati negli anni passati. Si tratta di un problema irrisolto, che di fatto costituisce un'esternalità negativa che implica la sottrazione (peraltro, con una logica di redistribuzione al contrario, avvantaggiando enti che presentano condizioni di partenza certamente meno problematiche rispetto al Comune di Napoli) di risorse la cui entità e stabilità avrebbero dovuto essere assicurate per tutta la durata del piano di riequilibrio.

Di seguito, si riporta la medesima tabella presentata in occasione del DUP 2019/2021, che evidenzia la progressione delle riduzioni del fondo in questione negli anni, rispetto alla situazione registrata nel 2012, ultimo anno nel quale l'Ente non risultava ancora essere in riequilibrio finanziario pluriennale.

Andamento trasferimenti a titolo di Fondo solidarietà comunale per anno								
2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
419.607.145,12	382.166.814,78	375.759.449,40	324.421.467,78	291.809.583,70	284.779.217,66	270.932.531,44	270.932.531,44	266.814.407,73
riduzione rispetto al 2012	-37.440.330,34	-43.847.695,72	-95.185.677,34	-127.797.561,42	-134.827.927,46	-148.674.613,68	-148.674.613,68	-152.792.737,39

Nel 2020, dopo un biennio di stabilità, il trasferimento da FSC si è ulteriormente ridotto, a causa della diversa combinazione delle percentuali da applicare, ai fini della determinazione dell'ammontare del trasferimento, su spesa storica e su fabbisogni standard e capacità fiscale (si è passati, rispettivamente, dal 55% e 45% applicati nel 2018 e nel 2019, al 50% e 50%), il cui effetto è stato superiore al trasferimento aggiuntivo, operante da quest'anno, previsto dall'articolo 1, commi 448 e 449, della legge di bilancio 2020. In assenza di tale trasferimento aggiuntivo, la riduzione dell'importo del trasferimento da FSC 2020 sarebbe stata di quasi € 7,5mln rispetto al 2019.

Nella tabella seguente, in corrispondenza dell'anno 2020, è riportato l'ammontare complessivo di risorse di cui l'Amministrazione, al termine dell'anno in corso non avrà potuto fare affidamento, a causa dei tagli – peraltro, di tipo redistributivo, trattandosi di un fondo alimentato dagli incassi IMU – subiti sia perché imposti dalla Legge, sia per effetto della progressiva entrata in funzione del meccanismo di riparto sopra richiamato. L'importo finale sfiora i 900mln, una misura che è di gran lunga superiore alla sommatoria delle quote di disavanzo da piano di riequilibrio che si prevedeva di recuperare nei primi sei anni di attuazione.



anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
2013	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34
2014		-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72
2015			-95.185.677,34	-95.185.677,34	-95.185.677,34	-95.185.677,34	-95.185.677,34	-95.185.677,34
2016				-127.797.561,42	-127.797.561,42	-127.797.561,42	-127.797.561,42	-127.797.561,42
2017					-134.827.927,46	-134.827.927,46	-134.827.927,46	-134.827.927,46
2018						-148.674.613,68	-148.674.613,68	-148.674.613,68
2019							-148.674.613,68	-148.674.613,68
2020								-152.792.737,39
Totale risorse in meno a partire dal primo anno del piano di riequilibrio rispetto al 2012, al termine del 2020								889.241.157,03



Sezione Strategica – A

Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

A.2.2.a – Programmi e progetti di investimento finanziati - deliberati negli anni precedenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATI - DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATI (in tutto o in parte)

AREA URBANISTICA						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza per le periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia. Progetto RESTART Scampia: da margine urbano e centro dell'areametropolitana. Con determina n. 6 del 31/10/2017 è stato approvato il progetto esecutivo complessivo; è in corso l'attuazione del primo stralcio dell'intervento relativo all'abbattimento della Vela A e la sistemazione della relative aree esterne pertinenziali	ARUR1054	2017	€ 27.970.171,00	€ 338.223,26	Finanziato con il Fondo per l'attuazione del Programma straordinario per le periferie, cap. entrata 402154 per € 17.970.171,00; Finanziato con il PON Metro, cap. uscita 299411 per € 9.000.000,00.

AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO

Num.	DESCRIZIONE	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
	(Oggetto dell'opera)			Totale	Già liquidato	(descrizione ed estremi)
1	Immobile in via Cristallini 73 da destinare a casa di riposo per anziani III lotto	1059	1996/2010	€ 5.393.980,89	€ 4.192.565,32	Fondi ex legge 457/78 art. 2 lett. f) - Mutuo Cassa DD. PP. posizione n. 4549878-00
2	Completamento lavori di restauro di San Gioacchino a Pontenuovo	1059	2010	€ 400.000,00	€ 3.958,70	Mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4549147/2010
3	Lavori completamento Villa Salvetti I Lotto	1059	2012	€ 1.200.000,00	€ 0,00	Fondi reperiti con la delibera di G. C. n. 542/2013
4	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Modulo E dell'Accordo di Programma - Restauro e risanamento conservativo dell'edificio dell'ex convento Gesù alle Monache in via Settembrini, 101 (progetto principale + maggiori lavori di variante approvati con del. G.C. n. 722/2016)	1059	1996/2016	€ 3.051.134,49	€ 2.631.171,07	Accordo di Programma Regione Campania
5	Riqualificazione e arredo urbano di Corso Secondigliano	1059	2003	€ 6.055.000,11	€ 5.874.901,55	finanziamento Regione Campania - Riqualificazione urbanistica e ambientale dei quartieri periferici dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e dei loro centri storici - Legge n. 457/78, Legge n. 493/93 - Delibera G.R. n. 7245/2001
6	Riqualificazione urbana a Santa Caterina da Siena	1059	2004/2005/2010	€ 1.594.440,00	€ 1.245.829,58	finanziamento Compagnia di S. Paolo (convenzione del 06/12/2005) mutuo Cassa Depositi e Prestiti



7	Progetto stralcio con relativa impiantistica, diviso in due lotti, per un importo totale pari ad € 9.278.251,11 del complessivo progetto esecutivo di consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, volumi postici, stralcio esecutivo seconda fase: corte centrale. locali ex sacrestia, ex confessionali, ex presbiterio, cortili triangolari ed ambienti sottostanti la corte (in breve lotto stralcio DST1)	1059	2004/2007	€ 9.278.251,11	€ 5.322.989,16	Fondi regionali FAS, bilancio comunale
8	Consolidamento e di riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticale d'angolo prospettante su piazza Carlo III e Via Tanucci (in breve lotto C) lavori principali + lavori di variante	1059	2004/2009	€ 11.584.503,02	€ 11.546.002,48	fin. emissione BOC e fin. Mutuo Cassa depositi e prestito
9	Consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticali laterali all'atrio monumentale e completamento della verticale insistente sull atrio monumentale (in breve lotto AB) lavori principali + lavori di variante	1059	2004/2017	€ 16.148.918,75	€ 13.663.933,60	fin. emissione di BOC e fin Regione Campania
10	Lavori di rifunzionalizzazione del Real Albergo dei Poveri: stralcio livello 1 dei volumi postici (ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora - stralcio spazio docce"	1059	2017	€ 198.769,36	€ 191.239,08	Bilancio comunale
11	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di Castel Nuovo	1059	2014	€ 46.292,53	€ 38.796,00	Bilancio comunale
12	Restauro complesso Santa Maria della Fede in Via San Giovanni Maggiore Pignatelli	1059	1999	€ 2.497.559,73	€ 2.350.372,37	fondi L. 457/78 7° biennio collaudo in corso
13	Sistemazione area Teatro Antico di Neapolis II lotto	1059	2003/2004/2008	€ 4.115.261,55	€ 3.554.894,55	Progetto principale finanziamento POR Campania Cofinanziamento Comune Mutui Cassa Depositi e prestiti

14	Progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO <i>centro storico</i> di Napoli da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis - finanziamento legge n. 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO	1059	2012	€ 220.000,00	€ 46.360,00	finanziamento MIBACT legge n. 77/2006 - cofinanziamento comunale
15	Restauro e riqualificazione dei torrini di castel dell'Ovo	1059	2014	€ 210.000,00	€ 124.000,44	Finanziato con condono
16	Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò	1059	2014	€ 90.000,00	€ 0,00	fondi confluiti in avanzo vincolato
17	Manutenzione ordinaria gallerie monumentali (lavori principali + lavori aggiuntivi)	1059	2015/2016	€ 183.265,29	€ 176.354,18	Finanziato con condono
18	Manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli nonché assistenza tecnica nel corso dei sopralluoghi e verifiche, finalizzati alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Real Albergo dei Poveri	1059	2017	€ 603.307,91	€ 492.979,81	Bilancio comunale
19	Sistemazione e Riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto di elevazione tra S.Lucia e Monte Echia	1059	2006/2008	€ 4.807.207,28	€ 3.492.657,81	Finanziato con mutui Cassa Depositi e Prestiti
20	Patto per Napoli - La città verticale Lavori di completamento dell'intervento denominato "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia	1059	2017/2019 esercizio 2018	€ 2.522.715,75	€ 441.351,75	<i>Patto per Napoli</i> - La città verticale - Delibera G.C. n. 435/2017

21	Ristrutturazione del cinema Maestoso a Barra	1059	2017	€ 927.461,27	€ 0,00	Utilizzo avanzo vincolato da riaccertamento straordinario residui passivi 2015
22	Patto per Napoli Restauro delle facciate della Galleria della Vittoria <i>fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console</i>	1059	2017/2019 esercizio 2018	€ 2.001.004,64	0,00	<i>Patto per Napoli e devoluzione mutuo – Riqualficazione degli edifici pubblici – Delibera G.C. n. 435/2017 e n. 624/2019</i>
23	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denominato: Insula del Duomo	1059	2013 /2014 2018	€ 2.916.478,45	€ 2.790.822,04	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - por Campania FESR 2014/2020
24	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. Denom.: Cappella Pignatelli	1059	2014	€ 640.471,61	€ 581.271,48	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
25	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana	1059	2014	€ 1.032.663,33	€ 945.446,59	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
26	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Int. denom.: Complesso S. Maria della Colonna	1059	2014	€ 1.069.562,67	€ 999.510,44	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020



COMUNE DI NAPOLI

27	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso dei santi Severino e Sossio	1059	2014 /2018	€ 5.200.000,00	€ 342.582,26	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
28	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso san Paolo maggiore	1059	2015/2019	€ 4.000.000,00	€ 576.744,17	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
29	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa di san Pietro martire	1059	2015	€ 2.000.000,00	€ 880.877,59	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
30	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Castel Capuano	1059	2017/2018	€ 5.000.000,00	€ 1.208.497,52	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
31	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denominato: Chiesa di san Pietro a Maiella	1059	2017	€ 3.000.000,00	€ 1.012.830,19	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020



COMUNE DI NAPOLI

32	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Complesso Annunziata/Ascalesi	1059	2015/2018	€ 1.097.674,58	€ 20.700,09	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
33	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Complesso ospedale degli Incurabili	1059	2014/2018	€ 4.000.000,00	€ 19.051,90	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
34	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Chiesa dei santi Cosma e Damiano	1059	2014/2017	€ 900.000,00	€ 612.184,98	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
35	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Complesso dei Gerolomini	1059	2015	€ 7.700.000,00	€ 850.453,26	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
36	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Riqualificazione Spazi Urbani - lotto 1	1059	2014/2015 2016/2017 2018/2019	€ 10.063.918,50	€ 2.466.361,06	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020

37	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Int. Den.: Riqu. Spazi Urb. - lotto 2	1059	2014 /2015 2017/2018 2019	€ 10.725.000,23	€ 5.221.007,52	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
38	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. Den.: Riqu. Spazi Urb. - lotto 3	1059	2015/2016 2017/2019	€ 9.211.081,27	€ 4.004.184,49	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
39	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Teatro antico di Neapolis	1059	2014/2018	€ 6.000.000,00	€ 58.056,82	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
40	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. Denom.: Tempio della Scorzata	1059	2017	€ 2.500.000,00	€ 3.475,66	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
41	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. Den.: Complesso s. Maria della pace	1059	2017	€ 7.000.000,00	€ 5.024,52	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
42	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denominato: Complesso san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri	1059	2015/2018	€ 1.100.000,00	€ 4.507,62	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020



COMUNE DI NAPOLI

43	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Insula del Duomo - area archeologica	1059	2014/2017	€ 1.500.000,00	€ 30.437,87	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
44	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore - area archeologica	1059	2014	€ 1.000.000,00	€ 1.441,92	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
45	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Chiesa santa Croce al mercato	1059	2014	€ 500.000,00	€ 28.732,85	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
46	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Chiesa santa Maria del monte dei poveri	1059	2014	€ 3.000.000,00	€ 111.998,97	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
47	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore	1059	2014/2019	€ 3.000.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020

48	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Murazione aragonese in località porta capuana	1059	2015/2018	€ 1.500.000,00	€ 9.198,19	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
49	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesette raggruppate	1059	2019	€ 500.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
50	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Santa Maria la nova	1059	2017	€ 1.100.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
51	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato Area del Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL	1059	2014/2019	€ 1.000.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
52	EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI - SOCCAVO - 90 ALLOGGI in VIA CROCE DI PIPERNO	1058	2008	14.581.325,04	3.057.787,35	Regione Campania Decreto 826 del 27.12.2006
53	EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI – PIANURA - 90 ALLOGGI in VIA TORRICELLI e VIA CANNAVINO	1058	2006	11.549.853,55	2.244.912,20	Regione Campania Decreto n. 826 del 27.12.2006.



COMUNE DI NAPOLI

54	EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA VIA CUPA SPINELLI, CHIAIANO PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE PER DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE 126 ALLOGGI	1058	2006	11.073.934,24	1.149.880,56	Regione Campania Decreto n. 826 del 27.12.2006 e fondi POC Metro e PON Metro.
55	EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI - CHIAIANO - 77 ALLOGGI in VIA TOSCANELLA (stralcio Completamento 193 alloggi Programma Edilizia Sostitutiva – CHIAIANO)	1058	2008	14.959.657,02	23.506,98	Decreto Regione Campania n. 510/2008. Progettazione bloccata per mancanza fondi regionali.
56	EDILIZIA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI - PISCINOLA 126 ALLOGGI IN VIA G.A. CAMPANO	1058	2004	13.772.184,79	7.044.057,18	Regione Campania Decreti 891 e 892/2005.
57	NUOVA CENTRALE DI SMISTAMENTO ENEL DA REALIZZARSI NELL'AREA DI INSEDIAMENTO DEI NUOVI ALLOGGI IN VIA TORRICELLI e VIA CANNAVINO - PIANURA.	1058	2002	269.627,24	0,00	L'importo si riferisce ai soli lavori. E stata approvata perizia di variante.
58	ACCORDO DI PROGRAMMA: PRU SOCCAVO SUB-AMBITO 1 DI ATTUAZIONE - Realizzazione di n.124 Alloggi di Edilizia Sociale nel Quartiere Di Soccavo	1058	2005	15.346.121,38	30.000,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.
59	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI SOCCAVO SUB-AMBITO 4 DI ATTUAZIONE – Copertura area mercatale Viale Traiano.	1058	2008	2.800.718,18	0,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi
60	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI PONTICELLI SUB-AMBITO 5 DI ATTUAZIONE, Ai sensi della L. 493/93 – Scuola Materna - (Modulo B)	1058	2013	3.050.133,79	3.332,69	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.



61	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI PONTICELLI SUB-AMBITO 5 DI ATTUAZIONE - Intervento di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del "Rione de Gasperi". Lavori di demolizione dei vecchi fabbricati costituenti Rione De Gasperi (Mod. D)	1058	2012	3.256.847,43	11.082,63	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.
62	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI PONTICELLI SUB-AMBITO 7 DI ATTUAZIONE Lavori di riqualificazione urbanistica del Campo evangelico 2° stralcio di attuazione - completamento di n. 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica e terziari	1058	2015	3.944.460,56	3.673.289,63	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.
63	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI PONTICELLI SUB-AMBITO 7 DI ATTUAZIONE Lavori di riqualificazione urbanistica del Campo evangelico – Demolizione moduli Campo Evangelico	1058	2015	974.432,00	0,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.
64	P.R.U. Poggioreale Rione S. Alfonso	1058	2008	€ 16.539.368,11	€ 0,00	Da finanziare nuovamente con economie del Nuovo Accordo di Programma.
65	Contratto di quartiere II Pianura	1058	2008	€ 8.524.000,00	€ 4.033.234,36	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti .
66	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE AREA A VERDE ATTREZZATO RICADENTE NEL CONTRATTO DI QUARTIERE - COMPENSORIO 10 PONTICELLI VIA IV TRAVERSA BOTTEGHELLE	1058	2008	1.000.057,20	906.642,35	Intervento manutenzione salvaguardia opere urb. Secondarie PSER L. 219/95.
67	UNIVERSITÀ FEDERCO II DI NAPOLI *VIA LABRIOLA *REALIZZAZIONE EDIFICIO FACOLTÀ' DI MEDICINA	1058	2006/2008	31.000.000,00	24.392.034,26	POR Campania 2006/2008.
68	UNIVERSITÀ FEDERCO II DI NAPOLI *VIA LABRIOLA * FACOLTÀ' DI MEDICINA- Lavori complementari aggiuntivi	1058	2014/2015	7.916.797,97	4.176.865,68	Regione Campania APQ delibera CIPE 7/2012.
69	UNIVERSITÀ FEDERCO II DI NAPOLI *VIA LABRIOLA * FACOLTÀ' DI MEDICINA- Lavori complementari aggiuntivi	1058	2014/2015	13.061.259,00	0,00	Regione Campania APQ delibera CIPE 7/2012.



70	PARCO DELLA VILLA ROMANA DI PONTICELLI, CITTA' DEI BAMBINI, VIALE DELLE METAMORFOSI: RIQUALIFICAZIONE URBANA	1058	2005	6.721.308,00	2.539.865,18	Decreto Regione Campania n. 414/2004.
71	BASILICA S. M. DELLA NEVE A PONTICELLI: RESTAURO	1058	2009	1.620.329,32	1.414.593,88	Decreto Regione Campania n. 292/2008
72	CAMPO BIPIANI VIA ISIDORO FUORTES PONTICELLI DEMOLIZIONE 104 ALLOGGI	1058	2019	1.978.479,64	0,00	Fondi Città Metropolitana
73	REALIZZAZIONE DI UN VILLAGGIO ROM A PONTICELLI	1058	2008	6.732.456,39	1.453.303,4	Ministero/Prefettura – OPCM 3678/08 Emergenza ROM - In attesa di sottoscrizione convezione Prefettura / Comune di Napoli.
74	Taverna del Ferro in S.Giovanni a Teduccio Lotto I	1058	2003	€ 6.405.361,69	€ 0,00	Finanziato con Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
75	Realizzazione di Parco urbano attrezzato nell'area svincolo Vomero mediante l'utilizzazione del residuo fondo FIO n. 19/83	1058	1983	€ 2.554.256,37	€ 0,00	Fondi Regione Campania.
76	PIAZZA SOCIALITA' – Località Scampia	1058	1996	16.491.710,95	12.700.996,77	Finanziamento CIPE
77	IMMOBILE COMUNALE DA ADIBIRE A CENTRO SOCIALE PER ANZIANI IN MARIANELLA ALLA 2^ TRAVERSA DI VIA DELL'ABBONDANZA, Marianella	1058	2008	904.465,94	413.846,52	Diverso utilizzo mutuo residui 2004/2005 Delibera C.C. n. 22 del 07.05.2007
78	QUADRIVIO DI SECONDIGLIANO - Piano di recupero area scoppio 1996	1058	2007	745.000,00	0	Finanziamento mutuo Cassa Depositi e Prestiti



COMUNE DI NAPOLI

AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli	ARTU1061	9	04	2013	7.926.936,42	709.126,58	Fondi regionali come da decreto regionale n.416 del 20.06.2013
2	Completamento rete fognaria di via Tiglio e via Pendino	ARTU1061	9	04	2012	191.006,56	74.975,63	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
3	Interventi emergenza sottosuolo-Sistemazione rete fognaria Vallone San Rocco I e II lotto	ARTU1061	9	04	2008	5.953.724,93	2.188.978,70	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
4	Ristrutturazione e potenziamento dei collettori Arena sant'Antonio e nuovo collettore Via Cintia Emissario Bagnoli, Collettrice di Pianura. Rifunzionalizzazione del collettore di via Cinthia Emissario di Bagnoli ed adeguamento del tratto terminale arena S. Antonio	ARTU1061	9	04	2005	16.332.336,74	16.065.356,04	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
5	Riordino del sistema fognario di via Luce 1° stralcio (terza perizia di variante tecnica e di assestamento contabile)	ARTU1061	9	04	2006	118.433,09	98.909,30	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
6	Interventi emergenza sottosuolo. Completamento delle iniziative di cui all'OPCM 3566/2007 per interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio intorno alla zona orientale di Napoli – via Galeone e Canale S. Severino 1 lotto	ARTU1061	9	04	2007	969.193,10	920.760,53	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza



COMUNE DI NAPOLI

7	I° stralcio dorsale nord sud delle opere di riassetto idrogeologico ed adeguamento reti fognarie dell'area Soccavo (viale Adriano)	ARTU1061	9	04	2008	3.357.732,85	3.119.553,51	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
8	Interventi di riduzione del rischio idraulico nelle zone di S. Giovanni a Teduccio	ARTU1061	9	04	2007	3.544.599,26	2.873.836,25	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
9	Interventi emergenza sottosuolo: realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio	ARTU1061	9	04	2012	1.502.537,14	1.435.269,88	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
10	Interventi emergenza sottosuolo Sistemazione dei bacini afferenti al collettore Arena S. Antonio nella zona di piazzale Tecchio	ARTU1061	9	04	2012	4.799.875,98	4.338.515,81	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
11	Applicazione avanzo vincolato per interventi emergenza sottosuolo Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio.	ARTU1061	9	04	2016	2.138.564,69	435.203,61	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
12	Completamento attività del cessato Commissario delegato per interventi emergenza sottosuolo	ARTU1061	9	04	2013	9.924.624,97	2.403.190,20	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
13	Rifunzionalizzazione del sistema fognario Volla	ARTU1061	9	04	2013	8.338.536,43	2.772.382,30	POR FERS Campania 2007/2013
14	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni	ARTU1061	9	04	2013	21.721.967,01		Finanziamento Regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualficazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2015).



COMUNE DI NAPOLI

15	Lavori di ripristino del Collettore arena S. Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte Sepsa – Via Ben Hur	ARTU1061	9	04	2015	2.265.302,49	2.186.257,30	Finanziato con mutuo
16	Rete fognaria via Manzoni, via Petrarca, via dl Marzano, via Jannelli, via Camaldolilli. Collettrice via Imbriani e via S. Rosa	ARTU1061	9	04	2006	118.523,22	47.215,89	Finanziato con mutuo
17	Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio-Lotto E –località Case Puntellate “a valere sul FSC vincolato entrata ns cap entrata 447423	ARTU1061	9	04	2017	4.100.000,00		Risorse FSC di cui al decreto Regione Campania del Dip.to Salute e Risorse Umane n.635 del 24 ottobre 2016
18	Progettazione dei lavori di realizzazione di un manufatto fognario lungo via G. Gigante, finanziata dal Fondo di rotazione per la progettazione-Regione Campania D.D. n. 2 del 18/01/2017"vincolato entrata 513000	ARTU1061	9	04	2017	222.327,10	52.103,09	Regione Campania D.D. n.2 del 18/01/2017
19	Progettazione dei lavori per la costruzione della rete fognaria lungo via quattro calli finanziamento da anticipazione regione Campania fondo rotativo progettualità proveniente da risorse POC Campania 2004-2020 d.d n. 2 del 18/01/2017 - entrata cap. 513000	ARTU1061	9	04	2017	171.058,52	40.096,00	Regione Campania D.D. n.2 del 18/01/2017



COMUNE DI NAPOLI

20	Progettazione dei lavori di rifunzionalizzazione collettrice "Donn'Anna" e sistemi delle adduzioni - finanziamento da anticipazione regione Campania fondo rotativo progettualità proveniente da risorse POC Campania 2004-2020 d.d n. 2 del 18/01/2017 - entrata cap 513000	ARTU1061	9	04	2017	128.290,14	30.071,72	Regione Campania D.D. n.2 del 18/01/2017
21	Progettazione Esecutiva "Arena S.Antonio Area PRU di Soccavo"	ARTU1061	9	04	2018	102.735,00		MATTM decreto n.147 del 09.08.2018
22	Progettazione Esecutiva "Completamento Emissario in galleria della Conca di Agnano"	ARTU1061	9	04	2018	151.772,93		MATTM decreto n.147 del 09.08.2018

AREA AMBIENTE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare	ARAM1067	10	4	2017	7477284,25	//	Patto per Napoli Capitolo 256150/ 23 Vincolo entrata Capitolo 452300
2	Realizzazione del Parco della Marinella	ARAM1067	9	2	2017	4.999.998,83	87.576,81	Patto per Napoli Capitolo 256150/ 14 Vincolo entrata Capitolo 452300
3	Realizzazione di opere idraulico forestali di un versante del vallone Orsolona ai fini della fruizione degli impianti sportivi	ARAM1067	9	5	2004	838.283,42	807.704,35	Bil.2005,cap.201544- mutuo CDP pos.448606.00; Bil.2010,cap. 201595-mutuo CDP pos. 4549330.00
4	Manutenzione straordinaria Villa Comunale - Pavimentazione	ARAM1067	9	5	2010	312.793,07	311.100,00	Bil.2010 cap.201954-mutuo CDP pos.4549048.
5	Completamento del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero	ARAM1067	9	5	2006	1.002.382,63	752.620,15	Bilancio comunale cap. 290809 residuo 2007 devoluzione mutuo cassa DD.PP.
6	Interventi in villa Floridiana per garantire la sicurezza dei fruitori del parco e piantumazione di nuovi alberi	ARAM1067	10	5	2012	135.556,89	134.700	Bilancio comunale cap. 243392/6 residuo 2012
7	Riqualificazione aree giochi bambini	ARAM1067	10	5	2013	162.579,60	175.100,43	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
8	Riqualificazione del patrimonio arboreo di alcune vie cittadine	ARAM1067	10	2	2013	567.337,50	563.955,52	Bilancio comunale cap. 203510 residuo 2009 Bilancio comunale cap. 243392/6 residuo 2012

AREA INFRASTRUTTURE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2002	56.266.602,59	49.199.640,56	Finanziamento statale ex L. 211/92 Bilancio Comune: Cod. 2080301; Cap. Usc. 47391; R.P. 02; Vincolo Entrata 3711
2	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2002 e 2005	37.448.050,91	37.448.050,91	Finanziamento Regionale per cofinanziamento ex. L. 211/92 Bilancio Comune: cod. 2080301; Cap. Usc. 47395; R.P. 02; Vincolo Entrata 3783; Cap. Usc. 247397; R.P. 05
3	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	150.000.000,00	150.000.000,00	Finanziamento Regionale per cofinanziamento ex. L. 443/01 (L.O.) Bilancio Comune: cod. 4031335; Cap. Usc. 247398; R.P. 02; Vincolo Entrata 403398
4	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	14.993.844,95	14.993.844,95	Finanziamento per sistema metropolitano urbano regionale Napoli D.Lgs. 150/07; Bilancio
5	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	94.659.581,00	71.811.419,08	Finanziamento Statale ex L. 443/01 (L.O.) Bilancio Comune: Cod 4021120; Cap. Usc. 247399/art.1 e 2; Vincolo Entrata 402785
6	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2008	10.000.000,00	10.000.000,00	Quota parte per Mutuo Comune di Napoli Posizione 4523685.00; Cod. 2080301; Cap. Usc. 240002; Cap. Ent. 536005
7	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	8.000.000,00	8.000.000,00	Mutuo Bilancio 2010; Cap. Usc. 202660/art.1



COMUNE DI NAPOLI

8	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	2.000.000,00	2.000.000,00	Stanziamento Bilancio 2010; Cap. Usc. 202660/art.2
9	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	364.097,11	364.097,11	Trasferimento Statale per adeguamento prezzi materiali – D.M. 30/04/2009; Cap. Usc. 246100 (rif. Entr. 402788)
10	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2012	173.050.000,00	98.173.491,52	Finanziamento Regionale Por FESR 2007/2013 per Grande Progetto Linea Metropolitana 6 “Mostra/Mergellina/S.Pasquale/Municipio” Bilancio Comune: Cod. 2080301; Cap. Usc. 247105; Vincolo Entrata 403788
11	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2016	14.004.919,44	14.004.919,44	Fondi PAC 2007-2013 cap. uscita 224000 cap. entrata 44000
12	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2016	15.995.080,56	15.995.080,56	Fondi PAC 2007-2013 cap. uscita 2203760 cap. entrata 403760
13	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	126.492.704,57	86.781.488,03	Fondi FSC 2007-2013 cap. uscita 203761 cap. entrata 403761
14	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	24.000.000,00	11.853.250,00	Fondi POC 2007-2013 cap. uscita 203762 cap. entrata 403762
15	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	23.000.000,00	21.850.000,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 7, cap. entrata 452300
16	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio - Completamento	ARIN1070	10	02	2017	114.800.000,00	11.480.000,00	Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 222759, cap. entrata 422759
17	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (prima fase)	ARIN1070	10	02	2018	9.5000.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 8, cap. entrata 452300
18	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (seconda fase)	ARIN1070	10	02	2018	210.500.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256154, cap. entrata 452304



COMUNE DI NAPOLI

19	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (terza fase)	ARIN1070	10	02	2018	38.000.000,00	0,00	D.M. n. 86 del 02.03.2018
20	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	1998	180.759.914,68	180.759.914,68	LEGGI 280/97 e 135/97 - Aree Depresse - cap. uscita 47109 e 47115, cap. entrata 3781 e 3776
21	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	1999	180.759.914,68	180.759.914,68	LEGGI 211/92 - Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa - cap. uscita 47109, cap. entrata 3781
22	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2003	122.956.296,59	122.956.296,59	LEGGI 443/2001 - Legge Obiettivo - cap uscita 247107, cap entrata 402775
23	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2005	11.000.000,00	11.000.000,00	Mutuo su Bilancio 2005 - cap. uscita 255004, cap. entrata 555004
24	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2006	3.566.800,00	3.566.799,99	Commissione Cultura Arcus - cap. uscita 247218, cap. entrata 402118
25	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2006	12.000.000,00	12.000.000,00	POR 2000/2006 - cap. uscita 203828, cap. entrata 403828
26	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	8.250.000,00	8.250.000,00	Mutuo su Bilancio 2007 - cap. uscita 201660, cap. entrata 536005
27	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	143.819.924,00	143.819.924,00	POR 2000/2006 - cap. uscita 203360, cap. entrata 403360
28	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	19.000.000,00	19.000.000,00	Mutuo su Bilancio 2007 - cap. uscita 203520, cap. entrata 403520
29	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	102.000.000,00	102.000.000,00	Decreto Legge 159/2007 art. 7 - cap. uscita 247499, cap. entrata 402786
30	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2010	100.000.000,00	100.000.000,00	LEGGI 443/2001 - Legge Obiettivo - cap uscita 202120, cap entrata 402120
31	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2010	573.368.086,00	573.368.086,00	POR 2007/2013 - cap. uscita 202520, cap. entrata 402520



COMUNE DI NAPOLI

32	Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2014	300.000.000,00	49.976.142,20	FSC 2007-2013 - cap. uscita 247117 art. 1 cap. entrata 402117
33	Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2017	180.000.000,00	89.922.589,92	Prestito flessibile mutuo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pos. 4558336 - cap. uscita 247150 cap. entrata 536020
34	Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2017	113.100.000,00	16.142.167,91	Stato - Fondo di cui all'art. 18, comma 1, D.L. n. 69/2013. Finanziamento MIT legge 98 del 09.08.2003 - cap. uscita 202760 cap. entrata 402760
35	Linea 1 - Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo	ARIN1070	10	02	2011	10.778.160,95	4.046.154,60	LEGGE n. 286/2006 - cap. uscita 247500, cap. entrata 402787
36	Linea 1 - Interventi per la realizzazione di un sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica	ARIN1070	10	02	2017	2.367.707,70	0,00	LEGGE n. 472/1999
37	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2017	90.000.000,00	76.500.000,00	Stato - LEGGE 164/2014 - Bilancio 2017 - cap. spesa 247218, cap. entrata 402118
38	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2017	128.900.000,00	12.890.000,00	Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 222758, cap. entrata 422758
39	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN - Attività archeologica annessa al completamento delle opere	ARIN1070	10	02	2018	30.000.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256153, cap. entrata 452303
40	Linea 1 - Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli-Muzii)	ARIN1070	10	02	2018	2.325.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256152 art. 1, cap. entrata 452302
41	Linea 1 - Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento - Tratta Piscinola-Dante	ARIN1070	10	02	2018	25.000.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256152 art. 2, cap. entrata 452302



COMUNE DI NAPOLI

42	Linea 1 - Interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Cap.	ARIN1070	10	02	2017	50.000.000,00	0,00	PATTO PER LA CAMPANIA - FSC 2014/2020 - Variazione di bilancio D.G.C. n. 327/2017 ratificata D.C.C. n. 58/2017
43	Linea 1 - Tratta Capodichino-Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa)	ARIN1070	10	02	2018	42.480.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 4, cap. entrata 452300
44	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2018	10.000.000,00	6.196,50	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 5, cap. entrata 452300
45	Linea 1 - Realizzazione della seconda uscita della stazione Materdei nel quartiere Sanità	ARIN1070	10	02	2018	6.900.000,00	19.884,90	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 6, cap. entrata 452300
46	Linea 1 - Parco archeologico di piazza Municipio (Primo stralcio)	ARIN1070	10	02	2018	8.000.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 15, cap. entrata 452300
47	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2018	1.460.000,00	0,00	D.M. n. 587 del 22.12.2017 - cap. spesa 256151, cap. entrata 452301
48	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2017	3.140.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/4, cap. entrata 536055
49	Linea 1 - Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli-Muzii)	ARIN1070	10	02	2017	2.325.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. sp. 236055/2, cap. entr. 536055
50	Linea 1 - Miglioramento dell'incarozzamento dei disabili	ARIN1070	10	02	2017	1.000.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. sp. 236055/3, cap. entr. 536055
51	Linea 1 - Ammodernam. funzionale tecnologie di segnalamento - Tratta Piscinola-Dante	ARIN1070	10	02	2017	25.000.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variaz. bilancio DGC n. 373/2017 ratif. DCC n. 61/2017 - cap. sp. 236055/1, cap. entr. 536055

52	Funicolare Centrale - Revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15	ARIN1071	10	02	2016	8.446.295,04	8.392.001,95	Stanziamento Bilancio 2016: cap. spesa 251150/1 e 251150/2, cap. entrata vari; Stanziamento Bilancio 2017: cap. spesa 46300/12 cap. entrata 46300.
53	Funicolare di Chiaia - Revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15	ARIN1071	10	02	2017	5.790.554,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. sp. 236055/5, cap. entr. 536055
54	Funicolare di Montesanto - Lavori per impresenziamento stazione intermedia di Corso V. Emanuele	ARIN1071	10	02	2017	150.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. sp. 236055/6, cap. entr. 536055
55	Funicolare di Mergellina - Interventi di manutenzione straordinaria e di abbattimento delle barriere architettoniche	ARIN1071	10	02	2017	1.850.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. sp. 236055/7, cap. entr. 536055
56	Manutenzione del capostrada di corso Meridionale	ARIN1072	10	05	2014	1.015.550,23	241.157,03	Bilancio Com.:€ 245.882,83 e PSCM per euro 769.667,40
57	Lavori di manut. Straord. di corso V. Emanuele. Tratto compreso tra la piazza Mazzini e la piazzetta Cariatì	ARIN1072	10	05	2014	2.180.311,04	0,00	PSCM
58	Lavori di manut. del capostrada di via Udelrigo Masoni, via Arcoleo-Morelli-Gaetani e galleria Vittoria	ARIN1072	10	05	2015	1.491.343,77	681.054,15	Bilancio Comunale per euro 688.164,54 e PSCM per euro 803.179,23
59	Lavori di manut. del capostrada di piazza Carlo III, via Gussone ed il tratto terminale di via Foria	ARIN1072	10	05	2015	1.631.426,49	470.334,00	Mutuo Cassa DD.PP.
60	Demolizione del viadotto tra via Volpicella e via Ottoviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare	ARIN1072	10	05	2010	1.475.781,90	0,00	Mutuo Cassa DD.PP.
61	PON Metro 2014 - 2020 asse 2 sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana - its gallerie - entrata cap. 404783	ARIN1072	10	05	2017	2.000.000,00	0,00	Pon Metro 2014 - 2020



62	Riqualificazione piazza de Franchis a Barra	ARIN1072	8	01	2017	155.345,06	148.367,62	Bilancio Comunale
63	Piano della sicurezza stradale ed interventi di messa in sicurezza delle strade	ARIN1072	10	05	2016	600.000,00	360.000,00	Regione Campania
64	Manutenz. straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo	ARIN1072	10	5	2019	2.786.277,33	0,00	Finanziamento BEI
65	Appalto per il "Servizio di gestione integrata degli impianti di Illuminazione pubblica ed artistica monumentale, Ventilazione delle gallerie stradali e degli Orologi storici stradali - Attuazione del Piano per l'Efficienza Energetica"	ARIN1072	17	01	2016	55.080.000,00	17.975.768,37	Finanziamento Jessica Campania Finanziamento Fondi POI Finanziamento BEI
66	Affidamento all'azienda speciale Acqua Bene Comune (ABC) Napoli dell'attuazione del programma di riqualificazione e gestione temporanea di n. 14 fontane cittadine, così come individuate dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta comunale n. 570 del 29 novembre 2019 (codice bilancio 09.06-1.03.02.09.009 – cap. sp. 153595)	ARIN1073	1	03	2019	530.000,00	0,00	Bilancio Comunale
67	Affidamento da effettuare per la realizzazione progetto "MURARIA. UN FESTIVAL, NON SOLO STREET ART"	ARIN1073	-	-	-	380.000,00	0,00	Finanziamento Città Metropolitana



COMUNE DI NAPOLI

AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITA'

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Breccie a Sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle breccie	ARPM1078	10	05	2013	13.516.988,71	10.419.759,12	Finanziam. regionale POC 2014/2020, decr. dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziam. regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).
2	Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi	ARPM1078	10	05	2013	21.439.855,83	14.740.269,99	Finanziam. regionale POC 2014/2020, decr. dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziam. regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).
3	Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco	ARPM1078	10	05	2013	4.049.807,30	59.048,00	Finanziam. regionale POC 2014/2020, decr. dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziam. regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).



4	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente.	ARPM1078	10	05	2019	2.513.717,00	0,00	Finanziamento FSC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale della regione Campania n. 32 dell'8.2.2019.
5	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT ricompreso nel Patto per lo sviluppo della città di Napoli	ARPM1078	10	05	2016	40.000.000,00	0,00	L'intervento è finanziato nell'ambito del <i>Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Napoli</i> a carico delle risorse FSC 2014-2020 sottoscritto in data 26 ottobre
6	Completamento del processo di redazione del PUMS e delle attività connesse al processo di valutazione ambientale strategica e al percorso partecipato e l'aggiornamento del Piano generale del traffico urbano (PGTU).	ARPM1078	10	02	2016	160.000,00	0,00	L'intervento è finanziato dal fondo per l'attuazione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione delle periferie – Restart Scampia.

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DESTINATO A SEDE DELLA POLIZIA LOCALE IN NAPOLI ALLA VIA S. MARIA DEL PIANTO N. 142	ARMA1081	1	5	2013	651.489,88	609.314,13	BILANCIO COMUNALE
2	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA CASERMA IOVINO IN NAPOLI ALLA VIA MEDINA 1 III LOTTO	ARMA1081	1	5	2010	368.101,83	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
3	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA NUOVA PAZZIGNO	ARMA1081	1	5	2014	1.159.495,35	0,00	BILANCIO COMUNALE
4	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA LEOPARDI N. 2, PIANO TERRA E PIANO PRIMO	ARMA1081	1	5	2014	339.841,56	0,00	BILANCIO COMUNALE
5	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI APPARTAMENTI IN NAPOLI VIA S. BIAGIO DEI LIBRAI N. 8 2° E 3° PIANO	ARMA1081	1	5	2014	1.277.835,28	0,00	BILANCIO COMUNALE
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA E NON ESCLUSIVA (uffici)	ARMA1081	1	5	2014	601.969,90	204.823,53	BILANCIO COMUNALE

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
7	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE ORDINARIA	ARMA1081	1	5	2014	800.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
8	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ARMA1081	1	5	2014	1.242581,24	0,00	BILANCIO COMUNALE
9	ACCORDO QUADRO STRUTTURE POLIVALENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ARMA1081	1	5	2014	524.400,30	0,00	BILANCIO COMUNALE
10	LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI D'ACQUA AL FABBRICATO SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZETTA SAN GIOVANNI IN PORTA N 8	ARMA1081	1	5	2015	120.850,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
11	PATTO PER NAPOLI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ISTITUZIONALI - PIAZZA DANTE N. 79, T, I, II E III PIANO (EX ANAGRAFE) - VINCOLO CAP. ENTRATA 452300	ARMA1081	1	5	2017	4.261.197,72	18.272,00	RISORSE FSC 2014-2020
12	PATTO PER NAPOLI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ISTITUZIONALI - RESTAURO PALAZZO SAN GIACOMO - VINCOLO CAP. ENTRATA 452300	ARMA1081	1	5	2017	3.912.689,91	19'042,31	RISORSE FSC 2014-2020
13	PATTO PER NAPOLI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ISTITUZIONALI - HOTEL TIBERIO - VINCOLO CAP. ENTRATA 452300	ARMA1081	1	5	2017	4.799.434,85	0,00	RISORSE FSC 2014-2020

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
14	PATTO PER NAPOLI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ISTITUZIONALI - ARCHIVIO PIAZZA GIOVANNI XXIII - VINCOLO CAP. ENTRATA 452300	ARMA1081	1	5	2017	2.671.912,40	17.472,00	RISORSE FSC 2014-2020
15	REIMPUTAZIONE IMP. 4773/17 - PATTO PER NAPOLI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ISTITUZIONALI - RESTAURO ARCHIVIO VIA PONTENUOVO - VINCOLO CAP. ENTRATA 452300	ARMA1081	1	5	2017	1.407.017,07	17.472,00	RISORSE FSC 2014-2020
16	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 4 INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE SOCIALE RECUPERO CENTRO PRIMA ACCOGLIENZA EX DORMITORIO PUBBLICO VIA DE BLASIIIS II PIANO DORMITORIO - ENTRATA CAP. 404783	ARMA1081	12	4	2017	957.000,00	167'508,00	RISORSE FSE 2014-2020
17	METRO 2014-2020 ASSE 4 INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE RECUPERO CENTRO PRIMA ACCOGLIENZA EX DORMITORIO PUBBLICO VIA DEL BLASIIIS ENTRATA CAP. 404783	ARMA1081	12	4	2017	272.500,00	5.2835,00	RISORSE FSE 2014-2020
18	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 4 INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SIGNORIELLO - ENTRATA CAP. 404783	ARMA1081	12	4	2017	987.300,00	161.766,00	RISORSE FSE 2014-2020

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
19	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI DI PIAZZA CAVOUR LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	780.378,44	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
20	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI DI PALAZZO SAN GIACOMO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	589947,25	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
21	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA IN VIA DE BLASIS LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	115.701,15	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
22	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA -PALAZZO DELLE ARTI IN VIA DEI MILLE LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	220.649,90	0,00	RISORSE FSE 2014-2020

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
23	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - SEDE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIA VERDI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	237.565,87	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
24	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN PIAZZA DANTE 79 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	89.211,44	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
25	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN PIAZZA DANTE 93 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	173.761,70	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
26	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - CENTRO DI ACCOGLIENZA IN VIA S. MARIA VERTECOELI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	51.316,08	0,00	RISORSE FSE 2014-2020

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
27	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN SALITA PONTECORVO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	23.642,17	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
28	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	1.120.586,69	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
29	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN VIA DIOCLEZIANO 330 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	543.950,11	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
30	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - SEDE MUNICIPALITA' 8 IN VIA DEL PLEBISCITO A PISCINOLA LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	756.358,22	0,00	RISORSE FSE 2014-2020

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
31	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN VIA COMMISSARIO AMMATURO 61 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	478.903,02	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
32	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE IN VIA DELL'EPOMEIO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	565.249,79	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
33	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - AUTOPARCO POLIZIA LOCALE IN VIA S. MARIA DEL PIANTO 142 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	209.633,43	0,00	RISORSE FSE 2014-2020

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
34	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - SEDE MUNICIPALITA' 5 IN VIA MORGHEN LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	155.886,43	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
35	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - SEDE POLIZIA LOCALE IN VIA DE GIAXA LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	391.023,48	0,00	RISORSE FSE 2014-2020
36	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - BIBLIOTECA PER RAGAZZI IN VIA COMUNALE OTTAVIANO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARMA1081	9	8	2017	20.491,52	0,00	RISORSE FSE 2014-2020

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
37	” PON “LEGALITÀ” FESR FSE 2014-2020- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITI IN VICO VI DUCHESCA N. 12 E VIA VITTORIO EMANUELE III N. 13.	ARMA1081	12	4	2018	1.499.984,27	0,00	RISORSE FESR FSE 2014-2020
38	PON “LEGALITÀ” FESR FSE 2014-2020 ULTIMAZIONE LAVORI “LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL’IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA NUOVA DIETRO LA VIGNA – POLIFUNZIONALE “LOTTO 14/B”	ARMA1081	12	4	2018	2.250.000,00	0,00	RISORSE FESR FSE 2014-2020
39	Progetto di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 3 e 4 dell’edificio scolastico sede del 1° C.D. “Ugo Palermo” sito in via Monte di Dio n. 80	ARMA1082	4	1	2015	183.710,17	-	Fondi Regionali

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
40	Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria al fine dell'adeguamento funzionale ed impiantistico degli immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo dei C.P.I. ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 (ex legge 818/84) in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" – I Stralcio	ARMA1082	4	1/2	2017	€258,654,61	€226.178,20	Fondi Patto per Napoli
41	Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria al fine dell'adeguamento funzionale ed impiantistico degli immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo dei C.P.I. ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 (ex legge 818/84) in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" – II Stralcio	ARMA1082	4	1/2	2017	€543.932,61	€476,301,55	Fondi Patto per Napoli
42	Lavori di riqualificazione energetica e funzionale dell'Istituto Comprensivo "Baracca", plesso di vico Tiratoio n. 25, finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività del plesso scolastico	ARMA1082	4	1/2	2019	€ 1.380.038,14	€ 263.847,14	Fondi Kyoto



AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
43	Lavori di Manutenzione Straordinaria finalizzati al miglioramento delle prestazioni non strutturali di alcuni edifici delle 10 Municipalità	ARMA 1082	4	2	2019	€ 285.913,11		BILANCIO COMUNALE
44	Lavori di estrema urgenza relativa alla rifazione delle facciate e opere consequenziali dell'edificio Scolastico SMS Minucci di Via D. Fontana n. 136 – V Municipalità Arenella/Vomero	ARMA 1082	4	2	2019	139706,02		BILANCIO COMUNALE
45	Lavori Complementari agli interventi di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 3 e 4 dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Palermo" sito in via Monte di Dio n. 80	ARMA 1082	4	1	2015	€ 43.947,01		Fondi Regionali
46	Lavori Urgenti per la messa in sicurezza dei prospetti esterni del plesso Alfano sito in Via Arno n. 14 – Municipalità 9.	ARMA 1082	4	2	2019	€ 194.000,00		BILANCIO COMUNALE
47	Progetto di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 1 e 2 dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Palermo" sito in via Monte di Dio n. 80.	ARMA 1082	4	1	2015	€ 329.642,00		Fondi Regionali

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
48	Lavori di ristrutturazione dell'ex alloggio custode della scuola comunale 17 - .C.D. Di Via Dietro La Vigna per la realizzazione di un asilo nido/micronido	ARMA1082	12	1	2019	€ 146.818,13		POR Campania FESR 2014/2020 – Bilancio Comunale
49	Lavori di ristrutturazione del piano terra dell'edificio scolastico in Via San Romualdo per la realizzazione di un asilo nido/micronido	ARMA1082	12	1	2019	€ 167.108,40		POR Campania FESR 2014/2020 – Bilancio Comunale
50	Lavori di realizzazione di un asilo da allocare nell'I.C. Russo Montale – plesso di Via Santa Maria Catene alle Fontanelle	ARMA1082	12	1	2019	€ 222.495,25		POR Campania FESR 2014/2020 – Bilancio Comunale
51	Servizi professionali finalizzati alle verifiche di vulnerabilità sismica di n.333 edifici scolastici di proprietà comunale ubicati nel territorio delle dieci Municipalità.	ARMA1082	4	1/2	2019	€ 11.461.580,38		Fondi Patto per Napoli
52	Incarichi per rinnovi di n. 121 certificati di prevenzione incendi	ARMA1082	4	1/2	2017	€ 387.642,00	€ 145.600,00	Fondi Patto per Napoli
53	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli	ARMA1082	4	1/2	2018	€ 811.771,82	€ 0,00	Fondi Patto per Napoli

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
54	Interventi necessari alla messa in esercizio degli impianti fotovoltaici preesistenti sugli edifici scolastici	ARMA1082	4	1/2	2017	€ 45.505,97	€ 38.869,30	Fondi Patto per Napoli
55	Affidamento dei lavori relativi a interventi di miglioramento strutturale dei solai di copertura mediante sistemi antisfondellamento	ARMA1082	4	1/2	2018	€ 3.136.745,90	€ 2.586.202,05	Fondi Patto per Napoli
56	Lavori di urgenza per il rifacimento del sistema di impermeabilizzazione dei lastrici solari e conseguenti interventi di messa in sicurezza dei solai di copertura.	ARMA1082	4	1/2	2019	€ 1.068.730,34	€ 0,00	Fondi Patto per Napoli
57	Lavori di estrema urgenza per messa in sicurezza degli edifici scolastici ricadenti nelle dieci Municipalità	ARMA1082	4	1/2	2019	€ 2.698.400,51	€ 0,00	Fondi Patto per Napoli

AREA CIMITERI CITTADINI

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO NICCHIAIO "GRANDE IPOGEO" NELLA ZONA AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE	ARCI1096	12	9	2012	1.141.600,11	873.840,00	BILANCIO COMUNALE
2	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEL CREMATORIO COMUNALE E DELLA SISTEMAZIONE DELLE CINQUEMILA FOSSE DI INTERRO IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI POGGIOREALE NELLA ZONA DENOMINATA "FONDO ZEVOLA"	ARCI1096	12	9	2009	7.379.890,76	7.124.847,40	MUTUO E BILANCIO COMUNALE
3	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI 160 FOSSE D'INTERRO OPERE DI RECINZIONE E SISTEMAZIONE IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI PONTICELLI	ARCI1096	12	9	2009	257.852,49	99.217,81	MUTUO E BILANCIO COMUNALE
4	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI BARRA PIANURA E SOCCA VO	ARCI1096	12	9		46.954.000,00	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)

AREA CIMITERI CITTADINI

5	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI MIANO, CHIAIANO E SAN GIOVANNI.	ARCI1096	12	9		13.732.582,55	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)
6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DI SALE CIMITERIALI DEL CIMITERO DI S. MARIA DEL PIANTO-VIA NUOVA DEL CAMPO	ARCI1096	12	9	2011	121.309,21	98.232,41	BILANCIO COMUNALE
7	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E GABBIOTTI CONTROLLO ACCESSI DEI CIMITERI: POGGIO-REALE MONUMENTALE E NUOVISSIMO, PIETA', PIANTO, EBRAICO	ARCI1096	12	9	2016	77.274,60	74.352,91	BILANCIO COMUNALE
8	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE E BONIFICA NEL CIMITERO DEI COLEROSI SITO ALLA VIA SANT'ANIELLO-QUARTIERE BARRA	ARCI1096	12	9	2015	73.412,10	58.190,00	BILANCIO COMUNALE

AREA CIMITERI CITTADINI

9	LAVORI DI "MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI CITTADINI PER IL TRIENNIO 2014 -2016. II° LOTTO CIMITERI PERIFERICI: CIMITERI DI BARRA, PONTICELLI, S.GIOVANNI, CHIAIANO, SOCCAVO, PIANURA, SECONDIGLIANO, MIANO E MAUSOLEO DI POSILLIPO"	ARCI1096	12	9	2015	491.764,93	481.830,42	BILANCIO COMUNALE
10	"LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE TUBAZIONI DI CARICO NEL CIMITERO DI POGGIOREALE, ZONA AMPLIAMENTO E ZONA PIETA', PER IL RIPRISTINO DELL'ALIMENTAZIONE IDRICA	ARCI1096	12	9	2017	47.758,20	0,00	BILANCIO COMUNALE
11	"PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 163/2006 E DELL'ART. 278 DEL D.P.R. 207/2010, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE AMBIENTALE E VOTIVA E SERVIZI CONNESSI NEI CIMITERI COMUNALI"	ARCI1096	12	9		197.668.415,00	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)



AREA SPORT

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di riqualificazione Stadio San Paolo 1° lotto	ARSP1130	6	1	2016	1.400.000,00	1.399.947,88	Mutuo credito sportivo n. 4536600
2	Lavori di ripristino funzionale e riqualificazione delle aree sportive periferiche campo calcetto rione Santa Rosa, area attrezzata di Via Volpicella area attrezzata nel parco Merola, area nel Rione Pazzigno...lotto 1 e lotto 2	ARSP1130	6	1	2018	1.382.000,00		Mutui Cassa DDPP
3	Lavori di "manutenzione straordinaria delle aree esterne del complesso sportivo PALAVESUVIO".	ARSP1130	6	1	2020	1.400.000,00		Finanziamento città Metropolitana di Napoli
4	Lavori di sostituzione delle vetrate e dei serramenti esterni della Piscina F. Scandone.	ARSP1130	6	1	2020	1.400.000,00		Finanziamento città Metropolitana di Napoli



AREA MUNICIPALITA' 1

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di estrema urgenza per la messa in sicurezza di alcune scuole ricadenti nel territorio della Municipalità 1	MU011511	4	2	2018	€ 329.528,55	€ 178.597,30	Progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Consiglio Municipale n. 12 del 05/06/2018 – capitolo 241130 codice bilancio 04.02 – 2.02.01.09.003
2	Istituzione di una A.P.U. (Area Pedonale Urbana ai sensi dell'art. 7 co. 9 del Codice della Strada) e approvaz. del prog. esecutivo per l'installaz. di un varco telematico dotato di telecamera a salvaguardia della ZTL di discesa Gaiola.	MU011511	8	1	2019	€ 30.167,72	€ 0,00	Progetto approvato con deliber. di Giunta Comunale n. 235 del 24 maggio 2019 – capitolo 293111 codice bilancio 03.01 – 2.02.01.07.004
3	Lavori di manutenzione triennale degli impianti elevatori 2019 – 2021	MU011511		2	2019	€ 150.000,00	€ 0,00	Progetto approvato con deliber.di Consiglio Municipale n. 7 del 04/06/2019 – capitolo 1803 art. 1 – codice bilancio 01.05 – 1.03.02.09.004
4	Lavori di manutenzione ordinaria triennale scuole 2019 – 2021	MU011511	4	2	2019	€ 430.000,00	€ 0,00	Progetto approvato con deliber. di Consiglio Municipale n. 12 del 05/09/2019 – capitolo 126351 art. 1 – codice bilancio 04.01-1.03.02.09.008 – capitolo 111500 art. 1 – codice bilancio 04.02-1.03.02.09.008 – capitolo 110400 art. 1 – codice bilancio 04.01-1.03.02.09.008



AREA MUNICIPALITA' 2

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Manutenzione straordinaria per la realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria	MU021521	01	05	2017	€ 77.523,89	€ 0,00	Devoluzione mutui
2	Manutenz. Straord. delle strade, del sistema di captazione delle acque superficiali e della rete fognaria con sezione fino ad un mq	MU021521	10	05	2017	€ 70.000,00	€ 46.530,00	Fondi di Bilancio – Prov. derivanti da sanzioni
3	Manutenzione straordinaria immobili	MU021521	01	05	2018	€ 25.000,00	€ 23.540,00	Fondi di Bilancio
4	Manutenzione straordinaria ascensori 2018	MU021521	01	05	2018	€ 20.000,00	€ 14.229,51	Bilancio – Oneri concess.
5	Lavori urgenti ed indifferibili di manutenzione ordinaria di messa in sicurezza ed adeguamento igienico sanitario ai fini dell'agibilità di alcuni edifici scolastici della Muncipalità 2	MU021521	04	02	2019	€ 30.000,00	€ 0,00	Bilancio
6	Lavori di somma urgenza indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla ... presso alcuni immobili scolastici ... interessati dai danni prodotti dalle avverse condizioni meteo del 23 e 24 febbraio 2019	MU021521	04	02	2019	€ 56.191,26	€ 0,00	Fondo di riserva
7	Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale	MU021521	10	05	2018	€ 25.000,00	€ 0,00	Bilancio
8	Lavori urgenti ed indifferibili di manut. Straord.di messa in sicurezza e adeguam. igienico sanitario ai fini dell'agibilità di alcuni edif. scolastici della Muncipalità 2	MU021521	04	02	2018	€ 63.692,06	€ 0,00	Bilancio – Oneri concessori



AREA MUNICIPALITA' 3

Num	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico servizio	Missione	Programma	Anno di Assegnazione fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Liquidato	
1	Immobile comunale sede VV.UU. e S.T.C. (Via Cardinale Prisco e via S. Rocco) - lavori di ristrutturazione	MU034433	1	5	2004	214.404,00	0,00	R.P. 2003, capitolo 202022
2	Scuole medie della Circoscrizione Stella San Carlo-manutenzione straordinaria urgente dell'impiantistica e messa a norma	MU034433	4	6	2003	90.576,00	86.720,81	residui Bil (mutuo 2003)
3	Lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all'Arena - Accordo Quadro - CUP: B63G14000760004 CIG: 6056908E96	MU034433	4	6	2014	52.537,04	27.838,71	Bilancio 2016 E.P., Bilancio pluriennale 2016/2018
4	Lavori di "Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola "G.Verga - Via Bosco di Capodimonte 75/B", della scuola "I.C. Nicolini - Via Sogliano 40" e della palestra della scuola "I.C. Nicolini" CUP: B69D15001100004 CIG: 6386320DF8	MU034433	4	6	2015	69.513,12	60.528,63	Bilancio 2016, capitoli 203510/3 e 255023/2

5	Lavori di manutenzione ordinaria nonché di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, parcheggi, arredo urbano e loro pertinenze di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP: B66G14000790004 CIG: 60572622BB	MU034433	10	5	2014	373.887,52	109.099,08	Bilancio Pluriennale 2014/2017
6	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, aree giochi ed impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 - Accordo Quadro CUP: B66G14000810004 CIG: 6057300217	MU034433	9	2	2014	84.649,41	38.174,02	Bilancio pluriennale 2014/2016
7	Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la Scuola Secondaria Statale di 1° grado "Salvatore Di Giacomo" sita in Vico S. Eframo Vecchio 11/A (Cod. Prog. Rid: 00612CAM281) CUP: B66E12001220001 CIG: 6544760ACC	MU034433	4	6	2012	110.234,63	80.332,86	Bilancio 2016 E.P., capitolo 255146/33

8	Lavori di “Manutenzione ordinaria preventiva e/o a guasto, nonché di manutenzione straordinaria e ordinaria edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all'Arena di cui al programma triennale 2014-2016, tramite il sistema dell'Accordo Quadro con tre operatori economici di cui all'art. 59 del DLgs 163/2006” CUP B66G14000800004 CIG 6057137B91	MU034433	4	6	2014	336.310,62	0,00	bilancio 2017 bilancio 2016 ES. 2018
9	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica del 17^ Circolo “A. Angiulli” sita in p.za M. Pagano n. 1 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM272) CUP: B62J12000540001 CIG: 6544757853	MU034433	4	6	2012	125.769,48	0,00	Bilancio 2016 E.P.

10	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso I.I.C. Novaro-Cavour, plesso “A.S. Novaro” sito in via Sant'Antonio a Capodimonte n. 46 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM263) CUP: B66E12001200001 CIG: 6544763D45	MU034433	4	6	2012	113.664,45	60.380,58	Bilancio 2016, imputazione all'Esercizio 2017
11	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica statale 35^ Circolo “Scudillo” sito in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/A (Cod. Prog. Rid: 0061CAM277) CUP: B66E12001210001 CIG: 654476923C	MU034433	4	6	2012	104.089,83	0,00	Bilancio 2016

12	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la S.M.S. “Gaetano Salvemini” sita in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/C (Cod. Prog. Rid: 0061CAM298) CUP: B66E12001240001 CIG: 6544768169	MU034433	4	6	2012	50.520,65	35.952,38	Esercizio 2016
13	Patto per la città di Napoli - Settore: Infrastrutture. "Riqualificazione degli edifici pubblici: interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici – SCUOLE CUP Master: B65I17000050001 CIG:76494849E2	MU034433	4	6	2016	413.024,93	0,00	"Patto per Napoli" 2014/2020 Bilancio 2018/2020 - esercizio 2018
14	Lavori di “Manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella-San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP: B63G14000760004 CIG: 6056908E96	MU034433	4	6	2014	19.400,91	0,00	bilancio 2017 bilancio 2016

15	“Lavori di manutenzione globale degli impianti elevatori presenti negli edifici scolastici e nelle sedi degli uffici di competenza della Municipalità 3 - 2017-18” da affidare mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 CUP: B61E17000320004 CIG: 7327927CA6	MU034433	4	6	2017	67.428,87	0,00	bilancio 2018
16	“Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali ricadenti nell’ambito territoriale della Municipalità 3 Stella - San Carlo all’Arena” da affidare mediante Accordo-Quadro di cui all’art.54 del D.Lgs 50/2016. CUP: B62H17000340004 CIG: 732812500F	MU034433	1	5	2017	75.000,00	0,00	bilancio 2017
17	Lavori di “Manutenzione slargo discesa Bellaria (ingresso porta Miano-Bosco)” CUP: B67H17001460004 CIG: 7322504176	MU034433	10	5	2017	20.000,00	0,00	bilancio 2017
18	Lavori di “Manutenzione in via Marciano: piazzale, ringhiere e parchetto “La Rifiorita” CUP: B67H17001450004 CIG: 7314018696	MU034433	10	5	2017	30.000,00	0,00	bilancio 2017

AREA MUNICIPALITA' 4

N.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
01	Manutenzione straordinaria per il recupero statico e funzionale della casina pertinenziale del parco di "S. Maria della Fede", già denominato "Ex Cimitero degli Inglesi", nonché del muro di cinta perimetrale e delle opere monumentali del parco	MU041541	1	5	2013	€336.500,00	€ 0,00	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo (impegno 596 - 2.08.01.01 - capitolo 46300 - bilancio 1985).
02	Lavori di manutenzione straordinaria dell'area mercatale del Borgo Sant'Antonio Abate	MU041541	14	2	2013	€446.258,24	€ 226.300,00	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo mutui
03	Manutenzione ordinaria e straordinaria ascensori Municipalità 4 annualità 2015/17	MU041541	1	5	2015	€205.593,00	€ 70.166,58	Bilancio 2014/2015/2016/2017
04	Lavori di riqualificazione funzionale di via Ferrara di competenza della Municipalità 4	MU041541	10	5	2017	€ 66.668,51	€ 0,00	Bilancio Comunale da fondi mutui
05	Ampliamento della sede stradale e riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione di un tratto di cupa Principe. C.U.P.: B66G15000000004	MU041541	10	5	2015	€204.139,49	€ 156.611,00	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutuo (cap. 201602/0 anno 2007 pos. Mutuo 4498915 impegno 13218)
06	Manutenzione straordinaria d'integrazione e rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale esistente sulle strade e piazze di competenza della Municipalità 4 (A.N.M. Segnaletica s.p.a.)	MU041541	10	5	2015	€ 38.543,64	€ 0,00	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutui



07	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade della Municipalità 4 CUP: B67H13003270004	MU041541	10	5	2015	€ 79.769,34	€ 59.238,78	DCM 5/2015
08	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori plesso scolastico QUATTRO GIORNATE DI VIA MARINO FRECCIA 11.	MU041541	4	2	2014	€ 315.637,60	€ 143.949,16	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo (Cap. spesa 204611 anno 2017 pos. Mutuo 4497235/00)
09	CIPE. "ALFONSO CASANOVA" PLESSO PIAZZA CAVOUR 25 – (COD. PROG. RID: 00612CAM286)"	MU041541	4	2	2016	€ 95.861,15	€ 81.948,64	Fondi CIPE- Delibera CIPE n. 6 del 20/01/2012 (Classificazione 04.02.2.02.01.09.003 -bilancio 2016-cap. 255146/47-im. 4802-4803-4804- VINC. 435-436)
10	CIPE. "LUIGI MIRAGLIA" PIAZZA NAZIONALE, 88 – (COD. PROG. RID: 00612CAM316)"	MU041541	4	2	2016	€ 83.130,23	€ 76.950,50	Fondi CIPE- Delibera CIPE n. 6 del 20/01/2012 (Classificazione 04.02.2.02.01.09.003 -bilancio 2016-cap. 255146/48-im. 4806-4807-4808- VINC. 437-438-439).

AREA MUNICIPALITÀ 5

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di "Conversione in asilo nido dello spazio Be-Bi presso il piano terra della scuola Materna Savy Lopez". P.A.C. – Progr.Naz. Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosuff. - II riparto finanziario	MU05 1551	12	1	2018	€ 84.087,61	€ 81.602,57	Fondi PAC II Riparto
2	Lavori di "Manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'area esterna presso l'asilo nido IL CUCCILOLO". P.A.C. – Progr.Naz. Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosuff. - II riparto finanziario	MU05 1551	12	1	2018	€ 30.772,95	€ 28.845,91	Fondi PAC II Riparto
3	Lavori di "Riqualficazione ed adeguamento al D. Lgs. 81/08 finalizzati al miglioramento delle prestazioni degli elementi non strutturali degli edifici scolastici e comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero"	MU05 1551	4	2	2018	€ 241.578,99	€ 235.238,36	Mutui Cassa DD.PP.
4	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico S.M.S. "NICOLARDI", e opere consequenziali - via S. Giacomo dei Capri n. 46 - Municipalità 5 Arenella/Vomero	MU05 1551	4	2	2018	€ 39.827,52	€ 38.981,23	Bilancio Comunale



5	Lavori di conversione in "Centro polifunzionale, centro giovanile, casa della socialità, dei diritti e delle attività culturali" ubicato in via Verrotti 5 - Municipalità 5 Arenella/Vomero"	MU05 1551	12	4	2017 2018	€ 276.359,38	€ 262.229,00	Bilancio Comunale
6	Lavori di "Riqualficazione e messa in sicurezza di Piazzetta Santo Stefano"	MU05 1551	8	1	2018	€ 227.750,72	€ 208.698,07	Bilancio Comunale
7	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico I.C.S. Pavese "E. Nobile", e opere consequenziali - via Ussani n. 3 - Municipalità 5 Arenella/Vomero	MU05 1551	4	2	2018	€ 35.719,47	€ 34.877,44	Bilancio Comunale
8	Lavori di "Manutenzione straordinaria con riparazione di parti di strade con interessamento dei sottoservizi fognari relative a Piazzale Cardarelli-Vico Molo Due Porte-Via Lordi"	MU05 1551	10	5	2018	€ 48.794,68	€ 44.664,10	Bilancio Comunale
9	Lavori di manutenzione straordinaria delle scale di Rampe di via Gioacchino Toma civ.14 in ottemperanza alla sentenza TAR Campania n.5545/2018	MU05 1551	8	1	2018	€ 52.075,65	€ 50.930,96	Bilancio Comunale
10	Lavori di "Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici nell'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella-Vomero".	MU05 1551	4	2	2019	€ 60.042,31	-----	Bilancio Comunale



AREA MUNICIPALITA' 6

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Completamento e ristrutturazione – lotto B – della multisala ex Supercinema a San Giovanni a Teduccio	MU061561	01	5	1996 2008	778.930,68	211.189,67	Mutuo 4512500/00 – Fondi provenienti dalla Regione Campania
2	Manutenzione straordinaria strade e piazze	MU061561	10	5	2019	50.000,00	0,00	Bilancio Comunale
3	Manutenzione straordinaria scuole	MU061561	04	7	2019	120.000,00	0,00	Bilancio Comunale
4	Attivazione di varchi telematici di controlli di accesso in piazza de Franchis a Barra ed in Via Cozzolino a Ponticelli, nonché per lavori di “Segnaletica orizzontale e verticale su strade di competenza della Municipalità 6	MU061561	10	5		62656	0,00	Mutuo Cdp n.ri 4446279
5	Manutenzione straordinaria parchi ed aree verdi e lavori di estrema urgenza nel parco villa Letizia	MU061561	9	2	2019	35322,28	0,00	Bilancio Comunale
6	Manutenzione straordinaria passeggiata a mare	MU061561	10	5	2014	150.000,00	0,00	Bilancio Comunale



AREA MUNICIPALITA' 7

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Manutenzione straordinaria strade ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 7	MU071571	10	5	2018	125.000,00	0	Oneri concessori
2	Manutenzione straordinaria parchi ed aree verdi	MU071571	9	2	2018	33.326,66	0	Oneri concessori
3	Interventi di miglioramento strutturale dei solai di copertura mediante sistemi antisfondellamento e sostituzione della guaina bituminosa sui lastrici solari, da realizzarsi su n. 5 edifici scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della municipalità	MU071571	1	5	2018	253.131,17	195.240,1	Bilancio Finanziam. Patto per Napoli



AREA MUNICIPALITA' 8

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Manutenzione straordinaria parco dell'abbondanza in via dell'abbondanza, parco piazza marianella e parco via rocco torre padula	MU081581	9	2	2017	23.774,25	0	Bilancio comunale
2	Manutenzione straordinaria impianti sportivi ricadenti nella municipalita' 8 - finanziata da oneri concessori	MU081581	6	1	2018	38.000,00	0	Bilancio Comunale
3	Manutenzione straordinaria parchi ed aree verdi municipalita' 8 - finanziato da oneri concessori 2018	MU081581	9	2	2018	25.800,00	0	Bilancio Comunale
4	Riqualificazione polifunzionale villa nestore	MU081581	12	3	2017	99.987,75	58.873,65	Bilancio comunale
5	Manutenzione straordinaria strade comunali municipalita'	MU081581	10	5	2018	125.000,00	0	Bilancio comunale
6	Interventi per il recupero e la rifunzionalizzazione dello stabile di proprieta' comunale sito alla via orsolone a santa croce per la creazione di una biblioteca multimediale di quartiere - finanziato con mutuo cap.53600	MU081581	1	5	2009	203.423,64	122425	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
7	Manutenzione straordinaria edifici scolastici ricadenti nella municipalita' 8	MU081581	4	2	2018	90.000,00	0	Bilancio Comunale



AREA MUNICIPALITA' 9

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Manutenzione straordinaria delle strade e delle fognature di Pianura	MU091591	8 e 9	1 e 4	2017	€ 43.181,81	€ 38.267,64	Bilancio Comunale
2	Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza di un tratto di Comunale Vecchia a Pianura	MU091591	8 e 9	1 e 4	2018	€ 26.675,28	€ 0,00	Bilancio Comunale
3	Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza di alcuni tratti di Via Francesco Arnaldi a Pianura	MU091591	8 e 9	1 e 4	2018	€ 34.977,42	€ 0,00	Bilancio Comunale
4	Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza della passerella costituente il sovrappasso pedonale di collegamento tra il Polo Artigianale e l'area antistante la stazione della Circumflegrea di Pianura	MU091591	8	1	2018	€ 38.688,93	€ 0,00	Bilancio Comunale

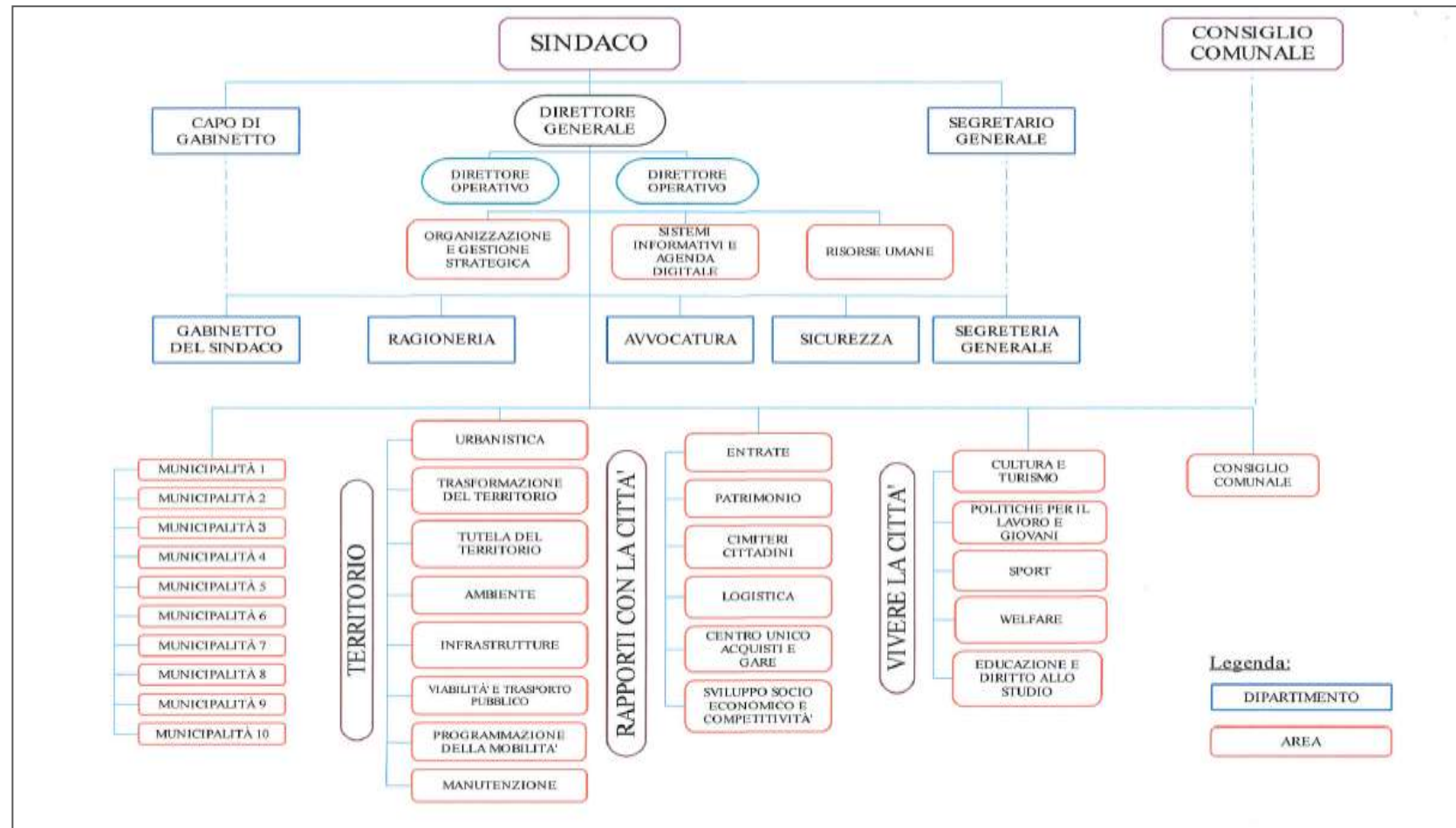
**AREA MUNICIPALITA' 10**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali e dei mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità	MU101601	1	5	2017	€ 92.971,59	€ 76.944,64	Cassa Depositi e Prestiti



Sezione Strategica – A
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente
Paragrafo A.2.3 - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Macrostruttura del Comune di Napoli





Al 1° gennaio 2020, il numero dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente (comprensivo di coloro che sono in aspettativa a vario titolo, dei sospesi a vario titolo e anche di coloro che sono cessati con diritto alla conservazione del posto) è pari a n. 5.740. Ad essi si aggiungono n. 440 dipendenti con contratto a tempo determinato, per un totale complessivo di n. 6.180 unità.

La loro suddivisione nelle diverse categorie professionali è la seguente:

DIPENDENTI AL 01.01.2020	A	B	C	D	Dir	Totale
Tempo indeterminato	513	1012	2852	1323	40	5740
Tempo determinato	0	0	240	158	42	440
n° dipendenti al 01.01.2020	513	1012	3092	1481	82	6180

Il rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente (al 01/01/2020) è di 1/168 ed è largamente al di sotto del rapporto previsto dal D.M. del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 che, per i comuni al di sopra di 500.000 abitanti, fissa un rapporto massimo di 1/84.

Molto significativa, peraltro, è l'età media dei dipendenti in quanto oltre il **46,53%** risulta aver superato i 60 anni di età, mentre il **68,45%** ha superato la soglia dei 50 anni.

È indispensabile, quindi, riuscire a coniugare l'ottica prospettica di risanamento finanziario con l'esigenza di mantenere un congruo numero di risorse umane provvedendo al reintegro, almeno parziale, delle cessazioni di personale già avvenute e che avverranno nel periodo 2018-2032.

Infatti, in relazione al periodo di riferimento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (2018 – 2032), sono state stimate oltre 5000 cessazioni.

Di seguito la tabella sulle cessazioni previste nel periodo 2018-2032, così come sono state stimate al momento della redazione del piano:



CATEGORIA	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032
	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.
A	58	30	43	29	37	42	46	26	36	25	35	21	20	32	24
B	268	147	234	206	153	150	171	81	55	28	25	10	14	7	6
B3	7	5	7	11	12	14	17	9	3	3	4	1	1	0	0
C	94	60	92	76	80	70	92	70	101	29	19	16	16	15	31
Cvigilanza	61	38	74	90	113	92	102	54	71	59	21	2	3	2	24
D	95	50	95	81	111	68	84	59	64	32	16	2	5	9	7
Dvigilanza	11	9	16	18	27	32	35	38	33	28	3	1	0	0	0
D3	23	5	10	12	20	15	15	12	11	9	7	8	12	4	6
D3 vigilanza	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0
DIR	6	2	5	5	3	0	7	2	4	3	2	2	5	0	1
TOTALE	623	346	576	528	557	483	572	351	378	216	132	63	77	69	99



5.070

A fronte delle suddette stime, il quadro di depauperamento delle risorse umane si presenta, nella realtà, ancora più grave in quanto, nell'anno 2019, le cessazioni effettivamente registrate sono state n. 1268 (+922 rispetto alla previsione, anche per effetto del pensionamento a *quota cento*) e nell'anno 2020, anche per effetto del possibile pensionamento a *quota cento*, se ne realizzeranno n. 808 (+232 rispetto alla previsione).



Sezione Strategica – A
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente
Paragrafo A.2.4 – Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel documento di bilancio 2020/2022, in apposito allegato, viene fornita formale dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio.



Sezione Strategica – A

Capitolo A.3: Programmazione Strategica – Premessa

La presente sezione fornisce la visione strategica della governance; nello specifico sono descritte, nell'ambito delle prioritarie linee programmatiche, le azioni che l'amministrazione intende realizzare entro la fine del proprio mandato, che si concluderà nel primo semestre del 2021.

L'impegno e la tenacia, che da sempre contraddistinguono l'azione dell'amministrazione *de Magistris*, ispirata fundamentalmente a principi di imparzialità e trasparenza, hanno determinato, a fine 2019, la nomina di alcuni nuovi componenti della Giunta comunale, allo scopo di dare ulteriore impulso all'azione politico – amministrativa e portare a compimento i programmi definiti a beneficio della città, della comunità.

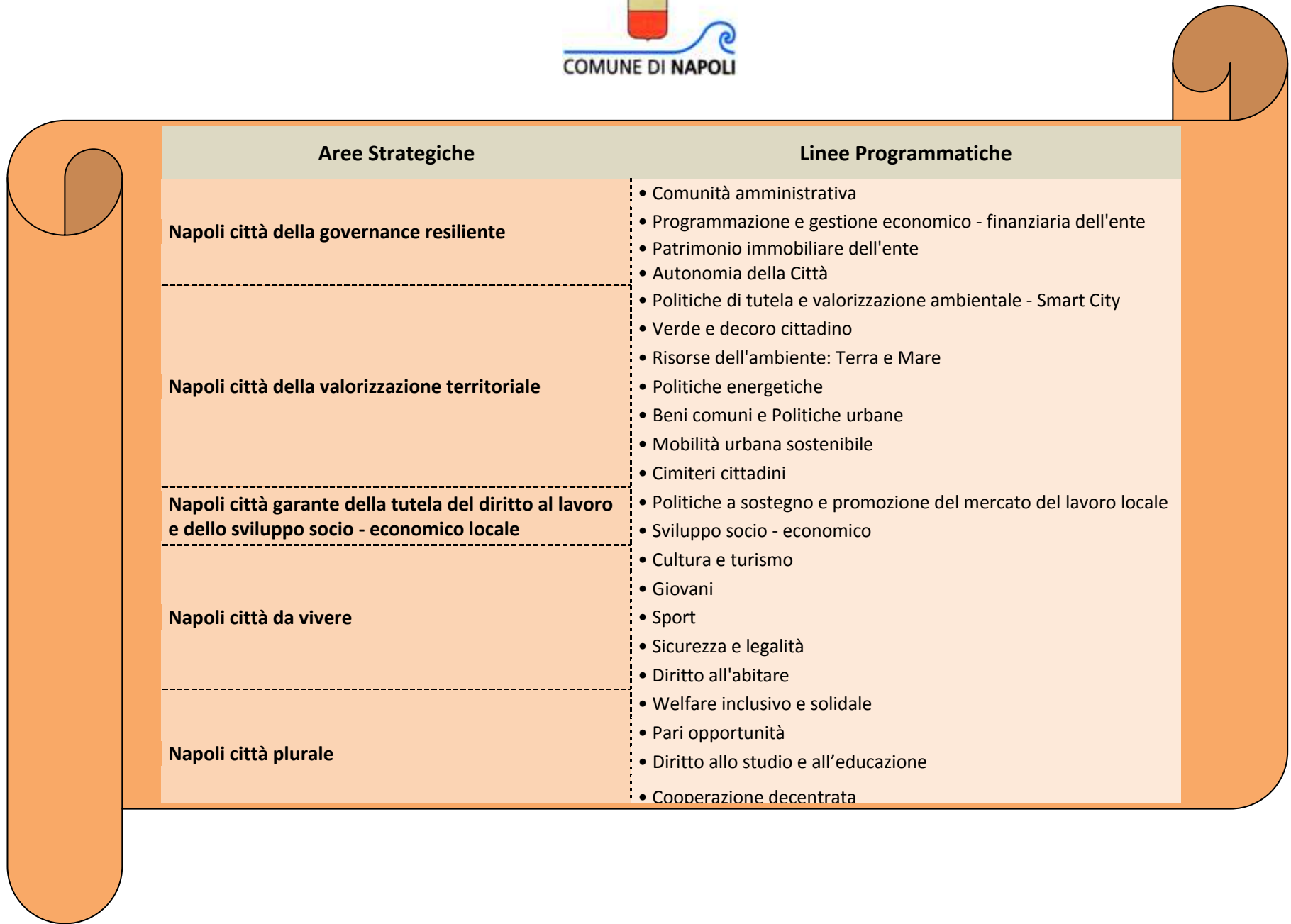
Azioni fondate sulla cultura della resilienza, per meglio resistere ed affrontare le conseguenze negative generate dalla vulnerabilità politica ed economica che da tempo affligge il Paese, con ripercussioni notevoli sulle comunità, sui cittadini.

In virtù dell'ingente duttilità, e della propensione ad agire secondo logiche non standardizzate, l'amministrazione ha saputo sostenere e gestire fenomeni in costante evoluzione, riuscendo ad innescare processi virtuosi perfino in contesti avversi, grazie anche alla capacità di elaborare, e candidare a finanziamento, progettualità innovative per l'interesse collettivo.

Un agire dettato dalla responsabilità, oltre che dall'amore per la propria città, che ha consentito di fornire le giuste risposte alle istanze della collettività e di rendere Napoli sempre più attrattiva, oltre che meta turistica di eccellenza.

Tale determinazione, e la nomina di alcuni nuovi componenti della Giunta comunale, hanno comportato la redistribuzione delle deleghe dell'organo esecutivo e la conseguente nuova articolazione delle aree strategiche e la ridefinizione di alcune linee programmatiche.

Gli indirizzi politici, delineati sulla base del contesto socio economico e finanziario dell'ente e con il contributo del gruppo partecipate, sono stati riarticolati in 5 aree strategiche, cui sono correlate specifiche linee programmatiche, e relativi obiettivi strategici, di seguito illustrate.





Sezione Strategica – A

Paragrafo A.3.1 - Programmazione Strategica: Aree Strategiche - Linee programmatiche - Obiettivi Strategici

Area strategica: Napoli Città della Governance resiliente

Linea programmatica: Comunità amministrativa

Missione 01: Servizi istituzionali – generali e di gestione

Il buon funzionamento dell'Ente Comune non può prescindere da interventi strutturali e funzionali della macchina amministrativa; interventi informati a criteri di efficacia, efficienza e trasparenza.

Un obiettivo a dir poco ambizioso ma non impossibile, soprattutto considerando che, in quanto Ente di prossimità, il Comune si configura come una macchina che eroga servizi alla cittadinanza.

Tuttavia, la dinamicità con cui mutano le istanze del territorio richiede inevitabilmente prestazioni altrettanto dinamiche, capaci di adattarsi ai cambiamenti per rispondere in modo puntuale alle esigenze della comunità e al contempo di conformarsi al complesso di norme che in qualche modo vincola e uniforma l'attività amministrativa a precisi standard gestionali, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della stessa.

Il nuovo modo di concepire l'attività pubblica e la prossimità richiedono una sempre maggiore sinergia tra la funzione politica e la funzione tecnica, entrambe pilastri indiscutibili della predisposizione e dell'attuazione di una politica strategica – gestionale che sia espressione di democrazia e di legalità.

Inoltre, l'evoluzione dei rapporti tra amministrazione e cittadini, dovuta anche all'ampliamento del principio di trasparenza, ha prodotto un duplice effetto: una migliore democratizzazione dei pubblici poteri ed un aumento delle legittime pretese da parte di cittadini.

Tali innovazioni, e il dovere istituzionale di massimizzare il benessere della comunità, hanno reso necessaria la delineazione di un nuovo assetto della macrostruttura; quale presupposto indispensabile per garantire il razionale esercizio delle funzioni, non solo istituzionali, dell'Ente.

In tale ottica, la riorganizzazione dell'Ente Comune è volta:

- a rispondere tempestivamente e coerentemente ai bisogni dei cittadini, attraverso il miglioramento qualitativo della comunicazione istituzionale e delle relazioni con la città;
- all'innovazione gestionale capace di cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie, per incentivare la semplificazione dei processi amministrativi e la dematerializzazione;
- alla realizzazione di interventi di razionalizzazione delle risorse strumentali e di valorizzazione delle competenze e delle potenzialità del personale dipendente;
- al continuo adeguamento dell'assetto organizzativo dell'Ente al mutare dei contesti esterni e interni e alle misure di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, anche al fine di incrementare l'efficacia operativa, in relazione alle esigenze e alla domanda di servizi da parte della collettività, mediante il ridisegno e costante allineamento tra i sistemi informativi ed i processi, che vedono coinvolti servizi di front office, dislocati sul territorio cittadino, ciascuno per specifiche competenze.



L'emergenza sanitaria che ha investito il mondo intero, il nostro Paese e la nostra Città, non poteva non incidere sull'assetto organizzativo della macchina comunale attraverso il ricorso allo smart working, strumento già in fase di sperimentazione nell'Ente, che ha "imposto" una maggiore flessibilità sia nei rapporti tra il personale dipendente sia nel dialogo con i cittadini, che è diventato, conseguentemente, più diretto. L'utilizzo di tale strumento ha favorito, tra l'altro, lo snellimento dei procedimenti amministrativi, accelerando l'avanzato processo di dematerializzazione in corso; pertanto, sulla base della validità mostrata, e della positiva ricaduta che ha avuto sui dipendenti e sulla città, in termini di efficientamento dei servizi erogati, lo smart working continuerà ad essere applicato da parte dell'Amministrazione, secondo i criteri normativi, allo scopo di continuare a migliorare la qualità dei servizi e il rapporto con l'utenza, oltre che ottimizzare, ulteriormente, le condizioni lavorative dei dipendenti.

Linea programmatica: Comunità amministrativa - Obiettivi Strategici

➤ **Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon funzionamento dell'Ente in funzione delle priorità della cittadinanza**

Azioni:

- *Informatizzazione e dematerializzazione dei processi;*
- *Comunicazione ai cittadini, attraverso campagne informative e aggiornamento del sito web istituzionale, dei servizi telematici offerti, in particolare con riferimento all'ambito tributario;*
- *Riduzione dei tempi e dei costi per l'accesso agli uffici comunali e ai servizi pubblici locali, da parte di cittadini e imprese;*
- *Organizzazione di percorsi di progettazione partecipata di nuovi servizi da erogare ai cittadini;*
- *Organizzazione di focus dedicati all'avvio e al consolidamento dei processi di cittadinanza attiva;*
- *Revisione degli strumenti di programmazione, gestione e controllo dell'ente.*

➤ **Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**

Azioni:

- *Ridurre le opportunità che si manifestino rischi di corruzione;*
- *Aumentare la capacità dell'Amministrazione di scoprire casi di corruzione;*
- *Creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato a principi di etica, integrità e trasparenza.*

➤ **Valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori**

Azioni:

- *Promozione di un sistema di valutazione che premi il merito e la creatività dei dipendenti;*
- *Programmazione della formazione dei dipendenti;*
- *Predisposizione di programmi di formazione con riferimento alle competenze interne in qualità di docenti o tutor;*
- *Miglioramento delle condizioni lavorative dei dipendenti, attraverso il ricorso alla flessibilità degli orari e allo smart working;*
- *Sviluppo della contrattazione decentrata con la stipula dei contratti sulle relazioni sindacali e l'attuazione delle progressioni orizzontali*
- *Predisposizione dell'articolato relativo alla contrattazione decentrata.*



Area strategica: Napoli Città della Governance resiliente

Linea programmatica: Programmazione e gestione economico – finanziaria dell’Ente

Missione 01: Servizi istituzionali – generali e di gestione

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Il progetto “Napoli Città Autonoma”, principalmente conformato ad un modello di governo condiviso e partecipato, attraverso la devoluzione del potere decisionale al popolo, contempera, per la città, in quanto autorità urbana, la gestione diretta dei Fondi Europei. Attività che comporta per l’amministrazione la responsabilità di effettuate scelte rilevanti per la collettività; un’assunzione di responsabilità cui non si è mai sottratta e della quale è sempre pronta a rendere conto, agli elettori, del proprio operato e dei risultati conseguiti.

L’Autonomia di spesa consente la concreta attuazione del titolo V della Costituzione, che riconosce il Comune quale soggetto responsabile della pianificazione, in virtù del potere assegnatogli in nome della sussidiarietà, ed Ente più vicino ai cittadini.

L'autonomia finanziaria è, pertanto, la pietra angolare del sistema di governo della città.

I continui tagli dello Stato centrale, la dilagante crisi economica vissuta dal paese Italia e le nuove regole di contabilità armonizzata, pongono al centro di tutte le attività dell’Ente locale la “riscossione” delle entrate, che determinerà la reale capacità di spesa del Comune nel prossimo futuro.

La condizione di Ente in Riequilibrio prevede sia l’innalzamento al massimo delle aliquote e tariffe da un lato e la contrazione della spesa dall’altro, esigenze che, ovviamente, vengono bilanciate con l’attenzione alle fasce deboli nelle modalità possibili, sfruttando tutti gli strumenti disponibili in questa ottica, sia il governo delle entrate di maggior rilievo, per assicurare il corretto finanziamento della spesa comunale, sia il presidio degli equilibri finanziari, la capacità di autodeterminazione dell’Ente continuerà ad essere orientata verso una politica di “razionalizzazione e dell’efficientamento” della gestione, della divulgazione della “cultura della legalità” e dell’attivazione delle “leve” dell’equità fiscale e delle entrate proprie che, per natura, meno impattano sul benessere cittadino.

Una efficace gestione consentirà di definire le strategie di intervento da realizzare, sulla scorta di una puntuale e propedeutica verifica delle risorse disponibili, ed un contenimento dell’indebitamento dell’ente. Tutto questo è reso possibile da una forte sinergia con le diverse “parti” dell’Ente, soprattutto tra la Polizia Locale e le Municipalità, che rappresentano il “fronte” più vicino ai cittadini, realizzando maggiori controlli, sia attraverso mezzi informatici (bonifiche e incroci di banche dati), sia con sopralluoghi, sostenendo i cittadini nella diffusione della cultura della legalità.

Questa collaborazione ha fatto emergere ulteriori necessità cui l’Amministrazione deve fornire risposte: rinnovare il sistema di individuazione dei valori commerciali delle strade; prevedere e ordinamentare un sistema di compensazione a favore dei cittadini; disciplinare l’applicazione delle verifiche di regolarità tributaria.

La chiusura delle attività produttive e commerciali, dovuta al lockdown deciso dal Governo centrale, ha reso il tessuto economico ancora più fragile e difficilmente capace di sostenere i tagli statali; pertanto l’Amministrazione metterà in campo tutte le azioni possibili per sostenere l’economia della città, riducendo la pressione tributaria su coloro che maggiormente hanno sofferto a causa dei mesi di chiusura.



In un contesto caratterizzato da sempre minori trasferimenti statali agli enti locali, la programmazione del nuovo ciclo dei fondi strutturali offre all'Italia, ma soprattutto alle grandi Città del Mezzogiorno, come Napoli, un'opportunità di sviluppo attraverso un portafoglio di circa 100 miliardi di euro tra fondi comunitari e cofinanziamento del bilancio statale.

La nuova programmazione dei fondi comunitari e nazionali, nata sulle insistenti ed incisive istanze delle autonomie locali, tra le quali sempre, in prima linea, l'Amministrazione comunale di Napoli, ha consentito e sta consentendo sempre più di rivendicare, nella cornice dei driver di sviluppo fissati dalle autorità comunitarie e nazionali, la propria "sovranità strategica", intervenendo per regolare le proprie traiettorie di sviluppo economico.

In questo contesto si intende conseguire anche il miglioramento della qualità e del controllo della spesa per investimenti pubblici attraverso la istituzione della funzione di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per i progetti ed i programmi cofinanziati dai fondi FESR regionali.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'efficientamento della gestione economico – finanziaria dell'Ente, vi è la volontà di rafforzare la riscossione delle entrate tributarie, in particolare, dando maggiore rilievo alla trasversalità delle competenze per migliorarne la funzionalità. Inoltre, si sta verificando la possibilità di ridefinire il perimetro esterno, attraverso un eventuale affidamento, anche limitato a parte della procedura. In particolare, si sta valutando un Project Financing, oggetto di puntuale e specifico approfondimento, che può portare, attraverso l'ingegnerizzazione spinta dei dati, ad una maggiore efficienza del processo di riscossione in senso lato.

Per quanto concerne la conduzione delle sanzioni amministrative, sono in corso diverse iniziative per efficientare la gestione delle stesse, con l'incremento dell'impiego di personale amministrativo.

Inoltre, deve proseguire l'azione di ridisegno del "Sistema Partecipate", processo, iniziato spontaneamente dall'Amministrazione ben prima che lo prevedesse la norma (L. 190/14 - c.d. "legge di stabilità per l'anno 2015), che ha riguardato, prevalentemente, una forte razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute. In particolare, si prevede un'operazione di fusione inversa consistente nell'incorporazione di Napoli Holding in ANM, avendo verificato che la gestione diretta da parte di ANM rappresenta la migliore soluzione per lo snellimento delle procedure relative al trasporto, alla sosta e alla segnaletica, ed avendo di fronte, ora che è omologato il piano concordatario, l'obiettivo di garantire pienamente il "diritto alla mobilità" cittadina.

In tema di efficientamento delle partecipate, l'Amministrazione ha rafforzato la strategicità della in house Napoli Servizi, anche attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale, con scadenza fissata al 31/12/2024, con l'obiettivo di consentire alla partecipata di programmare sul medio periodo il proprio assetto industriale, non ultimo l'incremento della fascia di attività fornite ad altre istituzioni.

Per quanto concerne l'indebitamento dell'Ente, si stanno intraprendendo fondamentali iniziative, tra le quali rileva quella con la Cassa Depositi e Prestiti, con la quale è stata sottoscritta una convenzione per la valorizzazione del patrimonio attraverso la costituzione di un fondo di gestione. Inoltre, sono allo studio possibili azioni volte alla chiusura degli swap e alla rinegoziazione dei mutui.

Su questi temi l'Amministrazione si avvale del prezioso contributo della "Consulta pubblica sulle risorse e sul debito della città di Napoli", istituita con Ordinanza sindacale del 2018, per la redazione di atti di indirizzo e lo studio di azioni volte a contrastare il disimpegno dello Stato di fronte alle responsabilità che da esso discendono.



Linea programmatica: Programmazione e gestione economico – finanziaria dell’Ente - Obiettivi Strategici

➤ **Avvio di un regime di autonomia finanziaria retto da principi di progressività, equità e premialità**

Azioni:

- *Riduzione delle imposte comunali per le attività ubicate in zone destinate al recupero sociale ed urbanistico;*
- *Agevolazioni per i testimoni di giustizia e per chi denuncia la camorra e il racket;*
- *Agevolazioni e riduzioni per i soggetti che hanno subito danni economici dalla chiusura delle attività commerciali dovuta alla Pandemia.*

➤ **Efficientamento della gestione economico – finanziaria dell’Ente**

Azioni:

- *Ampliamento della platea dei contribuenti;*
- *Azioni di recupero straordinario dei grandi morosi;*
- *Miglioramento performance di riscossione attraverso l’eventuale esternalizzazione;*
- *Individuazione di possibili risorse umane al fine di rafforzare la gestione delle sanzioni amministrative;*
- *Perseguimento dell’obiettivo del miglioramento della qualità e del controllo della spesa per investimenti pubblici, attraverso l’avvio della funzione di valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici.*

➤ **Analisi e gestione del debito**

Azioni:

- *Costante monitoraggio delle opportunità di mercato relativamente agli strumenti derivati in essere finalizzate alla loro chiusura;*
- *Valutazione delle possibilità di gestione attiva del debito;*
- *Approfondimento dei temi del debito e delle risorse da parte dell’Audit sul debito pubblico.*

➤ **Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale**

Azioni:

- *Costante monitoraggio delle condizioni di equilibrio;*
- *Valutazione delle possibilità di incremento delle entrate;*
- *Introduzione di nuovi servizi a pagamento e rivisitazione delle tariffe laddove possibile;*
- *Introduzione di un costo biglietto per l’accesso a strutture museali, storiche, architettoniche, religiose per le quali attualmente non è previsto.*

➤ **Efficientamento della gestione dei Fondi Europei**

Azioni:

- *Valorizzazione degli indicatori di controllo qualitativo e quantitativo della gestione dei fondi (SIGECO);*



- *Monitoraggio output interno con particolare riferimento all'andamento del PON Città Metropolitana 2014/2020 e del Patto per Napoli;*
- *Consolidamento dello scouting di fondi a gestione diretta per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e delle imprese.*

➤ **Razionalizzazione, monitoraggio e valutazione del sistema delle partecipate**

Azioni:

- *Riduzione dei costi di funzionamento, attraverso il raggiungimento di economie di scala;*
- *Ottimizzazione dei controlli sulla qualità dei servizi erogati dalle società partecipate, anche mediante la definizione di specifici indicatori;*
- *Operazione di fusione inversa mediante l'incorporazione di Napoli Holding Srl nella società partecipata ANM SpA.*



Area strategica: Napoli Città della Governance resiliente

Linea programmatica: Patrimonio immobiliare dell'ente

Missione 01: Servizi istituzionali – generali e di gestione

Il portafoglio immobiliare pubblico costituisce una considerevole ricchezza per gli enti locali, sui quali, tuttavia, grava l'onere di attuare appropriate politiche gestionali finalizzate alla realizzazione di iniziative per il rilancio e lo sviluppo del territorio; un ruolo importante e di grande responsabilità, considerando il delicato momento congiunturale che sta attraversando l'intero Paese, caratterizzato da una generale carenza di risorse finanziarie che coinvolge, inevitabilmente, le realtà locali, grandi e piccole.

Nell'ambito del processo di autonomia, le amministrazioni sono, pertanto, chiamati ad individuare strategie finanziarie per la realizzazione di investimenti che possano tradursi in fattori di competitività per i propri territori; un'esigenza che ha comportato una svolta epocale nella governance del patrimonio immobiliare, essendo percepito, ormai, da tutti, come una potenziale fonte di reperimento di risorse da dedicare al risanamento della finanza pubblica e al miglioramento qualitativo dei servizi per la collettività. Conseguentemente, si è passati da una gestione puramente pubblicistica ad una gestione economico-produttiva, capace di salvaguardarne anche la rilevanza a fini sociali.

Coerentemente al quadro delineato, nel rispetto della normativa di settore e del principio del bene comune, si collocano gli sforzi profusi dall'Amministrazione per assicurare il presidio delle funzioni gestionali, attraverso lo strumento "dell'in house providing", consapevole che gli immobili di proprietà comunale rappresentano una delle principali opportunità per la città, con specifico riferimento ai seguenti ambiti:

- Redditività economica, derivante dalla concessione di beni a terzi a titolo oneroso o dalla dismissione di cespiti attraverso procedure d'asta;
- Redditività civica e sociale, attraverso i beni destinati all'espletamento delle proprie attività istituzionali, concernenti in particolare le scuole, i centri giovanili, gli spazi gestiti da comunità di cittadini, oltre agli spazi destinati ad alloggi pubblici, all'emergenza abitativa e all'albergo sociale;
- Redditività storica, artistica e culturale, costituito dall'immenso patrimonio monumentale, composto da edifici storici e chiese, mediante una ricognizione degli spazi di proprietà comunale di fatto non più adibiti al culto, per una sinergica rifunzionalizzazione degli stessi, in un'ottica culturale, civile, sociale e di sviluppo economico del territorio.

Al fine di assicurare corrispondenza e coerenza tra i progetti di rivalutazione patrimoniale e le esigenze economiche e sociali, trattandosi di realtà in continua evoluzione e cambiamento, sarà dato maggiore impulso allo sviluppo di iniziative di razionalizzazione, dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, non strumentale, affinché ne siano ottimizzati il rendimento e le potenzialità degli ambiti descritti, anche attraverso operazioni di finanza immobiliare, in linea con il dettato normativo.

Un processo dal duplice intento: diminuire e contenere le spese, in termini di manutenzione, fitti passivi e imposte, e incrementare le entrate con gli introiti derivanti dalla regolarizzazione delle posizioni contabili inerenti le occupazioni di immobili e dalle dismissioni; un processo che, opportunamente gestito, garantisce ricadute di carattere sociale ed economico – finanziario, consentendo il perseguimento e il conseguimento degli obiettivi di risanamento dell'ente.

In tale contesto si colloca il recente accordo di collaborazione con l'Agenzia del Demanio, individuato quale attore istituzionale funzionalmente competente a fornire supporto tecnico-specialistico in favore di Enti pubblici proprietari o gestori di immobili, volto ad una preliminare conoscenza dei beni e alla segmentazione del portafoglio immobiliare per individuare dei cluster al fine di attuare le più idonee politiche di razionalizzazione, valorizzazione o dismissione e



strutturare appropriate iniziative, congiunte, attraverso il ricorso ai vigenti ed innovativi strumenti normativi, tra cui operazioni di creazione di “federal building” o permuta, programmi unitari di valorizzazione territoriale, oltre alla condivisione di modelli gestionali e il trasferimento di specifici know-how. Un ulteriore importante tassello, del percorso intrapreso e articolato in fasi e correlati obiettivi, è rappresentato dall’individuazione di un patrimonio minore da selezionare per il recupero, riuso e valorizzazione con finalità turistiche, sociali e culturali.

Linea programmatica: Patrimonio immobiliare dell’ente - Obiettivi Strategici

➤ Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.

Azioni:

- *Razionalizzazione degli immobili sedi di uffici e servizi comunali, allo scopo di contenere i fitti passivi;*
- *Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio comunale a reddito, anche con riferimento alle parti comuni degli edifici ERP;*
- *Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria degli immobili comunali destinati a sedi per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche con riferimento all’efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale, attraverso l’individuazione e l’impiego di linee di finanziamento previste da specifiche normative;*
- *Attuazione di progetti straordinari di manutenzione degli immobili comunali attraverso l’accoglimento di proposte di project financing;*
- *Aggiornamento del piano di valorizzazione e dismissione, con eventuali nuovi cespiti potenzialmente predisposti alla vendita;*
- *Individuazione di immobili, anche in collaborazione con altre istituzioni, da adibire a fini sociali;*
- *Realizzazione di una ricognizione, d’intesa con la Curia, di spazi di proprietà comunale non più adibiti al culto, per la rifunzionalizzazione degli stessi in un’ottica culturale, civile, sociale e di sviluppo economico;*
- *Implementazione delle attività di regolarizzazione delle posizioni contabili relativi ai canoni di locazione inerenti posizioni di morosità;*
- *Monitoraggio delle procedure di dismissione, ai sensi dei vigenti Regolamenti, e formulazione di proposte finalizzate al superamento di eventuali criticità riscontrate;*
- *Razionalizzazione del portafoglio immobiliare anche attraverso permuta, comodati e accordi specifici con le società controllate e partecipate;*
- *Istituzione di un “Osservatorio sull’andamento della alienazione del patrimonio immobiliare”, costituito da consiglieri comunali, in numero paritetico ai gruppi consiliari al pari delle Commissioni speciali di controllo e di garanzia. Tale osservatorio è formalmente già istituito con l’approvazione del D.U.P. e sarà cura del Presidente del Consiglio, con proprio atto, determinare i componenti sulla base delle indicazioni dei Gruppi consiliari e convocare la prima seduta entro 15 gg. dall’approvazione del D.U.P. per l’elezione del Presidente. L’osservatorio opererà secondo le modalità previste per le Commissioni speciali di controllo e di garanzia.*



Area strategica: Napoli Città della Governance resiliente

Linea programmatica: Autonomia della Città

Missione 01: Servizi istituzionali – generali e di gestione

Missione 14: Sviluppo Economico e competitività

L'innovazione politica, cui tende la città di Napoli, sta nella promozione di una “democrazia di prossimità” attraverso una piena e reale partecipazione popolare alla vita collettiva per costruire un modello di autogoverno più vicino alle comunità locali, che possa promuovere uno sviluppo autodeterminato e sostenibile, coerente con la propria storia e vocazione, valorizzando e tutelando l'identità, l'immagine e il buon nome della Città.

La realizzazione di nuove forme di democrazia diretta hanno già trovato concreta attuazione, attraverso un uso inclusivo del diritto e l'adozione di forme innovative e rivoluzionarie di partecipazione cittadina alla Cosa Pubblica, come le modifiche statutarie volte ad accrescere il livello di partecipazione democratica dei cittadini, la partecipazione dei cittadini extracomunitari al Consiglio comunale, l'ammissione dei sedicenni al voto per i referendum consultivi comunali, la pubblicizzazione di Acqua Bene Comune e l'adozione civica di aree verdi e strade. Napoli crede nelle esperienze di autodeterminazione dal basso e intende creare un modello alternativo al centralismo autoritario e di autonomia fiscale nella programmazione e nella spesa dei Fondi Europei, che riconosca alla città di Napoli la titolarità di funzioni amministrative ora appartenenti alla regione o allo stato, che consenta al meridione la sovranità e le risorse necessarie per assumere un ruolo centrale nell'area mediterranea e di cerniera tra l'Europa e i paesi del bacino del mediterraneo.

Pertanto, nell'ambito delle definite strategie, saranno poste in essere azioni che, prendendo avvio dall'adozione di un manifesto - programma di piena autonomia, approvato dai cittadini, tenderanno a rendere Napoli una città Autonoma.

Linea programmatica: Autonomia - Obiettivi Strategici

➤ **Affermazione del modello Napoli Città Autonoma che valorizzi e tuteli l'immagine e l'identità della Città e salvaguardi la storia meridionale**

Azioni:

- *Divulgazione dei risultati raggiunti dallo Sportello “Difendi la Città”, attraverso comunicati/ sito web;*
- *Divulgazione della relazione annuale informativa dell'attività svolta dall'Osservatorio “Difendi la Città”, prevista dalla delibera di Giunta n. 284 del 21/6/2019, attraverso comunicati/sito web;*
- *Approvazione del Manifesto Napoli Città Autonoma in Consiglio Comunale, con conseguente integrazione dello Statuto del Comune di Napoli;*
- *Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità legate alla Città di Napoli che si sono particolarmente distinte con la loro opera, accrescendo l'immagine e il prestigio della città, eventuale revoca di cittadinanze onorarie per chi, invece, si è macchiato di atti denigratori della Città e dell'intero Meridione.*



- *Partecipazione attiva ai lavori della commissione toponomastica, con particolare attenzione all'attribuzione di luoghi che valorizzano la memoria storica della Città di Napoli e organizzazione di iniziative - anche con allestimento di targhe e cippi - conseguenti all'adozione di provvedimenti e decisioni della commissione toponomastica;*
- *Sottoscrizione di Protocollo di Intesa con le Città Metropolitane, a seguito di approvazione del Manifesto Napoli Città Autonoma, da parte del Consiglio comunale, e di integrazione dello Statuto del Comune di Napoli.*



Area strategica: Napoli Città della Valorizzazione Territoriale

Linea programmatica: Politiche di tutela e valorizzazione ambientale – Smart City

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, concernenti aspetti anche non strettamente ambientali, sono alla base della visione di Città Smart, proiettata all'attuazione di politiche integrate finalizzate a vigilare e salvaguardare la salute pubblica e il benessere dei cittadini, attraverso un modello di economia circolare e sociale, rispettosa dell'ambiente e sensibile alla conservazione delle biodiversità, a fondamento di un progressivo migliore avvenire per le generazioni future.

Negli ultimi anni, le aree urbane si sono caratterizzate per lo sfruttamento intensivo delle risorse naturali del territorio e per forme di inquinamento, dissesti ambientali, per certi versi irreversibili, e seri rischi per la salute del genere umano e non; uno scenario che non ha risparmiato Napoli.

I temi ambientali, di indubbia valenza etica, sono tanto attuali quanto delicati, richiedendo impegni e sforzi congiunti, da parte di tutti i livelli di governo che operano per lo sviluppo della città, e ciascuno, per le proprie competenze, rappresenta la maglia di una fitta rete di protezione del bene "ambiente", chiamato a cooperare, condividendo azioni di sistema, intersettoriali, e mettendo al centro del dibattito il miglioramento della qualità della vita della comunità, spesso ostaggio dell'azione umana, pubblica e privata, con risvolti negativi sull'ambiente.

Rileva, al riguardo, il concetto di sostenibilità, che nel corso degli ultimi anni ha assunto diverse declinazioni, non ultima quella di "Smart City", identificativo di aree urbane capaci di armonizzare ambiente, società e sviluppo, e che riconosce l'importante ruolo svolto dalle città, soprattutto, nell'affrontare questioni inerenti all'inquinamento, ai cambiamenti climatici che ne conseguono e all'uso indiscriminato delle risorse naturali. Un ruolo fondamentale, che si traduce nella creazione di una comunità responsabile, coinvolta attivamente nelle scelte importanti per la rigenerazione del contesto ambientale allo scopo di rinsaldare il senso di appartenenza e ristabilire tra i cittadini un clima di fiducia nei confronti delle istituzioni tutte, per contrastare la gravità di azioni criminali e traffici illeciti, che per decenni hanno aggredito sia aree del centro di Napoli sia quelle periferiche, e per incrementare il patrimonio naturale, con azioni sempre più imperniate sulla sensibilizzazione e sull'educazione ambientale. Si continuerà, pertanto, ad operare facendo leva sui fattori comuni della sostenibilità e della partecipazione, sui quali si incardina il tema dei "beni comuni", attuando gli interventi delineati nell'ambito della programmazione integrata e sinergica, sviluppando connessioni sempre più strette tra programmazione e gestione del territorio e tutela ambientale, che coinvolgendo i diversi e specifici settori dell'ente interessati, ha superato l'approccio comando – controllo e, consapevole del valore delle persone, ha focalizzato l'attenzione su problematiche chiave, ricercando soluzioni in grado di fornire risposte efficaci e coordinate per la gestione del complesso "organismo" città.

Scelte razionali che generano progettualità di recupero e rifunzionalizzazione di zone della città, volti al potenziamento della vivibilità di spazi urbani, quali luoghi di incontro e socializzazione, attraverso la connessione tra siti di interesse e percorsi naturali come il programma degli interventi per definire la Rete del verde "La città verticale", elaborato per riqualificare scale e percorsi pedonali, finanziato nell'ambito del Patto per Napoli, che integra itinerari turistici alla fruibilità del verde cittadino. Un modello di ricucitura del tessuto urbano che, opportunamente rimodulato nell'approccio, sarà implementato proprio allo scopo di restituire alla collettività ulteriori aree da condividere nel tempo libero, aree allo stato escluse dai principali circuiti.

Una rigenerazione ambientale che, attraverso *interventi di bonifiche*, mira al recupero e alla messa in sicurezza di siti e aree oggetto di sversamento abusivo di rifiuti, ma soprattutto di aree dei SIN, con azioni attuate da Invitalia; aree fortemente inquinate, caratterizzate da un passato industriale e da sfruttamento



scellerato del territorio, verso le quali l'Amministrazione, pur non avendo diretta competenza nella realizzazione di interventi di risanamento, continuerà a riservare particolare attenzione, per consentire la fruizione di zone costiere dall'elevato valore paesaggistico, urbanistico ed economico. Al riguardo, nell'ambito del più generale Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana del SIN Bagnoli-Coroglio, proseguirà l'impegno amministrativo nell'attività di verifica della compatibilità dei progetti presentati dal soggetto attuatore con gli obiettivi ambientali dell'ente, promuovendo l'adozione di scelte tecniche e operative innovative ed ecorientate; in merito alla bonifica dei suoli del SIN di Napoli Est, il cui progetto è al vaglio del Mattm, per la parte di competenza pubblica, il Comune si è fatto parte diligente rendendosi disponibile a svolgere il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione della barriera idraulica e dell'impianto trattamento acque di falda (TAF).

La vivibilità della città e la conservazione dell'ambiente naturale richiedono una costante azione di monitoraggio dei fenomeni che possono determinare emergenze significative per la comunità, come *l'inquinamento dell'aria*, in riferimento al quale la concretizzazione di misure dedicate stanno consentendo di registrare un minor numero di sforamenti dei limiti normativi di emissioni di agenti inquinanti nell'atmosfera, dovuto anche a uno svecchiamento, seppur lento, del parco auto private, al cambiamento delle modalità di spostamento in città, sempre più a favore di soluzioni green e di forme di mobilità condivisa, e all'attuazione di progettualità smart, con risvolti salutari per l'ambiente e per l'uomo. Misure che si intersecano con azioni di prevenzione, come le ordinanze sindacali di limitazione del traffico e di riscaldamento degli edifici e i provvedimenti di contenimento delle emissioni delle navi, adottati dalla Capitaneria di Porto e dall'Autorità di Sistema Portuale.

Tra le misure a supporto del miglioramento della qualità dell'aria in città, rilevano le deliberazioni, n. 110/2019 e n. 244/2019, con le quale il comune ha, rispettivamente, riconosciuto l'ossigeno bene comune e dichiarato simbolicamente lo stato di Emergenza Climatica e Ambientale; atti che si propongono di rispondere efficacemente al cambiamento del clima, concorrendo all'inibizione del processo di surriscaldamento del pianeta. Nell'ambito delle misure strategiche di contrasto ai cambiamenti climatici, che oggi più che in nessun'altra epoca storica assumono connotati preoccupanti, sono state ritenute prioritarie quelle contemplate dal PAES - Piano di Azione dell'Energia Sostenibile, adottato a seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci e finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO₂; misure che, come indicato dai trend evidenziati dall'IME (Inventario di Monitoraggio delle Emissioni), rapporto di monitoraggio obbligatorio disposto dalla Commissione Europea, stanno producendo risultati positive.

In merito alla qualità dell'aria e ai *cambiamenti climatici*, rilevano gli approfondimenti e le valutazioni condotte, dall'Amministrazione, sui dati ambientali che consentiranno di affrontare in modo consapevole la programmazione delle azioni per la mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio. Al riguardo, la Carbon Disclosure Project - CDP, Worldwide, gestore del più grande sistema mondiale di raccolta e condivisione delle informazioni riguardanti il cambiamento climatico e le azioni intraprese per la mitigazione dei suoi effetti, ha assegnato alla città di Napoli il punteggio "C", a seguito dell'indagine CDP Cities 2018; una valutazione superiore alla media delle città europee e del mondo.

Dati, sicuramente, promettenti rispetto alle strategie intraprese, che proiettano l'Amministrazione verso una sempre maggiore attenzione ai temi ambientali e un crescente impegno a realizzare interventi in questa direzione, tra cui la possibile evoluzione del PAES in PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

Ogni aspetto della gestione del territorio non può prescindere dalla tutela dell'incolumità pubblica, dalla valutazione e prevenzione di eventuali rischi che possono determinare il verificarsi di eventi lesivi per l'individuo, pertanto, sarà data continuità a interventi di sicurezza del territorio, mediante azioni di verifica di instabilità di costoni, cavità e pendii e di mitigazione di rischi che possono derivare da eventuali dissesti idrogeologici; in termini di sicurezza abitativa, proseguiranno le attività di verifica tecnica e gli interventi di messa in sicurezza dei fabbricati, in esecuzione di ordinanze sindacali e di obbligazioni di provvedimenti giurisdizionali esecutivi.



A salvaguardia dell'identificazione ambientale proseguiranno gli sforzi in tema di protezione del litorale e di prevenzione dell'inquinamento marino e saranno ulteriormente implementate iniziative volte ad ottimizzare l'uso delle risorse naturali.

Altro aspetto che rileva, nell'ambito delle politiche ambientali, concerne la vigilanza sugli aspetti igienico – sanitari della città a tutela della salubrità degli abitanti, attuato con azioni di profilassi e prevenzione, con programmi di derattizzazione e/o deblattizzazione ovvero mediante adozione di specifici provvedimenti al verificarsi di situazioni considerate lesive del diritto alla salute.

Al riguardo, sono contemplate iniziative a tutela del benessere degli animali, con l'implementazione di programmi e progetti di informazione, di educazione e sensibilizzazione per favorire il rispetto degli animali, per contrastare il diffuso fenomeno dell'abbandono e dei maltrattamenti per migliorare la relazione dell'uomo con gli animali e, soprattutto, la relazione con gli animali familiari e la loro convivenza nella città.

Il binomio sostenibilità – città smart ben si coniuga con le definite politiche ambientali, realizzate e da realizzarsi, sostenute dalla forte convinzione che l'azione collettiva consente di affrontare le grandi sfide sociali a cui l'ente è chiamato a rispondere. In tema di governance del sistema urbano relativamente al settore mobilità, diventa sempre più importante l'uso delle tecnologie digitali e l'applicazione di Sistemi di Trasporto Intelligenti – ITS, che consentono la riduzione delle emissioni inquinanti, dei tempi di spostamento e delle congestioni stradali, a beneficio della vivibilità della città.

La tutela e la valorizzazione ambientale non posso prescindere da un efficiente *gestione del Ciclo integrato dei rifiuti*. A tal fine, e allo scopo di scongiurare il ripetersi di emergenze, sempre possibili in un sistema regionale con cronica carenza impiantistica, sono state individuate concrete iniziative, quali l'estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta, l'adozione di ordinanze sindacali per contenere la produzione dei rifiuti e sanzionare i conferimenti scorretti, rivolte soprattutto verso la grande distribuzione commerciale. Nell'ambito della legge regionale n. 14/2016, inerente “Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti”, è stato prorogato il progetto per rafforzare la raccolta differenziata e attivate le procedure per la realizzazione dell'impiantistica necessaria a supporto.

Alla realizzazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, contribuiscono le progettualità finanziate dal Patto per la città di Napoli e dal POR FESR Campania 2014-2020. Gli interventi individuati con il Patto per la città di Napoli, riferiti al centro storico Unesco, hanno previsto la fornitura di automezzi e attrezzature per l'igiene e la raccolta differenziata, la ristrutturazione di aree da adibire e mini-isole ecologiche all'interno di spazi recuperati in locali terranei di alcuni edifici, il posizionamento di cassonetti interrati e la realizzazione di due piccole isole ecologiche, "ECOPUNTO", ricavate all'interno di locali, posti a piano terra, di edifici del centro storico per incentivare la differenziata ed il riciclo con isole di prossimità, che hanno inoltre funzione educativa e dimostrativa.

Il progetto finanziato con risorse a valere sul POR FESR Campania ha previsto la fornitura di autocompattatori, regolarmente eseguita. Inoltre, sono in corso gli interventi finanziati dal Piano strategico della Città Metropolitana di Napoli, che prevedono, in particolare la realizzazione di nuovi centri di raccolta a servizio delle utenze delle Municipalità 5, 9 e 10.

Nell'ambito delle progettualità descritte, sono previsti anche interventi volti a rendere più efficace e diffusa la raccolta degli olii vegetali esausti e di rifiuti ingombranti e azioni mirate per organizzare in modo capillare la raccolta delle frazioni differenziate su tutto il territorio cittadino, attraverso il potenziamento degli strumenti a supporto del conferimento di tali rifiuti con l'acquisto di isole ecologiche itineranti e di automezzi per il prelievo di attrezzature stradali (campane), al servizio della raccolta differenziata, e di veicoli a pedalata assistita e alimentazione ecosostenibile, per l'igiene urbana di zone pedonali o a traffico limitato, caratterizzate da alta frequentazione turistica, accessoriati per lo svuotamento dei cestini gettacarte. Saranno, inoltre, realizzati Impianti di compostaggio di comunità, installabili in spazi esterni anche di dimensioni contenute, in grado trasformare gli scarti organici in compost. L'obiettivo è ridurre i costi di trasporto e di trattamento, ottimizzando il ciclo dei rifiuti e trasformando uno scarto in risorsa; con tale tecnologia è, infatti, possibile trattare rifiuti alimentari, prevedendo il riutilizzo del compost prodotto, provenienti da aree residenziali e commerciali, oltre che rifiuti derivanti da attività di manutenzione



delle aree di verde pubblico e privato.

Pur non rientrando nelle competenze dei comuni la realizzazione e la gestione di impianti per lo smaltimento e/o il trattamento dei rifiuti, il comune di Napoli si è fatto promotore della realizzazione di eco distretti, attività avviata nello scorso anno e che proseguirà per fasi successive, la cui realizzazione porterà a una riduzione dei costi del trattamento dei rifiuti differenziati, ottimizzando quantità e qualità dei rifiuti e consentendo maggiori margini di efficientamento dell'intero ciclo dei rifiuti. A Napoli Est, in luogo del previsto inceneritore, è stato progettato il sito per il trattamento della frazione umida dei rifiuti differenziati, alla cui realizzazione si procederà ultimate le fasi amministrative correlate alla verifica del progetto definitivo, presentato dal soggetto aggiudicatario, a fine 2019.

In altre zone della città sono previsti gli eco distretti con la presenza di piattaforme di prima lavorazione delle frazioni differenziate (carta, vetro, pneumatici, organico, inerti, ingombranti,), la selezione del multimateriale sia leggero sia pesante, aree di stoccaggio e trasferimento dei materiali trattati. Le descritte azioni, volte al miglioramento dell'organizzazione della raccolta dei rifiuti e dell'efficientamento dell'interfaccia con gli impianti di smaltimento di competenza metropolitana e regionale, saranno affiancate dall'incremento dell'attività di controllo e sanzione dell'Unità Operativa di Polizia Municipale espressamente dedicata al controllo ambientale, in sinergia con gli Ispettori Ambientali operanti in seno ad ASIA, in esecuzione delle Ordinanze Sindacali finalizzate a contrastare i comportamenti di illecito conferimento di rifiuti sul suolo pubblico, nelle more di un aggiornamento del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Nel quadro delle azioni delineate, si continuerà a diffondere la cultura della sostenibilità e a sostegno delle prioritarie logiche alla base di una corretta e puntuale gestione dei rifiuti, si punterà ad affermare il concetto di "pay as you throw", per costruire un sistema ambientale premiale, che faccia pagare di meno a chi ricicla di più.

Alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi inerenti alle politiche ambientali, guidati dalla consapevolezza che gli interventi di sviluppo socio – economico necessitano di un costante equilibrio tra l'implementazione delle infrastrutture e la tutela del territorio nell'ottica di uno sviluppo compatibile e sostenibile, concorrono gli interventi inerenti alla gestione razionale e mirata del sistema "Ciclo integrato delle acque", orientata a criteri generali di salvaguardia delle risorse idriche e al principio di solidarietà dell'utilizzo, preservandone quantità e qualità, che ha portato all'adozione di un modello pubblico di gestione partecipata del servizio idrico, affidando ad "ABC Napoli" tutte le funzioni e le attività del sistema; conseguentemente, anche la relativa tariffa idrica è entrata nella titolarità della stessa "ABC Napoli". Una scelta operata nell'ottica di un potenziamento operativo dell'azienda e dello sviluppo del know how da essa posseduto, indirizzato al conseguimento di economie di scala e di scopo, non altrimenti raggiungibili in presenza di una pluralità di soggetti. In merito alle diverse fasi previste per il trasferimento delle competenze e dei beni strumentali a supporto del servizio idrico integrato, resta da completare il subentro di ABC Napoli nella gestione della rete fognaria privata, e il trasferimento delle restanti attività residuali, avendo già acquisito la gestione di tutti gli impianti di sollevamento fognari, della rete fognaria e del sistema drenante cittadino.

Al contempo, proseguirà, da parte dell'Amministrazione, l'attività di controllo sullo sviluppo infrastrutturale, portando a compimento progettualità in corso di realizzazione, concernenti sistemi fognari, riordino di collettori e impianti di sollevamento e pre-trattamento, come gli interventi che si interfacciano con il Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, con specifico riferimento alla sistemazione del bacino idrografico di Bagnoli. Tra le finalità del programma sono contemplati interventi volti alla tutela del mare e all'eliminazione di scarichi che ne impediscono la balneabilità, alla mitigazione del dissesto idrogeologico, all'adeguamento delle reti del SIN Bagnoli, alla realizzazione di un intervento HUB idrico e per il potenziamento dell'impianto di pretrattamento di Coroglio, il collegamento verso il Depuratore di Cuma, recapito finale di tutte le acque reflue, nonché il sistema delle vasche di laminazione e stoccaggio a monte. Inoltre, a integrazione delle attività già in essere, sarà attuato un programma di attività di controllo e repressione in collaborazione con l'ASL, l'ARPAC e la Polizia Ambientale per il rilevamento di scarichi abusivi relativi a reflui industriali in fogna e a reflui domestici in mare.



Linea programmatica: Politiche di tutela e valorizzazione ambientale – Smart City - Obiettivi Strategici

➤ **Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi**

Azioni:

- *Definizione e individuazione dei principali elementi del sistema ambientale urbano come rete;*
- *Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione, orientati all'uso di tecnologie sostenibili, che integrino rigenerazione ambientale e parte attiva della cittadinanza;*
- *Controllo e promozione dei processi di bonifica di siti inquinati riferiti a aree SIN e completamento di quelli avviati;*
- *Prosecuzione delle attività di gestione delle attività di messa in sicurezza dell'area ex ILVA, attraverso la manutenzione della barriera idraulica di trattamento delle acque di falda di Bagnoli – Coroglio, nell'ambito delle competenze previste dall'AdP;*
- *Attività di supporto ai soggetti attuatori delle attività di bonifica relative alle aree di Bagnoli – Coroglio, Napoli orientale e Pianura;*
- *Realizzazione di attività di controllo sulla messa in sicurezza di siti inquinati riferiti ad aree extra SIN, aree pubbliche e private, oggetto di sversamento e deposito abusivo di rifiuti;*
- *Pianificazione delle attività monitoraggio e controllo per la riduzione degli inquinamenti;*
- *Definizione di protocolli, accordi e intese con altre Amministrazioni, Enti di ricerca e associazioni operanti sul territorio cittadino per la realizzazione di attività di informazione, prevenzione, controllo e tutela dell'ambiente;*
- *Partecipazione al network «European Innovation Partnership on Smart City and Communities (EIP-SCC)» al fine di accedere a fondi e iniziative di partnership internazionali;*
- *Monitoraggio costante della centrale (Vigliena) a Gas naturale di Napoli Levante (TirrenoPower) e istituzione di un protocollo per la compensazione ambientale dovuta all'immissione di gas serra e polveri sottili in un territorio ad alta densità.*

➤ **Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici e tutela della pubblica e privata incolumità**

Azioni:

- *Riduzione dei rischi per quanto attiene a costoni, versanti, cavità, muri di contenimento;*
- *Realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza e della stabilità dei pendii, dei costoni e dei muri di contenimento;*
- *Realizzazioni di interventi volti al miglioramento della sicurezza delle cavità e predisposizione delle linee guida per la sicurezza delle stesse;*
- *Tutela della pubblica e privata incolumità su fabbricati di proprietà privata e l'adozione dei relativi provvedimenti (Diffide e Ordinanze Sindacali);*
- *Realizzazione di interventi volti alla sicurezza dei fabbricati di proprietà privata.*

➤ **Sviluppo del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile in PAESC - Piano d'Azione per l'energia Sostenibile e il Clima**

Azioni:

- *Attuazione delle azioni previste nel PAES e monitoraggio finale dei risultati conseguiti;*
- *Avvio degli approfondimenti tecnici per definire l'evoluzione del PAES in PAESC – Piano d'Azione per l'energia Sostenibile e il Clima;*
- *Individuazione delle azioni per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici;*



- Attivazione delle procedure finalizzate all'adesione del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;
- Definizione e adozione del PAESC;
- Attuazione delle azioni previste nel PAESC e monitoraggio dei risultati conseguiti.

➤ **Potenziamento degli interventi di sanità pubblica e di tutela degli animali sinantropi**

Azioni:

- Progettazione ed attuazione di interventi di tutela della salute e dei diritti degli animali, anche mediante la messa in essere del Canile Comunale ed un rafforzamento della gestione efficiente dei canili e dei ricoveri convenzionati, in sinergia con la competente ASL;
- Realizzazione di campagne informative di sensibilizzazione all'adozione e all'educazione verso il rispetto degli animali e la convivenza degli animali in città.

➤ **Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina**

Azioni:

- Incremento della raccolta differenziata mediante l'estensione della raccolta porta a porta e stradale;
- Potenziamento delle ispezioni ambientali;
- Realizzazione di impianti di compostaggio (anaerobico);
- Realizzazione di impianti per il compostaggio urbano e/o metropolitano (aerobici);
- Attivazione dei siti di trattamento delle frazioni di RD secondo i principi del riuso e della valorizzazione delle materie prime-secondarie;
- Promozione di un sistema ambientale premiale, che faccia pagare di meno a chi ricicla di più;
- Smaltimento di amianto abbandonato su suolo pubblico e contrasto al deposito illecito.

➤ **Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque**

Azioni:

- Completamento della prevista fase di affiancamento, all'azienda speciale ABC – Acqua Bene Comune, concernente il sistema fognario privato;
- Realizzazione/completamento impianti di regimazione e collettamento;
- Realizzazione degli interventi che si interfacciano con il Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli;
- Attività di contrasto agli scarichi abusivi in fogna e in mare;
- Incaricare l'ABC alla realizzazione della rete idrica sulle strade ad uso pubblico benché private che ne siano sprovviste, per favorire la installazione di misuratori monofamiliare che possono rendere più efficiente la riscossione dei consumi idrici. Sarà cura dei servizi competenti procedere alla riclassificazione delle strade, se necessario.



Area strategica: Napoli Città della Valorizzazione Territoriale

Linea programmatica: Verde e decoro cittadino

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Le azioni di conservazione e incremento del verde cittadino si intersecano, con quelle del più ampio e funzionale obiettivo volto alla tutela dell'ambiente e delle sue biodiversità, esercitando un ruolo centrale e decisivo, per il benessere della collettività e per lo sviluppo sostenibile della città. Il tema "verde", infatti, coinvolge più ambiti, interessando la salvaguardia del paesaggio, la difesa dei suoli da eventi franosi, il decoro cittadino, la qualità dell'aria, con specifico riferimento sia al benefico effetto prodotto al microclima sia alla mitigazione degli eventi climatici estremi, e più in generale alla riqualificazione urbana e al recupero di aree marginali.

La consapevolezza della rilevante funzione svolta dall'ingente capitale naturale della città, ha portato all'elaborazione di una programmazione organica di progettualità mirate alla valorizzazione e alla cura sistematica del patrimonio arboreo e del verde urbano. Al riguardo, tra le linee di azione individuate, nell'ambito di un'efficace gestione del verde, rileva l'attività di censimento dello stato fitosanitario delle alberature e il relativo monitoraggio del rischio statico, che ha consentito, allo stato attuale, la schedatura di oltre 28mila alberi, sui circa 40mila che si presume costituiscono l'ammontare complessivo della pubblica proprietà cittadina.

Il processo di rilevazione e catalogazione, che continuerà ad essere implementato, rappresenta uno strumento necessario ai fini gestionali, in quanto da un lato consente di inventariare gli esemplari esistenti e la loro collocazione spaziale, dall'altro, costituisce il presupposto indispensabile per la realizzazione di interventi programmati e mirati, consentendo una gestione del patrimonio arboreo, in una condizione di "rischio controllato".

Il verde cittadino è un Bene Comune, uno dei principali fattori che influiscono sulla qualità della vita, un concetto ampiamente condiviso dall'amministrazione che, al riguardo, con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità, quantitativa e qualitativa, ha favorito il potenziamento della manutenzione delle aree verdi, prevedendo la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini, ciò anche in considerazione del fatto che negli ultimi anni l'azione della pubblica amministrazione ha notevolmente risentito degli effetti di una difficile situazione economica complessiva e del decremento delle risorse disponibili, conseguenti anche alla riduzione dei trasferimenti statali e di risorse umane dovute ai pensionamenti.

In questa prospettiva, è stato regolamentato l'affidamento, senza fini di lucro, di spazi destinati a verde (giardini, aiuole, ecc..) per la loro cura e manutenzione a soggetti terzi, associazioni, comitati, enti, cittadini singoli che ne fanno richiesta; un'iniziativa che ha riscontrato notevole interesse da parte della cittadinanza, arrivando ad essere affidataria di oltre 400 aree verdi.

Sulla stessa scia, l'amministrazione ha stabilito di sperimentare nuove forme di collaborazione con la cittadinanza, per la cura e la gestione del patrimonio verde urbano, attraverso procedure ad evidenza pubblica che stanno portando avanti progetti di valorizzazione di parchi cittadini.

In tale scenario, al fine di incrementare ulteriormente la cultura e la sensibilità verso le tematiche ambientali e di tutela del verde, l'obiettivo prefissato è quello di pervenire nel breve tempo alla definizione di un Regolamento del verde.

Attraverso linee di finanziamento specifiche, come i fondi di Città Metropolitana, l'amministrazione ha provveduto alla pubblicazione del bando per la ripiantumazione e la sostituzione di nuove essenze arboree in città, al fine di incrementare il patrimonio arboreo cittadino.



Allo stesso modo, l'accesso ai fondi di Città Metropolitana garantirà la riqualificazione dei parchi comunali, le cui procedure sono già in atto, mentre le risorse della Regione Campania a valersi sul POC 2014-2020 finanzieranno la valorizzazione dei parchi municipali.

Nel quadro generale delle iniziative tese alla valorizzazione del patrimonio naturale cittadino, si proseguirà a sostenere e promuovere eventi e progetti orientati all'educazione ambientale e alla corretta informazione scientifica, allo scopo di rendere sempre più attrattiva e fruibile una risorsa naturale, dalla grande valenza sociale, con spazi ricreativi e educativi, percorsi paesaggistico-naturali, passeggiate e spazi per lo sport.

Come descritto, il tema "verde" coinvolge più settori tra i quali il decoro cittadino, in riferimento al quale, ai fini della valorizzazione del territorio e del miglioramento della percezione dello stesso da parte delle persone che lo vivono e/o lo attraversano (potenziamento della self-identity), tra le varie azioni messe in campo, sono sicuramente di importanza strategica tutte le opere di Creatività Urbana promosse e autorizzate dall'ente. La Street Art è un campo artistico ormai maturo in cui è possibile rintracciare tendenze, processi, prospettive, storia, evoluzione. Ontologicamente legato al territorio in cui si esplica, e alla comunità che l'accoglie, la Street Art ha un suo elemento costitutivo nella relazione. Ogni produzione artistica di creatività urbana "ridisegna" il territorio stesso e diventa generatore di legami, in quanto patrimonio culturale ereditato da una comunità (comunità di eredità-patrimonio) che lo riconosce come tale e lo percepisce come espressione dei suoi valori, tradizioni, bisogni, concezioni del mondo.

Questa prospettiva fa della comunità il primo interlocutore del progetto artistico. Pertanto, se la Street Art è una pratica spontanea a responsabilità individuale, senza il cui avvento non avremmo il muralismo, quella che definiamo creatività urbana non è che Street Art organizzata e a responsabilità condivisa, in dialogo con le istituzioni. Le istituzioni vengono individuate come facilitatrici del processo di produzione artistica e, in quanto tale, hanno il compito di agevolare il più possibile tale produzione. L'arte pubblica genera valore culturale, sociale e identitario nei territori, un valore che produce a sua volta impatti positivi su altri comparti gestiti dal pubblico (sicurezza, economia, qualità della vita). Il ruolo dell'amministrazione, quindi, è quello di procedere alla rimozione di tutti gli ostacoli di ordine formale e culturale al pieno accesso alla partecipazione dei cittadini e delle comunità all'implementazione del patrimonio artistico e culturale della città.

Si afferma il concetto che la valorizzazione delle diverse espressioni artistiche è un aspetto di public policy e in quanto tale è anche compito delle istituzioni (attraverso l'amministrazione) promuoverle e facilitarne il processo di realizzazione con un'attività trasparente di accompagnamento. La *ratio* di un ruolo istituzionale nei processi di produzione dell'arte pubblica non risiede nel controllo, nella produzione o nella gestione di un fatto che è per sua definizione fatto pubblico. In tale ottica, l'applicazione della L. 717 del 1949, cosiddetta Legge del 2%, che prevede la realizzazione di opere d'arte in tutti gli edifici pubblici potrebbe essere estesa anche alle attività di riqualificazione dell'edilizia esistente. Con deliberazione n. 282 del 22 aprile 2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano di valorizzazione e promozione della creatività urbana per l'utilizzo delle superfici pubbliche comunali da parte di creativi per la realizzazione di murali, graffiti o altro, quali espressione di aggregazione sociale e possibilità di arricchimento culturale della collettività; sulla base degli indirizzi determinati dall'Amministrazione attraverso la suddetta deliberazione, si è proceduto all'adozione del Disciplinare per l'autorizzazione all'utilizzo di superfici pubbliche per la creatività urbana e relativa modulistica e alla costituzione di un Tavolo di Coordinamento Interassessorile, che si pone come elemento di mediazione tra l'Amministrazione e i creativi urbani.

Infine, sempre in un'ottica di sensibilizzazione e promozione della cura attiva del territorio, intesa come gesto di amore ed espressione di un altissimo senso civico, grazie al Protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Napoli, è stato notevolmente snellito l'iter procedurale relativo all'esecuzione di interventi a vario titolo, anche associativo e/o di volontariato, per la pulizia di superfici di beni pubblici o privati, sottoposti a tutela, interessati da vandalismo grafico e/o affissioni abusive. Fermo restando il necessario coinvolgimento di tecnici restauratori abilitati ai sensi della normativa vigente nella pratica effettiva degli interventi, anche per puliture superficiali di facile rimozione, è importante che l'amministrazione sia



soggetto attivo e coadiuvante la partecipazione delle diverse categorie di attori e delle varie realtà, in un'ipotesi di gestione integrata Soprintendenza/Comune/Privato/Terzo Settore, che qui si propone come ideale, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza di ciascun soggetto, anche per quanto attiene la capacità di efficace coinvolgimento dei soggetti privati interessati.

Linea programmatica: Verde e decoro - Obiettivi Strategici

➤ Valorizzazione e cura del verde cittadino

Azioni:

- *Definizione di un regolamento per la tutela del paesaggio e del verde urbano e nel miglioramento del sistema del verde;*
- *Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria dei parchi urbani e dei giardini storici;*
- *Definizione di protocolli, accordi e intese con altre Amministrazioni, Enti di ricerca e associazioni operanti sul territorio cittadino per la realizzazione di attività di informazione, prevenzione, controllo e tutela dell'ambiente;*
- *Implementazione di collaborazioni inter-istituzionali per la cura e la gestione dei Parchi urbani e del verde pubblico;*
- *Realizzazione di nuovi parchi e rivitalizzazione di quelli esistenti;*
- *Incremento patrimonio arboreo e rivitalizzazione di quello esistente;*
- *Implementazione di strumenti dinamici per la gestione del patrimonio verde.*

➤ Tutela e valorizzazione del Decoro cittadino e promozione della Creatività Urbana

Azioni:

- *Definizione di un regolamento per la tutela, promozione, valorizzazione, catalogazione, incentivazione degli interventi di Creatività Urbana;*
- *Realizzazione di un Festival dedicato alla Creatività Urbana;*
- *Rafforzamento e semplificazione dell'iter autorizzativo, modificando laddove necessario, anche in conformità alle successive evoluzioni della materia in ambito nazionale, gli strumenti già predisposti dall'Ente;*
- *Individuazione di fondi comunali e non per l'esecuzione di nuove opere;*
- *Elaborazione di procedure semplificate per la produzione dell'arte pubblica informale individuando un ulteriore set di muri liberi in cui esercitare l'attività di arte pubblica informale;*
- *Definizione di protocolli, accordi e intese con altre Amministrazioni, Enti di ricerca e associazioni operanti sul territorio per la cura e la gestione delle opere;*
- *Incremento del catalogo di opere presenti in città;*
- *Promozione dell'inserimento delle attività di arte pubblica nei progetti di riqualificazione e rigenerazione;*
- *Definizione di protocolli, accordi e intese con Enti e associazioni operanti sul territorio per la realizzazione di interventi di recupero e pulitura di beni monumentali.*



Area strategica: Napoli Città della Valorizzazione Territoriale

Linea programmatica: Risorse dell'ambiente: Terra e Mare

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Nell'ambito degli obiettivi tesi al recupero e alla valorizzazione delle risorse ambientali naturali si collocano azioni volte all'implementazione di aree verdi cittadine, nella logica della sostenibilità ambientale e dell'eliminazione dell'esclusione sociale, attraverso la promozione di processi condivisi e percorsi di recupero e di riqualificazione di aree dismesse, a vocazione agricola, capaci di capitalizzare l'investimento umano in termini di partecipazione diretta e cittadinanza attiva, per la promozione dell'agricoltura sociale.

Infatti, gli orti urbani costituiscono un idoneo strumento per combattere il degrado urbano, consentendo la riqualificazione di aree abbandonate, ma soprattutto per favorire i legami sociali tra gruppi di persone che scelgono di vivere, in modo diretto, la natura; inoltre, rappresentano strumenti didattici a favore dei più piccoli, agevolando l'educazione ambientale.

La realizzazione di tali azioni prevede la partecipazione a programmi e progetti nazionali ed europei e la collaborazione con enti profit e non profit al fine di massimizzare l'impatto di interventi tesi alla rigenerazione delle aree abbandonate.

Per tali ragioni, l'amministrazione promuove accordi di collaborazione con enti del Terzo Settore e partner istituzionali per la realizzazione di orti sociali in città. Napoli intende vivere e viverci quale città costiera, città del mare, in una virtuosa logica di interdipendenza funzionale tra la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi marini e la valorizzazione del mare, quale risorsa naturale da tutelare e patrimonializzare, anche al fine di garantire processi di miglioramento della qualità della vita e di generare una sostenibile e produttiva diversificazione dell'offerta turistica, culturale, ricreativa e sportiva cittadina. Le azioni da realizzare mireranno anche alla rifunzionalizzazione del pontile di Bagnoli e alla riqualificazione della costa, e a migliorare l'accessibilità al mare dei cittadini con particolare riguardo a quelli disabili.

Linea programmatica: Risorse dell'ambiente: Terra e Mare - Obiettivi Strategici

➤ **Promuovere lo sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola**

Azioni:

- *Tutela delle aree a vocazione agricola, attraverso la sperimentazione e l'incremento di economie sostenibili e di percorsi di programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;*
- *Sperimentazione di iniziative tese alla tutela delle produzioni agricole e orticole;*



- *Promozione della realizzazione, mediante il recupero di aree dismesse, di orti e fattorie a fini didattici, aree a valore botanico, di aree piccole, di aree attrezzate per sosta camper;*
- *Definizione di protocolli e accordi con Enti del Terzo Settore ed istituzionali per la realizzazione di nuove aree agricole.*

➤ **Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina**

Azioni:

- *Tutela e valorizzazione del paesaggio marino – costiero, anche al fine di promuovere il turismo sostenibile, in sinergia con le competenti strutture dell'ente;*
- *Miglioramento della qualità del mare cittadino, attraverso attività di monitoraggio e consequenziale segnalazione, ai competenti soggetti, delle infrazioni riscontrate;*
- *Partecipazione a iniziative finalizzate alla localizzazione, pianificazione e potenziamento degli accessi al mare;*
- *Rifunzionalizzazione del pontile di Bagnoli;*
- *Riqualificazione della fascia costiera Napoli Est;*
- *Supporto alla promozione di rassegne e manifestazioni sportive volte alla valorizzazione della risorsa mare;*
- *Installazione e riattivazione degli impianti igienico-sanitari, assicurando la piena funzionalità e accessibilità degli stessi*



Area strategica: Napoli Città della Valorizzazione Territoriale

Linea programmatica: Politiche energetiche

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Il tema energetico, altro basilare tassello delle politiche ambientali, ricopre un ruolo sostanziale per il benessere del singolo e della collettività, coinvolgendo, in modo trasversale, più ambiti di competenza dell'ente nell'attuazione di misure volte alla piena tutela della biodiversità naturalistica e al contestuale miglioramento della qualità della vita dei propri cittadini.

In merito alle energie rinnovabili, per i settori dell'elettricità, del riscaldamento/raffreddamento e dei trasporti, le direttive europee fissano percorsi distinti, e relative tabelle di marcia, per ciascun stato membro; disposizioni, recepite a livello nazionale e regionale, pienamente condivise dall'amministrazione, consapevole che il depauperamento delle risorse naturali e la crisi climatica costituiscono una concreta emergenza.

L'efficientamento e il risparmio energetico rappresentano il motore del cambiamento, i due aspetti complementari di un unico obiettivo: salvaguardare, attraverso la transizione energetica, l'ambiente e le sue risorse, fondamentale per progettare una crescita sostenibile del territorio.

Un doveroso impegno, nei confronti delle attuali generazioni e di quelle future, verso il quale l'amministrazione si è attivata prontamente, in modo determinato e continuativo, analizzando le difficoltà che frenano il decollo di un modello intelligente di produzione di energia e di razionale consumo della stessa, in tale direzione convergono le politiche definite dall'ente, che mirano alla riduzione dei consumi, quale conseguenza dell'efficienza tecnologica, e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, quale alternativa ai combustibili fossili inquinanti e alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico.

Rilevano, al riguardo, azioni e provvedimenti considerati i pilastri dello sviluppo sostenibile ambientale, sociale ed economico e conseguentemente delle politiche energetiche, come l'individuazione del progetto "Napoli Smart City", quale scelta strategica per la rigenerazione ambientale e per lo sviluppo economico locale sostenibile, e il PAES – Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, adottato a seguito della sottoscrizione del "Patto dei Sindaci", quale strumento cardine per l'attuazione delle politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea, con l'intento di ridurre le emissioni di CO₂.

Nell'ottica di realizzare gli obiettivi definiti nel PAES, le attività messe in campo dall'amministrazione si sono concentrate su più filoni paralleli: una programmazione di ampio respiro dedicata alla pubblica illuminazione e al patrimonio comunale; una pianificazione della mobilità strutturata su di un approccio sempre più sostenibile e incentrato sul trasporto pubblico, come si evince dagli obiettivi e dalle azioni approvate con l'adozione del livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile; un sistema di significativi interventi di riqualificazione urbana, come i grandi progetti di recupero e valorizzazione del sito UNESCO, dell'area portuale Napoli est, di Bagnoli-Coroglio, di Scampia, ecc..

Il rapporto obbligatorio di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni definite nel PAES, da presentare alla Covenant of Mayors Office, secondo quanto disposto dalla Commissione Europea, ha evidenziato un andamento congruente con gli obiettivi prefissati, rilevando risultati addirittura superiori a quelli preventivati. Conseguentemente, si è proceduto ad una revisione del Piano, attraverso la rimodulazione e razionalizzazione delle azioni in esso contenute. La nuova architettura di piano è stata organizzata, alla luce dei risultati conseguiti, secondo una nuova distribuzione degli obiettivi, ad oggi considerata più efficace al fine del raggiungimento dell'obiettivo finale di riduzione di CO₂, non oggetto di modifiche rispetto al 2012.



Coerentemente agli impegni assunti, e conformemente anche al dettato normativo regionale, che indica il sole come primaria fonte di energia e promuove lo sviluppo del solare, data la zona climatica in cui ricade la città, sono stati approvati e cantierati molteplici progetti di efficientamento energetico che interessano l'illuminazione pubblica e gli edifici di proprietà comunale. Un insieme organico di misure volte a incentivare, coordinare e regolamentare l'attuazione di interventi che da un lato mirano al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti di energia rinnovabili, in particolare del solare, dall'altro a salvaguardare i valori storico-artistici e paesaggistici del territorio.

In tale contesto, rileva il Piano di Efficientamento Energetico degli Impianti di illuminazione pubblica ed artistica monumentale allo scopo di coniugare il più alto livello qualitativo e di sicurezza dei servizi prestati alla cittadinanza, il risparmio energetico e il contenimento della spesa pubblica; un sistema integrato di interventi, prioritariamente riferito alla riqualificazione degli impianti esistenti con vetustà superiore ai 20 anni e alla loro sostituzione in modo sistemico e programmatico.

Nelle complessive politiche di sostenibilità ambientale, riduzione dei consumi e promozione di fonti rinnovabili di energia, previste dal PAES, si colloca il programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, in riferimento al quale una puntuale analisi delle caratteristiche degli edifici, degli impianti e dei consumi effettivi, ha consentito di pianificare gli interventi di miglioramento energetico più efficaci.

In particolare, a seguito della sottoscrizione del Patto per Napoli, nell'ambito dell'intervento complesso denominato "Riqualificazione degli edifici pubblici", è stata avviata la realizzazione di una campagna di diagnosi energetiche per 100 edifici scolastici, identificati in ragione dei loro elevati consumi energetici ed equamente distribuiti sul territorio delle dieci Municipalità, ed è stato possibile ultimare l'installazione, e messa in esercizio, di 11 impianti fotovoltaici realizzati a servizio di altrettanti edifici scolastici.

Inoltre, mediante l'utilizzo di specifiche risorse finanziarie previste dal progetto "Risparmio energetico negli edifici pubblici" del PON METRO, sono stati individuati, in chiave strategica, 18 edifici più energivori da destinare a riqualificazione, previa diagnosi energetica.

Il binomio energia e ambiente, inevitabile e indissolubile, esige la compartecipazione delle istituzioni tutte e dell'intera collettività, oltre che idonee misure economiche per continuare a tradurre in progetti pratici gli impegni assunti nei confronti degli obiettivi comunitari, nel rispetto dell'uomo presente e futuro.

L'implementazione delle politiche di settore necessitano del perfezionamento delle performance ambientali, a cui l'ente "Comune" non può e non vuole sottrarsi, determinato a proseguire sulla strada intrapresa, portando a compimento gli interventi identificati quali prioritari, in avanzato stato di attuazione, e continuando, contestualmente, nell'azione di promozione dell'efficienza energetica, prevedendo la possibilità di integrare impianti e strutture esistenti con recenti e moderne tecnologie e sostenendo la diversificazione delle fonti energetiche anche nel trasporto; sensibilizzando i cittadini all'uso razionale dell'energia attraverso adeguate campagne educative individuando eventuali forme di incentivazione, previste dalla normativa di settore, per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di efficientamento energetico degli edifici, che stimoli a tal fine cittadini e imprese a realizzare interventi in tal senso, e definendo nuove progettualità mirate, volte ad accedere a fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie per incentivare, ulteriormente, investimenti in campo energetico, necessari al miglioramento della sostenibilità locale.



Linea programmatica: Politiche energetiche - Obiettivi Strategici

➤ **Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico attraverso la diffusione di fonti di energia rinnovabili, in particolare del solare.**

Azioni:

- *Attuazione delle azioni previste nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio e degli impianti di illuminazione pubblica comunale;*
- *Interventi di razionalizzazione ed efficientamento energetico sugli edifici pubblici e promozione degli interventi su edifici privati*
- *Diagnosi energetica degli edifici di proprietà comunale;*
- *Dotazione per gli edifici comunali, di tecnologie per il risparmio energetico e la produzione di energia;*
- *Interventi di riconversione energetica del patrimonio comunale attraverso misure innovative legate all'architettura bioclimatica, al fotovoltaico di ultima generazione, al geotermico;*
- *Individuazione di misure fiscali e finanziarie per favorire gli interventi privati di efficientamento energetico ad integrazione dei benefit ambientali governativi;*
- *Incentivazione delle autorizzazioni edilizie per chi sceglie ristrutturazioni straordinarie attraverso l'uso di nuove forme di energia rinnovabile;*
- *Realizzazione di un "Palazzo della Luce".*



Area strategica: Napoli Città della Valorizzazione Territoriale

Linea programmatica: Beni Comuni e Politiche Urbane

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A Napoli il bene è “comune”. Il percorso intrapreso dall’Amministrazione, sin dal primo insediamento con l’affermazione del principio dell’acqua come un bene comune e come tale di assoluta proprietà pubblica, è diretto a una governance dei beni comuni ispirata a modelli di democrazia partecipata.

Un percorso che, ponendo al centro dell’azione amministrativa il prevalente interesse pubblico sancito dalla Costituzione, ha esteso l’orizzonte degli obiettivi perseguiti dall’Amministrazione dalla nozione di bene pubblico al riconoscimento delle istanze sociali definite dalle collettività; un percorso culturale, giuridico e sociale per la promozione e l’attuazione di azioni tese ad incentivare lo sviluppo di una nuova forma di diritto pubblico, per la tutela e la valorizzazione di “beni comuni”; beni comuni, materiali e immateriali, di appartenenza collettiva e sociale. Beni sottratti all’uso esclusivo di parte, al mancato uso sociale e funzionali all’esercizio dei diritti fondamentali delle collettività.

L’esperienza dei Beni Comuni, realizzata dalla città di Napoli ha dimostrato che la governance collettiva dei beni pubblici, quali beni che possano rientrare nel pieno processo di realizzazione degli usi civici e del benessere collettivo, è possibile e contestualmente ha attivato un dibattito in Italia.

Inoltre, le scelte politico – amministrative, sul tema dei Beni Comuni, hanno fatto sì che Napoli fosse insignita di importanti riconoscimenti Europei, divenendo difatti un modello di gestione per le buone pratiche amministrative, tese ad attivare dei percorsi di partecipazione collettiva, per il recupero dei beni abbandonati di proprietà pubblica, che mirano alla costruzione di un progetto nuovo di città improntato all’interesse generale, all’equità sociale e alla partecipazione sempre più ampia dei cittadini alla politica e alle decisioni urbane, allo scopo di sensibilizzare la comunità e promuovere l’appartenenza collettiva e sociale.

Coerentemente e conseguentemente a quanto realizzato, l’impegno dell’Amministrazione sarà teso a dare ulteriore impulso al processo di autogoverno dei Beni Comuni mediante lo strumento della dichiarazione di uso civico.

Il diritto collettivo al territorio urbano, in quanto Bene Comune, è alla base delle politiche urbane attuate dall’Amministrazione, volte, in particolare, a tutelare l’identità della città di Napoli, una realtà in cui, oltre all’arte e alla cultura, anche le peculiarità urbane del territorio rappresentano un’effettiva risorsa produttiva per i cittadini, in termini di vivibilità e di qualità della vita. È in tale disegno che si configura il principio della pianificazione urbanistica partecipata e condivisa, che nel governare gli interventi di sviluppo del territorio privilegia l’interesse pubblico - sociale, nel rispetto dei vincoli normativi, facendo convergere due distinte esigenze ma complementari, quali l’innovazione e la conservazione – continuità dei valori identitari, in un’unica direzione: l’interazione e la cooperazione con la comunità per uno sviluppo urbanistico rispettoso del consumo di suolo.

Un processo di partecipazione democratica dettato dal dibattito architettonico e urbano legato al consumo di suolo che, purtroppo, in molte realtà cittadine ha determinato il venir meno della distinzione tra ambiente naturale e costruito; una condizione oggettiva che ha indotto a riflettere sulla necessità di un nuovo punto di vista e un cambio di rotta. Non utopia dunque, ma politiche concrete, tangibili, che trovano riscontro a livello nazionale ed europeo, che considerano Napoli un centro di innovazione per la validità delle strategie attuate, fondate sul processo di monitoraggio del territorio e di costante ascolto delle sue istanze e sull’approccio integrato delle politiche di intervento, soprattutto nelle aree urbane maggiormente svantaggiate, connotate da un’alta densità abitativa.



Le sfide affrontate fino ad oggi proseguiranno verso l'individualizzazione di positive soluzioni nei prioritari obiettivi dell'ente, incentrati sull'incremento della qualità delle aree in cui insiste il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e il recupero di quelle periferiche affinché costituiscano le "nuove centralità", sulla redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale – PUC che tenga conto della domanda di edilizia residenziale sociale in specifiche zone, e, dove necessario, sulla promozione del riutilizzo di edifici esistenti, anche attraverso "l'uso temporaneo" che ne consenta la fruizione senza il cambio di destinazione.

Progetti di risanamento e di rigenerazione urbana sono i protagonisti di accordi istituzionali e correlate linee di finanziamento, a cui sarà dato ulteriore impulso, affinché il completamento degli interventi previsti consenta il recupero delle peculiarità e la tutela dell'identità di specifiche aree della città. Tra questi figurano il Grande Progetto Unesco, finalizzato alla valorizzazione del centro storico; il programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area di Bagnoli-Coroglio; il programma di riqualificazione dell'area Napoli Nord, nel cui ambito ricadono il progetto "Restart Scampia: da margine urbano a centro dell'area metropolitana" che prevede la demolizione degli edifici denominati "Vele" e la delineazione di soluzioni di un nuovo assetto urbano del quartiere. Particolare attenzione sarà dedicata alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed ambientale dell'area orientale di Napoli, che contempla il recupero dei quartieri di San Giovanni e Poggioreale e l'attuazione del "Grande Progetto riqualificazione urbana area portuale Napoli Est", concernente le opere pubbliche relative alla riqualificazione delle urbanizzazioni, attraverso la rivisitazione dell'esistente, dei progetti già realizzati o in corso di realizzazione al fine di definire nuovi assi progettuali.

Linea programmatica: Beni Comuni e Politiche Urbane - Obiettivi Strategici

➤ *Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana*

Azioni:

- *Promozione di azioni volte alla costruzione, definizione e attuazione di progetti pilota per interventi di riuso, anche temporaneo, e valorizzazione sociale del patrimonio pubblico;*
- *Definizione dei nuovi assi progettuali e linee di indirizzo per l'area orientale, in conformità con quanto previsto dal nuovo Piano Urbanistico Comunale – PUC;*
- *Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo del Complesso Ciano (dell'ex Area Nato);*
- *Prosecuzione dei procedimenti istruttori per le istanze di condono in aree vincolate;*
- *Implementazione delle attività volte alla tutela delle aree vincolate;*
- *Informatizzazione dei procedimenti relativi ai Servizi di Edilizia Privata, Urbanistica Generale, Antiabusivismo, Suap, Uote al fine di ottimizzare e velocizzare pratiche che contemplino l'espressione di differenti Servizi.*

➤ *Attuazione dei Grandi Progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità*

Azioni:

- *Realizzazione delle azioni previste nei Grandi Progetti (attuazione Grande Progetto UNESCO per il Centro Storico - Patto per Scampia e Napoli Nord - Riqualificazione urbana Napoli Est – Patto per Napoli - Patto istituzionale per Bagnoli – contratto Interistituzionale di Sviluppo);*



- *Controllo e attuazione dei Piani Urbanistici Attuativi;*
- *Riqualificazione del patrimonio edilizio ed ambientale dell'area Napoli Est;*
- *Interventi di rigenerazione urbana in aree centrali storiche, tra cui ex Istituto Cardinale Mimmi, Lungomare, Monte Echia, Galleria della Vittoria, Attrezzature ad uso pubblico (Art. 56 del PRG);*
- *Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana per l'area di Bagnoli-Coroglio - PRARU;*
- *ReStrat Scampia, programma di riqualificazione urbana e demolizione delle Vele;*
- *Redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale.*

➤ **Attivazione di percorsi di neomunicipalismo**

Azioni:

- *Implementazione dei modelli di partecipazione dei cittadini, anche tramite l'Osservatorio dei Beni Comuni*

➤ **Riconoscimento e salvaguardia dei beni comuni**

Azioni:

- *Estensione delle Dichiarazioni d'Uso per la gestione di tutti i beni comuni;*
- *Promozione e sviluppo di progetti partecipati sul tema dei beni comuni;*
- *Confronto e scambio di buone prassi tra città europee sul tema dei beni comuni, progetto "Civic e State" sviluppato nell'ambito del programma europeo URBACT.*



Area strategica: Napoli Città della Valorizzazione Territoriale

Linea programmatica: Mobilità Urbana Sostenibile

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

La forte volontà dell'amministrazione di voler individuare interventi necessari a soddisfare i fabbisogni di mobilità dei cittadini, minimizzare l'uso dell'automobile privata, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, e contestualmente contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, ha determinato, nel corso del primo mandato, l'approvazione del livello direttore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS.

Il sistema di mobilità contemplato dal PUMS ha come cardine il trasporto collettivo, basato principalmente sul trasporto su ferro, che si intende realizzare sia con interventi finalizzati a migliorare ed estendere la rete metropolitana cittadina sia con azioni tese ad incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi. Al cardine del trasporto collettivo, dovranno sempre più connettersi ed integrarsi gli altri sistemi di mobilità (pubblico, privato, individuale e non, merci). A tal fine, si rende necessario dotare di intelligenza il sistema di mobilità, prevedendo l'impiego di tecnologie telematiche, in particolare, per la dematerializzazione dei pagamenti e la condivisione dei dati utili allo sviluppo di applicativi e servizi per l'informazione all'utenza. In questo contesto si innestano azioni tese ad incentivare lo sviluppo di forme di sharing mobility (car sharing, bike sharing, taxi sharing...) ed a promuovere, con determinazione, la diffusione della mobilità ciclo - pedonale.

Per incentivare l'uso del trasporto collettivo si prevede oltre al completamento e l'estensione della rete metropolitana, il potenziamento del parco veicolare, la realizzazione di nuove linee portanti (BRT) nonché il potenziamento delle connessioni tra le linee del trasporto su ferro e il miglioramento delle modalità di pagamento dei titoli di viaggio.

Sono in fase di implementazione importanti azioni sulle infrastrutture stradali, finalizzate a migliorare le caratteristiche di sicurezza intrinseca delle strade, in primo luogo, la sistematizzazione delle procedure e delle modalità di manutenzione della rete stradale. In quest'ottica, è in corso di predisposizione il Piano della Sicurezza Stradale Urbana che, attraverso un'analisi comparata delle condizioni di conservazione delle pavimentazioni, dei flussi e dei dati di incidentalità, consentirà di varare un sistema di supporto alle decisioni in grado di programmare come, dove, quando intervenire. L'attuazione degli interventi consentirà, non solo la riduzione del numero di incidenti, ma anche una maggiore velocità di spostamento con conseguente beneficio economico e ambientale, sia in termini di abbassamento dell'emissione di CO₂ che di polveri sottili.

La mobilità ciclopedonale viene incentivata attraverso l'attuazione del Biciplan ove si prevede la realizzazione di nuove piste ciclabili. Per favorire la diffusione tra la popolazione della mobilità dolce, si autorizzano gli operatori economici che fanno istanza per l'attivazione del bike sharing e della micromobilità sul territorio cittadino. Sono inoltre in fase di implementazione programmi di sensibilizzazione presso le scuole della città.

Particolare attenzione è dedicata al miglioramento della sicurezza delle intersezioni stradali, punti singolari in cui si registra un'elevata frequenza di incidenti. Per la rete stradale secondaria, e prioritariamente per quelle zone della città di particolare rilevanza storica e urbanistica, si intende perseguire l'obiettivo di realizzare ampie Zone 30, zone in cui le caratteristiche fisiche e funzionali dell'ambiente stradale, oltre ai limiti di velocità, sono tali da indurre velocità operative basse, inferiori ai 30 Km/h e tali da rendere il traffico veicolare compatibile con le altre componenti della mobilità e in particolare di quella ciclabile e di quelle afferenti



alla micro mobilità. Si procede alla razionalizzazione della segnaletica stradale attraverso la semplificazione della segnaletica turistica e di territorio, l'utilizzo di materiali innovativi, semafori intelligenti e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.

Coerentemente con il Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli e con le linee di finanziamento nazionali, si procede alla riqualificazione delle più importanti arterie cittadine al fine di migliorarne la sicurezza e le connessioni con l'area metropolitana. Si procede altresì alla riqualificazione di ampie aree urbane attraverso la realizzazione di una green way con un sistema di trasporto pubblico in sede dedicata (BRT) nonché la dismissione e la riconversione di infrastrutture inadeguate. Sono incentivate forme di partecipazione privata alla manutenzione delle strade di interesse.

In risposta alla pressante esigenza di salvaguardia del Pianeta e di contrasto ai cambiamenti climatici, si implementano politiche atte alla riduzione del tasso di motorizzazione quali a titolo esemplificativo l'incentivazione del trasporto collettivo, della mobilità condivisa (bike sharing, car sharing, car pooling) e l'estensione di aree pedonali e a traffico limitato. Al fine di incentivare il rinnovo del parco veicolare si predispongono agevolazioni per l'utilizzo di veicoli ibridi ed elettrici e limitazioni per i veicoli più inquinanti.

Per una migliore gestione della mobilità urbana si procede alla riorganizzazione del sistema della sosta, migliorando l'interscambio, sia in area metropolitana che in area urbana, con il trasporto collettivo e riducendo la sosta su strada. Si procede inoltre a riorganizzare la sosta e i percorsi di attraversamento della città dei sempre più numerosi bus turistici attraverso la realizzazione di zone a traffico limitato per detti mezzi e parcheggi di interscambio.

Al fine di rendere intelligente il sistema di mobilità è in corso di implementazione la Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) attraverso la quale si monitorano i flussi di traffico, la gestione degli impianti semaforici, la gestione della sicurezza all'interno delle gallerie, il controllo da remoto delle corsie preferenziali, la circolazione dei veicoli del trasporto pubblico, la gestione del trasporto delle merci. Si implementano sistemi per la dematerializzazione dei pagamenti di tutti i servizi di mobilità.

L'Amministrazione intende continuare nelle attività di sviluppo dei sistemi di trasporto intelligenti ITS (*Intelligent Transportation Systems*) e dei sistemi di trasporto intelligenti cooperativi C-ITS (*Cooperative intelligent transport systems*) che contribuiscono in modo determinante al miglioramento della sicurezza e mobilità urbana e al miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali degli spazi urbani. In tale contesto, ANM Spa dovrà svolgere un ruolo centrale, in qualità di Agenzia per la Mobilità cittadina, per lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione dei sistemi ITS e C-ITS in ambito urbano, finalizzati all'efficienza e all'efficacia dei sistemi di trasporto pubblico, privato e delle merci, nel rispetto delle risorse naturali e rispettando l'ambiente. ANM Spa, in tale contesto di sviluppo dei sistemi ITS e C-ITS, si dovrà occupare anche della gestione della Centrale di Controllo del traffico cittadino e della Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) e dei relativi sottosistemi.

Per garantire una mobilità più efficiente, nel rispetto dei vincoli ambientali, non si può prescindere dalla valorizzazione e dal sostegno del trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro. A tal fine è stato attivato un tavolo permanente di confronto con l'ANM dove, sinergicamente, si potranno affrontare tutte le problematiche del TPL e procedere alla riorganizzazione ed integrazione del sistema di trasporto pubblico, che contempli anche una nuova pianificazione delle aree di sosta dei taxi.

Inoltre, sempre nell'ottica di un migliore efficientamento immediato sulla gestione della mobilità gomma/ferro, si sta procedendo all'affidamento temporaneo a soggetti terzi della disponibilità di aree di sosta e parcheggi.

Il nuovo assetto della mobilità, alla luce dei protocolli di sicurezza anti Covid-19, ha comportato l'introduzione di nuove direttrici di intervento nel trasporto pubblico, con particolare riferimento agli studenti di scuola secondaria superiore ed universitari. Infatti, di concerto con ANM saranno potenziate e dedicate già dal 2020 delle linee di bus, il cui percorso è caratterizzato da una forte componente di studenti delle scuole medie superiori.



In tempo utile per il settembre 2021, Anm dovrà predisporre anche un'offerta di trasporto scolastico, anche in considerazione che l'unica offerta presente sul territorio cittadina è di carattere privato (riconosciuto con Delibera del 2010 da ultimo) e che non copre che una parte minoritaria della domanda. Inoltre, ANM dovrà dotarsi di una linea di intervento per gestire l'offerta di mobilità ecocompatibile mediante l'utilizzo di mezzi elettrici, quali monopattini, biciclette, moto ed auto.

Linea programmatica: Mobilità Urbana - Obiettivi Strategici

- **Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**
- **Nuova pianificazione delle aree di sosta dei taxi**
- **Individuazione di linee di autobus da potenziare e dedicare al trasporto degli alunni delle scuole medie superiori e delle scuole primarie**



Area strategica: Napoli Città della Valorizzazione Territoriale

Linea programmatica: Cimiteri cittadini

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La gestione dei cimiteri è uno dei temi centrali dell'azione amministrativa, in merito al quale si sta procedendo alla realizzazione di una riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" e all'affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, capace di corrispondere ai bisogni dei cittadini con efficienti servizi basati su corretti procedimenti amministrativi.

I principali pilastri del sistema cimiteri:

- Tutelare il diritto dei cittadini nel momento del fine vita;
- Migliorare la tenuta complessiva dei singoli cimiteri
- Assicurare la legalità, in un settore lasciato per lunghi anni in assenza di regole certe;
- Modificare il regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali;
- Censire, recuperare e mettere in vendita le cappelle abbandonate
- Istituire il servizio di trasporto funebre pubblico
- Ridistribuire e, conseguentemente, ridurre le tariffe dei servizi cimiteriali.

A tal fine, è stato avviato un complesso organico di azioni tese a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali, in termini di organizzazione, strumenti e procedure, a fronte di una pluralità di prodotti amministrati e di una specifica peculiarità delle attività svolte dalla struttura a ciò deputata.

La determinazione nel voler attuare, dopo decenni, una vera e propria riforma del sistema cimiteri, ha comportato l'adozione di correlati e coerenti provvedimenti gestionali, cui si sta dando fattiva attuazione.

Parallelamente, sono stati approvati interventi infrastrutturali mirati ad implementare l'offerta di manufatti funebri, mediante l'ampliamento delle aree cimiteriali centrali di Poggioreale e dei cimiteri periferici (Barra, Pianura, Soccavo, Miano, Chiaiano e San Giovanni).

Di seguito a quanto già realizzato, l'impegno dell'Amministrazione sarà incentrato su un ulteriore efficientamento dei servizi cimiteriali, mediante la conclusione dei procedimenti avviati, nonché l'approvazione di ulteriori misure tra cui la realizzazione di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana. Sono stati e saranno, inoltre, realizzati impianti di cremazione territoriali, uno per ciascuna area cimiteriale (Area Nord, Area Orientale, Area Flegrea). [Al](#) riguardo, rileva il completamento del Forno Crematorio, nell'area orientale della città.

In generale, si sta operando per la valorizzazione delle aree cimiteriali per favorire il culto dei morti, peraltro in una città che ha avuto da sempre un rapporto molto forte, esclusivo e particolare con i defunti. Tale legame tra il mondo dei vivi e dei morti è percepibile anche solo passeggiando tra i vicoli caratteristici di Napoli.

Al fine di migliorare ulteriormente l'aspetto gestionale, è stata istituita una Commissione che sta procedendo alla rivisitazione del regolamento di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali.



Inoltre, si è proceduto ad affidare il servizio delle lampade votive al RTI Citelum SA – Elettrovit Srl, con risultati positivi su tutti i versanti (entrate, trasparenza, costituzione di una banca dati), che dovrà consolidare compiutamente la banca dati delle luci votive e procedere alla costituzione, nell'arco di circa tre anni, dell'anagrafe cimiteriale, condizione indispensabile per poter indire una gara pubblica per l'affidamento del servizio di illuminazione.

Il positivo confronto avviato con i rappresentanti della Curia, responsabili delle Arciconfraternite, sicuramente un unicum sul territorio nazionale, dovrà trovare conclusione con la definizione di un Protocollo condiviso che determini i rapporti e le azioni specifiche, regoli compiutamente ogni aspetto, consenta di fare ulteriori passi a tutela e difesa della legalità e della trasparenza.

Linea programmatica: Cimiteri cittadini - Obiettivi Strategici

➤ Completamento del processo di riordino del “Sistema Cimiteri”

Azioni:

- *Efficientamento dei servizi cimiteriali cittadini;*
- *Implementazione dell'offerta di manufatti funebri;*
- *Conclusione dei procedimenti avviati;*
- *Adozione di, eventuali, ulteriori provvedimenti gestionali ed organizzativi;*
- *Revisione del Regolamento di polizia mortuaria;*
- *Ridefinizione del sistema tariffario;*
- *Acquisizione dell'anagrafe cimiteriale;*
- *Acquisizione al patrimonio comunale delle cappelle e dei loculi abbandonati;*
- *Rotazione del personale;*
- *Rafforzamento delle unità impiegate;*
- *Contrattualizzazione del rapporto con le Confraternite;*
- *Informatizzazione dell'anagrafe cimiteriale e delle operazioni di sepoltura ed estumulazione.*



Area strategica: Napoli Città garante della tutela del diritto al lavoro e dello sviluppo socio - economico locale

Linea programmatica: Politiche a sostegno e promozione del mercato del lavoro locale

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La nostra Costituzione assegna alla Repubblica il compito di “rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori”. Di fronte alla gravità e alla diffusione delle disuguaglianze in tutte le dimensioni di vita, si avverte oggi più che mai l’urgenza di questo impegno e la necessità di orientare comportamenti collettivi e politiche pubbliche all’obiettivo di una maggiore giustizia sociale. In particolare, il valore della giustizia sociale deve pesare in tutti i processi di formazione e distribuzione della ricchezza privata e comune, attraverso la fissazione di obiettivi verificabili e la garanzia di un confronto acceso, informato, aperto e ragionevole. L’impegno programmatico riveste tre meccanismi di formazione e accesso alla ricchezza privata e comune: cambiamento tecnologico, capacità del lavoro di contare, passaggio generazionale.

L’Amministrazione comunale, seguendo il dettato normativo nazionale e locale, si impegna, dunque, a creare e favorire le condizioni per cui il lavoro sia un diritto alle persone e deve favorire un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente. Il Comune quale soggetto politico istituzionale ha, inoltre, l’obbligo di vigilare sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori.

Oggi, a fianco delle fragilità già note al sistema dei servizi, emergono nuove forme di povertà e di esclusione sociale conseguenti a calo occupazionale, riduzione quali-quantitativa dei consumi, condizioni di deprivazione materiale.

La difficoltà di inserimento o di rientro nel mondo del lavoro si coniuga con la problematica abitativa, creando una dimensione di fragilità sociale che può evolvere fino alla povertà estrema.

La vastità e l’interconnessione delle componenti essenziali del disagio (lavoro, casa, crisi delle reti primarie che hanno finora retto i processi di cura familiare) richiede una strategia che sia in grado di accrescere il grado di coesione sociale tra gli abitanti della città. Una strategia rivolta a tutti i cittadini, capace di attuare pratiche efficaci per affrontare i problemi della città e, contestualmente, offrire un’opportunità per la creazione di beni relazionali per le persone più povere.

Ne consegue la necessità di ripensare le politiche integrate e di considerare le risorse dedicate a tali ambiti quali investimenti indispensabili per la società. Pertanto, l’attivazione e il consolidamento di politiche diversificate ed integrate tra loro costituisce uno degli obiettivi prioritari della città.

Attraverso il potenziamento dei servizi integrati di prossimità e animazione socio economica rivolta a cittadini e imprese in tre aree bersaglio (Municipalità 2, Municipalità 6 e Municipalità 7), l’Amministrazione comunale rafforza e consolida l’attività dello spazio di innovazione sociale, finanziata a valere sul PON METRO 2014-2020.

Lo spazio di innovazione sociale ha carattere sperimentale e intende sviluppare un modello da trasferire all’intero territorio cittadino e a medio lungo termine (e con l’innesto di risorse integrate tra loro) alla Città metropolitana. Lo sforzo è creare un sistema unico che consenta al sistema integrato (e non solo sociale o del lavoro) di prendersi cura del fenomeno delle marginalità nel suo complesso, provando a guardare con attenzione all’Inclusione Attiva, ovvero a quanto l’Europa ci chiede in merito all’attivazione delle politiche del lavoro, di sviluppo e di welfare. L’impegno è di accompagnare i soggetti socialmente svantaggiati all’accesso al mercato del lavoro, aumentando il senso di cittadinanza e le competenze.

Il tema del lavoro e dello sviluppo, quindi, è al centro dell’agenda politica di questa amministrazione, perché l’occupazione è alla base del rilancio del territorio.



Occorre continuare ad incentivare e sostenere un percorso partecipativo che coinvolga istituzioni, forze sociali, luoghi del sapere e della ricerca, che partendo dall'analisi del contesto, dalle debolezze e dalle grandi potenzialità del territorio, proponga / elabori linee di indirizzo e progetti operativi finalizzati a produrre crescita sostenibile e creazione di lavoro di qualità. In tale ottica, bisogna rafforzare e consolidare anche la sinergia e l'interazione con le Università ed i centri di ricerca, per dare impulso ad iniziative volte a sviluppare percorsi di alta formazione professionale post-laurea, allo scopo di agevolare la collocazione dei giovani sul mercato del lavoro.

La realizzazione di interventi specifici, come già avvenuto con la partecipazione diretta a ITS MODA, risponde all'attenzione che da sempre l'Amministrazione pone sulla necessità di fornire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro, oltre che salvaguardare la tradizione artigiana napoletana, vera e propria eccellenza del Made in Italy. In continuità con le iniziative già poste in essere nel settore della formazione, saranno intercettate le possibili risorse comunitarie, nazionali e regionali per fornire ai giovani inoccupati e/o disoccupati occasioni formative allo scopo di accrescere il loro bagaglio di conoscenze, anche nel settore relativo alle nuove tecnologie.

Sarà, inoltre, favorita l'estensione dei centri commerciali naturali, a nuove aree della città, e si punterà all'adozione della knowledge economy come forza produttiva.

Non ultimo, è ferma volontà dell'Amministrazione consolidare il nuovo ruolo del Comune nella filiera dei servizi integrati per il lavoro, partendo dalla consapevolezza secondo cui non c'è miglior politica di welfare generativo della politica del lavoro, per dare dignità e cittadinanza a coloro che per situazioni di assenza o perdita involontaria di lavoro sono costretti a ricorrere all'assistenza e pensando al lavoro come ad una politica rigenerativa, guardando oltre le singole competenze e sfidando l'economia locale su proposte integrate e integrabili. Il Comune di Napoli, primo in Italia, si è configurato come operatore nel mercato del lavoro, superando barriere ideologiche e erogando servizi di prossimità a cittadini e imprese dando voce ad una norma nazionale che vede i Comuni in prima linea nelle battaglie per il lavoro che talvolta c'è ma è di difficile percezione. Quindi, sarà dato grande slancio alla comunicazione per le misure per il lavoro, nonché diffusione e promozione di ogni iniziativa utile a favorire le politiche integrate del lavoro e dello sviluppo.

Un altro punto rilevante della programmazione è riferito al potere negoziale del lavoro, inteso come diritto alla dignità, autonomia e partecipazione. In particolare, nelle politiche intraprese dal Comune di Napoli, l'obiettivo generale di ridare potere negoziale e di partecipazione al lavoro è declinato in una serie di azioni specifiche che sono parte integrante del descritto programma da realizzarsi in partenariato con istituzioni pubbliche e private.



Linea programmatica: Politiche a sostegno e promozione del mercato del lavoro locale - Obiettivi Strategici

➤ **Promuovere lo sviluppo socio – economico e la qualificazione del lavoro al fine di sostenere l’occupazione e l’inserimento nel mercato del lavoro**

Azioni:

- *Promozione dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro attivati nell’ambito della filiera dei servizi integrati locali;*
- *Creazione di nuovi distretti fra imprese e Centri di Ricerca, con particolare riferimento alle Università;*
- *Adozione di innovativi progetti di microcredito;*
- *Partecipazione alle reti per lo sviluppo della comunità cittadina attraverso forme di partenariato diffuso, ad esempio ITS, Fondazioni, Sistema della domanda, Associazioni datoriali, OO SS, Scuole, Università, ecc.;*
- *Potenziamento dei servizi integrati di prossimità e animazione socio economica rivolta a cittadini e imprese,*
- *Consolidamento del modello di intervento adottato per la misura Resto al Sud, finalizzato all’assistenza e consulenza per le politiche di auto impiego;*
- *Promozione e diffusione delle misure di politica attiva a livello territoriale;*
- *Potenziamento delle attività di produzione documentale a sostegno delle politiche integrate locali;*
- *Creazione di un gruppo di lavoro stabile che dall’individuazione del fondo passi alla progettazione;*
- *Rafforzamento dei legami con gli interlocutori istituzionali, formali e informali, finalizzati all’integrazione delle politiche del lavoro, del welfare e dello sviluppo locale;*
- *Sperimentazioni di azioni mirate all’inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi target ad alto rischio di marginalità (ad esempio sperimentazioni su un ridotto target di beneficiari di Reddito di Cittadinanza attraverso il coinvolgimento delle Agenzie per il Lavoro autorizzate e accreditate);*
- *Sostegno ai lavoratori subordinati – a tempo determinato o indeterminato, dipendenti o pseudo-autonomi, qualunque sia il loro contratto o genere o luogo di nascita – al fine di tutelare con efficacia la dignità del proprio lavoro, sia sul piano retributivo e dei tempi di lavoro, sia in termini di loro ruolo e autonomia;*
- *Azioni di contrasto al crescente aumento delle disuguaglianze retributive tra imprese e all’interno delle stesse imprese;*
- *Piena attuazione del protocollo siglato tra l’Amministrazione comunale e l’Ispettorato del Lavoro di Napoli per l’applicazione del Regolamento COSAP relativo al contrasto al lavoro irregolare;*
- *Sistematizzazione delle clausole di salvaguardia che prevedano l’impiego di manodopera locale per le iniziative e le imprese sul territorio cittadino;*
- *Standardizzazione di interventi di contrasto al dumping contrattuale.*



Area strategica: Napoli Città garante della tutela del diritto al lavoro e dello sviluppo socio - economico locale

Linea programmatica: Sviluppo socio – economico

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Napoli, città dalle tradizioni antiche e radicate, è, al contempo, una metropoli dalle enormi capacità creative e punto di riferimento culturale nel Mediterraneo; peculiarità, che testimoniano la storia, la cultura, l'arte e la tradizione imprenditoriale napoletana e che costituiscono asset strategici per lo sviluppo di politiche del sistema economico locale sostenibile. La Città possiede progettualità, energia e risorse che, opportunamente valorizzate, generano valore economico e qualità di vita.

In un periodo di forte crisi economica, ulteriormente segnato dai gravi effetti prodotti dall'emergenza pandemica da COVID-19, con riflessi negativi anche sul piano sanitario e sociale, lo sviluppo socio - economico del territorio richiede, oggi più di ieri, il consolidamento di specifici interventi volti all'attivazione di un sistema organico di azioni concertate nei vari ambiti, sostenendo e promuovendo, tra l'altro, progettualità per la crescita e la diffusione dell'innovazione tecnologica e interventi finalizzati al potenziamento delle attività di assistenza e orientamento agli imprenditori, e agli aspiranti tali.

Pertanto, coerentemente, e conseguentemente, a quanto già realizzato, saranno implementati, e portati a compimento, gli interventi finalizzati a stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto, sostenendo ogni opportunità che pervenga dall'Europa, dallo Stato e dall'Amministrazione regionale, così come è avvenuto per le misure Garanzia Giovani, Selfemployment, Resto al Sud, Ricollocami, Apu, ecc..

Inoltre, a seguito di un'attenta valutazione degli esiti delle iniziative sinora attivate, si è registrata la necessità di mettere a punto gli strumenti e le modalità d'intervento del Programma di Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, al fine di attivare ulteriori, concreti processi di rivitalizzazione socio-economica e realizzare azioni di sistema nelle aree di intervento; una riprogrammazione, che attraverso agevolazioni alle imprese e la realizzazione di azioni di sistema nelle aree oggetto di intervento, darà un nuovo slancio al Programma.

Ulteriormente favorito è l'incremento delle start up d'impresa, con una particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai lavoratori fuoriusciti involontariamente dai cicli produttivi, e saranno sostenute iniziative per affrontare al meglio il fenomeno dei NEET rappresentanti la quota di popolazione inoccupata e non inserita in programmi di istruzione o formazione, al fine di rafforzare e rendere più competitivo il sistema produttivo locale. In tale ambito, sulla scia del lavoro portato avanti sulla Galleria Principe, si procederà al recupero e riuso del patrimonio immobiliare dell'ente, anche al fine di contribuire ad una rigenerazione urbana. Particolare importanza assume nel sostegno al tessuto produttivo ed imprenditoriale giovanile, la valorizzazione del Made in Naples quale settore di eccellenza e portatore privilegiato dell'immagine della città in Italia e all'estero. Parimenti si procede alla promozione del brand Cittadino anche attraverso il coinvolgimento di giovani e di portatori di interesse con i quali si condivide l'obiettivo di sviluppo socio economico della città.

Per quanto concerne l'ambito delle attività produttive, costituito da una variegata e dinamica offerta, si proseguirà nell'iter tracciato circa la normazione del settore commercio, anche mediante l'adeguamento, alle recenti normative regionali, dei Regolamenti comunali e alla redazione di nuovi e specifici Piani, tra cui quello relativo alla localizzazione dei carburanti, che concorrono alla redazione dello Strumento Integrato d'Intervento dell'Apparato Distributivo (SIAD), che per le tematiche cui sottende, impone un approccio multidisciplinare, coinvolgendo le competenze di diversi e specifici Servizi dell'Ente.

Continuerà l'attività di studio e di regolamentazione delle occupazioni di suolo pubblico e il processo di snellimento delle procedure di rilascio delle concessioni, come già realizzato per alcuni Ambiti Urbani Omogenei del Centro Storico di Napoli Sito UNESCO. Rilevano al riguardo, l'istituzione di uno specifico tavolo



tecnico interdirezionale e la costituzione di un gruppo di lavoro, con il compito di definire anche strutturati modelli gestionali di aree della città interessate da interventi infrastrutturali di riqualificazione.

Proseguiranno i lavori di elaborazione e stesura del Piano Generale dei Mercati e contestualmente sarà potenziata la rete distributiva su area pubblica, attraverso l'ulteriore sviluppo del percorso di regolarizzazione e razionalizzazione delle aree mercatali "di fatto", la dismissione dei mercati non più funzionali e la riqualificazione di quelli esistenti, l'istituzione di nuovi mercati, l'assegnazione dei posteggi/box disponibili e la razionalizzazione del vicinato, della media e grande distribuzione. Saranno, inoltre, messe in campo, iniziative per la valorizzazione della diversificata realtà artigianale napoletana e per il contrasto alla contraffazione, con il duplice obiettivo di sostenere le imprese che operano nella legalità e tutelare i consumatori, garantendo loro la sicurezza e la salute.

Altro obiettivo primario, considerando che la Città si caratterizza anche per una forte vocazione turistica, è sostenere la ripresa economica di tutte le attività correlate al turismo, con particolare riguardo alle strutture ricettive, in merito alle quali risulta necessario definire dettagliatamente le fasi, e le modalità, propedeutiche all'attribuzione delle "stelle", ai fini della loro classificazione, e all'aggiornamento del portale regionale TurismoWeb con i dati delle stesse.

In merito al SUAP - Sportello unico per le attività produttive, procedono le attività per la messa in produzione della piattaforma informatica sviluppata da Infocamere, il cui avvio richiederà una fase di collaudo e un periodo di configurazione, al fine di integrare il catalogo dei procedimenti informatici camerali con gli ambiti inizialmente non censiti. Successivamente alla messa a regime del nuovo sistema informatico SUAP, si valuterà la possibilità di integrare la banca dati SUAP con altri applicativi comunali, con particolare riferimento al sistema *PagoPA*.

Il nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e il nuovo Regolamento delle affissioni razionalizzeranno, in termini di decoro e di offerta, la comunicazione pubblicitaria, le insegne e le preinsegne in città.

Un'altra fonte di produttività e di sviluppo economico per la nostra città è rappresentata dal settore marittimo; la filiera ittica, infatti, rappresenta una fonte importante di reddito e di occupazione, oltre che di alimenti. Al tal fine, saranno promosse azioni volte a sostenere le attività produttive ittiche, in chiave di risparmio energetico e di riduzione di impatto ambientale, favorendo lo sviluppo di una acquacoltura sostenibile. In tale ambito, si prevede, inoltre, la sperimentazione di co-progettazioni e programmazioni tese alla valorizzazione della blue economy, promuovendo percorsi di mobilità e valorizzando percorsi turistici, culturali e sportivi in grado di patrimonializzare la risorsa mare.

Linea programmatica: Sviluppo socio – economico - Obiettivi Strategici

➤ Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività economiche e produttive del territorio, anche attraverso il supporto all'espansione dell'economia sostenibile, la valorizzazione dell'identità locale e l'innovazione tecnologica

Azioni:

- *Sostegno ai GAS – Gruppi di Acquisto Solidale e la filiera corta;*
- *Estensione dei centri commerciali naturali a nuove aree della città;*
- *Consolidamento della rete di scontrini parlanti, attraverso la realizzazione di iniziative tese a promuovere i prodotti locali e a sensibilizzare i consumatori all'acquisto degli stessi;*
- *Realizzazione di interventi di manutenzione, riqualificazione e messa in sicurezza dei mercati cittadini;*
- *Valorizzazione della commercializzazione delle produzioni marine di eccellenza;*



- Implementazione degli agro mercati mediante l'affidamento in gestione a soggetti, composti da imprenditori agricoli, anche associati, di aree mercatali ricadenti nel territorio delle Municipalità;
- Razionalizzazione amministrativa del commercio su area pubblica, attraverso la dismissione dei mercati non più funzionali, l'istituzione di nuovi e l'assegnazione dei posteggi liberi;
- Razionalizzazione degli esercizi di vicinato, dei pubblici esercizi, della media e grande distribuzione, localizzati nel centro storico UNESCO, per adeguarli quali-quantitativamente al contesto storico, architettonico e sociale;
- Definizione di un Regolamento per tutelare la tipicità del Centro storico sul versante dei nuovi insediamenti commerciali e sull'offerta eno-gastronomica;
- Definizione di Accordi con le piattaforme on line finalizzati ad acquisire il pagamento della tassa di soggiorno e la localizzazione della struttura utilizzata;
- Conclusione dei lavori di realizzazione dell'area mercatale, in Piazza Garibaldi, denominata "Mercato dei Colori", che mette insieme l'artigianato multi-etnico, un mercato dei fiori e l'artigianato napoletano;
- Revisione dei Regolamenti comunali, adeguandoli alle recenti normative regionali, e predisposizione di nuovi specifici Piani, volti a razionalizzare e regolamentare le attività produttive e commerciali;
- Approvazione del Piano Generale dei Mercati;;
- Messa in esercizio del nuovo sistema informatico SUAP;
- Razionalizzazione in termini di decoro e di offerta della comunicazione pubblicitaria, delle insegne e delle preinsegne in città attraverso un nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e un nuovo regolamento delle affissioni;
- Sostegno alle produzioni vitivinicole autoctone attraverso la realizzazione del progetto "Vigne metropolitane";
- Promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante l'adozione della knowledge economy;
- Consolidamento della logica dello Spazio municipale come One Stop Shop (unico punto di informazione per cittadini e imprese);
- Promozione dell'istituzione di nuove zone a fiscalità di vantaggio/zone franche urbane metropolitane per innescare circoli virtuosi di sviluppo;
- Promozione di iniziative a sostegno delle imprese e del privato sociale;
- Rafforzamento delle azioni di scouting di opportunità di sviluppo in funzione di bandi, avvisi, call europee, nazionali e regionale;
- Promozione di nuove imprese con particolare attenzione alle fasce più disagiate;
- Realizzazione di azioni di sistema nelle aree oggetto dell'intervento di cui alla Legge 266/97 (art. 14 -Art. 3 D.M. 267/2004);
- Agevolazioni alle imprese previste dalla Legge 266/97 (art. art. 4 D.M. 267/2004);
- Individuazione e gestione di ogni opportunità europea, nazionale, regionale, finalizzata alla creazione, al sostegno ed al consolidamento delle imprese;
- Rafforzamento delle produzioni artigianali artistiche partenopee, attraverso l'individuazione di opportunità dedicate (ad es. bandi per l'incentivazione all'internazionalizzazione);
- Promozione delle start up, con particolare attenzione ai giovani ed alle donne, rappresentanti la quota di popolazione inoccupata e non inserita in programmi di istruzione o formazione, al fine di aggredire il fenomeno dei cosiddetti "NEET" - Not in Education, Employment or Training;
- Valorizzazione del Made in Naples;
- Promozione dell'immagine della città e del brand cittadino "WE ARE NAPOLI".



➤ **Promuovere percorsi a sostegno della blue economy**

Azioni:

- *Rigenerazione delle aree costiere nell'ottica di contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale attraverso la promozione di progettazioni e interventi finalizzati alla diversificazione e alla produttività delle aree;*
- *Incentivare le attività ittiche, promuovendo l'acquacoltura e la commercializzazione dei prodotti della pesca, anche mediante la creazione di una rete di soggetti sostenitori della vendita di prodotti ittici a miglio zero.*



Area strategica: Napoli Città da vivere

Linea programmatica: Cultura e Turismo

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attrattive culturali

Missione 07: Turismo

Napoli è città d'arte e di storia plurimillenaria, ma soprattutto è capitale dei plurali modi di fare cultura, di una “cultura diffusa”, rappresentativa delle molteplici vocazioni del territorio. Sebbene ricca di testimonianze del passato, Napoli è soprattutto un laboratorio permanente di diversi linguaggi, attraverso i quali l'arte e la cultura possono esprimersi, si coniugano e si fondano in varia misura e in differenti forme.

Napoli negli ultimi anni è divenuta un'importante vetrina internazionale di mostre di grande rilievo, in particolare di arte contemporanea: sedi espositive di enorme prestigio sono diventate la Cappella Palatina di Castel Nuovo, ma anche il Convento di San Domenico Maggiore e, soprattutto, il PAN – Palazzo delle Arti di Napoli, luogo deputato precipuamente ai linguaggi del contemporaneo e, quindi, innanzitutto a mostre di arte contemporanea di rilevanza internazionale.

Il coinvolgimento delle giovani generazioni, in percorsi tesi a favorire la sensibilità per l'arte e la cultura, continuerà a costituire una priorità.

Dopo una fase di sperimentazione, si procederà al consolidamento del progetto di educazione alla creatività “PAN KIDS”, rivolto a bambini e adolescenti coinvolgendoli in esperienze laboratoriali da svolgere a latere della programmazione espositiva del PAN.

Interventi analoghi continueranno a realizzarsi nello Spazio Comunale Piazza Forcella e nel contiguo Spazio Bambini Annalisa Durante, anche allo scopo di coinvolgere ed accogliere i più piccoli e attraverso il gioco, incoraggiarne le capacità espressive ed artistiche.

In questa direzione, saranno sempre più utilizzate, in stretta sinergia con le Municipalità, le biblioteche comunali, quali primi presidi culturali sui territori.

Particolare attenzione sarà dedicata, inoltre, alla didattica museale, sulla scia di quanto già tracciato con il progetto “Museo Aperto”, affiancando le nuove generazioni nella scoperta di un territorio “patrimonio dell'umanità” affinché sviluppino il senso di appartenenza alla città, anche in un'ottica di espansione del turismo scolastico. Il processo di messa a sistema della filiera culturale cittadina, mediante l'ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, e la sperimentazione di nuovi modus operandi per la gestione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, basati su modelli partecipativi, come ad esempio il progetto pilota “Via Duomo, la strada dei Musei”, la rete delle sette realtà culturali (tra cui il Complesso monumentale comunale di San Severo al Pendino) continueranno a costituire obiettivi fondamentali, anche al fine di proporre un'offerta culturale sempre più orientata alla qualità e alla professionalità degli operatori del settore.

Affinché sia salvaguardata l'identità culturale del territorio, fatta anche di folklore e tradizione, risulta fondamentale migliorare i servizi di accoglienza, adeguare, dal punto di vista tecnico, le strutture e i luoghi espositivi di rilevanza internazionale, per rispondere agli standard qualitativi a tal fine richiesti, implementare le occasioni di conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale, che sappiano coniugare rigore scientifico e capacità di coinvolgimento del pubblico, oltre che tutelare e valorizzare il potenziale del patrimonio archivistico, attraverso il riordino, la digitalizzazione e la fruizione, dello stesso, anche da parte di un pubblico di non addetti ai lavori (per esempio, allestendo spazi espositivi ad hoc).

Sarà inoltre rafforzato un attento lavoro di valorizzazione delle attività culturali nelle periferie della nostra città, costruendo forme di supporto nei confronti delle tante realtà attive sui differenti territori e lavorando sinergicamente al fine di costruire una programmazione integrata, che permetta di trasformare sempre di più il “margine” in città policentrica.



Tutti gli spazi della cultura sono intesi come beni al servizio della collettività, non solo come spazi espositivi e performativi, ma anche come luoghi di incontro, di scambio, di condivisione. In quest'ottica, soprattutto a seguito della profonda emergenza sanitaria che ha colpito il comparto della cultura e dello spettacolo, si intenderà mettere a disposizione il Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, lo spazio “Piazza Forcella” e San Severo al Pendino per prove e momenti di ricerca per musica, danza e teatro.

Si intende favorire l'affermazione della città di Napoli come capitale di cultura internazionale, non solo attraverso la promozione di grandi eventi che possono fare da attrattore anche turistico ma anche attraverso la creazione di laboratori diffusi di ricerca sulle arti.

La programmazione strategica culturale è caratterizzata e strutturata per rendere la città attrattiva e culturalmente viva durante l'intero anno, oltre che idonea a soddisfare le esigenze di un'efficace promozione turistica. Infatti, oltre ai tradizionali format, come “Maggio dei Monumenti”, “Estate a Napoli” e “Natale a Napoli”, nuovi sono gli appuntamenti e gli eventi proposti, che avvalorano l'immensa ricchezza di Napoli, non soltanto storica e monumentale, e ai quali sarà data continuità, tra cui il Festival Spina Corona con le sue passeggiate musicali e Piano City Napoli, e altri che invece rappresentano una novità, come il progetto “Arterie”.

Turismo

Dati statistici confermano che Napoli, prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria, era città di eccellenza del turismo mondiale, i cui flussi turistici non costituiscono un fenomeno occasionale ma una tendenza che andava governata alla luce dei risultati registrati negli ultimi anni. Recenti indagini hanno rilevato, infatti, che Napoli è seconda nella classifica delle città d'arte, con un incremento del trend, in sette anni, del 91%. Dati che entusiasmano e che danno conto dell'appeal sempre crescente della città; una meta costante di turisti italiani e internazionali anche in periodi di stagionalizzazione, una realtà che conserva ancora enormi potenzialità di sviluppo.

La città sta dimostrando la sua valenza nel settore turistico perché ricca di arte e di musei, colma di bellezze naturali ma anche di eccellenze gastronomiche e di accoglienza calorosa; l'energia propulsiva e le tante sfaccettature di una stessa realtà che rendono la città di una bellezza universale, senza barriere di lingua o cultura.

Il trend positivo conseguito negli anni, che si ripercuote anche sulla crescita economica del territorio grazie anche alla programmazione strutturata di eventi e alla realizzazione di progetti di respiro internazionale, necessita della messa a sistema dei servizi turistici oltre che il rafforzamento del sistema di accoglienza e informazione. Un compito portato avanti con convinzione da questa Amministrazione che nel 2017 ha organizzato e realizzato gli “Stati generali del turismo di Napoli 2020”; un percorso di studio, confronto e ascolto continua a mantenere una interlocuzione costante con tutti gli attori del comparto, facendosi promotrice sia della valorizzazione della città e della sua immagine nel mondo sia della messa a verifica di ognuna delle richieste di sostegno e supporto che dal comparto provengono, soprattutto in seguito alle drammatiche conseguenze della pandemia.

È inoltre necessario, secondo le linee dell'Amministrazione, fare grande attenzione alla qualità dell'offerta turistica ed alla conservazione dell'ecosistema e dell'identità dei quartieri turistici. Per questo motivo è stato istituito un tavolo che lavora simultaneamente sul contrasto all'abusivismo e sulla tutela del patrimonio materiale ed immateriale del centro storico Unesco.

A seguito dell'emergenza sanitaria l'Amministrazione è impegnata inoltre in campagne di promozione della città sicura.

L'impegno dell'Amministrazione sarà volto, inoltre, a proseguire e garantire il dialogo permanente con gli enti no profit per il Turismo Sostenibile che hanno aderito al Forum istituito nel 2017, per l'elaborazione di proposte, iniziative, criteri e metodologie per il miglioramento della vivibilità, la tutela dell'ambiente e



dei beni culturali, le pari opportunità e la solidarietà, lo sviluppo commerciale e turistico in un'ottica sostenibile. Pertanto, sempre maggiore attenzione sarà dedicata al progressivo alleggerimento del carico antropico di alcune aree del centro antico, incrementando la promozione di percorsi alternativi in zone della città che ancora non sono inserite a pieno titolo tra le mete turistiche più frequentate. In questa direzione devono confluire gli sforzi congiunti degli attori coinvolti a più livelli e presenti sul territorio, in particolare delle Municipalità, interessate al processo di delocalizzazione degli eventi culturali e di spettacolo e di valorizzazione delle tradizioni e vocazioni di ciascun territorio, quali, ad esempio, le festività religiose.

L'implementazione dei servizi di accoglienza turistica è da realizzarsi in un'ottica sistemica che passa anche attraverso le nuove generazioni, rappresentando un'opportunità lavorativa per loro e per l'intera collettività, in considerazione del potenziale turistico della città, che sebbene non ancora espresso del tutto, è direttamente proporzionale alla sua valenza culturale. Vanno, quindi, promosse e supportate iniziative del mondo dell'associazionismo e delle cooperative di giovani, anche al fine di superare l'aspetto della estemporaneità che le contraddistingue, e sostenuti interventi per una crescita professionale costante e per sviluppare la capacità di fare rete, allo stato carente.

Linea programmatica: Cultura e Turismo - Obiettivi Strategici

➤ Promozione di un processo partecipato di valorizzazione del patrimonio culturale

Azioni:

- *Messa a punto delle modalità fino ad oggi sperimentate di cogestione e/o co - organizzazione pubblico-pubblico e pubblico-privato per la realizzazione di mostre d'arte di forte valenza culturale e di impatto turistico, ospitate negli spazi espositivi istituzionali;*
- *Messa a punto delle modalità fino ad oggi sperimentate di cogestione e/o co - organizzazione pubblico-pubblico e pubblico-privato per l'organizzazione di eventi e spettacoli accolti negli spazi culturali di competenza;*
- *Creazione e sperimentazione di nuovi modelli di intervento per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale rivolti in particolare alle giovani generazioni;*
- *Messa a sistema dell'offerta culturale all'interno di una programmazione periodica con indicazione dei tempi, delle modalità e dei contenuti dei format istituzionali di eventi in cui l'offerta si sostanzia;*
- *Promozione e intensificazione della rete di relazioni istituzionali e operative finalizzata alla messa a sistema della filiera culturale territoriale;*
- *Promozione e valorizzazione di forme di auto sostenibilità delle iniziative culturali (Art Bonus, crowdfunding, sponsorizzazioni ...)*
- *Implementazione dei servizi di accoglienza al pubblico degli spazi culturali di competenza;*
- *Incentivazione e rafforzamento della rete dei piccoli teatri del centro e della periferia e della fruizione delle biblioteche municipali e degli archivi storici;*
- *Implementazione del progetto "Museo Aperto" anche in direzione dello sviluppo del turismo scolastico.*



➤ **Sostegno e valorizzazione del settore turistico**

Azioni:

- *Implementazione dei servizi turistici sul territorio cittadino;*
- *Strategie di promozione e di programmazione volte a riequilibrare i flussi turistici in ingresso;*
- *Facilitazione e monitoraggio delle buone pratiche nel management dei beni culturali e dell'innovazione turistica, finalizzate a proporre una buona qualità della vita dei cittadini residenti e una buona qualità dell'offerta turistica;*
- *Promozione e valorizzazione della città in un'ottica di turismo sostenibile;*
- *Coinvolgimento dei diversi attori del settore, per la prospettiva collaborazione pubblico-privato;*
- *Promozione di nuovi poli di attrazione turistica della città e valorizzazione degli asset a maggior potenziale inespresso.*



Area strategica: Napoli Città da vivere

Linea programmatica: Giovani

Missione 06: Politiche giovanili – sport e tempo libero

I giovani costituiscono una risorsa essenziale per la comunità, in grado di cooperare e sostenere, con la creatività e le conoscenze tecnologiche e multimediali, il processo di crescita, materiale e morale, del proprio territorio; non sono solo destinatari di interventi focalizzati sul superamento delle disuguaglianze e degli ostacoli che caratterizzano alcuni stadi del percorso di crescita, volto all'autonomia personale, alla strutturazione di uno status sociale, ma sono soprattutto i principali attori delle complesse dinamiche dell'evoluzione della società, rappresentano la spinta propulsiva ai cambiamenti, in quanto incubatori di nuovi stili di cultura e di vita.

Partendo dall'assunto che il coinvolgimento della dimensione giovanile assume un ruolo centrale e indiscusso nella costruzione dell'identità e nello sviluppo delle relazioni di una comunità, le politiche giovanili sono improntate ad offrire loro concrete opportunità nelle quali impegnarsi e sperimentarsi, condizione essenziale allo sviluppo della propria autonomia e responsabilizzazione, influenzando, positivamente, sull'espansione del modello economico, sociale e culturale della cittadinanza napoletana.

La conoscenza del potenziale giovanile favorisce il processo di sviluppo della collettività, basato su principi di legalità, di solidarietà e di coesione sociale.

In tale ottica, e in linea con gli indirizzi della governance europea, si prosegue a declinare interventi finalizzati a una inclusività significativa dei giovani; un obiettivo dal duplice intento: da un lato, favorire una piena partecipazione alle decisioni che li riguardano e dall'altro fornire risposte sempre più aderenti alle crescenti esigenze manifestate dai giovani cittadini, affinché possano sempre meglio affrontare le sfide a cui la società li espone e sottopone.

Principale strumento di attuazione delle politiche giovanili è la Rete dei Centri Giovanili Comunali, che partendo dalle esperienze maturate presso i Centri, si propone, in una logica di *peer education*, di soddisfare bisogni di socialità e aggregazione, informazione, formazione e orientamento,

La Rete dei Centri Giovanili si colloca nell'ambito delle più ampie strategie dell'ente indirizzate a potenziare, soprattutto nei quartieri periferici della città, le strutture, e la gamma dei servizi offerti, per mettere in rete il capitale "distribuito e latente" di creatività e innovazione presente nella società napoletana.

Un capitale capace di innescare una positiva contaminazione del tessuto urbano e di forgiare eccellenze locali, determinando, al contempo, un innalzamento della qualità della vita che, a sua volta, implementa la capacità attrattiva della stessa comunità, attivando un circolo virtuoso tra creatività/qualità della vita/capacità attrattiva.

Al fine di incentivare, ulteriormente, lo sviluppo dei diritti di cittadinanza dei giovani, si procede nel processo di potenziamento ed ampliamento delle Rete dei Centri Giovanili, mediante l'individuazione di nuove strutture con l'obiettivo di aprire presidi per la componente giovanile in tutti i quartieri della città.

Le politiche giovanili, attuate in collaborazione con istituzioni pubbliche e con il privato sociale, hanno, inoltre, l'obiettivo di rafforzare legami operativi con i circuiti nazionali e internazionali delle culture e delle produzioni giovanili.

In tal senso, un ulteriore tangibile e significativo riscontro, dei contenuti della programmazione rivolta ai giovani, è rappresentato, tra l'altro, da "Il Giugno dei Giovani", un appuntamento annuale che si è perfezionato e consolidato nel corso degli anni e al quale è dato ulteriore vigore.



La rassegna dedicata ai giovani costituisce un vero e proprio laboratorio di valorizzazione del loro protagonismo, fatto di proposte, di iniziative creative e innovative, ideate dai giovani per i giovani, ma a beneficio dell'intera collettività, garantendo l'incontro e il confronto con le diverse generazioni e l'interazione con le differenti culture presenti in città.

A seguito dell'adesione alla "Dichiarazione dei Diritti di Cittadinanza dei Soggetti in Formazione", allo scopo di valorizzare e sostenere il riconoscimento della cittadinanza studentesca, e fornire adeguati servizi alla numerosa platea di studenti universitari, che popolano la città di Napoli, si prosegue nell'azione, intrapresa da tempo, di rafforzamento delle relazioni con le Università.

Continua il lavoro dell'Amministrazione, attraverso lo strumento del Registro delle associazioni giovanili comunale, di informazione e di sostegno alle organizzazioni giovanili nell'accesso ai fondi regionali, nazionali ed europei dedicati al settore giovanile. Si procede nell'affiancamento a tali organizzazioni per gli adempimenti e la progettazione di interventi riguardanti le politiche giovanili da sottoporre alla valutazione degli enti finanziatori.

Linea programmatica: Giovani - Obiettivi Strategici

➤ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani

Azioni:

- *Accrescere la Rete dei Centri Giovanili Comunali, in ogni Municipalità*
- *Promuovere, incentivare e valorizzare la partecipazione e il protagonismo dei giovani*
- *Sottoporre proposte progettuali sulla tematiche delle politiche giovanili ad ogni opportunità di finanziamento in ambito regionale, nazionale ed internazionale;*
- *Promuovere, incentivare e facilitare l'accesso delle organizzazioni giovanili ai fondi di enti terzi;*
- *Sostenere le organizzazioni giovanili nell'implementazione delle progettualità finanziate da enti terzi anche attraverso la concessione di spazi rientranti nella Rete dei Centri Giovanili e nel Patrimonio Comunale.*



Area strategica: Napoli Città da vivere

Linea programmatica: Sport

Missione 06: Politiche giovanili – sport e tempo libero

Lo sport racchiude in sé un elevato potenziale educativo, favorendo un'apertura a valori sociali e culturali capaci di abbattere le barriere dell'isolamento, cui si aggiungono, soprattutto per quanto riguarda i giovani, quelle della sedentarietà, dovute alla pericolosa dipendenza dai devices.

Che lo sport sia una lingua universale, capace di sviluppare positivi contesti di inclusione e cooperazione tra le comunità, che superano limiti e pregiudizi che spesso condizionano la qualità della vita, è un principio riconosciuto a livello nazionale ed europeo.

Un assunto pienamente condiviso dall'amministrazione che, con l'adesione alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica, ha voluto, sin dal primo insediamento, confermare e sancire la volontà di favorire la libertà della pratica sportiva, reputata un importante agente d'inclusione sociale; uno strumento fondamentale per la crescita psico – fisica dei giovanissimi, un grande maestro per la condivisione della vita di gruppo e per l'integrazione delle differenze.

In tale ottica, sono poste in essere azioni mirate a sostenere e promuovere l'aggregazione tra i giovani e tra gli anziani, mediante la realizzazione di attività socio - culturali e sportivo - ricreative, con il coinvolgimento delle Municipalità, perché lo sport è altresì un grande alleato del benessere fisico, principale mezzo di prevenzione delle malattie, che consente di contribuire a salvaguardare il bene "salute".

Il primario interesse pubblico perseguito è sostenere l'organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative volte alla promozione dello sport, per offrire ai cittadini l'opportunità di praticare attività sportiva e ricreativa, in luoghi adeguati allo svolgimento delle stesse, che agevolino la crescita dei singoli e del tessuto sociale locale, specie in aree particolarmente disagiate. Azioni tese ad evitare forme di ghettizzazione, privilegiando le classi meno abbienti e i diversamente abili, prevedendo l'accesso alle attività sportive in forma gratuita e/o agevolata.

Pertanto, si proseguirà nell'azione di recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'impiantistica sportiva, garantendo alla cittadinanza luoghi sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, nel rispetto delle prescritte norme di agibilità, prevenzione e sicurezza, evitando, al contempo, ogni forma di depauperamento e/o vandalizzazione delle strutture.

La realizzazione dell'evento sportivo internazionale "Universiade Napoli 2019", svoltosi a luglio con la partecipazione di atleti universitari provenienti da numerose nazioni, ha rappresentato, per la Città, una straordinaria occasione per promuovere, ulteriormente, in tutto il mondo i propri valori, le proprie ricchezze e la consolidata immagine di città della cultura e dello sport. Un evento strategico di crescita sociale, culturale ed economica che ha prodotto effetti positivi considerevoli sia per la diffusione della disciplina sportiva e della sana competizione, sia per la manutenzione e l'ammodernamento delle strutture sportive e degli impianti di proprietà comunale individuate quali sedi delle competizioni e di allenamento degli atleti e di eventi complementari alle competizioni. Il percorso di riqualificazione dell'impiantistica sportiva, avviato in occasione della trentesima edizione estiva del grande evento multisport, proseguirà nell'ottica di contagiare virtuosamente le diverse generazioni napoletane alle attività sportive – ricreative, tutelando le fasce sociali più disagiate, incoraggiando e diffondendo la pratica motoria, affinché diventi uno stile di vita.

Occorre far riscoprire il valore educativo dello sport, quale espressione di dialogo, di tolleranza, di solidarietà e di legalità, promuovendo occasioni di aggregazione, che sviluppino al contempo l'identificazione dell'io e il senso di appartenenza al gruppo, alla squadra; progettualità che accrescano la sinergia tra ragazzi, famiglie e scuole, indispensabile per allontanare adolescenti, ad alto rischio sociale, da comportamenti devianti.



Intenti che saranno perseguiti anche mediante l'affidamento in concessione degli impianti e strutture sportive di proprietà comunale, nonché degli spazi adibiti alla pratica di attività ludico – sportiva, anche se inseriti in parchi o aree attrezzate a verde, ad associazioni e/o federazioni sportive da sempre attive sul territorio cittadino. Inoltre, l'educazione allo sport, sarà favorita sostenendo le attività sportive agonistiche, organizzate da organismi riconosciuti dal C.O.N.I. ovvero dal C.O.N.I. stesso.

Linea programmatica: Sport - Obiettivi Strategici

➤ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

Azioni:

- *Favorire le attività sportive dilettantistiche e agonistiche, valorizzando la collaborazione tra le organizzazioni sportive e le scuole;*
- *Implementare gli interventi di recupero del patrimonio di edilizia sportiva comunale;*
- *Valorizzare il mondo dell'associazionismo sportivo e non;*
- *Rivedere modalità e criteri di utilizzo nonché di gestione degli impianti sportivi comunali anche mediante l'aggiornamento dei relativi regolamenti;*
- *Sostenere iniziative ed eventi allo scopo di contribuire allo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile;*
- *Incentivare la pratica motoria finalizzata al benessere psico - fisico, alla tutela della salute dei singoli e della prevenzione delle malattie;*
- *Promuovere lo sport con particolare riguardo ai diversamente abili e ai soggetti appartenenti a fasce di popolazione meno abbienti e disagiate;*
- *Sostenere iniziative, promosse dalle Municipalità, volte a favorire l'attività fisica degli anziani e la loro aggregazione.*



Area strategica: Napoli Città da vivere

Linea programmatica: Sicurezza e legalità

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Missione 11: Soccorso civile

Il binomio Sicurezza e Legalità, tema centrale per la vita dei cittadini, è da sempre una delle priorità nell'agenda politica di questa Amministrazione, impegnata nella lotta alla illegalità, in tutte le sue nuove forme, perché fondamentale per la tutela della "sicurezza urbana", bene pubblico posto alla base di un sano sviluppo della vita sociale ed economica del territorio cittadino.

Il tema della sicurezza, parametro fondamentale per misurare la qualità della vita, si estrinseca nel rispetto generalizzato di tutte le regole, da quelle che assicurano l'ordinata convivenza civile a quelle che rendono effettiva la fruibilità di molti altri servizi sociali considerati essenziali. La sicurezza è insidiata dalla crisi della legalità che genera la diffusione di comportamenti illeciti, che colpisce sempre più le persone comuni e quelle più deboli. L'illegalità è, infatti, riscontrabile in molteplici ambiti, manifestandosi non solo attraverso crimini violenti, perpetrati dalla criminalità organizzata, ma anche nelle semplici dinamiche quotidiane, come le infrazioni al codice della strada, l'esercizio abusivo del gioco d'azzardo patologico. Di fronte al dilagare del fenomeno e all'aumento dell'insicurezza, reale e percepita dalla collettività, occorre rispondere con l'affermazione di un sistema di sicurezza, che faccia prevenzione e che instauri un modello di legalità diffusa; un circuito virtuoso di interventi integrati, da realizzarsi d'intesa con le istituzioni e le forze sociali locali, a vario livello interessate, e il governo centrale.

Il tema della sicurezza e quello della legalità sono, quindi, due concetti imprescindibili.

In attuazione delle linee guida sulla sicurezza urbana, di cui al D.L. 20 febbraio 2017, n.14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n.48, Prefettura e Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, individuano gli interventi prioritari, affinché sia riqualificato il tessuto urbano, e sia affermata la cultura della legalità, con l'obiettivo di una sempre maggiore e migliore vivibilità del territorio, promuovere il rispetto del decoro urbano e favorire l'inclusione sociale, anche in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica. Il principale strumento di attuazione di tali direttive è rappresentato dal redigendo regolamento sulla Sicurezza Urbana cittadina.

La collettività sarà sempre più protagonista di un'interlocuzione snella e soddisfacente sui temi della sicurezza, attraverso l'implementazione dei canali di comunicazione e informazione, e sui fenomeni illegali, quali contraffazione e abusivismo, mediante percorsi di sensibilizzazione e di educazione all'acquisto legale e responsabile, rivolti a consumatori e soprattutto alle giovani generazioni, a partire dalla platea scolastica. Si punterà all'ulteriore ottimizzazione dei controlli sul territorio cittadino, in relazione alle specifiche competenze della Polizia Municipale, e all'implementazione di sistemi di videosorveglianza, volti anche a contrastare traffici di merci, in violazione dei diritti di proprietà intellettuale, come nel caso del Progetto sperimentale di Urban Risk Analysis, denominato "Vigilium", avente l'obiettivo di dotare la città di Napoli di uno strumento di mappatura dei rischi criminali connessi alle violazioni alla proprietà intellettuale, che offre ai cittadini la possibilità di fornire il proprio contributo per il tramite di condomini e associazioni di categoria.



Il bisogno di sicurezza per i cittadini viene garantito sia da azioni di carattere strutturale che di carattere non strutturale. Tra queste ultime, insieme alle attività di controllo del territorio effettuate dalle forze di Polizia, si pongono a pieno titolo le attività di competenza della "Protezione Civile", finalizzate a tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dal pericolo o dai danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o antropica e nel contempo a rendere, attraverso mirate azioni di informazione, il cittadino stesso come parte integrante e attivo del Sistema di Protezione Civile, ossia un cittadino "resiliente". La Protezione Civile comunale, oltre ad essere impegnata in azioni operative volte alla gestione di emergenze che quotidianamente coinvolgono il territorio, è nel contempo impegnata nell'attività di pianificazione di emergenza per i rischi naturali ed antropici, che costituisce un valido supporto nel coordinamento di complesse operazioni dovute a particolari criticità, come è avvenuto recentemente per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19 in termini di programmazione, pianificazione, attuazione e gestione delle misure urgenti adottate dal Governo centrale.

In merito alla conduzione dei rischi connessi ad eventuali calamità naturali, l'adesione dell'Amministrazione al progetto ANCI "Colonna Mobile degli Enti Locali" si rileva che la sinergia promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani e dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile con i principali Comuni Italiani capoluogo consente di pianificare e gestire tutte le azioni necessarie a garantire continuità amministrativa e tecnica dei Comuni colpiti da evento calamitoso.

A tal fine, in prosieguo con quanto già realizzato, continuerà l'azione di potenziamento delle capacità operative e logistiche della Protezione Civile, attraverso la dotazione di un sistema di connettività integrato adeguato alla normativa vigente e la fornitura di idonee strumentazioni, oltre che al contingentamento di personale comunale da destinare alle attività tecniche, amministrative e di polizia locale da destinare alla colonna mobile Enti Locali.

Proseguirà l'implementazione dei processi volti a garantire l'incolumità della popolazione, efficientando le competenze sociali ed assistenziali della protezione civile, nelle occasioni di grandi eventi e nei momenti di particolare aggregazione, attraverso la sottoscrizione di idonei protocolli di intesa.

Nell'ottica di una revisione completa del Piano Comunale di Emergenza, e a seguito dell'approvazione del Piano comunale di emergenza per il rischio sismico (approvato con DCC n.46/2019), si procederà all'aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile attraverso l'integrazione dei Piani di settore per il rischio Neve e Gelate ed il rischio Difesa Coste e, coerentemente alla pianificazione nazionale e regionale, alla redazione del Piano particolareggiato per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei.

Sarà, inoltre, ulteriormente promossa l'attività di informazione nelle scuole, attraverso specifici progetti didattici destinati alla conoscenza del territorio ed alla salvaguardia dei cittadini.

L'azione di informazione alla popolazione sarà implementata anche attraverso la revisione della sezione dedicata alla Protezione Civile nel sito web istituzionale del Comune di Napoli e mediante l'apposizione di segnaletica di emergenza di Protezione Civile, finalizzata a rendere note ai cittadini le aree di attesa sicure in caso di rischio sismico.

Nell'ambito della promozione della sicurezza urbana e della cultura della legalità rientra, inevitabilmente, anche la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata; una prassi consolidata che ha riflessi sul vivere civile e nei confronti dei quali non è mancato il dovere istituzionale, che, pertanto, continuerà ad essere assiduo e capillare. I beni confiscati costituiscono un patrimonio di enorme significato in quanto segno tangibile dell'azione dello stato contro le mafie; a seguito dell'apertura a Napoli di una sede dell'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati e in linea con tale assunto, l'amministrazione si è posta quale obiettivo prioritario, il pieno utilizzo dei beni in questione, sia perché l'aggressione ai patrimoni mafiosi si è dimostrata uno degli strumenti più efficaci per la disarticolazione delle aggregazioni criminali sia perché la restituzione alla collettività dei beni illecitamente sottratti assume una particolare rilevanza sociale. Altrettanto importante, a tal fine, risultano la verifica e il monitoraggio delle assegnazioni di tali beni, affinché l'utilizzo degli stessi sia sempre consono alla loro destinazione e costituiscano un risvolto positivo per l'intera comunità. Al riguardo, nel corso del 2020 ci si è mossi per l'assegnazione in concessione d'uso a



titolo gratuito e per finalità sociali di n° 5 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, altri 4 sono stati assegnati sub condizione. Si è inoltre lavorato sulle procedure per l'assegnazione di beni immobili confiscati alle mafie a titolo gratuito, mediante una serie di avvisi pubblici per la realizzazione di progetti che promuovano la cultura della legalità e del contrasto alle mafie, tenendo presente le esigenze del territorio. Altri bandi di beni immobili confiscati alla mafia, saranno emanati a breve.

Contestualmente, è stato acceso un focus sui lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, utilizzando i Fondi PON Legalità 2014/2020 e della Regione Campania, per progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale.

Unitamente alle sinergie di altre strutture dell'Ente, l'Amministrazione si sta impegnando a concordare le modalità di esecuzione delle operazioni di sgombero coatto di vari cespiti del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, occupati *sine titulo*, al fine di assegnarli con i prossimi Avvisi Pubblici.

Allo stesso modo, l'azione di monitoraggio dei beni confiscati consegnati all'ente comunale e il conseguente tavolo di lavoro costituito in sinergia con l'Agenzia Nazionale, mira a effettuare una ricognizione degli abusi esistenti e le relative procedure di sanatoria degli stessi rispetto alla normativa urbanistica vigente.

Con i fondi comunali si sta, inoltre, provvedendo al recupero e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati adibiti all'emergenza abitativa, finalizzate a fornire una tempestiva risposta alle necessità della cittadinanza più disagiata.

Grazie all'iniziativa dell'Agenzia Nazionale intitolata "Spazi per ricominciare", volta a mettere a disposizione delle pubbliche amministrazioni una riserva di spazi aggiuntivi di utilità sociale ed economica da utilizzare, l'Amministrazione comunale intende lavorare per l'acquisizione temporanea di quattro beni immobili insistenti sul territorio della città di Napoli.

Altro tema correlato alla sicurezza e alla legalità è il fenomeno del gioco d'azzardo patologico ha ricadute negative sulla collettività e sulle famiglie, con costi sociali importanti. Anche in questo caso, l'attenzione dell'amministrazione è stata alta ed immediata, per arginare e contrastare il gioco d'azzardo patologico (GAP): adesione al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, il programma finalizzato ad aumentare la consapevolezza circa i rischi connessi al gioco e ad introdurre strumenti per proteggere i cittadini in condizioni di maggiore fragilità sociale; approvazione del Regolamento Sale da gioco e giochi leciti, che ha introdotto la disciplina degli orari di esercizio delle sale giochi.

L'orientamento del Comune di Napoli rispetto al gioco d'azzardo, in ogni caso, non si configura in una logica di proibizione ma di regolamentazione sociale del fenomeno: sia il Regolamento che l'Ordinanza sindacale vanno in questo senso e cioè seguono una logica orientata a mettere in condizione il cittadino di potere scegliere in modo consapevole, riducendo al minimo influenze e condizionamenti tipici di un'offerta capillarizzata e invadente. Dal monitoraggio effettuato dal gruppo di lavoro impegnato nella verifica della disciplina comunale, è emerso che le azioni di prevenzione e recupero, messe in campo dai servizi sanitari, sono tanto più efficaci quando può svolgersi in un contesto cittadino nel quale vige una politica di regolamentazione, quale quella avviata dal Comune di Napoli.

Pertanto, proprio per aumentare il livello di autoregolamentazione e consapevolezza dei giocatori a rischio, prima che diventi patologica e favorire sempre più l'accesso ai servizi socio-sanitari approntati dalla ASL Napoli 1 – Coordinamento Dipendenze, si proseguirà con la sperimentazione avviata con la stessa ASL e i gestori delle sale da gioco che si renderanno disponibili ad aderirvi.

Inoltre, sulla scorta di due recenti Sentenze del Consiglio di Stato, che hanno preso in esame il "caso Napoli", al fine di tutelare i soggetti maggiormente a rischio, il Consiglio comunale ha approvato una modifica al Regolamento sul gioco lecito che assoggetta alla disciplina comunale anche i cd. "corner", ossia le attività di raccolta scommesse e l'installazione di apparecchi automatici con vincita in denaro, (cd. Slot, VLT) esercitate in modo non esclusivo e in ogni caso accessorio in locali tipo bar, tabaccherie ed altri esercizi commerciali. Inoltre, per evitare che il giocatore problematico perda il contatto con il mondo esterno, è stato introdotto il divieto di oscurare le vetrine dei locali, in cui sono installati apparecchi per il gioco lecito, con pellicole, tende, manifesti, monitor o altri oggetti.



Saranno, inoltre, realizzati progetti dedicati all'educazione alla cittadinanza e al rispetto per la legalità, che coinvolgano, contestualmente, alunni e cittadini, allo scopo di favorire la diffusione e l'affermazione della cultura della legalità.

Linea programmatica: Sicurezza e legalità - Obiettivi Strategici

➤ **Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana**

Azioni:

- *Potenziamento dell'azione della Polizia Municipale sul territorio cittadino;*
- *Completamento del sistema di videosorveglianza dell'area metropolitana;*
- *Sottoscrizione di convenzioni con Comuni limitrofi, eventualmente per tramite della Città Metropolitana, per la realizzazione di azioni mirate ed in sinergia delle rispettive Polizie Municipali, al fine di meglio presidiare e tutelare le zone di confine.*

➤ **Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile**

Azioni:

- *Istituzione di presidi territoriali di protezione civile presso le sedi delle Municipalità;*
- *Promozione di una strutturata attività di formazione nelle scuole, in sinergia con gli Istituti scolastici, e la sperimentazione di progetti di pianificazione condivisa.*

➤ **Affermazione della cultura della legalità**

Azioni:

- *Implementazione delle misure di contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico;*
- *Monitoraggio dell'attuazione dell'ordinanza sindacale sugli orari delle sale da gioco;*
- *Attuazione del Regolamento sulle sale da gioco, modificato con con Delibera di C.C. n.6/2019, che assoggetta alla disciplina ivi prevista anche i cd. corner, ossia le attività di raccolta scommesse esercitate in modo non esclusivo e in ogni caso accessorio in locali tipo bar, tabaccherie ed altri esercizi commerciali;*
- *Valorizzazione del Patto Antiracket;*
- *Acquisizione e assegnazione, tramite procedure ad evidenza pubblica, di nuovi beni confiscati;*
- *Attività di monitoraggio delle assegnazioni dei beni immobili confiscati;*
- *Costituzione di un tavolo di confronto con l'Agenzia Nazionale per la ricognizione e la sanatoria degli abusi esistenti sui beni confiscati.*



Area strategica: Napoli Città da vivere

Linea programmatica: Diritto all'Abitare

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il diritto all'abitare è presente nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e nella Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali. L'interconnessione tra il diritto all'abitare e il diritto al lavoro è ciò che ha spinto il Comune di Napoli (in alcuni casi in collaborazione con alcuni Enti partner) a affrontare il problema dell'esclusione sociale nella sua complessità, attraverso politiche del lavoro e politiche dell'abitare, nella convinzione che migliorando la condizione lavorativa delle persone si avranno ricadute positive anche sulle condizioni abitative.

Si intende, pertanto, raggiungere gli obiettivi strategici attraverso azioni in grado di:

- *sollecitare la ripresa di un finanziamento costante del settore dell'edilizia pubblica attraverso la costituzione di un fondo nazionale per le politiche abitative alimentato da quote derivate dalla fiscalità generale, dal prelievo sulle rendite e dalle plusvalenze realizzate nel comparto immobiliare, che stabilmente garantisca crescita e manutenzione del patrimonio;*
- *finanziare progetti e iniziative a sostegno della locazione privata a canone agevolato e per la rinegoziazione di nuovi contratti di locazione per famiglie sotto sfratto per morosità derivante da significativa riduzione del reddito per motivi di lavoro e motivi di salute;*
- *consolidare il ruolo delle Agenzie sociali per la casa a livello comunale e intercomunale;*
- *allargare l'offerta abitativa in affitto, a canone sociale e, comunque, sostenibile per le fasce deboli : nuclei unipersonali, famiglie monoreddito, giovani, immigrati, anziani, giovani coppie, ecc;*
- *favorire i Comuni che intendono realizzare interventi di edilizia sociale finalizzati all'affitto attraverso piani di recupero di aree già edificate;*
- *recuperare ai fini abitativi e sociali edifici o aree dello Stato, degli Enti locali ecc. non più utilizzati per l'uso originario;*
- *realizzare progetti sperimentali che attuino forme di condominio solidale, rafforzino e promuovono l'autogestione, l'autorecupero, il baratto amministrativo.*

Il disagio abitativo è un fenomeno multifattoriale, legato sia a condizioni di deficit qualitativo degli alloggi, sia a dimensioni della vita delle persone che condizionano l'accesso alla casa e che comprendono la condizione familiare, economica, lavorativa e abitativa. Il Comune di Napoli, comune ad alta tensione abitativa, ha adottato, nel tempo, iniziative per favorire l'accesso al bene casa ai meno abbienti ed agli stanziamenti a copertura delle agevolazioni a favore dei proprietari che ricorrono alle "locazioni a canone concordato nei comuni ad alta tensione abitativa", contributi all'acquisto di abitazioni da parte di giovani coppie, contributi di sostegno alla locazione per le famiglie meno abbienti.

Il tema abitare, che si caratterizza per una nuova dimensione delle urbanizzazioni e delle attrezzature al servizio delle famiglie, rispettosa del principio "zero consumo di suolo", si attua attraverso la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali sotto forma di rappresentanza organizzata, al fine di sostenere la necessaria azione sociale sinergica che permette di garantire, sul territorio cittadino, il diritto all'abitare, concretizzando il perseguimento degli obiettivi sociali e di eguaglianza.



I Comitati territoriali di scopo costituiscono l'anello di congiunzione tra l'ente pubblico e la realtà territoriale che rappresentano, svolgendo una funzione di dialogo, confronto di proposte, di osservazioni e di sorveglianza sia in materia di occupazioni abusive di alloggi ERP che nei procedimenti di abbattimento e ricostruzione degli stessi e dei successivi procedimenti di abbinamento degli aventi diritto con gli alloggi da assegnare.

Nell'ambito delle azioni intraprese, e dei provvedimenti adottati, per ridurre il disagio abitativo, sono state approvate le procedure e gli indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi connessi all'alienazione delle unità immobiliari, la disciplina dei Piani di rateizzo in favore degli inquilini in condizioni di "morosità incolpevole" e l'identificazione di alcuni immobili di proprietà dell'ente utilizzabili per il cosiddetto "*albergaggio sociale*" estendendo, con apposita procedura, la possibilità di mettere a disposizione, per lo stesso fine, immobili anche da parte di altri enti, associazioni e soggetti privati.

Sostenere e agevolare il diritto all'abitare e dare risposte all'emergenza abitativa, sono obiettivi che continueranno ad essere perseguiti.

In tale ottica, si procederà a:

- efficientare, ulteriormente, la gestione del patrimonio immobiliare comunale, anche mediante l'attuazione di un Piano straordinario di dismissione delle unità abitative favorendo il rent-to-buy da parte dei cittadini residenti, e non morosi, in alloggi popolari e la rimodulazione dei PRU;
- consolidare misure individuate dal PON METRO 2014 – 2020, che, nello specifico, prevede il progetto "Attivazione Agenzia Sociale per la casa".

L'iniziativa, ammessa già a finanziamento, risponde all'esigenza di individuare nuovi strumenti, da porre in affiancamento alle tradizionali e istituzionali funzioni esistenti, in grado di produrre proposte che permettano di dare risposte significative nei confronti del diffuso disagio abitativo sia in termini quantitativi sia in termini di mediazione e di facilitazione per l'accesso alla casa. Iniziative che devono fortemente integrarsi con l'azione di soggetti (soprattutto del "terzo settore") già operanti sul territorio e capaci di mobilitare energie valorizzabili in un'azione coordinata che sappia coniugare "efficienza economica" e "finalità solidaristiche".

L'attività dell'Agenzia sociale per la casa deve collocarsi in un rapporto di integrazione rispetto agli altri strumenti della politica della casa, costituendo in tale ambito un arricchimento di opportunità per i potenziali attori del sistema, ma operando in modo coordinato e basato su criteri comportamentali comuni e condivisi.

L'operatività dell'ASC coinvolge al suo interno diverse competenze (tecniche, economiche, giuridiche, sociali, sanitarie, etc.), al fine di costituire un punto di riferimento unitario per il contrasto al disagio e alla povertà abitativa.

Linea programmatica: Diritto all'Abitare - Obiettivi Strategici

➤ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative

Azioni:

- *Completamento e rimodulazione del programma ERP di edilizia sostitutiva;*
- *Realizzazione di interventi di edilizia residenziale ed urbanizzazione, previsti dai PRU, come rivisti dopo la individuazione della "Zona rossa" per il rischio Vesuvio;*
- *Attuazione dei piani di mobilità relativi a Napoli nord (Scampia-Vele) e Napoli est (Ponticelli-Rione De Gasperi);*



- *Piena attuazione della Delibera 1018/2014, avente ad oggetto “Misure sperimentali tese alla progressiva riduzione del disagio abitativo nell’ambito del Comune di Napoli”;*
- *Completamento delle procedure di volturazione/regolarizzazione dei fitti attivi ERP;*
- *Individuazione di ulteriori immobili ricadenti nelle fattispecie previste nella delibera 1018/2014 e completamento degli interventi di manutenzione sugli immobili attualmente individuati dalla citata Delibera.*

➤ **Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli**

Azioni:

- *Gestione del Piano cittadino per il Diritto all'Abitare;*
- *Realizzazione di interventi per il diritto alla casa;*
- *Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, con particolare attenzione alle periferie della città;*
- *Avvio della piattaforma informatica per la gestione del nuovo bando ERP;*
- *Avvio e consolidamento dell’Agenzia per la Casa, a valere sui fondi PON METRO 2014 2020.*



Area strategica: Napoli Città plurale

Linea programmatica: Welfare inclusivo e solidale

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La forte crisi del welfare, che negli ultimi anni ha interessato tutto il Paese e dovuta alla notevole contrazione delle risorse disponibili, ha posto la società di fronte a uno scenario nuovo non scevro di difficoltà a causa della costante divaricazione tra bisogni crescenti e mutevoli e ridotte risorse, tra cui proprio quelle a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, fondamentale per la vita dei concittadini più fragili, penalizzati da una crescente vulnerabilità.

In tale contesto, tenendo conto dei vincoli economici esistenti ma soprattutto dei prioritari bisogni della città, si è resa necessaria una rivisitazione, e conseguente ristrutturazione, del modello di welfare cittadino. Un modello, quello di Napoli, città inclusiva e accogliente, che ha evidenziato come un nuovo modo di fare politica è possibile e che la globalizzazione dei diritti esiste.

Coerentemente a tali indirizzi, l'azione amministrativa ha mirato, e mira, ad efficientare ed ottimizzare il sistema delle risorse disponibili, effettuando una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche di settore e con le diverse fonti di finanziamento, sempre più orientate a "settorializzare" anziché omogeneizzare, in una logica centrata sulla persona, finalizzata ad una presa in carico organica e multidimensionale.

Al riguardo, rileva il processo partecipato di elaborazione del Piano Sociale di Zona, che vede il coinvolgimento delle Municipalità, delle organizzazioni del Terzo Settore, della cittadinanza attiva, della famiglia e dei caregiver, che oltre a costituire un tassello fondamentale della programmazione sociale rappresenta un valido strumento per definire priorità e obiettivi legati alle specificità territoriali, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari.

La riqualificazione e l'efficientamento del complessivo sistema di welfare è volto, pertanto, a far sì che la programmazione sociale mantenga un carattere di unitarietà ed organicità, al fine di evitare il rischio di frammentazione e disomogeneità nel sistema di offerta dei servizi; rischio che si potrebbe generare proprio da una politica nazionale e regionale che sta proponendo azioni frammentate che necessitano un governo attento alla gestione integrata. A tal fine, si proseguirà nella direzione intrapresa modellando un sistema di intervento sociale sempre più individualizzato, continuando a promuovere la cultura dei diritti e della loro esigibilità e, attraverso la predisposizione del Piano Sociale di Zona, a rafforzare le azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi posti in essere, da parte del comune e di tutte le altre istituzioni, come quelle Sanitarie, che concorrono a costruire condizioni di ben-essere, ovvero di salute.

Saranno ulteriormente sostenute politiche sociali di inclusione nei processi socio-economici e socio-culturali delle fasce della popolazione più esposte al rischio di marginalità e di esclusione, integrando risorse e opportunità allo scopo di supportare l'autonomia personale, l'autogestione e l'elaborazione di un progetto di vita della persona e del nucleo familiare. Coerentemente a tale assunto, saranno messe a sistema tutte le misure di sostegno al reddito e di accompagnamento alla fuoriuscita dalla condizione di povertà, come il Reddito di Cittadinanza e le azioni sostenute dal PON Inclusione, che si dovranno integrare con il Fondo Povertà e con le ulteriori azioni adottate dal governo nazionale e regionale.

L'impegno dell'Amministrazione sarà, inoltre, rivolto al miglioramento qualitativo degli interventi di natura socio-sanitaria, soprattutto a favore di anziani e disabili affinché i processi di integrazione consentano una presa in carico multiprofessionale e forniscano risposte omogenee, unitarie e efficaci per le persone non autosufficienti ma anche per le famiglie che ne hanno cura, con un notevole carico di impegni e correlati oneri.



In ambito Sanitario si proseguirà a sostenere azioni di prevenzione e di promozione di corretti stili di vita nella direzione della One Health e Health Cities, potenziando percorsi di sensibilizzazione e di informazione alla cittadinanza e consolidando l'azione dell'Osservatorio Comunale per la Sanità e la Salute, il cui ruolo è quello di supportare l'attività di monitoraggio e di valutazione del SSN da parte dell'Amministrazione, a garanzia della tutela della salute ed il diritto a ricevere i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

Un ulteriore fondamentale obiettivo è la promozione dei diritti dei bambini e dei ragazzi, mediante la costruzione di una comunità in grado di riconoscere i loro bisogni e di realizzare azioni di sostegno e accompagnamento socio-educativo, in un'ottica di prevenzione ma anche di tutela e protezione dei minori e della genitorialità, perché aver cura di un bambino vuol dire prendersi cura e sostenere la sua famiglia, soprattutto nelle delicate fasi del ciclo di vita e nelle situazioni multiproblematiche di criticità e disagio.

Pertanto, sulla scia di quanto realizzato nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia e in base all'esperienza acquisita, si proseguirà nella sistematizzazione degli articolati interventi, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle famiglie, attraverso azioni volte a superare le fasi di criticità nello svolgimento dei compiti educativi e nelle situazioni di conflittualità.

Altra area di intervento, a cui sarà data continuità nell'attenzione, è rappresentata dal sistema di interventi socio-educativi territoriali, in grado di intercettare il bisogno di bambini e ragazzi in luoghi, spazi e attività che li accompagnano nel percorso di crescita verso l'autonomia.

Linea programmatica: Welfare inclusivo e solidale - Obiettivi Strategici

- **Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, e dei servizi sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.**

Azioni:

- *Attivazione di percorsi per favorire la partecipazione attiva dei cittadini in una strategia volta a promuovere coesione sociale, a sensibilizzare sulle problematiche più rilevanti della comunità e a proporre mete comuni di riflessione e azione, anche mediante il rafforzamento delle attività dei Tavoli Tematici;*
- *Attuazione di interventi a supporto della fase due del reddito di cittadinanza;*
- *Potenziamento di interventi finalizzati alla riduzione delle criticità delle persone detenute e prive di libertà;*
- *Avvio e consolidamento del Tavolo sulle persone detenute e prive di libertà;*
- *Rafforzamento delle azioni a supporto del miglioramento della qualità della vita dei senza fissa dimora;*
- *Promozione di interventi per incrementare la cooperazione, al fine di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione;*
- *Incremento degli interventi volti a promuovere percorsi per l'autonomia delle persone con fragilità socio-economica e a sostenerne la fuoriuscita dalla condizione di povertà, attraverso politiche integrate di sostegno al reddito e di promozione dell'occupabilità;*



- *Potenziamento degli interventi a favore dell'inclusione sociale delle persone disabili, dell'autonomia e dell'autodeterminazione;*
- *Implementazione di percorsi di accompagnamento all'invecchiamento attivo della popolazione anziana e di interazione con le giovani generazioni;*
- *Attivazione e rafforzamento del governo dei programmi di sostegno al contrasto della povertà, integrando politiche, risorse ed interventi;*
- *Potenziamento degli interventi di protezione per le fasce più deboli della cittadinanza, anche attraverso il rafforzamento del sistema di presa in carico e di valutazione multidimensionale;*
- *Potenziamento e rafforzamento delle attività di prevenzione delle patologie da dipendenza, da gioco d'azzardo, da stili di vita dannosi per la salute, promuovendo percorsi di sensibilizzazione e di informazione integrati tra settori, servizi e istituzioni e multidimensionali, nonché attraverso l'attuazione delle pratiche degli orti sociali;*
- *Potenziamento delle attività di monitoraggio e valutazione dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari, volto a migliorare la programmazione delle risorse;*
- *Consolidamento delle attività a sostegno delle famiglie (es.: Poli familiari, affido e mediazione familiare);*
- *Rafforzamento di servizi e misure finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle fasce più deboli (minori, adolescenti, anziani);*
- *Potenziamento delle attività di socializzazione e scolarizzazione delle persone di etnia Rom;*
- *Incremento di politiche di inclusione e integrazione a favore di popolazioni migranti e immigrate, donne vittime di tratta e minori stranieri non accompagnati;*
- *Implementazione di attività volte a sostenere il monitoraggio e la valutazione del sistema dei servizi sanitari cittadini, a supporto dell'esercizio del diritto alla tutela della salute, anche attraverso l'Osservatorio Comunale per la Salute e la Sanità.*



Area strategica: Napoli Città plurale

Linea programmatica: Pari opportunità

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'attuazione di strategie politiche e programmatiche concernenti *“la questione”* pari opportunità di genere e parità richiedono la necessaria contestualizzazione delle delicate tematiche all'interno della governance e della visione politica complessiva che definisce le linee di intervento e le priorità secondo un modello di sviluppo adeguato all'attuale crisi economica sociale e culturale della città di Napoli.

Non trattandosi di un argomento sussidiario e marginale, è indispensabile l'attuazione di una condotta che intervenga a vari livelli e in modo trasversale affinché siano garantite equità economica e decisionale e la creazione di condizioni di accesso al mondo del lavoro e alla formazione professionale a quella parte della popolazione svantaggiata costituita in prima istanza dalle donne e dalle persone LGBTQI.

Assumere una prospettiva di genere significa uscire dalla visione asfittica che consegna le Pari Opportunità alla semplice tutela per rilanciarne la centralità come approccio mainstreaming all'interno di ogni contesto cittadino. Tale visione investe anche le iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere che costituiscono un impegno prioritario dell'amministrazione, il cui segno tangibile è stato costituito, nel corso del primo mandato amministrativo, con l'approvazione del Piano Comunale delle Pari Opportunità, nel quale sono tracciate le linee strategiche per garantire i diritti e l'accessibilità ai servizi per uomini e donne vittime di violenza e privati delle condizioni minime di sostentamento.

Tale impegno si configura nel dare continuità a programmi e co-progettazioni che stimolino e forniscano risposte concrete alla realtà territoriale, oltrepassando i fattori di ostacolo all'uguaglianza, eliminando gli stereotipi di genere e attribuendo una sempre maggiore attenzione all'informazione, alla consapevolezza, all'accesso e al godimento dei diritti sociali, attraverso una politica incisiva a favore della cultura di parità; una cultura di parità nella vita economica, nella vita civile, nella partecipazione e nella rappresentanza.

In questa prospettiva, di strutturazione di un sistema integrato di progettualità volto alla non discriminazione e al rinvigorimento dell'azione reticolare di sostegno alle pari opportunità e alla parità, occorre sostenere il dialogo e lo scambio di best practice con altre realtà, promuovendo validi strumenti, che mirino al superamento di interventi frammentari, ma soprattutto a rafforzare i processi di governance istituzionale e multi-livello in tema di pari opportunità, a sostenere i processi di equità in tema di accesso ai servizi economici, sociali e culturali, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati, e a potenziare i processi di tutela e promozione dei diritti d'inter-azione e convivenza/condivisione trans-femminista e transculturale.

A favore delle Pari opportunità nel mondo del lavoro, si procederà al rafforzamento delle politiche attive di inter-azione socio-lavorativa per le donne disoccupate e cittadine di origine straniera e, più in generale, per tutti coloro che siano esposti a marginalità sociale, con l'intento di appianare le disuguaglianze che sussistono anche a causa dell'incremento della concorrenza economica che richiede una forza lavoro sempre più mobile e flessibile.

A tal fine, sarà sostenuta la sperimentazione di forme di lavoro agile e di strategie per la conciliazione del tempo lavorativo, sociale e familiare per uomini e donne oltre che di modelli di smart/co-working aziendale, per le imprese del territorio, e di consolidamento dei percorsi di presa in carico, di auto-imprenditorialità, di attivazione di tirocini e di inserimento/formazione professionale.



Linea programmatica: Pari opportunità - Obiettivi Strategici

➤ **Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità**

Azioni:

- *Consolidamento delle azioni di gender e migrant mainstreaming, con riferimento a quanto previsto dall'attuazione del Piano Comunale per le Pari Opportunità;*
- *Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni, con particolare riferimento ai percorsi in-formativi in tema di malattie femminili e malattie sessualmente trasmissibili (MST);*
- *Rafforzamento delle politiche attive di empowerment e accoglienza integrata a supporto della comunità LGBTQI.*
- *Adozione del Piano Comunale per la Prevenzione e il Contrasto alla Violenza di Genere;*
- *Istituzione dell'osservatorio Comunale sulle politiche di genere e le P.O.;*
- *Stipula di un Protocollo di intesa con altri Comuni per delineare modalità condivise di contrasto alla violenza e a ogni forma di discriminazione;*
- *Funzionalizzazione di casa-rifugio per le persone LGBTQI;*
- *Implementazione delle reti di donne presso le Municipalità;*
- *Attivazione di 5 Centri antiviolenza;*
- *Apertura di 4 sportelli di ascolto presso le Municipalità.*



Area strategica: Napoli Città plurale

Linea programmatica: Diritto allo studio e all'educazione

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La scuola è il motore della partecipazione attiva e della progettualità, è al centro delle periferie: "le nuove centralità"; una scuola libera dai pregiudizi e dall'ignoranza. Da questa premessa si continua a procedere con investimenti concreti per aprire nuovi spazi scuola al territorio, specialmente nelle periferie, con il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità, attraverso la promozione e il governo di reti integrate (scuole, servizi sociali, imprese sociali, associazioni e volontariato).

La fruizione del diritto all'istruzione, da sempre considerato prioritario per quest'amministrazione, impone l'ampliamento degli interventi mirati a garantire il miglioramento delle attività e dei servizi destinati alla popolazione scolastica, a partire dalla sicurezza degli edifici scolastici, dalle azioni di competenza comunale per le scuole statali e, ovviamente, dall'erogazione di un servizio di qualità presso i nidi e le scuole dell'infanzia comunali, al fine di assicurare, sin dalla prima infanzia, un percorso di inserimento socio-educativo del minore, nonché di rispondere alla domanda proveniente dalle famiglie di conciliare le esigenze familiari e professionali dei lavoratori con i figli.

Un diritto attualmente leso dalla condizione inedita provocata dalla pandemia da coronavirus; una circostanza che obbliga al distanziamento sociale, come una delle misure possibili per contenere il contagio, e al contempo determina la necessità di ripensare al concetto stesso di comunità educante.

Le scuole, infatti, sono al centro di un delicato sistema, volto a garantire agli alunni la continuità di una vita normale sebbene con i limiti imposti dalla straordinaria circostanza. Sarà, a tal fine, profuso ogni possibile sforzo, affinché la ripresa delle attività scolastiche avvenga in sicurezza, per tutelare il personale e la comunità tutta e per garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili, coinvolgendo, al riguardo, tutti i soggetti a vario titolo interessati.

Proseguirà, inoltre, l'impegno, assunto dall'Amministrazione, quale attore fondamentale all'interno del percorso 0-6 indicato nel "sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" (d.lgs. 65/2017), della verticalizzazione e della costituzione di "poli territoriali", attraverso più azioni congiunte e connesse: un dimensionamento delle proprie strutture (al fine di razionalizzare e migliorare l'offerta formativa in tutti i territori, investendo sullo 0-3 ove necessita maggiore conciliazione dei tempi vita-lavoro); un monitoraggio teso a verificare la possibilità di "internalizzare" l'offerta dei nidi PAC, necessari a mantenere l'offerta formativa dello 0-6 in tutti i territori di riferimento; l'utilizzo di fondi MIUR per interventi sui plessi scolastici. Continuerà anche l'impegno nei 6 progetti finanziati dal programma "Con i Bambini" contro la povertà educativa, nei quali il Comune è partner, prevedendo momenti di condivisione di azioni e risultati tra i soggetti di tutte le reti, nonché l'estensione ad altre reti, al fine di continuare e di sistemizzare le buone pratiche scaturite dai progetti.

L'impegno dell'Amministrazione, anche in termini economici, è teso così ad erogare uno standard qualitativo dei servizi finalizzato a sostenere i diritti e l'inclusione dei bambini e delle bambine di tutti i territori della città. Il miglioramento progressivo di tale standard, che ad oggi ha riguardato l'informatizzazione dei servizi scolastici rivolti agli utenti ed alle scuole per quanto concerne la refezione e le cedole librerie, riguarderà ulteriori aspetti connessi al servizio di refezione scolastica, quali il coinvolgimento della cittadinanza tramite le commissioni refezione, la partecipazioni a progetti volti ad una sana alimentazione, alla riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare, il miglioramento delle diete, le iniziative sulla mobilità sostenibile, etc..



L'accrescimento qualitativo dei servizi scolastici, sarà, inoltre, rivolto all'integrazione degli alunni diversamente abili, dei BES e dei minori rom, sinti e caminanti e con background migratorio, a supportare le famiglie in condizioni di disagio economico attraverso l'erogazione delle cedole librarie, alla refezione scolastica in forma agevolata e ai percorsi sulla prevenzione alla dispersione.

L'amministrazione attribuisce grande valore alla lotta alla dispersione, all'abbandono e all'insuccesso scolastico, avendo elaborato proprie "linee di indirizzo" e riconoscendo agli interventi educativi e scolastici una funzione fondamentale per migliorare l'inclusione di cittadinanza e per contribuire a garantire ad ogni bambina e bambino la realizzazione del proprio progetto di vita. Saranno, pertanto, attivate azioni quali: stabilizzare e strutturare gli indirizzi, le metodologie e le modalità operative in materia di contrasto della povertà educativa emersi dalla sperimentazione biennale dei Laboratori territoriali permanenti di co-progettazione; dare continuità al percorso di coordinamento e lavoro integrato con tutti gli attori della comunità educante (istituti scolastici, servizi sociali territoriali, organizzazioni dell'impegno civile e dell'impresa sociale, organizzazioni delle famiglie) finalizzato sia al rinnovo delle linee di indirizzo, sia all'individuazione e alla condivisione di indicatori di qualità per l'accreditamento degli enti esterni al fine della loro partecipazione a percorsi e pratiche in partenariato con l'Amministrazione; implementare le azioni necessarie alle pari opportunità di accesso alla scuola degli alunni con background migratorio; attivare progetti mirati a contattare, agganciare e inserire in programmi individualizzati alunni a forte rischio di abbandono scolastico; attività tese all'innovazione e all'adeguamento delle procedure per la segnalazione dell'inadempienze, a seguito della Circolare dell'Usr su tale materia.

In tutti gli ambiti, fondamentali sono gli interventi di edilizia scolastica, che concorrono al soddisfacimento di un bisogno essenziale della città: poter esercitare il diritto allo studio in totale sicurezza e con l'agio di infrastrutture potenziate e funzionalmente riqualificate.

A tal fine, è stato avviato un consistente programma di riqualificazione degli edifici scolastici, nell'ambito del Patto per Napoli, cui sarà dato ulteriore impulso. Inoltre, saranno attivate tutte le possibili azioni tese alla riqualificazione delle scuole della città di competenza comunale, anche partecipando a bandi e a progetti statali e regionali.

Allo scopo, infine, di favorire l'educazione alla cittadinanza, alla salute e allo sport, nell'ambito di convenzioni con enti ed istituzioni, continueranno a realizzarsi concorsi e progetti per le scolaresche della città.

Linea programmatica: Diritto allo studio e all'educazione - Obiettivi Strategici

➤ La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità

Azioni:

- *Attivazione di tutte le idonee misure, e correlati interventi, volte ad assicurare la ripresa, e lo svolgimento, delle attività didattiche ed educative in piena sicurezza;*
- *Sicurezza degli edifici scolastici (sicurezza statica, sicurezza sismica e sicurezza antincendio e luoghi di lavoro): realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione delle scuole e supporto ai territori nelle azioni di tutela del patrimonio scolastico, costituito da circa 350 edifici scolastici in tutti i territori;*
- *Generalizzazione dello scodellamento, con obiettivo "rifiuti zero", in tutte le scuole;*
- *Ampliamento del programma di educazione alimentare, con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di contrastare l'obesità infantile partendo dalla refezione scolastica;*



- *Proseguimento dell' informatizzazione dei servizi scolastici rivolti agli utenti ed alle scuole;*
- *Consolidamento del nuovo modello di assegnazione, tramite cedole, dei libri in favore di famiglie in condizioni di disagio economico;*
- *Attivazione di reti per l'integrazione linguistica e culturale in favore di una piena inclusione scolastica degli alunni con background migratorio e di seconda generazione;*
- *Refezione scolastica in forma agevolata per le famiglie in condizioni di disagio economico;*
- *Incremento dei fondi per i presidi materiali agli alunni diversamente abili;*
- *Azioni di stabilizzazione degli indirizzi, delle metodologie e delle modalità operative in materia di contrasto della povertà educativa emersi dalla sperimentazione biennale dei Laboratori territoriali permanenti di co-progettazione;*
- *Interventi di continuità al percorso di coordinamento e lavoro integrato con tutti gli attori della comunità educante per il rinnovo delle linee di indirizzo di contrasto alla dispersione e per l'accreditamento degli enti esterni al fine della loro partecipazione a percorsi e pratiche in partenariato con l'Amministrazione;*
- *Attivazione di progetti mirati a contattare, agganciare e inserire in programmi individualizzati alunni a forte rischio di abbandono scolastico;*
- *Attività tese all'innovazione e all'adeguamento delle procedure per la segnalazione dell'inadempienza scolastica;*
- *Proseguimento della rilevazione statistica sugli alunni diversamente abili e con DSA nelle scuole del I e II ciclo della città.*

➤ **Rafforzamento delle politiche socio educative**

Azioni:

- *Costituzione di "poli territoriali" previsti per il percorso 0-6;*
- *Apertura di nuovi asili nido attraverso la continuazione del percorso di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta formativa/educativa in tutti i territori, investendo maggiormente sul segmento 0-3;*
- *Attivazione di progressive internalizzazione dei nidi PAC;*
- *Utilizzo di fondi MIUR sullo 0-6 per interventi sui plessi scolastici;*
- *Partecipazione ai progetti "Con i Bambini" contro la povertà educativa ed estensione ad altre reti, per condividere e sistemizzare le buone pratiche;*
- *Creazione di una casa comunale della scuola pubblica e del libero pensiero, con funzioni di osservatorio e monitoraggio sulle scuole della città e come luogo di proposta e indirizzo delle politiche locali.*



Area strategica: Napoli Città plurale

Linea programmatica: Cooperazione decentrata

Missione 19: Relazioni Internazionali

La cooperazione decentrata, realizzata dalle autonomie locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriali con istituzioni locali dei Paesi con i quali si coopera, è finalizzata a definire e consolidare lo sviluppo reciproco equo e sostenibile.

Napoli "quale città europea e del mondo fa propri gli intenti della Carta Europea e delle Autonomie Locali e opera per la sua attuazione" e, nell'ambito delle "finalità e valori", consolida e sviluppa il ruolo di Napoli città d'Europa e del Mediterraneo, promuove la cooperazione e lo scambio tra i popoli conformemente alle tradizioni storiche proprie della città, alle sue risorse culturali, e alla sua natura di "comunità aperta".

A seguito di tale principio, sancito nello Statuto comunale, e al fine di rafforzare il ruolo di Napoli quale "città della Pace", città proiettata in Europa ma saldamente ancorata nel Mediterraneo e quale "Città solidale" e "Città Rifugio", sono state approvate le linee di indirizzo generali in ambito di cooperazione decentrata, con l'intento di evidenziare la funzione della cooperazione decentrata quale strumento di promozione dello sviluppo locale sostenibile e di rafforzamento della società civile.

In tale ambito, è impegno dell'Amministrazione, quale rappresentante della collettività locale sui principi dello sviluppo umano sostenibile e nei rapporti di cooperazione internazionale tra territori (cooperazione city to city e partenariati territoriali):

- *coinvolgere il sistema territoriale (Enti, Istituzioni e Organismi) regionale, nazionale, europeo e internazionale;*
- *sviluppare linee di azione, su tematiche prioritarie quali sviluppo locale, cities and services, water and sanitation, dialogo interculturale e sviluppo socio-culturale;*
- *collaborare con il sistema della cooperazione nazionale ed europeo, sviluppando una più stretta collaborazione con l'ANCI per avviare programmi congiunti con altre realtà amministrative.*

Difatti, nell'ambito della collaborazione con l'Anci, l'Amministrazione ha assunto il coordinamento nazionale del programma ANCI denominato Municipi Senza Frontiere, volto alla promozione sul piano locale e nazionale dei bandi finanziati dall'AICS del MAE.

Tale programma mira alla valorizzazione delle esperienze e delle pratiche municipali promosse come best practices nella progettazione di programmi di cooperazione con i Paesi Terzi, favorendo lo sviluppo e l'implementazione di esperienze amministrative locali, con particolare riguardo ai Paesi del Mediterraneo e ai Paesi di maggiore provenienza dei flussi migratori.



Linea programmatica: Cooperazione decentrata - Obiettivi Strategici

➤ **Consolidamento del ruolo di Napoli quale "Città della Pace", "Città Solidale" e "Città Rifugio", mediante la promozione della cooperazione decentrata**

Azioni:

- *Incentivare le relazioni di partenariato territoriali con istituzioni locali e dei Paesi europei e terzi con i quali si coopera, al fine di adeguare l'azione amministrativa con i parametri indicati dall'Agenda di Sviluppo 2030.*
- *Promuovere linee di azione, concernenti, in particolar modo: sviluppo locale, cities and services, water and sanitation, dialogo interculturale e sviluppo socio-culturale*
- *Collaborare con il sistema della cooperazione nazionale, sviluppando una più stretta collaborazione con l'ANCI per consolidare il programma "Municipi Senza frontiere" e sperimentare programmi congiunti con altri enti.*



Sezione Strategica - A

Paragrafo A.3.2: Programmazione Strategica - Schema di Raccordo tra Aree Strategiche – Linee Programmatiche e Missioni di Bilancio

Aree Strategiche	Linee programmatiche	Missioni di Bilancio
Napoli città della governance resiliente	• Comunità amministrativa	<i>01 - Servizi istituzionali – generali e di gestione</i>
	• Programmazione e gestione economico - finanziaria dell'ente	<i>01 - Servizi istituzionali – generali e di gestione 50 - Debito pubblico 60 - Anticipazioni finanziarie</i>
	• Patrimonio dell'ente	<i>01 - Servizi istituzionali – generali e di gestione</i>
	• Autonomia della Città	<i>01 - Servizi istituzionali – generali e di gestione 14 - Sviluppo Economico e competitività</i>
Napoli città della valorizzazione territoriale	• Politiche di tutela e valorizzazione ambientale - Smart City	<i>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
	• Verde e decoro cittadino	<i>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
	• Politiche energetiche	<i>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
	• Risorse dell'ambiente: Terra e Mare	<i>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
	• Beni Comuni e Politiche urbane	<i>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
	• Mobilità urbana sostenibile	<i>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>
	• Cimiteri cittadini	<i>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>



Napoli città garante della tutela del diritto al lavoro e dello sviluppo socio-economico locale	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di sostegno e promozione del mercato del lavoro locale 	<i>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo socio-economico 	<i>14 - Sviluppo economico e competitività</i>
Napoli città da vivere	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura e turismo 	<i>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attrattive culturali 07 - Turismo</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Giovani 	<i>06 - Politiche giovanili – sport e tempo libero</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Sport 	<i>06 - Politiche giovanili – sport e tempo libero</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e legalità 	<i>03 - Ordine pubblico e sicurezza 11 - Soccorso civile</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto all'abitare 	<i>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Napoli città plurale	<ul style="list-style-type: none"> • Welfare inclusivo e solidale 	<i>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Pari opportunità 	<i>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto allo studio e all'educazione 	<i>04 - Istruzione e diritto allo studio 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperazione decentrata 	<i>19 - Relazioni Internazionali</i>



Sezione Strategica – A

Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione

Paragrafo A.4.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche: Sintesi delle principali azioni realizzate

Premessa

Il presente capitolo, dedicato agli strumenti di rendicontazione, si compone di due paragrafi:

- Stato di attuazione delle linee programmatiche;
- Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti.

Stato di attuazione delle linee programmatiche

La verifica dello stato di attuazione dei programmi trova la sua collocazione temporale in sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale, rappresentando un tassello fondamentale nel ciclo della pianificazione dell'ente, una condizione sostanziale per affrontare la programmazione di un nuovo triennio, tanto che le direttive in tema di armonizzazione contabile prevedono che sia presentata unitamente al Documento Unico di Programmazione.

Tale attività, secondo quanto disposto dal citato art. 147-ter e recepito dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni dell'ente, è di competenza di una specifica "unità" preposta al controllo strategico, posta sotto la direzione del Direttore Generale.

Di seguito, è illustrata, per area strategica, una sintesi degli esiti dell'attività di monitoraggio afferente le principali azioni realizzate, in linea con le indicazioni programmatiche formulate dagli organi di governo, riferita all'anno 2019.

Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti

Con riferimento ai lavori pubblici, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di investimento deliberati negli anni precedenti, è effettuato attraverso schede di dettaglio predisposte dalle strutture apicali di riferimento.

Le schede di monitoraggio descrivono, per ciascuna delle opere pubbliche riportate nel paragrafo degli *Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria*, nell'ambito del quadro delle condizioni interne all'ente, lo stato di avanzamento degli interventi finanziati negli anni precedenti e non ancora conclusi.



Stato di attuazione delle linee programmatiche - Sintesi delle principali azioni realizzate

Area Strategica n. 1

Napoli Città Autonoma – della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni

➤ **Linea Programmatica “Autonomia e Democrazia partecipativa”**

- Istituito l'Osservatorio "Difendi la città" avente funzioni di studio, monitoraggio ed analisi del fenomeno della discriminazione territoriale della città di Napoli e dei suoi abitanti (dgc n. 284 – 21/06/19).
- Rimossa la targa commemorativa in pubblica via dedicata a Gaetano Azzariti, colpevole di aver contribuito alla diffusione dell'odioso crimine della discriminazione, persecuzione e strage degli ebrei (dgc n. 74 – 07/03/19).
- Approvato dal Consiglio comunale un documento contro l'autonomia regionale differenziata (5/3/19)
Il Consiglio comunale si è riunito per l'esame del documento sull'autonomia regionale differenziata; un documento che impegna il presidente dell'Assemblea ad intervenire con una serie di azioni che tutelino il Comune da eventuali danni derivanti dal provvedimento dell'autonomia rafforzata di alcune regioni del nord, e a intraprendere una serie di iniziative, a cominciare da un incontro nell'ambito dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, che coinvolgano tutti i sindaci e i presidenti di consiglio comunali del centro-sud.
- Nell'ambito delle iniziative volte a favorire il modello di governo Napoli Autonoma, finalizzato alla valorizzazione anche delle peculiarità della città, il Gruppo Carpisa ha aderito al progetto "Scegli Napoli", che attraverso la promozione dei prodotti realizzati delle aziende locali sostiene lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio napoletano (csg 28/5/19).
- Approvato lo schema del Protocollo d'intesa in tema di regionalismo differenziato tra il Comune e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" che, in merito alla tematica, ha istituito l'Osservatorio sul regionalismo differenziato, il cui scopo è il lavoro scientifico interdisciplinare da porre al servizio delle sedi di rappresentanza politica per indicare soluzioni ragionevoli ed efficienti (dgc n. 525 – 14/11/19).
- Conferita la cittadinanza Onoraria di Napoli a illustri, allo scopo di voler fortemente rinsaldare, ufficialmente, il profondo legame tra gli stessi e la Città, quale pubblico attestato dei sentimenti di amicizia, stima, ammirazione e affetto:
 - Maestro Ferzan Ozpetek, regista di Napoli Velata (csg 28/3/19)
 - Sig. Gianni Minà, giornalista, scrittore, conduttore televisivo; comunicatore tra i più conosciuti in Italia e, soprattutto all'estero, per i suoi reportages, documentari ed interviste che hanno fatto la storia del giornalismo italiano ed internazionale (dgc n. 236 – 24/05/19)
 - Maestro Bruno Venturini, cantante e artista conosciuto in tutto il mondo (dgc n. 405 – 12/09/19).
 - Maestro Stefano Bollani, musicista, compositore, pianista e Jazzista di assoluto rilievo nel panorama nazionale ed internazionale (dgc n. 578 – 05/12/19).



- Realizzata la I edizione di “E’ Festa a Capuana” (14 e 15 giugno). L’evento, a cura del Tavolo di Coordinamento Porta Capuana, luogo di condivisione, integrazione e monitoraggio dei progetti in corso nell’area, cui partecipano gli attori locali e l’amministrazione comunale, si svolge nell’ambito del progetto URBinclusion - URBACT III, che mira a contribuire all’implementazione di azioni urbane integrate volte a rafforzare processi di autonomia ed empowerment di comunità attraverso la promozione artistica, turistica e culturale del territorio. Obiettivo dell’evento è la rigenerazione urbana e la riconversione sociale dell’area cittadina, allo scopo di creare occupazione, dignità, orgoglio e senso di appartenenza al proprio quartiere.

➤ **Linea Programmatica “Beni Comuni”**

- Pubblicato, il 25/2 sul sito istituzionale, l’avviso per la raccolta di firme per il Progetto di legge di iniziativa popolare (GU n. 294 -19/12/18) avente ad oggetto "Disegno legge delega Commissione Rodotà beni comuni, sociali e sovrani".
Il comitato Rodotà vuole riconsegnare il futuro dell’Italia in mano ai suoi cittadini, creando i meccanismi giuridici per opporsi alla sua svendita; la privatizzazione del patrimonio naturale e culturale italiano compromette il suo controllo democratico, e priva le generazioni future di opportunità e sicurezza.
- Forum Diversità e Diseguaglianze: approvata in Giunta e sottoscritta l’intesa con il Forum Diversità e Diseguaglianze, attraverso la quale l’Amministrazione comunale intende disegnare politiche pubbliche e azioni collettive tese a ridurre le diseguaglianze, aumentare la giustizia sociale e diffondere la conoscenza delle politiche in materia di beni comuni e di diritto al lavoro e all’abitare intraprese dall’ente e valutarne le ricadute in termini di giustizia sociale (dgc n. 113 – 21/3/19; csg 22/3/19)
- Osservatorio Permanente sui Beni Comuni della Città di Napoli: Rinnovato un importante strumento di democrazia teso a promuovere il confronto pubblico tra realtà associative, di volontariato e sociali, e a rafforzare il percorso dell’Amministrazione in tema di Beni Comuni, Partecipazione e Neomunicipalismo (csg 2/4/19)
- Deliberata la presa d’atto della Dichiarazione d’uso civico dell’immobile denominato Villa Medusa, riconosciuto con Delibera di Giunta Comunale n. 446/2016 come “bene comune emergente, percepito dalla cittadinanza quale ambiente di sviluppo civico e come tale strategico” (dgc n. 297 – 27/06/19).



Area Strategica n. 2 Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana

➤ **Linea Programmatica “Sicurezza e Legalità”**

- Approvate le tariffe del Servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada (dcc n. 1 – 13/02/19).
- Istituiti Tavoli di osservazione sulla Sicurezza Urbana, con le forze dell'ordine presso le Municipalità; iniziativa fortemente voluta dal Prefetto e dal Sindaco, quale risposta ad una serie di atti criminali, che negli ultimi tempi, mina la tranquillità dei cittadini e dei commercianti (csg 26/2/19)
- Approvata l'assunzione a tempo determinato di 43 agenti di Polizia Locale, anno 2019/2020, con finanziamento a carico del Ministero dell'Interno a seguito delle richieste fatte dall'amministrazione, allo scopo di incrementazione del fabbisogno minimo del Corpo della Polizia Locale (csg 27/2/19)
- Approvata l'adesione al progetto "Argo Panoptes" del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il sistema di videosorveglianza di proprietà comunale (dgc n. 92 – 18/03/19).

L'adesione alla richiesta del Ministero di partecipazione al progetto denominato "Argo Panoptes" è in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione tesi ad incrementare l'efficacia dei sistemi di videosorveglianza cittadini necessari alle attività di prevenzione e contrasto alle forme di illegalità diffuse; infatti, tale operazione si integra con altri interventi già definiti, quali "Turismo e Sicurezza" e "Rione Sanità", o in via di definizione.

L'intervento, finanziato con le risorse del PON “Legalità” e del Piano di Azione e Coesione “Legalità”2014-2020, è volto a realizzare, attraverso l'attivazione di una piattaforma telematica presso la Prefettura in cui confluiranno i dati relativi a tutti gli apparati di videosorveglianza pubblici e privati, un modello di controllo del territorio capillare ed “intelligente” in grado di supportare e potenziare l'azione di prevenzione e di contrasto delle Forze di polizia, anche attraverso l'interconnessione del sistema con le banche dati esistenti.

- Nuova dotazione della polizia municipale: 81 autovetture con apparati radio ad alta tecnologia costituiscono la nuova dotazione della polizia municipale, che consente di rafforzare il controllo del territorio; un sistema di radio mobile completo che, oltre a migliorare le comunicazioni con la centrale operativa, consente la registrazione e il riascolto delle chiamate e la riproduzione dei dati per la geolocalizzazione dei terminali mobili. (20/6/19)
- Deliberata la presa d'atto degli interventi denominati "Sistema integrato di videosorveglianza nel quartiere di Chiaia a Napoli" e "Sistema integrato di videosorveglianza nel quartiere di Scampia a Napoli" (dgc n. 360 – 30/07/19).
- Autorizzato l'espletamento della selezione per l'assunzione a tempo determinato di n. 96 agenti di polizia locale (dgc n. 477 – 17/10/19 ; dcc n.90 – 16/12/19).
- Autorizzato il potenziamento delle attrezzature da impiegare nelle attività di controllo del corpo di polizia locale (dgc n. 491 – 30/10/19 ; dcc n.93 – 16/12/19).
- Approvati due progetti di fattibilità tecnica ed economica per la "Realizzazione di un sistema di Videosorveglianza: Municipalità III - (quartieri Colli Aminei e Capodimonte)" e per la "Realizzazione di un sistema di Videosorveglianza: Municipalità X- (quartieri Bagnoli e Fuorigrotta)" (dgc n. 606 – 13/12/19 ; dcc n. 128 – 23/12/19).



Sicurezza abitativa

- Sintesi Report sulla Sicurezza Abitativa – tutela della pubblica incolumità

A seguito di 1174 accertamenti tecnici sono state emesse 903 ordinanze sindacali, relative a 710 fabbricati, di cui 24 sono stati interessati anche da provvedimenti sgombero.

Tali ordinanze hanno riguardato le seguenti macro categorie di problemi:

- Il 30% ha interessato gli ambienti interni dei fabbricati come:
 - dissesti di solai d'interpiano o di strutture portate causate da infiltrazioni d'acqua dovute a rotture degli impianti o al malfunzionamento delle impermeabilizzazioni delle coperture;
 - esecuzione di lavori strutturali quali nuove aperture in maglie strutturali, demolizione di muri con funzione portante o inserimento di soppalchi;
- il 45% ha interessato l'involucro dei fabbricati (facciate e coperture) dovute:
 - al decadimento delle caratteristiche dei materiali che provoca il distacco di intonaci, elementi decorativi, parti di balconi e infissi esterni;
 - al degrado dei supporti degli elementi delle coperture (guaine, pavimentazioni, soglie, tegole, ecc.) o degli ancoraggi delle strutture sui terrazzi (gazebo, tettoie, antenne, ecc.);
- il 25% ha interessato le maglie strutturali dei fabbricati con eventuali pericoli di crollo provocati dall'esecuzione di lavori senza aver eseguito adeguati accertamenti tecnici o dal cedimento delle fondazioni dovute a perdite degli impianti fognari o idrici o alla presenza di cavità.

Inoltre, sono stati eseguiti:

- 82 accertamenti tecnici e amministrativi in materia di sicurezza dei fabbricati richiesti da altri Servizi dell'Amministrazione e dall'Autorità Giudiziaria, con la predisposizione delle relative relazioni tecniche;
 - verifica, nel periodo ottobre/dicembre 2019, dell'efficacia di 130 certificati di eliminato pericolo relativi a provvedimenti interdittivi emanati nel primo trimestre dell'anno 2016; attività propedeutica per l'emissione dell'Ordinanza Sindacale concernente la prevenzione dei fenomeni di incuria e degrado del territorio.
- Emanato atto amministrativo finalizzato alla richiesta di aggiornamento delle condizioni strutturali degli stabili privati prospicienti all'area di cantiere di via Duomo, a seguito della caduta di un pezzo di cornicione che ha determinato un tragico incidente (giugno 2019). Al fine di tutelare la pubblica incolumità, è previsto lo studio di un Regolamento con norme ancora più stringenti riguardanti le prescrizioni ai condomini privati, principalmente per quelli interessati da lavori di ristrutturazione. Per la predisposizione del Regolamento è previsto il coinvolgimento degli Ordini Professionali e di tutte le articolazioni comunali interessate, allo scopo di definire un nuovo quadro operativo tendente a stabilire un cronoprogramma degli interventi destinato ai condomini privati.
 - Presentato in conferenza stampa (24/7/19) il corso di formazione promosso dal Collegio dei Geometri di Napoli e provincia che gode del patrocinio del Comune. Illustrate, nel corso della conferenza, proposte e azioni da mettere in campo in maniera sinergica con l'obiettivo di salvaguardare lo stato degli edifici cittadini, siano essi di rilievo storico o moderni, e allo stesso tempo di tutelare la cittadinanza dal rischio di crolli e cedimenti.



Beni confiscati

- Autorizzata la rimodulazione del Progetto "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in via VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria" (dgc n. 10 – 11/01/19 ; dgc n. 290 – 27/06/19).
- Approvato l'accordo di collaborazione tra il Comune e la Fondazione CON IL SUD per la valorizzazione dei Beni Confiscati alle mafie trasferite al patrimonio indisponibile del Comune (dgc n. 196 – 02/05/19; csg 20/5/19).

La sottoscrizione dell'accordo consente la partecipazione *al bando* "Beni confiscati alle mafie 2019", predisposto dalla Fondazione per l'ammissione al finanziamento di 4 milioni di euro, ai soggetti già affidatari di beni confiscati del comune di Napoli, in modo da avviare una best practice da estendere ad eventuali ulteriori opportunità di finanziamento pubbliche o private, nell'intento di perseguire il più alto interesse pubblico della massima valorizzazione dei beni confiscati alle mafie.

- Approvate le nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli (dgc n. 238 – 24/05/19)

Il Comune, in conformità alle finalità del D.Lgs. n. 159/2011, e ss.mm.ii., promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati alle mafie entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'inserimento sociale e lavorativo.

Le nuove Linee Guida stabiliscono i principi e disciplinano le modalità, i criteri e le condizioni per l'acquisizione e l'utilizzazione dei beni immobili confiscati; alla base dei procedimenti di assegnazione dei beni per finalità sociali sono promosse strategie e politiche volte all'ascolto e alla partecipazione delle comunità e dei suoi attori. A tal fine, il Comune istituisce:

- a) Assemblee di progettazione partecipata come momenti di ascolto e definizione di ipotesi progettuali sulla base dell'incontro con le municipalità, comunità e gli attori del territorio (scuole, associazioni, singoli cittadini, ecc.) in cui insiste il bene;*
 - b) La "Rete di beni confiscati", la cui funzione è quella di definire una visione strategica per il riutilizzo sociale di beni della Città. La Rete ha tra gli obiettivi:*
 - *la messa in relazione delle esperienze dei beni confiscati nel Comune di Napoli;*
 - *la condivisione con l'Amministrazione delle proposte sulle politiche di riutilizzo sociale, tenendo conto delle esigenze emerse nelle assemblee di progettazione;*
 - *la creazione della "Carta dei Servizi dei beni confiscati" del Comune di Napoli.*
- Individuate le aree di intervento ai fini dell'assegnazione, a titolo gratuito, per finalità sociali, di n. 7 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli (dgc n. 239 – 24/05/19).

I beni confiscati alle Mafie vengono destinati ad usi sociali e di pubblica utilità, in modo da affermare con forza il primato della legalità e delle istituzioni, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con la violenza. La destinazione sociale dei beni confiscati contribuisce allo sviluppo dei territori non solo in termini economici ma anche di qualità della vita, di dignità e identità culturale; al riguardo, il Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati ha evidenziato la necessità di rafforzare alcuni ambiti d'intervento, attribuendo ai territori delle Municipalità, le seguenti prioritarie aree:

 - *Servizi relativi alla disabilità e alla legalità – Municipalità 1;*



- Servizi relativi a LGBT e ai minori – Municipalità 2;
- Servizi relativi agli immigrati e ai senza dimora – Municipalità 3;
- Servizi relativi ai senza dimora – Municipalità 4;
- Servizi relativi alle donne – Municipalità 10.

A seguito di confisca di sette beni immobili, da parte del Tribunale di Napoli, l'Agenzia Nazionale per il sequestro e la destinazione dei beni confiscati ha trasferito tali beni al patrimonio indisponibile del comune, che ha avviato le procedure per l'assegnazione degli stessi, a titolo gratuito e per finalità sociali, come di seguito:

- *Municipalità 1: 1 immobile da destinare ad attività/Servizi relativi alla disabilità e alla legalità;*
 - *Municipalità 2: 1 immobile da destinare ad attività/Servizi relativi a LGBT e ai minori;*
 - *Municipalità 3: 1 immobile da destinare ad attività/Servizi relativi agli immigrati e ai senza dimora;*
 - *Municipalità 4: 2 immobili da destinare ad attività/Servizi relativi ai senza dimora;*
 - *Municipalità 10: 2 immobili da destinare ad attività/Servizi relativi alle donne.*
- Pubblicato avviso per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di n. 7 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune (28/5/19)
 - Individuate le aree di intervento ai fini dell'assegnazione, a titolo gratuito, per finalità sociali, di n. 2 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, destinati per la tutela e la valorizzazione del territorio e per lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali per la produzione di beni e l'erogazione di servizi (dgc n. 455 – 08/10/19).
 - Autorizzazione la partecipazione all'Avviso pubblico della Regione Campania, a favore dei Comuni, per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati': Individuazione area di intervento e approvazione del progetto esecutivo per la ristrutturazione del bene immobile sito in via Amerigo Vespucci 9, al fine di erogare servizi ai cittadini e alle imprese (dgc n. 522 – 08/11/19).
 - Individuate le aree di intervento ai fini dell'assegnazione, in concessione d'uso gratuito, per finalità sociali, di n. 5 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli. Le aree di intervento sono inerenti ai: Minori, Giovani, Migranti, Senza dimora, Vittime di violenza e Responsabilità familiari (dgc n. 632 – 20/12/19).
 - Pubblicato, il 23/12/19, l'avviso per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di n. 5 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune.

Beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune (agg. al 31/12/2019)

L'elenco dei beni immobili confiscati, pari a nr. 113, è di seguito schematizzato per finalità/destinazione d'uso. Nello specifico sono indicati i beni:

- assegnati dal Comune ad Organismi del Terzo Settore;
- utilizzati dal Comune per fini istituzionali;
- utilizzati dal Comune per finalità sociali, in particolare per l'emergenza abitativa;
- per la realizzazione di un progetto finanziato nell'ambito delle risorse del PON Legalità 2014/2020;
- immobili oggetto di approfondimenti tecnici;
- immobili inseriti nell'avviso pubblico di fine dicembre 2019, per l'assegnazione a terzi con finalità sociali;



- beni assegnati al comune con decreto dell'ANBSC ma non ancora presi in consegna;
- beni immobili occupati abusivamente.

Beni Confiscati ex L. 575/65 s.m.i. assegnati dal Comune ad Organismi del Terzo Settore		
Nr.	Finalità e Titolo progetto	Destinazione d'uso
1 e 2	Finalità sociali - Progetto: attività di housing sociale, a famiglie e a singoli utenti che si trovano in condizione di grave disagio economico e sociale	Ufficio di Promozione del Volontariato e del Terzo Settore.
3	Finalità sociali - Progetto: Sportello di ascolto e realizzazione attività tese alla formazione civile delle giovani generazioni e a rafforzare i principi democratici	Sede Associazione tra i Familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904
4	Finalità sociali - Progetto: Centro di Coordinamento per i senza fissa dimora	Sede operativa di Agenzia del Terzo Settore - ascolto e orientamento per persone con disagio sociale e consulenza psico - sociale e medica.
5	Finalità sociali - Progetto: Centro per: interventi di recupero scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica; interventi di erogazione servizi assistenziali, di aggregazione sociale e integrazione culturale; collocazione occupazionale.	Centro di aggregazione giovanile e sociale
6	Finalità sociali - Progetto: "Sportello di ascolto di famiglie multiproblematiche" e Progetto di Servizio Volontario Europeo (Erasmus Plus)	"Sede operativa di Agenzia del Terzo Settore per Sportello di ascolto di famiglie multiproblematiche" - variazione destinazione nota n. 49024 del 21/01/2014 - presa d'atto dell'Agenzia Nazionale con nota n. 2431 del 24/01/2014 -
7	Finalità sociali - Progetto: Centro di aggregazione giovanile	Sede operativa organizzazione del Terzo Settore - Osservatorio territoriale sui giovani a Napoli/Centro di aggregazione giovanile -
8	Finalità sociali	Parco Pubblico con possibilità di realizzare una "Fattoria didattica rivolta ai minori" ed "Orti Sociali".
9	Finalità sociali - Progetto: Casa famiglia di giovani omosessuali e transessuali e Progetto "Questa casa non è un albergo"	Centro Polifunzionale per l'accoglienza di giovani omosessuali e transessuali - Atto di concessione:
10	Finalità sociali - Progetto: Centro per minori a rischio con attività di laboratori manipolativi e ludico-espressivi ed uno sportello informativo - formativo a disposizione delle circoscrizioni, agenzie educative territoriali, parrocchie per la promozione e la diffusione della cultura ludica-sportiva sul territorio	Centro per minori a rischio con attività di laboratori manipolativi e ludico-espressivi ed uno sportello informativo - formativo a disposizione delle circoscrizioni, agenzie educative territoriali, parrocchie per la promozione e la diffusione della cultura ludica- sportiva sul territorio
11	Finalità sociali - Progetto: "#insieme per un sogno: Casa Glo"	Giovani vulnerabili con disabilità e persone vulnerabili con problemi di autonomia
12 e 13	Finalità sociali - Progetto: Centro Diurno polifunzionale - Servizio permanente di orientamento e di educazione al lavoro - Attività laboratoriali destinate alla formazione - Attività ludico ricreative - Cura delle Aree a verde.	Centro Diurno polifunzionale - Servizio permanente di orientamento e di educazione al lavoro - Attività laboratoriali destinate alla formazione - Attività ludico ricreative - Cura delle Aree a verde



14	Finalità sociali	Centro Polifunzionale di accoglienza.
15	Finalità sociali - Progetto: "La Casa di Alice",	Accoglienza di famiglie residenti fuori comune o di immigrati per cure e assistenza presso il Dipartimento Oncoematologia Pediatrica del Pausilipon a Napoli
16	Finalità sociali	Sono in corso procedure per la riconsegna del bene al Comune
17	Finalità Sociali – Progetto denominato "La Casa di Tutti",	Centro Polifunzionale aperto al territorio per promuovere opportunità sociali e personali a partire dagli anziani - durata triennale.
18	Finalità Sociali - Progetto "Young's Power",	rivolto ad adolescenti e giovani donne - durata triennale.
19	Finalità Sociali -Progetto denominato "Spazio 904".	Centro Servizi rivolto alla cura delle problematiche relative all'invecchiamento ed al contrasto dell'isolamento - durata triennale.
20	Finalità Sociali – Progetto "N'ata storia"	Sostegno a portatori di handicap mentale e ad "ex bambini" -
21	Finalità Sociali – Progetto denominato "Casa dei giovani di Vico Zuroli"	Sono in corso procedure per la riconsegna del bene al Comune
22	Finalità Sociali – Progetto denominato "Opportunity", che si propone lo scopo di	Centro di servizi gratuiti per senza dimora e adolescenti a rischio e bambini - durata triennale.
23	Finalità sociali	Sono in corso procedure di restituzione del bene al Comune
24	finalità sociali - Progetto: Centro di accoglienza e tutela per migranti forzati -	L'intero edificio è stato evacuato a causa del crollo delle scale condominiali
25	Finalità Sociali – Progetto denominato "Off Screen"	Creazione di un centro di aggregazione rivolto ai giovani ed alle famiglie sul tema delle nuove dipendenze - durata triennale



Beni Confiscati ex L. 575/65 s.m.i. utilizzati dal Comune per fini istituzionali		
nr.	Finalità e Titolo progetto	Destinazione d'uso
1	Finalità istituzionali	Casa Accoglienza Progetto ABITARE in Fiorinda.
2	Finalità istituzionali	Inagibile - Problemi strutturali
3	Finalità istituzionali	Ufficio di Promozione del Volontariato e del Terzo Settore
4	Finalità istituzionali	Sede della Polizia Locale U.O.T.P.
5	Finalità istituzionali	Deposito comunale
6	Finalità istituzionali	Deposito comunale
7	Finalità istituzionali	Deposito comunale

Beni immobili inseriti nell'avviso pubblico - Disp. Dir. n. 23 del 23/12/19		
nr.	Finalità	Area di intervento
1	Promozione del welfare di comunità e del mutualismo tra cittadini	Attività socialmente rilevanti
2	Attività di inclusione sociale, formative e laboratoriali	Minori / Giovani
3	Attività di inclusione sociale e di contrasto alla dispersione scolastica	Senza dimora Vittime di violenza Responsabilità Familiari
4	Attività di accoglienza residenziale per adulti in difficoltà	Migranti / Senza dimora/Minori
5	Attività di accoglienza diurna	Finalità sociali

Beni Confiscati ex L. 575/65 s.m.i. utilizzati dal Comune per finalità sociali - Emergenza Abitativa		
nr.	Finalità	Destinazione d'uso
32	Beni immobili con Finalità sociale	Beni assegnati all'area Patrimonio per l'emergenza abitativa
Immobili da assegnare, attraverso procedura ad evidenza pubblica, per la realizzazione di un progetto del valore complessivo di € 1.499.984,27, a valere su Fondi PON Legalità 2014/2020		
nr.	Finalità	Destinazione d'uso
1	Assegnazione, con procedura ad evidenza pubblica, a soggetti terzi per lo svolgimento del Progetto ammesso a finanziamento a valere su risorse del PON Legalità 2014/2020	Progetto: "Lavori di riqualificazione di due beni confiscati alla criminalità organizzata per la realizzazione di un Centro per l'integrazione degli immigrati regolari e di un Centro per l'accoglienza delle donne vittime di tratta"
2		
Elenco degli immobili oggetto di approfondimenti tecnici		
nr.	Problematica	Destinazione d'uso
1	Riscontrata la Non abitabilità	Finalità sociali
2	Non agibile	Finalità sociali
22	Procedure di approfondimento in corso	Finalità sociali

Beni assegnati al comune con decreto dell'ANBSC
Trasferimento al Comune
Nr. 13 immobili trasferiti al Comune dall'ANBSC ma non ancora presi in consegna
Elenco beni immobili occupati abusivamente
Trasferimento al Comune
Nr. 5 immobili occupati abusivamente



Iniziative per la promozione dell'affermazione della cultura della legalità

- Progetto “la Scuola e la Città”: Il progetto, avviato a febbraio e giunto alla III edizione, è rivolto ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado, prevede “l’ora di educazione alla città”, mediante il dialogo tra i piccoli cittadini e coloro che per “professione” difendono tale valore; attraverso l’iniziativa, che rappresenta il cuore del percorso di crescita civica e sociale, i bambini delle scuole si sperimentano in una personale rielaborazione critica di quel che significa rispettare le regole e conoscere le leggi.
Il progetto nasce dalla collaborazione del Comune di Napoli, tramite gli Assessorati alla Sicurezza Urbana e Polizia Locale e alla Scuola e all'Istruzione, con la Prefettura e le Forze dell'Ordine, nell'ambito del Tavolo per l'Ordine e la Sicurezza pubblica per stimolare i più piccoli a diventare cittadini consapevoli.
- Approvato lo Schema di Patto Civico Antiracket che costituisce la rete di imprenditori sani della città (dgc n. 64 – 01/03/19).
Con l'adozione del un Patto Civico Antiracket contro le attività estorsive, l'amministrazione intende dare forza e consistenza al contrasto del fenomeno e sostenere gli imprenditori; l'intento è quello di mettere in moto un meccanismo virtuoso e costituire una rete di imprenditori sani della città che da questa unione trarranno maggiore forza e rappresenteranno un modello esemplare. Coloro che sottoscriveranno il Patto dovranno dichiarare di non sottostare ad imposizioni e richieste estorsive di denaro o di qualsiasi altra prestazione che possa configurarsi come estorsiva; i sottoscrittori del patto si impegnano, inoltre, ad esporre in modo ben visibile il logo del Patto, fornito dal comune.
Il Patto Civico Antiracket è partito con le associazioni storiche dei pizzaioli di Napoli, che intendono svolgere un ruolo attivo per sensibilizzare gli aderenti ai contenuti del “Patto” e dar vita ad un programma che ribadisca che l’arte dei pizzaioli è fondata sui valori della trasparenza e della legalità.
- Realizzata, il 12 marzo, l’iniziativa "100 Passi verso il 21 marzo", dedicata alle vittime innocenti di camorra in occasione della "XXIV Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie"
- Realizzata, il 13 e 14 marzo, la “Conferenza internazionale sull’usura. Legislazioni e prassi. Italia e Paesi dell’Est Europa a confronto”; due giornate di intenso dibattito sulla società civile e sul quadro giuridico che regola il prestito tra privati e usura, cui hanno preso parte rappresentanti istituzionali della società civile del mondo accademico e di quello giudiziario della Romania, della Bulgaria, dell’Albania e della Serbia, e della Campania e della Basilicata a rappresentare l’Italia (csg 1/3/19)
- Modificato il Regolamento Sale da Gioco e Giochi Leciti approvato con delibera consiliare n.74 del 21/12/2015 (dcc n. 6 – 15/03/19; csg 15/3/19).
Le modifiche apportate al Regolamento Sale da Gioco e Giochi Leciti assoggetta alla disciplina comunale anche i cosiddetti "corner", ossia le attività di raccolta scommesse esercitate in modo non esclusivo e in ogni caso accessorio in locali tipo bar, tabaccherie ed altri esercizi pubblici e commerciali in cui sono installate apparecchi automatici con vincite in denaro. Pertanto, anche per l'apertura di nuovi corner e per l'installazione di slot si dovranno rispettare le distanze minime dai luoghi sensibili ed osservare la disciplina oraria prevista dal regolamento comunale. Inoltre, sono state introdotte alcune innovative pratiche maturate monitorando l'applicazione del regolamento del 2015. La modifica al Regolamento va nella direzione di tutelare maggiormente i potenziali giocatori problematici riducendo l'offerta di gioco incontrollata in città ed è in linea con l'orientamento espresso dalle 2 Sentenze del Consiglio di Stato del 2018, secondo cui anche in esercizi non dedicati esclusivamente al gioco, come bar, tabaccherie ed altri simili locali, il concreto atteggiarsi della propensione al gioco può essere fonte di rischi per la salute pubblica.



- Organizzato il “Legality Day” , una passeggiata della legalità per le strade della IV Municipalità. Per un giorno un automezzo ANM è stato il “Bus della Legalità”; ad ogni sosta, prevista durante il percorso, gli allievi e le allieve dell’Istituto Comprensivo 26° Imbriani – S.Alfonso de’ Liguori hanno ricordato alcune vittime innocenti della mafia (csg 18/3/19)
- In ricordo di Don Peppino Diana: In occasione dell'anniversario del sacrificio di Don Peppe Diana del 19 marzo 1944 il Comune di Napoli lo ha ricordato con un'iniziativa culturale contro le mafie.
- Contrasto alla truffa del gioco delle tre campanelle: Nell’ambito delle azioni volte all’affermazione della cultura della legalità, il Personale della Polizia Municipale, appartenente al Reparto Investigativa Centrale, è intervenuta in Piazza Garibaldi e Corso Umberto I, provvedendo alla identificazione di tre soggetti napoletani, dediti alla truffa del gioco delle scommesse delle tre campanelle. Gli autori del gioco illegale sono stati deferiti all’Autorità Giudiziaria (csg 26/4/19)
- Premio “Amato Lamberti”: svoltasi, il 25 giugno, la cerimonia di consegna delle borse di studio ai vincitori del premio nazionale “Amato Lamberti”; l’iniziativa, giunta alla VI edizione, è rivolta ai giovani studiosi in grado di elaborare e diffondere strategie di contrasto alla criminalità organizzata un evento organizzato per trasmettere loro il pensiero e la testimonianza del grande sociologo e politico antimafia, Amato Lamberti. Presente alla consegna delle tre borse di studio, per le miglior tesi di laurea magistrale e per la miglior tesi di dottorato sui temi della criminalità organizzata, il Procuratore nazionale antimafia, Federico Cafiero De Raho.



Area Strategica n. 3

Napoli: Un Comune Efficiente

➤ *Linea Programmatica “Riorganizzazione della macchina comunale”*

- Approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019 – 2021 (dgc n. 26 - 31/01/19)
- Approvato il prelevamento dal Fondo di Riserva al fine di garantire la manutenzione, e il servizio di helpdesk afferente al software “Appalti & Contratti, per la gestione delle gare mediante procedura telematica (dgc n. 32 – 07/02/19).
- Modificato il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" (dgc n. 242 – 24/05/19).
- Approvate le modifiche, relative al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019 – 2021, con riferimento agli allegati: “*Processi e Misure a presidio del Rischio*” e “*Amministrazione Trasparente - elenco degli obblighi di pubblicazione*”, a seguito del processo di Riorganizzazione dell'Ente avvenuto con deliberazione di Giunta Comunale n. 409/2018 (dgc n. 375 – 01/08/19).
- Istituite ulteriori sedi della "Casa comunale" presso le strutture comunali di via Raimondi 19 e via Acate 65, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti il deposito degli atti giudiziari relative alle notificazioni delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni del C.d.S., ai Regolamenti Comunali e alle Ordinanze Sindacali (dgc n. 639 – 24/12/19).

Gestione delle risorse umane

- Approvato il regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui al Codice dei contratti pubblici, in recepimento dell'accordo di delegazione trattante del 16 /07/18 (dgc n. 8 – 11/01/19).
- Approvata l'assunzione a tempo determinato nell'anno 2019 (scadenza 31/12/20) di n. 43 agenti di polizia municipale (dgc n. 60 – 27/02/19).
- Approvato l'aggiornamento della composizione della delegazione di Parte Datoriale del Personale per la contrattazione decentrata integrativa e per le riunioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del 21 maggio 2018 in materia di relazioni sindacali (dgc n. 157 – 12/04/19).
- Approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019/2021: Rideterminazione della dotazione organica dell'Ente (dgc n. 214 – 13/05/19); Aggiornamento (dgc n. 480 – 22/10/19).
- Rettificato ed integrato il Regolamento sulla misurazione e valutazione delle Performance del personale non dirigente (dgc n. 210 – 10/05/19).
- Deliberata un'ulteriore proroga dell'organizzazione del lavoro e delle indennità del salario accessorio (dgc n. 211 – 10/05/19).
- Approvato il regolamento per l'attribuzione della progressione economica all'interno della categoria al personale dipendente non dirigente del Comune di Napoli (dgc n. 240 – 24/05/19).



- Approvato lo schema di accordo di collaborazione per l'adesione al progetto "RIPAM - Concorso unico territoriale per le amministrazioni della Regione Campania" (dgc n. 241 – 24/05/19).
- Assegnati i contingenti di posizioni organizzative e alte professionalità (dgc n. 243 – 24/05/19 – dgc n. 417 – 20/09/19).
- Delegata la Regione Campania alla gestione degli adempimenti propedeutici all'avvio, del corso - concorso con riferimento al "Concorso unico territoriale per le amministrazioni della Regione Campania", promosso dalla Giunta Regionale della Campania, delega alla Commissione Interministeriale RIPAM per l'espletamento del corso - concorso e approvazione dello schema di collaborazione così come modificato con D.D. (D.G.01) n. 104/2019 (dgc n. 273 – 14/06/19).
- Approvato l'avvio delle attività di sperimentazione previste nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA - Pratiche innovative per la conciliazione vita-lavoro" (dgc n. 562 – 29/11/19).
- Approvato l'acquisto dei DPI - Dispositivi di Protezione Individuali necessari al personale addetto alla manutenzione ordinaria del verde orizzontale di competenza delle Municipalità (dgc n. 571 – 29/11/19).
- Deliberata la presa d'atto della costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2019 (dgc n. 645 – 24/12/19).
- Approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2020-2022, strumento tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne (dgc n. 648 – 30/12/19).

➤ **Linea Programmatica “Gestione del patrimonio immobiliare dell’ente”**

- Approvate le Linee programmatiche per la tutela del Patrimonio Comunale tramite l'adozione di singoli provvedimenti di sgombero o di diffida al rilascio (dgc n. 4 – 11/01/19).
Le linee programmatiche per la tutela del patrimonio mirano a regolamentare i procedimenti di sgombero nei confronti dei soggetti non aventi titolo all'occupazione di immobili di proprietà dell'Ente.
L'intento è quello di dettare indirizzi omogenei a tutti gli uffici dell'amministrazione che gestiscono cespiti occupati abusivamente, individuando, contestualmente, i diversi soggetti deputati alle varie attività necessarie allo scopo. Nell'ambito delle normative vigenti per ogni tipologia di cespiti (demaniale, disponibile o indisponibile) sono state individuate misure di tutela che consentiranno all'amministrazione di riassegnare i beni attraverso procedure trasparenti e legalitarie, difendendo le fasce più deboli della popolazione.
- Approvato il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni di immobili di proprietà comunale - anno 2019 (dgc n. 138 – 31/03/19; dcc n. 19 – 18/04/19).
- Approvato il nuovo elenco di immobili oggetto di riqualificazione nell'ambito dell'intervento complesso denominato “Riqualificazione degli edifici pubblici - interventi per la sicurezza, anche sismica e per il risparmio energetico di immobili pubblici – Sedi istituzionali e strutture monumentali (dgc n. 50 – 21/02/19):
 - Interventi di per la messa in sicurezza delle facciate dell'immobile sede della direzione e della presidenza della Municipalità 10 Bagnoli-Fuorigrotta;



- Lavori di verifica e messa a norma degli impianti elettrici, igienico-sanitari e delle vie di fuga degli immobili comunali della Municipalità 10 Bagnoli-Fuorigrotta;
 - Riqualificazione delle sedi della Municipalità 5 (via G. Gigante, quartiere Arenella e di via Morghen, quartiere Vomero);
 - Lavori per l'installazione di un impianto elevatore per eliminare le barriere architettoniche dell'edificio sede degli uffici della Municipalità 8 (via Plebiscito);
 - Realizzazione di un presidio per la sicurezza "Villa Letizia" a Barra.
- Pubblicato, il 20 marzo, il secondo avviso di asta pubblica per immobile Ex complesso colonia residenziale rieducativa Montagnelle, sito in Torre del Greco (all'interno del Parco Nazionale del Vesuvio) e per l'intero complesso immobiliare in Saviano (NA).
 - Deliberata la verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, nonché la determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie (dgc n. 125 – 25/03/19; dcc n. 18 – 18/04/19).
 - Approvato in via tecnica il progetto di fattibilità dei lavori di ripristino funzionale dell'immobile di proprietà comunale Auditorium "Fabrizio de Andrè" (dgc n. 207 – 10/05/19).
 - Approvato in via tecnica il progetto di ristrutturazione dell'auditorium del complesso polifunzionale - Lotto 14/B - via dietro la Vigna, 20 (dgc n. 208 – 10/05/19).
 - Revocata la Delibera di Giunta Comunale n. 200/2018 relativa agli indirizzi per la collocazione della sede degli uffici della Napoli Servizi SpA e del Centro Unico Acquisti e Gare del Comune. A seguito del venire meno delle condizioni vantaggiose per l'ente, è stata attivata la procedura di riconsegna del cespite tramite accordo transattivo per il pagamento delle indennità di occupazione dovute fino a maggio 2019 (dgc n. 260 – 14/06/19; dgc n. 265 – 14/06/19; dcc n. 53 – 07/08/19).
 - Revocata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 917 del 18/12/2014 relativa all'individuazione, quale sede del Comitato "Napoli Città Senza Confini", dei locali ubicati al civico VIII della Galleria Principe di Napoli, considerando che le attività previste dal protocollo d'intesa, volte ad istituire un'esposizione permanente delle eccellenze commerciali e produttive dei Paesi partecipanti, non sono state avviate e che l'amministrazione ha la necessità di mettere a reddito il locale nella sua interezza attraverso una procedura ad evidenza pubblica (dgc n. 331 – 18/7/19)
 - Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo ai lavori di demolizione di parte di un fabbricato di proprietà comunale ubicato al civico 10 di via Luigi Santamaria a Pianura, per l'ammissione al finanziamento nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2020 (dgc n. 460 – 08/10/19).
 - Autorizzata la fornitura in opera di materiali occorrenti per l'adeguamento funzionale della Sala CED, per mantenere in efficienza gli impianti tecnologici generali, per l'ampliamento del sistema di controllo degli accessi da estendere a tutta la sede dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale che ospita il Data Center e per la realizzazione e l'adeguamento del cablaggio strutturato presso alcune sedi comunali (dgc n. 461 – 08/10/19 – dgc n. 601 – 12/12/2019; dcc n. 125 – 23/12/19).
 - Approvata l'assegnazione in concessione d'uso, a titolo gratuito, della struttura appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sita in via Arturo Toscanini - Parco CO.NA.CAL - Ponticelli - alla Parrocchia dell'Immacolata, in applicazione della Legge 206/2003 avente ad oggetto "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo" (dgc n. 466 – 11/10/19).



- Deliberata la presa d'atto delle attività svolte dal servizio Valorizzazione sociale spazi di proprietà del comune, ai fini della definizione dei rapporti in essere relativi a sei cespiti, assegnati ad associazioni per lo svolgimento di attività sociali/culturali/sportive, mediante l'applicazione della riduzione del canone, così come previsto dall'art. 10 del vigente Regolamento in materia di assegnazione immobili (dgc n. 542 – 21/11/19).
- Approvata la riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali sedi della V Municipalità di Via Morghen e di Via Gigante, nell'ambito del Patto per la Città di Napoli finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 – 2020 (dgc n. 574 – 29/11/19; dcc n. 108 – 23/12/19).
- Deliberata la presa d'atto del Programma di Valorizzazione del Complesso dell'ex Convento di Sant'Eframo Nuovo già OPG per l'acquisizione al demanio comunale (dgc n. 565 – 29/11/19 di proposta al CC).
- Approvato il programma di interventi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito (dgc n. 580 – 05/12/19).
- Deliberata la presa d'atto del Protocollo d'Intesa tra il Comune e l'Università Parthenope per l'alienazione e valorizzazione del Compendio immobiliare sito in Napoli - Piazza Neghelli 14 come sede universitaria, sottoscritto in data 30/10/19 (dgc n. 603 – 12/12/19 di proposta al CC).
- Approvata la concessione d'uso a titolo gratuito dei locali appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli adibiti a sede dei Centri per l'Impiego ubicati in via Diocleziano ed in viale della Resistenza – Centro Polifunzionale, in favore della Regione Campania (dgc n. 618 – 17/12/19).
- Approvata l'acquisizione di 153 mq. di superficie costituente parte integrante del cosiddetto parco pubblico di via Cupa Principe (dgc n. 626 – 20/12/19).
- Approvato il progetto definitivo dei lavori di ripristino e adeguamento impiantistico dell'immobile denominato ex Motel Agip sito alla via Roma Verso Scampia (dgc n. 655 – 31/12/19).



➤ **Linea Programmatica “Gestione dei cimiteri cittadini”**

- Inaugurato, a febbraio, il primo forno crematorio della città. Con questa operazione, che prevede nei prossimi mesi l'istallazione di altri 2 forni, l'amministrazione ha inteso andare incontro alle esigenze di moltissimi cittadini napoletani che non dovranno effettuare lunghi trasporti funebri per la cremazione di un proprio caro (csg 7/2/19).
- Approvate le tariffe per le concessioni di suoli e manufatti cimiteriali (dgc n. 122 – 22/03/19 ; dcc n. 17 – 29/03/19).
- Determinate le tariffe dei Servizi Cimiteriali (dgc n. 136 – 31/03/19).
- Deliberati gli indirizzi per all'attuazione delle iniziative volte ad assicurare il servizio di illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri comunali e approvate le tariffe integrative di illuminazione votiva plurilampade 2019 (dgc n. 287 – 21/06/19).
- Approvate le linee guida sulle sub concessioni di suoli di cappelle, di edicole e monumenti funebri, di cui all'art. 58 del Regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, volte a conseguire un positivo risultato in termini di legalità, rimuovendo l'annoso problema della compravendita tra privati e procedendo con l'adeguamento alla normativa nazionale che inibisce la vendita di tali manufatti in quanto beni demaniali. Il nuovo strumento assicura un'equa regolarizzazione dell'utilizzo delle cappelle funerarie in sub concessione in favore dei cittadini che possono attestare che la compravendita o la successione ereditaria delle cappelle funerarie sia avvenuta entro la soglia temporale del 13 marzo 2007 (dcc. 410 – 12/09/19; csg 16/9/19).
- A seguito di risoluzione della controversia con Selav, inerente all'affidamento dell'illuminazione votiva dei Cimiteri, su ricorso proposto dal comune e accolto dal Consiglio di Stato (csg 5/3/19), il servizio di illuminazione votiva da settembre è stato affidato a Citelum S.A., compresa l'illuminazione nei luoghi curati dalle Arciconfraternite (notizia sito sett. 2019).

➤ **Linea Programmatica “Gestione economico – finanziaria dell'ente”**

- Approvato il progetto TARI finalizzato alla manovra di riequilibrio del bilancio comunale a seguito della delibera n. 107/2018 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania (dgc n. 13 – 17/01/19).
- Approvato l'aumento, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del 50% delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e di quella del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità riferite a specifiche modalità di diffusione dei messaggi pubblicitari, quali: pubblicità effettuata sui veicoli, a mezzo di pannelli luminosi e pubblicità effettuata con proiezioni luminose (dgc n. 28 – 31/1/19)
- Approvato il ricorso all'anticipazione di liquidità (art. 1 - commi 849-857 - L.145/2018)

Il provvedimento approvato è volto a richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti l'anticipazione di liquidità di cassa per il pagamento di debiti maturati alla data del 31 dicembre 2018, così come previsto dalla Legge di Bilancio 2019. Le anticipazioni, pari a 200 milioni di euro, consentiranno di pagare i fornitori almeno fino alla fine del mese di maggio 2018; un'operazione, questa, che non costituisce un indebitamento in quanto è previsto il rimborso entro l'anno. Tecnicamente si tratta dell'anticipazione di tesoreria prevista dal Testo Unico, alla quale il Comune ha sempre fatto ricorso, ma il cui accesso è stato ridotto dalle ultime disposizioni della Legge di Bilancio.

L'anticipazione richiesta riguarda 13.458 fatture che saranno pagate fino all'importo massimo, iva compresa, di 200,2 milioni di euro; il pagamento in un'unica soluzione di fatture pregresse è un'operazione di grande valore nell'ambito del Gruppo Comune di Napoli che va ad incidere positivamente sulla gestione finanziaria delle aziende e delle società partecipate (dgc n. 56 – 27/2/19; dcc n. 5 – 15/3/19; csg 15/3/19)



- Approvate le modifiche e le integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione IMU e Sezione TASI (dgc n. 93 e n. 94 - 18/03/19; dcc n. 8 e n. 9 - 29/03/19).
- Approvato il Regolamento TARI (dgc 114 - 22/03/19 ; dcc n. 11 - 29/03/19).
- Approvate le modifiche al Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico - C.O.S.A.P. (dgc 115 - 22/03/19; dcc n. 12 - 29/03/19).
- Approvate le modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno (dgc n. 116 - 22/03/19 ; dcc n. 13 - 29/03/19).
- Approvate le tariffe Tari 2019 (dgc n. 120 - 22/03/19; dcc n. 15 - 29/03/19).
- Approvata la determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2019 (dgc n. 121 - 22/03/19 ; dcc n. 16 - 29/03/19).
- Rideterminate le tariffe dell'Imposta di Soggiorno, a decorrere dal 01/07/2019 (dgc n. 128 - 28/03/19).
- Deliberata la pianificazione delle attività di verifica sui varchi di accesso, al fine di contrastare i fenomeni evasivi presenti sul territorio (dgc n. 135 - 31/03/19).
- Approvato il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021 (dgc n. 139 - 31/03/19; dcc n. 20 18/04/18).
- Approvato lo schema del Bilancio di previsione 2019/2021 con applicazione del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro (dgc n. 140 - 31/03/19; dcc n. 21 - 18/04/19).
- Deliberato il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2018 - variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio vigente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate (dgc n. 184 - 30/04/19).
- Approvato il rendiconto per la gestione finanziaria 2018: Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro (dgc n. 187 - 30/04/19; dcc n. 25 - 28/05/19).
- Approvato il Piano degli Obiettivi per il triennio 2019/2021 nelle more della definizione del Piano Esecutivo di Gestione - parte finanziaria (dgc n. 237 - 24/05/19).
- Deliberata la presa d'atto della "Consulta pubblica di audit sulle risorse e sul debito della Città di Napoli" che, oltre alle funzioni di studio, analisi e proposta in materia di strategie e politiche di bilancio e sull'andamento del debito pubblico locale, può esprimere valutazioni sulle proposte di delibere di Giunta Comunale, aventi ad oggetto il bilancio del Comune di Napoli, gli atti di adeguamento normativo - fiscale e le azioni che incidono sul debito e sulla finanza pubblica locale del Comune di Napoli (dgc n. 328 - 15/07/19).
- Approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 - Parte finanziaria e aggiornato il Piano degli Obiettivi 2019/2021 (dgc n. 300 - 27/06/19).
- Approvata la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2019/2021, nonché il Prospetto degli equilibri di bilancio e la Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione (dgc n. 371 - 30/07/19; dcc n. 73 - 07/08/19).
- Approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 consequenziale alle variazioni di bilancio di competenza e di cassa e ai prelevamenti dal fondo di riserva (dgc n. 464 - 08/10/19).



- Approvato l'affidamento dell'attività di riscossione "coattiva" delle entrate tributarie e patrimoniali proprie del Comune, ivi incluse di quelle gestite dalle partecipate all'Ente pubblico nazionale Agenzia delle Entrate - Riscossione per la durata di n. 1 anno (dgc n. 483 – 22/10/19; dcc n. 83 – 25/11/19).
- Deliberate modifiche e integrazioni alla Sezione Operativa - Parte II del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 - Allegato A "Programmazione Biennale per l'acquisto di beni e servizi 2019/2020 (dgc n. 478 – 17/10/19; dcc n. 84 – 25/11/19).
- Approvato il Bilancio consolidato del Comune di Napoli per l'esercizio 2018 (dgc n. 497 – 30/10/19; dcc n. 86 – 25/11/19).

Patto per Napoli (agg. dic. 2019)

SETTORE	TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE	FSC 2014 - 2020
INFRASTRUTTURE	Riqualificazione Napoli Est 2.0	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione Tram o BRT	€ 40.000.000,00
	Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana	Completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana	€ 27.381.584,63
		Completamento della nuova sede della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II	€ 2.618.415,37
	Completamento Metropolitana Linea 1	Tratta Capodichino - Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa)	€ 42.480.000,00
		Progettazione, costruzione, fornitura, collaudo e immissione in rete di 2 elettrotreni	€ 20.000.000,00
		Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola	€ 10.000.000,00
	Completamento Metropolitana Linea 6	Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità	€ 6.900.000,00
		Opere di completamento della tratta Mergellina -Municipio	€ 23.000.000,00
	Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici	Completamento tratta Mostra - Arsenale -Progettazione del deposito officina di via Campegna	€ 9.500.000,00
		Interventi di riqualificazione delle scuole	€ 50.000.000,00
		Riqualificaz. edifici pubblici istituzionali: Municipalità	€ 2.500.000,00
		Riqualificaz. edifici pubblici istituzionali: Galleria Vittoria	€ 1.600.000,00
		Riqualificaz. edifici pubblici istituzionali: P.zza Dante (ex anagrafe)	€ 5.500.000,00
		Riqualificaz. edifici pubblici istituzionali: Palazzo S. Giacomo	€ 5.000.000,00
		Riqualificaz. edifici pubblici istituzionali: Hotel Tiberio	€ 5.000.000,00
	Riqualificaz. edifici pubblici istituzionali: Archivio di P.zza S. Giovanni XXIII	€ 3.600.000,00	
La città verticale	Riqualificaz. edifici pubblici istituzionali: Archivio salita Pontenuovo	€ 1.800.000,00	
	Riqualificaz. dei percorsi pedonali tra la collina e il mare	€ 7.477.284,26	
	Riqualificaz. dei percorsi pedonali tra la collina e il mare – Monte Echia	€ 2.522.715,74	



AMBIENTE	Fornitura di attrezzature per l'igiene e la raccolta differenziata nel centro storico UNESCO	Ottimizzazione dei servizi di igiene e raccolta dei rifiuti	€ 5.000.000,00
SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO	Incentivazione agli interventi di edilizia privata nel centro storico UNESCO	Incentivi ai privati per il restauro degli edifici del Centro storico UNESCO	€ 20.000.000,00
VALORIZZAZIONE CULTURALE	Parco archeologico di piazza Municipio	Parco archeologico della metropolitana Linea 1 a piazza Municipio	€ 8.000.000,00
AMBIENTE E TERRITORIO	Parco della Marinella	Realizzazione di un nuovo parco urbano di circa 30.000 mq in via Vespucci	€ 5.000.000,00
RAFFORZAMENTO PA	Potenziamento della capacità amministrativa della Città metropolitana	Assistenza tecnica al Patto per la Città di Napoli e alla comunicazione	€ 3.120.000,00
OCCUPAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA', ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Ampliamento offerta servizi per l'infanzia, Piano straordinario Asili Nido ex delibera CIPE n.15/2020	Ampliamento offerta servizi per l'infanzia - Piano straordinario Asili Nido ex delib. CIPE n.15/2020	€ 2.999.040,03
<i>Importo Complessivo</i>			€ 310.999.040,03

Settore infrastrutture

- **Riqualificazione Napoli Est 2.0:** A seguito di approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione, è stato pubblicato, nel mese di luglio 2019, il bando per il Concorso Internazionale di Progettazione (per l'avvio del progetto l'Amministrazione si sta avvalendo di Invitalia quale centrale di committenza e assistenza tecnica).
- **Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana**
 - *Interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana:* gli interventi sono realizzati con il concorso di tre differenti fonti di finanziamento, per complessivi € 56.970.171,00: Programma straordinario per la sicurezza delle Periferie, Programma Operativo Città Metropolitane (Pon Metro 2014 – 2020) e Patto per lo sviluppo della città di Napoli per € 30.000.000,00.
Le prime due fonti finanziano l'abbattimento delle tre "Vele" e la riqualificazione della quarta; il Patto per Napoli avvia la rigenerazione del Lotto M e delle aree circostanti e cofinanzia la realizzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.
Il bando di gara per il concorso internazionale di progettazione è in fase avanzata di elaborazione
 - *Completamento della nuova sede della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II :* Il valore complessivo del progetto per la costruzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia è di circa 31 milioni di euro di cui € 21.344.701,19 già spesi a valere sulle rinvenienze POR 2000 – 2006; la restante parte è finanziata in parte a carico della Regione Campania (FSC 2000 – 2006), in parte a carico del Comune con risorse del Patto per Napoli (FSC 2014 – 2020) e con risorse proprie. I finanziamenti del Patto per Napoli concorrono al completamento delle opere di adeguamento edile ed impiantistico della Facoltà. Il completamento dell'opera, anche con le attrezzature e degli elementi necessari alla messa in funzione, è previsto per la seconda metà del 2020.



- **Completamento Metropolitana Linea 1**

- *Tratta Capodichino - Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa):* Nell'ambito della tratta Capodichino – Piscinola il Patto per Napoli FSC 2014 - 2020 finanzia, per € 42.800.000,00, la progettazione e la realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione di Capodichino e la stazione Di Vittorio. Le attività di progettazione sono in corso.
- *Progettazione, costruzione, fornitura, collaudo e immissione in rete di 2 elettrotreni:* I treni sono in produzione, sulla base del progetto approvato da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- *Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola:* Sottoscritto il contratto con il raggruppamento di professionisti aggiudicatario della gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva. E' in fase di redazione il progetto Definitivo Esecutivo.
- *Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità:* In corso di redazione il progetto di fattibilità di II livello da parte del vincitore del concorso di progettazione, individuato a giugno 2019.

- **Completamento Metropolitana Linea 6**

- *Opere di completamento della tratta Mergellina –Municipio:* Intervento concluso
- *Completamento tratta Mostra - Arsenale - Progettazione del deposito officina di via Campegna:* Progettazione avviata.

- **Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici**

- 1) Galleria Vittoria: In data 20/12/2019 con D.G.C. n. 624 è stato approvato il progetto esecutivo oggetto di specifico affidamento.
- 2) Piazza Dante n. 79 (ex anagrafe): In progettazione la fase definitiva e esecutiva.
- 3) Palazzo San Giacomo: In progettazione la fase definitiva e esecutiva.
- 4) Hotel Tiberio: A novembre 2019 vi è stata la presa d'atto dell'aggiudicazione dell'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva, verifica di vulnerabilità sismica e direzione operativa dei lavori. Il contratto è prossimo alla stipula.
- 5) Archivio Piazza Giovanni XXIII: In progettazione la fase definitiva ed esecutiva.
- 6) Archivio Storico Municipale in Salita Pontenuovo: In progettazione la fase definitiva ed esecutiva.

Per quanto riguarda gli interventi relativi alle Sedi delle dieci Municipalità, con DGC n. 50 del 21 febbraio 2019 è stato approvato un nuovo elenco di immobili oggetto di riqualificazione, ad integrazione di quelli già individuati con delibera di Giunta n.435 del 01.08.2017, come di seguito riportato:

- Interventi di estrema urgenza per la messa in sicurezza delle facciate dell'immobile comunale di via Acate, 65- Bagnoli. Per questo intervento è stata indetta, con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 20/12/2019 gara per l'affidamento dei lavori;
- Lavori di verifica e messa a norma degli impianti elettrici, igienico-sanitari e delle vie di fuga degli immobili comunali ricadenti nella sfera di competenza delle municipalità 10 Bagnoli-Fuorigrotta. Per questo intervento è stata aggiudicata definitivamente la gara per l'affidamento dei lavori con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 09/10/2019;
- Per l'intervento di riqualificazione della sede comunale di via G. Gigante 242 (Municipalità V - quartiere Arenella) si dispone di progettazione esecutiva. Sono in corso le attività di indizione di gara per l'affidamento dei lavori.;
- Anche per l'intervento di riqualificazione della sede comunale di via Morghen 84 (Municipalità V quartiere Vomero) si dispone di progettazione esecutiva. Sono in corso le attività di indizione di gara per l'affidamento dei lavori;



- Per l'intervento relativo ai lavori per l'installazione di un impianto elevatore ed opere propedeutiche ad eliminare le barriere architettoniche dell'edificio comunale, sede degli uffici dell'VIII municipalità in via del Plebiscito 38 è in corso la progettazione definitiva;
- Lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico per la realizzazione di un presidio per la sicurezza da eseguire su parte dell'immobile di proprietà comunale denominato "Villa Letizia". Per questo intervento, nel mese di dicembre 2019, è stato avviato l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva.
- **La città verticale**
 - *Intervento di riqualificazione del collegamento del Monte Echia con Santa Lucia:* Lavori in corso.
 - *Intervento di riqualificazione dei percorsi pedonali di collegamento tra la collina e il mare, afferente: Scala monumentale di Montesanto, Pedamentina, Petraio, Moiarriello, Calata San Francesco, Salita Cacciottoli.* In progettazione la fase definitiva ed esecutiva.

Settore Ambiente

- *Fornitura di attrezzature per l'igiene e la raccolta differenziata nel centro storico UNESCO:* In corso la fornitura di automezzi e contenitori interrati; indetta la gara per l'affidamento dei servizi di mediazione territoriale per lo sviluppo della raccolta differenziata nel territorio del Comune di Napoli.

Settore Sviluppo economico e produttivo

- *Incentivazione agli interventi di edilizia privata nel centro storico UNESCO:* Prevista per gennaio 2020 l'approvazione del progetto (documento di indirizzo) per gli incentivi relativi agli interventi di recupero delle parti comuni degli edifici privati ricadenti nel centro storico sito UNESCO. Si valuta la possibilità di considerare gli strumenti di ingegneria finanziaria (SIF) coerentemente con quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Patto per Napoli.

Settore ambiente e territorio

- *Parco della Marinella:* Lavori avviati

Settore valorizzazione culturale

- *Parco archeologico della Linea Metropolitana 1 a piazza Municipio:* È in fase avanzata la procedura per il cofinanziamento da parte del MIBACT per ulteriori 8M€.

Settore Rafforzamento PA

- *Servizio di assistenza tecnica:* Prestazione in corso.
- *Fornitura di hardware e software:* Forniture in corso.
- *Piano di comunicazione:* Servizio in corso di svolgimento.
- *Adeguamento sito istituzionale:* Lavori conclusi
- *Interventi di adeguamento delle sale istituzionali della sede di Palazzo S. Giacomo:* In fase di progettazione.



Ampliamento offerta servizi per l'infanzia, Piano straordinario Asili Nido ex delibera CIPE n.15/2020

Con DGC n. 557 del 29/11/2019 sono stati approvati in linea tecnica sette progetti da inserire nel “Piano straordinario per gli asili nido” ad integrazione del Patto per lo sviluppo della città di Napoli, per un totale di € 2.999.040,03, che innalzano il valore complessivo del Patto stesso a circa 311 milioni di Euro.

L’individuazione degli asili oggetto dell’intervento è stata concordata e valutata d’intesa con le Municipalità competenti per i rispettivi territori esaminando le esigenze connesse alla tipologia della platea scolastica compresa nella fascia 0-36 e, a valle di tale attività sono stati individuati gli interventi di seguito descritti:

Denominazione	Valore
Lavori per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico finalizzati alla realizzazione di un asilo nido da eseguirsi presso l'istituto scolastico Guacci Nobile di via Michelangelo Ciccone n. 4 - II Municipalità	€ 400.000,00
Lavori di realizzazione di un asilo da allocare nella scuola dell'Infanzia “Maria Cristina di Savoia” sita in Via S.Antonio a Capodimonte 46 (interno parco Villa Teresa)- III Municipalità	€ 549.996,90
Realizzazione di asilo Nido – locali presso la scuola 84° C.D. De Curtis -Via Camaldolilli – V Municipalità	€ 780.975,00
Manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale dei locali di proprietà comunale siti in Via Repubbliche Marinare edificio “CHANGE” per adibirlo ad Asilo Nido – VI Municipalità	€ 507.189,10
Manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale dei locali di proprietà comunale siti in Via Botteghele, 511 per adibirlo ad Asilo Nido – VI Municipalità	€ 286.960,27
Interventi di rifunionalizzazione volti all'efficientamento energetico e all'ottenimento delle relative certificazioni - Asilo nido Torricelli - IX Municipalità	€ 223.918,76
Lavori di manutenzione straordinaria della scuola comune 25° circolo in via Ronchi dei Legionari n. 7 finalizzati alla realizzazione di un asilo nido – X Municipalità	€ 250.000,00
Totale	€ 2.999.040,03

Il 31/12/2019 è stato firmato, dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e dal Sindaco della Città metropolitana di Napoli, l’atto aggiuntivo del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli, che ha inserito, tra gli interventi, quello denominato “Ampliamento offerta servizi per l’infanzia, Piano straordinario Asili Nido ex delibera CIPE n.15/2019” per il valore di € 2.999.040,03.



Piano Operativo Città di Napoli

- Approvato il Piano Operativo contenente l'elenco complessivo dei progetti, e relative Schede progetto di investimento, da candidare al Piano Strategico della Città Metropolitana (dgc n. 194 – 02/05/19)

Il Piano Strategico della Città Metropolitana rappresenta un'opportunità di sviluppo economico e sociale anche per la città di Napoli attraverso il laboratorio permanente della nuova governance urbana, per garantire servizi sempre più efficienti e un approccio integrato alla pianificazione e agli investimenti. A tal fine, il comune di Napoli ha approvato e candidato nr. 121 progettualità.

- Approvata la rimodulazione dei progetti da candidare al Piano Strategico della Città Metropolitana a seguito di pianificazione di alcuni progetti a valere su altri fondi o programmi: Macroaree interessate (dgc n. 369 – 30/07/19):
 - Ambiente: Riqualificazione dei parchi cittadini (n. 19 progetti) e Sostegno alla raccolta differenziata (n. 7 progetti);
 - Impianti sportivi: Riqualificazione e manutenzione straordinaria (n. 4 progetti);
 - Infrastrutture: Mobilità su ferro (n. 1 progetti) e Strade (n. 76 progetti);
 - Protezione Civile: Sicurezza pubblica (n. 4 progetti);
 - Cultura: Monumenti e teatri (n. 10 progetti).
- Deliberata la presa d'atto dello schema di Accordo di Programma tra la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli, sottoscritto in data 18/11/2019, per l'attuazione coordinata degli interventi afferenti al Parco Progetti; nominato il responsabile dell'Accordo e autorizzata la sottoscrizione delle Convenzioni attuative (dgc n. 540 – 21/11/19).

Organismi partecipati

- Deliberata l'individuazione di enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli" (G.A.P.) e l'elenco da ricomprendere "nell'Area di consolidamento" – Bilancio consolidato anno 2018. (dgc n. 383 – 08/08/19).
- Approvate le modifiche delle attività da espletarsi nell'ambito del vigente contratto tra il Comune di Napoli e la Società in-house Napoli Servizi S.p.A. (dgc n. 406 – 12/09/19) e deliberati i nuovi indirizzi che disciplinano il rapporto contrattuale con la società Napoli Servizi S.p.A., a far data dal 01/10/2019 (dgc n. 420 – 20/09/19).
- Approvati gli stanziamenti di spesa a copertura del nuovo contratto dal 01.10.2019 con Napoli Servizi S.p.A. (dgc n. 429 – 30/09/19 ; dcc n. 82 – 25/11/19).
- Approvata la Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31/12/17; Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31/12/2018; Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione (dgc n. 606 – 13/12/19; dcc n. 128 del 23/12/19).



Area Strategica n. 4

Napoli Città della sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

➤ *Linea Programmatica “Ambiente e Smart City”*

- Realizzato il Progetto “Cura l'ambiente e sostieni chi ha bisogno” (febr. 2019): il progetto di recupero dei farmaci validi non scaduti (RFV) è finalizzato alla raccolta dei medicinali e alla creazione di una rete solidale sul territorio; in tal modo, il farmaco non scaduto diventa protagonista di un riciclo virtuoso combinando economia circolare e solidarietà. L’iniziativa, a cui partecipano otto farmacie, è realizzata in collaborazione con l’ASIA Napoli e il Banco Farmaceutico onlus.
- Autorizzati i servizi di progettazione per l'Intervento di messa in sicurezza del costone pozzolanico ubicato a monte dello stabile in via Francesco Feo n. 18 (dgc n. 54 – 22/02/19).
- Adottate le misure a supporto della Mobilità Sostenibile, con gli indirizzi per il road pricing in ambito urbano (dgc n. 100 – 21/03/19; dcc n. 10 – 29/03/19)

L'Amministrazione ha posto tra i suoi obiettivi la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla qualità dell'aria; al riguardo, nell'ambito del piano di azioni correlate alla riduzione delle emissioni inquinanti è stata incentivata l'istituzione di ZTL e di Aree Pedonali al fine di limitare il tasso di motorizzazione in città mediante la graduale introduzione di sempre più stringenti misure di limitazione della circolazione in area urbana ai veicoli. In tale contesto si colloca la volontà di procedere a forme di pagamento per l'accesso alle zone a traffico limitato del centro cittadino per alcune categorie di veicoli, come ulteriore misura di controllo del traffico. Un'azione che si inserisce nelle strategie generali d'intervento per migliorare la mobilità urbana previste dalle direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani urbani del traffico, emanate dal competente Ministero.

- Aderito alla manifestazione internazionale “Earth Hour – L'ora della Terra” organizzata dal WWF spegnendo per un'ora le facciate del Maschio Angioino, del Castel dell'Ovo e di Palazzo San Giacomo. Quest’anno lo slogan è stato #Connect2Earth a significare lo stretto legame tra uomo e natura, tra cambiamenti climatici e perdita di biodiversità, il capitale naturale sul quale poggia la nostra stessa vita (csg 29/3/19)
- Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per la messa in sicurezza del costone di Monte Echia (dgc n. 200 – 10/05/19).
- Deliberata l’adesione del Comune di Napoli alla "Plastic Free Challenge" promossa dal Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (dgc n. 233 – 24/05/19).
- Deliberata l’adesione del Comune di Napoli alla "Campagna di sensibilizzazione contro l'uso della plastica - Plastic Free" promossa dal CSV Napoli, Centro di Servizio per il Volontariato di Napoli (dgc n. 234 – 24/05/19).



- Deliberata la dichiarazione simbolica di stato di Emergenza climatica e ambientale, in linea con le direttive dell'Accordo di Parigi e con particolare riguardo agli investimenti volti a ridurre le emissioni di gas serra attraverso l'informazione, l'educazione e l'orientamento verso modelli di consumo sostenibili, al fine di ridurre i consumi energetici, i rifiuti, gli sprechi alimentari e dell'acqua (dgc n. 244 – 24/05/19).
- Deliberata gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito territoriale ATEM "Napoli 1 - Città di Napoli ed Impianto costiero" (dgc n. 340 – 18/07/19 ; dgc n. 413 – 20/09/19).
- Approvata la redazione della mappa acustica strategica e gli indirizzi per la redazione del Piano di Azione (dgc n. 465 – 11/10/19).
- Approvata l'adesione al Protocollo di Intesa "Per la prevenzione e contrasto maltrattamento animali" della Prefettura di Napoli (dgc n. 556 – 29/11/19; dcc n. 104 – 19/12/19).

Qualità dell'aria

- Ossigeno Bene Comune: Adottate le misure strategiche di contrasto ai cambiamenti climatici a salvaguardia della qualità dell'aria in città (dgc n. 110 – 21/03/19).
- La città di Napoli ha aderito agli scioperi globali, di marzo e maggio. Come in altre città d'Italia, i manifestanti si sono uniti in un corteo pacifico, e senza simboli dei partiti, a cui hanno partecipato giovani e non solo; una mobilitazione condivisa anche dall'amministrazione comunale attraverso iniziative in difesa dell'ambiente e contro i cambiamenti climatici.
- Nell'ambito delle azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, approvate con delibera di Giunta comunale 292/2015, sono state istituite le domeniche ecologiche (28 aprile, 12 maggio e 9 giugno) che prevedono il divieto di circolazione nella fascia oraria 9,30 – 13,00 (disp. dir. n. 1 – 16/4/019)
- Le Domeniche ecologiche, oltre a rappresentare uno strumento utile per migliorare la qualità dell'aria, sono un'occasione per vivere una giornata ecologica in città riappropriandosi degli spazi urbani. In queste occasioni è potenziato il servizio del trasporto su gomma dell'ANM e attivato il servizio Taxi collettivo.
- Secondo sciopero globale per il clima – 24 maggio: anche a Napoli la marcia per il clima, che ha coinvolto centinaia di studenti; una mobilitazione condivisa anche dall'amministrazione comunale attraverso iniziative in difesa dell'ambiente e contro i cambiamenti climatici.



➤ **Linea Programmatica “Verde cittadino”**

- Finanziato, dalla Città Metropolitana, a seguito di partecipazione all'avviso dalla stessa emanato a dicembre 2018, il programma di interventi per la ripiantumazione e l'incremento del verde cittadino per 5 milioni di Euro (csg 3/1/19).
Il programma, approvato ai fini della partecipazione al citato bando e che consentirà l'implementazione del patrimonio arboreo di circa il 10%, è suddiviso in 4 tipologie di intervento:
 - 1) *Piantumazione sostitutiva degli alberi crollati o abbattuti perché fortemente infirmati a seguito di eventi atmosferici;*
 - 2) *Sostituzione degli alberi in pericolo di schianto,;*
 - 3) *Piantumazione di alberi nelle fossette vuote lungo le principali strade cittadine e in aiuole di arredo urbano;*
 - 4) *Piantumazione aggiuntiva e/o sostitutiva nei parchi cittadini.*
- Approvati gli interventi di verifica e ripristino delle condizioni di sicurezza delle alberature comunali, fortemente ridotte a seguito dell'eccezionale ondata di mal tempo dei mesi di ottobre - novembre 2018 (dgc n. 37 – 15/02/19).
- Approvati i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di alberature di alto fusto lungo via Petrarca e in via Stadera 86 (dgc n. 590 – 12/12/19; dcc n. 120 – 23/12/19).

Sperimentazione di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per la cura del verde urbano

Approvata la sperimentazione di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per la cura del verde urbano e pubblicato, al riguardo, specifico avviso per la Manifestazione d'interesse per l'acquisizione, da parte di gruppi di cittadini organizzati in associazioni e comitati che operano nel settore ambientale, di proposte di collaborazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione (dgc n. 63 – 01/03/19; avviso pubblicato il 10/6/19)

Nell'ambito delle azioni volte a potenziare la salvaguardia, la buona funzionalità e il corretto uso delle aree verdi pubbliche, e coerentemente alle “Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile” emanate dal Comitato per lo sviluppo del verde urbano istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'amministrazione ha stabilito di implementare, favorire e incentivare, in fase del tutto sperimentale, forme di collaborazione tra cittadini e ente per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione.

Elenco dei Parchi interessati

<i>Parco</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Quartiere</i>
Villa Comunale	Piazza della Vittoria	Chiaia
Parco Virgiliano	Viale Virgilio	Posillipo
Parco del Poggio	Viale del Poggio	San Carlo
Parco di via Nicolardi	Via Nicolardi	San Carlo
Parco San Gennaro	Via San Gennaro dei Poveri	Stella
Parco Re Ladislao	Via Cardinale Seripando	San Lorenzo
Parco Mascagna	Via G.B. Ruoppolo	Arenella
Parco Agricolo Salvatore Buglione	Via D. Fontana	Arenella
Parco Massimo Troisi	Viale Due Giugno	San Giovanni
Parco Fratelli De Filippo	Via L. Pacioli	Ponticelli
Parco San Gaetano Errico	Viale delle Galassie	Secondigliano
Parco dei Camaldoli	Sant'Ignazio di Loyola	Chiaiano
Parco di Scampia Ciro Esposito	Viale della Resistenza	Scampia



- Approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Parchi Sistemazioni a Verde" relativo alla realizzazione del Parco della Marinella, inserito nel Piano per la città di Napoli (dgc n. 224 – 16/05/19).
- Deliberata la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 06/03/2019 e della relativa perizia giustificativa elaborata dal Servizio Verde della Città per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza da eseguirsi sulle alberature presenti presso il plesso scolastico Salvemini - Scudillo, ubicato in Napoli, alla via Saverio Gatto, in via Nicolardi e al viale Colli Aminei (dgc n. 102 – 21/03/19 ; dcc n. 36 – 28/05/19).
- Deliberata la presa d'atto dei Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle alberature di alto fusto nelle scuole San Gaetano e Madonna delle Grazie (dgc n. 127 – 28/03/19 ; dcc n. 38 – 28/05/19).
- Approvati i progetti di fattibilità tecnica ed economica, per l'ammissione al finanziamento nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2020, relativi ai lavori di riqualificazione del:
 - Parco di Scampia "Ciro Esposito" (dgc n. 312 – 05/07/19);
 - Villa Comunale di Napoli, (dgc n. 313 – 05/07/19);
 - Parco Virgiliano (dgc n. 314 – 05/07/19);
 - Parco Massimo Troisi (dgc n. 315 – 05/07/19);
 - Parco San Gennaro (dgc n. 435 – 08/10/19);
 - Parco del Poggio (dgc n. 436 – 08/10/19);
 - Parco Mascagna (dgc n. 437 – 08/10/19);
 - Parco Re Ladislao (dgc n. 438 – 08/10/19);
 - Parco Salvatore Buglione (dgc n. 439 – 08/10/19);
 - Parco San Gaetano Errico (dgc n. 440 – 08/10/19);
 - Parco dei Camaldoli (dgc n. 441 – 08/10/19);
 - Parco di via Nicolardi (dgc n. 442 – 08/10/19);
 - Parco F.lli De Filippo (dgc n. 443 – 08/10/19);
 - Parco Anaconda (dgc n. 444 – 08/10/19);
 - Parco Camaldoli a Pianura (dgc n. 445 – 08/10/19);
 - Parco Villa Musella (dgc n. 446 – 08/10/19);
 - Parco Ventaglieri (dgc n. 447 – 08/10/19).
- Accolto il progetto " Il verde della città" proposto dal Comitato *Salviamo il Parco della Rimembranza* e dall'Associazione *Premio GreenCare EtS*, per il ripristino estetico - funzionale della parte alta del parco Virgiliano (dgc n. 392 – 13/08/19).
- Approvata l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per la rimozione di pericoli per la pubblica e privata incolumità attraverso la messa in sicurezza di alberi, radicati presso alcune strade della collina di Posillipo e su via Sant'Ignazio di Loyola, compromessi a seguito degli eventi atmosferici di novembre 2019 (dgc n. 579 – 05/12/19 ; dcc n. 118 – 23/12/19).



➤ **Linea Programmatica “Risorse dell’ambiente: Terra e Mare”**

- Emanata l’ordinanza sindacale “Lungomare Plastic Free - Disposizioni per contrastare l'aumento dei rifiuti in plastica nel mare” (ord. sind. 371 – 23/3/19; ord. sind. 856 – 30/9/19 di conferma e proroga fino al 31/3/20)
- Dal 1 maggio 2019, e fino al 31 marzo 2020, è entrata in vigore l’Ordinanza Sindacale “Lungomare Plastic Free – disposizioni per contrastare l'aumento di rifiuti in plastica nel mare”, in linea con la "Strategia europea sulla plastica" e la direttiva che introduce nell’Unione Europea misure per la riduzione dei rifiuti marini in plastica ed in particolare per il divieto o la limitazione dei prodotti monouso non biodegradabili.
Il ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha implementato un programma di trasformazione "Plastic free", chiedendo alle Pubbliche Amministrazioni di intraprendere azioni dirette al raggiungimento dell’obiettivo prefissato, finalizzato all’ eliminazione della plastica usa e getta, grave fonte di inquinamento di acque e terre. In tale ottica, ritenendo prioritario l’intervento per la tutela del mare dall’inquinamento da rifiuti di plastica, l’amministrazione ha avviato una fase sperimentale di applicazione delle misure di divieto del consumo di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile per poi, verificata l’efficacia del dispositivo di divieto, estenderne l’applicazione progressivamente a tutto il territorio comunale. L’ambito di prima applicazione sperimentale del dispositivo di divieto riguarda la fascia territoriale indicata come lungomare della Città di Napoli ovvero la fascia territoriale compresa tra le strade che costeggiano la linea di costa dalla località La Pietra alla località Pietrarsa.
- Ripresi i lavori di riqualificazione dell’area dell’ex gasometro al Vomero al fine di realizzare un parco agricolo (dgc n. 130 – 28/03/19)
- Aderito, l’11 aprile, alla Giornata del Mare 2019, al fine di sensibilizzare i cittadini e i giovani sulla salvaguardia della Risorsa Blu dall’inquinamento.
- Provvedimenti per la stagione balneare 1 maggio – 30 settembre 2019: emanata l’ordinanza sindacale n. 460 del 29/4/19, inerente l’individuazione delle acque destinate all’uso balneare e l’identificazione delle acque non adibite all’uso balneare per quanto attiene il comune di Napoli, a seguito di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 98 del 13/03/2019 (individuazione delle acque destinate all’uso balneare e i relativi punti di campionamento per la stagione balneare 2019, e delle acque non adibite all’uso balneare)
- Tour Plastic Free: realizzata, l’11 maggio, presso la spiaggia della Rotonda Diaz, la I tappa del “Tour Plastic Free” (csg 10/5/19).
L’iniziativa, che ha visto la partecipazione dei volontari di Legambiente, il Rotaract Club Napoli Sud Ovest, ed una folta delegazione di studenti dell’Istituto “Leonardo Da Vinci” , ha riguardato la pulizia della spiaggia, il monitoraggio sulle plastiche presenti e la diffusione dell’ordinanza sindacale “Lungomare Plastic Free”. I volontari, infatti, hanno provveduto a diffondere un volantino per far conoscere a cittadini e operatori economici del territorio le nuove disposizioni per la difesa del litorale napoletano dall’inquinamento e da i rifiuti plastici.
- Modificato il disciplinare di funzionamento del “Tavolo Blu”, tavolo stabile di confronto, tra Amministrazione Comunale, operatori del settore presenti sul territorio e società civile, finalizzato alla valorizzazione della risorsa mare e pubblicato avviso per per la partecipazione di associazioni, enti, cittadini al Tavolo Blu (dgc n. 217 – 13/05/19)
- Deliberata la presa d’atto dell’accordo operativo sottoscritto tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Comune di Napoli, per l’organizzazione e realizzazione della conferenza denominata "COP 21" e degli eventi connessi e collaterali, preparatori alla Conferenza medesima. Si tratta di un appuntamento finalizzato a valorizzare il ruolo dei giovani sui temi della protezione dell’ambiente marino e della regione costiera del Mediterraneo nonché dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite (dgc n. 519 – 08/11/19; dgc n. 520 – 08/11/19; dgc n. 569 – 29/11/19; dcc n. 99 – 19/12/19; dcc n. 107 – 23/12/19).



➤ **Linea Programmatica “Ciclo integrato dei rifiuti”**

- Inaugura la prima postazione di campane interrate per la raccolta differenziata della carta, del vetro, della plastica e dei metalli, nei pressi di Porta Capuana (IV municipalità); ulteriori postazioni sono previste in altre strade del centro storico e in altri siti della Municipalità tra cui piazza Principe Umberto e via Nazionale (cs 4/1/19).
- Realizzato, il 1 febbraio, il Seminario Formativo “La gestione dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio: affidamento del servizio, tariffazione e avvio a riciclo dei rifiuti da raccolta differenziata”.

L’iniziativa ha riguardato la trattazione delle seguenti tematiche:

1. *La normativa sui rifiuti:*

- *Inquadramento generale sulla normativa nazionale vigente; obblighi, obiettivi, target e vincoli in materia di raccolta differenziata, riciclo e preparazione per il riutilizzo, smaltimento in discarica*
- *Le linee guida nazionali per il calcolo della raccolta differenziata di cui al DM Ambiente del 26 maggio 2016*
- *Competenze dello stato e degli enti territoriali.*

2. *La disciplina sui servizi pubblici locali, le competenze, i centri decisionali:*

- *La disciplina nazionale vigente*
- *Focus sulla legislazione regionale.*

3. *Da TARI a TARIP:*

- *Dalla TARI alla tariffa puntuale: inquadramento e problematiche applicative alla luce del nuovo DM Ambiente del 20 Aprile 2017 recante “criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico [...] e della bozza di DM Ambiente recante “criteri qualitativi e quali - quantitativi per l’assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani [...]”*

4. *Gestione degli imballaggi e Accordo ANCI-CONAI – Altri accordi con i consorzi nazionali di recupero:*

- *L’Accordo ANCI-CONAI - aspetti tecnici, economici ed operativi (articolazione del sistema, convenzionamento con i consorzi, rapporti tra Comune e gestore del servizio di raccolta)*
- *L’Accordo ANCI-CONAI: le risorse a disposizione per le attività di comunicazione locale e per il miglioramento dei sistemi di Raccolta differenziata (progetti territoriali e sperimentali)*
- *Altre attività/iniziative dei consorzi di filiera per il miglioramento delle RD a livello locale (es.: bandi per le attrezzature di raccolta)*
- *Sintesi degli altri Accordi per il recupero.*

5. *Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata raccolta differenziata – la banca dati ANCI-CONAI e l’Osservatorio degli enti locali sulla raccolta differenziata:*

- *Strumenti a disposizione degli Enti locali per il controllo di gestione della raccolta differenziata: la Banca dati ANCI-CONAI e l’Osservatorio sulla raccolta differenziata.*

6. *Introduzione del Pacchetto circular economy:*

- *Obblighi, obiettivi, target e vincoli in materia di RD, riciclo e preparazione per il riutilizzo.*



- Acquisita la fornitura di 10 spazzatrici elettriche a zero emissioni, particolarmente indicate per lo spazzamento dei centri storici (csg 21/2/19)
- Realizzata la II edizione di “Carta al tesoro”, gioco itinerante organizzato in squadre, che hanno dovuto superare prove sul tema del riciclo di carta e cartone (csg 6/3/19)
- Nell' ambito del Piano di Raccolta Differenziata 2019-202, è stato avviato il servizio “Porta a Porta” nel quartiere di Soccavo, in particolare la Zona Fiume, per le tre principali frazioni: non riciclabile, umido e carta. Il PaP prevede il coinvolgimento di 6.400 cittadini suddivisi in 2400 famiglie e 60 utenze commerciali tra ristoranti, ortofrutta e fiorai (csg 21/3/19)
- Prorogata la convenzione tra il Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A. per la costituzione di centrale di committenza per la gestione delle procedure di gara di interventi relativi all'Igiene Urbana (dgc n. 117 – 22/03/19).
- Approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (dgc n. 119 22/03/19; dcc n. 14 29/03/19).
- Ammesso a finanziamento, da parte della Città metropolitana di Napoli, l'intervento inerente l'acquisto di 20 spazzatrici, attrezzature ed automezzi finalizzati allo sviluppo, incremento della raccolta differenziata, a seguito di partecipazione del comune all'avviso pubblico emanato dalla Città Metropolitana di Napoli a dicembre 2018 (dgc n. 158 – 17/04/19)
- Approvato il progetto denominato "Isole Ecologiche itineranti per rifiuti ingombranti" (dgc n. 269 – 14/06/19).
- Approvato il progetto denominato "Acquisto veicoli a pedalata assistita alimentazione ecosostenibile”, per i servizi di igiene urbana (dgc n. 270 – 14/06/19).
- Approvato il progetto denominato "Automezzi multifunzionale per il servizio di isola Ecologica itineranti per la raccolta di olii esausti" (dgc n. 271 – 14/06/19).
- Approvato il progetto denominato "Acquisto di automezzi per il prelievo di attrezzature stradali al servizio della RD campane" (dgc n. 272 – 14/06/19).
- Approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del centro di raccolta in viale della Liberazione angolo via Beccadelli (dgc n. 278 – 21/06/19).
- Prorogato il progetto di estensione della raccolta differenziata porta a porta (paP) redatto da Asia Napoli Spa e presentato alla Regione Campania (dgc n. 370 – 30/07/19).
- Deliberata la presa d'atto dell'ammissione a finanziamento disposto dalla Città metropolitana di Napoli dello schema di Convenzione da sottoscrivere per l'assunzione dell'obbligazione giuridica di cui all'avviso pubblico avente ad oggetto il trasferimento di risorse in conto capitale ai Comuni della Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione e/o l'ampliamento ed il miglioramento delle dotazione e della tecnologia dei centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (dgc n. 418 – 20/09/19).
- Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento denominato "Realizzazione del centro di raccolta in via Pigna (Municipalità 9)" (dgc n. 448 – 08/10/19).
- Deliberata la presa d'atto del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 242 del 26/11/2019 di ammissione a finanziamento del progetto operativo per l'incremento della differenziata dei rifiuti urbani del comune di Napoli (dgc n. 604 – 12/12/19).



➤ **Linea Programmatica “Ciclo integrato delle acque”**

- Ammesso a finanziamento il progetto "Adeguamento del Collettore Arena S. Antonio area PRU di Soccavo", per la realizzazione di un intervento di salvaguardia dal rischio alluvione della zona di via Ben Hur, Soccavo (dgc n. 14 – 24/01/19).
- Autorizzata l'esecuzione dei lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità per il ripristino della funzionalità idraulica dei manufatti fognari in prossimità dell'incrocio di via Cassano con via Antonio Imperatore (dgc n. 126 – 28/03/19 ; dcc n. 39 – 28/05/19).
- Affidata ad ABC, azienda speciale del Comune di Napoli, la gestione dell'impianto di trattamento acque di falda ubicata nel SIN Bagnoli Coroglio, per il periodo di proroga dell'Accordo di Programma per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli - Coroglio oggetto di sequestro giudiziario (dgc n. 133 – 31/03/19 ; dcc n. 43 – 25/06/19).
- Autorizzata l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino di un manufatto fognario pubblico ubicato all'incrocio tra via Pia, e via Bottazzi a Soccavo (dgc n. 192 – 02/05/19 ; dcc n. 41 – 28/05/19).
- Approvate le linee di indirizzo per la definizione dei rapporti tra il Comune di Napoli, Invitalia e l'azienda speciale Acqua Bene Comune (ABC) in relazione all'affidamento ad ABC degli impianti di trattamento delle acque di falda e delle relative barriere idrauliche ubicati nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bagnoli - Coroglio, ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 25/06/19 (dgc n. 326 – 15/07/19).
- Deliberata l'adesione al Protocollo di Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli e Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei per la progettazione e realizzazione dell'intervento di Completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano (dgc n. 358 – 30/07/19).
- Approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dei lavori di "Rifunzionalizzazione della collettrice donn'Anna e dei sistemi delle adduzioni" (dgc n. 402 – 12/09/19).
- Approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo relativo ai lavori di "Realizzazione di un nuovo manufatto fognario lungo via Giacinto Gigante da Piazza Muzii a Piazza Canneto per l'alleggerimento delle portate relative al bacino sotteso alla rete fognaria di Piazza Immacolata (dgc n. 470 – 17/10/19).
- Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo sistema fognario in Via Cupa Vecchia Napoli (dgc n. 622 – 20/12/19).
- Approvato in linea tecnica il progetto definitivo relativo ai lavori di "Costruzione della rete fognaria lungo via Quattro Calli, Vespulo, Delle Cave, Liburia (Circoscrizione S. Pietro a Patierno) 2° Lotto (dgc n. 634 – 20/12/19).

➤ **Linea Programmatica “Politiche energetiche”**

- Approvate le attività tecnico-amministrative finalizzate all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici e, in ottemperanza ai dettami della stessa norma, degli importi del Contributo Impianti Termici (CIT) e del Contributo Attività Ispettiva (CAI) a carico dei responsabili degli impianti (dgc n. 389 – 13/08/19).



Area Strategica n. 5 Napoli Città della Cultura e del Turismo

➤ **Linea Programmatica “Cultura”**

Atti gestionali

- Costituito un comitato tecnico-scientifico formato da esperti indicati dalle principali istituzioni cittadine che operano nel campo dell'arte contemporanea: Museo di Capodimonte, Polo Museale della Campania - Museo del Novecento, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli, l'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, l'Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, l'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”, l'Accademia delle Belle Arti di Napoli, il Liceo Artistico Statale di Napoli, il Liceo Artistico Statale U. Boccioni-Palizzi (dgc n. 59 – 27/02/19).
- Riaperta, il 5 aprile, la Chiesa di Santa Luciella ai Librai, che torna fruibile al pubblico dopo 35 anni, grazie al progetto di recupero e di valorizzazione dell'Associazione “Respiriamo Arte” che, con un'instancabile attività di raccolta fondi e il patrocinio del comune, è riuscito a portare a termine il restauro della Chiesa (csg 4/4/19)
- Approvate le schede relative al programma degli eventi da realizzarsi nell'ambito del Poc Campania 2014 - 2020 linea "Strategia cultura 2020" e individuati gli itinerari attrattori culturali da trasmettere alla Regione Campania ai fini dell'ammissione a finanziamento a valere sui fondi POC Campania 2014 – 2020 (dgc n. 189 – 30/04/19).
- Deliberata l'adesione del Comune di Napoli, in qualità di membro fondatore, al Comitato "Via Duomo strada dei Musei" (dgc n. 305 – 05/07/19).
- Deliberata la presa d'atto del prosieguo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nell'ambito delle strutture e delle competenze del Servizio Beni Culturali svolti nell'anno scolastico 2018/2019 dagli Istituto d'Istruzione Superiore "ISIS Gaetano Filangieri" di Frattamaggiore e "Liceo Scientifico Galileo Galilei" di Napoli (dgc n. 306 – 05/07/19).
- Istituito il servizio gratuito di trasporto, dal 12 al 14 aprile, per consentire ai visitatori, napoletani e turisti, di raggiungere comodamente tutti i luoghi del Caravaggio: Museo di Capodimonte, Pio Monte della Misericordia e Museo Filangieri, utilizzando due pulmini messi a disposizione dall'amministrazione.
- Approvato il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli e la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania nell'ambito del Pon Metro 14-20 “Potenziamento dell'offerta dei servizi per archivi storici della città Metropolitana” (dgc n. 295 – 27/06/19).
- Deliberata la presa d'atto dell'accordo sottoscritto tra il Comune di Napoli, l'associazione Friends of Naples Onlus e l'ARen Associazione Restauratori Napoletani, relativo al progetto esecutivo dell'intervento di "Restauro dell'affresco di Mattia Preti nel fornice di Porta San Gennaro" (dgc n. 453 – 08/10/19).



- Deliberata l'adesione all'avviso pubblico della Città Metropolitana di Napoli - Direzione Pianificazione strategica e politiche comunitarie per la promozione di progetti culturali che concorrono allo sviluppo dell'area metropolitana ed approvazione dei relativi progetti da candidare al finanziamento (dgc n. 506 – 04/11/19).

Eventi / Iniziative

- Giornata del Ricordo per le vittime delle Foibe: in occasione della Giornata del Ricordo 2019, si svolgerà la cerimonia di deposizione di una corona di alloro in memoria delle vittime delle foibe e degli esuli giuliano - dalmati che trovarono ospitalità presso il Centro di raccolta profughi di Capodimonte (csg 8/2/19)
- III edizione del Premio “Raffaele Pezzuti per l’arte”: il Premio “Raffaele Pezzuti per l’Arte”, istituito a maggio del 2015, è un’iniziativa, un concorso che ha l'intento di valorizzare e premiare giovani talenti dell’arte visiva agli esordi, ed è dedicato alla memoria dell'artista napoletano Raffaele Pezzuti, scomparso, in circostanze tragiche. Lo spirito con cui è nato il Premio è quello di creare un modello per combattere alla radice le occasioni che conducono molti giovani della città a fuggire da Napoli o ad entrare in contatto con la criminalità. La creatività, in qualunque forma essa si manifesti, è l'unica " arma" con cui respingere a priori la violenza diffusa sul territorio. Il tema scelto per l'edizione di quest'anno è "Napoli: Nuovi luoghi" proclamazione dei vincitori: febb. 2019).
- Carnevale del Gridas: Realizzata a Scampia, il 3 marzo, la 37esima edizione del Carnevale del Gridas; festa ideata da Felice Pignataro, che nel 1983 lanciò l’idea di organizzare un carnevale come occasione di festa e di denuncia sociale attraverso carri e maschere. Da allora, la sua associazione culturale Gridas (Gruppo risveglio dal sonno) si impegna a mantenere una tradizione popolare che sia anche contributo all'identità del quartiere, con la creatività applicata ai casi quotidiani della vita, e maschere realizzate nei laboratori. Ogni anno viene scelto un tema sui fatti di attualità, sul quale ragionare per la costruzione di maschere e strutture, generalmente contrapposte tra simboli positivi e negativi, che sfilano per le strade del quartiere in un corteo che si conclude con un falò per bruciare, allegoricamente, i simboli negativi e far trionfare quelli positivi che danzano in girotondo attorno alle ceneri. Le maschere, costruite in cartapesta e materiali di risulta nell’ottica del riciclaggio, vengono realizzate durante dei laboratori che durano all’incirca 1 mese e si tengono presso la sede del Gridas, le sedi di altre associazioni del quartiere e presso alcune scuole partecipanti. Il tema di quest’anno è stato ‘O Cantastorie, ovverossia Chi ‘a conta justa e chi no (csg 3/3/19)
- Pubblicato, il 7 marzo, il Bando di partecipazione “CortiSonanti 2019 - X Edizione ”; il concorso internazionale, per produzioni video a tematica libera intitolato “CORTISONANTI 2019 AwardS, è articolato in sei sezioni: Video musicali, Cortometraggi Italiani, Cortometraggi Internazionali, Documentari, Animazione e Sport.
- Finanziata la Manifestazione "Dialoghi Filosofici con un Cartone Animato - Aldo Masullo e La Volpe Sophia”, organizzata dell’associazione “La Danza delle Farfalle Onlus" (dgc n. 104 – 21/03/19).
- Inaugurata, il 4 aprile, la II edizione del Salone del libro di Napoli, che ha visto la partecipazione di 115 espositori in rappresentanza di 160 sigle editoriali da tutta Italia e 120 appuntamenti che coinvolgono 350 ospiti. Il programma del Salone del Libro e dell’Editoria di Napoli è stato articolato in sezioni:
 - Ancore, focalizzata sulle questioni fondamentali della contemporaneità, sull’attualità e la società;
 - Sirene, dedicata sia alla figura mitologica che al suo significato simbolico, quindi riflessione su fake news, demagogia, populismi, sensazionalismo e voci ingannevoli;



- Un'ora con, che offre carta bianca agli ospiti per lectio magistralis, dibattiti e presentazioni;
- Rotta su Napoli, riservata a tradizioni, culture, storie e protagonisti della città e della napoletanità.

Per l'occasione è stato ampliato il servizio di trasporto verso Castel Sant'Elmo, per garantire ai visitatori della manifestazione di raggiungere più facilmente la location dell'evento, mediante l'utilizzo di due navette, completamente gratuite e con l'accesso disabili.

- Celebrato il teatro di figura: consegnato al maestro burattinaio Adriano Ferraiolo un riconoscimento della città di Napoli, erede di una vera e propria dinastia di artisti del teatro di figura, artisti girovaghi che da oltre centocinquanta anni, di generazione in generazione trasmettono e rinnovano l'amore per una forma d'arte che è allo stesso tempo popolare e colta. Durante la cerimonia è annunciata l'apertura della prima "Casa delle Guarattelle" (inaugurata il prossimo 28 aprile) (csg 17/4/19).
- Realizzato, il 4 maggio, l'evento finale della quinta edizione del progetto culturale "#CuorediNapoli"; la manifestazione, organizzata dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e svoltasi nei Quartieri Spagnoli, ha visto la partecipazione di tanti giovani artisti e associazioni culturali che hanno realizzato una serie di performance artistiche attraverso le modalità dell'arte di strada, coinvolgendo cittadini e commercianti.
- "OnDance – Accendiamo la Danza": per la prima volta è stata ospitata a Napoli, nel weekend del 18 e 19 maggio, "OnDance – Accendiamo la Danza", la grande festa della danza voluta e organizzata dalla star internazionale del balletto Roberto Bolle; una due giorni di eventi gratuiti pensati e voluti per il capoluogo campano che sempre tanto affetto ha dimostrato all'Étoile. Open class, serate di danze sotto le stelle, incontri e show con ospiti di caratura internazionale.
- Veduta Leopardi – reading poetico - musicale: realizzata, dal 6 al 27 giugno, la sesta edizione della manifestazione dedicata a Leopardi. L'iniziativa, svoltasi sulle scale San Pasquale al Corso Vittorio Emanuele, nei pressi di Palazzo Cammarota, dove Leopardi visse per due anni, è consistita in un raduno di poeti ed artisti che hanno dato vita a quattro reading poetico - musicali. Questa edizione ha voluto ricordare i duecento anni de l'Infinito, una delle più celebri composizioni di Giacomo Leopardi ed ha anche alcune visite guidate nei luoghi leopardiani.
- Approvato il modello di gestione e il relativo disciplinare d'uso del "Cohousing Cinema Napoli" che prevede la possibilità di ospitare presso la sede le società che abbiano in corso di lavorazione riprese sul territorio cittadino con una diffusione nazionale o internazionale, un'Audience minima di almeno 1.000.000 di spettatori/lettori per finalità di spettacolo/pubblicità o di almeno 500.000 spettatori/lettori per finalità scientifiche/documentaristiche e/o investimento per la realizzazione dell'opera di almeno 20.000 euro al mese nella città di Napoli e/o con riconoscimento dell'interesse culturale dell'opera da parte del Ministero dei beni Culturali (dgc n. 337 – 18/07/19).
- Approvato il progetto esecutivo degli eventi turistico - culturali (Mostra La congiura dei Baroni; La notte della Tarante di Napoli; Cinema e Musica in Piazza Garibaldi; Notte della Tamorra 2019 ; Spinacorona 2019; Anime Salve 2019; Piano City 2020; Concerti di Musica da Camera Itineranti 2020), in riferimento agli itinerari attrattori culturali di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 431 del 27/07/16 (dgc n. 377 – 01/08/19 ; dgc n. 384 – 08/08/19 ; dgc n. 394 – 13/08/19 ; dgc n. 505 – 04/11/19 ; dgc n. 563 – 29/11/19 ; dcc n. 97 – 16/12/19 ; dcc n. 105 – 19/12/19).
- Organizzata l'ottava edizione della manifestazione "Back to the style" dall'associazione "Berishit", il 21 e il 22 settembre 2019, nel Parco Totò e in Via Cupa Starza. La manifestazione mira a promuovere la Street Art dando spazio a chi vive attivamente la scena locale e inserendo ogni anno nella line-up una selezione sempre diversa di artisti di fama internazionale e concretizza un presidio sociale in spazi pubblici a rischio sia dal punto di vista dell'ordine pubblico che del degrado urbano, in zone strategiche della città di Napoli oggetto di investimenti dell'Amministrazione (dgc n. 397 – 05/09/19).



Mostre

- Caravaggio Napoli: la mostra, visitabile dal 12 aprile al 14 luglio, è stata allestita al Museo di Capodimonte, con l'esposizione di sei tele originali e ventuno lavori di artisti influenzati dalla sua pittura; al Pio Monte della Misericordia, in via dei Tribunali, con la grande tela delle Sette opere di misericordia e presso il Museo Filangieri, con l'esposizione di pittura caravaggesca "Un secolo di furore".
La mostra Caravaggio Napoli racconta l'ultimo periodo della traiettoria artistica del grande pittore lombardo, vissuto a Napoli, con una pittura segnata dal drammatico momento esistenziale, dalle ossessioni personali, dall'influenza della grande città e le influenze che esercitò sui suoi contemporanei, anche al di là dei confini italiani.
- Canova e l'antico: la mostra, allestita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN) dal 28 marzo al 30 giugno, ha esposto le varie opere del grande scultore e pittore italiano Antonio Canova, ritenuto il massimo esponente del Neoclassicismo in scultura.
La mostra, nata da un accordo siglato tra il direttore dell'Ermitage, il famoso Museo Statale di San Pietroburgo, e il direttore del MANN, si colloca all'interno delle varie iniziative relative all'Anno della Cultura Russa in Italia. L'allestimento, articolato su due piani del Museo, ha riguardato l'esposizione di 110 opere tra bassorilievi, calchi in gesso, disegni e sei sculture marmoree.
- Chagall, Sogno d'amore: la mostra, visitabile dal 15 marzo al 30 giugno, è stata allestita al Lapis Museum di Napoli, all'interno della Basilica della Pietrasanta, ed è consistita in 150 opere (dipinti, disegni, acquerelli e incisioni) del grande artista russo Marc Chagall, che ne hanno raccontato la vita, l'opera e il profondo e sempre vivo legame del pittore per la sua amata prima moglie Bella, spesso soggetto delle sue opere.
- Muhammad Ali, una mostra per un campione: la mostra, visitabile dal 22/3 al 16 giugno, ed è stata ospitata al Palazzo delle Arti di Napoli – PAN a mostra. *L'esposizione, dedicata al campione statunitense Muhammad Ali, definito da tutti il più grande pugile di tutti i tempi, ha riguardato 100 fotografie, raccolte da archivi fotografici internazionali, che hanno raccontato la vita, non solo sportiva, di uno tra i più particolari e famosi personaggi del mondo dello sport del novecento.*
- Il diritto alla felicità. La stagione delle riforme nel Regno di Napoli: la mostra bibliografica e iconografica, inaugurata il 1 maggio e visitabile fino al 15 giugno, ha illustrato il movimento di opinione sviluppatosi, nella seconda metà del Settecento, intorno alla figura di Gaetano Filangieri, ideatore di un progetto politico di trasformazione dello stato moderno, studioso dotato di una visione di ampio respiro della scena geopolitica, e attento alle idee che prendevano forma anche oltreoceano.
- Mostra didattica: "Gaetano Filangieri. Lo Stato secondo ragione": la mostra, inaugurata il 13 maggio e visitabile fino al 2 giugno, riproduce documenti e opere d'arte che ripercorrono le tappe della vita di Gaetano Filangieri. A quelle dei documenti, ottenute grazie alla collaborazione della direzione del Museo Filangieri, sono state affiancate riproduzioni di rare opere a stampa tratte dalla Biblioteca dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.
- Transavantgarbage, Terre dei Fuochi e di Nessuno: mostra, visitabile dal 16 maggio al 30 giugno, è firmata Marisa Laurito, un'artista il cui talento abbraccia la recitazione, il canto, la pittura e la scultura.
Transavantgarbage nasce dalla partecipazione dell'artista al docufilm sulla Terra dei Fuochi dal titolo "il Segreto di Pulcinella". Appassionatasi ancora di più alla tematica ambientale, Marisa Laurito ha realizzato in proposito uno scatto fotografico esposto al MIA Fair, la mostra internazionale riservata alla fotografia tenutasi a Milano a marzo 2017, dove l'opera ha ottenuto lusinghieri consensi sia dal numeroso pubblico della fiera che dalla critica.



- Mostra monografica dedicata all'artista Tato Russo, presso Castel dell'Ovo dal 14 giugno al 28 luglio, per raccontare il teatro e la vita dell'artista. L'esposizione è stata sviluppata in "stanze" immaginate come emozioni, in cui viene rivelato il Tato artista, attore, regista, scrittore e saggista.
- Un viaggio straordinario: mostra allestita al MANN - Museo Archeologico Nazionale di Napoli dedica a Corto Maltese, marinaio giramondo del fumetto creato dall'artista romagnolo Hugo Pratt, visitabile dal 20 maggio al 9 settembre.
- Elio Waschimps in mostra: Nell'ambito della progressiva riscoperta delle scuole del Novecento Italiano, la mostra dell'artista Elio Waschimps, visitabile al PAN dal 29 maggio al 13 luglio, approfondisce l'analisi dello straordinario periodo artistico in ambito partenopeo.
Il percorso proposto ha avuto quale obiettivo quello di confrontare la pittura dei primi anni di attività con quelli successivi ed è consistito nell'esposizione di circa 70 opere, riferite: al periodo dell'astratto cosiddetto "Informale" degli anni sessanta, al ciclo ispirato a Marat e ai Giochi degli anni settanta/duemila, alcuni lavori dedicati ai Mamozzi e al periodo delle "Signore in Rosso"
- Esposizione "-001-", prima mostra retrospettiva dell'artista napoletano Paolo Incarnato. Visitabile dal 19 al 29 giugno presso il PAN, la mostra 2019 ha esposto sei delle opere iconiche dell'artista: History, Sacred, Pantheon, Hungry, Communication e Memories. Le opere, che spaziano dall'installazione alla scultura senza limitarsi in un'unica idea, vogliono fare luce su problematiche del mondo moderno e sull'interesse dell'artista verso i valori della vita; il tema dei profughi che negli ultimi anni ha soffocato nel mediterraneo è stato espresso tramite l'installazione site specific "GOLD" presso "Palazzo Monti" agli inizi del 2019, Brescia.
- Mostra "Banksy e la post Street Art" presso gli spazi espositivi del II° piano del PAN - Palazzo delle Arti Napoli - dal 23 dicembre 2019 al 16 febbraio 2020 (dgc n. 646 – 30/12/19).

Maggio dei Monumenti 2019

La XXV edizione del Maggio dei Monumenti è stata dedicata al tema "Il diritto alla felicità. Filangieri e il '700 dei Lumi", in occasione del 220esimo anniversario dei moti rivoluzionari del 1799, di cui Gaetano Filangieri, il suo pensiero e la sua opera furono ispirazione e premessa fondamentale.

Il programma è stato articolato in una serie di iniziative: reading, concerti, spettacoli teatrali e di guarattelle, conferenze, mostre, convegni e visite guidate. Inoltre, dal 17 al 19 maggio ha avuto luogo la terza edizione della manifestazione "Porto Aperto", una collaborazione tra le Autorità portuali di Castellammare di Stabia, Salerno e Napoli. La giornata di chiusura è stata incentrata sul Porto di Napoli, con visite guidate via mare e in bus nel corso della mattina ed eventi musicali di grande rilievo nella serata: Darsena Acton – Live Music, The Caponi Brothers, Sossio Banda, Marina Bruno e Di Capua tra i nomi d'eccezione.

Estate a Napoli

Realizzata, da luglio a settembre, la 40esima edizione della manifestazione; una kermesse ricca di spettacoli, musica, arte e cinema, nell'ambito della quale non è mancato il cinema all'aperto al Parco del Poggio, una fitta programmazione per bambini e famiglie e il coinvolgimento delle periferie nel programma di Estate a Napoli come parte integrante del programma della città.

Estate a Napoli partì nel 1979 con l'intento di sprovincializzare le attività culturali e di spettacolo cittadine, di creare momenti di aggregazione sociale, di far riscoprire e valorizzare i beni culturali, ambientali ed architettonici urbani ancora poco fruiti dalle persone.



Natale a Napoli

L'edizione 2019 è stata titolata "Voglia 'e turna' La città di chi parte, di chi torna... e di chi ha voglia di tornare".

Il programma per le festività di Natale e di fine anno è stato dedicato non solo ai napoletani residenti in città ed alle migliaia di turisti che da ogni parte del mondo affollano strade e piazze cittadine, ma anche a tutti i napoletani emigrati, nella stragrande maggioranza dei casi per necessità e non per volontà, e che durante il periodo natalizio ritornano a casa.

Biblioteche

- Intitolata la biblioteca comunale "Giulio Andreoli" del Rione Luzzati sita in via Beato Leonardo Murialdo n. 7 ad Agostino Collina (dgc n. 181 – 26/04/19)
- Pubblicato, il 24 giugno, avviso finalizzato all'individuazione del partenariato ai fini della partecipazione del comune all'Avviso Pubblico, del Ministero per i beni e le attività culturali, per il finanziamento del "Progetto biblioteca casa di quartiere", inerente progetti culturali volti alla rigenerazione urbana attraverso la realizzazione di attività culturali e creative.
La finalità dell'avviso ministeriale è quella di stimolare la realizzazione di progetti, attività culturali e creative innovative che facciano leva sull'azione collettiva e sulla collaborazione civica e sperimentino forme di partenariato pubblico-comunità e l'incubazione di imprese di quartiere e/o di comunità urbane, al quale il comune intende partecipare con una proposta progettuale che coinvolga almeno una delle biblioteche comunali.
- Deliberata la presa d'atto del progetto "SocializziAMO in Biblioteca" (dgc n. 629 – 20/12/19). Il progetto vuole agire in un'area della periferia della città ed è teso a incrementare la qualità della vita degli abitanti attraverso il miglioramento dei servizi culturali all'interno del quartiere. L'idea è quella di potenziare i servizi già offerti dalla biblioteca "Grazia Deledda" ubicata nel quartiere di Ponticelli, con un effetto benefico sullo sviluppo di tutti i beni comuni urbani dell'area.



➤ **Linea Programmatica “Turismo”**

- Inaugurato, il 27 maggio, il nuovo sportello del viaggiatore all'aeroporto di Capodichino (csg 26/5/19).
Lo sportello anagrafe dell'aeroporto è stato rinnovato con la consapevolezza del sempre più importante flusso turistico in città, è un punto di riferimento per tutti i viaggiatori italiani sprovvisti di carta d'identità e in possesso di titolo di viaggio, al fine di ottenere la carta di identità in tempo utile per poter partire o ripartire.

Eventi

- Realizzata la IV edizione della manifestazione “Innamorati di Napoli con gli Innamorati di Napoli”, un programma di visite guidate straordinarie organizzate la domenica successiva al giorno di San Valentino; visite guidate da ciceroni illustri: uomini e donne che lavorano e vivono ispirati dall'amore per Napoli. La manifestazione è stata organizzata con il supporto dell'associazione guide turistiche campane.
- Per San Patrizio Napoli e il mondo si colorano di verde: grazie all'iniziativa di Turismo Irlandese “Global Greening”, in tutto il mondo più di 380 monumenti e siti, nel week-end di San Patrizio si tingono di verde. Napoli ha aderito alla X edizione di Global Greening, per la celebrazione di San Patrizio, e il 17 marzo Castel Nuovo e Castel dell'Ovo hanno cambiato colore.
- “Je sto vicino a te – 64”: Realizzata, il 19 marzo, la quinta edizione di Je sto vicino a te. Al memorial, in ricordo di Pino Daniele nel giorno in cui avrebbe compiuto 64 anni, hanno partecipato, anche quest'anno, artisti famosi ed emergenti.
- Piano City Napoli 2019 – VI edizione (5/7 aprile): la kermesse, che celebra il pianoforte, ha visto la realizzazione di 250 eventi gratuiti, il coinvolgimento di 700 pianisti e 60 house concert, oltre 55 location sparse per la città, 160 ore di musica e la partecipazione dell'Orchestra Regionale di Pianoforti dei Licei Musicali della Campania, composto da 21 studenti selezionati attraverso un bando regionale, e la realizzazione. L'edizione 2019 è stata caratterizzata da un evento straordinario, per la prima volta al mondo è stato eseguito l'intero corpus musicale di Domenico Scarlatti, da parte di decine di giovani pianisti provenienti da 12 Conservatori musicali di tutta Italia.
- Concerto del I maggio: in occasione della Festa più importante dell'anno perché dedicata ai diritti ed al lavoro, è stato organizzato un megaconcerto a Piazza Dante con lo slogan " Napoli parla un'altra lingua", con un importante e numeroso gruppo di artisti, che hanno testimoniato percorsi di impegno personale o collettivo, rappresentando alcune delle esperienze di mobilitazione più significative.
- Wine&Thecity 2019: realizzata, dal 9 al 18 maggio, la XII edizione di “Wine&Thecity” la rassegna napoletana che celebra creatività urbana e buon vino con una staffetta di eventi diffusi sul territorio. Il tema, scelto per questa edizione è stato la luna come eterna musa di scrittori e poeti, come desiderio di scoperta, emblema della mutevolezza e della femminilità; la luna come anelito e conquista nell'anno che celebra i 50 anni dallo storico allunaggio della missione di Apollo 11.
- Festa Europea della Musica: Napoli ha partecipato alla Festa Europea della Musica, organizzata dal Mibac, con concerti, eventi e performance in vari luoghi della città, tutti a ingresso gratuito.
- La manifestazione, svoltasi dal 21 al 24 giugno, è stata inaugurata con la Fanfara dei Carabinieri che da sempre partecipa all'iniziativa; altri eventi anche a Chiaia, al PAN e al Santuario dell'Immacolata, a Secondigliano, nel centro antico al Convento di San Domenico Maggiore, nel Cortile delle Statue a via Mezzocannone, al Conservatorio San Pietro a Majella e a San Giovanni a Teduccio.



- UniMusic. Il nuovo festival estivo della musica e della cultura: Estate a Napoli è iniziata con una grande novità, il festival UniMusic, ideato dalla Nuova Orchestra Scarlatti, e realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli, che ha voluto rilanciato con il festival la sua presenza sul territorio da oltre venticinque anni. L'evento inaugurale è consistito in un concerto sinfonico, a ingresso gratuito, affidato ai giovanissimi dell'Orchestra Scarlatti Junior; il festival, svoltosi dal 22 giugno al 24 luglio, ha previsto un ricco calendario di eventi, spaziando dalla musica sinfonica al jazz, da Vivaldi a Piazzolla.
- Deliberate le linee di indirizzo per la ricerca di sponsor tecnici per la progettazione e realizzazione delle installazioni luminose e addobbi vari presso le vie e gli assi commerciali cittadini in occasione delle festività natalizie 2019/2020 (dgc n. 280 - 21/06/19).
- Approvate le linee di indirizzo per la realizzazione dell'edizione 2019 della rassegna "Estate a Napoli" dal titolo "L'estate del 40°. I suoi primi quarant'anni" (dgc n. 283 – 21/06/19).



Area Strategica n. 6

Napoli Città della Pianificazione Urbanistica condivisa

➤ **Linea Programmatica “Politiche Urbane e Nuove Centralità”**

- Approvata nuova fase di attuazione e riapertura dei termini per la presentazione della modulistica in autocertificazione relativa al procedimento di condono edilizio (dgc n 82 – 14/03/2019).
- Approvati gli Indirizzi per la redazione del Piano Urbanistico Comunale "Napoli 2019 - 2030. Città, Ambiente, Diritti e Beni Comuni" (dgc n. 86 – 14/03/19; dcc n. 7 – 26/03/19).
Gli Indirizzi, nel merito, delineano cinque strategie di città: Città Accessibile e Multiscalare, Città Sicura e Sostenibile, Città Accogliente e Collettiva, Città Produttiva e Abitabile, Città Attrattiva e Rigenerata.
- Approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb per un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli, relativamente a una attrezzatura sportiva ad uso pubblico reperita per spazi pubblici (dgc n. 142 – 05/04/19).
- Espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto "Intervento di manutenzione e restauro" dell'immobile denominato "Palazzo Fondi", sito in via Medina 24: procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale (dgc n. 188 – 30/04/19; dcc n. 47 – 16/07/19).
- Deliberata la manifestazione di volontà del Comune di Napoli di procedere, per gli immobili siti alla via Nicolini 47, alla rettifica della classificazione tipologica delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale", in “Unità edilizia speciale originaria o di ristrutturazione a struttura modulare” e in “Unità edilizia di recente formazione” (dgc n. 251 – 06/06/19).
- Deliberata la controdeduzione in ordine alle osservazioni al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb per un'area nei pressi di via del Cassano, compresa nel quartiere di Secondigliano presentato dai sigg. Salvatore Giardina e Maria Magdalena Stornaluolo (dgc n. 276 – 21/06/19).
- Approvato il progetto di fattibilità per la realizzazione di una esposizione permanente di installazioni artistiche per la riqualificazione urbana dell'area centrale del Viale della Costituzione del Centro Direzionale di Napoli (dgc n. 433 – 08/10/19).
- Adottato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata presentato dalla società Le Driadi S.r.l., per la realizzazione di un "Parco urbano di quartiere con attrezzature sportive di interesse pubblico Le Driadi Village" (dgc n. 449 – 08/10/19).
- Deliberata la presa d'atto del Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata riguardante l'area dell'ex Manifattura tabacchi in via Galileo Ferraris (dgc n. 454 – 08/10/19).
- Approvato il Piano Urbanistico Attuativo, di iniziativa pubblica, relativo a quota parte dell'ambito individuato dall'art. 156 (Ambito 25: Teatri) delle Norme di Attuazione - Parte III Disciplina d'ambito della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale, denominata sub-ambito n. 25a (dgc n. 456 – 08/10/19).



- Approvato il progetto definitivo del parco sportivo ad uso pubblico, opera di urbanizzazione secondaria, inerente la convenzione Urbanistica del 16 novembre 2016, sottoscritta dalla PA.MA. s.r.l. in attuazione del Piano Urbanistico Attuativo - Piano di Recupero- stralcio "ex Colucci" (dgc n. 496 – 30/10/19).
- Deliberata la presa d'atto relativa alle modifiche del Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata riguardante l'area dell'ex Manifattura tabacchi in via Galileo Ferraris (dgc n. 547 – 26/11/19).
- Adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla società Abbate Costruzioni e Ambiente spa e un gruppo di soggetti privati, per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, nel quartiere di Ponticelli (dgc n. 585 – 12/12/19).
- Approvate le controdeduzioni in ordine alle osservazioni al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata presentato dalla società Le Driadi Srl per la realizzazione di un "Parco urbano di quartiere con attrezzature sportive di interesse pubblico Le Driadi Village" e approvato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata presentato dalla società Le Driadi Srl adottati con dgc n. 449/2019 (dgc n. 641 – 24/12/19).
- Deliberata la presa d'atto dell'Accordo di collaborazione tra Comune di Napoli, Metropolitana di Napoli s.p.a., FS Sistemi Urbani s.r.l., Rete Ferroviaria Italiana Spa e Grandi Stazioni Rail Spa per la cura degli spazi urbani di piazza Garibaldi (dgc n. 654 – 31/12/19).

Interventi di urbanistica

- Approvata la proposta di rimodulazione degli interventi previsti nel Quartiere di pianura, per il completamento del programma di riqualificazione, da realizzarsi con i residui fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Contratto di Quartiere II (dgc n. 16 – 24/1/19; dgc n. 124 – 25/3/19).
- Deliberata la presa d'atto della conclusione della fase 1 e dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza URBACT III dell'U.E., della fase 2 (durata 24 mesi, dal 04 dicembre 2018 al 04 dicembre 2020) del progetto URBACT III Civic eState (già CommUnities), con Napoli città capofila (dgc n. 34 – 07/02/19).
- Deliberata la presa d'atto dell'Accordo di collaborazione scientifica sottoscritto in data 20 marzo 2019 tra il Comune di Napoli e l'Associazione Costruttori Edili di Napoli finalizzato alla realizzazione di attività di studio per l'approfondimento di dinamiche di trasformazione sociale, economica e urbana (dgc n. 144 – 05/04/2019)
- Intervento di completamento del Dipartimento di Medicina e Chirurgia a Scampia: Approvato l'accordo, tra Comune di Napoli e Università degli Studi di Napoli " Federico II" per l'associazione in Centrale di Committenza per la gestione delle procedure di gara per gli interventi inerenti la: a) la fornitura e posa in opera degli arredi fissi e mobili relative alle attività didattiche per ospitare i previsti corsi di studio di area sanitaria; b) la fornitura e posa in opera delle attrezzature medicali per le attività assistenziali anche di supporto ai citati corsi (dgc n. 199 – 10/5/19 ; dgc n. 281 – 21/06/19; dcc n. 55 – 07/08/19).
- Definiti gli indirizzi operativi per la stipula di un accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, per un intervento di restauro dei "Ponti Rossi" e di riqualificazione dell'area circostante (dgc n. 268 – 14/06/19).
- Autorizzato il proseguimento dei lavori di rimozione di materiali di risulta all'interno dell'immobile denominato "Real Albergo dei Poveri" (dgc n. 282 – 21/06/19; dcc n. 56 – 07/08/19).



- Deliberata la presa d'atto dei trascorsi termini di validità del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) approvato con delibera G.C. n. 4121/2006 e adottato il Piano Urbanistico Attuativo, di iniziativa pubblica, relativo a quota parte dell'ambito individuato dall'art. 156 (Ambito 25: Teatri) delle Norme di Attuazione - Parte III (dgc n. 320 – 11/07/19).
- Approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione di una Porta - Ponte al Parco delle Colline di Napoli - Porta Bellaria a Capodimonte (dgc n. 476 – 17/10/19).
- Approvato il programma di rifunzionalizzazione e gestione temporanea delle fontane cittadine, da attuarsi attraverso la collaborazione dell'azienda speciale Acqua Bene Comune di Napoli (dgc n. 570 – 29/11/19 ; dcc n. 106 – 23/12/19).
- Approvati gli elenchi provvisori 2018 del "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" (dgc n. 631 – 20/12/19).

Sito Unesco

- Approvato, in linea tecnica ed economica, il progetto di fattibilità dell'intervento denominato Riqualficazione e adeguamento funzionale della chiesa di Santa Croce e Purgatorio al Mercato, nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO (dgc n. 147 – 05/04/19 e dgc n. 279 – 21/06/19).
- Deliberata la presa d'atto del "Piano di Azione Locale redatto nell'ambito del progetto " 2nd Chance - Waking up the sleeping giants", finanziato dall'Unione Europea, per il recupero, la rifunzionalizzazione e la gestione del complesso monumentale della Ss. Trinità delle Monache, da trasmettere al Demanio come base del futuro progetto di valorizzazione (dgc n. 156 – 12/04/19).
- Approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento n. 13 "Chiesa di Santa Maria del Monte dei Poveri nel nome di Dio", nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO (dgc n. 255 – 06/06/19).
- Approvato il progetto esecutivo, parte strutturale, relativo all'intervento denominato Restauro, consolidamento e miglioramento degli standard di sicurezza e fruizione della Chiesa di San Pietro a Majella nell'ambito del Grande Progetto (dgc n. 301 – 27/06/19).
- Approvato lo schema di accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Diocesi di Napoli per la Valorizzazione del Complesso trecentesco di Donnaregina (dgc n. 374 – 01/08/19).
- Approvato lo schema aggiuntivo e integrativo alla Convenzione del 18 giugno 2013, da sottoscrivere tra il Comune di Napoli e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata (dgc n. 450 – 08/10/19).
- Concorso "Cittadini del Sito UNESCO": realizzata la III edizione del concorso, che ha coinvolto scuole medie inferiori e superiori incluse nei siti UNESCO di Napoli, Pompei, Ercolano e Torre Annunziata e loro buffer zone, per la diffusione dei valori e della cultura UNESCO nelle giovani generazioni, allo scopo di contribuire a sensibilizzare i giovani partecipanti in età scolare ai valori sedimentati nel proprio ambiente di vita. Il 24 maggio è stata realizzata la giornata conclusiva che ha visto la presentazione dei lavori svolti sul tema "Itinerari tra cultura e natura".
- Approvata la progettazione esecutiva e la realizzazione della scala di accesso alla Torre Campanaria di Santa Chiara (dgc n. 605 – 12/12/19; dcc n. 127 – 23/12/19).
- Approvata la perizia di variante dell'intervento denominato "Riqualficazione degli Spazi urbani - lotto 3", nell'ambito del Grande Progetto, che garantisce il completamento della zona Mercato e piazza del Carmine, per il raggiungimento degli obiettivi di tutela e salvaguardia del bene, e l'adeguamento dell'impianto della pubblica illuminazione per le zone Forcella e Banchi Nuovi - piazza Miraglia (dgc n. 653 – 31/12/19).



Creatività urbana - Street art

- Avviati i lavori per una nuova opera di Street art per celebrare l'arrivo nelle sale cinematografiche di Lego Movie 2 (csg 21/2/19).
- Aggiornato, a marzo, il Disciplinare per l'autorizzazione all'utilizzo di superfici pubbliche per la creatività urbana.
La street art è un potente vettore per lanciare grandi messaggi di modernità ponendosi a cavallo tra comunità sociale e mondo dell'arte. L'amministrazione, riconoscendo il fenomeno dei Writers e della Street Art in genere come una nuova espressione giovanile, ne valorizza le varie forme come espressione culturale e ne consente lo svolgimento nell'ambito del territorio comunale; conseguentemente, per meglio agevolare opere di creatività urbana, che possano avere valenza sociale e culturale, e per dare maggiore sistematicità ai progetti, il comune si è dotato di un patto per la "Street Art Bene Comune" che regola l'utilizzo di spazi urbani da destinarsi alle opere di street art.
- Inaugurato, a maggio, il murales dedicato al grande artista e musicista napoletano Enzo Avitabile; uno dei riferimenti mondiali della World Music, sempre alla ricerca di innovazioni e attento al sociale. Il ritratto, posto all'esterno della stazione della Metropolitana dei Colli Aminei, punta a valorizzare i luoghi della mobilità, allo scopo di renderli più belli e non anonimi.

Restart Scampia

Iniziata, a maggio, la prima fase del "Restart Scampia", con la cantierizzazione dei lavori di demolizione della Vela A (vela verde), la prima delle previste tre Vele, e la riqualificazione della quarta che sarà destinata ad alloggi: la Vela C (vela celeste). Il progetto si inserisce nell'ambito di un piano collettivo di riqualificazione del quartiere che prevede, oltre all'abbattimento di tre Vele e la riqualificazione della quarta, anche la dotazione di servizi e di attrezzature:

- la realizzazione di scuole;
- servizi sociali per le donne e per le famiglie;
- la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, di strutture commerciali, culturali, per il tempo libero e lo spettacolo;
- insediamenti di laboratori artigianali e piccole botteghe;
- realizzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II;
- riqualificazione del Parco di Scampia;
- riqualificazione dell'area antistante alla Stazione Scampia della Linea 1 della Metropolitana.

Per una parte dei descritti interventi, le fonti di finanziamento sono tre ed ammontano complessivamente a € 57.000.000,00:

1. Programma straordinario per la sicurezza delle Periferie per € 18.000.000,00 – per la demolizione delle tre Vele e la riqualificazione della quarta;
2. Programma Operativo Città Metropolitane (Pon Metro 2014/2020) per € 9.000.000,00 – per il completamento della riqualificazione della quarta Vela;
3. Patto per lo sviluppo della città di Napoli per € 30.000.000,00 – per la ricostruzione e riqualificazione delle aree circostanti le Vele.



Grande Progetto Unesco

Elenco aggiornato dei 27 interventi ricompresi nel Grande Progetto “Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO”.

Elenco degli interventi e stato di attuazione – dic. 2019			
Ident.	Localizzazione intervento	Oggetto intervento	Stato di attuazione
1	Murazione aragonese in località Porta Capuana	Recupero porta Capuana, torri Gloria e Sant'Anna, parte della murazione aragonese	Progettazione in corso
2	Castel Capuano	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	Lavori di archeologia in corso
3	Complesso Santa Maria della Pace	Recupero e rifunionalizzazione	Progettazione in corso
4	Insula del Duomo	Recupero, rifunionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo	Lavori ultimati: collaudo in corso
5	Complesso Santa Maria della Colonna	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	Lavori ultimati: collaudo approvato
6	Complesso dei Girolamini	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso (culturale, con servizi logistici connessi e accoglienza)	Lavori sospesi: in corso la redazione della variante
7	Complesso San Lorenzo Maggiore	Recupero torre e facciata della chiesa. Recupero e rifunionalizzazione piano ex archivio comunale	In corso la stipula del contratto, a seguito di espletamento gara
8	Complesso San Paolo Maggiore	Allestimento del museo dell'Opera e pinacoteca. Sistemazione chiostro, sala-auditorium e ambienti per accoglienza giovanile e attività di promozione e didattiche	Lavori sospesi per crolli di parte del complesso: completata la messa in sicurezza
9	Complesso San Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	Riqualificazione e rifunionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica	Indagini propedeutiche alla progettazione in corso
10	Complesso Santi Severino e Sossio	Recupero e rifunionalizzazione finalizzati alla fruizione e alla valorizzazione	Lavori in corso
11	Complesso Santa Maria maggiore - Cappella pontaniana	Recupero facciata chiesa e rifunionalizzazione della cappella	Lavori ultimati:collaudo in corso
12	Chiesa San Pietro a Maiella	Recupero e rifunionalizzazione a uso pubblico, sociale e culturale	Lavori in corso
13	Chiesa del Monte dei poveri	Recupero e rifunionalizzazione a uso pubblico, sociale e culturale – Lavori di messa in sicurezza	In corso gara per l'aggiudicazione del servizio di progettazione
14	Chiesa di San Pietro martire	Riqualificazione e adeguamento funzionale	Lavori in corso
15	Chiesa di Santa Croce al mercato	Riqualificazione e adeguamento funzionale	Progetto di fattibilità, tecnica ed economica, in corso di approvazione



16	Cappella S. Tommaso a Capuana - Chiesa di S. Maria del rifugio (S. Anna) - Cappella di S. Gennaro a sedil capuano - Chiesa di Sant'Andrea a sedil capuano - Chiesa di S. Maria della Sanità	Recupero e rifunzionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	Conclusa gara per aggiudicazione lavori: stipula del contratto in corso
17	Complesso dell'Annunziata e dell'Ascalesi	Riqualificazione facciate interne e prospicienti p.zza Calenda e via Egiziaca a Forcella	Contratto stipulato
18	Complesso dell'Ospedale degli Incurabili	Recupero della storica Farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina"	Intervento non più incluso nel Grande Progetto; inserito negli interventi del POR Campania
19	Santi Cosma e Damiano	Riqualificazione e valorizzazione della chiesa dei SS. Cosma e Damiano	Lavori in corso
20	Complesso di Santa Maria la Nova	Riqualificazione e adeguamento impiantistico	Conclusa gara per servizi di progettazione: stipula del contratto in corso
21	Cappella Pignatelli	Completamento del recupero, restauro e rifunzionalizzazione	Lavori ultimati: approvazione del collaudo in corso
22	Tempio della Scorziata	Recupero e rifunzionalizzazione	Approvazione progettazione in corso
23	Insula del Duomo – area archeologica	Ampliamento scavo archeologico e messa in sicurezza area archeologica	Prog. definitiva approvata: in corso attività per giungere alla progettazione esecutiva
24	Complesso San Lorenzo Maggiore	Completamento sistemazione complesso archeologico	Conclusa gara per servizi di progettazione
25	Teatro antico di Neapolis	Completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione.	Espropri in corso
26	Riqualificazione degli spazi urbani - lotto 1: centro antico decumani; - lotto 2: area nord-orientale; - lotto 3: banchi nuovi - mercato	Rifacimento dei sottoservizi e razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie. Infrastrutturazione telematica. Sistema di videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso. Interventi a sostegno della Z.T.L. Riqualificazione dei tracciati pedonali, individuazione di micro-aree di sosta, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri. Recupero degli spazi aperti. Realizzazione di spazi verdi. Ripiantumazione. Opere di illuminazione e di arredo urbano.	3 lotti: Lavori in corso
27	Area del centro antico di Napoli interessata dalla ZTL	Sistema di "bike sharing". Sistema di mobilità per il trasporto di persone e di merci con minibus e piccoli mezzi ecologici. Realizzazione di "piazze wireless". Attività di informazione e sensibilizzazione finalizzate ad incentivare la raccolta	In corso la redazione della progettazione



Area Strategica n. 7

Napoli Città della Mobilità Sostenibile

➤ **Linea Programmatica “Mobilità Sostenibile”**

- Adottate le misure a supporto della Mobilità Sostenibile, con gli indirizzi per il road pricing in ambito urbano ed approvate, conseguentemente, le tariffe di accesso ai bus turistici in aree centrali assoggettate alla disciplina di Zona a Traffico Limitato (dgc n. 100 – 21/03/19; dcc n. 10 – 29/03/19; dgc n. 134 – 31/03/19)

L'Amministrazione ha posto tra i suoi obiettivi la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla qualità dell'aria. In merito a tale obiettivo,

con l'approvazione del documento direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile - PUMS, sono state definite le strategie volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità, per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, definendo, a tal fine, interventi mirati, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti, anche attraverso politiche di restrizione alla circolazione per veicoli altamente inquinanti. In tale contesto, si colloca, pertanto, la volontà dell'amministrazione di prevedere forme di pagamento per l'accesso alle zone a traffico limitato del centro cittadino per alcune categorie di veicoli, a partire dal 2019 e iniziando, in via sperimentale, con il pagamento dell'accesso per i bus turistici, in linea con quanto già attuato dalle principali città italiane.

A seguito dell'adozione degli indirizzi per il road pricing in ambito urbano, è stata approvata l'istituzione del servizio per la gestione del pagamento dell'accesso dei bus alle ZTL e sono state definite le tariffe applicabili, differenziate per: Classe ambientale dei veicoli, Dimensioni dei veicoli, Durata della permanenza nella ZTL e Periodo dell'anno, nonché una differenziazione delle tariffe nei casi di effettuata prenotazione dell'accesso alla ZTL.

Inoltre, sono state previste ulteriori specifiche misure:

- *riduzioni delle tariffe per i veicoli elettrici, ibridi, con motore alimentato a gpl o metano, rispetto alle tariffe previste per gli euro 6;*
 - *l'esenzione totale della tariffa per i veicoli dotati di licenza NCC rilasciata dal comune e per gli autobus turistici di categoria euro 6 che trasportano scolaresche, di scuole di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Napoli;*
 - *agevolazioni sulla tariffa per gli autobus turistici che trasportano scolaresche, di scuole di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Napoli, graduate in riferimento alla classe ambientale.*
- Presentata in conferenza stampa, il 31 marzo, l'App Wetaxi, nata nel 2017 a Torino, che consente di chiamare un taxi in modo rapido e trasparente. Dopo il successo riscontrato a Modena e in altre 12 città, anche gli oltre 400 tassisti di Consortaxi di Napoli hanno voluto avvalersi di tale piattaforma smart per portare in città un servizio taxi semplice, affidabile e trasparente. Wetaxi presenta un sistema che permette di conoscere in anticipo il prezzo massimo della corsa, pagando tramite l'app, in contanti, carta di credito, PayPal, Satispay e portafoglio ricaricabile. Inoltre il passeggero può segnalare se si tratta di una corsa aziendale, così da tenere traccia di tutte le ricevute via mail o comodamente in app e ricevere a fine mese la fattura elettronica.



- #Napoli “Semaforo verde”: Pubblicato il bando di gara per l'appalto, del valore di circa 5 milioni di euro, per ammodernare tutti i semafori della città (csg 11/4/19).
Dopo l'acquisto e la messa in esercizio di 56 nuovi autobus con ridotte emissioni inquinanti e l'indizione della gara per dotare le gallerie urbane di un sistema intelligente per il monitoraggio e la gestione degli eventi di rischio, è stato dato avvio alla gara per la realizzazione dell'ultimo intervento dell'Asse 2 del Programma Operativo Città Metropolitane dedicato alla sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana.
La procedura di gara è stata sospesa nel 2019 per effetto di ordinanze cautelari emesse a seguito di ricorsi proposti al TAR Campania.
I nuovi impianti intelligenti saranno in grado di autoregolarsi per una gestione efficiente del traffico che privilegia il transito dei mezzi di trasporto pubblico e delle correnti più congestionate minimizzando il tempo totale di viaggio del traffico pubblico e privato. Gli impianti saranno inoltre coordinati da un'unica centrale in grado di governare e controllare l'intera mobilità della città. L'appalto prevede, in particolare:
 - a) la realizzazione della Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) per l'integrazione dei sottosistemi telematici per la mobilità al fine di produrre informazioni utili alla pianificazione di nuove strategie di controllo;
 - b) la realizzazione di un sistema automatizzato, con garanzia “full service”, di monitoraggio e controllo centralizzato del traffico, interfacciabile in tempo reale con altri sistemi di regolazione e supervisione del traffico e in grado di attuare la priorità semaforica per i mezzi pubblici;
 - c) la realizzazione di un sistema integrato per la gestione dinamica degli impianti semaforici con ammodernamento degli impianti semaforici con sostituzione delle attuali lanterne con lampade ad incandescenza con lanterne con tecnologia LED;
 - d) la realizzazione di un sistema per il monitoraggio del traffico veicolare
- Pubblicato, il 10 maggio, il bando per l'affidamento del servizio per il completamento del processo di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), comprensivo delle relative attività connesse alla valutazione ambientale strategica e al percorso partecipato, e l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU). Alla scadenza dei termini previsti dal bando, esaminate le istanze pervenute, nella seduta pubblica di gara del 7 agosto, l'aggiudicazione è stata in favore della società Sintagma srl (determ. n. 3 – 9/8/2019).
- Approvato il Documento di indirizzo alla progettazione relativo all'analisi di prefattibilità di sistemi di trasporto in sede propria nella zona di Napoli est, predisposto da Invitalia quale centrale di committenza e assistenza tecnica, nell'ambito degli interventi infrastrutturali, con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT ricompresi nel Patto per lo sviluppo della Città di Napoli (dgc n. 220 – 16/05/19).
- Deliberata l'autorizzazione, per un periodo di due anni, per la sosta gratuita su stalli a pagamento in favore delle vetture elettriche indipendentemente dal luogo di immatricolazione e a titolo oneroso con agevolazioni in favore delle vetture ibride immatricolate a Napoli e provincia (dgc n. 245 – 30/05/19).
- Approvate le linee di indirizzo per l'esercizio dell'attività sperimentale di bike sharing cittadino, in attuazione del livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile e della deliberazione di Giunta comunale n. 110/2019 (dgc n. 635 – 20/12/19).

Toponomastica

- Approvata l'installazione di una targa in memoria di Matilde Serao nella Galleria Umberto I al civico 27 dove si trovava la redazione del giornale "Il Giorno" fondato e diretto della letterata (dgc n. 75 – 07/03/19).
- Intitolata l'area di circolazione del quartiere Montecalvario - Municipalità 2, a Nunzio Gallo (dgc n. 76 – 07/03/19).
- Intitolata l'area di circolazione del quartiere Fuorigrotta, Municipalità 10, a Vitale Agrillo (dgc n. 153 – 12/04/19).



- Intitolata l'area di circolazione del quartiere Ponticelli, Municipalità 6, a Francesco Paolillo (dgc n. 154 – 12/04/19).
- Intitolazione dei giardinetti di viale dei Pini in San Carlo all'Arena a Robert Baden - Powell, fondatore degli scouts (dgc n. 155 – 12/04/19).
- Installata una targa commemorativa al matematico napoletano Renato Caccioppoli in via Vecchia San Rocco n. 16, in corrispondenza della villa ove il matematico nacque e visse molti anni (dgc n. 203 – 10/05/19).
- Intitolata la caserma del Comando Generale della Polizia Municipale di Napoli sita in via de Giaxa n. 5, al Capitano Francesco Bruner e al Luogotenente Vincenzo Cinque. Denominando la stessa "Comando Polizia Municipale Caserma Francesco Bruner - Vincenzo Cinque" (dgc n. 335 – 18/07/19).
- Intitolata l'area di circolazione attualmente denominata 1° trav. Casilli in quartiere Secondigliano, ai Missionari dei Sacri Cuori, con l'istituzione del nuovo toponimo "Via Missionari dei Sacri Cuori" (dgc n. 336 – 18/07/19).
- Intitolato lo slargo antistante l'Accademia delle Belle Arti di Napoli a Nanni Loy (1925 - 1995), con l'istituzione del toponimo Largo Nanni Loy (dgc n. 415 – 20/09/19).
- Intitolata la rotonda di confluenza delle strade via Antonio Cardarelli, viale Colli Aminei e via Michele Pietravalle a Pietro Petrucci (1981 - 2003 Nassirija), con il toponimo Largo Pietro Petrucci (dgc n. 509 – 04/11/19).
- Proposto al Consiglio comunale l'approvazione di alcune modifiche al Regolamento Comunale per la Toponomastica e la Numerazione Civica (dgc n. 511 – 04/11/19).
- Intitolata la piazza pedonale priva di denominazione antistante l'ingresso del palazzo di giustizia, a Marcello Torre (1932 - 1980) con l'istituzione del toponimo piazza Marcello Torre (dgc n. 566 – 29/11/19).
- Intitolata l'area di sosta e di deposito degli autobus ANM di nuova realizzazione nell'ambito della sistemazione di Piazza Garibaldi a Rosa Parks, con l'istituzione della denominazione CAPOLINEA BUS PIAZZA GARIBALDI ROSA PARKS 1913 - 2005 (dgc n. 567 – 29/11/19).
- Intitolata la nuova area verde di Piazza Garibaldi alla memoria delle vittime della strage sul treno Rapido 904, con l'istituzione del nuovo toponimo Giardino "Per non dimenticare" in memoria delle vittime della strage sul treno rapido 904 - 23 dicembre 1984 - 23 dicembre 2019" (dgc n. 568 – 29/11/19).
- Intitolata l'area di circolazione risultante dall'incrocio tra via Angelica Kauffmann e via Pacio Bertini, all'artista Mario Abbate con l'istituzione del nuovo toponimo "Largo Mario Abbate" (dgc n. 597 – 12/12/19).

Aree e Percorsi pedonali

- Approvata l'istituzione di un'area pedonale in via Pietrarsa, congiuntamente all'approvazione, in linea tecnica, del progetto per l'installazione di un sistema di controllo telematico dell'accesso dell'area pedonale di via Pietrarsa e alla presa d'atto della volontà del Museo Nazionale ferroviario di Pietrarsa di installare un varco in Via Pietrarsa, per il rilevamento delle infrazioni a protezione dell'area pedonale (dgc n. 180 – 26/04/19).
- Istituita l'Area Pedonale Urbana della Gaiola e approvato il progetto esecutivo per l'installazione di un varco telematico dotato di telecamere a salvaguardia della discesa della Gaiola (dgc n. 235 – 24/05/19).
- Approvata la linea tecnica del progetto di ampliamento e messa in sicurezza degli itinerari ciclopedonali all'interno della ZTL Centro Antico (dgc n. 390 – 13/08/19).



- Approvato in linea tecnica la proposta progettuale relativa a nuovi percorsi per l'estensione e la messa in sicurezza della rete ciclabile cittadina su via Alessandro Poerio fino a via Tribunali, a servizio dell'area Unesco (dgc n. 539 – 21/11/19).
- Approvati interventi di ampliamento e messa in sicurezza degli itinerari ciclopedonali all'interno della ZTL Centro Antico (dgc n. 540 – 21/11/19 ; dcc n. 85 – 25/11/19).
- Approvato l'incremento del Fondo per la Sicurezza nelle Metropolitane (dgc n. 355 – 30/07/19 ; dcc n. 72 – 07/08/19).
- Finanziati gli interventi per la manutenzione ciclica ventennale della funicolare di Chiaia (dgc n. 412 – 20/09/19).
- Approvato il progetto denominato "Interventi di miglioramento e potenziamento delle opere civili e delle opere elettromeccaniche e dei rotabili delle linee metropolitane urbane 1 e 6 e delle funicolari" (dgc n. 459 – 08/10/19).

Linea 1 Metropolitana di Napoli

- Approvato l'ampliamento del deposito mezzi e dell'officina della Linea 1 - Località Piscinola (dgc n. 49 – 21/02/19).
- Approvata la chiusura dell'anello metropolitano della Linea 1 della Metropolitana di Napoli – Tratta Capodichino - Di Vittorio (dgc n. 149 – 05/04/19). *La chiusura dell'anello metropolitano, linea 1, consentirà un esercizio circolare della rete metropolitana e, quindi, la riduzione dei tempi di percorrenza oltre che una maggiore elasticità dell'intero sistema. Con questo intervento, finanziato con i fondi Fsc 2014-2020 del Patto per la città di Napoli, la Linea 1 raggiungerà una lunghezza complessiva di circa 25 km collegando sulla rete i principali poli attrattori cittadini, la stazione Centrale, il Centro direzionale, la zona Ospedaliera, i Musei, i sistemi ferroviari nazionali e regionali, il porto e l'aeroporto in un'unica circle line (csg 5/4/19)*
- Pubblicato, il 15/5, l'avviso di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori della Linea 1 della metropolitana di Napoli - Tratta Centro Direzionale - Capodichino (opera identificata quale Infrastruttura Strategica di interesse Nazione ai sensi della l. 443/2001) e l'approvazione del Progetto di variante relativo alla nuova sistemazione superficiale delle aree esterne della stazione Capodichino, per l'esecuzione del quale necessita l'espropriazione degli immobili come individuati dal Piano Particelle di Esproprio
- Approvato in linea tecnica ed economica il progetto definitivo del manufatto-ricovero materiale rotabile e aggiornato il piano particellare grafico descrittivo nel quale sono indicate le aree e gli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica relativa alla variante del ricovero materiale rotabile, nonché il relativo elaborato estimativo delle indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione (dgc n. 346 – 25/07/19).
- Deliberata la presa d'atto dell'aggiornamento del protocollo di Intesa Comune di Napoli, Gesac e Metropolitana di Napoli del 15 febbraio 2013 approvato con dgc n. 369/2013 (dgc n. 391 – 13/08/19).
- Approvato il progetto esecutivo relativo alla nuova sistemazione superficiale delle aree esterne della stazione Capodichino della linea 1 della metropolitana di Napoli: aggiornamento del piano particellare di esproprio grafico e descrittivo relativo agli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica e del quadro economico generale della tratta CDN / Capodichino (dgc n. 544 – 26/11/19).
- Approvato il progetto esecutivo Metropolitana Linea 1 redatto da ANM relativo al miglioramento dell'accessibilità e del trasporto passeggeri con disabilità (dgc n. 545 – 26/11/19).
- Deliberata la presa d'atto del progetto esecutivo Metropolitana Linea 1 - Tratta Vanvitelli - Fossa Muzii, relativa alla progettazione, costruzione, fornitura, posa in opera, collaudo e messa in servizio di una nuova tipologia di armamento finalizzata al miglioramento dei livelli di sicurezza dell'esercizio ed alla contemporanea riduzione dell'impatto ambientale (dgc n. 546 – 26/11/19).



- Approvato l'addendum al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 "Metropolitana di Napoli - Linea 1: Tratta Dante - Garibaldi - Centro Direzionale - Attività archeologiche annesse al completamento delle opere" (dgc n. 551 – 27/11/19).

Linea 6 Metropolitana di Napoli

- Approvato lo schema di Convenzione Comune di Napoli / ANM / Hitachi Rail sts, per il prosieguo delle attività di adeguamento della tratta Mostra – Mergellina (dgc n. 416 – 20/09/19).

Taxi collettivi

- Taxi collettivo per il collegamento - Aeroporto di Capodichino – Stazione Centrale – Molo Beverello e viceversa: attivato il 27 aprile, in forma sperimentale fino al 31/12/2019, il nuovo servizio per il collegamento tra i tre hub cittadini: l'Aeroporto di Capodichino, la Stazione Centrale e la Stazione Marittima/Molo Beverello. *Il nuovo servizio si inserisce nelle azioni atte a favorire l'uso del trasporto collettivo e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi del trasporto collettivo e disincentivare il trasporto privato* (attuazione della dgc n. 634 – 20/12/2018).

Mobilità ciclabile

- Realizzata, il 2 giugno, la VIII edizione di Napoli Bike Festival, appuntamento di rilevanza nazionale dedicato alla promozione della cultura della bicicletta.
- In occasione del Festival “Festa della Repubblica delle biciclette” è stata scelta per la location l'ex base Nato di Bagnoli, che ha ospitato, per l'intera giornata e con ingresso gratuito, il village del Napoli Bike festival. Il motto dell'evento è stato “Con la tua bici puoi andare ovunque vuoi”.
- Approvato, in linea tecnica, il progetto di fattibilità di nuovi percorsi per l'estensione della rete ciclabile cittadina, ai fini della richiesta di cofinanziamento, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, nell'ambito del Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile - PRIMUS (dgc n. 254 – 06/06/19; csg 7/6/19)

L'intervento, finalizzato a creare una rete ciclopedonale che porti alla realizzazione nei prossimi anni di una ciclopoltana, ha come obiettivi primari:

- *l'implementazione della rete ciclabile cittadina;*
- *il collegamento di tratti esistenti o programmati della rete ciclabile cittadina e la connessione con le stazioni della rete metropolitana;*
- *il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei ciclisti, privilegiando la realizzazione di piste ciclabili in sede propria.*

Più in dettaglio, il progetto di fattibilità individua, quale soluzione migliore quella che prevede la realizzazione di piste ciclabili, per una lunghezza di circa 2 chilometri, su corso Lucci, su via Nuova marina, su via San Felice e via Diaz. Inoltre, prevede azioni di carattere gestionale e nuovi strumenti di comunicazione e di promozione da attivare; in particolare: attività finalizzate a promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di locomozione e a educare i cittadini all'utilizzo di tale mezzo nel bike to work; attività finalizzate al monitoraggio ambientale per un periodo di 24 mesi.

- Realizzati 60 stalli di sosta per le biciclette (12/3/19): Nell'ambito dei lavori della stazione San Pasquale, in largo Principessa Pignatelli, sono state installate 32 rastrelliere per consentire la sosta di 60 biciclette. Per favorire l'uso della bici e l'interscambio modale bici/metro, l'amministrazione ha stabilito, in particolare, di prevedere, per quanto possibile, l'installazione di rastrelliere per la sosta di biciclette in prossimità di tutte le stazioni delle linee metropolitane 1 e 6.



Infrastrutture stradali

- Approvato in Linea Tecnica il progetto esecutivo "Universiadi 2019 - Interventi di manutenzione del corridoio di collegamento Porto - Piazzale Tecchio" (dgc n. 7 – 11/01/19).
- Approvato in Linea Tecnica il progetto esecutivo "Universiadi 2019 - Interventi di manutenzione delle strade del quartiere di Fuorigrotta a servizio degli impianti sportivi" (dgc n. 11 – 17/01/19).
- Approvati gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari individuati nella relazione tecnica generale e nel capitolato speciale d'appalto (dgc n. 19 – 24/01/19).
- Autorizzata l'esecuzione dei lavori di somma urgenza finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità lungo un tratto di via Lepanto, interessato da cedimento della sede stradale e da diffuse infiltrazioni alla sottostante struttura della galleria della Linea Cumana E.A.V., provenienti dai sistemi di raccolta delle acque superficiali ivi presenti (dgc n. 53 – 21/02/19 ; dcc n. 30 – 28/05/19).
- Approvati i progetti definitivi relativi alla ripavimentazione di via Depretis, via Marchese Campodisola e via De Gasperi; interventi di mobilità sostenibile annessi all'accessibilità delle stazioni della metropolitana Linea 1 - Tratta Dante - Garibaldi / CDN (dgc n. 90 – 18/03/19)
- Approvati in linea tecnica i seguenti progetti di fattibilità, relativi a interventi di riqualificazione di vie/viali:
 - via Girolamo Santacroce" (dgc n. 168 – 17/04/19).
 - viale Virgilio" (dgc n. 168 – 17/04/19).
 - via Tito Lucrezio Caro" (dgc n. 178 – 26/04/19).
 - via Boccaccio" (dgc n. 179 – 26/04/19).
- Approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità denominato Riqualificazione dell'Emiciclo Caduti Vigili del Fuoco (dgc n. 170 – 17/4/19)
- Approvata la prosecuzione dei lavori per l'intervento di Riqualificazione Urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente ammesso a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014/2020 (dgc n. 216 – 13/05/19).
- Deliberata la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 23/05/2019, per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino dei paramenti murari in viale mc di savoia e sulla sesta rampa di Sant'Antonio a Posillipo (dgc n. 258 – 06/06/19 – dcc n. 75 07/08/19).
- Deliberata la presa d'atto dei lavori di somma urgenza, di cui al verbale del 06 giugno 2019 e della relativa perizia giustificativa, per il ripristino del muro perimetrale e del cancello di ingresso dell'area ex SAFCO in via Botteghe di Portici n. 139, come prime azioni di messa in sicurezza e allontanamento precauzionale dal sito dei residenti e passanti a tutela della pubblica incolumità (dgc n. 319 – 11/07/19 ; dcc n. 74 – 07/08/19).
- Deliberata la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 20/06/2019, per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza eseguiti su via detta Innominata n. 54 e lungo il muro di confine dell'area dell'ex stabilimento metallurgico ex Corradini (dgc n. 329 – 15/07/19 ; dcc n. 76 – 07/08/19).
- Approvato il progetto esecutivo dell'intervento di riqualificazione del tratto di via Traccia a Poggioreale / via Imparato corrispondente al lotto 2A delle opere infrastrutturali complementari alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex Icmi di via Imparato n. 501 (dgc n. 347 – 25/07/19).
- Autorizzata la transazione tra D.P. GROUP Srl e Comune di Napoli per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle facciate degli ingressi della Galleria Vittoria e dell'adiacente paramento del muro di sostegno di via Cesario Console, facciata via Arcoleo (fronte occidentale) e facciate via Acton e via Cesario Console (fronte orientale) (dgc n. 381 – 08/08/19).
- Approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma dei Vigili del fuoco (dgc n. 403 – 12/09/19).



- Deliberata la presa d'atto del Decreto Dirigenziale n. 236 del 24/06/19 della Giunta Regionale della Campania, di approvazione in linea economica del progetto di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiedi di via Terracina tratto compreso tra via Cupa Nuova Cinthia e via Cassiodoro (dgc n. 414 – 20/09/19).
- Approvato lo Schema di Convenzione fra Comune di Napoli ed Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione di reti in fibra ottica per la Banda Ultra Larga nelle c.d. aree bianche del Comune di Napoli (dgc n. 451 – 08/10/19).
- Approvato il progetto di fattibilità dell'intervento per la realizzazione della segnaletica turistica info-monumentale (dgc n. 457 – 08/10/19).
- Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra d'Oltremare LOTTO 3: Via Cinthia" (dgc n. 534 – 21/11/19).
- Approvati i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dei luoghi a seguito dello sprofondamento occorso in Napoli alla via Calascione 11-16 (dgc n. 589 - 12/12/19 ; dcc n. 119 – 23/12/19).
- Approvato l'intervento a titolo gratuito della Società GESAC per la realizzazione di una rotatoria lungo corso Umberto Maddalena (dgc n. 610 – 13/12/19).

Gallerie urbane

- Approvato il progetto definitivo denominato "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie" nell'ambito del PON METRO 2014 - 2020 (dgc n. 48 – 21/02/19).
- Il progetto prevede di dotare la Galleria di Posillipo, la Galleria Quattro Giornate, la Galleria della Vittoria, del sottopasso Claudio e della Galleria Asse Viario Vomero – Soccavo - Pianura - ingresso Via Pigna - dell'impiantistica in grado di rilevare i flussi e gli eventi di rischio (rilevazione di automatica degli incidenti, di fumo, incendio, veicoli in panne, ecc.), il passaggio di mezzi che trasportano merci pericolose, di rilevare le condizioni dell'ambiente interno, di monitorare e gestire gli impianti di galleria, nonché dotare le gallerie di un sistema di info-mobilità.
- Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza e restauro delle facciate della Galleria della Vittoria fronte occidentale - fronte orientale ed adiacente muro di sostegno di via Cesario Console (dgc n. 624 – 20/12/19).

Iniziative a supporto della mobilità sostenibile

- Realizzato, il 6 marzo, il seminario sulla "Sicurezza stradale per ciclisti, pedoni e soggetti deboli".
Al seminario, organizzato in collaborazione con il Tavolo sulla mobilità ciclabile del comune, hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti della Fondazione Michele Scarponi, nata su impulso dei familiari dopo la tragica scomparsa del ciclista, già campione del giro d'Italia. Oltre ad affrontare i temi strettamente connessi a progettazione, prevenzione e informazione sull'incidentistica stradale, il seminario è stato l'occasione per presentare la pedalata in memoria di Michele, avuto luogo il 10 marzo, e di alcune azioni del Comune di Napoli per la promozione del "Bike to School" e la formazione del "Bike Manager scolastico".
- Realizzata, il 29 marzo presso l'Ippodromo di Agnano, la II edizione della manifestazione "Lasciati guidare – La guida sicura ti salva la vita"; l'evento, rivolto a tutti i cittadini, ed in particolare ai giovani, quest'anno è stato incentrato sugli specifici temi dei rischi derivanti da uso di alcool e droghe, dal mancato uso dei sistemi di sicurezza, cinture e casco e dall'uso del cellulare alla guida. L'evento ha, inoltre, previsto l'assegnazione di un



premio, consistente in corsi pratici di guida all'interno dei circuiti creati appositamente presso l'Ippodromo, alle scuole che hanno prodotto i migliori disegni, fumetti e video incentrati sul tema della guida sicura.

- ANM ha individuato e predisposto l'uso di ben 8 app per smartphone per le strisce blu, con l'obiettivo di eliminare i vecchi titoli di sosta per pagare il parcheggio e ciascuna app ha offerte personalizzate di servizi accessori. I dati sono trasmessi in tempo reale e sono pagati solo i minuti effettivi di sosta. La digitalizzazione del servizio ha un'altra importante funzione, quella di contrastare il fenomeno della contraffazione, consentendo all'azienda di aumentare ulteriormente gli introiti; nell'ultimo anno, la vendita dei titoli di sosta dematerializzati ha prodotto un importante incremento degli incassi (19/6/19).
- Approvato il progetto denominato "Valorizzazione di Piazza Garibaldi" per garantire l'efficienza, la sicurezza e la fluidità della circolazione attraverso la progettazione, la fornitura, la posa in opera e il collaudo di un sistema per la realizzazione di un'area a permanenza limitata per la salita e la discesa dei passeggeri trasportati da auto private e un'area controllata per lo stazionamento TAXI. L'intervento contempla l'installazione di varchi elettronici, sbarre, postazioni remote e comprenderà tutti i lavori civili ed impiantistici necessari all'installazione delle tecnologie nel sito prescelto, oltre alla necessaria segnaletica stradale (dgc n. 463 – 08/10/19).
- Approvata la proposta da presentare per l'accesso alle risorse assegnate al Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate, per gli anni 2018, 2019 e 2020 (decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171/2019), per la redazione di piani e progetti di fattibilità (dgc n. 512 – 06/11/19). La proposta fa riferimento:
 - Al completamento del *Piano urbano della mobilità sostenibile* della città di Napoli, il cui livello direttore è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016;
 - Alla redazione di ulteriori piani di settore conseguenti al PUMS;
 - Alla progettazione di fattibilità riferite a opere contenute nel livello direttore del PUMS.
- Istituita la Zona a Traffico Limitato nell'Area Centrale per i Bus Turistici per il periodo Natalizio: dal 6 dicembre al 5 gennaio 2020 (dgc n. 559 – 29/11/19).



Area Strategica n. 8 Napoli Città dell’Abitare

➤ **Linea Programmatica “Diritto all’Abitare”**

Edilizia residenziale pubblica

- Approvati gli indirizzi per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per l'indizione di una procedura concorsuale ad evidenza pubblica (dgc n. 5 – 11/01/19).
L'amministrazione ha inteso dare seguito agli interventi in favore delle fasce più deboli della popolazione, revocando atti inerenti alla procedura concorsuale per l'assegnazione di alloggi ERP (bando 2011), non definita con la formazione della relativa graduatoria e pertanto superata dal trascorre del tempo, e autorizzando, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento regionale sull' ERP, l'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica, per l'assegnazione degli alloggi ERP acquisiti, da acquisire al patrimonio comunale o che si renderanno liberi a seguito di sgomberi o di rilascio spontaneo da parte degli assegnatari. Prevista, inoltre, la creazione di una piattaforma informatica per la gestione del bando.
- Assegnati e consegnati, agli aventi diritto, i 60 alloggi di edilizia residenziale sostitutivi delle Vele, quale sistemazione provvisoria non eccedente i tre anni (csg 7/1/19)
- Approvata l'esecuzione di ulteriori lavori in danno disposti dal Collaudatore T.A., nell'ambito dell'intervento di "Realizzazione di n. 124 alloggi della "Piazza della Socialità" realizzati nell'ambito del Programma di E.R.P. sostitutivo degli alloggi denominati "Vele" in Scampia". (dgc n. 111 - 21/03/19).
- Deliberati gli indirizzi per l'attuazione della mobilità dei residenti ex scuola Virgilio 1, Via Monte San Gabriele 28/32 (dgc n. 190 – 30/04/19).
- Approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "Complesso di abitabilità temporanea" da realizzarsi in via Cupa Capodichino (dgc n. 202 – 10/05/19).
- Approvato l’inserimento nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020, il progetto NA1.1.1.g “Piattaforma online per la gestione, l’indirizzo e il controllo del patrimonio immobiliare destinato all’Edilizia Residenziale Pubblica e per l’attuazione di uno sportello unico integrato di partecipazione e coordinamento delle politiche sociali sul territorio coordinate dall’Agenzia Sociale per la casa” (dgc n. 266 –14/06/19).
- Revocata la dgc n. 266 – 14/06/19 per far confluire il progetto NA1.1.1.g nella nuova Programmazione Biennale 2019/2020 (dgc n. 353 – 25/07/19 ; dcc n. 71 – 07/08/19).
- Autorizzata la sottoscrizione di un atto di transazione tra il Comune e la ditta affidataria dei lavori di realizzazione di n. 90 alloggi di edilizia sostitutiva in Soccavo (via Croce di Piperno/via Palazziello) finalizzata alla risoluzione di controversie per il completamento degli alloggi (dgc n. 274 – 14/06/19). In base all’ipotesi transattiva la società affidataria si è impegnata a effettuare la consegna al comune, entro e non oltre il termine del 24/4/20, dei fabbricati A1, A2, B 1 e B2 e dei relativi allacciamenti e sistemazioni esterne, al fine di consentire all’ante di procedere all’assegnazione degli alloggi agli aventi diritto, e a completare successivamente (entro 361 gg.) i fabbricati C1, C2 e D.
- Dichiarato l’interesse pubblico sul progetto di demolizione e ricostruzione a parità di volume di un fabbricato sito in Napoli alla via Vigliena n. 35 "per la realizzazione di un intervento di edilizia residenziale sociale, servizi e riqualificazione urbana" (dgc n. 322 – 11/07/19).



- Deliberati gli indirizzi per l'attuazione della mobilità dei residenti dei prefabbricati del "Campo Evangelico" (dgc n. 322 – 11/07/19).
- Approvato lo Schema di Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e Programmi di Recupero Urbano nel Comune Napoli, tra Regione Campania e Comune di Napoli (dgc n. 367 – 30/07/19).
- Approvate le intese raggiunte con l'Istituto Autonomo Case Popolari/ACER per il trasferimento dei suoli di proprietà I.A.C.P. ricadenti nel Piano di Recupero Urbano du Soccavo (dgc n. 368 – 30/07/19).
- Approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione funzionale delle scale A, C, E, G ed I dell'edificio sito alla III Trav. Alveo Artificiale - Taverna del Ferro - edilizia Alta del Comune di Napoli (dgc n. 393 – 13/08/19).
- Approvata la prosecuzione dei lavori di restauro e risanamento dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini, relativi al completamento del corpo di fabbrica denominato C destinato ad ospitare persone in situazione di emergenza abitativa (dgc n. 411 – 20/09/19 ; dgc n. 596 – 12/12/19 ; dcc n. 124 – 23/12/19).

Politiche abitative

- Approvate le Linee programmatiche per la tutela del Patrimonio Comunale tramite l'adozione di singoli provvedimenti di sgombero o di diffida al rilascio (dgc n. 4 – 11/01/19).
Nell'ambito delle azioni di tutela del diritto all'abitare, le linee programmatiche per la tutela del patrimonio mirano a regolamentare i procedimenti di sgombero nei confronti dei soggetti non aventi titolo all'occupazione di immobili di proprietà dell'Ente. L'intento è quello di dettare indirizzi omogenei a tutti gli uffici dell'amministrazione che gestiscono cespiti occupati abusivamente, che consentiranno all'amministrazione di riassegnare i beni attraverso procedure trasparenti e legalitarie, difendendo le fasce più deboli della popolazione.
- Forum Diversità e Diseguaglianze: approvata in Giunta e sottoscritta l'intesa con il Forum Diversità e Diseguaglianze, attraverso la quale l'Amministrazione comunale intende disegnare politiche pubbliche e azioni collettive tese a ridurre le diseguaglianze, aumentare la giustizia sociale e diffondere la conoscenza delle politiche in materia di beni comuni e di diritto al lavoro e all'abitare intraprese dall'ente e valutarne le ricadute in termini di giustizia sociale (dgc n. 113 – 21/3/19; csg 22/3/19)
- Approvati gli indirizzi per Piano Cittadino per il Diritto all'Abitare e la costituzione del relativo Tavolo Tecnico di lavoro Integrato (dgc n. 146 – 05/04/19).

Principali obiettivi da raggiungere attraverso il Piano:

sistematizzazione degli interventi in campo sul territorio cittadino, allo scopo di arginarne ogni possibile frammentazione; monitoraggio delle azioni già esistenti, finalizzate alla riduzione del disagio abitativo e a fronteggiare i casi più significativi di emergenza abitativa; sviluppo di un sistema integrato e permeabile di relazioni pubblico/privato sul territorio, tale da garantire il presidio costante delle tematiche dell'Abitare a Napoli; consolidamento dell'Agenzia Sociale per la Casa (PON Città Metropolitana di Napoli 2014 2020); integrazione delle politiche per la casa con le politiche del lavoro per i casi in cui l'assenza o la perdita di lavoro rappresentano il punto di avvio del disagio abitativo; verifica e studio di progettualità europee, nazionali e regionali che abbiano come scopo la riduzione del disagio abitativo.



Area Strategica n. 9

Napoli Città dello Sviluppo economico sostenibile e della Tecnologia

➤ **Linea Programmatica “Sviluppo economico”**

- Autorizzata la sottoscrizione da parte del Direttore della II Municipalità di n. 7 schemi di convenzione per l'affidamento in gestione della vendita diretta di prodotti da parte degli imprenditori agricoli nelle aree site nella precitata Municipalità (dgc n. 25 – 29/01/19).
- Pubblicato il Bando per l'insediamento all'interno dell'Incubatore "La Bulla" – Zona Borgo Orefici - di piccole e micro imprese di produzione e di servizi che sviluppano l'innovazione creativa in campo orafa (30/1/19).
Il Consorzio Antico Borgo Orefici, attraverso bando pubblico, da l'opportunità a 1 start-up di insediarsi all'interno dell'incubatore di imprese artigiane “ La Bulla”, vista la disponibilità di n. 1 laboratorio per piccola e micro impresa manifatturiera orafa. L'incubatore orafa è un'iniziativa che rientra tra le azioni di sostegno alla crescita economica e imprenditoriale della zona degli Orefici di Napoli e di rilancio del sistema produttivo orafa. L'azione è incentrata sulla attivazione e gestione di un incubatore destinato ad accogliere imprese in grado di sviluppare innovazione creativa. L'incubatore è ubicato nell'area del centro di Napoli e l'impresa, una volta insediata, potrà usufruire per l'intero periodo di permanenza all'interno dell'incubatore di spazi attrezzati individuali e comuni e di una serie di servizi messa disposizione delle aziende.
- Definiti i rapporti con la società Ente Autonomo Volturmo (EAV) in relazione all'area mercatale di via Provinciale (dgc n. 78 – 07/03/19).
- Sottoscritto, il 13 marzo, Protocollo d'intesa tra il Sindaco e i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, il Gruppo Cassa depositi e prestiti e le sue società partecipate, Fincantieri, Italgas, Snam e Terna concernente l'avvio di una collaborazione finalizzata all'identificazione, all'analisi e all'implementazione delle Azioni di sviluppo della città di Napoli e della sua area metropolitana (dgc n. 118 – 22/03/19).
- Deliberata la precisazione della scadenza temporale, che si protrae fino al 31/12/19, relativa all'individuazione delle aree comunali in via F. Caracciolo disponibili per l'installazione di attrazioni dello spettacolo viaggiante costituite da Baby Carts, altri simili attrazioni, noleggio risciò e bici (dgc n. 132 – 28/03/19).
- Mercato di Poggioreale, uno dei più grandi mercati non alimentari del mezzogiorno: con l'assegnazione dei posteggi, messi a bando, riparte il mercato di via Marino di Caramanico per la vendita di prodotti non alimentari, con cadenza settimanale; l'azione mira a rivitalizzare l'intera area commerciale e il canale distributivo, per migliorare l'offerta ai cittadini e ai turisti di passaggio, creare nuovi posti di lavoro e aumentare le entrate comunali (csg 10/4/19)
- City Brand della Città di Napoli
 - Approvato lo studio e la realizzazione del City Brand della Città "We are Napoli" e la declinazione marchio business (dgc n. 152 – 12/04/19; dgc n. 623 – 20/12/19).
 - Approvata l'istituzione di un Tavolo di consultazione per lo sviluppo e la promozione del Made in Naples e del Brand della Città di Napoli "We Are Napoli" e il relativo disciplinare di funzionamento (dgc n. 587 – 12/12/19)



- Istituito il capitolo di spesa finalizzato alla registrazione del Brand cittadino "We are Napoli", sul sito internet dell'ufficio europeo EUIPO, con validità su tutti i paesi dell'Unione Europea (dgc n. n. 623 – 20/12/19).
- Istituito l'Albo delle strutture per le attività extralberghiere e per le locazioni brevi, qualificate dall'Amministrazione comunale mediante l'attribuzione del codice di identificazione comunale (dgc n. 163 – 17/04/19).
Nell'ambito delle azioni volte al rafforzamento e alla qualificazione del sistema turistico, l'amministrazione ha inteso arginare la speculazione immobiliare, che potrebbe recare danni ai cittadini specie in aree particolarmente disagiate del tessuto cittadino e modificare le caratteristiche storiche ed urbanistiche del centro storico, mediante azioni finalizzate ad una più efficace tracciabilità degli affitti brevi.
Al riguardo, nelle more di un intervento legislativo in materia, è stata adottata, in via sperimentale, una misura in grado di garantire una maggiore sostenibilità del fenomeno nei confronti del tessuto produttivo e contrastare l'esercizio abusivo di determinate attività e forme di concorrenza sleale nel settore turistico, a garanzia della qualità dell'offerta connotata dai requisiti di legalità e regolarità amministrativa.
- Approvato lo "Studio per la regolamentazione dell'occupazione di suolo pubblico per attività di ristorazione all'aperto finalizzata alla riqualificazione ambientale e urbana sostenibile del Centro Storico di Napoli sito UNESCO" redatto in attuazione dell'Accordo di collaborazione scientifica, stipulato dal Comune di Napoli con l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Architettura, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli (dgc n. 213 – 10/05/19 ; dgc n. 523 – 08/11/19).
- Approvate le Note Integrative temporanee alla scheda "ST.D Elementi di Delimitazione", contenuta all'interno delle Linee Guida approvate con dgc n. 213 del 10/05/19 (dgc n. 636 – 20/12/19).
- Proposto al Consiglio comunale l'approvazione della rimodulazione per adeguamento normativo dei posteggi del mercato di via Nerva per un numero complessivo di n. 72 posteggi (dgc n. 345 – 24/07/19).
- Deliberata la presa d'atto del censimento dei chioschi e delle edicole ad oggi esistenti sul territorio cittadino e approvate le Linee Guida per la redazione del relativo Piano di localizzazione (dgc n. 640 – 24/12/19).
- Approvate le integrazioni al "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche" (dgc n. 651 – 31/12/19).

Eventi fieristici/manifestazioni

- Realizzato, il 3 e 4 aprile, il II Forum Nazionale dell'Economia Circolare "I Trend dell'innovazione". L'evento ha riunito rappresentanti delle istituzioni, imprese innovative e associazioni di categoria per discutere dei principali trend che stanno disegnando il nuovo scenario dell'Economia Circolare nel nostro paese e su opportunità e problemi ad essa legati. Un'occasione per poter cogliere i diversi punti di vista di tutti i soggetti – politica, impresa, ricerca - che sono chiamati a concorrere ad un cambiamento necessario dell'economia in modo che si possano conciliare innovazione, tutela dell'ambiente e sviluppo.
- Realizzato, il 6 e 7 maggio, il Festival della Crescita; una due giorni dedicata al tema dell'economia circolare attraverso i primati della moda, dell'artigianato, dell'innovazione e delle eccellenze del tessuto economico cittadino e regionale, con l'obiettivo di creare un circolo virtuoso tra i protagonisti di crescita e sviluppo: cittadini, istituzioni, imprese, creativi, studenti e professionisti (csg 6/5/19).
Il Festival, lanciato nell'ottobre 2015 a Milano in occasione dell'Expo, in tre anni, ha realizzato 36 tappe in 28 città portando visioni e progetti nel dialogo pro-attivo tra i diversi attori dell'innovazione.



- Realizzato, il 10 maggio presso il Maschio Angioino, per la prima volta a Napoli il Forum Economy Roadshow organizzato da For Human Relations e dall'Associazione For Human Community (csg 7/8/19).
Il Forum Economy Roadshow è il più apprezzato evento itinerante italiano dedicato ai temi dell'innovazione nello sviluppo dell'economia. Un'ideale agorà dove manager e professionisti di differenti aree produttive possono comunicare con la comunità politica, economica, scientifica e sociale del Paese, permettendo a imprenditori, opinion leader, rappresentanti istituzionali e Top & C-Level manager di avviare dialoghi finalizzati alla condivisione di idee, progetti e opportunità che contribuiscano concretamente allo sviluppo del Paese.
Il tema del tour viene "declinato" di città in città, con differenti focus tematici. La città di Napoli, da sempre "città aperta", inclusiva e sensibile al dialogo e allo scambio di esperienze è stata scelta come sede-simbolo per avviare processi di innovazione in alcune aree strategiche (Lavoro, Sostenibilità, Sicurezza, Innovazione, Sviluppo, Benessere) e condividerne attuazione, pianificazione ed evoluzioni. Al fine di sviluppare e di accendere un riflettore sulle tematiche del Forum, l'architettura complessiva dell'evento ha dato spazio a numerosi "focus" di contenuto e a differenti "format" relazionali.
- Evento *Bufala Fest 2019*, realizzato in via Francesco Caracciolo altezza Rotonda Diaz dal 25 agosto al 10 settembre 2019 (dgc n. 385 – 08/08/19).
- Evento *Napoli Pizza Village 2019*, dal 11/09 al 25/09/2019. Per il secondo anno consecutivo, è proseguita la partnership tra Pizza Village e Scegli Napoli; progetto correlato all'Autonomia della città, la cui finalità è promuovere la valorizzazione dei prodotti realizzati dalle aziende napoletane. *L'iniziativa ha coinvolto anche la più grande catena di ristoranti e pizzerie italiane, Rosso Pomodoro. La manifestazione si è caratterizzata da un ulteriore elemento di novità: una pizza denominata "Scegli Napoli". Sui ledwall presenti sul lungomare Caracciolo e attraverso la filodiffusione audio è stato riprodotto uno spot dedicato al progetto Scegli Napoli, per sensibilizzare i partecipanti e coinvolgerli direttamente nelle iniziative finalizzate allo sviluppo economico locale (dgc n. 386 – 08/08/19; csg 11/9/19).*
- Evento *BaccalaRE 2019*, dal 27 settembre al 09 ottobre 2019 (dgc n. 425 – 26/09/19).
- Realizzata la Storica Fiera d'Arte Presepiale di via San Gregorio e zone limitrofe ai Decumani di Napoli a cura dell'Associazione Artigianale Arte Presepiale San Gregorio Armeno (dgc n. 501 – 30/10/19).



➤ **Linea Programmatica “Lavoro”**

- Approvato lo schema di protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e l'Ispettorato territoriale del lavoro di Napoli per la piena applicazione del regolamento C.O.S.A.P. comunale e per favorire iniziative di contrasto al lavoro irregolare (dgc n. 20 – 24/01/19)

Il Comune di Napoli è impegnato a sostenere un'economia sana che assuma come priorità la coesione sociale, l'occupazione ed il lavoro regolare; al riguardo, con l'approvazione delle modifiche al regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone (C.O.S.A.P.) è stato previsto, tra l'altro, che il concessionario decade dal diritto di occupare lo spazio concessogli, qualora non osservi le norme e gli obblighi di natura retributiva, contributiva e di sicurezza in materia di lavoro. Inoltre, in merito alla tutela dei lavoratori attraverso controlli e verifiche sul rispetto delle normative che regolano i rapporti di lavoro, l'amministrazione comunale e l'Ispettorato Territoriale del lavoro di Napoli hanno ritenuto necessario collaborare con le rispettive competenze al fine di:

- *contrastare il ricorso al lavoro nero o di qualsiasi forma di lavoro irregolare sul territorio cittadino;*
 - *tutelare la salute e la sicurezza sul lavoro;*
 - *sostenere le imprese che operano nel rispetto dei principi etici e/o di legalità e correttezza retributive – contributiva – fiscale;*
 - *prevedere un sistema sanzionatorio efficace finalizzato alla effettiva previsione di efficaci penalità da applicarsi durante tutto lo svolgimento dell'appalto;*
 - *favorire iniziative di contrasto al lavoro nero e irregolare.*
- Autorizzata la stipula della convenzione tra Comune di Napoli ed I.S.I.S. "Alfonso Casanova" di Napoli per la realizzazione del percorso di alternanza scuola - lavoro per l'anno scolastico 2018/2019 progetto formativo "Napoli e il cinema" (dgc n. 35 – 15/02/19).
- Deliberata la prosecuzione delle attività relative al programma di Lavoro per l'anno 2019 da affidare alla Società Cooperativa commissariata ex lege 452/87, "25 Giugno" (dgc n. 42 – 15/02/19). Autorizzata la Direzione Centrale Servizi Finanziari all'anticipazione di cassa, nelle more dell'erogazione del contributo statale (dgc n. 65 – 04/03/19, dgc n. 129 – 28/03/19, dgc n. 172 – 19/04/19).
- Approvato lo schema di Convenzione tra il Comune e Istituto Tecnico Economico "Enrico Caruso" per la realizzazione di un progetto di alternanza scuola lavoro (dgc n. 164 – 17/04/19).
- Deliberata l'adesione all'Avviso per la presentazione di candidature per la valorizzazione degli interventi di innovazione sociale giovanile pubblicato da ANCI (dgc n. 173 – 19/04/19).
- Deliberata l'autorizzazione all'iscrizione del Comune di Napoli all'Albo del Servizio Civile Universale – Legge 06/06/16 n. 106 e Decreto Legislativo 06/03/17 n. 40 (dgc n. 176 – 26/04/19).
- Istituito il Distretto dell'Economia Civile della Città di Napoli e autorizzato lo svolgimento della manifestazione "Civil Hub - Festival dell'Economia Civile" (dgc n. 359 – 30/07/19).
- Approvato il Programma di Lavoro per l'anno 2019 consistente in n. 4 progetti di lavori socialmente utili da affidare alla Società Cooperativa ex lege 452/87 "25 Giugno": (dgc n. 424 – 26/09/19)
- *Progetto 1 “Città Bella”*: Arenili, Contrasto all'inquinamento ambientale, Decoro urbano, Raccolta differenziata nelle scuole, Decoro dei cimiteri cittadini, Cura del verde cittadino, Raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili, Sistema informativo territoriale, Decoro strutture destinate allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.



- *Progetto 2 “Contrasto del disagio sociale e cura delle persona”*: Supporto alle attività di prevenzione del disagio minorile, supporto alle attività di recupero ed inclusione sociale delle persone senza fissa dimora.
- *Progetto 3 “Cura del Patrimonio”*: Cura e tutela cespiti, aree e beni di pertinenza comunale, Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale.
- *Progetto 4 “Municipalità”*: Supporto Municipalità e scuole.
- LSU: Approvata la prosecuzione delle attività socialmente utili dal 01/01/19 al 31/10/19, l’integrazione oraria e la corresponsione differenze retributive maturate a seguito della stipula del C.C.N.L. 2016 - 2018 per il periodo 01/01/16 – 31/12/18 (dgc n. 3 – 07/01/19; dgc n. 36 - 15/02/19; dgc n. 183 – 26/04/19) e la prosecuzione delle attività ed integrazione oraria dal 01/11/19 al 31/12/19 (dgc n. 485 – 24/10/19).

Iniziative a tutela del lavoro

- Sicurezza sui luoghi di lavoro: realizzata, il 5 marzo, l’XI edizione della Giornata cittadina per la sicurezza sui luoghi di lavoro, organizzata dall’Osservatorio Napoli Città Sicura. Alla giornata istituzionale, per la quale è stato scelto lo slogan “Diritto alla sicurezza una sfida che vogliamo vincere”, è stata affiancata un’altra giornata (15 marzo) dedicata al tema, dal titolo “Giornata della sicurezza... in piazza”, che ha interessato quattro piazze di Napoli: Vanvitelli, Dante, dei Martiri e S. Vitale.
- Presentato alla stampa, il 12 marzo, il progetto “Tryat”, realizzato dagli studenti dell’ITIS Leonardo Da Vinci, l’unico istituto in Italia a rientrare nel percorso professionale del progetto, insieme ad altri 2 partner europei: il Lise Meitner Schule di Berlino ed il Lycee Saint Cricq di Pau (Francia), nell’ambito del Programma Erasmus. TRYAT è l’acronimo di Track Your Atmosphere, e sfrutta in maniera diversa il sistema di ricezione GPS; infatti, viene usato per ricevere una visione sulla composizione dell’atmosfera e, sfruttando i dati ricevuti, si ha la possibilità di stabilire con più precisione le previsioni meteorologiche e le condizioni climatiche. Questa proposta darà la possibilità di trasferire dati attraverso lo sviluppo di una piattaforma di apprendimento e la preparazione di antenne GPS installate sui tetti delle scuole coinvolte per il rilevamento dell’umidità e i dati raccolti trasferiti in un software che in tempo reale rileva l’acqua presente in quella zona e lo documenta sul sito www.tryat.eu. Prevista a breve, nell’Istituto napoletano, la creazione di una stazione meteo che sarà in grado di fornire previsioni legate al territorio in cui è ubicato l’istituto (IV Municipalità). L’antenna, posta sul tetto dell’Istituto, è l’unica in Italia, mentre per quanto riguarda la stazione Meteo sarà l’unica in Campania (csg 11/3/19)
- Forum Diversità e Diseguaglianze: approvata in Giunta e sottoscritta l’intesa con il Forum Diversità e Diseguaglianze, attraverso la quale l’Amministrazione comunale intende disegnare politiche pubbliche e azioni collettive tese a ridurre le diseguaglianze, aumentare la giustizia sociale e diffondere la conoscenza delle politiche in materia di beni comuni e di diritto al lavoro e all’abitare intraprese dall’ente e valutarne le ricadute in termini di giustizia sociale (dgc n. 113 – 21/3/19; csg 22/3/19)
- Premio Azienda Sicura 2019 – VI edizione: pubblicato il bando (3/5/19 – scad. 31/12/19) per partecipare del Premio “Azienda Sicura”, dedicato alle aziende che si sono contraddistinte per l’attenzione concentrata sui temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Il Premio, a cadenza annuale, è promosso dall’Osservatorio sulla Sicurezza sul Lavoro "Napoli Città Sicura" del Comune di Napoli e premia, mediante l’erogazione di un’attività di Alta Formazione, offerta gratuitamente dai partners dell’Osservatorio e in ragione delle esigenze dell’azienda stessa, le imprese che hanno concretamente creato e utilizzato strumenti e procedure per il controllo ed il miglioramento della qualità della sicurezza e delle sue norme nel contesto aziendale.



- Blockchain made in Naples: il Sindaco e l'assessore alle attività produttive hanno incontrato l'Associazione Napoli Blockchain, costituita da studenti universitari, informatici, ricercatori, esperti in materia contabile, la cui finalità è favorire la formazione e diffusione della blockchain (tecnologia in cui le transazioni vengono archiviate in modo sicuro, affidabile e attendibile) in ambito aziendale e delle pubbliche amministrazioni. Grazie alla collaborazione dell'Università Parthenope, l'incontro è stato occasione per eseguire un test reale del token (TTS - Token Temporaneo di Sconto), tra due smartphone (csg 10/5/19).
- Tavolo di confronto sulla Gig Economy: realizzato, il 27 maggio, un confronto con i sindacati dei Lavoratori, i datori di lavoro di categoria e Organizzazioni autonome di Riders sul tema della tutela dei diritti di tutti i lavoratori del settore dell'intermediazione di servizi attraverso le piattaforme online.
- Realizzato, il 19 giugno, un incontro dal titolo "Nun se po' murì accussì", dedicato ai temi sulla sicurezza sul lavoro.
Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di offrire nuovi punti di vista sui delicati temi della sicurezza e della prevenzione degli infortuni e delle morti sul lavoro e di diffondere la cultura della sicurezza attraverso comportamenti e abitudini corrette. L'iniziativa ha visto la partecipazione di personalità singolari, tra cui l'atleta Domenico Nese, che ha raggiunto il Maschio Angioino, location del convegno, montando la sua bicicletta, la stessa con cui ha compiuto a maggio il singolare Giro d'Italia in 1.000 Km, "uno per ogni morto sul lavoro in Italia nel 2018". All'atleta è stata consegnata la "Maglia Rosa della Sicurezza", in segno di riconoscimento per il suo prezioso impegno.
- Approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e l'Associazione "Scugnizzi" per la formazione e l'inserimento lavorativo dei giovani provenienti dall'area penale (dgc n. 373 – 01/08/19).
- Modificato il "Regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore e di estetista" (dgc n. 625 – 20/12/19).
- Approvata la "Carta dei diritti fondamentali dei riders e dei lavoratori della Gig Economy", allo scopo di condividere progetti utili a garantire migliori capacità di accesso al mondo del lavoro e facilitare la collaborazione e la comunicazione tra tutti i soggetti attivamente coinvolti nel mercato del lavoro (dgc n. 649 – 30/12/19).

Interventi a tutela dell'occupazione in favore dei lavoratori a rischio licenziamento

- Partecipazione dell'amministrazione all'assemblea pubblica, tenutasi a Santa Maria la Nova, a dei circa 640 lavoratori del Terzo settore che rischiano per sempre l'emarginazione dal mercato del lavoro, dopo anni e anni di lavoro presso le strutture ospedaliere dell'ASL Na1 (csg 20/3/19).
- Manifestata solidarietà ai lavoratori della Culp, Compagnia Unica lavoratori portuali, che hanno proclamato uno sciopero, per la difesa del lavoro portuale e tentare di impedire ai grandi armatori di mettere a rischio centinaia di posti di lavoro e di appropriarsi di un pezzo dell'occupazione napoletana (csg 10/5/19).
- Partecipazione del Sindaco al presidio organizzato dalle lavoratrici e dai lavoratori Whirlpool, di via Argine, per sostenere i lavoratori che rischiano il proprio lavoro, a causa di accordi disattesi; ricevute, a Palazzo San Giacomo, le organizzazioni sindacali nazionali e locali dei lavoratori metalmeccanici coinvolti nella vertenza (csg 1/6 e 3/6).
- Approvato il documento sulla crisi industriale e vertenza Whirlpool di Napoli (dcc n. 42 – 11/06/19)
A seguito della decisione della multinazionale Whirlpool di disattendere l'accordo di ottobre 2018, relativo allo sviluppo del sito industriale di Napoli est, l'Amministrazione e il Consiglio comunale si sono impegnati a sostenere i lavoratori in tutte le sedi ordinarie e straordinarie,



contrastando ogni possibile speculazione e motivo di allontanamento dall'accordo, considerando come propria la crisi Whirlpool, a salvaguardia dei livelli occupazionali di Napoli, e sostenendo lo sciopero proclamato per il 14 giugno.

➤ *Approvato il documento sull'emergenza chiusura stabilimento Whirlpool di Napoli (dcc n. 77 – 31/10/19).*

A seguito della sospensione della chiusura dello stabilimento e dei licenziamenti, previsti per il primo novembre, è stato approvato un documento col quale, l'Amministrazione e il Consiglio comunale, si sono impegnati a:

- attivare ogni utile strumento normativo e gestionale finalizzato al contrasto delle forme di dequalificazione industriale e di emigrazione lavorativa forzata;*
- considerare la situazione dei lavoratori dell'indotto Whirlpool al pari della situazione dei lavoratori diretti di Whirlpool;*
- consolidare nella propria agenda politica il tema del diritto al lavoro, delle tutele e delle garanzie; -sostenere insieme ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali tutte le iniziative a supporto della rapida ed auspicata risoluzione della vertenza Whirlpool Napoli.*

Area Strategica n. 10

Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità

➤ **Linea Programmatica “Politiche Sociali e Sanità”**

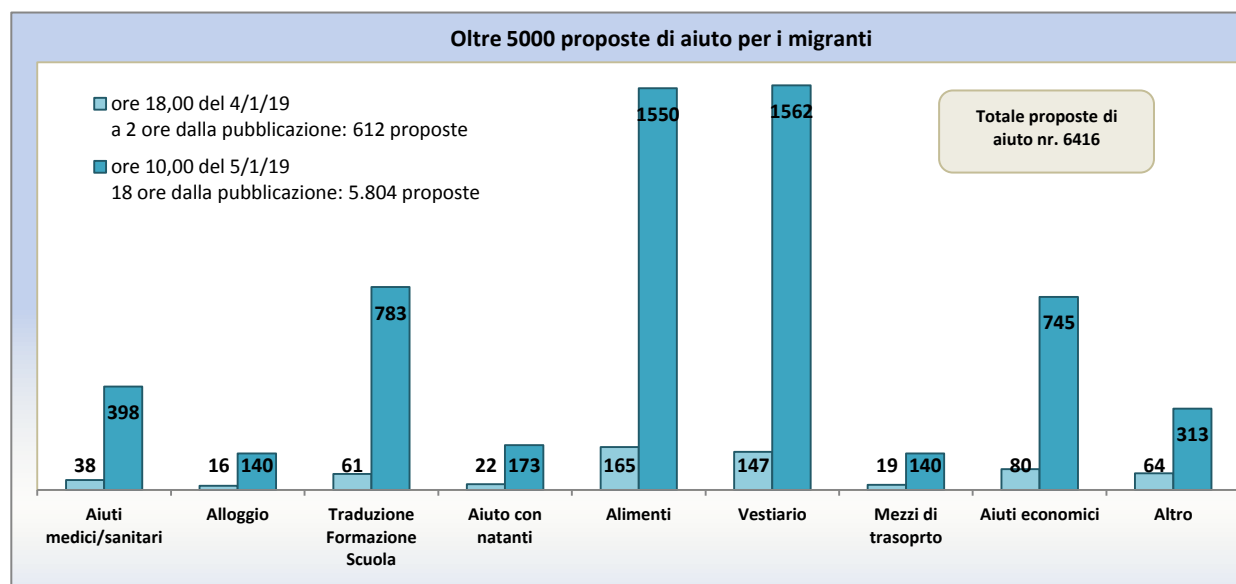
Un aiuto on line per i migranti in difficoltà a bordo della nave Sea Watch (4/1/19)

Nell'accogliere gli inviti e le sollecitazioni pervenute in gran numero da parte di associazioni, residenti e professionisti, l'amministrazione ha invitato i cittadini a comunicare liberamente la propria disponibilità a fornire aiuti concreti ai migranti in difficoltà, a bordo della nave Sea Watch con condizioni meteorologiche proibitive.

Numerose ed immediate sono state le adesioni da parte di cittadini che hanno risposto all'appello dell'amministrazione, lanciato attraverso il sito istituzionale e l'utilizzo di uno specifico form.

Dopo solo due ore dall'apertura del form sono state manifestate centinaia di disponibilità di soccorso e a distanza di 18 ore dall'appello, sono arrivate 2.591 email, concernenti 5.804 proposte di aiuto.

A 24 ore dall'appello pubblico, sono pervenute 3.376 email con 7.570 proposte di aiuto, di cui 1.769 da Napoli e 1.607 da parte di altri comuni italiani.



- Attivata una email a sostegno delle persone senza fissa dimora: *Nell'ottica di un'azione più capillare e tempestiva, è stato attivato un indirizzo di posta elettronica dedicato al sostegno delle persone senza fissa dimora, il cui scopo è agevolare la comunicazione della presenza, la tutela e la presa*



in carico presso i Servizi competenti, per potenziarne ulteriormente l'efficace lavoro e anche quello delle realtà del Terzo Settore che, in collaborazione col Comune di Napoli, offrono assistenza e supporto.

- Direttiva per inserimento, nell'elenco temporaneo dell'anagrafe, dei richiedenti asilo: firmata dal Sindaco, il 15 gennaio, la direttiva con la quale è disposto che gli uffici dell'Anagrafe comunale procedano all'inserimento anagrafico dei cittadini migranti presenti sul territorio cittadino, in possesso del permesso di soggiorno temporaneo per richiedenti asilo, nonostante la legge 132/2018 all'art. 13, primo comma, formalmente impedisca tale procedura. L'amministrazione, ritenendo che il provvedimento normativo sia lesivo da un lato della dignità e dei diritti delle persone e rischioso dall'altro per gli enti locali che si propongono di mettere in campo tutte le procedure necessarie per promuovere politiche di inclusione sociale e di contrasto alla povertà estrema, ha disposto l'iscrizione anagrafica che consente la possibilità di inserire i migranti nei circuiti di accoglienza anche a bassa soglia e di orientarli correttamente ai servizi di base, compresi quelli sanitari, per i quali risulta necessaria la residenza, soprattutto per cure mediche specialistiche o per ricoveri dedicati (csg 15/1/19).
- Iniziativa pubblica "Simme gente 'e core": realizzata, il 26 gennaio, l'iniziativa di confronto pubblico a coronamento del percorso iniziato ai primi di gennaio e finalizzato a raccogliere la disponibilità concreta a sostenere, accogliere e supportare i migranti. Numerosi cittadini napoletani, stranieri, rappresentanti di onlus e associazioni, marittimi hanno preso parte all'incontro "Simm gente e' core" per confermare la loro partecipazione all'iniziativa di solidarietà, lanciata dal comune in occasione delle operazioni di soccorso per i migranti condotte da Sea Watch, e per discutere su come portare avanti la campagna e renderla concreta.
- Disposta, a causa dell'ondata di freddo di gennaio, l'apertura notturna delle stazioni della metro linea 1, per ospitare le persone senza fissa dimora ed intensificata la distribuzione di coperte e bevande calde; potenziati anche i posti di accoglienza presso il dormitorio comunale.
- Variato il bilancio provvisorio, in corso di gestione, ai fini dell'utilizzo dell'avanzo vincolato proveniente dall'esercizio 2018, per garantire l'attivazione e la prosecuzione dei servizi e delle prestazioni essenziali, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo Regionali per la presentazione della nuova annualità del Piano Sociale di Zona (dgc n. 28 – 31/01/19).
- Approvate le schede dei servizi generate dal Sistema Informativo Sociale regionale, quale aggiornamento della III annualità del Piano Sociale di Zona 2016/2018 e la scheda di riprogrammazione degli interventi a valere sul PON Inclusione SIA/REI, Fondo Povertà (dgc n. 309 – 05/07/19)
- Sottoscritto, a febbraio, un protocollo d'intesa per l'avvio di una rete territoriale stabile che abbia la finalità di realizzare un sistema integrato e sinergico di massima tutela e protezione dei Minori Stranieri non accompagnati (MSNA). Obiettivo del protocollo è tutelare i minori non accompagnati superando ostacoli amministrativi e procedurali che rallentino la realizzazione di un sistema di accoglienza continuativo di cui questi ragazzi hanno diritto, agendo nell'ottica del superiore interesse del minore. L'amministrazione si impegna, infatti, a garantire l'integrazione del minore nel contesto socio ambientale promuovendo la cultura della tutela, dell'affido e dell'adozione e a gestire gli eventuali progetti predisposti nelle forme più rispondenti ai bisogni specifici di ogni minore (csg 21/2/19).
- Deliberata la presa d'atto dell'accordo di cooperazione per l'attuazione del progetto europeo ADMIN4ALL: "Supporting Social Inclusion of Vulnerable Migrants in Europe - Phase II" dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) in Italia (dgc n. 72 – 07/03/19).
- Approvata l'adesione del Comune alla Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora, ai fini del miglioramento degli interventi nell'ambito del contrasto alla grave emarginazione adulta (dgc n. 109 – 21/03/19; csg 22/3/19).

L'Associazione, nata nel 1990, è impegnata da anni su tutto il territorio nazionale per sostenere percorsi attivi volti non solo a supportare quanti vivono la condizione estrema di povertà, ma per promuovere percorsi integrati di emersione dalla condizione di disagio estremo, ponendosi come



obiettivo il reinserimento in società. La federazione accompagna e monitora lo sviluppo dei progetti allo scopo di arrivare sia ad un uso uniforme dei fondi sia ad un effettivo cambiamento nelle policy.

- Deliberata la presa d'atto dello schema di Accordo di Collaborazione, tra il Comune e il Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli 1 Centro, per l'implementazione e la gestione di un Orto della salute a scopo sociale da realizzarsi presso un'area del parco Fratelli de Filippo, nel quartiere Ponticelli (dgc n. 112 – 21/03/19; csc 30/4/19)

Il progetto dell'Orto della salute rientra nell'ambito delle attività sociosanitarie, realizzato per il tramite della struttura sovradistrettuale "LILLIPUT", impegnata per il recupero e l'emancipazione di chi ha diverse forme di dipendenza. Si tratta di un progetto importante, che punta al coinvolgimento e all'apertura al territorio delle persone prese in carico dalla struttura, fornendo loro un obiettivo e un motivo di riscatto, assicurando allo stesso tempo la riappropriazione e la riqualificazione del parco.

- Finanziata la prosecuzione delle attività della Cooperativa sociale Dedalus che ha presentato un progetto per il Bando "NEVER ALONE, per un domani possibile – Accoglienza e accompagnamento dei minori e giovani stranieri non accompagnati che arrivano in Italia soli", con la costituzione di un Partenariato composto dal Comune di Napoli, Fondazione pio Monte della Misericordia, Oxfam Italia e Associazione Priscilla (dgc n. 195 – 02/05/19 ; dcc n. 26 – 28/05/19).
- Agenzie di Cittadinanza: avviati, il 7 maggio, i lavori della terza annualità del progetto "Agenzie di Cittadinanza", promosso dal comune e realizzato con la collaborazione del Centro di Servizi per il Volontariato di Napoli (csg 7/5/19)

Le Agenzie, presenti in ogni municipalità, rappresentano un presidio di welfare territoriale mediante il quale volontari ed operatori sociali realizzeranno interventi ed attività per favorire il coinvolgimento attivo degli anziani e delle persone con disabilità. Per ogni Municipalità è previsto un calendario ricco e articolato di iniziative, con lo scopo di rispondere alla domanda di aggregazione sociale con l'obiettivo di prevenire fenomeni di emarginazione e solitudine, nell'ottica di un processo di complessiva rivitalizzazione dei territori come luoghi in cui si contribuisce attivamente alla crescita di una società aperta, inclusiva e solidale. Sono garantite attività di segretariato sociale, percorsi di valorizzazione dell'impegno civico, attività culturali, di prevenzione e benessere, percorsi di autonomia delle persone con disabilità e per le persone anziane anche opportunità di incontro e socializzazione intergenerazionale.

- Deliberata la presa d'atto del Protocollo d'Intesa per la promozione del Lavoro di Pubblica Utilità "Mi riscatto per Napoli", sottoscritto in data 05 dicembre 2018 tra il Comune di Napoli, il Ministero della Giustizia ed il Garante Regionale delle Persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (dgc n. 206 – 10/05/19).
- Pubblicato, a maggio, l'avviso per l'affidamento, in dieci lotti, del servizio "Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti – Dote Comune".

L'attività progettuale ha quali obiettivi generali la sperimentazione di un modello di alternanza tra lavoro e formazione teso a favorire l'orientamento alla scelta professionale e la prima acquisizione di elementi di professionalità; l'elaborazione di progetti individuali rispondenti alle potenzialità e all'orientamento di ciascun ragazzo/a unitamente allo sviluppo dell'integrazione tra formazione professionale e accompagnamento educativo. L'intervento è mirato ad armonizzare le azioni educative con quelle formative e di inserimento lavorativo, in maniera tale da produrre percorsi in cui i giovani possano sviluppare le proprie capacità ed attitudini e sperimentarsi in contesti sociali e culturali diversi e in continua evoluzione; scopo ultimo è quello di supportare e formare dei giovani "cittadini" ad essere pronti al mondo del lavoro. Il progetto è rivolto ad



adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni appartenenti a nuclei beneficiari REI e RDC che per ragioni diverse non riescono a compiere un percorso formativo tradizionale e non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale.

- Giocattolo sospeso per i bambini dell'ospedale pediatrico Pausilipon: Il giocattolo sospeso non è un'iniziativa legata solo al Natale, è stato deciso, infatti, di consegnare giocattoli nel periodo estivo per essere vicini ai bambini, e alle loro famiglie, che si trovano ad affrontare momenti difficili (csg 5/6/19)
- Pubblicato, il 19 giugno, l'avviso per la formazione dell'Elenco di Enti Prestatori del Servizio di Assistenza Domiciliare socio assistenziale con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione del servizio in favore di persone anziane e disabili nella Municipalità 5.

Con procedura a evidenza pubblica sono stati individuati gli enti prestatori abilitati e accreditati selezionati e convenzionati per ciascuna Municipalità cittadina per il periodo giugno 2018 – giugno 2020. L'ente prestatore convenzionato per la Municipalità 5 ha inteso procedere alla risoluzione unilaterale della convenzione e pertanto si è provveduto a individuare un ente con il quale stipulare convenzione in via di urgenza per il tempo strettamente necessario a espletare nuova procedura a evidenza pubblica. In tal senso è dunque necessario l'espletamento di una nuova procedura di selezione per l'individuazione di un ente accreditato, con il quale stipulare apposita convenzione fino al 20 giugno 2020, data di scadenza di tutte le convenzioni in essere.

- Aderito alla Giornata Mondiale del Rifugiato, mediante la realizzazione, il 29 giugno, di un corteo in mare denominato "Napoli, un mare di pace" (dgc n. 302 – 28/06/19).

Il corteo, composto da imbarcazioni civili, kayak, pescherecci e dai rappresentanti di ONG e di Associazioni, ha attraversato le acque del Golfo per ribadire che il Mediterraneo è luogo di pace, contaminazione e accoglienza e non di morte e di segregazione. Un'iniziativa, fortemente simbolica, per riaffermare l'identità aperta e multiculturale della città di Napoli. L'evento straordinario ha avuto quale scopo quello di sostenere la battaglia dei sindaci e della società civile italiana ed europea contro politiche che stanno provocando decine di migliaia di morti nel Mare Mediterraneo, oltre che affermare nuovamente la solidarietà ai naufraghi a bordo della Sea Watch 3, da giorni al limite delle acque territoriali italiane senza che sia concesso loro un porto sicuro.

- Aderito all'invito a presentare proposte progettuali, da candidare a finanziamento, per il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti regolari, di cui alla nota del Ministero dell'Interno, di maggio 2019, afferente al PON Legalità FESR FSE 2014/2020 (dgc n. 324 – 11/07/19).

Nell'ambito delle azioni volte al miglioramento della qualità dell'integrazione fra la popolazione migrante e la comunità locale, l'amministrazione ha manifestato la propria adesione all'invito del Ministero dell'Interno, individuando lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale, identificando la struttura del Polifunzionale a Marianella (Lotto 14/b) quale complesso che meglio si presta alla realizzazione del progetto e approvando, a tal fine, lo studio di fattibilità tecnico ed economica riferito ai lavori di riqualificazione e adeguamento funzionale dell'immobile.

- Deliberata la presa d'atto dell'approvazione della fase 1 del progetto ROOF, di cui la città di Napoli è partner – Programma di Cooperazione Territoriale URBACT III 2014 – 2020 (dgc n. 479 – 17/10/19).

Ad aprile 2019, il Comune ha fatto domanda per accedere alla Prima Fase del progetto ROOF, finanziato dal Programma URBACT III 2014-2020; la prima fase del progetto vede 9 città europee impegnate in una rete transnazionale, di cui Ghent (Belgio) è Lead Partner, che, traendo spunto dal modello Housing First/Housing Led già sperimentato con successo in altri contesti europei, si sono impegnate ad avviare un percorso di scambio ed apprendimento finalizzato all'adozione di politiche urbane integrate ed innovative volte a contrastare il fenomeno dell'homelessness. L'obiettivo



della rete è quello di affrontare in maniera organica le questioni urbane che riguardano l'emarginazione adulta, specie delle persone senza fissa dimora, mediante un approccio integrato che, partendo dallo studio del fenomeno e dall'analisi delle sue dinamiche spaziali e sociali, consenta di superare la gestione sintomatica del problema e di adottare strategie di contrasto innovative. Per raggiungere questo obiettivo, nel corso della Prima Fase del progetto ogni città si è impegnata ad effettuare un'approfondita valutazione dello stato dell'arte e ad elaborare una propria metodologia di lavoro che risponda agli effettivi bisogni del territorio e che sia condivisa con i principali portatori di interesse locale. Al termine della Prima Fase, le città aderenti al network europeo dovranno predisporre la proposta progettuale per la fase 2 (durata 24 mesi) che dovrà essere sottoposta al Segretariato del Programma URBACT nel corso dell'anno 2020 e che dovrà contenere una descrizione più approfondita degli obiettivi tematici, delle risorse economiche/umane e delle attività da porre in essere per raggiungere gli obiettivi specifici e generali prefissati.

- Approvato il disciplinare di funzionamento della Consulta degli Immigrati, un organo di partecipazione e consultazione sulle tematiche riguardanti le comunità di immigrati presenti sul territorio comunale con funzione consultiva e propositiva (dgc n. 494 – 30/10/19).
- Deliberati gli indirizzi per una governance delle attività di distribuzione di beni materiali (ivi comprendendo i pasti e gli aiuti alimentari) in strada alle persone senza dimora ad opera di cittadini singoli e/o associati mediante la promozione e la realizzazione di azioni di monitoraggio, coordinamento e coorganizzazione (dgc n. 503 – 04/11/19).

La distribuzione in strada di beni materiali, compreso pasti e aiuti alimentari, in favore delle persone senza dimora è una pratica diffusa e consolidata sul territorio cittadino; considerando che spesso la distribuzione risulta scarsamente coordinata, presentando alcune criticità tra le quali lo spreco alimentare, l'amministrazione ha definito e adottato apposite procedure volte a coordinare e coorganizzare al meglio la pratica della distribuzione, attraverso il coinvolgimento di cittadini singoli e associazioni e un calendario organizzato per zone della città.

- Approvate le variazioni al cronoprogramma del Piano di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (POI FEAD) (dgc n. 532 – 21/11/19; dcc n. 102 – 19/12/19).
- Deliberata la presa d'atto dell'ammissione a finanziamento, da parte del Ministero dell'Interno, del progetto Yalla Social Community Services, finalizzato all'integrazione e all'assistenza di cittadini di Paesi Terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori, o a nuclei familiari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio; il progetto vede il Comune capofila della rete di partenariato (dgc n. 573 – 29/11/19; dcc n. 113 – 23/12/19).
- Ammessa a finanziamento la proposta progettuale, approvata dalla Prefettura, per il contrasto delle truffe agli anziani, e sottoscritto Protocollo di intesa tra comune e Prefettura, per la realizzazione delle attività di prevenzione (dgc n. 614 – 16/12/19; dcc n. 132 – 16/12/19).

Le iniziative individuate, da porre in essere fino al 30 giugno 2020, prevedono il potenziamento delle 10 Agenzie di Cittadinanza, operanti nei territori delle singole Municipalità, nate dal progetto "Agenzie di Cittadinanza 2018", promosso dal Centro Servizi Volontariato (CSV) Napoli, aventi funzione di rafforzare le espressioni di cittadinanza attiva al servizio della comunità locale, favorire lo sviluppo di reti stabili tra associazioni di volontariato e del terzo settore e sostenere nuove pratiche di welfare territoriale, attraverso percorsi di assistenza ed inclusione sociale soprattutto a favore delle fasce più deboli della popolazione; la realizzazione di azioni di assistenza leggera e di prossimità agli anziani, di promozione e sostegno dei luoghi di aggregazione spontanea della comunità territoriale e di promozione della cittadinanza attiva, di percorsi di inclusione sociale nonché di campagne informative / divulgative sul tema.



- Deliberata la proroga semestrale dei servizi di accoglienza integrata Siproimi - Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (01/01/2020 - 30/06/2020) e approvata la prosecuzione dei medesimi per il triennio 2020/2022 (dgc n. 642 – 24/12/19).
- Approvato il Progetto esecutivo dell'intervento "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva" relativo all'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione, a seguito di ammissione a finanziamento da parte della regione Campania (dgc n. 643 – 24/12/19).

L'avviso pubblicato dalla Regione è volto a costituire intese territoriali finalizzate a realizzare le seguenti azioni: A) Servizi di supporto alle famiglie; B) Percorsi di empowerment; C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale. Al riguardo, l'amministrazione nell'ottica dell'azione sinergica e al fine di strutturare punti di offerta articolati territorialmente, ha stabilito che i Centri per l'inclusione e al loro interno i centri per la famiglia devono essere realizzati in territori della Municipalità dove non sono già presenti i Poli territoriali per le famiglie, gestiti in convezione con il comune da enti prestatori abilitati e accreditati.

Gli interventi di tipo sociale, come definiti nella linea di Azione A, sono orientati a intercettare le forme di vulnerabilità e difficoltà delle famiglie, in particolare in riferimento agli aspetti legati alle funzioni genitoriali e alle complessive relazioni familiari, e alla possibilità di garantire percorsi di crescita equilibrata alle nuove generazioni in contesti familiari sani, protettivi e capaci di dare opportunità personali e sociali ai figli affinché questi ultimi possano definire traiettorie biografiche virtuose e emancipative.

Per quanto riguarda gli interventi finalizzati al sostegno orientativo e alla realizzazione dei percorsi formativi, il modello organizzativo e operativo prevede una stretta integrazione nel primo livello di accesso, valutazione e progettazione personalizzata, al fine di realizzare una funzione di assessment multidimensionale capace di individuare e analizzare, con la partecipazione attiva dei destinatari, gli elementi di forza e di debolezza sia nella sfera più propriamente sociale che nell'area relativa alla formazione e al lavoro.

La terza linea di azione è dedicata specificamente alla realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. Per ciascun tirocinante è prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante, per una durata prevista media di 10 mesi e la corresponsione di un'indennità di partecipazione.

- Approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Comune di Napoli, ASL Napoli 1 e INTERSOS per la realizzazione di una Attività di assessment nell'area urbana di Napoli, riferita alla popolazione Senza Dimora, con problematiche di salute mentale (dgc n. 652 – 31/12/19).
Il protocollo, avviato in via sperimentale sul territorio cittadino e della durata di un anno, è finalizzato a effettuare un mappatura fenomeno dei Senza Dimora per la definizione di un quadro sanitario del disagio di strada con analisi delle peculiarità antropologiche, culturali, etniche, epidemiologiche e sociali della popolazione target e la distribuzione sul territorio della città, al fine di co-costruire modalità di intervento appropriate e stilare una procedura che metta al centro dell'azione la persona, adottando un approccio olistico e multidisciplinare.



Eventi

- Evento conclusivo del percorso Marekià Dance: realizzato, il 1 febbraio c/o il Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi, l'evento conclusivo del percorso Marekià Dance, iniziato a novembre 2018, nell'ambito del progetto Adolescenti; i ragazzi, che hanno partecipato al progetto, hanno organizzato per l'occasione la performarce finale.
- Realizzato, il 22 marzo, il convegno “PartecipAzione – Azioni per la protezione e partecipazione dei rifugiati”. L’evento ha riguardato la protezione delle persone vulnerabili (donne, anziani, persone sopravvissute a tortura, violenza sessuale e di genere, vittime di tratta, minori non accompagnati, persone portatrici di disabilità, e altri), l’empowerment femminile e le misure di contrasto alla discriminazione e alla xenofobia (csg 21/3/19).
- Realizzato, il 30 marzo, progetto “Reiki Linguaggio Universale”, che ha lo scopo di far conoscere l'utilità sociale di questa disciplina olistica, intesa come percorso di ricerca e sviluppo personale, capace di apportare miglioramenti nella vita, sia fisica che emotiva, di tutte le persone, soprattutto quelle più fragili.
- Progetto “Eldorado”: il progetto, ideato e prodotto dall’artista Giovanni de Gara, ha coinvolto sette chiese della città e il Maschio Angioino con l’obiettivo di promuovere una riflessione profonda sul tema dell’accoglienza verso ogni individuo, senza distinzione di razza, genere e credo.
Il progetto si articola in una serie di installazioni site-specific che utilizzano come materia prima un oggetto salva-vita: le coperte isotermitiche normalmente usate per il primo soccorso in caso di incidenti e calamità naturali ed entrate nell’immaginario collettivo come “veste dei migranti”.
- Progetto “Stiamo insieme per divertirci”: l’iniziativa, realizzata al fine di favorire l’interazione e la socializzazione, tra bambini e anziani, oltre che ad offrire un intrattenimento durante il periodo di chiusura delle scuole in occasione delle festività pasquali, ha previsto una serie di attività ludico ricreative rivolte agli alunni delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie, comunali e statali, alle quali hanno potuto partecipare anche gli alunni con disabilità grazie al supporto degli Operatori OSA e degli addetti al trasporto H della Napoli Servizi. La realizzazione del progetto ha consentito l’attivazione di una serie di laboratori musicali, attività manuali, realizzazione di lavoretti pasquali, con l’obiettivo di creare momenti di integrazione e socializzare e di far sperimentare la coesione di gruppo sia tra pari che tra varie generazioni. Le attività si sono svolte, dal 18 al 24 aprile, presso le strutture comunali: Casa di riposo Signoriello, Teatro Annalisa Durante, AIDP Napoli Onlus e Centro Polifunzionale San Francesco.
- “Una città per giocare”: realizzata, in occasione della giornata mondiale del gioco, la III edizione del progetto itinerante. A decorrere dal 25 maggio, è stato dato inizio al progetto, con attività gratuite per bambini ma soprattutto un’occasione di scambio intergenerazionale.
- “Scopri la città 2019”. Campi estivi in giro per la città: realizzato dal 12 giugno al 5 luglio, il progetto “Scopri la città”, nell’ambito di PAN Kids. Rivolto a bambini dai 6 ai 14 anni, il programma ha riguardato itinerari tematici differenti; non sono soltanto musei, monumenti, parchi e castelli ma anche laboratori, centri di ricerca scientifica e luoghi di solidarietà, allo scopo di offrire un’immagine variegata della città e del territorio e il tentativo di far costruire ai giovani viaggiatori un racconto delle esperienze fatte e costruire tutti insieme un’unica mappa della città.
- Deliberata la presa d'atto dell'Accordo di Collaborazione tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, il Comune di Napoli e Alleanza contro la Povertà in Campania per l'attuazione del Progetto "INPS per tutti" (dgc n. 473 – 17/10/19).
- Deliberata la presa d'atto del programma regionale per gli assegni di cura per disabili gravissimi e gravi (dgc n. 572 – 29/11/19).

Sanità - Salute

- Un fiocco lilla in città per la lotta ai disturbi alimentari: per la «Giornata Nazionale del Fiocchetto lilla dedicata ai disturbi del comportamento alimentare», giornata riconosciuta istituzionalmente dalla Presidenza del Consiglio il 19 giugno 2018, l’amministrazione ha proposto diversi momenti



di sensibilizzazione, tra cui un incontro con i giovani, che hanno sofferto e soffrono tuttora di anoressia, bulimia e binge eating disorder, e un Flash-Mob #NapoliLilla# , cui ha partecipato anche Angela Russo, autrice di un blog sul tema nel quale condivide la sua esperienza infondendo a tante coetanee e coetanei il coraggio di affrontare i disturbi alimentari (csg 15/3/19)

- Realizzato, il 18 marzo, il convegno "Anoressia, bulimia e binge eating", in occasione della giornata del Fiocchetto Lilla dedicata alla prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, con la finalità di promuovere una giornata di approfondimento, riflessione e informazione sugli atteggiamenti e sui rischi per la salute che derivano dai disturbi del comportamento alimentare, in collaborazione con una rete di esperti e professionisti del settore, fra cui i centri Ananke per la cura dei disturbi alimentari e Psicoterapicamente (csg 15/3/19).
- Aderito alla giornata mondiale sulla sindrome di Down, per sostenere i genitori e le associazioni che lottano per lo sviluppo delle persone con sindrome di Down nonché per la loro reale integrazione sociale (csg 21/3/19).
- Realizzato il convegno “Clownterapia. Benefici, proposte e prospettive” , quale supporto alla Settimana del Sorriso promossa da Teniamoci per mano Onlus, con l’obiettivo di far conoscere alla comunità la reale importanza di poter avere costantemente degli interventi di clownterapia in ospedale a supporto del personale medico e del paziente (csg 3/4/19).
- Protocollo intesa con Federazione Medici di Medicina Generale: firmato un importante protocollo d’intesa per lo sviluppo e la diffusione di corrette informazioni e di pratiche per la tutela della salute ed il benessere dei Cittadini (csg 5/4/19)

Il Comune e la FIMMG si sono impegnati a mettere gratuitamente a disposizione le proprie strutture logistiche ed i canali di comunicazione per la realizzazione, e la pubblicizzazione, delle iniziative del protocollo. L'accordo prevede lo sviluppo di progetti di:

- *comunicazione e diffusione di informazioni sociosanitarie rilevanti per i Cittadini tramite i canali di comunicazione istituzionali e social dei due partner;*
- *comunicazione e diffusione di informazioni amministrative e di servizi rilevanti per i Cittadini tramite i canali di comunicazione istituzionali e social dei due partner;*
- *organizzazione di azioni congiunte di informazione e sensibilizzazione nelle scuole superiori del territorio comunale rispetto ai servizi del SSN, alle campagne di informazione e sensibilizzazione promosse dal Ministero della Salute, dalla Regione, dagli Enti locali, dal FIMMG su rilevanti tematiche sanitarie legate al mondo giovanile;*
- *organizzazione di eventi, seminari, manifestazioni pubbliche, banchetti informativi ed altre iniziative territoriali che favoriscano l'incontro tra Cittadini e personale medico per una corretta informazione e comunicazione su benessere, malattie e farmaci.*
- Progetto “Educare al Ben-essere”: il progetto, nato dalla collaborazione fra il comune e l'A.O.U. Federico II, ha coinvolto circa 150 operatori sociali nella formazione sui temi della prevenzione primaria e secondaria delle malattie trasmissibili, al fine di potenziare le loro abilità comunicativo -relazionali tra giovani e adulti, tra genitori e figli e tra pari, e creare relazioni positive per prevenire le condizioni di disagio legate a stili di vita e comportamenti a rischio, quali l’uso di alcool, fumo, droga, gioco d’azzardo, e a qualunque forma di dipendenza, notoriamente correlate con un maggior rischio di contrarre una infezione sessualmente trasmissibile (csg 9/4/10)
- Osservatorio comunale salute e sanità: realizzato, il 7 maggio, il primo incontro dell'Osservatorio comunale salute e sanità alla presenza dei 18 componenti designati con Decreto Sindacale e scelti tra le professionalità ed i rappresentanti di associazioni che hanno richiesto di partecipare ai lavori dell'organismo comunale a seguito di avviso pubblico (csg 7/5/19).



L'osservatorio è uno spazio di confronto, di informazione, di programmazione, di protesta, di denuncia e di proposta che si interfaccia con le altre istituzioni a cominciare dagli altri assessorati dell'Amministrazione che hanno deleghe inerenti il vivere quotidiano dei cittadini e l'ambiente che li circonda.

- Realizzata l'iniziativa "Obesità? No grazie, preferisco muovermi! Napoli scende in... Piazza della Salute", organizzata da Ordine dei Medici di Napoli e Uisp Napoli (csg 8/5/19).
L'iniziativa, svoltasi il 12 e il 25 maggio, ha previsto prestazioni e attività gratuite: visite mediche e odontoiatriche, consigli nutrizionali, test di resistenza e forza, nonché una passeggiata lungo le strade del centro per cittadini di ogni età.
- Convegno "La vita che cura, dialoghi sulla Salute Mentale": l'iniziativa, realizzata il 6 giugno, ha avuto quale obiettivo quello di promuovere politiche pubbliche e azioni concrete che possano dare realmente voce alla volontà delle persona con disabilità, non solo mentale. Al convegno hanno partecipato medici ed esperti del settore che hanno contribuito a esaminare le varie sfaccettature e l'impatto della malattia psichiatrica, le influenze del contesto (culturale, sociale, familiare, economico) anche sul decorso. All'incontro hanno partecipato anche i ragazzi che frequentano vari Centri di Salute mentale, che con i loro componimenti hanno contribuito alla stesura del piccolo libro "lettera alla vita" nel quale sono raccolti i loro pensieri, i loro sentimenti, le loro speranze (csg 5/6/19)
- Giornata Mondiale della Sindrome Fibromialgica: aderito alla campagna "Comuni a sostegno", in occasione della Giornata Mondiale della Sindrome Fibromialgica, organizzata dall'Associazione CFU-ITALIA (Comitato Fibromialgici Uniti), allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza nei confronti della Fibromialgia, fornendo informazioni e realizzando una raccolta di firme a favore di una petizione popolare al fine di condividere gli obiettivi e gli sforzi che i malati di fibromialgia compiono ogni giorno per vedere riconosciuti i propri diritti (csg 9/5/19).



➤ **Linea Programmatica “Pari Opportunità”**

- Realizzata, a febbraio, l’iniziativa “Napoli – Milano: unite nelle diversità”; l’evento, organizzato dal Sindaco di Napoli e di Milano e nato a seguito dei gravi episodi di razzismo verificatisi in occasione dell’incontro di calcio Inter - Napoli, di dicembre, concerne temi che riguardano la lotta alla discriminazione e alla valorizzazione delle differenze, in difesa dei principi e dei valori della Carta Costituzionale (csg 25/2/19).
- Progetto pilota Masarat – Centro di Etnopsicologia per donne migranti.
Avviato, il 1 marzo, il progetto, patrocinato dal comune e affidato alla Dedalus Cooperativa Sociale e all’Associazione Frantz Fanon, che prevede la realizzazione di un Centro di Etnopsicologia, rivolto alla cura e all’inclusione sociale di donne straniere in difficoltà, vittime di soprusi, violenze, discriminazioni e sfruttamento. Scopo del laboratorio Masarat è lo sviluppo di una rete di servizi a sostegno dei percorsi di inclusione sociale per le donne immigrate sole, favorendo l’accesso ai servizi (sociali e sanitari) e co-costruendo alleanze con gli operatori e le operatrici coinvolte nel percorso di cura, sostegno ed inclusione. Masarat, inoltre, si pone anche come polo di riferimento per i servizi territoriali che intercetteranno casi di violenza subita da donne straniere, offrendo agli operatori e alle operatrici, una consulenza etnopsicologica sui singoli casi (csg 1/4/19).
- Centri antiviolenza: presentato in conferenza stampa, il 16 aprile, il progetto “Rete cittadina dei Centri Antiviolenza di Napoli. Un progetto di Donne per Donne, con l’obiettivo di realizzare spazi dedicati all’empowerment e al supporto delle donne vittime di violenza. Sono 5 i Centri Antiviolenza aperti sull’intero territorio comunale, dal lunedì al venerdì, e altrettanti gli sportelli che invece sono aperti al pubblico due giorni a settimana, come ulteriore punto di riferimento per le donne che volessero chiedere aiuto. Tutti i servizi, gratuiti, sono aperti alle donne in difficoltà, l’offerta comprende: Consulenza Psicologica, Consulenza Legale, Orientamento al Lavoro.
- Giornata internazionale di lotta alla omo-bi-transfobia - “Libere e Liberi di amare”
In occasione della Giornata internazionale contro l’omotransfobia, celebrata il 17 maggio, si è tenuto un flash mob ed un reading di testimonianze sul tema dell’omofobia, una mattinata di riflessione, confronto ed esercizio del pensiero critico in tema di tutela dei diritti delle persone LGBTQI. Presentata, durante la manifestazione, la mostra fotografica digitale “Famiglie” realizzata dal Coordinamento Nazionale della READY - Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, nell’ambito della quale il Comune di Napoli partecipa con lo scatto “L.O.V.E.” concesso dall’Associazione Famiglie Arcobaleno Campania. Il 17 maggio 1990 fu una data storica: l’Organizzazione Mondiale della Sanità cancellò l’omosessualità dall’elenco delle malattie mentali e la definì “una variante naturale del comportamento umano”; è questo il motivo per cui in tutto il mondo, il 17 maggio viene ricordato come giornata mondiale di lotta all’omofobia, alla bifobia e alla transfobia.
- Edizione 2019 del corteo Pride di Napoli: Affluenza senza precedenti al corteo Pride di Napoli che ha sfilato, il 22 giugno, in difesa dei “legittimi diritti e contro le discriminazioni”, da piazza Dante fino al lungomare. Presenti alla manifestazione il Sindaco e il sottosegretario con delega alle Pari Opportunità Vincenzo Sadafora.
Lo slogan politico scelto quest’anno è “Legittimi Diritti”, claim volto a rimarcare il vero problema di sicurezza nel nostro Paese, ovvero quello di una violenza crescente ai danni delle persone socialmente più fragili, donne, migranti, LGBTQI+, disabili, anziani, che vivono in tutto il Paese condizioni di grande marginalità sociale e per questo maggiormente esposti a violenze e discriminazioni, le quali spesso restano purtroppo inascoltate se non addirittura tacite.
- Progetto “Ricomincio da dentro”: Il progetto prevede l’attivazione di gruppi di auto - mutuo aiuto e percorsi personalizzati di orientamento professionale e self empowerment, coinvolgendo direttamente anche gli operatori penitenziari (agenti ed educatori). Il progetto, che vede la sua



realizzazione negli istituti penitenziari di Poggioreale e Pozzuoli, ha quale obiettivo la promozione di una rete antiviolenza per sostenere le donne ristrette a rischio di violenza familiare ed economica (csg 4/6/19).

- Approvato il programma della manifestazione del Comune di Napoli "Mediterranean Pride of Naples 2019" (dgc n. 285 – 21/06/19).
- Deliberata la presa d'atto del finanziamento per la realizzazione di n. 5 progetti presentati dal Comune di Napoli in risposta all'Avviso Pubblico "Finanziamenti ai Comuni per la realizzazione di attività volte alla riduzione dei fenomeni discriminatori e alla promozione delle adesioni alla rete RE.A.DY" e autorizzata la realizzazione dell'evento "Giornata Nazionale delle persone LGBT e della Rete RE.A.DY – Edizione 2020", fatto proprio dall'amministrazione per l'alto valore sociale e civile (dgc. 633 – 20/12/19).
- Approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2020-2022, strumento tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne (dgc n. 648 – 30/12/19).

Azioni e Obiettivi del triennio:

- Prevenzione contro le molestie sessuali e mobbing, attraverso l'aggiornamento del Codice contro le molestie sessuali - Istituzione di organismi o figure istituzionali;
- Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche Amministrazioni, mediante l'attuazione delle Linee Guida della Direttiva n. 2 del 26.6.2019, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità;
- Diffusione e informazione sulle nuove normative riferite alla maternità e ai congedi parentali, predisponendo un'informativa per neo papà e neo mamme;
- Promuovere una reale parità tra donne e uomini attraverso l'integrazione del Bilancio Comunale con l'analisi della "variabile di genere", sensibilizzando gli amministratori e la cittadinanza sulla questione di genere e sull'impatto diversificato delle politiche;
- Diffusione di informazioni sull'esistenza ed il significato del Bilancio di Genere, attraverso i portali Internet ed Intranet del Comune e sul giornale online di comunicazione interna "Città Comune", inserimento nei corsi di formazione già previsti dall'ente, formazione e informazione dei dipendenti;
- Favorire interventi di sistema finalizzati allo sviluppo dei servizi della Pubblica Amministrazione per il miglioramento della occupabilità femminile e della conciliazione, mediante l'impiego di nuove tecnologie (Agenda gi Genere);
- Divulgazione di norme, buone prassi, notizie, eventi attinenti alle Politiche di Genere e di Pari Opportunità;
- Sensibilizzazione e diffusione della cultura della differenza e aggiornamento costante sulle normative attuative delle Pari Opportunità e su quelle che agevolano la conciliazione dei tempi;
- Divulgazione delle politiche di conciliazione, tra lavoro familiare e lavoro professionale, attraverso progetti pilota di smartworking nella PA, anche attraverso la sperimentazione del Lavoro Agile, sostenendo l'attuazione dell'obbligatorietà di tale istituto;
- Favorire effettive Pari Opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale per le dipendenti del Comune, a partire dalla contrattazione integrativa a livello di Ente.



➤ **Linea Programmatica “Diritto allo studio e all’educazione”**

Nidi / micronidi

- Prorogato il Servizio "Gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica: Gestione attività per n. 5 Nidi / Micronidi della Municipalità 2" del Piano Azione e Coesione – Infanzia (dgc n. 2 – 03/01/19).
- Intitolato l'asilo nido ubicato a Chiaiano, attualmente denominato Giovanni XXIII, ad Anna Della Monica de Conciliis (dgc n. 182 – 26/04/19).
- Deliberati gli indirizzi programmatici del Fondo SIEI 2018 (Fondo Nazionale per il sistema Integrato di Educazione ed Istruzione) e la continuità della gestione dei nidi/micronidi, a titolarità pubblica, attivati con il Piano d'Azione e Coesione (PAC) (dgc n. 308 – 05/07/19).
- Progetto “Nest - Nido Educazione Servizi Territorio: il progetto nazionale è organizzato da 21 partner con capofila a Napoli dell’Associazione Pianoterra Onlus selezionato dall’ Impresa Sociale "Con I Bambini" nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e mira a sostenere le famiglie attraverso l’offerta di servizi ed attività educative per bambini da 0 a 6 anni.

L’iniziativa nazionale si sviluppa in quattro aree metropoli nate: Milano, Roma, Napoli e Bari; NEST Napoli ha attivato uno Spazio Educativo (SEC) gratuito rivolto ad un massimo di 16 bambini dell’età di 18-32 mesi presso la scuola comunale dell’infanzia "Lezzi 6° circolo", ubicata nella III Municipalità cittadina, e prevede attività educative per 5 giorni a settimana

Politiche socio educative

- L’amministrazione ha aderito all'appello dei sindacati scuola e del mondo dell'associazionismo contro la regionalizzazione dell'istruzione perché l’unitarietà del sistema di istruzione e ricerca è condizione irrinunciabile per garantire uguaglianza di opportunità alle nuove generazioni e che la scuola non può essere considerata un servizio alla stregua di altri, ma costituisce una funzione primaria garantita dallo Stato a tutti i cittadini italiani, quali che siano la regione in cui risiedono, il loro reddito, la loro identità culturale e religiosa. L’adesione del Comune di Napoli all'appello è volta a favorire la raccolta delle sottoscrizioni da parte della società civile e, quindi, a stimolare un grande ed organico dibattito pubblico che, a partire dal mondo della scuola, coinvolga tutti i soggetti di rappresentanza politica e sociale e tutti i cittadini (dgc n. 87 – 14/03/19; csg 14/3/19).
- Organizzata, a cura del comune, una raccolta di firme contro il regionalismo differenziato, in particolare in materia di istruzione (csg 22/3/19).

Atti gestionali

- Approvato il percorso obbligatorio di formazione / aggiornamento per l'alimentarista - livello 1, secondo la normativa regionale, per il personale dei Circoli comunali dell’infanzia addetto alla distribuzione e somministrazione dei pasti, indispensabile per il regolare funzionamento delle scuole dell’infanzia asili nido comunali (dgc n. 330 – 15/7/19)
- Deliberato l’accorpamento, per l'anno scolastico 2019/2020, della scuola dell'infanzia comunale Cimarosa (Mun. 1) con l'I.C. statale Cimarosa, della Scuola dell'Infanzia comunale S. Francesco d'Assisi (Mun. 4) con L'I.C. statale Radice Sanzio Ammaturo, della scuola dell'Infanzia comunale Labriola lotto 10H (Mun. 8) con L'I.C. statale Virgilio IV° e della Scuola dell'infanzia comunale Pisani (Mun. 9) con L'I.C. statale Massimo Troisi (dgc n. 372 – 30/07/19).



Edilizia scolastica: interventi di manutenzione e riqualificazione di edifici scolastici

- Deliberata la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 09/01/2019 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del solaio di copertura del torrino scala dell'Edificio Scolastico 54° Circolo Didattico "M. Scherillo" (dgc n. 15 – 24/01/19 ; dcc n. 29 – 28/05/19).
- Approvato l'elenco riferito a n. 333 edifici scolastici di proprietà comunale, a seguito della ricognizione effettuata presso le municipalità, per l'acquisizione della verifica della vulnerabilità sismica (dgc n. 51 – 21/02/19)
Nell'ambito del Patto per Napoli, è inserito l'intervento complesso denominato "Riqualificazione degli edifici pubblici interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici - SCUOLE. Il programma di interventi approvato è articolato per fasi:
 - 1) *censimento degli edifici scolastici di proprietà comunale ai fini della costituzione di una banca dati informatizzata;*
 - 2) *verifica ed acquisizione delle certificazioni antincendio in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 151/2011;*
 - 3) *acquisizione delle verifiche sismiche secondo quanto previsto dall'O.P.C.M. 3274/03, che prevede l'obbligo di verifica dello stato di sicurezza nei confronti dell'azione sismica per gli edifici che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;*
 - 4) *individuazione degli interventi prioritari all'esito dei risultati scaturenti dalle verifiche sismiche e certificazioni antincendio;*
 - 5) *conseguente esecuzione degli interventi finalizzati alla sicurezza, anche sismica e alla riqualificazione energetica degli edifici scolastici.**A seguito delle prime due fasi (il censimento degli edifici scolastici e la fase, in itinere, dell'acquisizione delle certificazioni antincendio, avviata nel 2018) è stata avviata la terza fase, inerente all'acquisizione delle verifiche sul grado di vulnerabilità sismica ed è stato approvato, con determina dirigenziale di maggio, il bando inerente l'affidamento dei necessari servizi professionali di ingegneria e architettura.*
- Eseguiti lavori urgenti per la messa in sicurezza dei locali seminterrati del 20° C.D. Scuola Nuccio di via S. Manna necessari per la ripresa delle attività didattiche (dgc n. 66 - 04/03/19).
- A seguito dei danni rilevati per le avverse condizioni meteo del 23/24 febbraio 2019, sono stati adottati atti deliberativi inerenti a lavori di somma urgenza, volti all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità e a ripristinare le condizioni di sicurezza di alcuni edifici scolastici, riaccidenti nell'ambito territoriale delle Municipalità: 1, 2, 5, 6, 7, 9 e 10 (dgc n. 83, 84, 85, 88, 91, 103 e 108 e correlate dcc del 28/5/19)
- Approvati i progetti definiti afferenti a 2 asili nido: Ciccarelli (mu 6) e Cappuccetto Rosso (mu 10), edifici scolastici di proprietà comunale, per la partecipazione, e la candidatura, all'avviso pubblico "finanziamento di nidi e micronidi a valere sul POR Campania FESR 2014/2020" (dgc n. 123 – 25/03/19).
- Deliberata la presa d'atto dei lavori di somma urgenza finalizzati al ripristino della regolare funzione dei complessi scolastici di competenza della Municipalità 3, danneggiati dalle avverse condizioni meteo del 23/24 febbraio 2019 (dgc n. 145 – 05/04/19; dcc n. 40 – 28/05/19).
- Approvati i lavori di estrema urgenza relativi alla rifazione delle facciate e opere consequenziali dell'edificio scolastico SMS Minucci sito in via D. Fontana n. 136 (dgc n. 246 – 30/05/19).
- Approvati i lavori urgenti di impermeabilizzazione del solaio di copertura del plesso infanzia dell'I.C. "F. Russo" sito in via Padula n. 131 interessato da infiltrazioni meteoriche (dgc n. 253 – 06/06/19).
- Approvati 36 progetti definitivi/esecutivi di estrema urgenza, finalizzati alla sicurezza di altrettanti edifici scolastici, finanziati Patto per la città di Napoli (intervento denominato "Riqualificazione degli edifici pubblici - interventi per la sicurezza anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici e scuole) predisposti dalle Municipalità (dgc n. 361- n. 362 – n. 363 – n. 364 del 30/7/19).



- Approvati, nell'ambito del complesso intervento denominato "Riqualificazione degli edifici pubblici - interventi per la sicurezza anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici e scuole, inserito nel Patto per la città di Napoli, 10 progetti definitivi/esecutivi di estrema urgenza, concernenti altrettanti edifici scolastici (uno per ciascuna Municipalità), per interventi di rifacimento del sistema di impermeabilizzazione, e messa in sicurezza, dei lastrici solai di copertura, e connessi interventi di messa in sicurezza dei solai di copertura (dgc n. 365 – 30/07/19; dgc n. 366 – 30/07/19).
- Approvato in linea economica il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento strutturale ed antisismico sui "Corpi 1 e 2" dell'edificio scolastico Scuola Materna 1° C.D. "Ugo Palermo" ai fini dell'erogazione del finanziamento regionale (dgc n. 528 – 14/11/19).
- Approvato il progetto di rifunionalizzazione dei plessi 3 e 4 dell'istituto scolastico comunale 1 C.D. "Ugo Palermo" sito alla via Monte di Dio, civico 80 (dgc n. 529 – 14/11/19).
- Approvati i lavori urgenti per la messa in sicurezza dei prospetti esterni del plesso Alfano sito in via Arno n.14 (dgc n. 530 – 14/11/19).
- Approvato il progetto definitivo di messa in sicurezza delle scale di emergenza del plesso scolastico "Madonna Assunta" e del plesso scolastico "Nicolini" ai fini della rifunionalizzazione degli spazi didattici inibiti all'uso (dgc n. 531 – 14/11/19).
- Deliberata la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 29/10/19 per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di caduta di ornate dalle finestre dell'I.C. 47 circolo Sarria – Monti (dgc n. 536 – 21/11/19).
- Approvata l'esecuzione dei lavori urgenti e indifferibili di impermeabilizzazione del solaio di copertura della Scuola secondaria di I° Plesso Palasciano sito in via Padula n.131 interessato da ingenti infiltrazioni meteoriche (dgc n. 552 – 27/11/19).
- Approvata l'esecuzione dei lavori urgenti e indifferibili di impermeabilizzazione del solaio di copertura della Scuola secondaria di I° Plesso Torricelli sito in via Torricelli n.5/c interessato da ingenti infiltrazioni meteoriche (dgc n. 553 – 27/11/19).
- Deliberata la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 16/11/19 e la relativa perizia giustificativa in esito agli approfondimenti eseguiti, per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza determinati dal dissesto di un tratto di un manufatto fognario dell'immobile scolastico denominato Alfano in via Arno a Soccavo (dgc n. 554 – 27/11/19 ; dcc n. 117 – 23/12/19).
- Approvato in linea tecnica il progetto definitivo per gli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico finalizzati alla realizzazione di un asilo nido da eseguirsi presso l'istituto scolastico Guacci Nobile di via Michelangelo Ciccone, 4 (dgc n. 557 – 29/11/19).
- Approvata l'esecuzione di interventi di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei plessi scolastici ricadenti nel territorio della VI Municipalità, a seguito dei danni rilevati per le avverse condizioni meteo del 12/13 novembre 2019 (dgc n. 592, n. 593 e 594 del 12/12/19 e dcc n. 121, n. 122 e 123 del 23/12/19)
- Approvati i lavori urgenti di manutenzione straordinaria del plesso scolastico SMS Pirandello - Svevo, della IX Municipalità, interessato da infiltrazioni (dgc n. 630 – 20/12/19).



Progetti/interventi formativi - educativi

- Realizzato, a febbraio, il convegno “Offline - La vita oltre lo schermo”, prima tappa del progetto nazionale di prevenzione e contrasto al bullismo promosso dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza. Nel corso dei previsti eventi, destinato agli studenti degli istituti superiori, è stato proiettato il docufilm “dodici due” basato sulla vera storia di Alice, vittima per tre anni di vessazioni e maldicenze. Al termine della proiezione del docufilm, le cui sequenze sono state accompagnate dalla narrazione di Luca Pagliari, giornalista e storyteller, sono stati realizzati momenti di scambio di opinioni e di esperienze con i ragazzi (csg 27/2/19)
- Progetto “la Scuola e la Città”: Il progetto, avviato a febbraio e giunto alla III edizione, è rivolto ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado, prevede “l’ora di educazione alla città”, mediante il dialogo tra i piccoli cittadini e coloro che per “professione” difendono tale valore; attraverso l’iniziativa, che rappresenta il cuore del percorso di crescita civica e sociale, i bambini delle scuole si sperimentano in una personale rielaborazione critica di quel che significa rispettare le regole e conoscere le leggi. Il progetto nasce dalla collaborazione del Comune di Napoli con la Prefettura e le Forze dell’Ordine, nell’ambito del Tavolo per l’Ordine e la Sicurezza pubblica per stimolare i più piccoli a diventare cittadini consapevoli.
- Aderito al progetto “#StopSingleUsePlastic per l'eliminazione della plastica monouso nelle scuole cittadine” (csg 3/4/19)
Nell’oceano finiscono otto milioni di tonnellate di plastica (fonte Onu anno 2017), un grave pericolo che richiede urgenti interventi; al riguardo, il comune, ha inteso proseguire sulla strada intrapresa e dopo l'ordinanza "Lungomare Plastic Free" ha aderito all'iniziativa Napoli Scuole Plastic Free, considerando che le scuole svolgono un ruolo fondamentale di formazione e di educazione per i giovani e per la salvaguardia del futuro del pianeta.
- Deliberata la presa d’atto dell’Accordo di collaborazione Istituzionale tra Città Metropolitana, Comune di Napoli e altri Comuni per il Progetto “Esserci nel quartiere - piani educativi individualizzati per la presa in carico e l’inclusione di giovani a rischio di devianza o in condizione di grave marginalità” (dgc n. 215 – 13/05/19).
- Deliberata l’adesione all’Avviso Pubblico del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’ammissione al finanziamento del Progetto Sperimentale di Innovazione Sociale in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018: “Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale” redatto dal Comune di Napoli e dal costituendo raggruppamento formato da Gesco Consorzio di Cooperative Sociali, l’Orsa Maggiore Cooperativa Sociale A.r.l., la E.I.T.D. S.c.a.r.l. e la Project Ahead S.c.a.r.l. e approvato il progetto “Impact – Interventi Municipali per Azioni Cambiamento Territoriale (dgc n. 378 – 01/08/19).
- Realizzato, il 15 marzo, congiuntamente all’associazione “Allena-menti”, un seminario dal titolo: “Il pensiero politropico - strategie di apprendimento cognitivo per un’educazione alla cittadinanza globale”, cui hanno partecipato 150 docenti; un momento di riflessione e di confronto volto a creare un ponte tra i docenti, le nuove modalità di apprendimento ed il mondo reale (csg 14/3/19)
- La scuola fa notizia: realizzata, dall’8 al 12 luglio, la seconda edizione della Summer School de “La scuola fa notizia”, il progetto dell’agenzia di stampa “Dire”, rivolto alle ragazze e ai ragazzi delle scuole superiori, con lo scopo di avvicinarli al mondo dell’informazione attraverso un training specifico sul giornalismo in tutte le sue declinazioni. Il progetto della scuola estiva si è svolto in due fasi: nella prima è stato previsto un lavoro di interazione con i docenti, tutti giornalisti, sul tema ambiente; nella seconda fase di lavoro gli studenti hanno creato un prodotto giornalistico a partire dal tema trattato, poi pubblicato sul portale www.lascuolafanotizia.diregiovani.it (csg 23/5/19)



- Assicurata la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020 agli studenti delle scuole secondarie in particolari condizioni economiche (dgc n. 462 – 08/10/19 ; dgc n. 611 – 13/12/19 ; dcc n. 130 – 23/12/19).
- Deliberata la presa d'atto della modifica dell'Accordo di collaborazione Istituzionale tra Città Metropolitana, Comune di Napoli e altri Comuni per il Progetto "Esserci nel quartiere - piani educativi individualizzati per la presa in carico e l'inclusione di giovani a rischio di devianza o in condizione di grave marginalità (dgc n. 516 – 08/11/19).
- Approvate le linee di indirizzo in merito agli interventi rivolti agli studenti con disabilità che frequentano istituti scolastici secondari di secondo grado e di studenti con disabilità sensoriali ospiti presso istituti specializzati (dgc n. 541 – 21/11/19).



➤ **Linea Programmatica “Giovani”**

- Approvata la destinazione d'uso della struttura comunale ex mercatino rionale di Sant'Anna di Palazzo, del quartiere S. Ferdinando – I Municipalità (Vico Tiratoio 7), a Centro Giovanile Comunale, quale luogo di produzione culturale, civica e sociale per il quartiere, oltre che per la valorizzazione del *Made in Naples* (dgc n. 143 – 05/04/19; dcc n. 49 – 16/07/19).
- Istituito il nuovo Centro Giovanile comunale "Sgarrupato" presso i locali siti in Vico Sottomonte ai Ventaglieri/Angolo Vico Lepre. Istituito il Polo aggregativo giovanile del Parco Ventaglieri, composto dai Centri Giovanili comunali "Sgarrupato" ed "Eta Beta" (dgc n. 513 – 06/11/19).

Eventi/progetti

- *L'Agenzia Nazionale Giovani incontra Napoli*: il 24 gennaio, presso Palazzo San Giacomo, l'Agenzia Nazionale per i Giovani ha partecipato alla giornata organizzata dall'amministrazione con l'obiettivo di promuovere il Corpo Europeo di Solidarietà ed il Programma Erasmus+, attraverso progetti per i giovani di Napoli e un tavolo tecnico e informativo.
- *JobLAB - il laboratorio di competenze al centro giovanile polifunzionale Na.gio.Ja*: attivati, a febbraio, i percorsi JobLAB che favoriscono l'inclusione sociale e professionale dei destinatari.

Gli interventi JobLAB, infatti, mirano a costruire circuiti di bene-essere attraverso il coinvolgimento di: Persone, Servizi e Territorio.

Obiettivi dell'intervento formativo: Il corso ha come finalità quella di formare una figura in grado di sviluppare, gestire ed implementare una strategia efficace di branding e di comunicazione aziendale per PMI, start up ed enti del terzo settore, acquisendo competenze organizzative, gestionali e di comunicazione non convenzionale per una corretta gestione delle relazioni di business. Al termine del corso i discenti saranno in grado di realizzare piani di comunicazione, di promuovere processi e strategie di Brand Awareness, di gestire ed implementare l'Action Plan, Lead, Prospect e clienti. L'addetto alla Comunicazione, al Branding e alle Pubbliche Relazioni acquisisce, durante il corso, competenze relative alla scrittura, alla produzione e alla post produzione di video virali per sviluppare strategie di Brand Sentiment. È previsto inoltre il rinforzo delle competenze relazionali e di creatività oltre che di pensiero divergente dei discenti al fine di rendere maggiormente efficace la gestione delle relazioni con gli Stakeholders, istituzionali e non, dell'azienda.

- Servizio civile: realizzato, il 9 aprile, l'evento di conclusione del percorso di servizio civile del comune, durante il quale è stato illustrato il percorso svolto dalle volontarie; in particolare, la mostra “Femminismo e movimenti delle donne in Campania dal 1968 al 2018”. La mostra ha documentato cinquant'anni di lotte femministe napoletane con il contributo del Centro Studi Condizione Donna del comune e dell'Archivio storico della Memoria delle Donne. Presentati, inoltre, il lavoro di catalogazione digitale svolto in biblioteca in seguito all'adesione al Polo Regionale e la realizzazione di una sezione arcobaleno LGBTQ, creata grazie alle donazioni da parte di associazioni del territorio, nonché la collaborazione con la classe IV F del Liceo Quinto Orazio Flacco di Portici nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro (csg 8/4/19).
- Una finestra sul futuro: realizzato, il 14 aprile, l'evento conclusivo del progetto di servizio civile nazionale del comune “Tutta un'altra musica”, per consentire ai volontari di raccontare l'anno di servizio civile svolto. Durante la giornata è stato, inoltre, proiettato un reportage sulle attività in corso nei Centri Giovanili del Comune di Napoli e si sono svolte performances musicali per sensibilizzare la comunità tutta sulla centralità dei giovani nel percorso di rigenerazione culturale e creativa dei territori.



- Avviati, nel mese di maggio e giugno, i percorsi formativi e laboratoriali denominati “Creative Lab Napoli” e “S.O.S. Alzheimer”, nell’ambito del progetto “Benessere Giovani Na.Gio.Ja – Costruiamo opportunità”, a favore di 45 partecipanti, selezionati, da apposita commissione, a seguito di avviso.
- Giugno Giovani 2019: realizzata la VII edizione della rassegna “Giugno Giovani”, un mese di iniziative e di eventi, realizzati dai giovani per i giovani, che ha coinvolto tutti i quartieri della città, con mostre, incontri, laboratori e spettacoli, e che ha visto quali testimonial d'eccezione la cantante Naomi Riviaccio e lo scrittore Emanuele Cerullo (dgc n. 252 – 06/06/19).
- Nell’ambito della VII Edizione della manifestazione "Giugno dei Giovani", è stata autorizzata la concessione a titolo gratuito della sala Italia di Castel dell'Ovo per l'assemblea annuale dell'associazione "Un ponte per" (dgc n. 294 – 27/06/19).
- Approvata la concessione d'uso, a titolo gratuito, degli Impianti Sportivi Comunali, al Centro di Cultura e Studi Giuseppe Toniolo di Torino dello Stadio San Paolo per lo svolgimento della manifestazione "*La Partita del Futuro*" (16/10/19). Iniziativa finalizzata a trasmettere agli studenti un forte messaggio educativo di incoraggiamento e supporto a giocare la loro “partita” con il futuro, ponendosi come obiettivo di dare il giusto risalto alle attività svolte con impegno e costanza attraverso l’alternanza scuola-lavoro, suscitando l’interesse ed il coinvolgimento della comunità sociale, degli operatori economici e degli stakeholder del territorio campano (dgc n. 468 – 11/10/19).



➤ **Linea Programmatica “Sport”**

- Approvata la concessione d'uso dell'impianto sportivo Nestore per lo svolgimento delle attività di ginnastica dolce, ginnastica in acqua per gli anziani iscritti presso i centri polifunzionali di "Villa Capriccio" e di "Villa Nestore" (dgc n. 6 – 11/01/19)
- Approvato l'affidamento, in uso temporaneo, all'Associazione APD Virtus Piscinola dell'impianto sportivo "Tensostruttura di via Dietro La Vigna", sito in Napoli alla via Dietro la Vigna s.n.c.. (dgc n. 131 – 28/03/19).
- Approvato lo schema di convenzione pluriennale per la concessione in uso dello Stadio San Paolo alla Società Sportiva Calcio Napoli, per le stagioni agonistiche dal 2018/2019 al 2022/2023, prorogabile per ulteriori cinque anni e, dunque, fino al 30 giugno 2028 (dgc n. 257 – 06/06/19; dcc n. 48 – 16/07/19; csg 6/6/19)

Lo Stadio San Paolo, facente parte del patrimonio indisponibile dell'amministrazione, è l'unico impianto sportivo, per propria natura, idoneo ad accogliere competizioni calcistiche di carattere nazionale ed internazionale, ed è destinato a soddisfare l'interesse a che la squadra di calcio che rappresenta la città di Napoli giochi all'interno del territorio cittadino. Tutto ciò ha determinato la volontà dell'ente di definire una disciplina di utilizzo dell'impianto sportivo, largamente condivisa con il soggetto utilizzatore, la Società Sportiva Calcio Napoli. Il nuovo percorso amministrativo intrapreso, inerente lo stadio, prevede la concessione di aree che vengono concesse in esclusiva alla SSCN ed aree che le vengono concesse in uso temporaneo, ma entro tali limiti pur sempre esclusivo, ad un canone annuo di circa 835mila euro.

- Approvato lo schema di protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e la FIS - Federazione Italiana Scherma per la realizzazione e lo svolgimento di eventi sul territorio della Città di Napoli (dgc n. 223 – 16/05/19).
- Pubblicato, il 28 maggio, avviso per l'assegnazione 2019/2020 dell'impianto sportivo polivalente "Villagiochiamo" sito in via Cosenz n. 59 (scad. Bando: 24/7/19).

L'impianto sportivo polivalente, ricadente sul territorio della II Municipalità, denominato "Villagiochiamo" è costituito da un campo di calcio a 5 con fondo in tappeto gommoso, attrezzato con due porte regolamentari. Allo scopo di favorire la promozione, lo sviluppo e la diffusione della pratica sportiva fra i giovani in età scolare fino ai 14 anni, l'amministrazione ha inteso, con la pubblicazione dell'avviso, invitare tutti gli organismi associativi che promuovono attività sportive, o che perseguono finalità formative, ricreative, sociali nell'ambito dello Sport rivolto ai giovani e del tempo libero, eventualmente interessati, a presentare istanza di concessione dell'impianto "Villagiochiamo, per il periodo dal 15 settembre 2019 fino al 30 giugno 2020 salvo eventuali ulteriori proroghe estive per il mese di luglio 2020.

- Pubblicato, il 19 giugno, avviso per concessione di spazi orari presso gli Impianti Sportivi della Municipalità 8 – stagione 2019/2020, quali: 1) Palestra del Polifunzionale “Lotto 14/B, di via Dietro le Vigna e 2) Campo di Calcio “Antonio Landieri” di via Hugo Pratt (scad. Bando: 2/7/19).
- Deliberata la presa d'atto dello schema di transazione tra Comune di Napoli e ASD Rama Club per l'uso temporaneo della struttura sportiva sita in Napoli, al viale Giochi del Mediterraneo n. 30 (dgc n. 486 – 24/10/19).
- Deliberata la presa d'atto del conferimento e relativa installazione a titolo gratuito da parte dell'associazione "scuola calcio ARCI-ULSP SCAMPIA" della recinzione del campo in corso di realizzazione nell'ambito dei "lavori di riqualificazione di un'area da destinare ad attività ludico/sportiva nel Quartiere Secondigliano in prossimità delle cosiddette Case Celesti" (dgc n. 582 – 05/12/19).



Interventi manutentivi impianti

- Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo 3° lotto, intervento di completamento della verifica delle opere in carpenteria metallica (dgc n. 71 – 07/03/19).
- Approvato l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi interessati dalla manifestazione sportiva "Universiadi Napoli 2019" (dgc n. 212 – 10/05/19).
- Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo agli interventi di installazione dei tabelloni elettronici da collocare nello Stadio San Paolo e nella Piscina F. Scandone per lo svolgimento della manifestazione "Universiadi Napoli 2019" (dgc n. 225 – 16/05/19).
- Approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo ai lavori di sostituzione delle vetrate e dei serramenti esterni della Piscina F. Scandone (dgc n. 261 – 14/06/19).
- Approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo ai lavori di manutenzione straordinaria delle aree esterne del complesso sportivo PALAVESUVIO (dgc n. 262 – 14/06/19).
- Approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei Grandi Impianti Sportivi e dei cosiddetti impianti ex legge 219/81 per il triennio 2019-2021 (dgc n. 263 – 14/06/19).
- Approvato il progetto relativo agli interventi di ripristino funzionale degli impianti termici delle piscine "Scandone", "Warmup Scandone", "Paladannerlein" e "Nestore", compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento delle acque (dgc n. 339 – 18/07/19 ; dgc n. 354 – 25/07/19 ; dgc n. 388 – 08/08/19 ; dcc n. 66 – 07/08/19).
- Approvata la variante al progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualificazione della pista di atletica dello Stadio San Paolo, per lo svolgimento della manifestazione Universiadi Napoli 2019 (dgc n. 387 – 08/08/19).
- Approvato il progetto esecutivo relativo agli interventi di Valorizzazione e Ammodernamento Impianto Sportivo Tendostruttura via Dietro La Vigna, da Effettuarsi nell'ambito della Manifestazione Universiadi Napoli 2019 (dgc n. 489 – 24/10/19).
- Dichiarato l'interesse Pubblico dello studio di fattibilità, relativo alla riqualificazione di un centro sportivo comunale, ex Country Club sito in via Guantai Nuovi Orsolone, da adibire ad impianto sportivo di esercizio (dgc n. 586 – 12/12/19).

Eventi

- Realizzato l'evento Napoli City Half marathon, la tre giorni dedicata alla corsa è stata inaugurata con l'apertura dello Sport Expo alla Mostra d'Oltremare, a cui è seguita la Family Run&Friends, una passeggiata di 2.5 km non competitiva tra i viali della Mostra e di Edenlandia (csg 20/2/19)
- Realizzate, il 30 e il 31 marzo, la XIX edizione della "Caracciolo Gold Run", gara podistica agonistica di 15 km e la VIII edizione della Walk of Life di Telethon, gara non agonistica di 3 km; maratone a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare promossa da Fondazione Telethon (csg 22/3/19)
- Realizzata, il 13 e 14 aprile presso il Palapartenope, la Fiera dello Sport SEBS: sport evoluzione benessere spettacolo, iniziativa organizzata con la collaborazione dalla Planet Stand Creation srl; due giornate dedicate alla forma fisica ed al benessere (csg 5/4/19)
- Realizzato, il 10 aprile, il corso di Difesa Personale per le Donne dal titolo "Stop alla Violenza sulle Donne: difendiamo la Vita"; il corso, gratuito, è stato strutturato su due livelli di difesa: oltre all'aspetto fisico, che attraverso l'arte marziale Wing Tsun ha fornito alle partecipanti tecniche e mezzi



per resistere all'eventuale aggressione, esso ha compreso la cura anche dell'aspetto psicologico, con un approfondimento sull'aspetto della gestione delle emozioni, prima e vera arma di difesa (csg 9/4/19)

- Realizzata la tappa di apertura della sessione europea dell'International Swimming League nei giorni 12 e 13 ottobre 2019, presso la piscina "Felice Scandone" (dgc n. 427 – 26/09/19).

La Città di Napoli è stata scelta, dopo un ballottaggio con la Città di Torino, quale sede di apertura della sessione europea della regular season. All'evento hanno partecipato i più importanti nuotatori italiani ed internazionali, ed è stato preceduto, da tre incontri di carattere socio-culturali, i cui protagonisti sono stati il quartiere Sanità, l'impianto polifunzionale comunale Nestore e l'istituto scolastico Caccioppoli. Per la realizzazione dell'evento, l'International Swimming League ha acquistato un bulkhead (pontone mobile), adatto alle caratteristiche della piscina Scandone, conferito al comune a titolo gratuito, che consente di duplicare le aree di utilizzo della vasca, permettendo un maggiore sfruttamento dell'impianto da parte dell'utenza.

- Manifestazione sportiva "Universiadi Napoli 2019": L'evento sportivo, di portata internazionale, si è svolto dal 3 al 14 Luglio. Per la realizzazione della manifestazione, seconda solo ai Giochi Olimpici per importanza e numero di partecipanti, sono stati complessivamente dieci gli impianti sportivi di proprietà del Comune individuati quali sedi di allenamenti e gare nelle varie discipline sportive. Nello specifico: lo stadio San Paolo, il Virgiliano, lo Stadio Caduti di Brema, lo Stadio San Pietro a Patierno, il Campo Sportivo G. Ascarelli, la Piscina Scandone, il Palavesuvio, il Palabarbutò, il Polifunzionale Soccavo e il PalaDennerlein. Napoli 2019 non è stata solo emozioni, sport, cultura ed inclusione, ma anche promozione del territorio, strutture sportive rinnovate e visibilità internazionale per Napoli e la Campania.



- Approvata la concessione d'uso, a titolo gratuito, dell'impianto sportivo Palabarbutò all'Associazione I.P.T.S., per il giorno 25 novembre 2019, ai fini dello svolgimento della manifestazione "Diciamo NO alla violenza contro le donne", in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza di genere (dgc n. 527 – 14/11/19).



➤ **Linea Programmatica “Cooperazione decentrata”**

- IV Giornata Mondiale della cultura greca: partecipazione del Sindaco alla IV Giornata Mondiale della Lingua e della cultura ellenica, alla presenza di oltre 40 licei classici sia della Città ma anche provenienti dalla Grecia. Il primo cittadino nel pomeriggio ha poi ricevuto una delegazione delle autorità greche presenti in città confrontandosi su numerose questioni, dall'accoglienza all'integrazione fino alla formazione dei giovani cittadini, con il Viceministro greco dell'istruzione, il Commissario cipriota per la Diaspora e altre autorità, per valorizzare il tesoro culturale mediterraneo, da diffondere e tutelare. Napoli e la Grecia rinnovano il loro legame di fratellanza e di condivisione della storia, della cultura e della posizione geografica (csg 8/2/19)
- Ricevuta la nuova console del Venezuela Esquia Alejandra Rubin De Celis Nunez. Durante l'incontro il Sindaco ha ribadito alla diplomazia i sentimenti di profonda amicizia che legano la città al popolo venezuelano, a cui de Magistris ha rinnovato vicinanza e solidarietà per il difficile momento che sta attraversando (csg 8/3/19)
- Ricevuta l'ambasciatrice di Svizzera, Rita Adam, in visita a Napoli per la prima volta. L'incontro si è svolto in un clima di grande cordialità nel corso del quale la diplomazia ed il primo cittadino hanno avuto uno scambio di opinioni su vari temi di comune interesse (csg 6/3/19)
- Ricevuto l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov; l'alto diplomatico ha invitato il sindaco a Mosca per guidare una delegazione di numerose imprese napoletane al di favorire lo interscambio culturale ed economico tra Napoli e la Federazione Russa: imprese che rappresenteranno l'arte, la cultura, l'artigianato, il turismo, l'imprenditoria, l'economia di Napoli (csg 4/4/19).
- Corpi Civili di Pace in Serbia: presentato in conferenza stampa, il 4/4/19, il progetto che punta a sperimentare nuove forme di sostegno ai processi di democratizzazione, mediazione e riconciliazione post- conflitto nei territori della ex-Jugoslavia, attraverso l'impegno di giovani volontari. L'obiettivo è quello di istituzionalizzare la cooperazione ambientale municipale transfrontaliera nel bacino del fiume Drina, area in cui insistono la Serbia e la Bosnia ed Erzegovina. Il progetto punta a favorire, con un'azione sperimentale della durata di 12 mesi, il processo di ricostruzione sociale e culturale avviatosi dopo la fine della guerra (csg 3/4/19)
- Napoli candidata a città della pace internazionale: realizzato, il 15 maggio a Santa Maria La Nova, il convegno internazionale “Gerusalemme/Al-Quds Acharif come patrimonio comune dell'umanità”, a cui sono intervenuti l'attivista dei diritti umani, il Presidente dell'Associazione Palestina in Italia, il Presidente della comunità palestinese in Campania, il Docente della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, il Presidente ACLI Beni Culturali. Il dibattito ha messo al centro principalmente le storiche e dolorose criticità che abitano la città di Gerusalemme per poi estendere la discussione alle convivenze tra popoli, tematica urgente della contemporaneità. Durante l'incontro Monia Ovadia, attivista dei diritti umani, ha proposto di candidare Napoli come città della Pace internazionale; scelta motivata dalla sua posizione geografica e dalla profonda tradizione di pacifica coabitazione tra popoli diversi.
- Visita di Papa Francesco a Napoli: in occasione del convegno sul Mediterraneo (21 giugno), presso la Facoltà Teologica dell'Italia meridionale dedicata a San Luigi, Papa Francesco ha fatto visita Napoli; le conclusioni del suo discorso, centrato sui temi del dialogo e dell'accoglienza, sono state rivolte alla città, quale laboratorio di accoglienza, città di pace e capitale del mediterraneo.
- Deliberata l'adesione del Comune di Napoli in partnership con il comune di Casali del Manco (CS) (dgc n. 398 – 05/09/19) e con il Comune di Cosenza (dgc n. 399 – 05/09/19), all'avviso pubblico “Sinergie” dell'ANCI per la presentazione di proposte progettuali di gemellaggio per lo sviluppo e la diffusione di interventi di innovazione sociale e giovanile.



Sezione Strategica – A

Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione

Paragrafo A.4.2 – Stato di attuazione dei programmi e dei progetti di investimento deliberati negli anni precedenti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

AREA URBANISTICA

1	Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza per le periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia. Progetto RESTART Scampia: da margine urbano e centro dell'areametropolitana. <i>Con determina n. 6 del 31/10/2017 è stato approvato il progetto esecutivo complessivo; è in corso l'attuazione del primo stralcio dell'intervento relativo all'abbattimento della Vela A e la sistemazione della relative aree esterne pertinenziali</i>
---	--



COMUNE DI NAPOLI

AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO	
1	Immobile in via Cristallini 73 da destinare a casa di riposo per anziani III lotto: lavori collaudati, occorre bandire la gara per la fornitura degli arredi la cui spesa, prevista nel quadro economico dell'intervento, è confluita nell'avanzo vincolato. Pertanto occorre disporre l'applicazione dell'avanzo.
2	Completamento lavori di restauro di San Gioacchino a Pontenuovo: lavori sospesi. Contenzioso in corso
3	Lavori completamento Villa Salvetti I Lotto: a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto non è stato possibile dare inizio ai lavori in quanto nell'area dell'intervento insiste un immobile di proprietà privata per la cui acquisizione al patrimonio comunale sono in corso le valutazioni dell'Amministrazione
4	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Modulo E dell'Accordo di Programma Regione Campania - Restauro e risanamento conservativo dell'edificio dell'ex convento Gesù alle Monache in via Settembrini, 101: lavori in corso
5	Riqualificazione e arredo urbano di Corso Secondigliano: lavoro concluso collaudo approvato
6	Riqualificazione urbana a Santa Caterina da Siena: lavoro concluso collaudo approvato
7	Progetto stralcio con relativa impiantistica, diviso in due lotti, per un importo totale pari ad € 9.278.251,11 del complessivo progetto esecutivo di consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, volumi postici, stralcio esecutivo seconda fase: corte centrale. locali ex sacrestia, ex confessionali, ex presbiterio, cortili triangolari ed ambienti sottostanti la corte (in breve lotto stralcio DST1)'': lavori conclusi collaudo in corso
8	Consolidamento e di riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticale d'angolo prospettante su piazza Carlo III e Via Tanucci (in breve lotto C): collaudo in corso
9	Consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticali laterali all'atrio monumentale e completamento della verticale insistente sull'atrio monumentale (in breve lotto AB): lavori concluso collaudo in corso
10	Lavori rifunzionalizzazione del Real Albergo dei Poveri: stralcio livello I dei volumi postici (ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora – stralcio spazio docce: lavori conclusi collaudo in corso
11	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di Castel Nuovo: lavori ultimati, collaudo in corso.



12	Restauro complesso santa Maria della fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli: lavori conclusi collaudo in corso
13	Sistemazione area Teatro Antico di Neapolis II lotto: collaudo in corso
14	Progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO centro storico di Napoli da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis - finanziamento legge n. 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO: fondi confluire in avanzo vincolato
15	Restauro e riqualificazione dei torrioni di Castel dell'Ovo: lavori conclusi collaudo in corso
16	Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò: reperiti i fondi per affidamento all'esterno della progettazione esecutiva dell'intervento
17	Manutenzione ordinaria gallerie monumentali: collaudo in corso
18	Manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli nonché assistenza tecnica nel corso dei sopralluoghi e verifiche, finalizzati alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Real Albergo dei Poveri: lavori in corso
19	Sistemazione e Riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto di elevazione tra S.Lucia e Monte Echia: contratto rescisso per interdittiva antimafia
20	Lavori di completamento dell'intervento denominato "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia", nell'ambito dell'intervento "La città verticale" inserito nel Patto per Napoli : lavori in corso
21	Ristrutturazione del cinema Maestoso a Barra : lavori da avviare
22	Patto per Napoli restauro delle facciate della galleria della Vittoria <i>Fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della Via Cesario Console:</i> approvato progetto esecutivo, istruttoria in corso per indizione gara
23	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Insula del Duomo: lavori ultimati, collaudo in corso



COMUNE DI NAPOLI

24	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Cappella Pignatelli: lavori ultimati, approvazione del collaudo in corso
25	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana: lavori ultimati – collaudo in corso
26	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso santa Maria della Colonna: lavori ultimati collaudo approvato
27	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso dei santi Severino e Sossio: lavori in corso
28	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso san Paolo maggiore: lavori sospesi per crollo, completata la messa in sicurezza
29	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa di san Pietro martire: lavori in corso
30	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Castel Capuano: lavori archeologia in corso
31	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa di san Pietro a Maiella: lavori i corso
32	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso Annunziata/Ascalesi: contratto stipulato
33	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso ospedale degli Incurabili: Intervento non più incluso nel G.P.U.
34	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa dei santi Cosma e Damiano: lavori in corso



35	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso dei Gerolomini: lavori sospesi in corso redazione variante
36	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riqualificazione Spazi Urbani - lotto 1: lavori in corso
37	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riqualificazione Spazi Urbani - lotto 2: lavori in corso
38	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Riqualificazione Spazi Urbani - lotto 3: lavori in corso
39	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Teatro antico di Neapolis: Espropri in corso
40	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Tempio della Scorziata: approvazione progettazione in corso
41	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: - Complesso santa Maria della pace: progettazione in corso
42	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri: Indagini propedeutiche alla progettazione in corso
43	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Insula del Duomo - area archeologica: progettazione definitiva approvata. In corso attività per giungere alla progettazione esecutiva
44	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore - area archeologica: gara per servizi di progettazione conclusa
45	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa santa Croce al mercato: progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di approvazione



COMUNE DI NAPOLI

46	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa santa Maria del monte dei poveri: in corso gara per l'aggiudicazione del servizio di progettazione</p>
47	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore: stipula del contratto in corso</p>
48	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato Murazione aragonese in località porta Capuana: progettazione in corso</p>
49	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato Chiesette raggruppate: gara per aggiudicazione dei lavori conclusa, stipula del contratto in corso</p>
50	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato Santa Maria la Nova: gara per aggiudicazione dei lavori conclusa, stipula del contratto in corso</p>
51	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato Area del Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL: in corso redazione della progettazione</p>
52	<p>EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI - SOCCAVO - 90 ALLOGGI in VIA CROCE DI PIPERNO Opera finanziata dalla Regione Campania con Decreto 826/2006 – Lavori in corso-</p>
53	<p>EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI – PIANURA - 90 ALLOGGI in VIA TORRICELLI e in VIA CANNAVINO - Opera finanziata dalla Regione Campania con Decreto 826/2006 – Lavori in corso.</p>
54	<p>EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI - CHIAIANO - 126 ALLOGGI in VIA CUPA SPINELLI Opera finanziata dalla Regione Campania con Decreto 826/2006 e fondi POC Metro e PON Metro. Da progettare 1° lotto funzionale</p>
55	<p>EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI - CHIAIANO - 77 ALLOGGI in VIA TOSCANELLA (stralcio Completamento 193 alloggi Programma Edilizia Sostitutiva - CHIAIANO) Decreto Regione Campania n. 510/2008 – Sospeso per mancanza fondi regionali.</p>
56	<p>EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI – PISCINOLA - 126 ALLOGGI in VIA G.A. CAMPANO Opera finanziata dalla Regione Campania Decreti 891 e 892/2005 – Lavori sospesi per mancato sgombero occupanti abusivi edificio da demolire.</p>



57	NUOVA CENTRALE DI SMISTAMENTO ENEL DA REALIZZARSI NEL' AREA DI INSEDIAMENTO DEI NUOVI ALLOGGI IN VIA TORRICELLI e in VIA CANNAVINO - PIANURA. - E' stata approvata la perizia di variante.
58	ACCORDO DI PROGRAMMA: PRU SOCCAVO SUB-AMBITO 1 DI ATTUAZIONE - REALIZZAZIONE DI N. 124 ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE NEL QUARTIERE DI SOCCAVO. Accordo di Programma 2005 Ministero/Regione/Comune di Napoli - In corso d' ultimazione progettazione definitiva per approvazione PUA e progetto definitivo – Eseguite Indagini geologiche e geognostiche – Ultimata trattativa IACP per cessione aree.
59	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI SOCCAVO SUB-AMBITO 4 DI ATTUAZIONE – Copertura area mercatale Viale Traiano Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.- Lavori da affidare previa cessione aree.
60	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI PONTICELLI SUB-AMBITO 5 DI ATTUAZIONE, ai sensi della l. 493/93 – Scuola materna - (Modulo B) Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi – Aggiudicazione da revocare perchè non finanziati nel Nuovo Accordo di Programma.
61	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI PONTICELLI SUB-AMBITO 5 DI ATTUAZIONE - Intervento di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del “Rione de Gasperi”. Lavori di demolizione dei vecchi fabbricati costituenti Rione De Gasperi (Modulo D). Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi – Lavori affidati da contrattualizzare - in attesa sgomberi edifici da demolire.
62	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI PONTICELLI SUB-AMBITO 7 DI ATTUAZIONE Lavori di riqualificazione urbanistica del Campo evangelico 2° stralcio di attuazione - completamento di n. 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica e terziario ricadenti nel . Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi – Lavori ultimati – Collaudo in corso.
63	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI PONTICELLI SUB-AMBITO 7 DI ATTUAZIONE istruttoria demolizione prefabbricati Campo Evangelico
64	ACCORDO DI PROGRAMMA: P.R.U. DI POGGIOREALE Rione S. Alfonso: Chiuso contenzioso. Da finanziare nuovamente con economie del Nuovo Accordo di Programma.
65	CONTRATTO DI QUARTIERE II PIANURA: Progettazione del completamento in corso.
66	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE AREA A VERDE ATTREZZATO RICADENTE NEL CONTRATTO DI QUARTIERE - COMPENSORIO 10 PONTICELLI VIA IV TRAVERSA BOTTEGHELLE Intervento manutenzione salvaguardia opere urb. Secondarie PSER L. 219/95 – Lavori sospesi.
67	UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI - VIA LABRIOLA - REALIZZAZIONE EDIFICIO FACOLTÀ' DI MEDICINA POR Campania 2006/2008 - Lavori in corso di completamento



68	UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI - VIA LABRIOLA - FACOLTÀ' DI MEDICINA - Lavori complementari aggiuntivi Opere Finanziate con delibera CIPE 7/2012 – APQ – Lavori in corso di completamento
60	UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI - VIA LABRIOLA - FACOLTÀ' DI MEDICINA - Lavori complementari aggiuntivi Opere Finanziate con delibera CIPE 7/2012 – APQ – Acquisto arredi ed attrezzature. Gara in corso.
70	PARCO DELLA VILLA ROMANA DI PONTICELLI, CITTA' DEI BAMBINI, VIALE DELLE METAMORFOSI: RIQUALIFICAZIONE URBANA - Opera finanziata con Decreto Regione Campania n. 414/2004 – In corso di approvazione progetto di completamento.
71	BASILICA S. M. DELLA NEVE A PONTICELLI: RESTAURO - Opera finanziata con Decreto Regione Campania n. 292/2008 – Da collaudare
72	CAMPO BIPIANI VIA ISIDORO FUORTES PONTICELLI DEMOLIZIONE 104 ALLOGGI – Opera finanziata con i fondi della Città Metropolitana – Gara di validazione progetto esecutivo in corso
73	REALIZZAZIONE DI UN VILLAGGIO ROM A PONTICELLI - Ministero/Prefettura – OPCM 3678/08 Emergenza ROM – Lavori sospesi in attesa rifinanziamento per opere di bonifica imposte dal MATAM e ARPAC – In attesa di sottoscrizione convezione Prefettura / Comune di Napoli.
74	Taverna del Ferro in S.Giovanni a Teduccio Lotto I: i lavori erano stati aggiudicati ma non è stato possibile stipulare il contratto poiché non era stato programmato né avviato alcun piano di mobilità dei residenti. Da revocare aggiudicazione. Attualmente è in corso l'affidamento alla società Napoli Servizi per manutenzione straordinaria di alcuni edifici di edilizia ALTA.
75	Realizzazione di Parco urbano attrezzato nell'area svincolo Vomero mediante l'utilizzazione del residuo fondo FIO n. 19/83: in fase di progettazione
76	PIAZZA SOCIALITA' – SCAMPIA - L'importo totale del Q.E. grava: - per € 11.362.193,98 sul cap. 43100/01; - per € 5.067.842,70 sul cap. 43230/96; - per € 46.657,63 sul cap. 43366/97. Collaudo sospeso per la parte pubblica, avviati ed in corso di ultimazione ulteriori lavori in danno, ed in sospensione per la parte privata.
77	IMMOBILE COMUNALE DA ADIBIRE A CENTRO SOCIALE PER ANZIANI IN MARIANELLA ALLA 2^ TRAVERSA DI VIA DELL'ABBONDANZA, Marianella - Opere finanziate con diverso utilizzo mutuo residui 2004/2005 – Delibera C.C. n. 22 del 07.05.2007 – Lavori sospesi.
78	QUADRIVIO DI SECONDIGLIANO - Piano di recupero area scoppio 1996 - Finanziamento mutuo cap. 500923 ex 255923/2 – Opere non avviate per problematiche espropriative



COMUNE DI NAPOLI

AREA TUTELA DEL TERRITORIO

1	Lavori di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli: <i>Sono in corso le procedure per riappaltare le opere, in quanto con determinazione dirigenziale n.18 del 20 maggio 2019 registrata all'ufficio esecutività con il numero DETDI/2019/0000185 del 31 maggio 2019 si è proceduto ai sensi degli art.40 e 135 del D.lgs.163/2006 alla risoluzione, del contratto di appalto n.rep.85683 del 4 febbraio 2016 con la società appaltatrice perchè in esito ai controlli periodici effettuati sul persistere dei requisiti è risultato che sia la stessa aggiudicataria MA.TI.SUD che l'azienda ausiliaria non erano più in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dell'appalto.</i>
2	Completamento rete fognaria di via Tiglio e via Pendino: <i>E' stata redatta una perizia di variante, ancora in corso di approvazione. Lo stato dell'opera è del 50%.</i>
3	Interventi emergenza sottosuolo- Sistemazione rete fognaria Vallone San Rocco I e II lotto: <i>I lotto – lavori ultimati, in attesa di collaudo;</i> <i>II lotto: lavori in corso, avanzamento realizzazione opera pari a c.ca il 70%. Si è verificato un ritardo nella realizzazione a causa di una sospensione forzata, di c.ca 9 mesi attuata in conseguenza della scadenza del piano di rimborso del mutuo contratto dal Ministero dell'Ambiente con la cassa DD.PP. per finanziare le opere in questione. Dal 1 gennaio 2019 la Cassa ha sospeso l'erogazione dei fondi. La successiva riattivazione, avvenuta in seguito ad un intervento normativo, ha consentito la ripresa dei lavori solo sul finire del 2019.</i>
4	Ristrutturazione e potenziamento dei collettori Arena sant'Antonio e nuovo collettore Via Cinthia Emissario Bagnoli, Collettrice di Pianura. Rifunzionalizzazione del collettore di via Cinthia Emissario di Bagnoli ed adeguamento del tratto terminale arena S. Antonio: <i>Lavori conclusi e collaudati. Per completare l'appalto bisogna procedere al perfezionamento delle procedure di esproprio. Considerato che la Regione Campania non erogherà più fondi per questo Intervento, è necessario il reperimento delle somme necessarie.</i>
5	Riordino del sistema fognario di via Luce 1° stralcio (terza perizia di variante tecnica e di assestamento contabile): <i>Lavori conclusi e non collaudati.</i>
6	Interventi emergenza sottosuolo. Completamento delle iniziative di cui all'OPCM 3566/2007 per interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio intorno alla zona orientale di Napoli – via Galeone e Canale S. Severino 1 lotto: <i>Lavori conclusi e non collaudati, definire procedura espropriativa</i>
7	1° stralcio dorsale nord sud delle opere di riassetto idrogeologico ed adeguamento reti fognarie dell'area Soccavo (viale Adriano): <i>Lavori conclusi e non collaudati, Si devono definire le altre liquidazioni di cui al quadro economico</i>
8	Interventi di riduzione del rischio idraulico nelle zone di S. Giovanni a Teduccio: <i>Lavori realizzati al 95%. E' in corso la procedura di revoca dell'appalto e con i fondi disponibili si procederà al completamento dei lavori con nuovo appalto.</i>



9	Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II lotto - completamento: <i>sono in corso i lavori del nuovo appalto per il completamento Nel corso dei lavori sono emersi nuovi sottoservizi non mappati dai soggetti gestori ne rilevabili al momento dei saggi pertanto si è proceduto alla redazione di una variante senza aumento di spesa.</i>
10	Sistemazione dei bacini afferenti al collettore Arena S. Antonio nella zona di piazzale Tecchio: <i>Lavori realizzati al 95%.. Esiste contenzioso</i>
11	Applicazione avanzo vincolato per interventi emergenza sottosuolo Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II lotto straleio : <i>L'importo iniziale ed i pagamenti si riferiscono ai lavori relativi al nuovo appalto di completamento</i>
12	Completamento attività del cessato Commissario delegato per interventi emergenza sottosuolo: <i>Il progetto necessita di perizia di variante</i>
13	Rifunzionalizzazione del sistema fognario Volla - lotto: <i>Lavori in corso, è stata approvata la variante tecnica senza aumento di spesa e i lavori sono in avanzament 35%</i>
14	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni - asse costiero: <i>appalto aggiudicato, è in fase di redazione il progetto esecutivo dei lavori .</i>
15	Lavori di ripristino del Collettore arena S. Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte Sepsa – Via Ben Hur: <i>lavori conclusi. Si è proceduto alla riconsegna delle aree interdette.</i>
16	Rete fognaria via Manzoni, via Petrarca, via dl Marzano, via Jannelli, via Camaldolilli. Collettrice via Imbriani e via S. Rosa: <i>Appalti conclusi. Ad eccezione di via camaldolilli.</i>
17	Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio-Lotto E –località Case Puntellate: <i>Lavori in corso, avanzamento opera al 35%</i>
18	Progettazione dei lavori di realizzazione di un manufatto fognario lungo via G. Gigante: <i>Con Delibera di GC n. 470 del 17 ottobre .2019 è già stato approvato il progetto definitivo. È in corso la progettazione esecutiva.</i>
19	Progettazione dei lavori per la costruzione della rete fognaria lungo via Quattro Calli: <i>Con delibera di Giunta Comunale n. 634 del 20 dicembre 2019 è stato approvato il progetto definitivo. È in corso la progettazione esecutiva</i>
20	Progettazione dei lavori di rifunzionalizzazione collettrice "Donn' Anna" e sistemi delle adduzioni: <i>Con delibera di Giunta Comunale n.402 del 12 settembre 2019 è stato approvato il progetto definitivo. È in corso la progettazione esecutiva.</i>
21	Progettazione Esecutiva “Arena S. Antonio Area PRU di Soccavo”: <i>È in corso di svolgimento la gara per l’aggiudicazione dell’appalto di servizio per la progettazione</i>
22	Progettazione Esecutiva “Completamento Emissario in galleria della Conca di Agnano”: <i>Sottoscritto protocollo d’intesa fra Regione Campania – Comune di Napoli e Consorzio per la bonifica della Conca d’Agnano. In corso procedure per la sottoscrizine della convenzine finalizzata all’attuazione della fase operativa.</i>



AREA AMBIENTE

1	Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare: <i>stipulato il contratto per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e del coordinamento sicurezza in fase di progettazione e avviata la relativa esecuzione del servizio.</i>
2	Realizzazione del Parco della Marinella: <i>Approvato il progetto esecutivo e avviata l'esecuzione dei lavori dell'intervento a valere sui fondi del Patto per Napoli</i>
3	Realizzazione di opere idraulico forestali di un versante del vallone Orsolona ai fini della fruizione degli impianti sportivi: <i>in fase di collaudo tecnico - amministrativo.</i>
4	Manutenzione straordinaria Villa Comunale - Pavimentazione: <i>lavori ultimati.</i>
5	Completamento del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero: <i>approvata variante con delibera di G.C. n. 24 del 28/01/2015 – E' in corso l'approvazione del progetto per lavori complementari.</i>
6	Interventi in villa Floridiana per garantire la sicurezza dei fruitori del parco e piantumazione di nuovi alberi: <i>lavori ultimati - CRE del 30.07.2018.</i>
7	Riqualificazione aree giochi bambini: <i>lavori ultimati – in fase di collaudo.</i>
8	Riqualificazione del patrimonio arboreo di alcune vie cittadine: <i>in fase di approvazione certificato di regolare esecuzione.</i>



AREA INFRASTRUTTURE

Da 1 a 19	<p>Linea 6 metropolitana di Napoli: <i>sono in corso di ultimazione le opere civili e tecnologiche della tratta Mergellina-San Pasquale-Municipio. L'attivazione del pre-esercizio della sub-tratta Mergellina-San Pasquale è prevista entro il 2020. L'ultimazione dei lavori e l'attivazione del pre-esercizio della sub-tratta San Pasquale-Municipio è prevista entro il 2021.</i></p>
Da 20 a 51	<p>Linea 1 metropolitana di Napoli - Tratta CDN-Capodichino: <i>sono state consegnate le aree relative a tutte e quattro le Stazioni della tratta (CDN - Tribunale - Poggioreale - Capodichino), nonché le aree sulle quali insistono le gallerie esistenti da ammodernare. Per tutti i lotti citati sono in corso i lavori di realizzazione delle opere civili.</i></p> <p>Linea 1 metropolitana di Napoli - Tratta Piscinola-Dante: <i>proseguono le attività relative agli interventi rientranti nel progetto "Miglioramento degli Standards di Sicurezza delle Linee su ferro" finanziate nell'ambito della L. n. 286/2006, nonché quelli relativi al progetto denominato "Sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la Linea 1 della Metropolitana di Napoli" di cui alla L.n. 472/1999</i> <i>Nell'anno 2019 è stato stipulato il contratto per la progettazione dell'ampliamento del deposito – officina di Piscinola (Lotto 1), attualmente in corso di esecuzione, e sono state avviate le attività previste per la progettazione della seconda uscita della stazione Materdei. Sono stati, inoltre, approvati i documenti progettuali relativi al cambio dell'armamento ferroviario della sub tratta Vanvitelli-Muzii, la cui gara sarà indetta nel 2020.</i> <i>Sono in fase di sviluppo le attività relative ai restanti interventi finanziati mediante prestito da parte della Banca Europea per gli Investimenti.</i></p> <p>Linea 1 metropolitana di Napoli - Tratta Dante-Garibaldi /CDN: è stata attivata l'uscita "Depretis" della stazione Municipio. <i>Attualmente sono in corso di esecuzione i lavori necessari per l'apertura delle ulteriori uscite della stazione Municipio denominate "Fossato" e "Porto". Sono in corso d'esecuzione i lavori della stazione Duomo, la cui apertura all'esercizio in modalità provvisoria è prevista entro l'anno 2020. Sono stati pressoché ultimati i lavori di sistemazione superficiale dell'Area Nord di piazza Garibaldi e nel 2020 saranno ultimati quelli in piazza principe Umberto e corso Novara.</i> <i>Sono in fase di sviluppo le attività relative agli interventi finanziati mediante prestito da parte della Banca Europea per gli Investimenti.</i></p> <p>Miglioramento delle infrastrutture di supporto alla rete metropolitana: <i>è stato approvato il progetto esecutivo relativo al miglioramento dell'accessibilità e del trasporto passeggeri con disabilità sulla Linea 1 della metropolitana di Napoli (finanziamento BEI), per la successiva indizione di gara per l'affidamento dei lavori, prevista nel 2020.</i></p>
Da 52 a 55	<p>Funicolari di Napoli: <i>sono stati acquisiti i prescritti pareri favorevoli per l'approvazione del progetto di variante relativo alla sistemazione superficiale delle aree esterne della stazione Petraio della funicolare Centrale, per conseguire l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'accesso lato via Palizzi.</i> <i>E' stato acquisito da ANM il progetto definitivo della revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia per dar corso alle attività propedeutiche alla successiva gara d'appalto per i relativi lavori.</i> <i>Sono in fase di sviluppo le attività relative agli interventi finanziati mediante prestito da parte della Banca Europea per gli Investimenti in relazione alle funicolari di Montesanto e Mergellina.</i></p>



56	L'intervento riguarda il rifacimento della piattaforma stradale e dei marciapiedi. <i>I lavori sono conclusi a meno della segnaletica orizzontale e dell'installazione degli arredi.</i>
57	L'intervento riguarda la manutenzione della pavimentazione del capostrada e dei marciapiede. <i>Nel mese di febbraio 2020 sono stati consegnati i lavori.</i>
58	L'intervento riguarda la manutenzione della pavimentazione del capostrada e dei marciapiede. <i>I lavori di manutenzione del Capostrada di Via Masoni, via Arcoleo, via Morelli, via Gaetani e galleria Vittoria sono stati sospesi per l'approvazione della perizia di variante soggetta a parere paesaggistico della soprintendenza e autorizzazione paesaggistica del comune per la sostituzione dei cubetti con conglomerato bituminoso a via arcoleo-morelli. Si stima la conclusione per dicembre 2020.</i>
59	L'intervento riguarda il rifacimento della pavimentazione del capostrada con la ricollocazione dei cubetti di porfido presenti e di surroghe dei cubetti mancanti. <i>I lavori, iniziati il 21/11/2016, risultano completati per circa il 40%. Allo stato si prevede di poter procedere all'ultimazione degli stessi entro la fine dell'anno 2020.</i>
60	E' stato necessario revocare l'affidamento di riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare e di demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare.al precedente aggiudicatario e si sta provvedendo allo scorrimento della graduatoria per affidare nuovamenet l'appalto. <i>Si stima l'inizio dei lavori per giugno 2020.</i>
61	Con questo intervento, finanziato con fondi PON Metro 2014-2020 e per il quale è in corso la definizione dei documenti tecnico-amministrativi di gara, sarà realizzato un sistema di monitoraggio, controllo e gestione del traffico e della sicurezza nelle gallerie cittadine. Il sistema sarà integrato con il sistema di potenziamento "Semafori" e gestito dalla stessa Centrale di Controllo. Attualmente si sta procedendo alla verifica delle offerte tecniche. <i>L'inizio dei lavori è prevista ad inizio 2020 come da cronoprogramma.</i>
62	<i>I lavori sono stati ultimati in data 31/01/2020.</i>
63	La piattaforma informatica è stata completamente implementata. A valle dei test sono state richieste alcune modifiche che saranno rilasciate dalla ditta aggiudicatrice entro la fine del mese di dicembre. E' stata completata la fase di analisi dei dati relativi all'incidentalità sulle strade comunali e si sta completando la redazione del documento relativo al Piano di Sicurezza Stradale. <i>Si stima la conclusione entro fine dicembre 2020.</i>
64	L'appalto prevede la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori. In data 18/02/2020 è stato stipulato il contratto. <i>Si stima di avviare le attività di progettazione entro la fine di febbraio 2020 e di iniziare I lavori entro giugno 2020.</i>
65	<i>Sono in corso I lavori di efficientamento energetico. Attualmente sono stati emessi n. 3 SAL.</i>
Da 66 a 67	L'affidamento della gestione di n. 14 fontane cittadine alla società ABC è avvenuto a fine 2019, a valle dell'attività ricognitiva e dell'analisi di congruità effettuata sulla proposta di affidamento. <i>I lavori interesseranno l'anno 2020.</i> L'Amministrazione Comunale ha autorizzato la prediposizione degli elaborati di gara per il progetto di Street Art denominato "Muraraia". <i>La gara sarà bandita nel 2020.</i>

AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITÀ	
1	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a Sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brece. <i>Lavori ultimati a meno di opere accessorie e di finitura.</i>
2	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero, tratta via Vespucci/via Ponte dei francesi: <i>È in corso la procedura l'approvazione di una perizia di variante.</i>
3	Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco. <i>È stato approvato il progetto definitivo presentato in sede di gara dall'aggiudicatario. Sono in corso le verifiche finalizzate alla stipula del contratto avente ad oggetto la progettazione definitiva e l'esecuzione dell'intervento.</i>
4	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente. <i>E' stata aggiudicata in via definitiva la gara per l'affidamento del progetto esecutivo e dell'esecuzione dei lavori. Sono in corso le verifiche istruttorie sulle migliori proposte in sede di gara e i controlli finalizzati alla stipula del contratto.</i>
5	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT ricompreso nel Patto per lo sviluppo della città di Napoli. Per l'attuazione di tale intervento, l'Amministrazione comunale si sta avvalendo dell' <i>Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa spa (Invitalia)</i> quale centrale di committenza e assistenza tecnica per l'attuazione dell'intervento. Le analisi effettuate da <i>Invitalia</i> , sono confluite nel documento <i>Analisi di prefattibilità di sistemi di trasporto in sede propria nella zona di Napoli est.</i> Sulla base del suddetto documento si è proceduto alla redazione e approvazione del <i>Documento di indirizzo alla progettazione</i> posto a base di gara del concorso di progettazione ai sensi degli artt. 152, comma 1, lettera a) e 154 del d.lgs. 50/2016, finalizzato all'acquisizione della progettazione. <i>E' in corso la procedura del concorso di progettazione per l'acquisizione in unico grado del progetto di fattibilità tecnica ed economica e con riserva di affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione.</i>
6	Completamento del processo di redazione del PUMS. <i>E' stata aggiudicata in via definitiva la gara per l'affidamento del Completamento del processo di redazione del PUMS e delle attività connesse al processo di valutazione ambientale strategica e al percorso partecipato e l'aggiornamento del Piano generale del traffico urbano (PGTU). Sono in corso i controlli finalizzati alla stipula del contratto.</i>



AREA MANUTENZIONE

1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DESTINATO A SEDE DELLA POLIZIA LOCALE IN NAPOLI ALLA VIA S. MARIA DEL PIANTO N. 142: <i>ULTIMATI, IN ATTESA DI COLLAUDO.</i>
2	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA CASERMA IOVINO IN NAPOLI ALLA VIA MEDINA 1 III LOTTO: <i>IN ESECUZIONE</i>
3	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA NUOVA PAZZIGNO: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA – IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
4	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA LEOPARDI N. 2, PIANO TERRA E PIANO PRIMO: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA –IN ATTESA DI STIPULA CONTRATTO</i>
5	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI APPARTAMENTI IN NAPOLI VIA S. BIAGIO DEI LIBRAI N. 8 2° E 3° PIANO: <i>AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – CONTRATTO STIPULATO</i>
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA E NON ESCLUSIVA (UFFICI): <i>IN ESECUZIONE</i>
7	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE ORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
8	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE STRAORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
9	ACCORDO QUADRO STRUTTURE POLIVALENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA – CONTRATTO STIPULATO</i>
10	LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI D'ACQUA AL FABBRICATO SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZETTA SAN GIOVANNI IN PORTA N 8: <i>CONTRATTO STIPULATO– PROGETTAZIONE IN ESECUZIONE</i>
11	PATTO PER NAPOLI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ISTITUZIONALI - PIAZZA DANTE N. 79, T , I, II E III PIANO (EX ANAGRAFE) - VINCOLO CAP. ENTRATA 452300 – <i>PROGETTAZIONE IN ESECUZIONE</i>
12	PATTO PER NAPOLI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ISTITUZIONALI - RESTAURO PALAZZO SAN GIACOMO – VINCOLO CAP. ENTRATA 452300 – <i>PROGETTAZIONE IN ESECUZIONE</i>
13	PATTO PER NAPOLI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ISTITUZIONALI - HOTEL TIBERIO – VINCOLO CAP. ENTRATA 452300



AREA MANUTENZIONE

14	PATTO PER NAPOLI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ISTITUZIONALI - ARCHIVIO PIAZZA GIOVANNI XXIII – VINCOLO CAP. ENTRATA 452300 – <i>PROGETTAZIONE IN ESECUZIONE</i>
15	REIMPUTAZIONE IMP. 4773/17 - PATTO PER NAPOLI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ISTITUZIONALI - RESTAURO ARCHIVIO VIA PONTENUOVO – VINCOLO CAP. ENTRATA 452300 <i>LAVORI IN ESECUZIONE</i>
16	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 4 INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE SOCIALE RECUPERO CENTRO PRIMA ACCOGLIENZA EX DORMITORIO PUBBLICO VIA DE BLASIIS II PIANO DORMITORIO - <i>ENTRATA CAP. 404783 LAVORI IN ESECUZIONE</i>
17	METRO 2014-2020 ASSE 4 INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE RECUPERO CENTRO PRIMA ACCOGLIENZA EX DORMITORIO PUBBLICO VIA DEL BLASIIS ENTRATA CAP. 404783 – PIANO TERRA LAVANDERIA- <i>LAVORI IN ESECUZIONE</i>
18	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 4 INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SIGNORIELLO - ENTRATA CAP. 404783- <i>LAVORI IN ESECUZIONE</i>
19	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI DI PIAZZA CAVOUR LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
20	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI DI PALAZZO SAN GIACOMO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>PROGETTAZIONE IN ESECUZIONE</i>
21	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA IN VIA DE BLASIIS LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
22	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA -PALAZZO DELLE ARTI IN VIA DEI MILLE LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
23	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - SEDE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIA VERDI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
24	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN PIAZZA DANTE 79 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>



AREA MANUTENZIONE

25	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN PIAZZA DANTE 93 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
26	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - CENTRO DI ACCOGLIENZA IN VIA S. MARIA VERTECOELI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
27	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN SALITA PONTECORVO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
28	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
29	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN VIA DIOCLEZIANO 330 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
30	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - SEDE MUNICIPALITA' 8 IN VIA DEL PLEBISCITO A PISCINOLA LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
31	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN VIA COMMISSARIO AMMATURO 61 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
32	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE IN VIA DELL'EPOMEIO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***
33	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - AUTOPARCO POLIZIA LOCALE IN VIA S. MARIA DEL PIANTO 142 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
34	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - SEDE MUNICIPALITA' 5 IN VIA MORGHEN LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***
35	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - SEDE POLIZIA LOCALE IN VIA DE GIAXA LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***- <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>



AREA MANUTENZIONE

36	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - BIBLIOTECA PER RAGAZZI IN VIA COMUNALE OTTAVIANO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783*** - <i>AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
37	” PON “LEGALITÀ” FESR FSE 2014-2020- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITI IN VICO VI DUCHESCA N. 12 E VIA VITTORIO EMANUELE III N. 13. – <i>IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI</i>
38	PON “LEGALITÀ” FESR FSE 2014-2020 ULTIMAZIONE LAVORI “LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL’IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA NUOVA DIETRO LA VIGNA – POLIFUNZIONALE “LOTTO 14/B” – <i>IN FASE DI AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</i>
39	PROGETTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEI CORPI 3 E 4 DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DEL 1° C.D. “UGO PALERMO” SITO IN VIA MONTE DI DIO N. 80 – <i>LAVORI IN ESECUZIONE</i>
40	PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL FINE DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED IMPIANTISTICO DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI COMUNALI OGGETTO DI RINNOVO DEI C.P.I. AI SENSI DEL D.P.R. 151 DEL 2011 (EX LEGGE 818/84) IN ESITO ALLE VERIFICHE DI CUI ALLE ATTIVITÀ DI "PATTO PER NAPOLI" – I STRALCIO – <i>LAVORI IN ESECUZIONE</i>
41	PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL FINE DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED IMPIANTISTICO DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI COMUNALI OGGETTO DI RINNOVO DEI C.P.I. AI SENSI DEL D.P.R. 151 DEL 2011 (EX LEGGE 818/84) IN ESITO ALLE VERIFICHE DI CUI ALLE ATTIVITÀ DI "PATTO PER NAPOLI" – II STRALCIO – <i>LAVORI IN ESECUZIONE</i>
42	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO "BARACCA", PLESSO DI VICO TIRATOIO N. 25, FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO ED ALL’ACCRESIMENTO DELL’ATTRATTIVITÀ DEL PLESSO SCOLASTICO – <i>LAVORI IN ESECUZIONE</i>
43	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI NON STRUTTURALI DI ALCUNI EDIFICI DELLE 10 MUNICIPALITÀ – <i>IN ESECUZIONE</i>
44	LAVORI DI ESTREMA URGENZA RELATIVA ALLA RIFAZIONE DELLE FACCIATE E OPERE CONSEQUENZIALI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SMS MINUCCI DI VIA D. FONTANA N. 136 – V MUNICIPALITÀ ARENELLA/VOMERO – <i>IN ESECUZIONE</i>
45	LAVORI COMPLEMENTARI AGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEI CORPI 3 E 4 DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DEL 1° C.D. “UGO PALERMO” SITO IN VIA MONTE DI DIO N. 80 – <i>IN ESECUZIONE</i>
46	LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI PROSPETTI ESTERNI DEL PLESSO ALFANO SITO IN VIA ARNO N. 14 – MUNICIPALITÀ 9 – <i>IN ESECUZIONE</i>



AREA MANUTENZIONE

47	PROGETTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEI CORPI 1 E 2 DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DEL 1° C.D. "UGO PALERMO" SITO IN VIA MONTE DI DIO N. 80 – <i>IN ATTESA DI AFFIDAMENTO</i>
48	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX ALLOGGIO CUSTODE DELLA SCUOLA COMUNALE 17 - .C.D. DI VIA DIETRO LA VIGNA PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO/MICRONIDO – <i>IN CORSO L'ADEGUAMENTO</i>
49	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA SAN ROMUALDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO/MICRONIDO – <i>IN CORSO L'ADEGUAMENTO</i>
50	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO DA ALLOCARE NELL'I.C. RUSSO MONTALE – PLESSO DI VIA SANTA MARIA CATENE ALLE FONTANELLE – <i>IN FASE DI AFFIDAMENTO IN CORSO L'ADEGUAMENTO</i>
51	SERVIZI PROFESSIONALI FINALIZZATI ALLE VERIFICHE DI VULNERABILITÀ SISMICA DI N. 333 EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE UBICATI NEL TERRITORIO DELLE DIECI MUNICIPALITÀ – <i>IN FASE DI AFFIDAMENTO</i>
52	INCARICHI PER RINNOVI DI N. 121 CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI – <i>IN ESECUZIONE</i>
53	AFFIDAMENTO DI SERVIZI PROFESSIONALI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (CPI) DEGLI EDIFICI SCOLASTICI RICADENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI <i>IN ESECUZIONE</i>
54	INTERVENTI NECESSARI ALLA MESSA IN ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PREESISTENTI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI – <i>IN FASE DI COMPLETAMENTO</i>
55	AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI A INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DEI SOLAI DI COPERTURA MEDIANTE SISTEMI ANTISFONDELLAMENTO – <i>IN CORSO</i>
56	LAVORI DI URGENZA PER IL RIFACIMENTO DEL SISTEMA DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEI LASTRICI SOLARI E CONSEGUENTI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI SOLAI DI COPERTURA. <i>IN CORSO</i>
57	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI RICADENTI NELLE DIECI MUNICIPALITÀ <i>IN CORSO</i>



AREA CIMITERI CITTADINI

1	Manutenzione straordinaria edificio nicchiaio "grande ipogeo" nella zona ampliamento del cimitero di poggioreale: - <i>Lavori allo stato sospesi per redazione perizia di variante</i>
2	Lavori di realizzazione del completamento del crematorio comunale e della sistemazione delle cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di poggioreale nella zona denominata "fondo zevola": - <i>Lavori ultimati in attesa di collaudo tecnico amministrativo</i>
3	Lavori di realizzazione di 160 fosse d'interro opere di recinzione e sistemazione in ampliamento al cimitero di ponticelli: <i>Allo stato, dopo sospensione dovuta a contenzioso con la ditta assuntrice cui è stato risolto il contratto per grave inadempimento allo stato pendente in appello), è necessario predisporre apposita variante per ripresa lavori con la nuova ditta aggiudicataria ed eventualmente reperire le necessarie risorse.</i>
4	Concessione della progettazione, realizzazione e gestione dell'ampliamento dei cimiteri circoscrizionali di barra pianura e soccavo: <i>L'ampliamento del cimitero di barra risulta sospeso per riformulazione in corso della perimetrazione; per l'ampliamento di pianura sono conclusi i lavori relativi al primo stralcio; per il cimitero di soccavo sono in corso le attività per entrare nella disponibilità delle aree dell'i.a.c.p.</i>
5	Concessione della progettazione, realizzazione e gestione dell'ampliamento dei cimiteri circoscrizionali di miano, chiaiano e san giovanni: <i>lavori in corso ad opera del concessionario campielisi.</i>
6	Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di sale cimiteriali del cimitero di s. maria del pianto-via nuova del campo: <i>Lavori ultimati come da progetto. in attesa recupero risorse per redigere lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione. nell'adozione dei nuovi principi contabili, sono state cancellate somme non preventivamente impegnate (oneri di discarica) per cui è necessario procedere al relativo impegno previo stanziamento.</i>
7	Interventi urgenti di manutenzione dei servizi igienici e gabbioni controllo accessi dei cimiteri: poggioreale monumentale e nuovissimo, pieta', pianto,ebraico: <i>lavori ultimati con redazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione. in attesa atto di liquidazione</i>
8	Interventi urgenti di manutenzione e bonifica nel cimitero dei colerosi sito alla via sant'aniello-quartiere barra: <i>lavori ultimati e liquidati</i>
9	Lavori di "manutenzione ordinaria cimiteri cittadini per il triennio 2014 – 2016. ii lotto cimiteri periferici: cimiteri di barra, ponticelli, s.giovanni, chiaiano, soccavo, pianura, secondigliano, miano e mausoleo di posillipo": <i>Lavori ultimati in attesa del collaudo tecnico amministrativo – arch. barrella</i>
10	"Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle tubazioni di carico nel cimitero di poggioreale, zona ampliamento e zona pieta', per il ripristino dell'alimentazione idrica": <i>Lavori ultimati, in attesa del conto finale e certificato di regolare esecuzione.</i>
11	"Project financing, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del d.p.r. 207/2010, per l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva e servizi connessi nei cimiteri comunali": <i>revoca dell'aggiudicazione con determina dirigenziale n. 1 del 23/03/2018 confermata dalla sentenza del consiglio di stato (sezione quinta) n. 2123/2019 pubblicata il 01/04/2019</i>



AREA SPORT

AREA SPORT	
1	<p>Lavori di riqualificazione Stadio San Paolo 1° lotto I lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale ed impiantistico dello Stadio San Paolo riguardanti il 1° Lotto – Tribuna Stampa, spogliatoi e corridoi di accesso al campo, sono ultimati, collaudati e liquidati.</p>
2	<p>Lavori di ripristino funzionale e riqualificazione delle aree sportive periferiche campo calcetto rione Santa Rosa, area attrezzata di Via Volpicella area attrezzata nel parco Merola, area nel Rione Pazzigno...lotto 1 e lotto 2 Sono stati approvati i progetti esecutivi per i lavori di ripristino funzionale e di riqualificazione delle aree sportive periferiche ed in particolare: campo calcetto Rione santa Rosa, area attrezzata di via Volpicella, area attrezzata nel parco Merola, area attrezzata nel rione Pazzigno, area attrezzata di via Lago Fusaro, campo di calcetto del parco Corto Maltese; campo di calcio di via Dietro La Vigna, campo di via Anco Marzio, impianto sportivo polivalente villa Capriccio. È stato autorizzato il diverso utilizzo del residuo dei mutui della Cassa DD.PP. Sono stati sottoscritti i contratti di appalto con le imprese aggiudicatarie. Per il lotto I sono state consegnate le aree ed iniziati i lavori.</p>
3	<p>Lavori di manutenzione straordinaria delle aree esterne del complesso sportivo PALAVESUVIO. È stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla manutenzione straordinaria delle aree esterne del complesso sportivo PALAVESUVIO nell'ambito degli obiettivi del Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli, quale intervento ricadente nei 121 individuati dal Comune di Napoli per il potenziamento degli investimenti sulle infrastrutture esistenti, tra cui gli impianti sportivi. A seguito dell'Accordo di Programma siglato tra il Comune e la Città Metropolitana in data 05 febbraio 2020 è stata sottoscritta la seconda convenzione attuativa contenente i progetti per i quali è stato rilasciato il nulla osta, tra cui al codice 63049-064 è inserito l'intervento presso il complesso sportivo Palavesuvio. Nel prosieguo dell'attività di cui al suddetto Accordo e nei tempi stabiliti in esso è in corso la progettazione definitiva.</p>
4	<p>Lavori di sostituzione delle vetrate e dei serramenti esterni della Piscina Scandone È stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla sostituzione delle vetrate e dei serramenti esterni della Piscina Scandone nell'ambito degli obiettivi del Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli, quale intervento ricadente nei 121 individuati dal Comune di Napoli per il potenziamento degli investimenti sulle infrastrutture esistenti, tra cui gli impianti sportivi. A seguito dell'Accordo di Programma siglato tra il Comune e la Città Metropolitana in data 30 gennaio 2020 è stata sottoscritta la prima convenzione attuativa contenente i progetti per i quali è stato rilasciato il nulla osta, tra cui al codice 63049-063 figura l'intervento alla piscina Scandone. Nel prosieguo dell'attività di cui al suddetto Accordo e nei tempi stabiliti in esso è in corso la progettazione definitiva.</p>



AREA MUNICIPALITA' 1

1	Lavori di estrema urgenza per la messa in sicurezza di alcune scuole ricadenti nel territorio della Municipalità 1: <i>Lavori in corso</i>
2	Istituzione di una A.P.U. (Area Pedonale Urbana ai sensi dell'art. 7 co. 9 del Codice della Strada) e approvazione del progetto esecutivo per l'installazione di un varco telematico dotato di telecamera a salvaguardia della ZTL di discesa Gaiola: <i>in attesa di sottoscrizione contratto</i>
3	Lavori di manutenzione triennale degli impianti elevatori 2019 – 2021: <i>effettuata consegna lavori</i>
4	Lavori di manutenzione ordinaria triennale scuole 2019 – 2021: <i>gara in corso</i>

AREA MUNICIPALITA' 2

1	Manutenzione straordinaria per la realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria - <i>in itinere delibera di Giunta Comunale per recupero fondi</i>
2	Manutenzione straordinaria strade delle strade, del sistema di captazione delle acque superficiali e della rete fognaria con sezione fino ad un mq – <i>lavori in corso</i>
3	Manutenzione straordinaria immobili – <i>lavori in corso</i>
4	Manutenzione straordinaria ascensori 2018 – <i>in programmazione gara</i>
5	Lavori urgenti ed indifferibili di manutenzione ordinaria di messa in sicurezza ed adeguamento igienico sanitario ai fini dell'agibilità di alcuni edifici scolastici della Municipalità 2 – <i>lavori in corso</i>
6	Lavori di somma urgenza indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla ... presso alcuni immobili scolastici ... interessati dai danni prodotti dalle avverse condizioni meteo del 23 e 24 febbraio 2019 – <i>lavori terminati</i>
7	Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale – <i>lavori in corso</i>
8	Lavori urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria di messa in sicurezza ed adeguamento igienico sanitario ai fini dell'agibilità di alcuni edifici scolastici della Municipalità 2 – <i>lavori in corso</i>



AREA MUNICIPALITA' 3

1	Immobile comunale sede VV.UU. E S.T.C. (Via Cardinale Prisco e via S. Rocco) – lavori di ristrutturazione. <i>I lavori non sono stati mai consegnati all'impresa appaltatrice, risultando la struttura occupata abusivamente. Lo scrivente Servizio ha sollecitato gli uffici competenti per lo sgombero della struttura.</i>
2	Scuole medie della Circoscrizione Stella San Carlo – manutenzione straordinaria urgente dell'impiantistica e messa a norma <i>I lavori sono stati ultimati. Sono in corso le procedure per il collaudo dell'opera.</i>
3	Lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP B63G14000760004 CIG 6056908E96 - <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i>
4	Lavori di “Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola “G.Verga – Via Bosco di Capodimonte 75/B”, della scuola “I.C. Nicolini - Via Sogliano 40” e della palestra della scuola “I.C. Nicolini” CUP B69D15001100004 - CIG 6386320DF8 <i>I lavori sono stati ultimati. Sono in corso le procedure per il collaudo dell'opera.</i>
5	Lavori di manutenzione ordinaria nonché di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, parcheggi, arredo urbano e loro pertinenze di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP B66G1400079004 - CIG 60572622BB <i>L'opera riisulta sospesa dalla ditta. In corso avvio procedimento per risoluzione contratto</i>
6	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, aree giochi ed impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 - Accordo Quadro CUP B66G14000810004 - CIG 6057300217 <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i>
7	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la Scuola Secondaria Statale di 1° grado “Salvatore Di Giacomo” sita in Vico S. Eframo Vecchio 11/A (Cod. Prog. Rid: 00612CAM281) CUP B66E12001220001 - CIG 6544760ACC <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i>



COMUNE DI NAPOLI

8	Lavori di “Manutenzione ordinaria preventiva e/o a guasto, nonché di manutenzionhe straordinaria e ordinaria edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all'Arena di cui al programma triennale 2014-2016, tramite il sistema dell'Accordo Quadro con tre operatori economici dui cui all'art. 59 del DLgs 163/2006” CUP B66G14000800004 - CIG 6057137B91 <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i>
9	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica del 17^ Circolo “A. Angiulli” sita in p.za M. Pagano n. 1 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM272) - CUP B62J12000540001 - CIG 6544757853 <i>E' stato stipulato regolare Contratto. Sono in corso le procedure per la consegna dei lavori.</i>
10	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso l'I.C. Novaro-Cavour, plesso “A.S. Novaro” sito in via Sant'Antonio a Capodimonte n. 46 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM263) CUP B66E12001200001 - CIG 6544763D45 <i>E' stato stipulato regolare Contratto. Sono in corso le procedure per la consegna dei lavori.</i>
11	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica statale 35^ Circolo “Scudillo” sito in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/A (Cod. Prog. Rid: 0061CAM277) CUP B66E12001210001 - CIG 654476923C <i>E' stato stipulato regolare Contratto. Sono in corso le procedure per la consegna dei lavori.</i>
12	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la S.M.S. “Gaetano Salvemini” sita in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/C (Cod. Prog. Rid: 0061CAM298) CUP B66E12001240001 - CIG 6544768169 <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i>



COMUNE DI NAPOLI

13	<p>Patto per la città di Napoli - Settore: Infrastrutture. "Riqualficazione degli edifici pubblici: interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici – SCUOLE CUP Master: B65I17000050001 - CIG:76494849E2 <i>Sono in corso le procedure per l'indizione di gara</i></p>
14	<p>Nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP: B63G14000760004 - CIG: 6056908E96 - Affidamento diretto dei lavori di "Manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella-San Carlo all'Arena, tramite il sistema dell'Accordo Quadro di cui all'art. 59 D.Lgs. 163/2006". Affidamento ai sensi dell'art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs. 163/06 alla Società ThyssenKrupp Elevator Italia Spa, con sede legale in Cologno Monzese (MI) alla Via Alessandro Volta n. 16, c.a.p. 20093, Codice Fiscale e Partita IVA 03702760962 dell'importo di € 16.131,80 oltre IVA (€ 10.622,40 oltre IVA al 22% pari ad €2.336,93 e di € 5.509,40 oltre IVA al 10% pari ad € 550,94) <i>Determinazione dirigenziale di affidamento n. 11 del 06/11/2017 – I.G. 1385 del 20/11/2017. Sono in corso le procedure per la stipula del contratto. I lavori sono stati affidati in via d'urgenza e sono in corso di esecuzione</i></p>
15	<p>"Lavori di manutenzione globale degli impianti elevatori presenti negli edifici scolastici e nelle sedi degli uffici di competenza della Municipalità 3 - 2017-18" da affidare mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 CUP: B61E17000320004 - CIG: 7327927CA6 <i>Determinazione dirigenziale di affidamento n. 06 del 10/10/2018 – I.G. n. 1597 del 25/10/2018. Sono in corso le procedure per la stipula del contratto. I lavori sono stati affidati in via d'urgenza e sono in corso di esecuzione</i></p>
16	<p>"Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella - San Carlo all'Arena" da affidare mediante Accordo-Quadro di cui all'art.54 del D.Lgs 50/2016. CUP: B62H17000340004 - CIG: 732812500F <i>Aggiudicazione provvisoria su MEPA - Sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva</i></p>
17	<p>Lavori di "Manutenzione slargo discesa Bellaria (ingresso porta Miano-Bosco)" CUP: B67H17001460004 - CIG: 7322504176 <i>Aggiudicazione provvisoria su MEPA - Sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva</i></p>
18	<p>Lavori di "Manutenzione in via Marciano: piazzale, ringhiere e parcheggio "La Rifiorita" CUP: B67H17001450004 - CIG: 7314018696 <i>Aggiudicazione provvisoria su MEPA - Sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva</i></p>



AREA MUNICIPALITA' 4

01	Manutenzione straordinaria per il recupero statico e funzionale della casina pertinenziale del parco di "Santa Maria della Fede", già denominato "Ex Cimitero degli Inglesi", nonché del muro di cinta perimetrale e delle opere monumentali del parco: <i>Progetto esecutivo approvato. Dimissioni del DL - Nomina di un nuovo Direttore dei Lavori - È prossimo l'inizio dei lavori</i>
02	Lavori di manutenzione straordinaria dell'area mercatale del Borgo Sant'Antonio Abate: <i>Appalto completato</i>
03	Manutenzione ordinaria e straordinaria ascensori Municipalità 4 annualità 2015-2017: <i>Appalto completato - In fase di redazione dello stato finale</i>
04	Lavori di riqualificazione funzionale di via Ferrara di competenza della Municipalità 4: <i>Dopo la rinuncia del primo classificato si è aggiudicato ad operatore successivo - In fase di avvio dei lavori</i>
05	Ampliamento della sede stradale e riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione di un tratto di Cupa Principe. C.U.P.: B66G1500000004: <i>In fase di redazione degli atti finali con consegna alla Citelum</i>
06	Manutenzione straordinaria d'integrazione e rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale esistente sulle strade e piazze di competenza della Municipalità 4 (A.N.M. Segnaletica s.p.a.): <i>In corso di redazione degli elaborati di affidamento</i>
07	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade della Municipalità 4 CUP: B67H13003270004: <i>Sono in fase di redazione gli atti finali</i>
08	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori plesso scolastico QUATTRO GIORNATE DI VIA MARINO FRECCIA 11: <i>Appalto in corso di conclusione con collaudo tecnico amministrativo</i>
09	CIPE. "ALFONSO CASANOVA" PLESSO PIAZZA CAVOUR 25 – (COD. PROG. RID: 00612CAM286): <i>Redazione della rendicontazione finale</i>
10	CIPE. "LUIGI MIRAGLIA" PIAZZA NAZIONALE, 88 – (COD. PROG. RID: 00612CAM316): <i>Redazione della rendicontazione finale</i>



AREA MUNICIPALITÀ 5

1	Lavori di “Conversione in asilo nido dello spazio Be-Bi presso il piano terra della scuola Materna Savy Lopez”. Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti - II riparto finanziario: <i>Lavori conclusi in data 13.02.2019</i>
2	Lavori di “Manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'area esterna presso l'asilo nido IL CUCCIOLO”. Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti - II riparto finanziario: <i>Lavori conclusi in data 30.04.2019</i>
3	Lavori di "Riqualificazione ed adeguamento al D. Lgs. 81/08 finalizzati al miglioramento delle prestazioni degli elementi non strutturali degli edifici scolastici e comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero": <i>Lavori conclusi in data 12.06.2019</i>
4	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico S.M.S. "NICOLARDI", e opere consequenziali - via S. Giacomo dei Capri n. 46 - Municipalità 5 Arenella/Vomero: <i>Lavori conclusi in data 26.10.2018</i>
5	Lavori di conversione in “Centro polifunzionale, centro giovanile, casa della socialità, dei diritti e delle attività culturali” ubicato in via Verrotti 5 - Municipalità 5 Arenella/Vomero": <i>Lavori conclusi in data 18.06.2019</i>
6	Lavori di “Riqualificazione e messa in sicurezza di Piazzetta Santo Stefano”: <i>Lavori conclusi in data 25.10.2019</i>
7	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico I.C.S. Pavese "E. Nobile", e opere consequenziali - via Ussani n. 3 - Municipalità 5 Arenella/Vomero: <i>Lavori conclusi in data 26.10.2018</i>
8	Lavori di “Manutenzione straordinaria con riparazione di parti di strade con interessamento dei sottoservizi fognari relative a Piazzale Cardarelli-Vico Molo due Porte-Via Lordi”: <i>Lavori conclusi in data 13.06.2019</i>
9	Lavori di manutenzione straordinaria delle scale di Rampe di via Gioacchino Toma civ.14 in ottemperanza alla sentenza TAR Campania n.5545/2018: <i>Lavori conclusi in data 26.07.2019</i>
10	Lavori di "Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici nell'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella-Vomero": <i>Lavori in corso (iniziati in data 09.12.2019)</i>



AREA MUNICIPALITA' 6

1	<i>I lavori non sono proseguiti essendo stati unilateralmente interrotti dall'impresa aggiudicataria che ha altresì agito in giudizio per la risoluzione in danno del contratto, il cui giudizio è tutt'oggi pendente innanzi al Tribunale di Napoli .</i>
2	<i>Manutenzione straordinaria strade e piazze: In fase di approvazione progettuale.</i>
3	<i>Manutenzione straordinaria scuole: In fase di affidamento</i>
4	<i>Attivazione di varchi telematici di controllo di accesso in Piazza De Franchis a Barra ed in Via Cozzolino a Ponticelli: fondi confluiti in avanzo vincolato, sospese le procedure per l'aggiudicazione definitiva</i>
5	<i>Manutenzione straordinaria parchi ed aree verdi e lavori di estrema urgenza nel parco villa Letizia : In fase di affidamento</i>
6	<i>Manutenzione straordinaria passeggiata a mare: fondi confluiti in avanzo vincolato, sospese le procedure per l'aggiudicazione definitiva</i>

AREA MUNICIPALITA' 7

1	<i>Manutenzione straordinaria strade ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 7: Progetto approvato con Deliberazione di C. di Municipalità n° 8 del 14/12/18 - Aggiudicazione definitiva det. n°13 del 14/05/19 I.G. 834 del 04/06/19 – Appalto in corso</i>
2	<i>Manutenzione straordinaria parchi ed aree verdi: in esecuzione della Delibera di Consiglio di Municipalità 7 n. 7 del 14/12/2018. Aggiudicazione definitiva det. N° 11 del 18/12/2018 I.G. N° 2461 31/12/18 – Appalto in corso</i>
3	<i>Interventi di miglioramento strutturale dei solai di copertura mediante sistemi antisfondellamento e sostituzione della guaina bituminosa sui lastrici solari, da realizzarsi su n. 5 edifici scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della municipalità: Progetto approvato con Deliberazione di C. di Giunta n° 202 del 17/05/18 - Aggiudicazione definitiva det. n°29 del 19/12/18 I.G. 2195 del 27/12/18 – Finanziamento Patto per Napoli, Centro di costo: Servizio Tecnico Scuole, appalto in corso.</i>



AREA MUNICIPALITA' 8

1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCODELL'ABBONDANZA IN VIA DELL'ABBONDANZA, PARCO PIAZZA MARIANELLA E PARCO VIA ROCCO TORRE PADULA; lavori in corso
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI RICADENTI NELLA MUNICIPALITA' 8 - FINANZIATA DA ONERI CONCESSORI; +In corso procedure di indizione di gara
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI MUNICIPALITA' 8 - FINANZIATO DA ONERI CONCESSORI 2018 In corso procedure di indizione di gara
4	RIQUALIFICAZIONE POLIFUNZIONALE VILLA NESTORE – Lavori in corso
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI MUNICIPALITA' - In corso procedure di indizione di gara
6	Interventi di recupero e rifunionalizzazione stabile di proprietà comunale sito alla via orsolona a santa croce per creazione biblioteca: <i>LAVORI SOSPESI</i>
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI RICADENTI NELLA MUNICIPALITA' 8 - In corso procedure di indizione di gara



AREA MUNICIPALITA' 9

1	Manutenzione straordinaria delle strade e delle fognature di Pianura: <i>lavori conclusi, liquidazione in corso di completamento</i>
2	Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza di un tratto di Comunale Vecchia a Pianura: <i>lavori conclusi, liquidazione in corso di completamento.</i>
3	Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza di alcuni tratti di via Francesco Arnaldi a Pianura: <i>lavori conclusi, liquidazione in corso di completamento</i>
4	Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza della passerella costituente il sovrappasso pedonale di collegamento tra il Polo Artigianale e l'area antistante la stazione della Circumflegrea di Pianura : <i>lavori in corso</i>

AREA MUNICIPALITA' 10

1	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali e dei mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità – <i>IN FASE DI ESECUZIONE</i>
---	--